BOLLETTINO UFFICIALE

n. 49
DEL 2 DICEMBRE 2020

Anno LVII n. 49

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

20_49_1_DPR_159_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 novembre 2020, n. 0159/Pres.

Sostituzione di un componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine, in rappresentanza dei liberi professionisti.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento di attuazione dell'articolo 10, comma 3, della citata legge 580/1993, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 155;
VISTO il Regolamento di attuazione dell'art. 12 della citata legge 580/1993, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156;
VISTO il proprio decreto 28 agosto 2018, n. 0170/Pres. con il quale sono stati nominati, nell'ambito dei settori economici rappresentati nel Consiglio camerale di Pordenone-Udine, i membri componenti il Consiglio medesimo;
VISTA la nota n. 25447 dell'8 giugno 2020 con la quale la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine ha comunicato le dimissioni dell'architetto Paolo Bon, consigliere camerale in rappresentanza dei liberi professionisti, a suo tempo designato dai Presidenti degli Ordini professionali presso la Camera di commercio di Pordenone-Udine;
ATTESO quanto disposto dall'articolo 11 del decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 156/2011 in ordine alla sostituzione dei consiglieri dimissionari;
ACQUISITA la designazione trasmessa il 13 novembre 2020 dal Presidente della Camera di commercio di Pordenone-Udine, in cui è stato indicato il nominativo dell'avvocato Alberto Rumiel designato dai Presidenti degli Ordini professionali operanti nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Pordenone-Udine nella riunione del 3 novembre 2020;
ACQUISITA altresì la documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte del rappresentante designato, nonché l'assenza di cause ostative alla sua nomina;

DECRETA

1. L'avvocato Alberto Rumiel è nominato, in base alla designazione dei Presidenti degli Ordini professionali presso la Camera di commercio di Pordenone-Udine, membro componente il Consiglio camerale in rappresentanza dei liberi professionisti, in sostituzione dell'architetto Paolo Bon, dimissionario.
2. Il nuovo membro resta in carica per il tempo residuale alla scadenza naturale del citato organo collegiale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

20_49_1_DPR_161_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 novembre 2020, n. 0161/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne (Legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1, articolo 4, commi 95, 96 e 97), emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2005, n. 0230/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (Legge finanziaria 2005) il cui articolo 4 prevede interventi in materia di protezione civile, ambiente, edilizia, mobilità e infrastrutture di trasporto, ricostruzione e pianificazione territoriale;
VISTO in particolare il comma 95 del medesimo articolo 4 della legge regionale 1/2005 con il quale, al fine di tutelare la funzione sociale, educativa e di integrazione della famiglia che la scuola materna garantisce, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a Comuni e loro consorzi, nonché a enti, associazioni, istituzioni e cooperative, contributi ventennali, fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile, a sollievo degli oneri, in linea capitale e interessi, relativi a mutui che gli enti stipulano per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne;
VISTO il successivo comma 96 del medesimo articolo 4 della legge regionale 1/2005 che stabilisce che i criteri e le modalità ai quali l'Amministrazione regionale deve attenersi per la concessione ed erogazione dei contributi siano stabiliti con apposito regolamento;
VISTA la legge regionale 18 luglio 2005, n. 15 concernente "Assestamento del bilancio 2005 e del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7" ed in particolare l'articolo 4, commi 26, 27, 28;
VISTO il comma 26 del medesimo articolo 4 della legge regionale 15/2005 il quale prevede che al fine di tutelare la funzione sociale, educativa e di integrazione della famiglia della scuola materna, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a Comuni e loro consorzi, nonché a enti, associazioni, istituzioni e cooperative, contributi in conto capitale, per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne;
VISTO il comma 27 del medesimo articolo 4 della legge regionale 15/2005 che stabilisce che i contributi di cui al comma 26 sono concessi ed erogati dal regolamento previsto dall'articolo 4, comma 96, della legge regionale 1/2005;
VISTO il proprio decreto n. 0230/Pres. del 13 luglio 2005 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne ai sensi dell'articolo 4, commi 95, 96 e 97 della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1";
VISTO il proprio decreto n. 0187/Pres. del 30 luglio con il quale è stato emanato il "Regolamento recante modifiche al regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne (Legge Regionale 2 febbraio 2005, n. 1, articolo 4, commi 95, 96 e 97), emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2005, n. 0230/Pres.";
VISTA la legge regionale 18 luglio 2014, n. 13 che al comma 3 dell'articolo 27, in considerazione della situazione economica, autorizza l'Amministrazione regionale a confermare i contributi concessi ai soggetti privati e pubblici di cui all'articolo 4, commi 95, 96 e 97 della legge regionale 1/2005 e all'articolo 4 della legge regionale 15/2005, commi 26, 27 e 28, fino al 100 per cento della spesa ammessa a contributo, anche in deroga ai limiti di cui agli articoli 3 e 4 del regolamento emanato con proprio decreto, n. 0230/Pres. del 13 luglio 2005, come modificato dal proprio decreto n. 0187/Pres. del 30 luglio 2008;
VISTO il testo del "Regolamento di modifica del regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne (Legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1, articolo 4, commi 95, 96 e 97), emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2005, n. 0230/Pres." e ritenuto

di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1691 del 13 novembre 2020;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica del regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne (Legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1, articolo 4, commi 95, 96 e 97), emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2005, n. 0230/Pres.", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica del regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne (Legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1, articolo 4, commi 95, 96 e 97), emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2005, n. 0230/Pres.

Art. 1 Modifica all'articolo 3 del DPReg. 230/2005

1. Il comma 2 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2005, n. 0230/Pres (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne (Legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1, articolo 4, commi 95, 96 e 97)) è sostituito dal seguente:
"2. Il contributo è assegnato fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile.".

Art. 2 Modifiche all'articolo 4 del DPReg. 230/2005

1. I commi 3 e 4 dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 230/2005 sono abrogati.

Art. 3 Norma transitoria

1. Il presente regolamento si applica ai contributi già concessi e non ancora rendicontati alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 4 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_49_1_DPR_162_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 novembre 2020, n. 0162/Pres.

Regolamento per la concessione di contributi per le opere di prevenzione e per l'indennizzo dei danni arrecati al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento, nonché dei danni arrecati ad altri beni ed attività, dalle specie orso bruno, sciacallo dorato, lince e lupo, in esecuzione degli articoli 11, comma 1 e 39, comma 1, lettera b), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria).

IL PRESIDENTE

VISTA la direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e, in particolare, l'articolo 2, il quale, tra l'altro, individua, quali specie particolarmente tutelate, il lupo, lo sciacallo dorato, l'orso e la lince;
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) ed in particolare:
- l'articolo 11, comma 1, il quale, autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi per l'esecuzione di opere di prevenzione dei danni arrecati da tali specie di interesse comunitario e a indennizzare i danni, non altrimenti risarcibili, arrecati al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento, nonché i danni arrecati ad altri beni o attività;
- l'articolo 39, comma 1, lettera b), il quale prevede che, con regolamento, da emanarsi sentita la Commissione consiliare competente, in esecuzione dell'articolo 11, comma 1, della medesima legge, sono disciplinati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi e le tipologie di opere e di spese ammissibili, i criteri e le modalità per la consegna in comodato delle attrezzature per la prevenzione dei danni e i criteri e le modalità per l'indennizzo dei danni e le tipologie di spese ammissibili;
VISTO il regolamento vigente, emanato con proprio decreto del 15 maggio 2009, n. 0128/Pres.;
ATTESO che, al fine di addivenire ad una disciplina normativa conferente con le modifiche portate, dall'articolo 2, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021), all'articolo 11, comma 1, della legge regionale 6/2008, si rendono necessarie delle modifiche sostanziali al regolamento suddetto, tali da richiederne la sostituzione con un nuovo regolamento;
VISTO il testo del "Regolamento per la concessione di contributi per le opere di prevenzione e per l'indennizzo dei danni arrecati al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento, nonché dei danni arrecati ad altri beni ed attività, dalle specie Orso bruno, Sciacallo dorato, Lince e Lupo, in esecuzione degli articoli 11, comma 1 e 39, comma 1, lettera b), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)" e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 novembre 2020, n. 1702;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per la concessione di contributi per le opere di prevenzione e per l'indennizzo dei danni arrecati al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento, nonché dei danni arrecati ad altri beni ed attività, dalle specie Orso bruno, Sciacallo dorato, Lince e Lupo, in esecuzione degli articoli 11, comma 1 e 39, comma 1, lettera b), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento per la concessione di contributi per le opere di prevenzione e per l'indennizzo dei danni arrecati al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento, nonché dei danni arrecati ad altri beni ed attività, dalle specie Orso bruno, Sciacallo dorato, Lince e Lupo, in esecuzione degli articoli 11, comma 1 e 39, comma 1, lettera b), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria).

Allegato A – Domanda di contributo per opere di prevenzione dei danni causati dalle specie Orso bruno, Sciacallo dorato, Lince e Lupo.

Allegato B – Domanda di indennizzo dei danni (esclusi quelli ai veicoli) causati dalle specie Orso bruno, Sciacallo dorato, Lince e Lupo.
Allegato C – Domanda di indennizzo dei danni ai veicoli causati dalle specie Orso bruno, Sciacallo dorato, Lince e Lupo.

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente regolamento, in esecuzione dell'articolo 39, comma 1, lettera b), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), disciplina la concessione di contributi per l'esecuzione di opere di prevenzione dei danni arrecati dalle specie di interesse comunitario Orso bruno (*Ursus arctos*), Sciacallo dorato (*Canis aureus*), Lince (*Lynx lynx*) e Lupo (*Canis lupus*) ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche nonché l'indennizzo di danni, non altrimenti risarcibili, arrecati al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento, nonché i danni arrecati ad altri beni ed attività.
2. Il presente regolamento si uniforma alle misure contenute nel "Piano d'azione interregionale per la conservazione dell'Orso bruno nelle Alpi centro-orientali", sottoscritto dal Direttore del Servizio tutela ambienti naturali e fauna con decreto n. 3446 del 19.11.2007 in conformità alla delibera della Giunta regionale 21 dicembre 2004, n. 3497.

Art. 2
(Regime d'aiuto)

1. I contributi e gli indennizzi di cui al presente regolamento diretti alle imprese, ossia a soggetti che svolgono un'attività economica, sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore agricolo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013, del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 190 del 28 giugno 2014 e del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013, ciascuno in relazione al proprio rispettivo e specifico ambito di applicazione.
2. L'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi alle imprese definite dai regolamenti di cui al comma 1, non può superare il massimale dagli stessi indicati nell'arco di tre esercizi finanziari, considerando l'esercizio finanziario riferito all'anno della concessione e i due esercizi finanziari precedenti.

CAPO II
DISPOSIZIONI RELATIVE AI CONTRIBUTI PER OPERE DI PREVENZIONE

Art. 3
(Opere di prevenzione)

1. Per opere di prevenzione si intendono interventi, manufatti e misure adeguati a preservare il patrimonio zootecnico, il patrimonio agricolo, il patrimonio apistico, i beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento o altri beni o attività antropiche dai possibili danni provocati dalle specie di interesse comunitario Orso bruno, Sciacallo dorato, Lince e Lupo.

Art. 4
(Modalità di presentazione della domanda di contributo)

1. Il proprietario o il detentore del bene oggetto di un'opera di prevenzione, prima di iniziare l'esecuzione dell'opera e di acquistare quanto necessario alla prevenzione, presenta la domanda di contributo al Servizio regionale competente in materia di gestione faunistica e venatoria, di seguito denominato Servizio competente, secondo il modello di cui all'allegato A, corredata dalla seguente documentazione:
   a) descrizione del bene da tutelare, specificando:
   1) la tipologia di patrimonio apistico, zootecnico od altro;
   2) il numero delle arnie o il numero capi allevati, le razze e le modalità allevamento (in stalla, stato brado, transumante);
   3) per le produzioni agricole, la tipologia della coltura da proteggere e lo stato fenologico, precisando se si tratta di coltivazione biologica o di particolare pregio;
   b) descrizione sintetica dell'intervento da realizzare, con l'indicazione delle dimensioni, della tipologia e dell'ubicazione dell'intervento nonché l'elenco del materiale necessario;
   c) stima del costo dell'intervento, corredata da almeno un preventivo dal quale risulti la descrizione delle caratteristiche tecniche della strumentazione;
   d) se impresa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la concessione di aiuti in "*de minimis*", ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
   e) copia documento d'identità in corso di validità.
2. Le domande di contributo possono essere presentate tutto l'anno.

Art. 5

(Istruttoria, provvedimento di concessione e misura alternativa al contributo)

1. Il Servizio competente valuta la necessità e la validità tecnica dell'opera di prevenzione proposta, anche sulla base di uno specifico documento tecnico di riferimento approvato con decreto del Direttore del Servizio competente in materia, pubblicato sul sito web istituzionale della Regione.
2. Dopo averla approvata, determina l'importo massimo della spesa ammissibile a contributo prescrivendo, qualora lo ritenga opportuno, le modifiche e le integrazioni tecniche utili al fine di rendere più efficace l'intervento.
3. Il contributo per le opere di prevenzione è fissato nella misura massima del 90 per cento delle spese ritenute ammissibili e in ogni caso non può superare l'importo annuo di euro cinquemila per le imprese, di euro tremila per le altre tipologie di beneficiari.
4. Le spese di cui al comma precedente, sono, in particolare, quelle relative a:
   a) reti e recinzioni meccaniche o elettrificate, elettrificatori e accessori, batterie, filo metallico e paletti di sostegno, cartelli, rinforzi delle perimetrazioni;
   b) manodopera per la posa in opera dei manufatti;
   c) manodopera per la gestione delle opere di prevenzione meccaniche in alpeggio;
   d) acquisto di cani da guardiania.
5. Il contributo per la realizzazione degli interventi è concesso con provvedimento del Direttore del Servizio competente, entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda, fatte salve eventuali esigenze di chiusura dell'esercizio finanziario, a seguito della procedura sportello di cui all'articolo 36, comma 4 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).
6. In alternativa all'erogazione di qualsiasi contributo per la realizzazione di opere prevenzione, l'Amministrazione regionale può consegnare in comodato gratuito l'attrezzatura idonea alla prevenzione dei danni o il materiale necessario alla sua realizzazione, qualora disponibile.

Art. 6

(Realizzazione dell'intervento ed erogazione del contributo)

1. Il beneficiario del contributo realizza l'intervento per cui è stato concesso il contributo entro il termine indicato nel provvedimento di concessione o, se non specificato, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla

comunicazione dello stesso. Il richiedente può chiedere un'unica proroga per l'ultimazione dell'opera che è concessa dal Servizio competente solo in presenza di comprovate motivazioni.
2. Qualora la comunicazione del provvedimento di concessione avvenga nel periodo compreso tra l'1 novembre e il 28 febbraio, il termine per la realizzazione dell'intervento decorre dal 1 marzo.
3. Entro il termine di quindici giorni dalla conclusione dell'intervento, il richiedente trasmette al Servizio competente:
a) la comunicazione dell'avvenuta completa realizzazione dell'intervento di prevenzione;
b) copia non autenticata delle fatture o dei documenti fiscali aventi forza probatoria equivalente quietanzati ed annullati in originale, corredata di una dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali, ovvero se il beneficiario è una impresa, un ente pubblico o un'associazione senza fini di lucro la documentazione rispettivamente indicata agli articoli 41 bis, 42 e 43 della legge regionale 7/2000;
c) la documentazione bancaria comprovante l'avvenuto pagamento (evidenza del bonifico, copia dell'assegno non trasferibile ed estratto conto e, per gli enti pubblici, copia del mandato di pagamento quietanzato).
4. Entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione di cui al comma 3, il Servizio competente dispone la liquidazione del contributo fatte salve le esigenze di chiusura dell'esercizio finanziario.
5. Qualora la spesa rendicontata dal richiedente risulti inferiore a quella approvata all'atto della concessione del contributo, l'importo di quest'ultimo sarà rideterminato in diminuzione.
6. Il Servizio competente può verificare in loco l'avvenuta messa in opera delle misure di prevenzione nonché la rispondenza degli stessi alle indicazioni progettuali e tecniche approvate.

Art. 7
(Revoca del contributo)

1. Il contributo è revocato e le somme erogate sono restituite quando:
a) l'intervento proposto non è stato realizzato ovvero quando la sua esecuzione è difforme dal progetto approvato oppure quando non rispetta le prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione del contributo;
b) il richiedente non rispetta il procedimento e i termini fissati nel presente Capo.

CAPO III
DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INDENNIZZO DEI DANNI

Art. 8
(Misura dell'indennizzo)

1. L'indennizzo dei danni causati dalle specie Orso bruno, Sciacallo dorato, Lince e Lupo al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento, nonché i danni arrecati ad altri beni o attività, esclusi i danni ai veicoli, è fissato nella misura massima del 100 per cento della quantificazione del danno patrimoniale accertato, detratte eventuali somme corrisposte al danneggiato da imprese di assicurazione o da enti pubblici.
2. Ai fini della liquidazione dell'indennizzo sono ammissibili le spese relative al ripristino, riparazione, sostituzione, smaltimento e cura dei beni danneggiati che hanno formato oggetto di accertamento.
3. L'indennizzo è soggetto ad una riduzione del 50 per cento nei seguenti casi:
a) qualora sia accertato che il danno è stato cagionato su animali abbandonati ovvero non custoditi, non confinati o non adeguatamente sorvegliati durante le ore notturne, compatibilmente con le pratiche di gestione del pascolo e zootecniche.
b) qualora negli ultimi cinque anni il richiedente abbia goduto della concessione di contributi per la realizzazione di opere di prevenzione del danno sui beni danneggiati, o di recinzioni in comodato gratuito a protezione dei beni danneggiati, di cui al capo II del presente regolamento. Il danno è comunque

indennizzato nella misura massima del 100 per cento qualora l'opera di prevenzione sia stata correttamente predisposta, mantenuta ed utilizzata.

4. Non si procede all'erogazione dell'indennizzo nei seguenti casi:
    a) danni al patrimonio zootecnico, in assenza della carcassa dell'animale e contestuale carenza di qualsiasi circostanza utile all'accertamento della causa del danno;
    b) danni al patrimonio zootecnico, in presenza di resti di animali morti e contestuale carenza di qualsiasi circostanza utile all'accertamento della causa del danno;
    c) il proprietario o il detentore del bene danneggiato è responsabile dell'abbattimento di esemplari delle specie protette di cui al comma 1;
    d) il bestiame, pascola in modo abusivo, ovvero pascola in luoghi o in periodi dell'anno vietati dalla normativa vigente.

5. Il Servizio competente, valutate le condizioni di rischio, indica nel provvedimento di concessione dell'indennizzo eventuali opere di prevenzione finalizzate a ridurre le condizioni di rischio. Ai fini della determinazione della misura dell'eventuale indennizzo futuro per danni verificatisi successivamente, il Servizio competente tiene conto della realizzazione delle opere di prevenzione e riduce la misura dell'indennizzo del 30 per cento e, per i successivi ulteriori danni, del 50 per cento se le opere di prevenzione non sono realizzate.

Art. 9

(Denuncia e modalità di presentazione della domanda di indennizzo)

1. A pena di inammissibilità della domanda di indennizzo, entro tre giorni dalla scoperta dell'evento l'interessato denuncia il danno con atto scritto, riportante il luogo, la data e una sommaria descrizione del danno, inviato o presentato direttamente al Servizio competente o alla stazione del Corpo Forestale Regionale competente per territorio, che successivamente la inoltra al Servizio.

2. L'interessato comunica tempestivamente al soggetto al quale ha inoltrato la denuncia ogni eventuale evoluzione del danno subito.

3. L'interessato presenta la domanda di indennizzo entro trenta giorni dalla denuncia dell'evento, a pena di inammissibilità della domanda, secondo il modello di cui all'allegato B corredata, se impresa, dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la concessione di aiuti "*de minimis*", ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000.

4. Qualora la domanda di indennizzo sia presentata entro tre giorni dalla scoperta dell'evento, non è richiesta la presentazione della denuncia dell'evento di cui al comma 1.

5. Qualora il danno consista nel ferimento di animali per la cui cura siano state sostenute spese veterinarie, alla domanda di indennizzo è allegata la documentazione relativa alle spese sostenute. È allegata altresì una dichiarazione del veterinario che attribuisca l'atto di predazione ad una delle specie di cui all'art. 1 del presente regolamento.

Art. 10

(Accertamento dei danni)

1. Il Servizio competente provvede a concludere il procedimento relativo all'indennizzo dei danni entro trenta giorni dalla presentazione della domanda di cui all'articolo 9, comma 3.

2. Il Servizio competente, avvalendosi del personale della stazione del Corpo Forestale Regionale competente per territorio, provvede all'accertamento dei danni denunciati mediante un sopralluogo in loco.

3. Gli incaricati dell'accertamento provvedono a redigere un verbale nel quale indicano i rilievi compiuti, l'entità del danno, la stima del possibile indennizzo, le eventuali dichiarazioni rese dal danneggiato nonché tutte le altre informazioni ritenute necessarie o utili al fine di descrivere con precisione l'evento e l'attribuzione dello stesso alle specie protette di cui all'articolo 1.

4. Gli incaricati provvedono all'accertamento dei danni senza ritardi e comunque non oltre 72 ore dalla denuncia o dalla domanda di cui all'articolo 9, comma 3.

5. Nel caso in cui gli incaricati accertino che i danni non sono imputabili ai predatori di cui all'articolo 1 del presente regolamento, annotano nel verbale che non è stato possibile imputare il danno economico accertato alle specie Orso bruno, Sciacallo dorato, Lince e Lupo.
6. In attesa del sopralluogo il danneggiato si astiene dal rimuovere le carcasse dal luogo della predazione e dall'intraprendere qualsiasi azione che possa alterare l'ambito in cui è avvenuto il danno.
7. Per la valutazione dei danni il Servizio competente, direttamente o attraverso gli incaricati dell'accertamento, può richiedere pareri ai veterinari delle Aziende Sanitarie Locali, al personale del Corpo Forestale Regionale o di altri Enti pubblici o privati che ritenga utile sentire.

Art. 11
(Quantificazione dei danni, concessione ed erogazione dell'indennizzo)

1. La quantificazione dei danni accertati è effettuata facendo riferimento al valore di mercato dei beni danneggiati.
2. I danni al patrimonio zootecnico sono determinati tenendo conto della specie, razza, età e delle eventuali caratterizzazioni oggettive degli animali, come l'iscrizione all'albo genealogico.
3. La quantificazione dell'importo indennizzabile è effettuata anche sulla base di un prezziario di riferimento approvato con decreto del Direttore del Servizio competente in materia, pubblicato sul sito web istituzionale della Regione.
4. Qualora non sia possibile procedere alla quantificazione del danno ai sensi dei commi 1 e 3, il Servizio competente può richiedere pareri ai veterinari delle Aziende Sanitarie Locali, al personale del Corpo Forestale Regionale o di altri Enti pubblici o privati che ritenga utile sentire.
5. La concessione e la contestuale erogazione dell'indennizzo è disposta con provvedimento del Servizio competente entro trenta giorni dalla presentazione della domanda di cui all'art. 9, fatte salve eventuali esigenze di chiusura dell'esercizio finanziario.

CAPO IV
DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INDENNIZZO DEI DANNI AI VEICOLI

Art. 12
(Misura dell'indennizzo)

1. L'indennizzo dei danni ai veicoli causati dalle specie Orso bruno, Sciacallo dorato, Lince e Lupo è fissato nella misura massima del 100 per cento della quantificazione del danno patrimoniale accertato ai sensi dell'articolo 14, detratte eventuali somme corrisposte al danneggiato da imprese di assicurazione o da altri enti pubblici.
2. L'indennizzo è corrisposto nella misura massima di euro cinquemila (IVA compresa) per sinistro.

Art. 13
(Modalità di presentazione della domanda di indennizzo)

1. A pena di inammissibilità della domanda, il proprietario del veicolo presenta la domanda di indennizzo entro 20 giorni dal sinistro, secondo il modello di cui all'allegato C.
2. La domanda di indennizzo è corredata da:
   a) documentazione fotografica dei danni riportati dal veicolo, con l'inquadratura della targa e della carcassa dell'animale investito;
   b) copia non autenticata delle fatture o dei documenti fiscali aventi forza probatoria equivalente quietanzati ed annullati in originale, corredata di una dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali, ovvero se il beneficiario è una impresa, un ente pubblico o un'associazione senza fini di lucro la documentazione rispettivamente indicata agli articoli 41 bis, 42 e 43 della legge regionale 7/2000;

c) la documentazione bancaria comprovante l’avvenuto pagamento (evidenza del bonifico, copia dell’assegno non trasferibile ed estratto conto e, per gli enti pubblici, copia del mandato di pagamento quietanzato).
d) in caso di rottamazione del veicolo, certificato di rottamazione rilasciato dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA) accompagnato da un preventivo di riparazione;
e) in caso di vendita del rottame, documentazione attestante la vendita con indicazione della somma ricavata;
f) fotocopia del verbale redatto dai soggetti appartenenti alle Autorità indicate dall’articolo 12 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo codice della strada);
g) fotocopia della carta di circolazione;
h) fotocopia del documento di identità del proprietario del veicolo e del conducente;
i) se impresa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la concessione di aiuti in “*de minimis*”, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000.

Art. 14
(Quantificazione del danno, concessione ed erogazione dell’indennizzo)

1. Ai fini della quantificazione del danno sono oggetto di valutazione:
a) le spese sostenute per la riparazione, fermo restando che, nel caso in cui il danno accertato sia superiore al valore commerciale del veicolo al momento del sinistro, l’ammontare dell’indennizzo sarà calcolato sulla base del predetto valore commerciale;
b) il valore commerciale del veicolo al momento del sinistro in caso di rottamazione, detratte eventuali somme ricavate dalla vendita del rottame.
2. Il valore commerciale del veicolo al momento del sinistro è valutato considerando il valore medio ricavabile dai principali siti web specializzati.
3. La concessione, e la contestuale erogazione dell’indennizzo è disposta con provvedimento del Servizio competente entro trenta giorni dalla presentazione della domanda di cui all’art. 13, fatte salve eventuali esigenze di chiusura dell’esercizio finanziario.

Art. 15
(Esclusioni dall’indennizzo)

1. L’indennizzo non è corrisposto in assenza della carcassa dell’animale che ha causato il danno o in mancanza di elementi utili a determinare se la specie responsabile del sinistro appartenga ad una delle quattro di cui al presente regolamento.

CAPO V
NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 16
(Disposizione transitoria)

1. Le domande di indennizzo presentate ai sensi dell’articolo 2, comma 2 della legge regionale 28 dicembre 2018 n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021) fino all’entrata in vigore del presente regolamento, sono integrate, ove necessario, in conformità alle previsioni del presente regolamento su richiesta del Servizio regionale competente da effettuarsi entro quaranta giorni dall’entrata in vigore del regolamento medesimo. Con la richiesta di integrazione è fissato il termine di presentazione della documentazione.
2. Ai procedimenti in corso alla data in entrata in vigore del presente regolamento, esclusi quelli contemplati al comma 1, continuano ad essere applicate le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Regione 15 maggio 2009, n. 128 (Regolamento per la concessione di contributi per le opere di prevenzione e per l’indennizzo dei danni arrecati al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l’esercizio dell’attività agricola o di

allevamento dalle specie Orso bruno, Sciacallo dorato, Lince e Lupo, in esecuzione dell'articolo 39, comma 1, lettera b), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria).

Art. 17
(Modifica degli allegati)

1. Le modifiche agli allegati di cui al presente regolamento sono disposte con decreto del Direttore del Servizio competente in materia da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 18
(Rinvio)

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alla legge regionale 7/2000.

Art. 19
(Abrogazione)

1. Il Regolamento per la concessione di contributi per le opere di prevenzione e per l'indennizzo dei danni arrecati al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento dalle specie Orso bruno, Sciacallo dorato, Lince e Lupo, in esecuzione dell'articolo 39, comma 1, lettera b), della legge regionale 6/2008, emanato con d.p.reg. 128/2009 è abrogato.

Art. 20
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A
(riferito all'articolo 4, comma 1)

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini 31
33100 Udine
PEC: **agricoltura@certregione.fvg.it**

OGGETTO: Legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, articolo 11.
Domanda di contributo per opere di prevenzione dei danni causati dalle specie Orso bruno, Sciacallo dorato, Lince e Lupo.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome ______ Nome ______
Nato/a a ______ Provincia ______ il ______
Residente a ______ Fraz./località ______
Via ______ n. ______ CAP ______ Telefono ______
e-mail/PEC ______ Codice Fiscale ______

IN QUALITÀ DI

☐ persona fisica (non imprenditore/trice)

☐ legale rappresentante dell'impresa ______ P.IVA ______

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione e uso di atti falsi nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese (art. 47, 75 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), sotto la sua responsabilità

DICHIARA DI ESSERE

☐ proprietario/a ☐ detentore/trice a titolo di ______

dei beni appartenenti al patrimonio

☐ **zootecnico**

Tipo di bestiame	Razza	N. capi	Modalità di allevamento	Ubicazione (Comune, località)
Altre informazioni				

Allegato A
(riferito all'articolo 4, comma 1)

☐ **apistico**

Numero di arnie	Modalità di allevamento	Ubicazione (Comune, località)
Altre informazioni		

☐ **agricolo**

Tipo di coltura	Comune	Foglio	Mappale	Superficie (ha)	Perimetro (m)
Altre informazioni					

☐ **altro**

e si impegna a realizzare un'opera di prevenzione dei danni dell'ammontare di

Euro [ ] ☐ IVA compresa ☐ IVA esclusa

A tal fine,

CHIEDE

☐ la concessione del contributo previsto dall'articolo 11 della legge regionale 6/2008, nella misura massima consentita del 90% delle spese sostenute, per la realizzazione delle opere idonee alla prevenzione dei danni causabili dalla seguente specie protetta:

☐ **Orso bruno** ☐ **Sciacallo dorato** ☐ **Lince** ☐ **Lupo**

☐ in alternativa alla concessione del contributo, la consegna in comodato gratuito di attrezzatura idonea alla prevenzione dei danni o il materiale necessario alla sua realizzazione, se disponibile.

Allegato A
(riferito all'articolo 4, comma 1)

ALLEGA
(*allegati obbligatori*)

1) descrizione del bene da tutelare (tipo di bene, quantità/estensione, se biologico, se di particolare pregio);
2) descrizione sintetica dell'intervento da realizzare (dimensioni, tipo di intervento, ubicazione, elenco materiale);
3) stima del costo dell'intervento (almeno un preventivo con descrizione delle specifiche tecniche della strumentazione);
4) (*se impresa*) dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA INOLTRE

(*se impresa*) che, ai sensi del DPR 633/1972, l'imposta sul valore aggiunto relativa alla documentazione delle spese che presenterà ai fini della liquidazione del contributo è:

☐ interamente detraibile;

☐ parzialmente detraibile nella percentuale del [ ] %;

☐ non detraibile.

CHIEDE INOLTRE

che il pagamento venga effettuato mediante la seguente modalità di accreditamento:

☐ conto corrente bancario

☐ conto corrente BancoPosta

IBAN [| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |] (27 caratteri)

aperto presso l'Istituto di Credito/Poste di [ ]

Intestato a (*) ____

(*) *Risulta necessario specificare, nel caso di DITTA INDIVIDUALE, se intestato alla ditta oppure al titolare.*

I dati personali conferiti sono trattati con modalità sia cartacee che elettroniche e/o automatizzate in conformità al Regolamento europeo 2016/679/UE per le finalità connesse al procedimento amministrativo relativo al rilascio del provvedimento di concessione del contributo per opere di prevenzione di cui all'articolo 11 della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è riportata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al link: ***http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA52/***

Data [ ] Firma (**) ______________________

(**) Allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Allegato B
(riferito all'articolo 9, comma 3)

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini 31
33100 Udine
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it

OGGETTO: Legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, articolo 11.
Domanda di indennizzo dei danni (esclusi quelli ai veicoli) causati dalle specie Orso bruno, Sciacallo dorato, Lince e Lupo.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome ☐ Nome ☐
Nato/a a ☐ Provincia ☐ il ☐
Residente a ☐ Fraz./località ☐
Via ☐ n. ☐ CAP ☐ Telefono ☐
e-mail/PEC ☐ Codice Fiscale ☐

IN QUALITÀ DI

☐ persona fisica (non imprenditore/trice)

☐ legale rappresentante dell'impresa ☐ P.IVA ☐

CHIEDE

di beneficiare dell'indennizzo previsto dall'articolo 11 della legge regionale 6/2008 avendo subito un danno al proprio patrimonio di seguito specificato e quantificato:

☐ **zootecnico**

Tipo di bestiame	Razza	N. capi morti	n. marche auricolari
Altre informazioni sui capi predati (età, iscrizione al libro genealogico, ecc.)			

☐ **apistico**

N. arnie danneggiate	Tipo di danno (danno al nido, ai melari, ecc.)	N. colonie perse	Altro

Allegato B
(riferito all'articolo 9, comma 3)

☐ **agricolo**

Tipo di coltura	Comune	Foglio	Mappale	Superficie (ha)	Superficie danneggiata

☐ **altro**

In relazione a quanto sopra, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione e uso di atti falsi nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese (art. 47, 75 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(barrare le caselle di interesse)

1) di essere:

☐ proprietario/a ☐ detentore/trice a titolo di ______

dei beni danneggiati sopra specificati, per i quali chiede l'indennizzo;

2) che il danno si è verificato in data ______ in via/località ______

nel Comune catastale di ______ ;

3) che il sopralluogo è stato compiuto da ______ in data ______ ;

4) che il danno è stato provocato presumibilmente dalla seguente specie protetta:

☐ **Orso bruno** ☐ **Sciacallo dorato** ☐ **Lince** ☐ **Lupo**

5) che l'ammontare stimato del danno complessivo è pari a Euro ______ ;

DICHIARA INOLTRE

1) che il danno ☐ **è** ☐ **non è** coperto da polizza assicurativa;

2) di ☐ **aver** ☐ **non aver** richiesto, per il medesimo evento, l'indennizzo dei danni ad altri Enti pubblici;

3) ☐ di **non aver** goduto negli ultimi 5 anni della concessione di contributi per la realizzazione di opere di prevenzione del danno dei beni danneggiati o di recinzioni in comodato gratuito, di cui alla Legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, articolo 11;

4) ☐ di **aver** goduto negli ultimi 5 anni della concessione di contributi per la realizzazione di opere di prevenzione del danno dei beni danneggiati o di recinzioni in comodato gratuito, di cui alla Legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, articolo 11, e che tali opere sono:

☐ correttamente predisposte, mantenute e utilizzate

Allegato B
(riferito all'articolo 9, comma 3)

☐ inefficaci per i seguenti motivi:

5) ☐ di **aver** sostenuto delle spese per il ripristino, la riparazione, la sostituzione, lo smaltimento e la cura dei beni danneggiati che hanno formato oggetto di accertamento. Allega la seguente documentazione attestante la loro quantificazione:

1		4	
2		5	
3		6	

6) (*se impresa*) che, ai sensi del DPR 633/1972, l'imposta sul valore aggiunto relativa alla documentazione delle spese sostenute di cui al punto 5) è:

☐ interamente detraibile;

☐ parzialmente detraibile nella percentuale del ______ %;

☐ non detraibile.

ALLEGA

(*se impresa*) dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

CHIEDE

che il pagamento venga effettuato mediante la seguente modalità di accreditamento:

☐ conto corrente bancario

☐ conto corrente BancoPosta

IBAN ___________________________ (27 caratteri)

aperto presso l'Istituto di Credito/Poste di ______________________

Intestato a (*) ____

(*) *Risulta necessario specificare, nel caso di DITTA INDIVIDUALE, se intestato alla ditta oppure al titolare.*

I dati personali conferiti sono trattati con modalità sia cartacee che elettroniche e/o automatizzate in conformità al Regolamento europeo 2016/679/UE per le finalità connesse al procedimento amministrativo relativo al rilascio del provvedimento di indennizzo dei danni di cui all'articolo 11 della Legge regionale 6 marzo 2008, n. 6. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è riportata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al link: ***http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA52/***

Data ______________ Firma (**) ______________________________

(**) Allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Marca da bollo
vigente nel tempo

Allegato C
(riferito all'articolo 13, comma 1)

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini 31
33100 Udine
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it

OGGETTO: Legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, articolo 11.
Domanda di indennizzo dei danni ai veicoli causati dalle specie Orso bruno, Sciacallo dorato, Lince e Lupo *(da presentare, a pena di inammissibilità, entro 20 giorni dal sinistro).*

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome ______ Nome ______
Nato/a a ______ Provincia ______ il ______
Residente a ______ Fraz./località ______
Via ______ n. ______ CAP ______ Telefono ______
e-mail/PEC ______ Codice Fiscale/P.IVA ______
proprietario/a del veicolo *(marca e modello)* ______ targato ______

In relazione a quanto sopra, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione e uso di atti falsi nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese (art. 47, 75 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che in data ______ alle o ______ ______
in località ______ ______
è avvenuta una collisione tra un esemplare della specie

☐ **Orso bruno** ☐ **Sciacallo dorato** ☐ **Lince** ☐ **Lupo**

ed il veicolo sopra descritto condotto da

☐ Il/la sottoscritto/a

oppure da

☐ Cognome ______ Nome ______
Nato/a a ______ Provincia ______ il ______
Residente a ______ Fraz./località ______
Via ______ n. ______ CAP ______ Telefono ______

Allegato C
(riferito all'articolo 13, comma 1)

---

a) che il sinistro è avvenuto con la seguente dinamica:

b) che il veicolo ha subito i seguenti danni:

c) che sono intervenuti sul posto gli agenti appartenenti a:

d) *(spazio per ulteriori dichiarazioni)*

DICHIARA INOLTRE

1) che il danno ☐ **è** ☐ **non è** coperto da polizza assicurativa;

2) di ☐ **aver** ☐ **non aver** richiesto, per il medesimo evento, l'indennizzo dei danni ad altri Enti pubblici;

3) *(in caso di veicolo aziendale)* che, ai sensi del DPR 633/1972, l'imposta sul valore aggiunto relativa alla documentazione delle spese che presenterà ai fini della liquidazione del contributo è:

☐ interamente detraibile;

☐ parzialmente detraibile nella percentuale del ______ %;

☐ non detraibile.

Allegato C
(riferito all'articolo 13, comma 1)

ALLEGA
(allegati obbligatori)

1) documentazione fotografica dei danni riportati dal veicolo, con l'inquadratura della targa e della carcassa dell'animale investito;

2) copia non autenticata delle fatture o dei documenti fiscali aventi forza probatoria equivalente quietanzati ed annullati in originale, corredata di una dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali, ovvero se il beneficiario è una impresa, un ente pubblico o un'associazione senza fini di lucro la documentazione rispettivamente indicata agli articoli 41 bis, 42 e 43 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7

3) documentazione bancaria comprovante l'avvenuto pagamento (evidenza del bonifico, copia dell'assegno non trasferibile ed estratto conto e, per gli enti pubblici, copia del mandato di pagamento quietanzato).

4) in caso di rottamazione del veicolo, certificato di rottamazione rilasciato dal Pubblico Registro Automobilistico, accompagnato da un preventivo di riparazione;

5) in caso di vendita del rottame, documentazione attestante la vendita con indicazione della somma ricavata;

6) fotocopia del verbale redatto dalle eventuali Autorità intervenute (Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, ecc.);

7) fotocopia della carta di circolazione;

8) fotocopia del documento di identità del proprietario del veicolo e del conducente;

9) (*se impresa*) dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

CHIEDE

1) l'indennizzo dei danni ai sensi dell'art. 11, della Legge regionale n. 6/2008;

2) che il pagamento venga effettuato mediante la seguente modalità di accreditamento:

☐ conto corrente bancario

☐ conto corrente BancoPosta

IBAN | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | (27 caratteri)

aperto presso l'Istituto di Credito/Poste di ____________________

Intestato a (*) ____________________

(*) *Risulta necessario specificare, nel caso di DITTA INDIVIDUALE, se intestato alla ditta oppure al titolare.*

I dati personali conferiti sono trattati con modalità sia cartacee che elettroniche e/o automatizzate in conformità al Regolamento europeo 2016/679/UE per le finalità connesse al procedimento amministrativo relativo al rilascio del provvedimento di indennizzo dei danni ai veicoli ai sensi dell'articolo 11 della Legge regionale 6 marzo 2008, n. 6. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è riportata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al link: ***http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA52/***

Data ________ Firma ____________________

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_49_1_DPR_163_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 novembre 2020, n. 0163/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento concernente la concessione di contributi per agevolare l'acquisizione di macchinari tramite operazioni bancarie e di leasing finanziario, in attuazione dell'articolo 6, comma 49, della legge regionale 23/2002 (Sabatini Friuli Venezia Giulia), emanato con decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2019, n. 175.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 28 novembre 1965, n. 1329 (Provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili);

VISTO l'articolo 19 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59), secondo il quale, salvo quanto precisato dal medesimo decreto legislativo, sono delegate alle regioni tutte le funzioni amministrative dello Stato concernenti la materia dell'industria, incluse quelle inerenti alla concessione di agevolazioni, contributi, sovvenzioni, incentivi e benefici di qualsiasi genere all'industria, ivi compresi quelli per le piccole e medie imprese e in particolare per il sostegno agli investimenti per impianti ed acquisto di macchine;

VISTO in particolare l'articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 112/1998, secondo il quale, salvo quanto precisato dal medesimo decreto legislativo, i fondi che le leggi dello Stato destinano alla concessione di agevolazioni, contributi, sovvenzioni, incentivi e benefici di qualsiasi genere all'industria sono erogati dalle regioni;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della legge 17 maggio 1999, n. 144 (Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali), secondo il quale le agevolazioni a valere sulle operazioni di cui alla legge 1329/1965 (di seguito 'legge Sabatini') possono essere concesse anche nella forma del contributo in conto capitale, con limiti e modalità stabiliti nell'esercizio delle funzioni conferite alle regioni ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 112/1998;

VISTO l'articolo 6 del decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese), secondo il quale sono trasferite alla regione Friuli-Venezia Giulia, per la parte ancora spettante, tutte le funzioni in materia di incentivi alle imprese previste, tra gli altri, dall'articolo 19 del decreto legislativo 112/1998;

VISTA la legge regionale 23 agosto 2002, n. 23 (Assestamento del bilancio 2002) ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere gli incentivi di cui alla legge 28 novembre 1965, n. 1329 (Provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili) e successive modifiche;

VISTO il comma 48 del citato articolo 6 della legge regionale 23/2002, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere, con quote delle risorse assegnate al fondo per gli incentivi alle imprese previsti dall'articolo 6 del decreto legislativo 110/2002, i contributi sulle operazioni di cui alla legge Sabatini;

VISTO il proprio decreto del 4 ottobre 2019, n. 0175/Pres., che ha emanato il regolamento concernente la concessione di contributi per agevolare l'acquisizione di macchinari tramite operazioni bancarie e di leasing finanziario, in attuazione della Sabatini Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 23 giugno 2020, n. 11 (Ulteriori interventi a sostegno delle attività produttive. Modifiche alle leggi regionali 3/2020, 29/2018, 2/2012 e 3/2015), ai sensi del quale dopo l'articolo 3 della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19) è inserito l'articolo 3 bis (Ulteriori interventi a favore delle imprese);

VISTO l'articolo 3 bis della legge regionale 3/2020, ai sensi del quale al fine di sostenere in Friuli Venezia Giulia elevati livelli di competitività dei crediti al sistema produttivo, gli incentivi di cui all' articolo 6, comma 48, lettera a), della legge regionale 23/2002 possono essere concessi nella forma di contributi a fondo perduto per l'acquisizione, tramite operazioni di finanziamento o di leasing finanziario, di macchinari, impianti, attrezzature e beni strumentali di impresa, nonché hardware, software e tecnologie digitali, destinati a uso produttivo in sedi situate nel territorio regionale;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 13 novembre 2020 n. 1679;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al regolamento concernente la concessione di contributi per agevolare l'acquisizione di macchinari tramite operazioni bancarie e di leasing finanziario, in attuazione dell'articolo 6, comma 49, della legge regionale 23/2002 (Sabatini Friuli Venezia Giulia) emanato con decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2019, n. 175" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al regolamento concernente la concessione di contributi per agevolare l'acquisizione di macchinari tramite operazioni bancarie e di *leasing* finanziario, in attuazione dell'articolo 6, comma 49, della legge regionale 23/2002 (Sabatini Friuli Venezia Giulia), emanato con decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2019, n. 175.

art. 1 modifica al titolo del DPReg 175/2019

1. Nel titolo del decreto del Presidente della Regione 175/2019, la parola: <<macchinari>> è sostituita dalle seguenti: <<macchinari, impianti, attrezzature e beni strumentali di impresa, nonché hardware, software e tecnologie digitali>>.

art. 2 modifiche all'articolo 1 del DPReg 175/2019

1. All'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 175/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:
<<1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 6, comma 48, lettera a), della legge regionale 23 agosto 2002, n. 23 (Assestamento del bilancio 2002 e del bilancio pluriennale

2002-2004 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7) e in conformità dell'articolo 3 bis della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19), disciplina i criteri e le modalità per la concessione alle imprese di incentivi nella forma di contributi a fondo perduto per l'acquisizione, tramite operazioni di finanziamento o di *leasing* finanziario, di macchinari, impianti, attrezzature e beni strumentali di impresa, nonché hardware, software e tecnologie digitali, destinati a uso produttivo in sedi situate nel territorio regionale.>>;

b) al comma 2 sono apportate le seguenti modifiche:

1) alla lettera f), dopo la parola: <<*leasing*>> è inserita la seguente: <<finanziario>>;

2) dopo la lettera h), sono inserite le seguenti:
<<h bis) "beni ammissibili": macchinari, impianti, attrezzature e beni strumentali di impresa, nonché hardware, software e tecnologie digitali, destinati a uso produttivo in sedi situate nel territorio regionale, esclusi i beni acquisiti per finalità dimostrative, i beni ceduti in comodato e i beni destinati a essere noleggiati senza operatore;
h ter) "servizi e interventi ammissibili ausiliari": imballaggio, trasporto, montaggio e collaudo dei beni ammissibili, interventi tecnici e strutturali, incluse le opere murarie, necessari all'installazione e al funzionamento di tali beni nonché alla formazione del personale propedeutica all'utilizzo degli stessi;>>;

3) la lettera i) è abrogata.

art. 3 modifica all'articolo 2 del DPReg 175/2019

1. Al comma 2 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 175/2019, le parole: <<nella quale sono da utilizzare i macchinari>> sono sostituite dalle seguenti: <<alla quale sono destinati per il loro utilizzo i beni ammissibili acquisiti con l'operazione finanziaria in riferimento alla quale è concesso l'incentivo>>.

art. 4 modifiche all'articolo 4 del DPReg 175/2019

1. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 175/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 3, dopo le parole: <<previsto al comma 1,>> sono inserite le seguenti: <<oppure nel caso di soggetti beneficiari che non sono in possesso dei requisiti di PMI,>>;

b) al comma 6, prima delle parole: <<Nel caso di soggetti beneficiari non in possesso dei requisiti di PMI ovvero>> sono sostituite dalle seguenti: << Fatto salvo quanto previsto al comma 3, nel caso di soggetti beneficiari non in possesso dei requisiti di PMI oppure,>>.

art. 5 modifiche all'articolo 5 del DPReg 175/2019

1. All'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 175/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, la parola: <<macchinari>> è sostituita dalle seguenti: <<beni ammissibili ed eventualmente dei servizi e interventi ammissibili ausiliari>>;

b) al comma 2, la parola: <<macchinari>> è sostituita dalle seguenti: <<beni ammissibili o eventualmente dei servizi e interventi ammissibili ausiliari>> e la parola: <<stessi>> è sostituita dalle seguenti: <<dei beni ammissibili o eventualmente dei servizi e interventi ammissibili ausiliari>>;

c) il comma 3 è sostituito dal seguente:
<<3. L'iniziativa si intende realizzata quando:
a) nel caso di finanziamento mediante sconto di effetti, sono soddisfatte le seguenti condizioni cumulative:
 1) il contratto di acquisto è stato stipulato;
 2) i beni ammissibili sono stati consegnati nella sede o nell'unità locale di cui all'articolo 2, comma 2, e gli eventuali servizi e interventi ammissibili ausiliari sono stati realizzati;
 3) il costo dei beni ammissibili e degli eventuali servizi e interventi ammissibili ausiliari è stato fatturato;
 4) gli effetti sono stati emessi;
 5) il netto ricavo dell'operazione di sconto è stato interamente erogato;
b) nel caso di finanziamento bancario, sono soddisfatte le seguenti condizioni cumulative:
 1) il contratto di acquisto è stato stipulato;
 2) i beni ammissibili sono stati consegnati nella sede o nell'unità locale di cui all'articolo 2, comma 2, e gli eventuali servizi e interventi ammissibili ausiliari sono stati realizzati;
 3) il costo dei beni ammissibili e degli eventuali servizi e interventi ammissibili ausiliari è stato fatturato e pagato;
 4) il finanziamento è stato erogato;
c) nel caso di *leasing*, sono soddisfatte le seguenti condizioni cumulative:
 1) il contratto di *leasing* è stato stipulato;
 2) il verbale di consegna dei beni ammissibili nella sede o nell'unità locale di cui all'articolo 2, comma 2, è stato sottoscritto dall'utilizzatore, e gli eventuali servizi e interventi ammissibili ausiliari sono stati realizzati.>>.

art. 6 modifiche all'articolo 6 del DPReg 175/2019

1. All'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 175/2019 sono apportate le seguenti

modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:
<<1. Sono ammissibili le operazioni finanziarie finalizzate all’acquisizione di beni ammissibili e degli eventuali servizi e interventi ammissibili ausiliari, che coprono almeno il 25 per cento dei costi dei beni ammissibili e degli eventuali servizi e interventi ammissibili ausiliari. Il costo dei servizi e degli interventi ammissibili ausiliari è compreso nel limite complessivo del 15 per cento del totale dei costi ammissibili.>>;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:
<<2. La spesa ammissibile è data dalla quota del costo dei beni ammissibili e degli eventuali servizi e interventi ammissibili ausiliari coperta dall’operazione finanziaria ed è compresa tra euro 1.000 e euro 5.000.000. Nel caso in cui il costo dei beni ammissibili e degli eventuali servizi e interventi ammissibili ausiliari coperto dall’operazione finanziaria sia superiore a euro 5.000.000, si considera spesa ammissibile ai fini del calcolo dell’incentivo l’importo massimo di euro 5.000.000.>>;

c) il comma 3 è abrogato;

d) al comma 4, dopo le parole: <<relativi all’IVA>> sono inserite le seguenti: <<, salvo questa non costituisca un costo non recuperabile,>>;

e) al comma 6, la parola: <<onnicomprensivo>> è sostituita dalle seguenti: <<annuo nominale (TAN)>>;

f) al comma 7, la parola: <<macchinari>> è sostituita dalle seguenti: <<beni ammissibili>>;

g) al comma 8, le parole: <<macchinari, il costo dei macchinari>> sono sostituite dalle seguenti: <<beni ammissibili e dagli eventuali servizi e interventi ammissibili ausiliari, il costo dei beni ammissibili e degli eventuali servizi e interventi ammissibili ausiliari>>;

h) dopo il comma 8, sono aggiunti i seguenti:
<<8 bis. Nel caso in cui gli incentivi sono concessi ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014, le spese relative a beni immateriali sono ammissibili alle seguenti condizioni cumulative:

a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli incentivi;
b) sono considerati ammortizzabili;
c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
d) figurano nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni.

8 ter. Nel caso in cui gli incentivi sono concessi ai sensi dell’articolo 14 del regolamento (UE) n. 651/2014, le spese relative a beni immateriali sono ammissibili alle seguenti condizioni cumulative:

a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli incentivi;

b) sono ammortizzabili;

c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;

d) figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno cinque anni o tre anni nel caso di PMI.

8 quater. Nel caso in cui gli incentivi sono concessi ai sensi dell’articolo 14 del regolamento (UE) n. 651/2014, per le grandi imprese, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50 per cento dei costi totali ammissibili.

8 quinquies. Ad eccezione del caso in cui gli incentivi sono concessi a una grande impresa ai sensi dell’articolo 14 del regolamento (UE) n. 651/2014, se sono rispettate le seguenti condizioni le acquisizioni di beni ammissibili possono riguardare beni usati:

a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante l'origine dei beni;

b) il prezzo dei beni usati non è superiore al loro valore di mercato ed è inferiore al costo di beni simili nuovi;

c) le caratteristiche tecniche dei beni usati sono conformi alle norme e standard pertinenti.

8 sexties. La congruità dei costi concernenti beni usati ammissibili in conformità al comma 8 quinquies è attestata da perizia di stima redatta da esperto indipendente rispetto al soggetto beneficiario scelto dal soggetto richiedente.>>.

art. 7 sostituzione dell’articolo 7 del DPReg 175/2019

1. L’articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 175/2019 è sostituito dal seguente:

<<1. L’incentivo è finalizzato ad agevolare l’acquisizione dei beni ammissibili e degli eventuali servizi e interventi ammissibili ausiliari per mezzo delle operazioni finanziarie.

2. L’incentivo è pari al massimo a:

a) il 10 per cento dell’importo della spesa ammissibile, nel caso in cui la spesa sia pari o inferiore a euro 500.000;

b) il 7,5 per cento dell’importo della spesa ammissibile, nel caso in cui la spesa sia superiore a euro 500.000 e non superiore a euro 2.500.000;

c) il 5 per cento dell’importo della spesa ammissibile, nel caso in cui la spesa sia superiore a euro 2.500.000.>>.

art. 8 modifiche all’articolo 8 del DPReg 175/2019

1. All’articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 175/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 1, è inserito il seguente:

<<1 bis. In deroga a quanto stabilito al comma 1, nel caso di applicazione del regolamento (UE) 1407/2013, le domande di attivazione dell’intervento incentivante possono essere presentate dai soggetti beneficiari ai soggetti richiedenti anche dopo l’avvio dell’iniziativa e gli incentivi

possono avere a oggetto spese sostenute a decorrere dall'1 gennaio dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda da parte dell'impresa.>>;

b) al comma 2, le parole: <<cui al comma 1>> sono sostituite dalle seguenti: <<attivazione dell'intervento incentivante>> e dopo le parole: <<dall'avvio dell'iniziativa>> sono inserite le seguenti: <<ovvero, nel caso di cui al comma 1 bis, entro il termine di 12 mesi dalla presentazione della domanda di attivazione dell'intervento incentivante da parte dell'impresa,>>;

c) al comma 11, le parole: <<In conformità all'articolo 33, comma 6, della legge 7/2000,>> sono soppresse;

d) al comma 16, la parola: <<macchinari>> è sostituita dalle seguenti: <<beni ammissibili e degli eventuali servizi e interventi ammissibili ausiliari>>.

art. 9 modifiche all'articolo 10 del DPReg 175/2019

1. All'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 175/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, lettera d), la parola: <<macchinari>> è sostituita dalle seguenti: <<beni ammissibili>>;

b) al comma 1, lettera f), le parole: <<del macchinario>> sono sostituite dalle seguenti: <<dei beni ammissibili>>.

art. 10 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_49_1_DPR_164_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 23 novembre 2020, n. 0164/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. "Centro Misericordia e Solidarietà APS" avente sede a Udine. Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0153/Pres. del 10 settembre 2019 è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione di promozione sociale "Centro Misericordia e Solidarietà", con sede a Udine e ne è stato approvato lo statuto;
VISTA l'istanza del 3 novembre 2020 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 315 del Registro regionale delle persone giuridiche e al n. 645 del Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea del 22 ottobre 2020;
VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Andrea Bacchelli, notaio in Udine, rep. n. 5987, racc. n. 4908, registrato a Udine il 26 ottobre 2020 al n. 18049/1T;
RILEVATO che le modifiche statutarie sono dirette a conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di Terzo settore;
CONSTATATO che l'Assemblea dell'Associazione "Centro Misericordia e Solidarietà" ha approvato le modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017, in forza delle quali, tra l'altro, l'ente ha modificato la denominazione in "Centro Misericordia e Solidarietà APS";
RILEVATO infine che, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis, del decreto legislativo 117/2017, la futura iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) determinerà oltre all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel citato RUNTS;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, le modifiche statutarie dell'Associazione "Centro Misericordia e Solidarietà" con sede a Udine, deliberate dall'Assemblea nella seduta del 22 ottobre 2020, in forza delle quali, tra l'altro, l'Associazione assume la nuova denominazione di "Centro Misericordia e Solidarietà APS".
2. A far data dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche dell'ente verrà sospesa.
3. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DEL CENTRO MISERICORDIA E SOLIDARIETA' APS – UDINE

ART. 1

(Denominazione e sede)

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") un'associazione riconosciuta avente la seguente denominazione: "**CENTRO MISERICORDIA E SOLIDARIETA' APS**", da ora in avanti denominata "associazione", con sede in via Marano Lagunare, 31 nel Comune di UDINE e con durata illimitata.

ART. 2

(Attività, Finalità e Scopi)

L'associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito territoriale della Regione Friuli Venezia Giulia, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle principali attività avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- **a)** Costruire un ponte di tolleranza, di dialogo ed aiuto in quanto si impegna per promuovere le cause delle disuguaglianze economiche, culturale, sociale, religiose e politiche proponendo dei progetti che coinvolgono quanto più possibile la popolazione degli immigrati e cittadini italiani tutti insieme nella costruzione di una società più vivibile ove regna pace, convivenza e sviluppo della comunità;
- **b)** Sensibilizzare gli immigrati alla responsabilità, a promuovere la partecipazione e la pratica della cittadinanza solidale con delle iniziative atte a favorire la crescita di una cultura della solidarietà stimolando forme di partecipazione e di cittadinanza attiva da parte degli immigrati;
- **c)** Valorizzare la diversità, come fattore di ricchezza e di avvicinamento tra culture attivando dei laboratori di creatività, sport, arte, cultura, cucina, mediazione linguistica e progetti di integrazione socio scolastica e effettuando studi e ricerche;
- **d)** Facilitare l'inserimento degli immigrati negli ambiti scolastici, universitari, ospedalieri e del lavoro nel rispetto delle norme e delle leggi italiane proponendo dei progetti di processi formativi e di recupero sociale per una migliore integrazione della comunità immigrata presente a norma di legge nel territorio regionale e nazionale;
- **e)** Coordinare e rafforzare i rapporti tra le diverse associazioni degli immigrati e degli enti pubblici e privati per creare delle nuove iniziative per promuovere il valore della solidarietà, del volontariato nell'impegno per la cooperazione, lo sviluppo e la convivenza nell'ambito di una società mondiale multietnica tramite un progetto interculturali il cui scopo principale è quello di progredire per una società unita affinché riesca a superare le difficoltà;
- **f)** Promuovere delle attività e dei progetti per la formazione e d'informazioni agli immigrati per rispettare le leggi, conoscere la storia culturale, artistica, demografica, politica, sociale, monumentale, geografica e le tradizioni del paese ospitante per un maggiore inserimento e integrazione costruttiva nel rispetto reciproco e nel rispetto dei diritti umani;
- **g)** Stimolare gli immigrati attraverso le associazioni e i mediatori culturali a partecipare attivamente ai processi della vita sociale. Favorire la crescita del sistema democratico sollecitando la conoscenza ed il rispetto dei diritti, rilevando i bisogni e i fattori di emarginazione e degrado, proponendo idee e progetti, individuando ed esperimentando soluzioni e servizi in pari dignità con le istituzioni pubbliche nel rispetto dei diritti della persona;

h) Essere d'aiuto agli immigrati e portar loro un'assistenza materiale e morale in caso di bisogno per migliorare le loro condizioni sociali, scolastiche e economiche, culturali, igieniche-sanitarie.

Le principali attività svolte dall'associazione sono riconducibili alle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettera da a) a z) del Codice del Terzo Settore:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u) beneficienza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, con i conseguenti obblighi in capo al Consiglio Direttivo in sede di redazione del bilancio.

Per consentire maggiori entrate per il raggiungimento delle finalità istituzionali l'Associazione potrà, in via non prevalente, svolgere attività commerciale, di servizio e di somministrazione.

L'associazione destinerà il ricavato per la realizzazione degli scopi sociali primari. Tali eventuali attività commerciali saranno contabilmente tenute separate dalle altre forme di contribuzione e finanziamento.

ART. 3

(Ammissione e nomina degli associati)

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo della quota associativa.

Sono ammessi all'associazione tutte le persone fisiche e gli enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, che ne condividono le finalità e accettano il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno.

Il numero degli associati è illimitato e non può mai essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

In ogni caso, il numero di altri enti del terzo Settore o senza scopo di lucro non deve essere superiore al 50% del numero delle APS.

Chi intende aderire all'associazione come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta contenente quanto segue:

- L'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

- La dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera entro 60 giorni sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Qualora la domanda di ammissione non sia stata accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art.5 del presente Statuto. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4

(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvazione del programma di attività;
- essere rimborsate dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, volontario e gratuito, senza fine di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea. Il mancato rispetto di questo adempimento può essere causa di esclusione dall'associazione se l'Assemblea lo ritiene opportuno.

ART. 5
(Recesso ed esclusione dell'associato)

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere i ogni tempo dall'associazione dandone comunicazione al Consiglio Direttivo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con motivazione motivata del Consiglio Direttivo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricesso all'Assemblea.

ART. 6
(Organi)

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea dei soci;
- Presidente;
- Consiglio direttivo;
- Organo di controllo (se richiesto)
- Revisore legale dei conti (se richiesto).

ART. 7
(Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 8
(Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi (di amministrazione e di controllo se necessario) e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera, con la maggioranza qualificata, sulle modificazioni dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera, con la maggioranza qualificata, lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

ART. 9
(Validità dell'Assemblea)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto, in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o per delega.

Ogni partecipante all'assemblea può rappresentare per delega fino a un numero massimo di tre degli aventi diritto.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno ¾ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti in proprio o per delega.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno ¾ degli associati.

ART. 10
(Verbalizzazione)

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario (oppure da un componente dell'assemblea appositamente nominato) e sottoscritto dal Presidente.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia a spese dell'associazione.

ART. 11
(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- Eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- Formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- Predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- Predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- Deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- Stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- Curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo dura in carica fino a cinque anni ed è formato da un numero di sette componenti nominati dall'Assemblea, i quali possono essere rieleggibili.

La maggioranza dei componenti sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 del Codice Civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

I componenti del Consiglio Direttivo, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore indicando, oltre alle informazioni previste dal co. 6, art. 26 del Codice del Terzo Settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12
(Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione – nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi e in giudizio – e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presiedente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

ART. 13
(Organo di controllo)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 30 c. 2 del Codice del Terzo Settore, l'Assemblea procede alla nomina di un Organo di controllo, anche monocratico.

Art. 14
(Revisore legale dei conti)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 31 c. 1 del Codice del Terzo Settore, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti.

ART. 15
(Risorse economiche)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività dalle seguenti fonti:

a. Quote e contributi degli associati;
b. Eredità, donazioni e lasciti;
c. Beni mobili ed immobili;
d. Ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi del Codice del Terzo Settore.

ART. 16

(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il bilancio annuale nelle forme previste dall'art. 13 c. 1-2 e dall'art, 14 c.1 del Codice del Terzo Settore e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

ART. 17
(Libri)

l'associazione deve tenere i seguenti libri:

- Libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- Registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e di altri eventuali organi sociali, tenuti a cura degli stessi organi.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dall'associazione facendo richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'associazione con facoltà di farne copie ed stratti a spese dell'associazione.

ART. 18
(Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza scopo di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Codice del Terzo Settore.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 19
(Dipendenti e collaboratori)

L'associazione in caso di provata necessità organizzativa o di espansione potrà assumere dipendenti e collaboratori esterni nonché lavoratori autonomi nei limiti consentiti dalla propria capacità finanziaria ed economica.

Le modalità di nomina e la pianta organizzativa, le attribuzioni, le mansioni e le retribuzioni del personale sono fissati dal Consiglio Direttivo, facendo riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e agli albi di categoria.

L'assunzione viene deliberata dal Consiglio Direttivo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può superare il 50% del numero dei volontari o il 5% del numero degli associati.

ART. 20
(Scioglimento e devoluzione del Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, enti pubblici e privati, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

Si compone di:

a) un Fondo di Dotazione (*di valore non inferiore ed Euro 30.00,00*), che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica.

Il fondo di dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali.

Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività della forma di associazione senza personalità giuridica;

b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

Il patrimonio dell'associazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati a favore di associati, lavoratori,

collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di utili le seguenti attività:

- *La corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;*
- *L'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;*
- *Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;*
- *La corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento.*

Con deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di Controllo, possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

In caso di scioglimento dell'associazione – deciso soltanto dall'assemblea con le modalità di cui all'art. 9 del presente Statuto – il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo Settore o ai fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 21
(Disposizioni finali)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e, in quanto compatibile, dalle norme del Codice Civile.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_49_1_DDC_ATT PROD_3154_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive 20 novembre 2020, n. 3154

LR n. 26/2005, art. 15. DGR n. 1476 del 1 ottobre 2020. Composizione del Nucleo dei garanti del Comitato tecnico di valutazione. Correzione di errore materiale su nominativo componente.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 10 novembre 2005, n. 26, articolo 15 e successive modifiche e integrazioni, che dispone la costituzione presso la Direzione centrale attività produttive del Comitato Tecnico di Valutazione, quale organo di valutazione tecnica dell'Amministrazione regionale, che esprime pareri in ordine ai progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico presentati dalle imprese dei comparti industria, artigianato, commercio, turismo e terziario e in altri casi previsti con legge regionale;
VISTO in particolare l'art.15, comma 2, lett.a) della citata legge regionale, e successive modifiche e integrazioni, che in particolare disciplina la composizione del Nucleo dei garanti del predetto Comitato;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 589 di data 8 aprile 2016 con la quale sono stati nominati i componenti del Nucleo dei garanti del Comitato Tecnico di Valutazione;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1398 di data 26 luglio 2016 con la quale è stato costituito il Comitato Tecnico di valutazione quale organo di valutazione tecnica dell'Amministrazione regionale e contestualmente nominati i 30 componenti esperti, di cui 15 effettivi e 15 sostituti;
VISTA da ultimo la legge regionale 6 agosto 2019, n. 13, art. 2, comma 26 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021) con la quale è stato ancora modificato il citato art. 15 comma 2, lettera a) della stessa LR 26/2005, stabilendo che il Nucleo dei garanti è formato da sette componenti effettivi e sette sostituti, con l'aggiunta, pertanto, di un esperto in scienze economico-aziendali e del suo sostituto;
VISTA da ultimo la deliberazione giuntale n.1476 del 1 ottobre 2020 con la quale, in attuazione della citata 13/2019, si approva l'ultimo aggiornamento alla composizione del Nucleo dei Garanti, con la nomina dei seguenti componenti al fine del completamento della composizione dell'organo:
- Ing. Gianluca CIOCIA, quale componente sostituto con comprovata qualificazione in ambiti metodologici e disciplinari del mondo scientifico e tecnologico, in sostituzione del dott. Andrea TREVISI;
- Dott. Claudio Sambri, quale componente effettivo e dott. Massimiliano Marzin quale componente sostituto con comprovata qualificazione in scienze economico-aziendali;
- Dott.ssa Lucia PIU, quale componente sostituto della dott.ssa Daniela Fontana con comprovata qualificazione in scienze economico-aziendali;

PRESO ATTO che, in via successiva, si è riscontrato un errore materiale nel testo della predetta deliberazione, con riguardo al nominativo della componente dott.ssa LUCIA PIU in quanto il nominativo completo risulta LUCIA CRISTINA PIU;
ATTESO che anche per dar corso agli adempimenti contabili ed amministrativi connessi a tale nomina, risulta necessario provvedere alla correzione del nominativo con il nome completo della componente come risultante all'anagrafe;
VISTO l'articolo 7, comma 34, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 (Disposizioni per la Formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-Legge Finanziaria 2004), e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale "Le correzioni di errori materiali e di inesattezze rilevate nel testo di deliberazioni della Giunta regionale, che non incidono sui contenuti sostanziali dell'atto, sono disposte con decreto del Direttore centrale competente";
RITENUTO quindi di procedere con proprio atto alla correzione dell'errore materiale rilevato;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa è approvata la correzione dell'errore materiale riscontrato nella deliberazione della Giunta regionale n. 1476 del 1 ottobre 2020 con conseguente modifica del nominativo della componente del Nucleo dei Garanti da "LUCIA PIU" a "LUCIA CRISTINA PIU", anche al fine di adempiere alle connesse procedure amministrative e contabili.
2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 20 novembre 2020

ULIANA

20_49_1_DDC_AUT LOC_3808_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 17 novembre 2020, n. 3808

Nomina componenti aggiunti della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomico/forestali presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n.4390/AAL dd. 18 dicembre 2019 con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomico/forestali, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonomia Friuli Venezia Giulia pubblicato sul Supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.40 del 30 dicembre 2019 al BUR n.52 del 27 dicembre 2019;
VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n.18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;
VISTO il proprio decreto n.2868/AAL del 16 settembre 2020, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico di cui trattasi;
ATTESO che l'articolo 5, comma 1, del relativo Bando di concorso prevede che nel corso della prova orale venga accertata la conoscenza della lingua inglese nonché le conoscenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune;
ATTESO, inoltre, che il Bando medesimo, all'articolo 4, comma 2, prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;
PRESO ATTO che, con il succitato decreto di nomina della Commissione giudicatrice, si è disposto di procedere successivamente alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione;
ATTESO che, in prossimità dell'effettuazione delle prove orali, si rende necessario procedere all'integrazione della Commissione giudicatrice del suddetto concorso, al fine di nominare i componenti aggiunti, per la cui designazione era stata fatta riserva di procedere in un tempo successivo;
PRESO ATTO che l'Amministrazione regionale ha ritenuto di affidare alla RTI Manpower capogruppo con SGT10 S.r.l., la fornitura dei servizi connessi all'espletamento delle prove orali del concorso di che trattasi, con particolare riferimento all'individuazione del componente aggiunto per la lingua inglese all'interno della prova orale, così come risulta dal capitolato tecnico prestazionale allegato e parte integrante della documentazione di gara;
RITENUTO pertanto di nominare, quale componenti aggiunti del concorso di che trattasi:
- la dott.ssa Maria Antonietta TREVISI, individuata dalla RTI Manpower capogruppo con SGT10 S.r.l., quale componente esperto per la prova di lingua inglese;
- il dott. Luca MORATTO, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, quale componente esperto per la prova di informatica;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio amministrazione personale regionale, che i medesimi soggetti siano idonei, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice di che trattasi quali componenti aggiunti, esperti nelle rispettive materie;
ATTESO che il componente esterno, dott.ssa Maria Antonietta TREVISI, ha reso idonea dichiarazione sia ai sensi dell'articolo 7bis ante della LR 23 giugno 1978, n. 75 e s.m.i., relativamente al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale, sia ai sensi dell'articolo 35bis del D. Lgs. 165/2001, relativamente all'assenza delle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dal

primo comma dell'articolo medesimo;
RITENUTO, pertanto, di nominare i suddetti componenti aggiunti della Commissione giudicatrice, esperti nelle rispettive materie d'esame;

DECRETA

sono nominati i sotto indicati componenti aggiunti per le prove di lingua inglese e di informatica, da svolgersi nell'ambito delle prove orali del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomico/forestali, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonomia Friuli Venezia Giulia:
- dott.ssa Maria Antonietta TREVISI, individuata dalla RTI Manpower capogruppo con SGT10 S.r.l., quale componente esperto per la prova di lingua inglese;
- dott. Luca MORATTO, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, quale componente esperto per la prova di informatica.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 novembre 2020

LUGARÀ

20_49_1_DDC_INF TERR_4124_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 11 novembre 2020, n. 4124

LR agosto 2020, n. 15 "Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" art. 12, comma 8. Determinazione delle maggiori spese derivanti dagli oneri per la sicurezza conseguenti all'emergenza determinata dall'epidemia da COVID-19.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 avente ad oggetto la "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" per sei mesi dalla data del provvedimento;
RICHIAMATI i provvedimenti relativi all'emergenza Coronavirus nel tempo emanati dal Governo, dal Dipartimento della Protezione Civile, dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Interno, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero dello sviluppo economico, dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19;
RICHIAMATO in particolare il D.P.C.M. 22 marzo 2020 con cui, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, sono state sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'Allegato 1 al Decreto stesso;
RICHIAMATI i successivi D.P.C.M. che hanno modificato nel tempo le restrizioni imposte alle attività produttive dal D.P.C.M. 22 marzo 2020;
RICHIAMATO il "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid - 19 nei cantieri" d.d. 24 aprile 2020 sottoscritto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti col Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ANCI, UPI, Anas S.p.A., RFI, ANCE, Alleanza delle Cooperative, Feneal Uil, Filca - CISL e Fillea CGIL, recepito dal D.P.C.M. 17 maggio 2020 e confermato dal D.P.C.M. 11 giugno 2020;
RICHIAMATE le Ordinanze contingibili e urgenti emanate dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
RICORDATO che l'art. 91 "Disposizioni in materia di ritardi o inadempimenti contrattuali derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento e di anticipazione del prezzo in materia di contratti pubblici" della Legge 24 aprile 2020, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico

per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi" dispone che "il rispetto delle misure di contenimento di cui al presente decreto è sempre valutato ai fini dell'esclusione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1218 e 1223 del codice civile, della responsabilità del debitore, anche relativamente all'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardati o omessi adempimenti";
RICORDATO il paragrafo conclusivo del citato "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid - 19 nei cantieri" d.d. 24 aprile 2020 dal titolo "Tipizzazione, relativamente alle attività di cantiere, delle ipotesi di esclusione della responsabilità del debitore, anche relativamente all'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardati o omessi adempimenti" che costituisce una tipizzazione pattizia, relativamente alle attività di cantiere, della disposizione di carattere generale contenuta nell'articolo 91 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;
RICHIAMATO l'art. 8 "Altre disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici", comma 4, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)" ove si dispone che:
"con riferimento ai lavori in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del presente decreto:
… [omissis]…
b) sono riconosciuti, a valere sulle somme a disposizione della stazione appaltante indicate nei quadri economici dell'intervento e, ove necessario, utilizzando anche le economie derivanti dai ribassi d'asta, i maggiori costi derivanti dall'adeguamento e dall'integrazione, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, del piano di sicurezza e coordinamento, in attuazione delle misure di contenimento di cui agli articoli 1 e 2 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, e all'articolo 1 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, e il rimborso di detti oneri avviene in occasione del pagamento del primo stato di avanzamento successivo all'approvazione dell'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento recante la quantificazione degli oneri aggiuntivi";
RICHIAMATE in linea generale le difficoltà emerse in fase esecutiva derivanti, a titolo indicativo e non esaustivo, dall'obbligo:
- di riorganizzare le lavorazioni nel rispetto delle procedure sanitarie, ridefinendo percorsi, procedure e sovrapposizioni delle diverse fasi;
- di eseguire in cantiere le lavorazioni a distanza interpersonale maggiore di un metro;
- qualora non fossero possibili altre soluzioni organizzative, di eseguire lavorazioni a distanza inferiore a un metro dotando il personale di mascherine e altri dispositivi di protezione individuale conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie, che per lunghi periodi sono stati di difficile, se non impossibile, reperimento;
- di contingentare l'accesso agli spazi comuni, per esempio gli spogliatoi e le mense, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano;
- di riorganizzare il servizio di mensa causa la chiusura imposta dai provvedimenti emergenziali agli esercizi commerciali, per la consumazione del pasto;
- laddove vi fosse il pernotto degli operai, di individuare soluzioni organizzative alternative per la mancanza di strutture ricettive disponibili e adeguate;
nonché dall'incertezza sulle modalità operative consentite, derivante da un susseguirsi di indicazioni non sempre di immediata attuazione;
RICHIAMATA la Legge Regionale 6 agosto 2020, n. 15 "Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 28 del 10 agosto 2020 al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RICHIAMATO in particolare l'art. 12 "Servizi istituzionali, generali e di gestione e altre norme intersettoriali e contabili", il cui comma 8 dispone l'introduzione dei commi 2bis e 2ter dopo il comma 2 dell'articolo 4 della Legge Regionale 5 giugno 2015, n. 14 "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale";
RICHIAMATI i contenuti del comma 2bis secondo cui "in deroga a quanto previsto dal comma 2, per gli interventi già aggiudicati o in fase di aggiudicazione nel periodo di emergenza COVID-19, le maggiori spese derivanti dagli oneri per la sicurezza conseguenti all'emergenza determinata dall'epidemia da COVID-19 potranno trovare copertura nelle eventuali economie contributive derivanti dall'aggiudicazione dei lavori o dalla realizzazione delle opere nell'ambito di procedure per le quali non sia stato possibile prevedere tali maggiori costi, previa comunicazione e quantificazione delle stesse alla struttura regionale attuatrice del Programma entro sessanta giorni dall'approvazione della variante da parte della stazione appaltante";
RICHIAMATI i contenuti del comma 2ter secondo cui "in deroga a quanto previsto nelle procedure di

attivazione che finanziano opere pubbliche e nei limiti delle rispettive dotazioni finanziarie, esclusivamente in relazione alle maggiori spese derivanti dagli oneri per la sicurezza conseguenti all'emergenza determinata dall'epidemia da COVID-19, è ammessa la presentazione di varianti in aumento anche oltre il contributo concesso e comunque nei limiti da definire con apposito decreto della Direzione centrale infrastrutture e territorio";
PRESO ATTO della sostanziale coerenza tra quanto previsto dal citato art. 8 "Altre disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici", comma 4, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dai commi 2bis e 2 ter aggiunti all'articolo 4 della Legge Regionale 5 giugno 2015, n. 14;
VISTO che la Giunta Regionale con Delibera n. 670 dell'8 maggio 2020 ha approvato l'appendice al Prezzario 2019, al fine di fornire agli operatori del settore una serie di articoli e prezzi nel rispetto delle indicazioni normative e dei protocolli per il contenimento della diffusione del virus COVID-19;
RITENUTO di definire col presente Decreto i requisiti sostanziali delle varianti in aumento connesse alle spese derivanti dagli oneri per la sicurezza conseguenti all'emergenza determinata dall'epidemia da COVID-19, prevedendo in particolare che:
- l'importo del finanziamento richiesto sia stato determinato dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione in apposito Computo metrico estimativo, redatto ricorrendo prioritariamente alle voci riportate nel prezzario regionale dei lavori pubblici della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- qualora le spese relative agli oneri per la sicurezza non trovino pieno riscontro nel Prezziario regionale 2019, si sia provveduto alla formazione di nuovi prezzi attingendo ad altri Prezziari ufficiali, ovvero ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi;
- il Responsabile Unico del Procedimento abbia approvato il Computo metrico estimativo degli oneri per la sicurezza necessari a garantire il rispetto delle misure per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, redatto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione;
RITENUTO di qualificare come "maggiori spese derivanti dagli oneri per la sicurezza conseguenti all'emergenza determinata dall'epidemia da COVID-19" ai sensi del citato comma 2ter dell'art. 4 della L.R. n.14/2015 anche le spese tecniche da riconoscere al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione per la redazione del Computo metrico estimativo degli oneri per la sicurezza, determinate secondo le aliquote del Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
TUTTO CIÒ PREMESSO,

DECRETA

1. ai sensi del comma 2ter dell'articolo 4 della Legge Regionale 5 giugno 2015, n. 14 "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale" di definire i requisiti sostanziali delle varianti in aumento connesse alle spese derivanti dagli oneri per la sicurezza conseguenti all'emergenza determinata dall'epidemia da COVID-19, prevedendo in particolare che:
- l'importo del finanziamento richiesto sia stato determinato dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione in apposito Computo metrico estimativo, redatto ricorrendo prioritariamente alle voci riportate nel prezzario regionale dei lavori pubblici della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- qualora le spese relative agli oneri per la sicurezza non trovino pieno riscontro nel Prezziario regionale 2019, si sia provveduto alla formazione di nuovi prezzi attingendo ad altri Prezziari ufficiali, ovvero ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi;
- il Responsabile Unico del Procedimento abbia approvato il Computo metrico estimativo degli oneri per la sicurezza necessari a garantire il rispetto delle misure per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, redatto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.
2. di qualificare come "maggiori spese derivanti dagli oneri per la sicurezza conseguenti all'emergenza determinata dall'epidemia da COVID-19" ai sensi del citato comma 2ter dell'art. 4 della L.R. n.14/2015 anche le spese tecniche da riconoscere al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione per la redazione del Computo metrico estimativo degli oneri per la sicurezza, determinate secondo le aliquote del Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
3. di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 11 novembre 2020

PADRINI

20_49_1_DDC_INF TERR_4203_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 16 novembre 2020, n. 4203

DPR 327/01 - Espropriazione aree occorse per la realizzazione della nuova bretella di collegamento alla SR 352, all'interno del Piano particolareggiato denominato "Variante n. 3 al Piano particolareggiato dell'Interporto di Cervignano del Friuli" - 2° fase. Autorizzazione svincolo indennità a favore di Casa Vinicola Zonin Spa.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che con decreto n. 2979 TERINF, dd. 13.07.2016, del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione, rettificato con decreto n. 3162/TERINF del 18.07.2019, del Vice Direttore Centrale della D.C. infrastrutture e territorio, è stata pronunciata l'espropriazione, a favore del soggetto beneficiario, degli immobili, già di proprietà di AZIONARIA CONDUZIONE TERRENI AGRICOLI A.C.T.A. S.p.A. con sede a Vicenza, ora CASA VINICOLA ZONIN S.p.A. con sede legale in Gambellara (VI), resisi necessari per la realizzazione della nuova bretella di collegamento alla S.R. 352, all'interno del Piano Particolareggiato denominato "variante n. 3 al Piano Particolareggiato dell'Interporto di Cervignano del Friuli" - 2° fase;

VISTO il decreto dell'ufficio tavolare regionale di Cervignano del Friuli G.T. 964/2020 dd 29.04.20, con il quale è stata accordata l'intavolazione del diritto di proprietà degli immobili espropriati dal nome di CASA VINICOLA ZONIN S.P.A. al nome di INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.p.A.;

VISTE le note dd. 28.11.18, 10.12.18 e 03.06.19, con le quali lo studio legale Domenichelli, che agisce in nome e per conto di Casa Vinicole Zonin S.p.A., ha inoltrato istanza intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 26, comma 5, DPR. 08.06.2001, n. 327, il nulla-osta per lo svincolo ed il pagamento della somma depositata a proprio favore, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragionerie Territoriali dello Stato di Udine/Pordenone e di Trieste;

VISTO il proprio decreto n. S.LL.PP.3103-D/ESP/327/25, dd. 07.08.2014, con il quale è stato disposto, ai sensi di legge, il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Udine, della somma relativa all'indennità provvisoria, rifiutata, pari ad euro 181.902,90;

VISTO il certificato di costituzione deposito definitivo prot. n. 1245845, dd. 10.09.2014, con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Udine, ha attestato l'avvenuto deposito della suddetta indennità provvisoria non concordata;

VISTA la relazione di stima dd. 29.04.2015, con la quale il collegio di tecnici ha determinato l'indennità in via definitiva, ai sensi dell'art. 21, d.P.R. 08.06.2001, n. 327, in misura superiore all'indennità provvisoriamente determinata, corrispondente ad euro 220.955,50;

ATTESO che con ordinanza n. 113 dd. 26.01.2016, è stato disposto, ai sensi di legge, il deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, della somma relativa alla differenza tra l'indennità definitiva e provvisoria pari ad euro 39.052,60;

VISTO il certificato di costituzione deposito definitivo prot. n. 1282672 dd. 16.05.2016, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze, ragioneria territoriale dello Stato di Trieste, ha attestato l'avvenuto deposito della suddetta differenza tra indennità definitiva e provvisoria, spettante alla società espropriata;

VISTO l'art.11, co.5, della legge 30.12.1991, n.413, ai sensi del quale la ritenuta fiscale del 20%, da operarsi all'atto dell'erogazione dell'indennizzo da parte della competente Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio depositi definitivi, non trova applicazione allorché l'immobile espropriato faceva parte del patrimonio d'impresa;

ATTESO che, nella fattispecie, ricorre l'ipotesi di cui sopra trattandosi di società per azioni;

CHE, pertanto, sussiste in capo alla ditta proprietaria indicata nel dispositivo l'obbligo di inserire nell'annuale dichiarazione dei redditi anche l'importo percepito a titolo di indennità di espropriazione;

VISTO l'estratto tavolare esteso R.E. 192/2018 dd. 22.11.2018, attestante la proprietà e l'inesistenza di diritti di terzi sugli immobili di cui trattasi;

CHE, ai sensi dell'art. 28, d.P.R. 327/01, non sono state notificate opposizioni alla misura ed al pagamento dell'indennità da parte di terzi;

CHE l'indennità è divenuta definitiva rispetto a tutti;

VISTA la delibera n. 1268 del 25 luglio 2019 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore centrale della

Direzione centrale infrastrutture e territorio al dott. Marco Padrini a far data dal 2 agosto 2019;
VISTO il vigente regolamento di organizzazione approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i. che prevede all'art. 19, co. 4, lettera j, il potere sostitutivo in capo al Direttore Centrale, in caso di assenza, impedimento o vacanza del Direttore di Servizio;
VISTO il decreto del Direttore centrale n. 3468/TERINF del 2 agosto 2019 con il quale il Direttore centrale dott. Marco Padrini viene preposto al Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge;
RICHIAMATI:
- il d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e smi, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e smi, Disciplina organica dei lavori pubblici;
- la L.R. 20.03.2000, n. 7 e smi, Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- l'art. 1 della L. 21.11.1967, n. 1149 e l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 26, comma 5, del d.P.R. 08.06.2001, n. 327, lo svincolo ed il pagamento della somma complessiva di euro 220.955,50 (duecentoventimilanovecentocinquantacinque/50), depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Udine, di cui alla comunicazione di avvenuto deposito n. 1245845 dd. 10.09.2014 di euro 181.902,90 e Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste di cui alla comunicazione di avvenuto deposito n. 1282672 dd. 16.05.2016 di euro 39.052,60 - relativa all'indennità definitiva dovuta per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione della nuova bretella di collegamento alla S.R. 352, all'interno del Piano Particolareggiato denominato "variante n. 3 al Piano Particolareggiato dell'Interporto di Cervignano del Friuli" - 2° fase, di seguito indicati:
Comune amministrativo di Cervignano di Friuli (UD)
Comune Censuario di Pradizzolo

1) P.T. 40 c.t. 4°
F.M. 5 p.c. 54/35 superficie mq. 10.222
coltura catastale: seminativo
superficie espropriata mq. 10.222

2) P.T. 40 c.t. 2°
F.M. 5 p.c. 54/57 superficie mq. 54
coltura catastale: improduttivo
superficie espropriata mq. 54

indennità definitiva = €. 220.955,50

proprietà: CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.
con sede legale in Gambellara (VI) via Borgolecco, 9

1. Ai sensi dell'art. 26, co. 7, d.P.R. 327/01, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione senza che siano derivate opposizioni di terzi.

Trieste, 16 novembre 2020

PADRINI

20_49_1_DDC_LAV FOR_23278_0_INTESTAZIONE

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 23 novembre 2020, n. 23278

LR 29/2007 e DPReg.204/2011 e successive modifiche ed integrazioni. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Aggiornamento.

Il Vice direttore centrale

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 20, che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Vicedirettore centrale;
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020, con la quale l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha rinnovato l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
Dato atto che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio istruzione, università e diritto allo studio;
Visto il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale vengono conferiti compiti di sovrintendenza e di coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione;
Vista la legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);
Visto il Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)" emanato con Decreto del Presidente della Regione 23.08.2011, n.204/Pres. e ss.mm.ii (di seguito Regolamento);
Visto in particolare l'art.10 del suddetto Regolamento disciplinante l'istituzione e la tenuta dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 29/2007;
Richiamato il decreto n.126/IST/2012 del 14 febbraio 2012, con cui è stato costituito il predetto Elenco regionale, aggiornato con successivi decreti;
Ricordato che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 10 del Regolamento, i docenti interessati all'iscrizione all'Elenco regionale presentano domanda in seguito all'emanazione dell'avviso da parte del Direttore Centrale competente, sulla base dei titoli individuati dall'Ufficio Scolastico Regionale e secondo le modalità individuate nell'avviso medesimo, dalla data di emissione dell'avviso e fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento;
Ricordato inoltre che all'aggiornamento dell'elenco si procede con cadenza trimestrale, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 del predetto articolo;
Visto l'Avviso per l'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana emesso per l'anno 2020, approvato con decreto n.18226/LAVFORU del 07/07/2020;
Ritenuto di esaminare le domande di iscrizione inviate dalla data di emissione dell'avviso e fino al giorno 16 ottobre 2020, per l'aggiornamento trimestrale dell'Elenco relativo all'anno 2020;
Richiamato il decreto del Direttore centrale n. 21656/LAVFORU del 27 ottobre 2020 di nomina della Commissione interna, prevista dall'art. 5, comma 2, dell'Avviso, per la verifica della rispondenza dei titoli dichiarati dai candidati alle tipologie previste nell'Avviso;
Preso atto del verbale della predetta Commissione, riunitasi in data 27 ottobre 2020;
Accertato che in seguito all'Avviso 2020, nel periodo preso in considerazione di cui sopra, sono pervenute n. **39** domande di iscrizione all'Elenco regionale, di cui n. **37** nuove iscrizioni e n. **2** richieste presentate da insegnanti già iscritti volte ad ottenere l'inserimento in un ulteriore settore;
Dato atto che in corso di istruttoria è emerso che le domande presentate da n. 6 candidati non sono risultate ammissibili e che nei confronti degli stessi si è provveduto regolarmente ad inviare le comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento, ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale 20 marzo 2000, n.7;
Rilevato che n. 3 destinatari hanno presentato le proprie osservazioni in merito all'esclusione e che solo quelle di n.1 soggetto consentono di superare i motivi ostativi all'accoglimento della domanda;
Dato atto pertanto che a conclusione dell'istruttoria n. **32** domande risultano ammissibili all'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana e n. **5** escluse;
Accertato inoltre che sono pervenute numero 2 richieste di cancellazione dall'elenco regionale, a seguito collocamento in quiescenza;

Ritenuto pertanto di procedere all'aggiornamento dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana;
Visti pertanto gli allegati A) "Elenco nuovi candidati ammessi", B) "Elenco candidati non ammessi", C) elenco insegnanti cancellati per perdita dei requisiti di cui art.2 comma 3 lett.a) dell'avviso", e D)"Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana" composto dalle tabelle 1 (infanzia), 2 (primaria), 3 (secondaria 1° grado) e 4 (secondaria di 2° grado) opportunamente integrato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

1. Di disporre l'aggiornamento dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana di cui all'articolo 10 del Regolamento approvato con DPReg. N.2014/Pres. del 23 agosto 2011, e successive modificazioni;
2. Di dichiarare ammissibili all'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti **n.32** domande presentate dai candidati di cui all'allegato **A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. Di dichiarare non ammissibili n.**5** domande presentate dai candidati di cui all'allegato **B)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per le motivazioni a fianco di ciascuno di essi indicate;
4. Di dare atto che vengono accolte n**. 2** domande volte ad ottenere l'iscrizione in un ulteriore settore;
5. Di procedere alla cancellazione dall'Elenco regionale di n. **7** insegnanti individuati nell'allegato **C)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la perdita dei requisiti di cui all'art. 2, comma 3, lett. a), dell'avviso;
6. Di approvare l'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana di cui all'allegato **D)** composto dalle tabelle 1(infanzia), 2 (primaria), 3 (secondaria di 1° grado) e 4 (secondaria di 2° grado);
7. Di pubblicare l'elenco regionale di cui all'allegato **D)** sul sito istituzionale della Regione.
8. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul sito internet della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A) - ELENCO NUOVI CANDIDATI AMMESSI

N.	Cognome	Nome	TABELLA 1: **Infanzia**	TABELLA 2: **Primaria**	TABELLA 3: **1 grado**	TABELLA 4: **2 grado**
1	**AVIAN**	Laura Maria	*			
2	**BANDERA**	Marica	*			
3	**BARBORINI**	Chiara	*			
4	**BATTISTON**	Aretha		*		
5	**BELLESE**	Federica	*	*		
6	**CANDOLINI**	Carol		*		
7	**BOEZIO**	Ilenia		*		
8	**CARGNELUTTI**	Silvia	*	*	*	*
9	**DE CRIGNIS**	Maria Grazia		*		
10	**DE LUCA**	Tania	*	*		
11	**DE ZAN**	Manuela	*	*		
12	**DEL ZOTTO**	Roberta		*		
13	**FLOREANI**	Chiara			*	*
14	**FUSCO**	Amaranta		*		
15	**GOZZI**	Erika		*		
16	**GRASSI**	Marina	*	*		
17	**IOAN**	Daniela		*		
18	**LINZA**	Erica	*			
19	**LISIMBERTI**	Barbara		*		
20	**LIZZI**	Sara	*			
21	**MAINARDIS**	Giorgia	*	*		
22	**MARTINA**	Cecilia		*		
23	**MENACORDE**	Valeria	*			
24	**MODONUTTI**	Lucia		*		
25	**MORETTI**	Cinzia	*			
26	**MORO**	Meris	*			
27	**PADOAN**	Ilores	*			
28	**PAPINUTTO**	Sonia	*			
29	**ROSSI**	Sabrina	*	*		
30	**SANT**	Simonetta	*	*		
31	**TROMBETTA**	Sharon			*	*
32	**VESCA**	Paola		*		

ALLEGATO B) - ELENCO CANDIDATI NON AMMISSIBILI

N.	Cognome	Nome	MOTIVAZIONI ESCLUSIONE
1	**CHITTARO**	Patrizia	Mancanza dei requisiti di cui all'art.2 comma 3 lettera a) dell'Avviso
2	**CROATTO**	Simonetta	Mancanza dei requisiti di cui all'art. comma 1 dell'Avviso (titoli culturali)
3	**GOLLINO**	Astrid	Domanda priva del documento di identità del sottoscrittore
4	**MORETTI**	Orietta	Mancanza dei requisiti di cui all'art.2 comma 3 lettera a) dell'Avviso
5	**RUZZANTE**	Sabrina	Domanda priva del documento di identità del sottoscrittore

ALLEGATO C) Elenco insegnanti cancellati

N.	Cognome	Nome	TABELLA 1: **Infanzia**	TABELLA 2: **Primaria**	TABELLA 3: **1 grado**	TABELLA 4: **2 grado**
1	**CASTORINA**	Gabriella		Primaria		
2	**CIANNAVEI**	Emma	Infanzia			
3	**DE ALESSI**	Daniela	Infanzia	Primaria		
4	**GIULIANA**	Fausta	Infanzia			
5	**IUSTON**	Anna Maria	Infanzia	Primaria		
6	**MENOSSO**	Valentina	Infanzia			
7	**VIDULICH**	Anna Maria		primaria		

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
1	ABOUABDALLAH	Marina	Infanzia
2	ACETO	Maria	Infanzia
3	ACHIL	Irene	Infanzia
4	ACQUAVIVA	Miriam	Infanzia
5	ADAMI	Monica	Infanzia
6	ADAMI	Monia	Infanzia
7	AGOSTINIS	Roberta	Infanzia
8	AITA	Alba	Infanzia
9	ALBIERO	Barbara	Infanzia
10	AMELIA	Giovanna	Infanzia
11	ANASTASIA	Antonella	Infanzia
12	ANCILLOTTI	Mariacristina	Infanzia
13	ANGIOLIN	Sara	Infanzia
14	ANTARES	Maria Elisabetta	Infanzia
15	ANTONACCI	Giovanni Michele	Infanzia
16	ANTONIALI	Beppina	Infanzia
17	ANTONIAZZI	Antonella	Infanzia
18	ANZIL	Barbara	Infanzia
19	ARBAN	Antonella	Infanzia
20	ARDITO	Alessandra	Infanzia
21	ARMANI	Annangela	Infanzia
22	ASSALONI	Chiara	Infanzia
23	ASTORI	Giuliana	Infanzia
24	AVIAN	Laura Maria	Infanzia
25	AZZOLA	Jenni	Infanzia
26	BAIS	Rossella	Infanzia
27	BANDERA	Marica	Infanzia
28	BARACCHINI	Elisa	Infanzia
29	BARACETTI	Francesca	Infanzia
30	BARAZZUTTI	Jessica	Infanzia
31	BARAZZUTTI	Paola	Infanzia
32	BARBACETTO	Silvia	Infanzia
33	BARBORINI	Chiara	Infanzia
34	BAROGLIO	Lorenza	Infanzia
35	BARONTOALDO	Arianna	Infanzia
36	BASSO	Cristina	Infanzia
37	BASSO	Paola	Infanzia
38	BASTO	Tiziana	Infanzia
39	BATTISTUTTA	Elena	Infanzia
40	BEINAT	Sandra	Infanzia
41	BELLESE	Federica	Infanzia
42	BELLINA	Anna	Infanzia
43	BELLO	Elena	Infanzia
44	BELTRAMINI	Diletta	Infanzia
45	BENEDETTI	Elisa	Infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

46	BENEDETTI	Luisa	Infanzia
47	BENEDETTI	Paola	Infanzia
48	BENEDETTI	Silvia	Infanzia
49	BENEDETTI	Tiziana	Infanzia
50	BENEDETTO	Cristina	Infanzia
51	BENEDETTO	Cristina	Infanzia
52	BENVENUTO	Donatella	Infanzia
53	BENVENUTO	Serenella	Infanzia
54	BEORCHIA	Sarah	Infanzia
55	BERGAGNA	Anna	Infanzia
56	BERGAGNINI	Gennj	Infanzia
57	BERTIN	Stefania	Infanzia
58	BERTOGNA	Monica	Infanzia
59	BERTOLINI	Liana	Infanzia
60	BERTOSSI	Paola	Infanzia
61	BERTOZZI	Valentina	Infanzia
62	BIANCHIZZA	Gloria	Infanzia
63	BIASINUTTO	Laura	Infanzia
64	BIASONI	Annalisa	infanzia
65	BIN	Teresa	Infanzia
66	BISARO	Elisa	Infanzia
67	BLASINA	Marzia	Infanzia
68	BLASOTTI	Monica	Infanzia
69	BOARO	Marina	Infanzia
70	BOARO	Maria Grazia	Infanzia
71	BOARO	Orietta	Infanzia
72	BOGARO	Erica	Infanzia
73	BONAVOLTA	Nicola	Infanzia
74	BONETIG	Maddalena	Infanzia
75	BONETTI	Annamaria	Infanzia
76	BONORA	Dominique	Infanzia
77	BOREATTI	Federico	Infanzia
78	BORNACIN	Valentina	Infanzia
79	BORTOLOTTI	Elena	Infanzia
80	BORTOLUSSI	Valnea	Infanzia
81	BOSCHETTI	Alex Antonino	Infanzia
82	BRAIDA	Elisabetta	Infanzia
83	BRANDI	Elena	Infanzia
84	BREGANTINI	Katia	Infanzia
85	BRESSAN	Patrizia	Infanzia
86	BRINI	Grazia	Infanzia
87	BRISINELLO	Alessandra	Infanzia
88	BUCHINI	Chiara	Infanzia
89	BUDINI	Franca	Infanzia
90	BUDULIG	Oriana	Infanzia
91	BULFONE	Barbara	Infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

92	BURELLO	Lisa	Infanzia
93	BURIGOTTO	Chiara	Infanzia
94	BUSOLINI	Marica	Infanzia
95	BUTTAZZONI	Paola	Infanzia
96	CABAI	Mirena	Infanzia
97	CADORE	Tiziana	Infanzia
98	CALIZ	Giovanna	Infanzia
99	CAMELLINI	Elena	Infanzia
100	CANCIANI	Stefania	Infanzia
101	CANDERAN	Sara	Infanzia
102	CANDIDO	Alida	Infanzia
103	CANDOTTI	Francesca	Infanzia
104	CANDOTTO	Elena	Infanzia
105	CANDOTTO	Elena	Infanzia
106	CANDUSSO	Patrizia	Infanzia
107	CANTARUTTI	Anna	Infanzia
108	CANTARUTTI	Barbara	Infanzia
109	CANTARUTTI	Stefania	Infanzia
110	CANTIER	Jessica	Infanzia
111	CANTONI	Paola	Infanzia
112	CAPELLO	Sabina	Infanzia
113	CARBONERA Mara	Mara	Infanzia
114	CARGNELLO	Cecilia	Infanzia
115	CARGNELUTTI	Silvia	Infanzia
116	CARGNELUTTI	Cinzia	Infanzia
117	CARGNELUTTI	Paola	Infanzia
118	CARPINI	Stefania	Infanzia
119	CARRANO	Assunta	Infanzia
120	CASSAN	Elisa	Infanzia
121	CASSINA	Silvia	Infanzia
122	CASTELLAN	Claudia	Infanzia
123	CASTELLANI	Raffaella	Infanzia
124	CASTENETTO	Natascia	Infanzia
125	CASTENETTO	Tania	Infanzia
126	CATANIA	Carmela	Infanzia
127	CATTAROSSI	Emma	Infanzia
128	CECCHETTO	Katia	Infanzia
129	CECON	Elisa	Infanzia
130	CECUTTI	Michela	Infanzia
131	CEDARO	Deborah	Infanzia
132	CENCIG	Bruna	Infanzia
133	CENCINI	Paola	Infanzia
134	CEPPARO	Giada	Infanzia
135	CERGNA	Maria Cristina	Infanzia
136	CERNOIA	Elisa	Infanzia
137	CERNOIA	Ilaria	Infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

138	CESARIN	Tiziana	Infanzia
139	CESCHIA	Michela	Infanzia
140	CESCHIA	Alice	Infanzia
141	CHICCARO	Loris	Infanzia
142	CHIESA	Daniela	Infanzia
143	CIGNOLA	Elga	Infanzia
144	CILENTO	Roberta	Infanzia
145	CIMAPONTI	Mara	Infanzia
146	CIMOLINO	Valerie	Infanzia
147	CIULLA	Alice	Infanzia
148	CIVIDINO	Carla	Infanzia
149	CLEMENTE	Patrizia	Infanzia
150	CLERICI	Manuela	Infanzia
151	CLERICI	Paola	Infanzia
152	CLOCCHIATTI	Stefania	Infanzia
153	CLOZZA	Jenny	Infanzia
154	COCETTA	Monica	Infanzia
155	CODARINI	Monica	Infanzia
156	CODUTTI	Alice	Infanzia
157	COIUTTI	Paola	Infanzia
158	COLAUTTI	Marianna	Infanzia
159	COLETTI	Tiziana	Infanzia
160	COLLAVINO	Monica	Infanzia
161	COLLAVINO	Silvia	Infanzia
162	COMAND	Franca	Infanzia
163	COMELLI	Francesca	Infanzia
164	COMELLI	Sandra	Infanzia
165	COMPASSI	Rosanna	Infanzia
166	COMUZZO	Ornella	Infanzia
167	CONCIL	Iore	Infanzia
168	CONTIN	Dany	Infanzia
169	COPETTI	Francesca	Infanzia
170	COPETTI	Romina	Infanzia
171	COPETTI	Tiziana	Infanzia
172	CORDA	Claudia	Infanzia
173	CORDAZZO	Martina	Infanzia
174	CORELLI	Elena	Infanzia
175	CORELLI	Roberta	Infanzia
176	CORINI	Monica	Infanzia
177	CORMONES	Maria Sandra	Infanzia
178	CORRIGA	Luisella	Infanzia
179	CORTIULA	Meri	Infanzia
180	COSEANO	Nadia	Infanzia
181	COSSARO	Danila	Infanzia
182	COSSARO	Gisella	Infanzia
183	COSTANTINI	Giovanna L.	Infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

184	CRAPIZ	Manuela	Infanzia
185	CRISTANTE	Silvia	Infanzia
186	CRISTANTE	Monica	Infanzia
187	CRISTOFOLI	Alessia	Infanzia
188	CRISTOFOLI	Gloriana	Infanzia
189	CROPPO	nna	Infanzia
190	CUCCHIARO	Antonella	Infanzia
191	CUCCHIARO	Sara	Infanzia
192	CUM	Monica	Infanzia
193	CURCI	Giovanna	Infanzia
194	CURRIDOR	Federica	Infanzia
195	D'ALFONSI	Caterina	Infanzia
196	DALLA COSTA	Sonia	Infanzia
197	D'AMBROSIO	Martina	Infanzia
198	DANELUTTI	Karin	Infanzia
199	D'ANGELO	Nicoletta	Infanzia
200	D'ANTONI	Caterina	Infanzia
201	D'ANTONI	Marina	Infanzia
202	DE CANEVA	Olga	Infanzia
203	DE CILLIA	Eliana	Infanzia
204	DE COLLE	Emanuela	Infanzia
205	DE LUCA	Tania	Infanzia
206	DE MARCO	Monia	Infanzia
207	DE MONTE	Patrizia	Infanzia
208	DE PONTE	Gloria	Infanzia
209	DE TINA	Caterina	Infanzia
210	DE ZAN	Manuela	Infanzia
211	DEGANI	Rosetta	Infanzia
212	DEGANO	Grazia	Infanzia
213	DEGANO	Sara	Infanzia
214	DEGANO	Alessia	Infanzia
215	DEL DEGAN	Tamara	Infanzia
216	DEL FABBRO	Anna	Infanzia
217	DEL FABBRO	Greta	Infanzia
218	DEL FABRO	Giulia	Infanzia
219	DEL FABRO	Silvia	Infanzia
220	DEL FORNO	Raffaella	Infanzia
221	DEL FRATE	Irene	Infanzia
222	DEL GIUDICE	Delia	Infanzia
223	DEL MEDICO	Cristina	Infanzia
224	DEL MESTRE	Marianna	Infanzia
225	DEL NEGRO	Nives	Infanzia
226	DEL PICCOLO	Beatrice	Infanzia
227	DEL PIN	Katia	Infanzia
228	DEL PIN	IRENE	Infanzia
229	DEL PUP	Meri	Infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

230	DELLA BIANCA	Serena	Infanzia
231	DELLA MAESTRA	Maria	Infanzia
232	DELLA MORA	Ninfa	Infanzia
233	DELLA VEDOVA	Cecilia	Infanzia
234	DELLA VEDOVA	Alice Flavia	Infanzia
235	DELL'ASINO	Silvia	Infanzia
236	DELLE CASE	Michela	Infanzia
237	DENTESANO	Maria	Infanzia
238	DERONCH	Elisa	Infanzia
239	DESINANO	Luciana	Infanzia
240	DI BENEDETTO	Stefania	Infanzia
241	DI BERNARDO	Erna	Infanzia
242	DI BERNARDO	Mara	Infanzia
243	DI BERT	Barbara	Infanzia
244	DI BIAGGIO	Marilena	infanzia
245	DI BON	Claudia	Infanzia
246	DI FANT	Tamara	Infanzia
247	DI GIUSTO	Elena	Infanzia
248	DI GLERIA	Karin	Infanzia
249	DI LENA	Daniela	Infanzia
250	DI LENARDA	Benedetta	Infanzia
251	DI NARDA	Vanessa	Infanzia
252	DI STEFANO	Sonia	Infanzia
253	DI VORA	Angela	Infanzia
254	D'ODORICO	Federica	Infanzia
255	D'ODORICO	Marta	Infanzia
256	DOLCETTI	Sandra	Infanzia
257	DOMENEGHINI	Enza	Infanzia
258	DOMINICI	Daniela	Infanzia
259	DOMINICI	Marta	Infanzia
260	DOMINICI	Nivea	Infanzia
261	DONADA	Sandra	Infanzia
262	DONADELLI	Anna	Infanzia
263	DONATO	Fabiana	Infanzia
264	DONOLO	Daniela	Infanzia
265	DORIGO	Anna	Infanzia
266	DORIGO	Giulia	Infanzia
267	D'ORLANDO	Ilaria	Infanzia
268	DOSE	Giulia	Infanzia
269	DOSE	Paola	Infanzia
270	DOSE	Simonetta	Infanzia
271	D'OSVUALDO	Caterina	Infanzia
272	DRASIGH	Giulia	Infanzia
273	DREOLINI	Vera	Infanzia
274	DRI	Lina	Infanzia
275	DRIGO	Martina	Infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

276	DUCA	Arianna	Infanzia
277	EDALUCCI	Sabrina	Infanzia
278	ERMACORA	Caterina	Infanzia
279	ESPOSITO	Elisa	Infanzia
280	FABBRO	Anastasia	Infanzia
281	FABBRO	Elisa	Infanzia
282	FABIO	Francesca	Infanzia
283	FABRIS	Roberta	Infanzia
284	FACCHIN	Lorena	Infanzia
285	FACCHINI	Beatrice	Infanzia
286	FACHIN	Liviane	Infanzia
287	FACILE	Irene	Infanzia
288	FAGGIANI	Cosetta	Infanzia
289	FAGGIANI	Debora	Infanzia
290	FANNA	Nadia	Infanzia
291	FANT	Tiziana	Infanzia
292	FANTIN	Elisabet	Infanzia
293	FANTINI	Anna	Infanzia
294	FARAONI	Giuliana	Infanzia
295	FASANO	Marta	Infanzia
296	FASIOLO	Daniela	Infanzia
297	FAVOT	Donatella	Infanzia
298	FELCHER	Francesca	Infanzia
299	FERIGO	Sandra	Infanzia
300	FERIN	Renza	Infanzia
301	FERRIN	Jessica	Infanzia
302	FERRO	Maria Teresa	Infanzia
303	FERROLI	Rita	Infanzia
304	FERUGLIO	Marinella	Infanzia
305	FIGNON	Ancilla	Infanzia
306	FIOR	Katia	Infanzia
307	FLORA	Danilla	Infanzia
308	FLOREANCIG	Elisa	Infanzia
309	FONTANINI	Elisa	Infanzia
310	FONTANIVE	Elena	Infanzia
311	FONZAR	Alessandra	Infanzia
312	FORGIARINI	Martina	Infanzia
313	FORMENTIN	Chiara	Infanzia
314	FOSCHIANI	Emanuele	Infanzia
315	FRANCESCATTO	Michela	Infanzia
316	FRANCESCUTTI	Alessandra	Infanzia
317	FRANCO	Mariapia	Infanzia
318	FRANZ	Barbara	Infanzia
319	FRANZ	Barbara	Infanzia
320	FRANZO	Federica	Infanzia
321	FRANZOLINI	Antonietta	Infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

322	FRANZON	Fabrizia	Infanzia
323	FRIZZARIN	Angela	Infanzia
324	FRUCH	Gloria	Infanzia
325	FURLAN	Paola	Infanzia
326	FURLANO	Daniela	Infanzia
327	FURLANO	FURLANOPAOLA	Infanzia
328	GALLUZZO	Mariagrazia	Infanzia
329	GANZINI	Alessandra	Infanzia
330	GARBIN	Sarah	Infanzia
331	GARDIMAN	Alessandra	Infanzia
332	GATTEL	Erica	Infanzia
333	GATTI	Anna	Infanzia
334	GENNARO	Federica	Infanzia
335	GERUSSI	Michela	Infanzia
336	GERVASO	Sabrina	Infanzia
337	GIACO'	Alessia	Infanzia
338	GIAIOTTO	Manuela	Infanzia
339	GIANNATTASIO	Barbara	Infanzia
340	GIGANTE	Luisa	Infanzia
341	GIORGINI	Francesca	Infanzia
342	GIORGIONE	Antonella	Infanzia
343	GIORGOLO	Serena	Infanzia
344	GOBESSI	Monica	Infanzia
345	GOI	Adelia	Infanzia
346	GOI	Sandra	Infanzia
347	GOMBOSO	Giulia	Infanzia
348	GOMBOSO	Laura	Infanzia
349	GORTANA	Alessandra	Infanzia
350	GOTTARDO	Sandra	Infanzia
351	GOVETTO	Maria Rosa	Infanzia
352	GRASSI	Marina	Infanzia
353	GREATTI	Elena	Infanzia
354	GRESSANI	Elisa	Infanzia
355	GRESSANI	Giulia	Infanzia
356	GRESSANI	Marta	Infanzia
357	GRI	Chiara	Infanzia
358	GRISAN	Maria	Infanzia
359	GROSSO	Romana	Infanzia
360	GROSSUTTI	Donatella	Infanzia
361	GUADAGNO	Daniela	Infanzia
362	GUARINO	Emilia	Infanzia
363	GUBIAN	Vania	Infanzia
364	GUIDI	Loretta	Infanzia
365	GUZZI	Stella	Infanzia
366	IACUMIN	Monica	Infanzia
367	IACUZZI	Chiara	Infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

368	IACUZZO	Lia	Infanzia
369	IMPERIO	Elisabetta	Infanzia
370	IOB	Carla	infanzia
371	IOB	Rossella	Infanzia
372	IOP	Roberta	Infanzia
373	LACOVIG	Marlene	Infanzia
374	LAMANUZZI	Fabiola	Infanzia
375	LAZZARINI	Elisa	Infanzia
376	LENDARO	Paola	Infanzia
377	LESCHIUTTA	Orietta	Infanzia
378	LESSIO	Loretta	Infanzia
379	LEVORATO	Anna	Infanzia
380	LINZA	Erica	Infanzia
381	LIRUSSI	Erika	Infanzia
382	LIRUSSI	Ilaria	Infanzia
383	LISTUZZI	Cristina	Infanzia
384	LIVONI	Chiara	Infanzia
385	LIZZI	Serena	Infanzia
386	LIZZI	Sara	Infanzia
387	LODOLO	Caterina	Infanzia
388	LODOLO	Maria Elisabetta	Infanzia
389	LODOLO	Marina	Infanzia
390	LODOLO	Sara	Infanzia
391	LOMBARDI	Cristina	Infanzia
392	LONGO	Eva	infanzia
393	LORENZINI	Erika	Infanzia
394	LUCCA	Volveno	Infanzia
395	LUVISUTTI	Valentina	Infanzia
396	MACUGLIA	Gianna	Infanzia
397	MADRASSI	Elisabetta	Infanzia
398	MAESTRA	Stefania	Infanzia
399	MAESTRUTTI	Jessica	Infanzia
400	MAGRINI	Elena	Infanzia
401	MAIER	Annika	Infanzia
402	MAINARDIS	Giorgia	Infanzia
403	MALAMAN	Mariaelena	Infanzia
404	MALISANI	Sandra	Infanzia
405	MANIERO	Daniela	Infanzia
406	MANZI	Lidia	Infanzia
407	MARANGONE	Elisa	Infanzia
408	MARANGONE	Luisa	Infanzia
409	MARCHESE	Vania	Infanzia
410	MARCHIOL	Chiara	Infanzia
411	MARCOLINI	Alessandra	Infanzia
412	MARCOLINI	Francesca	Infanzia
413	MARESCHI	Stefania	Infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

414	MARRA	Rita	Infanzia
415	MARTINA	Valentina	Infanzia
416	MARTINI	Alessia	Infanzia
417	MARTINI	Angela	Infanzia
418	MARTINI	Serena	Infanzia
419	MARTINUZZI	Orietta	Infanzia
420	MARTINUZZI	Tiziana	Infanzia
421	MASCHERIN	Raffaella	Infanzia
422	MASEROTTI	Melissa	Infanzia
423	MASO	Annarosa	Infanzia
424	MASO	Annarosa	Infanzia
425	MASOTTI	Miriam	Infanzia
426	MATTIEL	Barbara	Infanzia
427	MATTIUSSI	Francesca	Infanzia
428	MATTIUSSI	Elena	Infanzia
429	MAURO	Antonella	Infanzia
430	MAURO	Fiorella	Infanzia
431	MAURO	Silvia	Infanzia
432	MAURO	Tiziana	Infanzia
433	MAURO	Karen	Infanzia
434	MAZZOLINI	Clelia	Infanzia
435	MAZZOLINI	Vera	Infanzia
436	MEDEOT	Monica	Infanzia
437	MELCHIOR	Anna	Infanzia
438	MELIS	Marzia	Infanzia
439	MENACORDE	Valeria	Infanzia
440	MENEAN	Luigina	Infanzia
441	MENEGHELLI	Loredana	Infanzia
442	MENEGON	Silvia	Infanzia
443	MENEGOZ	Lorena	Infanzia
444	MENIS	Erika	Infanzia
445	MEROI	Paola	Infanzia
446	MIANI	Daria	Infanzia
447	MIANI	Fulvia	Infanzia
448	MIANI	Silvia	Infanzia
449	MICELLI	Francesca	Infanzia
450	MICOLI	Silvia	Infanzia
451	MICONI	Graziella	Infanzia
452	MIDENA	Miriam	Infanzia
453	MIDUN	Mario	Infanzia
454	MINI	Gabriella	Infanzia
455	MINISINI	Diana	Infanzia
456	MINISINI	Ingrid	Infanzia
457	MINUZZI	Lorena	Infanzia
458	MIOLO	Giorgio	Infanzia
459	MIOLO	Sara	Infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

460	MIOTTI	Simonetta	Infanzia
461	MIOTTI	Letizia	Infanzia
462	MIOTTO	Sara	Infanzia
463	MISSERA	Giuseppina	Infanzia
464	MISSIO	Valentina	Infanzia
465	MISSONI	Annia	Infanzia
466	MISTONI	Alessandra	Infanzia
467	MITTONI	Cristina	Infanzia
468	MODOLO	Paola	Infanzia
469	MODONUTTO	Monica	Infanzia
470	MOLINARI	Arianna	Infanzia
471	MOLINARI	Irene	Infanzia
472	MOLINARI	Serena	Infanzia
473	MOLINARO	Marina	Infanzia
474	MOLINARO	Meris	Infanzia
475	MOLINARO	Raffaella	Infanzia
476	MOLINO	Raffaella	Infanzia
477	MONAI	Paola	Infanzia
478	MONDIN	Alessia	Infanzia
479	MONTAGNER	Cinzia	Infanzia
480	MONTAGNESE	Michela	Infanzia
481	MONTINI	Alessandra	Infanzia
482	MORANDINI	Anna	infanzia
483	MORANDINI	Francesca	Infanzia
484	MORANDINI	Sonia	Infanzia
485	MORASSI	Manuela	Infanzia
486	MORATTO	Daniela	Infanzia
487	MORETTI	Cinzia	Infanzia
488	MORETTI	Barbara	Infanzia
489	MORETTI	Elena	Infanzia
490	MORO	Laura	Infanzia
491	MORO	Giusy	Infanzia
492	MORO	Meris	Infanzia
493	MOROLDO	Sonia	Infanzia
494	MOSCHELLA	Patrizia	Infanzia
495	MOSCONE	Elisa	Infanzia
496	MUNNA	Francesca	Infanzia
497	MUSER	Luisa	Infanzia
498	MUZZARELLI	Bianca	Infanzia
499	MUZZO	Doriana	Infanzia
500	NADALUTTI	Daniela	Infanzia
501	NARDIN	Raffaella	Infanzia
502	NARDUZZI	Barbara	Infanzia
503	NASCIMBEN	Laura	Infanzia
504	NIBRANT	Valentina Carlotta	Infanzia
505	NIGRIS	Alessia	Infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

506	NIMIS	Solidea	Infanzia
507	NODALE	Gaia	Infanzia
508	NODALE	Patrizia	Infanzia
509	NODALE	Renza	Infanzia
510	NONINI	Cati	Infanzia
511	NONINO	Elisa	Infanzia
512	NONIS	Patrizia	Infanzia
513	NOSELLA	Sonia	Infanzia
514	NOVELLO	Federica	Infanzia
515	ODORICO	Alessia	Infanzia
516	ODORICO	Stefania	Infanzia
517	ODORICO	Vanna	Infanzia
518	OLIVA	Federica	Infanzia
519	OLIVOTTO	Eleonora	Infanzia
520	ORLANDO	Patrizia	Infanzia
521	ORTU	Daniela	Infanzia
522	PADOAN	Ilores	Infanzia
523	PAGNACCO	Rita	Infanzia
524	PANDIN	Gabriella	Infanzia
525	PANTO'	Irene	Infanzia
526	PAPINUTTO	Sonia	Infanzia
527	PARAVANO	Paola	Infanzia
528	PARENTI	Magda	Infanzia
529	PARON	Stefania	Infanzia
530	PASCOLO	Alessandra	Infanzia
531	PASCOLO	Francesca	Infanzia
532	PASQUIN	Laura	Infanzia
533	PASSALENTI	Michela	Infanzia
534	PASSON	Annamaria	Infanzia
535	PASSON	Mara	Infanzia
536	PASSON	Monica	Infanzia
537	PASSON	Sabrina	Infanzia
538	PASUT	Alessia	Infanzia
539	PASUT	Antonella	Infanzia
540	PASUT	Eva	Infanzia
541	PATI	Patrizia	Infanzia
542	PAULINI	Laura	Infanzia
543	PAULUZZI	Carla	Infanzia
544	PECOL	Anna	Infanzia
545	PEDERODA	Federica	Infanzia
546	PEDRAZZOLI	Silvia	Infanzia
547	PEGORARO	Marzia	Infanzia
548	PELIZZO	Lucia	Infanzia
549	PELIZZO	Rita	Infanzia
550	PELLIZZARO	Mariarosa	Infanzia
551	PERESANO	Pamela	Infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

552	PERESSINI	Orietta	Infanzia
553	PERESSINI	Raffaella	Infanzia
554	PERESSUTTI	Martina	Infanzia
555	PERESSUTTI	Romina	Infanzia
556	PERTOLDI	Elisabetta	Infanzia
557	PETRELLO	Michela	Infanzia
558	PETRIGH	Chiara	Infanzia
559	PETRIS	Orestina	Infanzia
560	PETTOVELLO	Elena	Infanzia
561	PEVERE	Laura	Infanzia
562	PEZZETTA	Rossella	Infanzia
563	PIASENTIN	Romina	Infanzia
564	PICCINI	Susi	Infanzia
565	PICCOLI	Ornella	Infanzia
566	PICOGNA	Francesca	Infanzia
567	PIGHIN	Paola	Infanzia
568	PILOSIO	Laura	Infanzia
569	PINAT	Maria Giovanna	Infanzia
570	PIRIONI	Francesca	Infanzia
571	PISCHIUTTA	Sonia	Infanzia
572	PITIS	Elisa	Infanzia
573	PITTA	Monica	Infanzia
574	PITTILINI	Sabrina	Infanzia
575	PITTILINI	Raffaella	Infanzia
576	PITTIS	Angela	Infanzia
577	PITTON Maria Grazia	Maria Grazia	Infanzia
578	PITTORITTI	Irene	Infanzia
579	PITUELLO	Eleonora	Infanzia
580	PIUSSI	Ivana	Infanzia
581	PIVETTA	Elisabetta Maria	Infanzia
582	PIVIDORI	Anja	Infanzia
583	PIVIDORI	Stefania	Infanzia
584	PIZZALI	Marina	Infanzia
585	PLOS	Marialuisa	Infanzia
586	POLICANTE	Giuliana	Infanzia
587	PONTE	Lionella	Infanzia
588	PONTE	Michela	Infanzia
589	PONTICELLO	Ornella	Infanzia
590	PONTONI	Manuela	Infanzia
591	PORTELLO	Angela	Infanzia
592	POTOCCO	Graziella	Infanzia
593	POVOLEDO	Ilenia	Infanzia
594	POZZAR	Serena	Infanzia
595	POZZO	Samanta	Infanzia
596	PRAVISANO	Cristina	Infanzia
597	PRENASSI	Chiara	Infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

598	PRENASSI	Maristella	Infanzia
599	PRESSACCO	Elena	Infanzia
600	PRIMUS	Eleonora	Infanzia
601	PROSDOCIMO	Laura	Infanzia
602	PUNTEL	Renza	Infanzia
603	PURINO	Enza	Infanzia
604	PUSCHIASIS	Ines	Infanzia
605	QUAGLIARO	Lorenza	Infanzia
606	QUAINO	Sara	infanzia
607	QUARGNOLO	Daniela	Infanzia
608	RACITI	Cristina	Infanzia
609	RADINA	Anna	Infanzia
610	RADINA	Raffaella	Infanzia
611	RADIVO	Sveva	Infanzia
612	RAFFIN	Maria Rosa	Infanzia
613	RAGAZZO	Luisa	Infanzia
614	RAGOGNA	Paola	Infanzia
615	RANDAZZOSCIVOLI	Mariateresa	Infanzia
616	RAVANELLO	Milvia	Infanzia
617	REGINI	Alessandra	Infanzia
618	RENZINI	Nadia	Infanzia
619	REVELLO	Livia	Infanzia
620	RICCIO	Genny	Infanzia
621	RINALDI	Adriana	Infanzia
622	RINALDI	Flavia	Infanzia
623	RIPETTI	Gessica	Infanzia
624	ROCCO	Claudia	Infanzia
625	RODARO	Gloria	Infanzia
626	RODARO	Manuela	Infanzia
627	RODARO	Maria	Infanzia
628	ROMAN	Sonia	Infanzia
629	ROMANELLI	Sara	Infanzia
630	ROMANIN	Paola	Infanzia
631	ROMANINI	Daniela	Infanzia
632	ROMANO	Giada	Infanzia
633	ROMEO	Genevieve	Infanzia
634	RONCHI	Angela	Infanzia
635	ROPPA	Annalisa	Infanzia
636	ROSSETTO	Elisabetta	Infanzia
637	ROSSI	Sabrina	Infanzia
638	ROSSI	Martina	Infanzia
639	ROSSI	Nadia	Infanzia
640	RUI	Laura	Infanzia
641	RUI	Sabrina	Infanzia
642	SABOTTO	Manuela	Infanzia
643	SACCAVINI	Ilaria	Infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

644	SACCAVINI	Maria Teresa	Infanzia
645	SALADINO	Enza	Infanzia
646	SALERNO	Alessandra	Infanzia
647	SALVADOR	Jessica	Infanzia
648	SANDRIN	Elisabetta	Infanzia
649	SANSON	Nikol	Infanzia
650	SANT	Simonetta	Infanzia
651	SANTAROSSA	Carla	Infanzia
652	SANTAROSSA	Ezia	Infanzia
653	SANTIN	Flavia	Infanzia
654	SANTORO	Michela	Infanzia
655	SAPORITO	Ivana	Infanzia
656	SATTOLO	Maurizia	Infanzia
657	SAVA	Caterina	Infanzia
658	SAVONITTO	Irene	Infanzia
659	SAVORGNANI	Matteo	Infanzia
660	SBRIGNADELLO	Antonella	Infanzia
661	SBRUGNERA	Maria Luisa	Infanzia
662	SCAGNETTI	Stefania	Infanzia
663	SCAINI	Paola	Infanzia
664	SCERMINO	Antonella	Infanzia
665	SCHNEIDER	Chiara	Infanzia
666	SCREM	Erica	Infanzia
667	SCRIGNARO	Emanuela	Infanzia
668	SCUNTARO	Marisa	Infanzia
669	SCUZ	Lidia	Infanzia
670	SEBASTIANUTTO	Cristina	Infanzia
671	SELENATI	Gabriella	Infanzia
672	SEPULCRI	Stefania	Infanzia
673	SERAFINI	Antonella	Infanzia
674	SERAVALLI	Loretta	Infanzia
675	SERAVALLI	Maria	Infanzia
676	SERRA	Anna	Infanzia
677	SGIAROVELLO	Carmen	Infanzia
678	SGUAZZIN	Franca	Infanzia
679	SIAN	Gabriella	Infanzia
680	SICURO	Anna	Infanzia
681	SILVERIO	Daniela	Infanzia
682	SIMONATO	Maila	Infanzia
683	SIMONETTI	Marta	Infanzia
684	SINA	Enza	Infanzia
685	SIONE	Orietta	Infanzia
686	SIVILOTTI	Emery	Infanzia
687	SNIDERO	Clara	Infanzia
688	SODORMAN	Erica	Infanzia
689	SOLDAT	Mara	Infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

690	SOLFRIZZO	Carmela	Infanzia
691	SPAGNOLO	Franca	Infanzia
692	SPELAT	Carla	Infanzia
693	SPELTRI	Daniela	Infanzia
694	SPEZIA	Maria Sole	Infanzia
695	SPIZZO	Anna	Infanzia
696	SQUALIZZA	Emanuela	Infanzia
697	STACCO	Viviana	Infanzia
698	STEFANUTTI	Manuela	Infanzia
699	STEFANUTTI	Marilena	Infanzia
700	STOCCO	Donatella	Infanzia
701	STOCCO	Sabina	Infanzia
702	STRAULINO	Federica	infanzia
703	STRAULINO	Rossana	Infanzia
704	STRIZZOLO	Carlotta	Infanzia
705	STRIZZOLO	Laura	Infanzia
706	SVERZUT	Dario	Infanzia
707	TADDIO	Barbara	Infanzia
708	TAMBOSSO	Sara	Infanzia
709	TAPACINO	Erica	Infanzia
710	TARGATO	Vittorina	Infanzia
711	TARUSSIO	Patrizia	Infanzia
712	TASSILE	Patrizia	Infanzia
713	TASSILE	Sandra	Infanzia
714	TATOLI	Martina	Infanzia
715	TAVARS	Laura	Infanzia
716	TEIA	Pierangela	Infanzia
717	TEON	Daniela	Infanzia
718	TESSARO	Patrizia	Infanzia
719	TIRELLI	Giuseppina	Infanzia
720	TITON	Ester	Infanzia
721	TODONE	Lorena	Infanzia
722	TOFFOLETTI	Federica	Infanzia
723	TOFFOLI	Mario	Infanzia
724	TOFFOLO	Sonia	Infanzia
725	TOMADINI	Iside	Infanzia
726	TOMASETIG	Germana	Infanzia
727	TOMASETIG 2.4.1982	Silvia	Infanzia
728	TOMINI	Raffaella	Infanzia
729	TONDON	Isabella	Infanzia
730	TONELLO	Sabrina	Infanzia
731	TONELLO	Sarah	Infanzia
732	TONINO	Rachele	Infanzia
733	TONIZZO	Stefania	Infanzia
734	TONUTTI	Emma	Infanzia
735	TORRESIN	Marika	Infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

736	TORRESIN	Tiziana	Infanzia
737	TORTOLO	Alessia	Infanzia
738	TOSCANO	Marinella	Infanzia
739	TOSI	Daniela	Infanzia
740	TOSO	Paola	Infanzia
741	TOSOLINI	Bruna	Infanzia
742	TOSOLINI	Monica	Infanzia
743	TOSONI	Nicoletta	Infanzia
744	TOSONI	Patrizia	Infanzia
745	TOTIS	Marisa	Infanzia
746	TRAMONTIN	Angela	Infanzia
747	TRENTIN	Tania	Infanzia
748	TREU	Marina	Infanzia
749	TREVISAN	Elisa	Infanzia
750	TREVISAN	Monica	Infanzia
751	TREVISAN	Agnese	Infanzia
752	TREVISANI	Lorena	Infanzia
753	TRUSGNACH	Arianna	Infanzia
754	TURCO	Aurora	Infanzia
755	TURELLO	Cristina	Infanzia
756	TUROLO	Sheila	Infanzia
757	TUTTINO	Barbara	Infanzia
758	ULIAN	Elisa	Infanzia
759	ULIANA	Alessandra	Infanzia
760	URBAN	Marilena	Infanzia
761	URLI	Virginia	Infanzia
762	URTAMONTI	Laura	Infanzia
763	VALOPPI	Alessandro	Infanzia
764	VALOPPI	Alessia	Infanzia
765	VECCHIET	Mara	Infanzia
766	VENIER	Marinella	Infanzia
767	VENIER	Meri	Infanzia
768	VENUTI	Marta	Infanzia
769	VENUTO	Michela	Infanzia
770	VETROMILE	Giovanna	Infanzia
771	VEZZI	Marta	Infanzia
772	VICARIO	Magda	Infanzia
773	VICENZINO	Elisabetta	Infanzia
774	VICENZINO	Sonia	Infanzia
775	VIDONI	Alessandra	Infanzia
776	VIEZZI	Marta	Infanzia
777	VIGNANDO	Manuela	Infanzia
778	VILOTTI	Franca	Infanzia
779	VINCENZI	Simona	Infanzia
780	VINCI	Laura	Infanzia
781	VIOLIN	Alessandra	infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 1 (Infanzia)

782	VIRGILI	Erika	Infanzia
783	VIRGILI	Leo	Infanzia
784	VIRGILI	Stefania	Infanzia
785	VISENTINI	Jessica	Infanzia
786	VISINTIN	Nadia	Infanzia
787	VIT	Cristina	Infanzia
788	VOGRIG	Alessandra	Infanzia
789	VOGRIG	Marina	Infanzia
790	VOLPATTI	Arianna	Infanzia
791	VOLPE	Laura	Infanzia
792	VUERICH	Gigliola	Infanzia
793	ZAMBON	Marina	Infanzia
794	ZAMPA	Loretta	Infanzia
795	ZAMPAR	Anna Maria	Infanzia
796	ZAMPARINI	Maria Sabina	Infanzia
797	ZAMPARO	Flavia	Infanzia
798	ZAMPIERI	Sandra	Infanzia
799	ZANELLO	Raffaella	Infanzia
800	ZANETTI	Elisa	Infanzia
801	ZANIER	Sonia	infanzia
802	ZECCHIN	Lorenza	Infanzia
803	ZIGANTE	Elisabetta	Infanzia
804	ZIGNIN	Francesca	Infanzia
805	ZILIPO	Barbara	Infanzia
806	ZILLI	Andrea	Infanzia
807	ZILLI	Daniela	Infanzia
808	ZILLI	Franca	Infanzia
809	ZILLI	Francesca	Infanzia
810	ZIRALDO	Jessica	Infanzia
811	ZORZENONE	Franca	Infanzia
812	ZUCCHETTO	Giulia	Infanzia
813	ZUCCHIATTI	Tiziana	Infanzia
814	ZUFFERLI	Giada	Infanzia
815	ZUIANI	Raffaella	Infanzia
816	ZULIANI	Elisa	Infanzia
817	ZULIANI	Simonetta	Infanzia
818	ZULIANI	Valentina	Infanzia
819	ZUZZI	Anna	Infanzia

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTI	TABELLA 2 : Primaria
1	ABOUABDALLAH	Marina	Primaria
2	ACQUAVIVA	Miriam	Primaria
3	ADAMI	Monia	Primaria
4	ADINOLFI	Sabrina	Primaria
5	AGOSTINIS	Roberta	Primaria
6	AGOSTINIS	Giuliana	Primaria
7	AGOSTINIS	Nives	Primaria
8	AITA	Sonia	Primaria
9	ALBIERO	Barbara	Primaria
10	ALESSIO	Doriana	Primaria
11	AMADORI	Mariarosa	Primaria
12	AMELIA	Giovanna	Primaria
13	ANCILLOTTI	Mariacristina	primaria
14	ANGELI	Ornella	Primaria
15	ANGELONE	Elisa	Primaria
16	ANTARES	Maria Elisabetta	Primaria
17	ANTONACCI	Giovanni Michele	Primaria
18	ANTONIAZZI	Antonella	Primaria
19	ANTONUTTI	Cinzia	Primaria
20	ANZIL	Barbara	Primaria
21	ANZIL	Raffaella	Primaria
22	ARDITO	Alessandra	Primaria
23	ARIIS Sonia	Sonia	Primaria
24	ARTICO	Valeria	Primaria
25	ASTORI	Paola	Primaria
26	ATTIMIS	Elena	Primaria
27	AVOLEDO	Daniela	Primaria
28	AZZALIN	Loredana	Primaria
29	BAGNAROL	Annamaria	Primaria
30	BALDASSI	Sonia	Primaria
31	BARACCHINI	Elisa	Primaria
32	BARBERI	Anna	Primaria
33	BARBIANI	Nadia	Primaria
34	BAREI	Paola	Primaria
35	BARONTOALDO	Arianna	Primaria
36	BASSO	Rossella	Primaria
37	BASSO	Loredana	Primaria
38	BASSO	Cristina	Primaria
39	BASSO	Daniela	Primaria
40	BASSO	Diana	Primaria
41	BATTILANA	Lucia	Primaria
42	BATTISTON	Aretha	Primaria
43	BATTISTUTTA	Elena	Primaria
44	BAU'	Stefania	Primaria
45	BEARZI	Deborah	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

46	BEINAT	Sandra	Primaria
47	BELLESE	Federica	Primaria
48	BELLINA	Anna	Primaria
49	BELLO	Miria	Primaria
50	BELLOT	Antonella	Primaria
51	BELLUZZO	Flavia	Primaria
52	BELTRAME	Nadia	Primaria
53	BELTRAMINI	Gianna	Primaria
54	BENEDETTI	Giulia	Primaria
55	BENEDETTI	Emanuela	Primaria
56	BENEDETTI	Federica	primaria
57	BENEDETTI	Lorena	Primaria
58	BENEDETTI	Paola	Primaria
59	BENEDETTI	Silvia	Primaria
60	BENVENUTO	Donatella	Primaria
61	BEORCHIA	Sarah	Primaria
62	BERGAMASCO	Giada	Primaria
63	BERNARDON	Ilenia	primaria
64	BERTIN	Stefania	Primaria
65	BERTOLDI	Marco	Primaria
66	BERTOLI	Alida	Primaria
67	BERTOLI	Stefania	Primaria
68	BERTOLI 30/08/1963	Gianna (Carlino)	Primaria
69	BERTONCELLO	Patrizia	Primaria
70	BERTOZZI	Valentina	Primaria
71	BEUZER	Vanessa	Primaria
72	BIANCHIZZA	Gloria	Primaria
73	BIASINUTTO	Danila	Primaria
74	BIASONI	Annalisa	primaria
75	BIASUTTI	Maria Paola	Primaria
76	BIN	Teresa	Primaria
77	BLARASIN	Anna	Primaria
78	BLASONE	Marina	Primaria
79	BLASOTTI	Giannina	Primaria
80	BLASUTTI	Francesca	primaria
81	BOARO	Marina	Primaria
82	BOARO	Orietta	Primaria
83	BOEZIO	Ilenia	Primaria
84	BONANNI	Elena	Primaria
85	BONDI	Cinzia	Primaria
86	BONDIO	Manuela	Primaria
87	BONETIG	Maddalena	Primaria
88	BONINI	Nelly	Primaria
89	BONITTI	Matilde	Primaria
90	BORANDO	Sara	Primaria
91	BORDONI	Sonia	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

92	BOREATTI	Federico	Primaria
93	BORGNOLO	Arianna	Primaria
94	BORNACIN	Valentina	Primaria
95	BORTOLOTTI	Elena	Primaria
96	BORZACCHIELLO	Concetta	Primaria
97	BOSCHETTI	Alex Antonino	Primaria
98	BOSCHETTI	Maria Cristina	Primaria
99	BOSCO	Mariagrazia	Primaria
100	BOSOPPI	Daniela	Primaria
101	BRAIDA	Elisabetta	Primaria
102	BRANDI	Elena	Primaria
103	BREGANTINI	Katia	Primaria
104	BRESSANI	Francesca	Primaria
105	BRISINELLO	Alessandra	Primaria
106	BROLLO	Cristina	Primaria
107	BROLLO	Rita	Primaria
108	BRUNI	Stefanella	Primaria
109	BRUSSOLO	Laura	Primaria
110	BUDINI	Franca	Primaria
111	BULFON	Angela	primaria
112	BULIGAN	Erina	Primaria
113	BURELLO	Lisa	Primaria
114	BURELLO	Morena	Primaria
115	BUSETTO	Luigina	Primaria
116	BUTELLI	Federica	Primaria
117	BUTTAZZONI	Sonia	Primaria
118	BUZZI	Maria Rita	Primaria
119	CABBAI	Clara	Primaria
120	CADAMURO	Crista	Primaria
121	CADORE	Tiziana	Primaria
122	CALIENNI	Maria Chiara	Primaria
123	CALLEGARI	Flavia	Primaria
124	CALLIGARIS	Lara	Primaria
125	CALLIGARIS	Carlo	Primaria
126	CALLIGARO	Anna	primaria
127	CALO'	Antonio	Primaria
128	CAMOL	Lorenza	Primaria
129	CANDERAN	Sara	Primaria
130	CANDIDO	Alida	Primaria
131	CANDOLINI	Carol	Primaria
132	CANTARUTTI	Anna	Primaria
133	CANTARUTTI	Barbara	Primaria
134	CANTARUTTI	Sara	Primaria
135	CANTARUTTI	Stefania	Primaria
136	CARGNELLI Sonia	Sonia	Primaria
137	CARGNELLO	Cecilia	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

138	CARGNELUTTI	Silvia	Primaria
139	CARGNELUTTI	Cinzia	Primaria
140	CARGNELUTTI	Clara	Primaria
141	CARGNELUTTI	Paola	Primaria
142	CARPINI	Stefania	Primaria
143	CARTELLI	Daniela	Primaria
144	CASAMASSIMA	Savina	Primaria
145	CASANI	Antonietta	Primaria
146	CASANI	Juliana	Primaria
147	CASARSA	Silvia	Primaria
148	CASTELLANI	Sara	Primaria
149	CASTELLARIN	Gloria	Primaria
150	CATTARINUSSI	Valentina	Primaria
151	CAVAN	Mariapia	Primaria
152	CECCHETTO	Katia	Primaria
153	CECON	Elisa	Primaria
154	CECUTTI	Federico	Primaria
155	CENCINI	Paola	Primaria
156	CEPELLOTTI	Ivana	primaria
157	CERGNA	Maria Cristina	Primaria
158	CERNO	Simonetta	Primaria
159	CERNOIA	Ilaria	Primaria
160	CERUTTI	Tamara	Primaria
161	CESCATO	Serena	Primaria
162	CESCHIA	Michela	Primaria
163	CESCHIA	Alice	Primaria
164	CESCUTTI	Franca	Primaria
165	CETTOLO	Loredana	Primaria
166	CHIALCHIA	Daniela	Primaria
167	CHIAPOLINO	Serena	Primaria
168	CHIARANDINI	Sandra	Primaria
169	CHIESA	Elisabetta	Primaria
170	CHIMINELLO	Sabina	Primaria
171	CIANCIOTTA	Cristina	Primaria
172	CIANI	Alessandro	Primaria
173	CICIGOI	Emanuela	Primaria
174	CICUTTINI	Nadia	Primaria
175	CILENTO	Roberta	Primaria
176	CIMAPONTI	Mara	Primaria
177	CIMAROSTI	Erica	Primaria
178	CIMOLINO	Valerie	Primaria
179	CIOTTI	Elena	Primaria
180	CISILINO	Patrizia	Primaria
181	CIVIDINO	Carla	Primaria
182	CIVIDINO	Mauro	Primaria
183	CIVIDINO	Teresa Virginia	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

184	CLARINI	Viviana	Primaria
185	CLEMENTE	Patrizia	Primaria
186	CLERICI	Manuela	Primaria
187	CLINEC	Donatella	Primaria
188	COCEANCIG	Graziella	Primaria
189	COCETTA	Monica	Primaria
190	COCETTA	Stefano	Primaria
191	CODUTTI	Daniela	Primaria
192	CODUTTI	Gloria	Primaria
193	COIUTTI	Paola	Primaria
194	COLAUTTI	Marianna	Primaria
195	COLAUTTI	Norma	Primaria
196	COLLAVINI	Tamara	Primaria
197	COLLAVINO	Monica	Primaria
198	COLLEDANI	Stephanie	Primaria
199	COLUSSI	Francesca	Primaria
200	COLUSSI	Giulia	Primaria
201	COMIN	Mariangela	Primaria
202	COMISSO	Monica	Primaria
203	COMISSO	Raffaela	Primaria
204	COMPASSI	Rosanna	Primaria
205	COMUZZI	Giovanna	Primaria
206	COMUZZO	Ornella	Primaria
207	COMUZZO	Viviana	Primaria
208	CONCINA	Lucia	Primaria
209	CONCINA	Nives	Primaria
210	CONTE	Simona	Primaria
211	COPETTI	Francesca	Primaria
212	COPETTI	Romina	Primaria
213	CORDAZZO	Martina	Primaria
214	CORELLI	Elena	Primaria
215	CORINI	Monica	Primaria
216	CORMONS	Arianna	Primaria
217	CORONA	Sheila	Primaria
218	CORRADO	Raffaela	Primaria
219	CORRIGA	Luisella	Primaria
220	CORTI	Annalisa	Primaria
221	CORTIULA	Meri	Primaria
222	COSEANO	Nadia	Primaria
223	COSSARO	Gisella	Primaria
224	COSSIO	Lorena	Primaria
225	COSTA	Luigina	Primaria
226	COSTANTINI	Lia	Primaria
227	CRAPIZ	Deborah	Primaria
228	CRISTANTE	Silvia	Primaria
229	CRISTANTE	Erika	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

230	CROVATO	Maria Teresa	Primaria
231	CROVATO	Maria Angela	Primaria
232	CUCCHIARO	Antonella	Primaria
233	CUCCHIARO	Monica	Primaria
234	CUTTINI	Monica	Primaria
235	D'AGARO	Anna	Primaria
236	D'AGOSTINI	Antonella	Primaria
237	D'AGOSTINI	Lorena	Primaria
238	DAL MOLIN	Giancarlo	Primaria
239	D'ALFONSI	Caterina	Primaria
240	D'ALFONSI	Viviana	Primaria
241	DALLA COSTA	Sonia	Primaria
242	DALLA TORRE	Alessandra	Primaria
243	DALL'O'	Serena	Primaria
244	D'ANDREA	Alessandra	Primaria
245	D'ANGELA	Diana	Primaria
246	DARONCO	Francesca	Primaria
247	DARU'	Rosanna	Primaria
248	DE ANGELIS	Raffaella	Primaria
249	DE CANEVA	Gemma	Primaria
250	DE CLARA	Licio	Primaria
251	DE COLLE	Elena	Primaria
252	DE CRIGNIS	Maria Grazia	Primaria
253	DE FRANCESCHI	Lorena	Primaria
254	DE GIORGIO	Lucia	Primaria
255	DE GREGORI	Pietro	Primaria
256	DE LUCA	Tania	Primaria
257	DE LUCA	Edda Maila	Primaria
258	DE MATTIA	Francesca	Primaria
259	DE MONTE	Raffaella	Primaria
260	DE NARDO	Paola	Primaria
261	DE PAULI	Paola	Primaria
262	DE PONTE	Gloria	Primaria
263	DE TINA	Caterina	Primaria
264	DE ZAN	Manuela	Primaria
265	DE ZUCCATO	Miriam	Primaria
266	DEBONI	MARTINA	primaria
267	DEGANI	Rosetta	Primaria
268	DEGANO	Grazia	Primaria
269	DEL BENE	Cristiana	Primaria
270	DEL BIANCO	Adriana	Primaria
271	DEL FABBRO	Anna Maria	Primaria
272	DEL FABBRO	Chiara	Primaria
273	DEL FABBRO	Maria Angela	Primaria
274	DEL FORNO	Raffaella	Primaria
275	DEL MESTRE	Marianna	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

276	DEL PICCOLO	Mara	Primaria
277	DEL RIZZO	Anna Maria	Primaria
278	DEL ZOTTO	Roberta	Primaria
279	DELLA BIANCA	Serena	Primaria
280	DELLA MAESTRA	Elena	primaria
281	DELLA MARINA	Giuliana	Primaria
282	DELLA MORA	Silvia	Primaria
283	DELLA PIETRA	Gladis	Primaria
284	DELLA ROSSA	Elisa	Primaria
285	DELLA VEDOVA	Alice Flavia	Primaria
286	DELL'ASINO	Silvia	Primaria
287	DELLE CASE	Michela	Primaria
288	DELLE VEDOVE	Rosalba	Primaria
289	DELLI ZUANI	Paola	Primaria
290	DEREANI	Patrizia	Primaria
291	DI BERNARDO	Dina	Primaria
292	DI BIN	Onorina	Primaria
293	DI FANT	Anna	Primaria
294	DI FANT	Tamara	Primaria
295	DI GLERIA	Karin	Primaria
296	DI MONTE	MONTEElisa	Primaria
297	DI NARDA	Flavia	Primaria
298	DI QUAL	Daniela	Primaria
299	DI TILLIO	Simonetta	Primaria
300	DI TOMMASO	Anna	Primaria
301	DI TOMMASO	Cristiana	Primaria
302	DI VORA	Battistina	Primaria
303	DI VORA	Angela	Primaria
304	DIAFANO	Giorgia	Primaria
305	D'INNOCENTI	Angioletta	Primaria
306	D'ODORICO	Federica	Primaria
307	D'ODORICO	Marta	Primaria
308	DOLCETTI	Sandra	Primaria
309	DOMENEGHINI	Enza	Primaria
310	DOMINI	Federica	primaria
311	DOMINUTTI	Marcella	Primaria
312	DON	Patrizia	Primaria
313	DONADELLI	Anna	Primaria
314	DONATO	Elisa	primaria
315	DONATO	Fabiana	Primaria
316	DONOLO	Daniela	Primaria
317	DORET	Anna	Primaria
318	DORIGO	Anna	Primaria
319	DORIGO	Mara	Primaria
320	DORIGO 28.09.1959	Anna	Primaria
321	D'ORLANDO	Milva	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

322	D'ORLANDO	Ilaria	Primaria
323	DORLIGH	Gloria	Primaria
324	D'OSVUALDO	Caterina	Primaria
325	DRI	Antonella	Primaria
326	DRI	Lina	Primaria
327	DRIGO	Martina	Primaria
328	ECOTTI	Eleonora	Primaria
329	ERMACORA	Caterina	Primaria
330	ESPOSITO	Elisa	Primaria
331	FABBRO	Anastasia	Primaria
332	FABBRO	Elena	Primaria
333	FABBRO	Germana	Primaria
334	FABELLO	Loredana	Primaria
335	FABELLO	Sandro	Primaria
336	FABIANI	Monica	Primaria
337	FABIANI	Nella	Primaria
338	FABIANI	Ondina	Primaria
339	FABRIS	Cristina	Primaria
340	FACINI	Linda	Primaria
341	FAIN	Elisa	Primaria
342	FALESCHINI	Mirta	Primaria
343	FAMIGLIETTI	Sara	Primaria
344	FANT	Tiziana	Primaria
345	FASANO	Marta	Primaria
346	FEDELE	Giuliana	Primaria
347	FEDELE	Barbara	Primaria
348	FEDELE	Silvia	primaria
349	FELCARO	Lorenza	Primaria
350	FELCHER	Francesca	Primaria
351	FELCHER	Stefano	Primaria
352	FERIGO	Sandra	Primaria
353	FERISIN	Laura	Primaria
354	FERRO	Laura	Primaria
355	FERRO	Maria Teresa	Primaria
356	FERUGLIO	Carla	Primaria
357	FERUGLIO	Daria	Primaria
358	FIDENATO	Monica	Primaria
359	FIGNON	Ancilla	Primaria
360	FILIPUZZI	Ester	Primaria
361	FINATTI	Syndy	Primaria
362	FIOR	Katia	Primaria
363	FLORA	Danilla	Primaria
364	FLOREANCIG	Alessia	Primaria
365	FLOREANI	Annalisa	Primaria
366	FLORIDA	Milena	Primaria
367	FON	Orietta	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

368	FONZAR	Alessandra	Primaria
369	FORABOSCO	Sonia	Primaria
370	FORMENTIN	Chiara	Primaria
371	FORT	Kathia	Primaria
372	FORTE	Giulia	Primaria
373	FORTE	Serena	Primaria
374	FOSCHIANI	Emanuele	primaria
375	FRANCESCATTO	Luisa	Primaria
376	FRANCESCATTO	Michela	Primaria
377	FRANCESCUTTI	Alessandra	Primaria
378	FRANZ	Barbara	Primaria
379	FRANZ	Barbara	Primaria
380	FRANZ	Chiara	Primaria
381	FRANZ	Lucia	Primaria
382	FRATTA	Carla	Primaria
383	FRIZZARIN	Angela	Primaria
384	FRUCH	Gloria	Primaria
385	FUSCO	Amaranta	Primaria
386	GALATI	Annalisa	Primaria
387	GALIZIO	Natalina	Primaria
388	GALLUZZO	Irene	Primaria
389	GALVANIN	Michela	Primaria
390	GANZINI	Alessandra	Primaria
391	GANZITTI	Oriana	Primaria
392	GARGANTINI	Laura	Primaria
393	GARIPOLI	Rita	Primaria
394	GATTESCO	Rosanna	Primaria
395	GENNARO	Federica	Primaria
396	GERMANO	Ornella	Primaria
397	GERUSSI	Francesca	Primaria
398	GERUSSI	Michela	Primaria
399	GIACO'	Alessia	Primaria
400	GIACOMINI	Antonella	Primaria
401	GIAIOTTO	Manuela	Primaria
402	GIANNATTASIO	Barbara	Primaria
403	GIUSTI	Cristina	Primaria
404	GLORIALANZA	Anna	Primaria
405	GOBBATO	Laura	Primaria
406	GOBBO	Sara	Primaria
407	GODEAS	Antonella	Primaria
408	GOI	Adelia	Primaria
409	GOI	Rosalba	Primaria
410	GOMBOSO	Giulia	Primaria
411	GOMBOSO	Laura	Primaria
412	GORASSO	Donatella	Primaria
413	GORASSO	Elena	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

414	GOSPARINI	Michela	Primaria
415	GOVETTO	Maria Rosa	Primaria
416	GOZZI	Erika	Primaria
417	GRACCO	Cornelia	Primaria
418	GRACCO	Sonia	Primaria
419	GRACCO	Giulietta	Primaria
420	GRASSI	Marina	Primaria
421	GREATTI	Elena	Primaria
422	GREGORATTO	Bianca	Primaria
423	GRESSANI	Elisa	Primaria
424	GRESSANI	Giulia	Primaria
425	GRESSANI	Marilena	Primaria
426	GRIDEL	Emanuela	Primaria
427	GRIGIO	Angelica	Primaria
428	GRIMAZ	Emilia	Primaria
429	GRINOVERO	Gloria	Primaria
430	GRION	Simona	Primaria
431	GROSSO	Romana	Primaria
432	GUADAGNO	Daniela	Primaria
433	IACOBUCCI	Anna	primaria
434	IACUMIN	Monica	Primaria
435	IACUZZO	Katia	Primaria
436	IACUZZO	Lia	Primaria
437	IMMESI	Fabio	Primaria
438	IMPERIO	Alessandra	Primaria
439	INFANTI	Claudia	Primaria
440	INFANTI	Maria Linda	Primaria
441	IOAN	Daniela	Primaria
442	IOB	Rossella	Primaria
443	IURICH	Dayana	primaria
444	IURIG	Serena	Primaria
445	KEGOZZI	Claudia	Primaria
446	KONIC	Laura	Primaria
447	LA COGNATA	Adriana	Primaria
448	LANFRIT	Antonella	primaria
449	LEITA	Damiana	Primaria
450	LENDARO	Emilia	Primaria
451	LENNA	Orestina	Primaria
452	LEPREGiovanna	Giovanna	Primaria
453	LESA	Giuliano	Primaria
454	LESCHIUTTA	Orietta	Primaria
455	LESCHIUTTA	Paolo	Primaria
456	LESSIO	Loretta	Primaria
457	LILLI	Monica	Primaria
458	LINUSSIO	Sara	Primaria
459	LISIMBERTI	Barbara	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

460	LISTUZZI	Cristina	Primaria
461	LIUSSO	Maria Teresa	Primaria
462	LIVONI	Chiara	Primaria
463	LIZIER	Francesca	primaria
464	LIZZI	Serena	Primaria
465	LIZZI	Martina	primaria
466	LOCUOCO	Lucia	Primaria
467	LODOLO	Caterina	Primaria
468	LODOLO	Milena	Primaria
469	LODOLO	Sara	Primaria
470	LONDERO	Chiara	Primaria
471	LONDERO	Federica	Primaria
472	LONDERO	Matteo	Primaria
473	LONGO	Eva	primaria
474	LORENZON	Linda	Primaria
475	LORETO	Anna	Primaria
476	LUCCA	Volveno	Primaria
477	LUCIS	Sonia	Primaria
478	LUGATTI	Elisa	Primaria
479	LUPIERI	Maria Teresa	Primaria
480	LUPINI	Paola	Primaria
481	LUVISUTTI	Valentina	Primaria
482	MACCANIN	Maria Cristina	Primaria
483	MACORATTI	Annalisa	Primaria
484	MACORIG	Francesca	Primaria
485	MACUGLIA	Tiziana	Primaria
486	MADUSSI	Vania	Primaria
487	MAIELLARO	Grazia	Primaria
488	MAINARDIS	Marina	Primaria
489	MAINARDIS	Stella	Primaria
490	MAINARDIS	Giorgia	Primaria
491	MANIAS	Daniela	Primaria
492	MANSUTTI	Carla	Primaria
493	MANSUTTI	Rosanna	Primaria
494	MARANGONE	Marisa	Primaria
495	MARANGONE	Elisa	Primaria
496	MARANGONE	Mirella	Primaria
497	MARANZANA	Naida	Primaria
498	MARAS	Pamela	Primaria
499	MARCHETTI	Pia	Primaria
500	MARCOLINI	Alessandra	Primaria
501	MARCOLINI	Francesca	Primaria
502	MARCUZZI	Marina	Primaria
503	MARCUZZI	Nives	Primaria
504	MARDERO	Sara	Primaria
505	MARESCHI	Stefania	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

506	MARINELLI	Franca	Primaria
507	MARINI	Silvia	Primaria
508	MARIOTTI	Bettina	Primaria
509	MARMAI	Irma	Primaria
510	MARTIN	Elsa	Primaria
511	MARTINA	Valentina	Primaria
512	MARTINA	Cecilia	Primaria
513	MARTINI	Serena	Primaria
514	MARTINI	Sonia	Primaria
515	MARTINUZZI	Carla	Primaria
516	MARTINUZZI	Orietta	Primaria
517	MARTINUZZI	Silvana	Primaria
518	MASCETTI	Raffaele	Primaria
519	MASONE	Tiziana	primaria
520	MATTIEL	Barbara	Primaria
521	MATTIUSSI	Francesca	Primaria
522	MATTIUSSI	Elena	Primaria
523	MATTIUSSI	Elena	Primaria
524	MAURO	Emanuela	Primaria
525	MAZGON	Emanuela	Primaria
526	MAZZOLINI	Ermes	Primaria
527	MECCHIA	Patrizia	Primaria
528	MEDEOSSI	Teresa	Primaria
529	MEDEOT	Monica	Primaria
530	MELCHIOR	Anna	Primaria
531	MELCHIOR	Laura	Primaria
532	MELCHIOR	Mirta	Primaria
533	MELIS	Marzia	Primaria
534	MELOSSO	Rossana	Primaria
535	MENEAN	Luigina	Primaria
536	MENEAN	Elena	Primaria
537	MENEGHELLI	Loredana	Primaria
538	MENEGON	Laura	Primaria
539	MENIS	Vania	Primaria
540	MENTIL	Lisa	Primaria
541	MEZZELANI	Antonella	Primaria
542	MIAN	Lucia	Primaria
543	MIANI	Elisa	Primaria
544	MIANI	Fulvia	Primaria
545	MICHELOTTI	Silvia	Primaria
546	MICOLI	Ave	Primaria
547	MICULAN	Cristina	Primaria
548	MIDUN	Mario	Primaria
549	MINISINI	Diana	Primaria
550	MINUZZI	Lorena	Primaria
551	MIOLO	Giorgio	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

552	MIOTTO	Sara	Primaria
553	MISSON	Monica	primaria
554	MODEO	Gianna	Primaria
555	MODONUTTI	Lucia	Primaria
556	MODOTTI	Annamaria	Primaria
557	MOLINARI	Giuseppina	Primaria
558	MOLINARI	Irene	Primaria
559	MOLINARO	Antonella	Primaria
560	MOLINARO	Laura	Primaria
561	MOLINARO	Meris	Primaria
562	MOLINARO	Anna	primaria
563	MOLTISANTI	Samantha	Primaria
564	MONAI	Paola	Primaria
565	MONGIAT	Sabrina	Primaria
566	MORANDINI	Anna	primaria
567	MORANDINI	Francesca	Primaria
568	MORATTI	Gianna	Primaria
569	MORETTI	Diana	Primaria
570	MORETTI	Lorella	Primaria
571	MORGANTE	Adriana	Primaria
572	MORGANTE	Mara	Primaria
573	MORO	Paolo	Primaria
574	MORO	Stefania	Primaria
575	MORO	Giusy	Primaria
576	MOROCUTTI	Elena	Primaria
577	MOROCUTTI	Paola	Primaria
578	MUNNA	Francesca	Primaria
579	MURAN	Manuela	Primaria
580	MUSER	Luisa	Primaria
581	MUSER	Serena	Primaria
582	NADALI	Ilaria	Primaria
583	NADALUTTI	Daniela	Primaria
584	NARDONE	Simonetta	Primaria
585	NARDONE	Manuela	primaria
586	NASCIMBEN	Ilenia	Primaria
587	NASCIMBEN	Laura	Primaria
588	NASCIMBEN	Sara	Primaria
589	NASSUTTI	Tamara	Primaria
590	NAZZI	Laura	Primaria
591	NEGRO	Laura	Primaria
592	NIBRANT	Valentina Carlotta	Primaria
593	NICCOLI	Mariateresa	primaria
594	NIGRIS	Anna Maria	Primaria
595	NIMIS	Solidea	Primaria
596	NINI	Valentina	Primaria
597	NODALE	Renza	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

598	NONINO	Angela	Primaria
599	NONINO	Elisa	Primaria
600	NOSELLI	Lidia	Primaria
601	ODORICO	Alessia	Primaria
602	ODORICO	Franca	Primaria
603	ODORICO	Vanna	Primaria
604	ORSETTIG	Roberta	Primaria
605	ORTALI	Agnese	primaria
606	ORTIS	Giusi	Primaria
607	ORTIS	Mariella	Primaria
608	PAGANI	Stefania	Primaria
609	PAGNACCO	Cristina	Primaria
610	PAGNANO	Valentina	Primaria
611	PANDIN	Gabriella	Primaria
612	PANOZZO	Anna	Primaria
613	PAOLONI	Meri	Primaria
614	PAPINUTTO	Claudia	Primaria
615	PARAVANO	Paola	Primaria
616	PARO	Emanuela	Primaria
617	PASCALE	Paola	Primaria
618	PASCOLETTI	Monica	Primaria
619	PASCOLO	Cinzia	Primaria
620	PASCOLO	Francesca	Primaria
621	PASCUT	Rosella	Primaria
622	PASCUTTI	MariaRosa	Primaria
623	PASSERA	Iris	Primaria
624	PASSON	Claudia	Primaria
625	PASSON	Mara	Primaria
626	PASSON	Maria Grazia	Primaria
627	PASSON	Monica	Primaria
628	PASSONI	Roberta	Primaria
629	PATERNOSTER	Natalia	Primaria
630	PATI	Patrizia	Primaria
631	PAULITTI	Rossella Cristina	Primaria
632	PAULUZZI	Carla	Primaria
633	PAVAN	Jenny	Primaria
634	PAVIOTTI	ROSSELLA	primaria
635	PEDERODA	Federica	Primaria
636	PELIZZO	Rita	Primaria
637	PELLIS	Lorena	Primaria
638	PELLIS	Marina	Primaria
639	PELLIZZARI	Michela	Primaria
640	PELLIZZARI	Laura	Primaria
641	PELLIZZONI	Lucia Ida	Primaria
642	PELLIZZONI	Pio	Primaria
643	PENNELLI	Manuela	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

644	PERESANI	Giulia	primaria
645	PERESANO	Silva	Primaria
646	PERESSINI	Fulvia	Primaria
647	PERESSUTTI	Romina	Primaria
648	PERISSINOTTO	Anna	Primaria
649	PERISSUTTI	Nicoletta	Primaria
650	PERTOLDI	Elisabetta	Primaria
651	PERTOLDI	Gabriella	Primaria
652	PESCE	Carolina	Primaria
653	PETRIS	Licia	primaria
654	PETRIS	Silvia	Primaria
655	PEVERE	Laura	Primaria
656	PEZZETTA	Rossella	Primaria
657	PIASENTIER	Marina	Primaria
658	PIAZZA	Sara	Primaria
659	PICCO	Carla	Primaria
660	PICCOLI	Cornelia	Primaria
661	PICOTTI	Gabriella	Primaria
662	PIGHIN	Mara	Primaria
663	PIGOZZO	Anna	Primaria
664	PILLINO	Luisa	Primaria
665	PINAT	Maria Giovanna	Primaria
666	PINZAN	Marica	Primaria
667	PIPOLO	Michela	Primaria
668	PIRIONI	Francesca	Primaria
669	PISCHIUTTA	Michele	Primaria
670	PISCHIUTTA	Sonia	Primaria
671	PITT	Liviana	Primaria
672	PITTACOLO	Elisa	Primaria
673	PITTANA	Lisa	Primaria
674	PITTILINI	Raffaella	Primaria
675	PITTON	Francesca	Primaria
676	PITTORITTI	Irene	Primaria
677	PIUSSI	Ivana	Primaria
678	PIVA	Orietta	Primaria
679	PIZZALI	Marina	Primaria
680	PIZZOCARO	Laura	Primaria
681	PLOZNER	Emily	Primaria
682	PLOZNER	Velia	Primaria
683	POLANO	Nicla	Primaria
684	POLISINI	Rossana	Primaria
685	POLITTI	SARA	primaria
686	PONTICELLO	Ornella	Primaria
687	POTOCCO	Graziella	Primaria
688	POTOCCO	Tiziana	Primaria
689	POZZAR	Evelin	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

690	POZZAR	Moira	Primaria
691	POZZAR	Serena	Primaria
692	POZZEBON	Tamara	Primaria
693	PUNTEL	Renza	Primaria
694	PUNTIN	Sara	Primaria
695	PUPPINI	Marilena	Primaria
696	PUPPIS	Lucia	Primaria
697	PURINO	Enza	Primaria
698	PUSCHIASIS	Ines	Primaria
699	PUTELLI	Clara	Primaria
700	QUATTRIN	Amalia	Primaria
701	QUERIN	Elisa	Primaria
702	QUERINI	Caterina	Primaria
703	QUERZOLA	Rita-Maria	Primaria
704	RABASSI	Lorena	Primaria
705	RACITI	Cristina	Primaria
706	RADINA	Anna	Primaria
707	RADINA	Raffaella	Primaria
708	RAFFIN	Carla	Primaria
709	RAFFIN	Maria Rosa	Primaria
710	RENZINI	Nadia	Primaria
711	RINALDI	Flavia	Primaria
712	RINALDI	Sabrina	Primaria
713	RIZZI	Paola	Primaria
714	ROCCO	Claudia	Primaria
715	RODARO	Gloria	Primaria
716	RODARO	Manuela	Primaria
717	RODARO	Maria	Primaria
718	RODARO	Mariapia	Primaria
719	RODARO	Rita	Primaria
720	ROMAN	Sonia	Primaria
721	ROMANELLO	Flavia	Primaria
722	ROMANIN	Paola	Primaria
723	ROMANINI	Cristina	Primaria
724	ROMANINI	Anna	Primaria
725	ROMANO	Giada	Primaria
726	ROMEO	Genevieve	Primaria
727	RONCHI	Angela	Primaria
728	RONZAT	Ornella	Primaria
729	ROPPA	Annalisa	Primaria
730	ROS	Loredana	Primaria
731	ROSSETTO	Elisabetta	Primaria
732	ROSSI	Sabrina	Primaria
733	ROSSI	Gioiella	Primaria
734	ROSSI	Laura	Primaria
735	ROSSI	Veronica	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

736	ROSSO	Gabriella	Primaria
737	ROSSO	Maria Paola	Primaria
738	ROVIDA	Tiziana	Primaria
739	RUI	Sabrina	Primaria
740	RUPIL	Paola	Primaria
741	SABIDUSSI	Sonia	Primaria
742	SABOTTO	Adriano	Primaria
743	SALVADOR	Erminia	Primaria
744	SALVADOR	Giulia	Primaria
745	SALVADOR	Maria Antonella	Primaria
746	SALVADOR	Silvia	Primaria
747	SALVADOR	Katy	Primaria
748	SANDRINI	Valentina	Primaria
749	SANSON	Barbara	Primaria
750	SANT	Simonetta	Primaria
751	SANTAROSSA	Carla	Primaria
752	SANTAROSSA	Daniela	Primaria
753	SANTI	Cristina	Primaria
754	SANTI	Emanuela	Primaria
755	SANTI	Luigina	Primaria
756	SANTIN	Flavia	Primaria
757	SANTORO	Michela	Primaria
758	SAPORITO	Ivana	Primaria
759	SARDELLA	Anna Maria	primaria
760	SARO	Martina	Primaria
761	SATTOLO	Maurizia	Primaria
762	SAURIN	Daniela	Primaria
763	SAVIO	Manuela	Primaria
764	SAVOIA	Cristina	Primaria
765	SAVONITTO	Cristina	Primaria
766	SAVORGNAN	Chiara	Primaria
767	SAVORGNANI	Matteo	Primaria
768	SBRUGNERA	Maria Luisa	Primaria
769	SBUELZ	Alessio	Primaria
770	SCERMINO	Antonella	Primaria
771	SCIALINO	Emanuela	Primaria
772	SCIURTI	Antonella	Primaria
773	SCREM	Manuela	Primaria
774	SCUDETTO	Simonetta	Primaria
775	SCUNTARO	Marisa	Primaria
776	SEBASTIANIS	Stefania	Primaria
777	SEBASTIANUTTO	Cristina	Primaria
778	SEGATTI	Fabiola	Primaria
779	SEGATTO	Marta	Primaria
780	SELENATI	Gabriella	Primaria
781	SEPULCRI	Stefania	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

782	SERAVALLI	Maria	Primaria
783	SICA	SICA	Primaria
784	SICILIA	Anna	Primaria
785	SILVERIO	Daniela	Primaria
786	SILVERIO	Marino	Primaria
787	SIMEON	Gabriella	Primaria
788	SIMEONI	Sara	Primaria
789	SIMONE	Lisa	Primaria
790	SINA	Enza	Primaria
791	SIONE	Andreina	Primaria
792	SIONE	Orietta	Primaria
793	SIVILOTTI	Emery	Primaria
794	SNAIDERO	Giulia	primaria
795	SNIDERO	Clara	Primaria
796	SODORMAN	Erica	Primaria
797	SOLARI	Anna Rita	Primaria
798	SOLERTI	Paola	Primaria
799	SOLFRIZZO	Carmela	Primaria
800	SOVRANO	Cecilia	Primaria
801	SPAGNOLO	Paola	Primaria
802	SPANGARO	Luisa	Primaria
803	SPOLLERO	Nadia	Primaria
804	STACCO	Viviana	Primaria
805	STALLO	Francesca	Primaria
806	STEFANI	Maria	Primaria
807	STEFANUTTI	Pierino	Primaria
808	STELLIN	Maria Grazia	Primaria
809	STOCCO	Barbara	Primaria
810	STOCCO	Claudia	Primaria
811	STORELLI	Maura	Primaria
812	STRADOLINI	Maura Cristina	Primaria
813	STRAULINO	Federica	primaria
814	STRAULINO	Roberta	Primaria
815	STRIZZOLO	Laura	Primaria
816	STROILI	Erika	Primaria
817	STURAM	Daniela	Primaria
818	SVERZUT	Dario	Primaria
819	TABOGA	Arianna	Primaria
820	TADDIO	Barbara	Primaria
821	TALOTTI	Marzia	Primaria
822	TASSAN TOFFOLA	Francesca	Primaria
823	TAVANO	Maura	Primaria
824	TAVIAN	Giulio	Primaria
825	TEDESCHI	Angela	Primaria
826	TEGHIL	Stefano	primaria
827	TELLINI	Laura	primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

828	TENENTINI	Elisa	Primaria
829	TEON	Daniela	Primaria
830	TIRELLI	Vania	Primaria
831	TIVAN	Erta	Primaria
832	TOFFOLO DE PIANTE	Adele	Primaria
833	TOLAZZI	Barbara	Primaria
834	TOLAZZI	Claudia	Primaria
835	TOLAZZI	Isa	Primaria
836	TOLAZZI	Katia	Primaria
837	TOMADINI	SAMANTA	Primaria
838	TOMASA	Milva	Primaria
839	TOMASETIG 2.4.1982	Silvia	Primaria
840	TOMASIN	Lia	Primaria
841	TOMAT	Martina	Primaria
842	TOMBA	Barbara	Primaria
843	TOMINI	Raffaella	Primaria
844	TOMMASINI	Giuliana	Primaria
845	TOMMASINI	Graziella	Primaria
846	TONDO	Nives	Primaria
847	TONDOLO	Elisa	Primaria
848	TONDON	Isabella	Primaria
849	TONELLI	Laura	Primaria
850	TONELLO	Sarah	Primaria
851	TONINO	Rachele	Primaria
852	TONIZZO	Stefania	Primaria
853	TONUTTI	Emma	Primaria
854	TONUTTI	Irene	Primaria
855	TOPPAN	Sandra	Primaria
856	TOPPANO	Anna	Primaria
857	TORTOLO	Alessia	Primaria
858	TORTOLO	Roberta	Primaria
859	TOSO	Paola	Primaria
860	TOSOLINI	Dania	Primaria
861	TOSOLINI	Giovanna	Primaria
862	TOSOLINI	Maria Giovanna	Primaria
863	TOSOLINI	Marta	Primaria
864	TOSOLINI	Monica	Primaria
865	TOSOLINI	Nicola	Primaria
866	TOSOLINI	Veruska	Primaria
867	TOSON	Licia	Primaria
868	TOSONI	Silvana	Primaria
869	TOSONI	Patrizia	Primaria
870	TOTIS	Lucia	Primaria
871	TRAMONTIN	Angela	Primaria
872	TRINCO	Marta	Primaria
873	TRUSGNACH	Arianna	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

874	TULLIO	Claudia	Primaria
875	TUNI	Mariarosa	Primaria
876	TUNIZ	Angela	Primaria
877	TURCATI	Rosanna	Primaria
878	TUTTINO	Barbara	Primaria
879	ULIANA	Alessandra	Primaria
880	UNFER	Alessia	Primaria
881	UNFER	Stefania	Primaria
882	URBAN	Barbara	Primaria
883	URBAN	Marilena	Primaria
884	URBAN	Rita	Primaria
885	URBANI	Laura	Primaria
886	URSINO	Valeria	Primaria
887	URTAMONTI	Laura	Primaria
888	VACCARO	Stefania	Primaria
889	VALAN	Annamaria	Primaria
890	VALE	Roberta	Primaria
891	VALESIO	Natascia	Primaria
892	VALOPPI	Alessandro	Primaria
893	VARIOLA	Giuliana	Primaria
894	VARUTTI	Manuela	Primaria
895	VELLA	Anna Maria	Primaria
896	VENTURINI	Elisabetta	Primaria
897	VENTURINI	Emanuela	Primaria
898	VENTURINI	Giovanna	Primaria
899	VERSOLATTO	Bruna	Primaria
900	VESCA	Paola	Primaria
901	VETROMILE	Giovanna	Primaria
902	VICENZINO	Elisabetta	Primaria
903	VIDALE	Giuliana	Primaria
904	VIDIC	Emanuela	Primaria
905	VIDONI	Alessandra	Primaria
906	VIDONI	Elena	Primaria
907	VIDONI	Flavia	primaria
908	VIDOTTO	Maria Rosa	Primaria
909	VIDOZ	Emanuela	Primaria
910	VIGNANDO	Manuela	Primaria
911	VINCI	Laura	Primaria
912	VIO	Daniela	Primaria
913	VIOLIN	Donatella	Primaria
914	VIRGILI	Leo	Primaria
915	VIRGILI	Stefania	Primaria
916	VISIN	Loretta	Primaria
917	VISINTIN	Nadia	Primaria
918	VIT	Giacomo	Primaria
919	VOGRIG	Alessandra	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 2 (Primaria)

920	VOLPATTI	Arianna	Primaria
921	VUATTOLO	Sergio	Primaria
922	ZABRIESZACH	Loredana	Primaria
923	ZAGARIA	Raffaella	Primaria
924	ZAGOLIN	Lucia	Primaria
925	ZAINA	Manuela	Primaria
926	ZAMARO	Doris	Primaria
927	ZAMOLO	Anita	Primaria
928	ZAMOLO	Iris	Primaria
929	ZAMOLO	Marinella	Primaria
930	ZAMPAR	Veronica	Primaria
931	ZAMPARINI	Maristella	primaria
932	ZAMPARINI	Maria Sabina	Primaria
933	ZAMPARO	Sandra	primaria
934	ZAMPIERI	Sandra	Primaria
935	ZANARDO	Daniela	Primaria
936	ZANCAN	Lorena	Primaria
937	ZANELLI	Lauretta	Primaria
938	ZANELLO	Raffaella	Primaria
939	ZANIER	Regina	Primaria
940	ZANIER	Sonia	primaria
941	ZANIN	Chiara	Primaria
942	ZANINI	Mariapia	Primaria
943	ZANINOTTO	Luca	Primaria
944	ZANNIER	Sergio	Primaria
945	ZANUTTO	Chiara	Primaria
946	ZARABARA	Nadia	Primaria
947	ZECCA	Francesca	Primaria
948	ZEMOLIN	Mara	Primaria
949	ZIGANTE	Elisabetta	Primaria
950	ZILLI	Andrea	Primaria
951	ZILLI	Francesca	Primaria
952	ZILLI	Silvia	Primaria
953	ZIRALDO	Jessica	Primaria
954	ZORATTO	Stefania	Primaria
955	ZORZIN	Daniela	Primaria
956	ZORZUTTI	Elisa	Primaria
957	ZOSSI	Anna	Primaria
958	ZUCCHETTO	Giulia	Primaria
959	ZUCCHIATTI	Susanna	Primaria
960	ZUFFERLI	Giada	Primaria
961	ZULIANI	Teresa	Primaria
962	ZULIANI	Elisa	Primaria
963	ZULIANI	Laura	Primaria
964	ZULIANI	Lia	Primaria
965	ZULIANI	Lorena	Primaria
966	ZULIANI	Rosanna	Primaria
967	ZULIANI	Simonetta	Primaria
968	ZULIANI	Valentina	Primaria
969	ZURCO	Arianna	Primaria

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 3 (sc. sec. 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria di 1° grado
1	AGOSTO	Carolina	secondaria 1°grado
2	ANDRI	Monia Anna	secondaria 1°grado
3	ANGELI	Gloria	secondaria 1°grado
4	BALDASSI	Annalisa	secondaria 1°grado
5	BATTELLO	Ennio	secondaria 1°grado
6	BATTILANA	Lucia	secondaria 1°grado
7	BELLO	Donatella	secondaria 1°grado
8	BELTRAMINI	Manuela	secondaria 1°grado
9	BENEDETTI	Elena	secondaria 1°grado
10	BENETTI	Chiara	secondaria 1°grado
11	BERTOLINI	Eralda	secondaria 1°grado
12	BERTOLINI	Lilia	secondaria 1°grado
13	BERTOLUTTI	Mariteresa	secondaria 1°grado
14	BERTOSSO	Silvia	secondaria 1°grado
15	BIASATTI	Anna Maria	secondaria 1°grado
16	BIGOTTO	Annalisa	secondaria 1°grado
17	BIN	Teresa	secondaria 1°grado
18	BOARO	Marina	secondaria 1°grado
19	BOEM	Paola	secondaria 1°grado
20	BOGARO	Anna	secondaria 1°grado
21	BON	Francesca	secondaria 1°grado
22	BONAFEDE	Fiorella	secondaria 1°grado
23	BORTOLOTTI	Caterina	secondaria 1°grado
24	BOSERO	Monique	secondaria 1°grado
25	BOZ	Alessandro	secondaria 1°grado
26	BOZZER	Ivana	secondaria 1°grado
27	BRANDOLIN	Silvia	secondaria 1°grado
28	BROVEDANI	Carla	secondaria 1°grado
29	BRUN	Marika	secondaria 1°grado
30	BRUSINI	Attilia	secondaria 1°grado
31	BUDINI	Franca	secondaria 1°grado
32	BUTTOLO	Monica	secondaria 1°grado
33	CALLIGARO	Ennia	secondaria 1°grado
34	CANTARUTTI	Daniela	secondaria 1°grado
35	CAPPELLARI	Laura	secondaria 1°grado
36	CARGNELUTTI	Silvia	secondaria 1°grado
37	CASTENETTO	Donatella	secondaria 1°grado
38	CATTAROSSI	Emma	secondaria 1°grado
39	CATTAROSSI	Nicoletta	secondaria 1°grado
40	CECCHINI	Fulvia	secondaria 1°grado
41	CESCUTTI	Maria Cristina	secondaria 1°grado
42	CHIALCHIA	Dario	secondaria 1°grado
43	CHIARUTTINI	Riccardo	secondaria 1°grado
44	CIANI	Cristiano Stefano	secondaria 1°grado

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 3 (sc. sec. 1° grado)

45	CLAPIZ	Erika	secondaria 1°grado
46	COLUCCIA	Valentina	secondaria 1°grado
47	COMINA	Andrea	secondaria 1°grado
48	COMUZZO	Ornella	secondaria 1°grado
49	CORADAZZI	Paola	secondaria 1°grado
50	COSSUTTI	Antonella	secondaria 1°grado
51	DAICI	Giulia	secondaria 1°grado
52	D'ANDREA	Maria Elisa	secondaria 1°grado
53	D'ANGELO	Enrico	secondaria 1°grado
54	DE CLARA	Licio	secondaria 1°grado
55	DE COLLE	Elena	secondaria 1°grado
56	DE CORTE	Catia	secondaria 1°grado
57	DE FORNASARI	Michela	secondaria 1°grado
58	DE MARCHI	Daniela	secondaria 1°grado
59	DE MEZZO	Giovanni	secondaria 1°grado
60	DE SABBATA	Susanna	secondaria 1°grado
61	DE SABBATA	Massimo	secondaria 1°grado
62	DE SIMON	Sara	secondaria 1°grado
63	DEAGOSTINI	Priscilla	secondaria 1°grado
64	DELLA VEDOVA	Daniele	secondaria 1°grado
65	DELLE CASE	Dania	secondaria 1°grado
66	DELL'OSTE	Gilberto	secondaria 1°grado
67	DI GIUSTO	Eva	secondaria 1°grado
68	DI GLERIA	Cristina	secondaria 1°grado
69	DIAN	Patrizia	secondaria 1°grado
70	DIDONE'	Elisabetta	secondaria 1°grado
71	DIJUST	Rita	secondaria 1°grado
72	DOMINICI	Barbara	secondaria 1°grado
73	DORO	Giovanni	secondaria 1°grado
74	DRIUTTI	Debora	secondaria 1°grado
75	DURIAVIG	Renato	secondaria 1°grado
76	ELIA	Francesca	secondaria 1°grado
77	FABBRO	Giuliano	secondaria 1°grado
78	FABBRO	Sara	secondaria 1°grado
79	FABBRO	Cristina	secondaria 1°grado
80	FABELLO	Sandro	secondaria 1°grado
81	FABRO	Silvia	secondaria 1°grado
82	FAGGIANI	Raffaella	secondaria 1°grado
83	FALESCHINI	Mirta	secondaria 1°grado
84	FASIOLO	Herbert	secondaria 1°grado
85	FLORAMO	Fiorella	secondaria 1°grado
86	FLOREANI	Chiara	secondaria 1°grado
87	FOGAR	Marta	secondaria 1°grado
88	FONZAR	Alessandra	secondaria 1°grado
89	FORAMITTI	Manuela	secondaria 1°grado
90	FOSCHIANI	Emanuele	secondaria 1°grado

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 3 (sc. sec. 1° grado)

91	FRANCESCON	Chiara	secondaria 1°grado
92	FRANZIL	Alli Lucia	secondaria 1°grado
93	FRANZIN	Marika	secondaria 1°grado
94	FRIZZARIN	Angela	secondaria 1°grado
95	FURLANO	Tiziano	secondaria 1°grado
96	GARGIULO	Alessandra	secondaria 1°grado
97	GARZIA	Sara	secondaria 1°grado
98	GENTILINI	Elisa	secondaria 1°grado
99	GERMINI	Marco	secondaria 1°grado
100	GHIO	Stefania	secondaria 1°grado
101	GIACOMINI	Massimiliano	secondaria 1°grado
102	GIORGESSI	Alessandra	secondaria 1°grado
103	GIULIANI	Matteo	secondaria 1°grado
104	GONANO	Antonella	secondaria 1°grado
105	GONANO	Biancamaria	secondaria 1°grado
106	GORTAN	Michele	secondaria 1°grado
107	GOSPARINI	Lorella	secondaria 1°grado
108	GOTTARD	Silvia	secondaria 1°grado
109	GRATTONI	Luca	secondaria 1°grado
110	GREATTI	Sabrina	secondaria 1°grado
111	GREGORONI	Rosanna	secondaria 1°grado
112	GRION	Simona	secondaria 1°grado
113	GROSSO	Romana	secondaria 1°grado
114	IACUMIN	Monica	secondaria 1°grado
115	IOB	Antonella	secondaria 1°grado
116	IUSSA	Raffaella	secondaria 1°grado
117	LACOVIG	Maria Grazia	secondaria 1°grado
118	LAVARONE	Massimo	secondaria 1°grado
119	LENARDON	Sara	secondaria 1°grado
120	LIVA	Sandra	secondaria 1°grado
121	LO PICCOLO	Loredana	secondaria 1°grado
122	LOCATELLI	Chiara	secondaria 1°grado
123	LOFFREDA	Rafaella	secondaria 1°grado
124	LUCCA	Volveno	secondaria 1°grado
125	MANGILLI	Margherita	secondaria 1°grado
126	MARCUZZI	Marina	secondaria 1°grado
127	MARESCHI	Daniela	secondaria 1°grado
128	MARIOTTI	Bettina	secondaria 1°grado
129	MATIZ	Catia	secondaria 1°grado
130	MAZZOLINI	Roberta	secondaria 1°grado
131	MELCHIOR	Laura	secondaria 1°grado
132	MELCHIOR	Roberta	secondaria 1°grado
133	MENEGOZ	Lorena	secondaria 1°grado
134	MENGATO	Elisa	secondaria 1°grado
135	MERLUZZI	Paola	secondaria 1°grado
136	MIATTO	Manuela	secondaria 1°grado

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 3 (sc. sec. 1° grado)

137	MIOTTI	Patrizia	secondaria 1°grado
138	MORASSUTTI	Carla	secondaria 1°grado
139	MORASSUTTI	Laura	secondaria 1°grado
140	MORATTI	Gianna	secondaria 1°grado
141	NASCIMBEN	Laura	secondaria 1°grado
142	NOSELLI	Martina	secondaria 1°grado
143	NUOVO	Anna	secondaria 1°grado
144	OBLACH	Eliana	secondaria 1°grado
145	OLIVO	Massimiliano	secondaria 1°grado
146	ORLANDO	Claudio	secondaria 1°grado
147	ORTIS	Giusi	secondaria 1°grado
148	OVAN	Sandra	secondaria 1°grado
149	PAGANO	Maria Cristina	secondaria 1°grado
150	PANTO'	Gianluca	secondaria 1°grado
151	PARON	Barbara	secondaria 1°grado
152	PASCOLI	Elena	secondaria 1°grado
153	PASCOLINI	Stefania	secondaria 1°grado
154	PASCOLINO	Angela	secondaria 1°grado
155	PASQUALINI ALTRAN	Cristina	secondaria 1°grado
156	PATAT	Mariolina	secondaria 1°grado
157	PATI	Patrizia	secondaria 1°grado
158	PAULUZZI	Carla	secondaria 1°grado
159	PAVAN	PAVAN	secondaria 1°grado
160	PECILE	Monica	secondaria 1°grado
161	PERESANI	Giulia	secondaria 1°grado
162	PERISSIN	Chiara	secondaria 1°grado
163	PERULLI	Stefano	secondaria 1°grado
164	PESTRIN	Valentina	secondaria 1°grado
165	PETRIS	Cinzia	secondaria 1°grado
166	PIANI	Alessandra	secondaria 1°grado
167	PICCINI	Eugenia	secondaria 1°grado
168	PIGATO	Angela	secondaria 1°grado
169	PIGOZZO	Anna	secondaria 1°grado
170	PILLININI	Alessandro	secondaria 1°grado
171	PINAT	Maria Giovanna	secondaria 1°grado
172	PITASSI	Beatrice	secondaria 1°grado
173	PITTORITTI	Irene	secondaria 1°grado
174	PLAZZOTTA	Arianna	secondaria 1°grado
175	PUNTEL	Fabiana Maria	secondaria 1°grado
176	QUAINO	Elena	secondaria 1°grado
177	QUERZOLA	Rita-Maria	secondaria 1°grado
178	RACITI	Cristina	secondaria 1°grado
179	RET	Barbara	secondaria 1°grado
180	RIGUTTO	Maria Liana	secondaria 1°grado
181	RIZZI	Simone	secondaria 1°grado
182	RODARO	Manuela	secondaria 1°grado

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 3 (sc. sec. 1° grado)

183	RODARO	Maria	secondaria 1°grado
184	ROMANIN	Paola	secondaria 1°grado
185	ROSIN	Elena	secondaria 1°grado
186	ROSSI	Fabio	secondaria 1°grado
187	ROSSO	Gabriella	secondaria 1°grado
188	ROSSO	Laura	secondaria 1°grado
189	SABOT	Susanna	secondaria 1°grado
190	SARDON	Gisella	secondaria 1°grado
191	SAVORGNAN	Elisabetta	secondaria 1°grado
192	SCAREL	Alviano	secondaria 1°grado
193	SELVA	Paola	secondaria 1°grado
194	SERMONICO	Marco	secondaria 1°grado
195	SIALINO	Raffaella	secondaria 1°grado
196	SINA	Enza	secondaria 1°grado
197	SITTARO	Andrea	secondaria 1°grado
198	SOLFRIZZO	Carmela	secondaria 1°grado
199	SOZIO	Rossella	secondaria 1°grado
200	SPIZZO	Marco	secondaria 1°grado
201	STACCO	Nicoletta	secondaria 1°grado
202	STACCO	Viviana	secondaria 1°grado
203	STEFANON	Valentina	secondaria 1°grado
204	STEFANUTTI	Roberta	secondaria 1°grado
205	STOCCO	Giuseppina	secondaria 1°grado
206	STRADOLINI	Maura Cristina	secondaria 1°grado
207	SUTTO	Vania	secondaria 1°grado
208	SVERZUT	Dario	secondaria 1°grado
209	TAMOS	Antonella	secondaria 1°grado
210	TAVIAN	Giulio	secondaria 1°grado
211	TEMPESTI	Lorenzo	secondaria 1°grado
212	TOFFOLI	Annarosa	secondaria 1°grado
213	TOMADA	Alessandra	secondaria 1°grado
214	TOMAT	Sara	secondaria 1°grado
215	TOMINI	Bruna	secondaria 1°grado
216	TONEGUZZO	Claudia	secondaria 1°grado
217	TONELLO	Loredana	secondaria 1°grado
218	TONIUTTI	Silvia	secondaria 1°grado
219	TONZAR	Nedi	secondaria 1°grado
220	TORTOLO	Alessia	secondaria 1°grado
221	TOSOLINI	Monica	secondaria 1°grado
222	TRAMONTIN	Arianna	secondaria 1°grado
223	TRAMONTINA SALAR	Jessica	secondaria 1°grado
224	TREVISAN	Maria Claudia	secondaria 1°grado
225	TROMBETTA	Sharon	secondaria 1°grado
226	TRUSGNACH	Arianna	secondaria 1°grado
227	TUAN	Paola	secondaria 1°grado
228	URAS	Mariagrazia	secondaria 1°grado

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 3 (sc. sec. 1° grado)

229	VARUTTI	Marta	secondaria 1°grado
230	VENUTI	Orfeo	secondaria 1°grado
231	VERDINI	Massimiliano	secondaria 1°grado
232	VIDOZ	Emanuela	secondaria 1°grado
233	VIRGILI	Stefania	secondaria 1°grado
234	VISINTIN	Raffaella	secondaria 1°grado
235	VISINTIN	Maria Chiara	secondaria 1°grado
236	VIT	Luciana	secondaria 1°grado
237	ZAMARIAN	Cristina Maria	secondaria 1°grado
238	ZAMPIERI	Giovanna	secondaria 1°grado
239	ZANELLO	Gabriele	secondaria 1°grado
240	ZANNIER	Sergio	secondaria 1°grado
241	ZANOTEL	Marisa	secondaria 1°grado
242	ZANUSSI	Elena	secondaria 1°grado
243	ZILLI	Andrea	secondaria 1°grado
244	ZILLI	Rosanna	secondaria 1°grado
245	ZOSSI	Anna	secondaria 1°grado
246	ZUCCHIATTI	Jessica	secondaria 1°grado
247	ZUCCHIATTI	JULIA	secondaria 1°grado

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 4 (sc. sec. 2° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2° grado
1	AGOSTO	Carolina	secondaria 2° grado
2	ANDRI	Monia Anna	secondaria 2° grado
3	ANGELI	Gloria	secondaria 2° grado
4	ANZIL	Lorenzo	secondaria 2° grado
5	BALDASSI	Annalisa	secondaria 2° grado
6	BARAZZUTTI	Renza	secondaria 2° grado
7	BATTILANA	Lucia	secondaria 2° grado
8	BELLANDI	Romina	secondaria 2° grado
9	BELLO	Donatella	secondaria 2° grado
10	BELLUZZO	Annarita	secondaria 2° grado
11	BELTRAMINI	Manuela	secondaria 2° grado
12	BENEDETTI	Elena	secondaria 2° grado
13	BERTOLINI	Eralda	secondaria 2° grado
14	BERTOSSO	Silvia	secondaria 2° grado
15	BIN	Teresa	secondaria 2° grado
16	BOARO	Marina	secondaria 2° grado
17	BOGARO	Anna	secondaria 2° grado
18	BON	Francesca	secondaria 2° grado
19	BONAFEDE	Fiorella	secondaria 2° grado
20	BORTOLOTTI	Pietro	secondaria 2° grado
21	BOZ	Alessandro	secondaria 2° grado
22	BRUN	Marika	secondaria 2° grado
23	BUDINI	Franca	secondaria 2° grado
24	BUTTOLO	Monica	secondaria 2° grado
25	CANDOTTI	Pier Francesco	secondaria 2° grado
26	CANTARUTTI	Daniela	secondaria 2° grado
27	CANTONE	Damiano	secondaria 2° grado
28	CARGNELUTTI	Silvia	secondaria 2° grado
29	CATTAROSSI	Nicoletta	secondaria 2° grado
30	CECATTO	Sergio	secondaria 2° grado
31	CLAPIZ	Erika	secondaria 2° grado
32	CLONFERO	Mariagrazia	secondaria 2° grado
33	COMUZZO	Ornella	secondaria 2° grado
34	CORADAZZI	Paola	secondaria 2° grado
35	CRACOGNA	Paolo	secondaria 2° grado
36	CRAGNOLINI	Pierangelo	secondaria 2° grado
37	CUBERLI	Federica	secondaria 2° grado
38	DAICI	Giulia	secondaria 2° grado
39	DE CLARA	Luca	secondaria 2° grado
40	DE COLLE	Elena	secondaria 2° grado
41	DE FORNASARI	Michela	secondaria 2° grado
42	DE SABBATA	Massimo	secondaria 2° grado
43	DE SIMON	Sara	secondaria 2° grado
44	DEAGOSTINI	Priscilla	secondaria 2° grado

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 4 (sc. sec. 2° grado)

45	DELLA VEDOVA	Daniele	secondaria 2° grado
46	DELLASIN	Silvia	secondaria 2° grado
47	DELLE CASE	Dania	secondaria 2° grado
48	DI GIUSTO	Eva	secondaria 2° grado
49	DI GIUSTO	Luigina	secondaria 2° grado
50	DI GLERIA	Cristina	secondaria 2° grado
51	DI MARCO	Dorotea	secondaria 2° grado
52	DOMINICI	Barbara	secondaria 2° grado
53	DORO	Giovanni	secondaria 2° grado
54	DRIUTTI	Debora	secondaria 2° grado
55	EMANUELE	Concetta	secondaria 2° grado
56	FABBRO	Giuliano	secondaria 2° grado
57	FABBRO	Cristina	secondaria 2° grado
58	FABRO	Silvia	secondaria 2° grado
59	FAGGIANI	Raffaella	secondaria 2° grado
60	FERUGLIO	Roberto	secondaria 2° grado
61	FINCO	Franco	secondaria 2° grado
62	FLOREANI	Chiara	secondaria 2° grado
63	FOGALE	Matteo	secondaria 2° grado
64	FONZAR	Alessandra	secondaria 2° grado
65	FORAMITTI	Manuela	secondaria 2° grado
66	FOSCHIANI	Emanuele	secondaria 2° grado
67	FRANCESCON	Chiara	secondaria 2° grado
68	FRANZIN	Marika	secondaria 2° grado
69	FRIZZARIN	Angela	secondaria 2° grado
70	FURLANO	Tiziano	secondaria 2° grado
71	GENTILINI	Elisa	secondaria 2° grado
72	GIULIANI	Matteo	secondaria 2° grado
73	GORTAN	Michele	secondaria 2° grado
74	GOSPARINI	Lorella	secondaria 2° grado
75	GRATTONI	Luca	secondaria 2° grado
76	GREATTI	Sabrina	secondaria 2° grado
77	GRION	Simona	secondaria 2° grado
78	GROSSO	Romana	secondaria 2° grado
79	KRATTER	Michela	secondaria 2° grado
80	LACOVIG	Maria Grazia	secondaria 2° grado
81	LAVARONE	Massimo	secondaria 2° grado
82	LENARDON	Sara	secondaria 2° grado
83	LIVA	Sandra	secondaria 2° grado
84	LOCATELLI	Chiara	secondaria 2° grado
85	LUCCA	Volveno	secondaria 2° grado
86	MAIERON	Olga	secondaria 2° grado
87	MALISANO	Mara	secondaria 2° grado
88	MANGILLI	Margherita	secondaria 2° grado
89	MARIONI	Elisabetta	secondaria 2° grado
90	MAZZOLINI	Roberta	secondaria 2° grado

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 4 (sc. sec. 2° grado)

91	MELCHIOR	Laura	secondaria 2° grado
92	MENEGOZ	Lorena	secondaria 2° grado
93	MENGATO	Elisa	secondaria 2° grado
94	MERLUZZI	Paola	secondaria 2° grado
95	MIATTO	Manuela	secondaria 2° grado
96	MIOTTI	Patrizia	secondaria 2° grado
97	MORASSUTTI	Carla	secondaria 2° grado
98	MORASSUTTI	Laura	secondaria 2° grado
99	MOROCUTTI	Sara	secondaria 2° grado
100	MOSSENTA	Alessandra	secondaria 2° grado
101	NASCIMBEN	Laura	secondaria 2° grado
102	NASSIVERA	Valentina	secondaria 2° grado
103	NASSIVERA	Alberto	secondaria 2° grado
104	NAZZI	Laura	secondaria 2° grado
105	NAZZI	Luca Paolo	secondaria 2° grado
106	NONINO	Stefania	secondaria 2° grado
107	ORSARIA	Roberto	secondaria 2° grado
108	ORTIS	Giusi	secondaria 2° grado
109	OVAN	Sandra	secondaria 2° grado
110	PAGANO	Maria Cristina	secondaria 2° grado
111	PANTO'	Gianluca	secondaria 2° grado
112	PASCOLI	Elena	secondaria 2° grado
113	PASCOLINO	Angela	secondaria 2° grado
114	PASQUALINI ALTRAN	Cristina	secondaria 2° grado
115	PATAT	Mariolina	secondaria 2° grado
116	PAULUZZI	Carla	secondaria 2° grado
117	PAVAN	PAVAN	secondaria 2° grado
118	PECILE	Monica	secondaria 2° grado
119	PESTRIN	Valentina	secondaria 2° grado
120	PETRIS	Cinzia	secondaria 2° grado
121	PEZZARINI	Gianni	secondaria 2° grado
122	PIANI	Alessandra	secondaria 2° grado
123	PICCINI	Eugenia	secondaria 2° grado
124	PIGATO	Angela	secondaria 2° grado
125	PINAT	Maria Giovanna	secondaria 2° grado
126	PITASSI	Beatrice	secondaria 2° grado
127	PITTIONI	Stefania	secondaria 2° grado
128	PITTORITTI	Irene	secondaria 2° grado
129	PLAZZOTTA	Arianna	secondaria 2° grado
130	QUAINO	Elena	secondaria 2° grado
131	QUERZOLA	Rita-Maria	secondaria 2° grado
132	RESTO	Ilaria	secondaria 2° grado
133	RIGUTTO	Maria Liana	secondaria 2° grado
134	RIZZI	Simone	secondaria 2° grado
135	RODARO	Manuela	secondaria 2° grado
136	RODARO	Maria	secondaria 2° grado

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 4 (sc. sec. 2° grado)

137	ROMANIN	Paola	secondaria 2° grado
138	ROSIN	Elena	secondaria 2° grado
139	ROSSI	Caterina	secondaria 2° grado
140	ROSSI	Fabio	secondaria 2° grado
141	ROSSO	Gabriella	secondaria 2° grado
142	ROSSO	Laura	secondaria 2° grado
143	RUFINI	Romina	secondaria 2° grado
144	RUOCCO	Sara	secondaria 2° grado
145	SBAIZ	Redi	secondaria 2° grado
146	SEGATTO	Matteo	secondaria 2° grado
147	SERAFINI	Raffaele	secondaria 2° grado
148	SIALINO	Raffaella	secondaria 2° grado
149	SINA	Enza	secondaria 2° grado
150	SITTARO	Andrea	secondaria 2° grado
151	SOZIO	Rossella	secondaria 2° grado
152	SPIZZO	Marco	secondaria 2° grado
153	STACCO	Nicoletta	secondaria 2° grado
154	STACCO	Viviana	secondaria 2° grado
155	STIPIC	Vanja	secondaria 2° grado
156	STRADOLINI	Maura Cristina	secondaria 2° grado
157	SVERZUT	Dario	secondaria 2° grado
158	TAMOS	Antonella	secondaria 2° grado
159	TAVIAN	Giulio	secondaria 2° grado
160	TEMPESTI	Lorenzo	secondaria 2° grado
161	TOMADA	Alessandra	secondaria 2° grado
162	TOMADA	Walter	secondaria 2° grado
163	TOMAT	Sara	secondaria 2° grado
164	TOMINI	Bruna	secondaria 2° grado
165	TONEGUZZO	Claudia	secondaria 2° grado
166	TONELLO	Loredana	secondaria 2° grado
167	TONIUTTI	Silvia	secondaria 2° grado
168	TONZAR	Nedi	secondaria 2° grado
169	TOSO	Katia	secondaria 2° grado
170	TOSOLINI	Monica	secondaria 2° grado
171	TRAMONTIN	Arianna	secondaria 2° grado
172	TRAMONTINA SALAR	Jessica	secondaria 2° grado
173	TREVISAN	Maria Claudia	secondaria 2° grado
174	TROMBETTA	Sharon	secondaria 2° grado
175	TROVANT	Franco	secondaria 2° grado
176	URAS	Mariagrazia	secondaria 2° grado
177	URBANI	Riccardo	secondaria 2° grado
178	VARUTTI	Marta	secondaria 2° grado
179	VENTURINI	Paola	secondaria 2° grado
180	VERDINI	Massimiliano	secondaria 2° grado
181	VIDOZ	Emanuela	secondaria 2° grado
182	VIRGILI	Stefania	secondaria 2° grado

ALLEGATO D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA TABELLA 4 (sc. sec. 2° grado)

183	VISINTIN	Maria Chiara	secondaria 2° grado
184	ZAMPARO	Erma	secondaria 2° grado
185	ZAMPARO	Maddalena	secondaria 2° grado
186	ZANELLO	Gabriele	secondaria 2° grado
187	ZANNIER	Sergio	secondaria 2° grado
188	ZANOTEL	Marisa	secondaria 2° grado
189	ZANUSSI	Elena	secondaria 2° grado
190	ZILLI	Andrea	secondaria 2° grado
191	ZILLI	Luca	secondaria 2° grado
192	ZILLI	Rosanna	secondaria 2° grado
193	ZIN	Patrizia	secondaria 2° grado
194	ZOSSI	Anna	secondaria 2° grado
195	ZUCCHIATTI	Jessica	secondaria 2° grado
196	ZUCCHIATTI	JULIA	secondaria 2° grado

20_49_1_DDS_DEM_2671_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 10 novembre 2020, n. 2671

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Aviano - sez. A. Fg 38 - mapp 720 del catasto terreni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
PRESO ATTO che il signor ZULIAN Giovanni ha avanzato istanza in data 08/05/2017 per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso catastalmente identificato in Comune di Aviano, sez. A, foglio 38, mappale incensito, per circa 372 mq;
VISTA la nota prot. 28870 del 11/06/2019 della Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo - con la quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;
VISTO che il Comune di Aviano, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 16979 del 01/08/2019 non ha manifestato interesse all'acquisizione del bene nei termini previsti dal regolamento di cui al DPReg. n. 0108 del 18/05/2012 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 566 del 17/04/2020 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune di Aviano, sez. A, foglio 38, mappale incensito di mq. 372 circa;
ACCERTATO che con Tipo di frazionamento prot. 2020/PN0021509 dd. 05/06/20 si è provveduto al censimento del bene ora identificato in Comune di Aviano, sezione A, foglio 38, mappale 720 del catasto terreni per 333 mq;
RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale";
VISTO il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. ;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. E' sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - il

bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Aviano, sezione A, foglio 38, mappale 720 del catasto terreni;
2. Il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".
3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 10 novembre 2020

PASQUALE

20_49_1_DDS_FORM_22837_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 novembre 2020, n. 22837/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 18/19 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione approvato con decreto n. 15065/LAVFORU del 10/12/2019. Approvazione esito valutazione e prenotazione fondi - Sportello di settembre 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con D.P.Reg. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019;
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 18/19 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
PRESO ATTO che il PPO 2019 prevede la realizzazione del programma specifico n. 18/19 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione a valere sull'asse 2, Inclusione sociale e lotta alla povertà, per euro 4.000.000,00;
VISTO il decreto n. 15065/LAVFORU del 10 dicembre 2019, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 18/19 "Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione" - pubblicato sul BUR S.O. n. 39 del 19 dicembre 2019;
VISTO il decreto n. 20827/LAVFORU del 1 ottobre 2020, con il quale sono state approvate le operazioni ammesse a finanziamento relative allo sportello di agosto 2020 ed è stata autorizzata la spesa di complessivi euro 199.067,00 euro;
EVIDENZIATO dunque che, a seguito di quanto summenzionato, risulta una disponibilità finanziaria residua di complessivi euro 1.000.432;
CONSIDERATO che nello sportello di settembre 2020 sono pervenute 41 (quarantuno) operazioni;
EVIDENZIATO che le proposte di operazioni presentate sono state valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;
VISTO l'elenco del 19 ottobre 2020, che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità

delle operazioni;
CONSIDERATO che tutte le operazioni hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;
VISTO il verbale, sottoscritto in data 16 novembre 2020, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 83/LAVFORU del 13 gennaio 2020, ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;
PRESO ATTO che dal verbale emerge che 38 (trentotto) operazioni sono state valutate positivamente, 2 (due) operazioni sono state ritirate prima della valutazione ed 1 (una) operazione è stata valutata negativamente;
CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto, sono rispettivamente evidenziati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate;
- Elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A).

CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato A, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro 480.203,00;
PRECISATO che, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A, si provvede alla prenotazione della spesa a carico dei capitoli 3241, 3242, 3243, 3245, 3246, 3247 del bilancio regionale per la somma complessiva di euro 478.203,00;
PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvati gli elenchi rispettivamente denominati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate;
- Elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A).

2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, è disposta la prenotazione di 478.203,00 euro a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2020, come di seguito indicato:

Capitolo		spesa autorizzata esercizio in corso
Quota Regione	3241	Euro 31.159,95
Quota Stato	3242	Euro 72.706,55
Quota UE	3243	Euro 103.866,50
Quota Regione	3245	Euro 40.570,50
Quota Stato	3246	Euro 94.664,50
Quota UE	3247	Euro 135.235,00
TOTALE		Euro 478.203,00

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 17 novembre 2020

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420PGCTSVA19

FSE 2014/2020 - Percorsi di gruppo competenze trasversali - Svantaggio 2019

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	OFFICE PER IL LAVORO	FP2014797701	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2020	15.700,00	15.700,00	APPROVATO
2	POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI REALIZZATIVE ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PANIFICAZIONE	FP2014820501	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	15.500,00	15.500,00	APPROVATO
3	INFORMATICA PER LA CITTADINANZA	FP2014835701	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	16.300,00	16.300,00	APPROVATO
4	COMPETENZE TRASVERSALI PER OPERARE NEI SERVIZI SANITARI	FP2014853901	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	7.406,00	7.406,00	APPROVATO
5	ORIENTAMENTO E COMPETENZE TRASVERSALI PER IL LAVORO	FP2014857701	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2020	8.150,00	8.150,00	APPROVATO
6	ACQUISIRE COMPETENZE COMUNICATIVE DI BASE	FP2014875901	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	9.300,00	9.300,00	APPROVATO
7	ACQUISIRE COMPETENZE COMUNICATIVE DI BASE	FP2014875902	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	9.300,00	9.300,00	APPROVATO
8	RAFFORZARE LE COMPETENZE COMUNICATIVE PER L'AUTONOMIA	FP2014875903	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	9.300,00	9.300,00	APPROVATO
9	RAFFORZARE LE COMPETENZE COMUNICATIVE PER L'AUTONOMIA	FP2014875904	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	9.300,00	9.300,00	APPROVATO
10	ORIENTAMENTO NEL SETTORE DEL MOSAICO ARTISTICO	FP2014879701	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	16.100,00	16.100,00	APPROVATO

11	ORIENTAMENTO NEL SETTORE DEL MOSAICO ARTIGIANALE	FP2014879702	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	15.900,00	15.900,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		132.256,00	132.256,00	
			Totale		132.256,00	132.256,00	

1420PISVA19

FSE 2014/2020 - Percorsi individuali - Svantaggio 2019

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	PERCORSO INDIVIDUALE DI SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI-D.S.	FP2014747202	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
2	PERCORSO INDIVIDUALE DI COMPETENZE TRASVERSALI-C.J.	FP2014747201	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
3	PERCORSO INDIVIDUALE DI ORIENTAMENTO AL LAVORO-F.A.	FP2014747203	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
4	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'OCCUPAZIONE- A.S. - Z.L. - M.E.	FP2014797704	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2020	3.150,00	3.150,00	APPROVATO
5	COMPETENZE DIGITALI PER L'OCCUPAZIONE - R.P- B.M.-S.F	FP2014797702	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2020	4.200,00	4.200,00	APPROVATO
6	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'OCCUPAZIONE M.G - D.S	FP2014797703	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2020	2.060,00	2.060,00	APPROVATO
7	COMPETENZE INFORMATICHE E DIGITALI PER OPERARE IN UFFICIO: FOGLIO ELETTRONICO E PRESENTAZIONE	FP2014835703	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
8	COMPETENZE INFORMATICHE E DIGITALI DI BASE PER OPERARE IN UFFICIO	FP2014835702	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
9	ORIENTAMENTO AL LAVORO C.R.	FP2014846102	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	2.020,00	2.020,00	APPROVATO
10	ORIENTAMENTO AL LAVORO P.M.	FP2014846103	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
11	GESTIONE ECONOMICA P.P.	FP2014846104	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
12	RAFFORZAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI M.E.	FP2014846105	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
13	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER I LAVORI DI UFFICIO S.D.V.	FP2014846101	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
14	COMPETENZE LINGUISTICHE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - M.I.	FP2014853902	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
15	COMPETENZE LINGUISTICHE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - N.G.E.	FP2014853903	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
16	COMPETENZE INFORMATICHE E ORIENTAMENTO AL LAVORO - P.A.	FP2014875601	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2020	3.838,00	3.838,00	APPROVATO
17	COMPETENZE TRASVERSALI DI COMUNICAZIONE E GESTIONE DELLABITARE S.A.	FP2014875602	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2020	3.939,00	3.939,00	APPROVATO
18	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E RAFFORZAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI - M.C.	FP2014875905	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
19	PREPARARSI AL MONDO DEL LAVORO B.K.	FP2014879703	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
20	DEFINIRE IL PROGETTO DI SVILUPPO PROFESSIONALE PER INSERIRSI NEL MONDO DEL LAVORO A.F.A.	FP2014879704	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
21	COMPETENZE TRASVERSALI PER LINTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA C.P.	FP2014879706	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
22	DEFINIRE IL PROGETTO DI SVILUPPO PROFESSIONALE PER INSERIRSI NEL MONDO DEL LAVORO S.F.	FP2014879705	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		83.847,00	83.847,00	
			Totale		83.847,00	83.847,00	

1420PPSVA19

FSE 2014/2020 - Percorsi Professionalizzanti - Svantaggio 2019

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP2014835704	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	39.760,00	39.760,00	APPROVATO

2	TECNICHE DI SEGRETERIA	FP2014835705	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	67.600,00	67.600,00	APPROVATO
3	AIUTO CUOCO	FP2014875906	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	81.500,00	81.500,00	APPROVATO
4	TECNICHE DI MAGAZZINO	FP2014879707	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	39.550,00	39.550,00	APPROVATO
5	TECNICHE DI CONTABILITÀ E GESTIONE PRATICHE DEL PERSONALE	FP2014879708	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	33.690,00	33.690,00	APPROVATO
				Totale con finanziamento	262.100,00	262.100,00	
				Totale	262.100,00	262.100,00	
				Totale con finanziamento	478.203,00	478.203,00	
				Totale	478.203,00	478.203,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
1420PISVA19	FP2014880301	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI RAFFORZAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI - SM	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE
1420PISVA19	FP2014880302	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI RAFFORZAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI - BM	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
1420PGCTSVA19	FP2014715701	AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione

20_49_1_DDS_FORM_23097_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 novembre 2020, n, 23097

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programmi specifici 73/18 e 73/19. Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori - PIPOL 18/20. Approvazione delle proposte di operazione QA - Sportello ottobre 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;
VISTO il DPReg n. 203/Pres del 15 ottobre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", di seguito Regolamento FSE;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";
VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;
RICORDATO che la selezione e l'approvazione delle operazioni avvengono secondo quanto previsto dall'art 9 del Regolamento FSE;
VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori - PIPOL 18/20;
CONSIDERATO che l'Avviso sopra richiamato è riferito anche alla realizzazione delle operazioni connesse ai percorsi di qualificazione abbreviata (QA), la cui competenza risiede nel Servizio formazione;
VISTO il decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020 con il quale sono rese disponibili e ripartite le risorse finanziarie dell'annualità 2020;
VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC:
a. ATI 1 - Hub Giuliano con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali nel Friuli Venezia Giulia Impresa sociale;
b. ATI 2 - Hub Isontino con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e Bassa Friulana con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia;
d. ATI 4 - Hub Medio e Alto Friuli con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia;
e. ATI 5 - Hub Pordenonese con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTE le proposte di operazione QA presentate entro i termini stabiliti ovvero il 31 ottobre 2020;
VISTO il decreto n. 22430/LAVFORU del 10 novembre 2020 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;

VISTO il verbale del 16 novembre 2020 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRECISATO pertanto che dal citato verbale emerge che tutte le proposte sono state approvate (come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrande del presente decreto);
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco delle operazioni approvate di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto;
2. Con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle operazioni.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 novembre 2020

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420PRGIOCQA20

FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP2015856201	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	115.370,00	115.370,00	APPROVATO
2	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	FP2015856202	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	127.880,00	127.880,00	APPROVATO
3	TECNICO CAD (COMPUTER AIDED DESIGN)	FP2015856203	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	52.820,00	52.820,00	APPROVATO
4	TECNICO COMMERCIALE-MARKETING	FP2015856204	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	66.720,00	66.720,00	APPROVATO
5	TECNICO DELLA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	FP2015856205	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	55.600,00	55.600,00	APPROVATO
6	ADDETTO ALLA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI	FP2015856206	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	69.500,00	69.500,00	APPROVATO
7	TINTEGGIATORE CARTONGESSISTA	FP2015856207	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	52.820,00	52.820,00	APPROVATO
8	AIUTO CUOCO	FP2015856208	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	70.890,00	70.890,00	APPROVATO
9	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI	FP2015856209	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	82.705,00	82.705,00	APPROVATO
10	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	FP2015855301	ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	2020	65.330,00	65.330,00	APPROVATO

11	AIUTANTE NELLE LAVORAZIONI DI SALDOCARPENTERIA	FP2015855302	ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	2020	66.720,00	66.720,00	APPROVATO
12	CAMERIERE DI SALA E BAR	FP2015917301	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	2020	91.740,00	91.740,00	APPROVATO
13	ADDETTO ALLA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI	FP2015917302	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	2020	64.218,00	64.218,00	APPROVATO
14	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	FP2015917303	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	2020	86.180,00	86.180,00	APPROVATO
15	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	FP2015917304	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	2020	65.330,00	65.330,00	APPROVATO
16	TECNICO DEGLI APPROVIGIONAMENTI	FP2015917305	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	2020	54.210,00	54.210,00	APPROVATO
17	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	FP2015917306	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	2020	66.720,00	66.720,00	APPROVATO
18	ADDETTO ALLA CONTABILITA'	FP2015917307	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	2020	113.980,00	113.980,00	APPROVATO
19	ADDETTO AL SERVIZIO BAR	FP2015915001	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	2020	55.600,00	55.600,00	APPROVATO
20	MAGAZZINIERE	FP2015915002	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	2020	69.500,00	69.500,00	APPROVATO
21	ESPERTO DELLA SICUREZZA AMBIENTALE	FP2015915003	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	2020	80.620,00	80.620,00	APPROVATO
22	MAGAZZINIERE	FP2015913801	ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	2020	69.500,00	69.500,00	APPROVATO
23	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	FP2015913802	ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	2020	69.500,00	69.500,00	APPROVATO
24	ADDETTO ALLA SARTORIA	FP2015913803	ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	2020	75.060,00	75.060,00	APPROVATO

20_49_1_DDS_GEST RIF_4581_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 18 novembre 2020, n. 4581/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017 - Società Salit Srl - Autorizzazione unica per la gestione post-operativa della discarica per rifiuti inerti sita in Comune di Medea (GO) - SP n. 6, Km 5. Accettazione garanzia finanziaria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 26 della L.R n. 34 del 20 ottobre 2017, di accettare la garanzia finanziaria prestata dalla Società S.A.L.I.T. S.r.l. a favore dell'Amministrazione regionale dell'importo di euro 472.000,00, per la gestione post-operativa della discarica per rifiuti inerti sita in S.P. n. 6 Km 5 in Comune di Medea (GO), di cui alla polizza n. 2305204 del 05 novembre 2020, acquisita agli atti con prot. n. AMB-GEN-54494-A del 10 novembre 2020, emessa dalla Compagnia COFACE valida sino al 05 novembre 2025.

(omissis)

GABRIELCIG

20_49_1_DDS_POL LAV_23147_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 19 novembre 2020, n. 23147

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019. Programma specifico 96/2019 - Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modifica avviso n. 11950 del 18 maggio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1146 del 24 luglio 2020 con cui è stato disposto il rinnovo dell'incarico dirigenziale con scadenza 2 agosto 2020 sino al 02 agosto 2023 al dott. Adriano Coslovich;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la D.G.R. 13 settembre 2013 n. 1612 e successive modifiche ed integrazioni con la quale la Giunta regionale approva, tra l'altro, l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative delle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale;

PREMESSO che la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019", di seguito PPO 2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 come modificato dalla deliberazione n.641 del 30 aprile 2020;

PRESO ATTO che il PPO 2019 prevede la realizzazione del Programma specifico n. 96/2019 - FSE

2014/20. Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTA la delibera n.1541 del 16 ottobre 2020 "POR FSE 2014-2020 Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2015, 2016, 2017, 2018,2019, 2020. Modifiche e integrazioni, con la quale è stata integrata la dotazione finanziaria del programma specifico 96/2019 per € 2.500.000,00;
VISTA la legge regionale 6 novembre 2020, n.22 con la quale sono stati assegnati € 1.500.000,00 alla dotazione finanziaria del programma specifico 96/2019 portando la dotazione complessiva da € 3.500.000,00 a € 7.500.000,00;
VISTO l'Avviso approvato con decreto n. 11950 del 18 maggio 2020 relativo suddetto programma specifico n. 96/2019, pubblicato sul BUR n. 22 del 27 maggio 2020, relativo al P.S. 96/19, asse 1 - Occupazione - del POR FSE ;
DATO ATTO che alla data odierna sono pervenute istanze per un importo superiore ad € 19.000.000,00 a valere sul citato Avviso 11950/20;
VISTI in particolare il paragrafo 12 capoverso 1, che quantifica le risorse finanziarie disponibili e il paragrafo 14 capoverso 5 che prevede la conclusione della presentazione delle operazioni il 15 dicembre 2020;
RITENUTO di chiudere anticipatamente l'Avviso e conseguentemente di anticipare il termine di presentazione delle operazione al 30 novembre 2020;

DECRETA

1. L'avviso n. 11950 del 18 maggio 2020 Programma specifico n. 96/2019 - Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. viene così modificato:
- paragrafo 12 capoverso 1: l'importo << 3.500.000,00>> è sostituito dall'importo << 7.500.000,00 >>;
- paragrafo 14 capoverso 5: le parole << 15 dicembre 2020>> sono sostituite dalle parole << 30 novembre 2020>>.

2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it alle pagine dedicate al Fondo sociale europeo e al lavoro.

Trieste, 19 novembre 2020

COSLOVICH

20_49_1_DDS_POL LAV_23196_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 20 novembre 2020, n. 23196

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019. Programma specifico 96/2019 incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Avviso pubblico approvato con decreto n. 11950 del 18 maggio 2020. Approvazione delle operazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1146 del 24 luglio 2020 con cui è stato disposto il rinnovo dell'incarico dirigenziale con scadenza 2 agosto 2020 sino al 02 agosto 2023 al dott. Adriano Coslovich;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la D.G.R. 13 settembre 2013 n. 1612 e successive modifiche ed integrazioni con la quale la Giunta regionale approva, tra l'altro, l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative delle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale;
PREMESSO che la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha appro-

vato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della regione Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019", di seguito PPO 2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 come modificato dalla deliberazione n.641 del 30 aprile 2020;
PRESO ATTO che il PPO 2019 prevede la realizzazione del Programma specifico n. 96/2019 - FSE 2014/20. Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTA la delibera n.1541 del 16 ottobre 2020 " POR FSE 2014-2020 Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2015, 2016, 2017, 2018,2019, 2020. Modifiche e integrazioni, con la quale è stata integrata la dotazione finanziaria del programma specifico 96/2019 per € 2.500.000,00;
VISTA la legge regionale 6 novembre 2020, n.22 con la quale sono stati assegnati € 1.500.000,00 alla dotazione finanziaria del programma specifico 96/2019 portando la dotazione complessiva da € 3.500.000,00 a € 7.500.000,00;
VISTO l'Avviso approvato con decreto n. 11950 del 18 maggio 2020 relativo suddetto programma specifico n. 96/2019, pubblicato sul BUR n. 22 del 27 maggio 2020, relativo al P.S. 96/19 , asse 1 - Occupazione - del POR FSE ;
VISTO il decreto n.23147 del 19 novembre 2020 di modifica dell'Avviso 11950/20;
VISTO il paragrafo 16 capoverso 1 dell'Avviso pubblico che prevede che, in esito alla valutazione, il direttore della SRA con apposito decreto approva, entro 5 giorni dalla conclusione della valutazione, l'elenco relativo alle operazioni approvate, ordinate in ordine cronologico di presentazione e con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento nei limiti della disponibilità finanziaria e l'elenco delle operazioni non approvate;
RILEVATO che la fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza, prevista al paragrafo 15 capoverso 3 dell'Avviso pubblico, è svolta dalla Commissione valutatrice costituita con decreto n. 18759 del 17 luglio 2020;
CONSIDERATO che la Commissione ha valutato le domande presentate come da verbale del 17 novembre 2020;
VISTI la graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento, riportata nell'allegato A e l'elenco delle operazioni non approvate riportato nell'allegato B al presente provvedimento quale parte integrante, come risultante dalla valutazione di coerenza svolta dalla Commissione;
RITENUTO pertanto di approvare l'elenco relativo alle operazioni approvate di cui all'allegato A al presente decreto secondo quanto previsto dal paragrafo 16 capoverso 1 dell'Avviso pubblico;
RITENUTO pertanto, sulla base della disponibilità finanziaria prevista dall'Avviso pubblico, di ammettere a finanziamento le operazioni utilmente collocate nella graduatoria di cui all'allegato A al presente decreto, finanziando le operazioni per gli importi indicati a fianco di ciascuna operazione;
RITENUTO altresì, ai sensi del paragrafo 16 capoverso 2 dell'Avviso pubblico, di pubblicare il presente decreto sul B.U.R. e sul sito internet www.regione.fvg.it;
VISTA la Legge Regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:
1. di approvare, ai sensi paragrafo 16 capoverso 1 dell'Avviso pubblico 11950 del 18 maggio 2020, l'elenco (allegato A) delle operazioni approvate dalla Commissione;
2. di non ammettere a finanziamento le operazioni non approvate dalla Commissione (allegato B);
3. di ammettere a finanziamento le operazioni utilmente collocate nella graduatoria di cui all'allegato A al presente decreto, finanziando le operazioni per gli importi indicati a fianco, per un contributo complessivo pari ad euro 5.440.491,19;
4. il presente provvedimento, l'allegato A e l'allegato B che costituiscono parte integrante del presente provvedimento sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it alle pagine dedicate all'Avviso.

Trieste. 20 novembre 2020

COSLOVICH

ALLEGATO A

IMPRESA RICHIEDENTE	NUMERO PROTOCOLLO	DATA SPEDIZIONE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	CONTRIBUTO APPROVATO	ESITO DELLA VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE
BORGO POSCOLLE DI PILLININI LUCIO & C. S.A.S.	91994	03/06/2020	02236840308	02236840308	5.670,00 €	FINANZIATO
ZEN GIAN LUCA	91995	03/06/2020	ZNEGLC72S07E473C	02462370301	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	91996	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL LUNA LIGNANO DI CAUZZO ROBERTO E CAODURO SILVIA SAS	91997	03/06/2020	02796400303	02796400303	3.500,00 €	FINANZIATO
LA BUTEGHE DI PIERUTE DI MAIERON PAOLA	91999	03/06/2020	MRNPLA72L42Z133L	02390190300	2.100,00 €	FINANZIATO
VEZIL REGINA	92000	03/06/2020	VZLRGN46E42G284P	00116310319	3.500,00 €	FINANZIATO
MERIDIANUS SRL	92002	03/06/2020	02311800300	02311800300	3.500,00 €	FINANZIATO
CARPE DIEM S.R.L.	92003	03/06/2020	01306680321	01306680321	3.600,00 €	FINANZIATO
EUROPINETA S.R.L.	92004	03/06/2020	01076090313	01076090313	3.500,00 €	FINANZIATO
BIDOLI GIOVANNA	92006	03/06/2020	BDLGNN74S47L483F	02930130303	1.750,00 €	FINANZIATO
HOTEL ZEN DI ZEN FEDERICO	92007	03/06/2020	ZNEFRC84A30E473L	02962590309	3.500,00 €	FINANZIATO
ROMANO FABIO	92009	03/06/2020	RMNFBA67P26F205G	01940540303	12.000,00 €	FINANZIATO
NAVAL SUPPLIERS S.R.L.	92010	03/06/2020	01433970306	01433970306	7.000,00 €	FINANZIATO
"EUREKA GROUP S.R.L."	92011	03/06/2020	02507210306	02507210306	2.800,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92012	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
BAT-S.R.L.	92013	03/06/2020	00193200300	00193200300	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL LUNA LIGNANO DI CAUZZO ROBERTO E CAODURO SILVIA SAS	92014	03/06/2020	02796400303	02796400303	3.500,00 €	FINANZIATO
LA PIGNA S.A.S. DI BONATO F. & S.	92016	03/06/2020	01842540302	01842540302	3.500,00 €	FINANZIATO
CIZETA S.R.L.	92017	03/06/2020	02128070303	02128070303	7.000,00 €	FINANZIATO
DELLA MARIA STEFANO	92018	03/06/2020	DLLSFN64D14L483H	01510140302	3.500,00 €	FINANZIATO
JOLLY COSTA AZZURRA DI PUNTIN GRAZIELLA & C. S.A.S.	92019	03/06/2020	00536450315	00536450315	2.625,00 €	FINANZIATO
GIORGIUTTI & COLABELLI S.A.S. DI VERONICA TERESA COLABELLI	92020	03/06/2020	02340730304	02340730304	2.800,00 €	FINANZIATO
RISTORANTE DA GIGI DI MARCHETTO ENRICO & C. S.N.C.	92021	03/06/2020	01418640304	01418640304	3.500,00 €	FINANZIATO
EUROPINETA S.R.L.	92023	03/06/2020	01076090313	01076090313	3.500,00 €	FINANZIATO
(MAFRA TELECOMUNICAZIONI) MARNICH FRANCESCO	92027	03/06/2020	02866400308	02866400308	6.300,00 €	FINANZIATO
MERIDIANUS SRL	92028	03/06/2020	02311800300	02311800300	3.500,00 €	FINANZIATO
PINTON FERDINANDO	92029	03/06/2020	PNTFDN57C07I242P	02105690271	3.500,00 €	FINANZIATO
SOC.MA.S. S.R.L. - SOCIETA' MANUTENZIONI STRADALI	92030	03/06/2020	00199900937	01479530303	4.900,00 €	FINANZIATO
CORAZZA ALESSANDRO	92032	03/06/2020	CRZLSN62D05E125H	01198370312	3.500,00 €	FINANZIATO
BAT-S.R.L.	92033	03/06/2020	00193200300	00193200300	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92034	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
ZETA ESSE DI TIZIANA FAIDIGA & C. S.A.S.	92035	03/06/2020	00443930318	00443930318	2.625,00 €	FINANZIATO
AEDIFICA SRL	92036	03/06/2020	02166300034	02166300034	3.500,00 €	FINANZIATO
ELIOS S.R.L	92037	03/06/2020	00675850309	00675850309	5.512,50 €	FINANZIATO

MO.VI.L. S.N.C. DI VIOTTO TULLIO & C.	92059	03/06/2020	02744690302	02744690302	3.500,00 €	FINANZIATO
EUROPINETA S.R.L.	92060	03/06/2020	01076090313	01076090313	3.500,00 €	FINANZIATO
NONSOLOFRUTTA S.R.L.	92061	03/06/2020	01015100314	01015100314	1.750,00 €	FINANZIATO
GLORIA CLAMA	92062	03/06/2020	CLMGLR78H66L195B	02964670307	6.037,50 €	FINANZIATO
NADIA S.A.S. DI ERMANNO BENVENUTO & C.	92063	03/06/2020	01660210301	01660210301	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL LUNA LIGNANO DI CAUZZO ROBERTO E CAODURO SILVIA SAS	92064	03/06/2020	02796400303	02796400303	3.500,00 €	FINANZIATO
DUE ERRE IMMOBILIARE S.R.L.	92065	03/06/2020	02258280300	02258280300	5.250,00 €	FINANZIATO
BAT-S.R.L.	92068	03/06/2020	00193200300	00193200300	3.500,00 €	FINANZIATO
JOLLY COSTA AZZURRA DI PUNTIN GRAZIELLA & C. S.A.S.	92070	03/06/2020	00536450315	00536450315	2.975,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92071	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
LA PIGNA S.A.S. DI BONATO F. & S.	92075	03/06/2020	01842540302	01842540302	3.500,00 €	FINANZIATO
EUROPINETA S.R.L.	92077	03/06/2020	01076090313	01076090313	3.500,00 €	FINANZIATO
RISTORANTE DA GIGI DI MARCHETTO ENRICO & C. S.N.C.	92080	03/06/2020	01418640304	01418640304	3.500,00 €	FINANZIATO
MERICONE MAURIZIO	92083	03/06/2020	MRCMRZ67E19D962R	01853190302	3.500,00 €	FINANZIATO
F.LLI CERVESATO DENIS E DANIELE S.N.C.	92084	03/06/2020	01898020308	01898020308	3.500,00 €	FINANZIATO
BAR SELENE DI LIN LEPEI	92085	03/06/2020	LNILPE93H51Z103C	02897010308	2.800,00 €	FINANZIATO
GUATTO ANDREA & MARCO SNC	92086	03/06/2020	02169170301	02169170301	2.450,00 €	FINANZIATO
BAT-S.R.L.	92088	03/06/2020	00193200300	00193200300	3.500,00 €	FINANZIATO
SISTERS DI DE CIANTIS PAOLO	92095	03/06/2020	DCNPLA62A09F464M	01143590311	3.500,00 €	FINANZIATO
AL VALICO S.A.S. DI DEL STABILE OTTONE E C.	92098	03/06/2020	02191000302	02191000302	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL LUNA LIGNANO DI CAUZZO ROBERTO E CAODURO SILVIA SAS	92099	03/06/2020	02796400303	02796400303	3.500,00 €	FINANZIATO
EUROPINETA S.R.L.	92103	03/06/2020	01076090313	01076090313	3.500,00 €	FINANZIATO
ROYAL - BAR DI GIORDA PAOLO & C. S.N.C.	92104	03/06/2020	00475710315	00475710315	2.100,00 €	FINANZIATO
100UNO SRL	92107	03/03/2020	02607290307	02607290307	3.500,00 €	FINANZIATO
BAT-S.R.L.	92108	03/06/2020	00193200300	00193200300	3.500,00 €	FINANZIATO
PINTON FERDINANDO	92109	03/06/2020	PNTFDN57C07I242P	02105690271	3.500,00 €	FINANZIATO
MERIDIANUS SRL	92111	03/06/2020	02311800300	02311800300	3.500,00 €	FINANZIATO
AGENZIA NADALINI DI NADALINI CARLO E LUCA S.A.S.	92112	03/06/2020	00466960309	00466960309	2.100,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92113	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
AGRITURISTICA LIGNANO S.R.L.	92114	03/06/2020	00575580303	00575580303	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO BELLAVISTA DI CAODURO EDOARDO & C. S.A.S.	92118	03/06/2020	01870600309	01870600309	3.500,00 €	FINANZIATO
RISTORANTE DA GIGI DI MARCHETTO ENRICO & C. S.N.C.	92119	03/06/2020	01418640304	01418640304	1.837,50 €	FINANZIATO
LA PIGNA S.A.S. DI BONATO F. & S.	92122	03/06/2020	01842540302	01842540302	3.500,00 €	FINANZIATO
SISTERS DI GRILLO A. & M. S.N.C.	92123	03/06/2020	01152600316	01152600316	3.500,00 €	FINANZIATO
ASCARETTO - COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	92125	03/06/2020	01461640938	01461640938	2.302,65 €	FINANZIATO
BAT-S.R.L.	92128	03/06/2020	00193200300	00193200300	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL LUNA LIGNANO DI CAUZZO ROBERTO E CAODURO SILVIA SAS	92129	03/06/2020	02796400303	02796400303	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO AMBRIABELLA DI CANCIANI GENOVEFFA & C. S.N.C.	92130	03/06/2020	00160460317	00160460317	2.100,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92132	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
MADOSE S.R.L.	92139	03/06/2020	01160930317	01160930317	3.500,00 €	FINANZIATO
FRATERNITA' SACERDOTALE - SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	92143	03/06/2020	01318100300	01318100300	3.500,00 €	FINANZIATO
DE FILIPPIS DANIELE	92145	03/06/2020	DFLDNL67P24L483R	02188950303	3.500,00 €	FINANZIATO
EFFE & EFFE S.A.S. DI LUIS FUMOLO E C.	92147	03/06/2020	01003860317	01003860317	3.500,00 €	FINANZIATO
GELATOLANDIA DI CAUCIG PAOLO & C. S.N.C.	92148	03/06/2020	00517080313	00517080313	2.100,00 €	FINANZIATO
LA SIRENETTA S.N.C. DI BOEMO DONATELLA & C.	92150	03/06/2020	01188310310	01188310310	2.100,00 €	FINANZIATO

DOMI NDRICIM	92151	03/06/2020	DMONRC73A09Z100R	01691170938	6.300,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92154	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
RISTORANTE DA GIGI DI MARCHETTO ENRICO & C. S.N.C.	92155	03/06/2020	01418640304	01418640304	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL LUNA LIGNANO DI CAUZZO ROBERTO E CAODURO SILVIA SAS	92156	03/06/2020	02796400303	02796400303	3.500,00 €	FINANZIATO
Sokol Engineering srl	92158	03/06/2020	02886680301	02886680301	4.900,00 €	FINANZIATO
NONSOLOFRUTTA S.R.L.	92159	03/06/2020	01015100314	01015100314	2.100,00 €	FINANZIATO
MERIDIANUS SRL	92161	03/06/2020	02311800300	02311800300	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO AMBRIABELLA DI CANCIANI GENOVEFFA & C. S.N.C.	92162	03/06/2020	00160460317	00160460317	3.500,00 €	FINANZIATO
DELIA MALLARDI	92163	03/06/2020	MLLDLE66P47L424Q	00898140322	3.500,00 €	FINANZIATO
AGRITURISTICA LIGNANO S.R.L.	92164	03/06/2020	00575580303	00575580303	3.500,00 €	FINANZIATO
LOOK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	92165	03/06/2020	01204880312	01204880312	1.750,00 €	FINANZIATO
ALBERGO BELLAVISTA DI CAODURO EDOARDO & C. S.A.S.	92166	03/06/2020	01870600309	01870600309	3.500,00 €	FINANZIATO
savio dr.enrico	92168	03/06/2020	SVANRC77E31L483Y	02245240300	7.000,00 €	FINANZIATO
AGENZIA NADALINI DI NADALINI CARLO E LUCA S.A.S.	92170	03/06/2020	00466960309	00466960309	2.100,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92173	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
MADOSE S.R.L.	92177	03/06/2020	01160930317	01160930317	3.500,00 €	FINANZIATO
RO.SE. RISTORAZIONI S.N.C. DI BABBO SERGIO E C.	92178	03/06/2020	01201400932	01201400932	3.500,00 €	FINANZIATO
RISTORANTE DA GIGI DI MARCHETTO ENRICO & C. S.N.C.	92179	03/06/2020	01418640304	01418640304	1.837,50 €	FINANZIATO
ALBERGO DIFFUSO SAURIS - SOCIETA' COOPERATIVA	92180	03/06/2020	02466120306	02466120306	4.000,00 €	FINANZIATO
BERTO GABRIO	92181	03/06/2020	BRTGBR85S22L424Y	01061180319	3.500,00 €	FINANZIATO
MERIDIANUS SRL	92182	03/06/2020	02311800300	02311800300	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO BELLAVISTA DI CAODURO EDOARDO & C. S.A.S.	92183	03/06/2020	01870600309	01870600309	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92184	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
FEREST SHIPPING SRL	92185	03/06/2020	02493600304	02493600304	7.000,00 €	FINANZIATO
MARINA PUNTA GABBIANI APRILIA MARITTIMA S.R.L.	92186	03/06/2020	01236720304	01236720304	3.500,00 €	FINANZIATO
GRADO FLAP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	92187	03/06/2020	01188710311	01188710311	2.625,00 €	FINANZIATO
LA SIRENETTA S.N.C. DI BOEMO DONATELLA & C.	92188	03/06/2020	01188310310	01188310310	2.100,00 €	FINANZIATO
NISI PATRIZIA	92189	03/06/2020	NSIPRZ61L67Z102W	01964470304	3.500,00 €	FINANZIATO
EKOS S.R.L.	92195	03/06/2020	01277570931	01277570931	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO AMBRIABELLA DI CANCIANI GENOVEFFA & C. S.N.C.	92199	03/06/2020	00160460317	00160460317	2.625,00 €	FINANZIATO
AROMI STORE SAPORI ITALIANI SRLS	92202	03/06/2020	02999610302	02999610302	2.625,00 €	FINANZIATO
MAROCCO ARIBERTO E C. S.A.S.	92203	03/06/2020	00505540310	00505540310	3.500,00 €	FINANZIATO
MERIDIANUS SRL	92205	03/06/2020	02311800300	02311800300	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92215	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO BELLAVISTA DI CAODURO EDOARDO & C. S.A.S.	92218	03/06/2020	01870600309	01870600309	3.500,00 €	FINANZIATO
SC CAFFE' TRIESTE SRLS	92219	03/06/2020	01314740323	01314740323	1.968,75 €	FINANZIATO
GRADO FLAP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	92220	03/06/2020	01188710311	01188710311	2.100,00 €	FINANZIATO
SPECOGNA S.A.S. DI SPECOGNA MASSIMILIANO & C.	92222	03/06/2020	02564800304	02564800304	4.900,00 €	FINANZIATO
ETNA DI SOSTERO ALESSANDRO, CINZIA E C. S.N.C.	92225	03/06/2020	01958920306	01958920306	3.500,00 €	FINANZIATO
SUPERMARKET EUROPA SRL	92226	03/06/2020	00198280323	00198280323	2.100,00 €	FINANZIATO
CAFFE' BONSAI DI ZIZZA FRANCA	92227	03/06/2020	ZZZFNC64A63F023Q	02473360309	6.300,00 €	FINANZIATO
RISTORANTE DA GIGI DI MARCHETTO ENRICO & C. S.N.C.	92229	03/06/2020	01418640304	01418640304	3.500,00 €	FINANZIATO
MAPE DI CAODURO PATRIZIA E C. S.N.C.	92231	03/06/2020	01936060308	01936060308	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92232	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO

LA SIRENETTA S.N.C. DI BOEMO DONATELLA & C.	92233	03/06/2020	01188310310	01188310310	1.750,00 €	FINANZIATO
MERIDIANUS SRL	92234	03/06/2020	02311800300	02311800300	3.500,00 €	FINANZIATO
MAROCCO ARIBERTO E C. S.A.S.	92235	03/06/2020	00505540310	00505540310	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO BELLAVISTA DI CAODURO EDOARDO & C. S.A.S.	92236	03/06/2020	01870600309	01870600309	3.500,00 €	FINANZIATO
OFFSHORE UNIMAR S.R.L.	92239	03/06/2020	00265610303	00265610303	3.500,00 €	FINANZIATO
FA.GU. S.R.L.	92240	03/06/2020	02130560309	02130560309	3.500,00 €	FINANZIATO
SISTERS DI DE CIANTIS PAOLO	92243	03/06/2020	DCNPLA62A09F464M	01143590311	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92245	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
RISTORANTE DA GIGI DI MARCHETTO ENRICO & C. S.N.C.	92250	03/06/2020	01418640304	01418640304	1.837,50 €	FINANZIATO
DANELON FRANCO DI DANELON SAMUELE E KATIUSCIA S.N.C.	92251	03/06/2020	01771330931	01771330931	3.500,00 €	FINANZIATO
HOLIDAY S.R.L.	92252	03/06/2020	00882010325	00882010325	2.100,00 €	FINANZIATO
DYNAMIC TECHNOLOGIES S.P.A.	92255	03/06/2020	04124050966	04124050966	7.000,00 €	FINANZIATO
ALBERGO BELLAVISTA DI CAODURO EDOARDO & C. S.A.S.	92257	03/06/2020	01870600309	01870600309	3.500,00 €	FINANZIATO
LA SIRENETTA S.N.C. DI BOEMO DONATELLA & C.	92259	03/06/2020	01188310310	01188310310	2.100,00 €	FINANZIATO
MAROCCO ARIBERTO E C. S.A.S.	92262	03/06/2020	00505540310	00505540310	3.500,00 €	FINANZIATO
MERIDIANUS SRL	92264	03/06/2020	02311800300	02311800300	3.500,00 €	FINANZIATO
LAUTO 2000 DI DOVIER ROSANNA & C. S.A.S.	92265	03/06/2020	01001840311	01001840311	3.500,00 €	FINANZIATO
FA.GU. S.R.L.	92267	03/06/2020	02130560309	02130560309	3.500,00 €	FINANZIATO
MADOSE S.R.L.	92268	03/06/2020	01160930317	01160930317	2.625,00 €	FINANZIATO
FRIULSALOTTI S.R.L.	92271	03/06/2020	01788480307	01788480307	4.900,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92277	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
GELATERIA BABY EIS S.A.S. DI BELTRAME ROSANNA & C.	92278	03/06/2020	01885000305	01885000305	3.500,00 €	FINANZIATO
CONCRETE PREFABBRICATI S.R.L.	92279	03/06/2020	01745710937	01745710937	6.300,00 €	FINANZIATO
LORENZON COSTRUZIONI S.R.L.	92282	03/06/2020	01550700932	01550700932	3.500,00 €	FINANZIATO
TAVELLA S.R.L.	92283	03/06/2020	01223720937	01223720937	4.900,00 €	FINANZIATO
TRATTORIA AL GROP S.A.S. DI ELIO, SILVIA E SIMONA DEL FABBRO & C.	92291	03/06/2020	00583600309	00583600309	3.062,50 €	FINANZIATO
MAROCCO ARIBERTO E C. S.A.S.	92294	03/06/2020	00505540310	00505540310	3.500,00 €	FINANZIATO
HOLIDAY S.R.L.	92295	03/06/2020	00882010325	00882010325	2.100,00 €	FINANZIATO
MERIDIANUS SRL	92296	03/06/2020	02311800300	02311800300	3.500,00 €	FINANZIATO
CARNIA SERVIZI SAS DI MATTEO BEARZI & C.	92298	03/06/2020	02998220301	02998220301	7.000,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92300	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
MADIA S.P.A. UNIPERSONALE	92302	03/06/2020	03498110281	03498110281	7.000,00 €	FINANZIATO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE MOTOSCAFISTI GRADESI DI BIASIOL FRANCO & C. - S.N.C.	92303	03/06/2020	00479770315	00479770315	3.500,00 €	FINANZIATO
IL SAULIN DI SBRIZZAI GESSICA E C. S.A.S.	92305	03/06/2020	02935880308	02935880308	2.625,00 €	FINANZIATO
MADOSE S.R.L.	92308	03/06/2020	01160930317	01160930317	2.625,00 €	FINANZIATO
MAROCCO ARIBERTO E C. S.A.S.	92318	03/06/2020	00505540310	00505540310	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO ALLA SPIAGGIA S.R.L.	92320	03/06/2020	00381840313	00381840313	2.100,00 €	FINANZIATO
F.LLI BRUNIERA S.N.C. DI BRUNIERA ANTONIO & C.	92322	03/06/2020	01029340302	01029340302	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92323	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
MERIDIANUS SRL	92324	03/06/2020	02311800300	02311800300	3.500,00 €	FINANZIATO
LAUTO 2000 DI DOVIER ROSANNA & C. S.A.S.	92325	03/06/2020	01001840311	01001840311	3.500,00 €	FINANZIATO
RISTORANTE DA GIGI DI MARCHETTO ENRICO & C. S.N.C.	92326	03/06/2020	01418640304	01418640304	3.500,00 €	FINANZIATO
PIZZIN MASSIMILIANO	92329	03/06/2020	PZZMSM64D12B545U	01127310314	3.500,00 €	FINANZIATO

SISTERS DI DE CIANTIS PAOLO	92334	03/06/2020	DCNPLA62A09F464M	01143590311	2.100,00 €	FINANZIATO
MAROCCO ARIBERTO E C. S.A.S.	92335	03/06/2020	00505540310	00505540310	3.500,00 €	FINANZIATO
SISTERS DI DE CIANTIS PAOLO	92336	03/06/2020	DCNPLA62A09F464M	01143590311	3.500,00 €	FINANZIATO
PENSAL S.R.L.	92337	03/06/2020	00187760319	00187760319	1.750,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92338	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO ALLA SPIAGGIA S.R.L.	92340	03/06/2020	00381840313	00381840313	2.100,00 €	FINANZIATO
TUTTOSPESA DI ROIATTI DIEGO & TARLAO SILVIA S.N.C.	92341	03/06/2020	01060830310	01060830310	7.000,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92343	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
DRIVEVOLVE S.R.L.	92344	03/06/2020	02867750305	02867750305	2.500,00 €	FINANZIATO
WIND SERVICE DI SACCON SIMONE' & CHIUSOLI ALESSANDRO S.N.C.	92345	03/06/2020	02293980302	02293980302	3.500,00 €	FINANZIATO
RISTORANTE DA GIGI DI MARCHETTO ENRICO & C. S.N.C.	92348	03/06/2020	01418640304	01418640304	1.837,50 €	FINANZIATO
SISTERS DI GRILLO A. & M. S.N.C.	92349	03/06/2020	01152600316	01152600316	2.100,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92354	03/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
ELITA SRL	92355	03/06/2020	02363030301	02363030301	2.147,60 €	FINANZIATO
HOTEL AL PRATER FAMIGLIA MERET S.N.C.	92357	03/06/2020	02176810303	02176810303	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL AL PRATER FAMIGLIA MERET S.N.C.	92357	03/06/2020	02176810303	02176810303	3.500,00 €	FINANZIATO
SISTERS DI GRILLO A. & M. S.N.C.	92358	03/06/2020	01152600316	01152600316	2.100,00 €	FINANZIATO
FLOWERS S.R.L.	92365	03/06/2020	01406200939	01406200939	6.300,00 €	FINANZIATO
G & P DI FLOREANI GIANNA & C. S.A.S.	92367	03/06/2020	02188230300	02188230300	7.000,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92369	03/06/2020	00067780312	00067780312	2.625,00 €	FINANZIATO
TICOZZI ALBERTO	92370	03/06/2020	TCZLRT73M31E098V	01070680317	7.000,00 €	FINANZIATO
HOTEL AL PRATER FAMIGLIA MERET S.N.C.	92371	03/06/2020	02176810303	02176810303	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL AL PRATER FAMIGLIA MERET S.N.C.	92371	03/06/2020	02176810303	02176810303	3.500,00 €	FINANZIATO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE MOTOSCAFISTI GRADESI DI BIASIOL FRANCO & C. - S.N.C.	92372	03/06/2020	00479770315	00479770315	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO ALLA SPIAGGIA S.R.L.	92373	03/06/2020	00381840313	00381840313	2.100,00 €	FINANZIATO
PIZZIN MASSIMILIANO	92381	03/06/2020	PZZMSM64D12B545U	01127310314	4.000,00 €	FINANZIATO
AUSONIA SPORTSWEAR	92382	03/06/2020	PRSGRL78R18L424L	01478860479	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL AL PRATER FAMIGLIA MERET S.N.C.	92384	03/06/2020	02176810303	02176810303	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL AL PRATER FAMIGLIA MERET S.N.C.	92384	03/06/2020	02176810303	02176810303	3.500,00 €	FINANZIATO
VILLA ROMANA S.A.S. DI MARCHIOL ENRICO & C.	92385	03/06/2020	01876610302	01876610302	1.837,50 €	FINANZIATO
EFFEEMME S.N.C. DI BIASIOL FRANCO E GORDINI MAURO	92386	03/06/2020	01142660313	01142660313	3.500,00 €	FINANZIATO
TICOZZI ALBERTO	92388	03/06/2020	TCZLRT73M31E098V	01070680317	3.500,00 €	FINANZIATO
LOOK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	92389	03/06/2020	01204880312	01204880312	1.750,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	92390	03/06/2020	00067780312	00067780312	2.625,00 €	FINANZIATO
ECOMOTION SRL	92393	03/06/2020	02929780308	02929780308	2.450,00 €	FINANZIATO
ELITA SRL	92394	03/06/2020	02363030301	02363030301	2.147,60 €	FINANZIATO
ALBERGO ALLA SPIAGGIA S.R.L.	92395	03/06/2020	00381840313	00381840313	2.100,00 €	FINANZIATO
ZANA S.R.L.	92396	03/06/2020	00473290310	00473290310	3.500,00 €	FINANZIATO
EFFEEMME S.N.C. DI BIASIOL FRANCO E GORDINI MAURO	92397	03/06/2020	01142660313	01142660313	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL EDEN DI OLIVOTTO GIOVANNI & DARIO S.N.C.	92398	03/06/2020	00550670319	00550670319	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL VILLA ROMANA S.A.S. DI MARCHIOL ENRICO & C.	92399	03/06/2020	01876610302	01876610302	2.100,00 €	FINANZIATO
TICOZZI ALBERTO	92400	03/06/2020	TCZLRT73M31E098V	01070680317	3.500,00 €	FINANZIATO
CANEVON S.R.L.	92405	03/06/2020	00433260312	00433260312	3.500,00 €	FINANZIATO
VJO - SA S.R.L. SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	92410	03/06/2020	02921270308	02921270308	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO ALLA SPIAGGIA S.R.L.	92421	03/06/2020	00381840313	00381840313	2.100,00 €	FINANZIATO
LF STORE S.R.L.	92422	03/06/2020	04653440265	04653440265	3.500,00 €	FINANZIATO
CANEVON S.R.L.	92423	03/06/2020	00433260312	00433260312	1.750,00 €	FINANZIATO
EFFEEMME S.N.C. DI BIASIOL FRANCO E GORDINI MAURO	92424	03/06/2020	01142660313	01142660313	3.500,00 €	FINANZIATO

MAOLEO S.N.C. DI IRINA LIZIER	92426	03/06/2020	00558150314	00558150314	2.100,00 €	FINANZIATO
ZANA S.R.L.	92437	03/06/2020	00473290310	00473290310	4.000,00 €	FINANZIATO
3AT S.N.C. DI TRIA ANGELO, ANDREA E CARLO	92438	03/06/2020	02480870308	02480870308	7.000,00 €	FINANZIATO
ALBERGO ALLA SPIAGGIA S.R.L.	92439	03/06/2020	00381840313	00381840313	2.100,00 €	FINANZIATO
EFFEEMME S.N.C. DI BIASIOL FRANCO E GORDINI MAURO	92440	03/06/2020	01142660313	01142660313	3.500,00 €	FINANZIATO
ELITA SRL	92455	03/06/2020	02363030301	02363030301	2.147,73 €	FINANZIATO
TRATTORIA AI BRAGOSSI DI MONFERA' MARCO E C. SNC	92457	03/06/2020	01136630314	01136630314	4.900,00 €	FINANZIATO
ALBERGO ALLA SPIAGGIA S.R.L.	92458	03/06/2020	00381840313	00381840313	2.100,00 €	FINANZIATO
PAULIN S.A.S. DI GIORGIO CATTARUZZA E C.	92459	03/06/2020	01492660301	01492660301	3.500,00 €	FINANZIATO
EFFEEMME S.N.C. DI BIASIOL FRANCO E GORDINI MAURO	92460	03/06/2020	01142660313	01142660313	3.500,00 €	FINANZIATO
AL VALICO S.A.S. DI DEL STABILE OTTONE E C.	92474	03/06/2020	02191000302	02191000302	3.500,00 €	FINANZIATO
PAULIN S.A.S. DI GIORGIO CATTARUZZA E C.	92475	03/06/2020	01492660301	01492660301	3.500,00 €	FINANZIATO
QUATTRO DI PEROSA CHRISTIAN & C. S.N.C.	92488	03/06/2020	01141100311	01141100311	2.100,00 €	FINANZIATO
DUE PALME GESTIONI SRL	92489	03/06/2020	02510220300	02510220300	4.000,00 €	FINANZIATO
CAMUFFO GABRIELLA E MARIA S.N.C.	92492	03/06/2020	01182560316	01182560316	2.625,00 €	FINANZIATO
PORTA NOVA DI LUCIO MERLO E C. SAS	92493	03/06/2020	02658550302	02658550302	3.500,00 €	FINANZIATO
ECLETHIKA SNC DI SOLIDEA E LUIGI PASQUALI	92494	03/06/2020	02685230308	02685230308	3.500,00 €	FINANZIATO
PUNTA BARBACALE DI CORBATTO MAURO E C. S.N.C.	92502	03/06/2020	00533950317	00533950317	3.500,00 €	FINANZIATO
GOSPARINI SIMONE	92503	03/06/2020	GSPSMN78L01I904W	02258360300	6.300,00 €	FINANZIATO
VEMAR S.A.S. DI MAURIZIO DAL CERO E C.	92506	03/06/2020	01149350934	01725340309	3.500,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	92509	03/06/2020	00439730318	00439730318	3.500,00 €	FINANZIATO
AURORA DI RIZZO SILVANA RITA & C. S.A.S.	92510	03/06/2020	01132420314	01132420314	2.625,00 €	FINANZIATO
DUE PALME GESTIONI SRL	92532	03/06/2020	02510220300	02510220300	4.000,00 €	FINANZIATO
CAMUFFO GABRIELLA E MARIA S.N.C.	92533	03/06/2020	01182560316	01182560316	1.750,00 €	FINANZIATO
GEL.AR.SNC di De Lucia Darinka e Raffaele	92535	03/06/2020	01135600318	01135600318	7.000,00 €	FINANZIATO
TRE S.N.C. DI PEROSA CHRISTIAN & FORTUNA LAURA	92537	03/06/2020	01090760313	01090760313	3.500,00 €	FINANZIATO
ZANA S.R.L.	92538	03/06/2020	00473290310	00473290310	3.500,00 €	FINANZIATO
AL VALICO S.A.S. DI DEL STABILE OTTONE E C.	92540	03/06/2020	02191000302	02191000302	3.500,00 €	FINANZIATO
SANDRI ROBERTO	92542	03/06/2020	SNDRRT58L03L483N	01385670300	3.500,00 €	FINANZIATO
ELITA SRL	92551	03/06/2020	02363030301	02363030301	2.147,60 €	FINANZIATO
PAULIN S.A.S. DI GIORGIO CATTARUZZA E C.	92554	03/06/2020	01492660301	01492660301	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO TOGNON DI RUSIN LAURETTA & C. S.A.S.	92556	03/06/2020	00486420318	00486420318	3.500,00 €	FINANZIATO
GERVASONI S.P.A.	92557	03/06/2020	02314160306	02314160306	4.900,00 €	FINANZIATO
AD MAIORA DI MARIN ELEONORA	92558	03/06/2020	MRNLNR77E41E098R	02735590305	3.500,00 €	FINANZIATO
LEXOS S.R.L.	92560	03/06/2020	01808130304	01808130304	2.187,50 €	FINANZIATO
CITTA' SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	92603	03/06/2020	00511510315	00511510315	3.789,36 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	92604	03/06/2020	00439730318	00439730318	4.042,50 €	FINANZIATO
DUE PALME GESTIONI SRL	92606	03/06/2020	02510220300	02510220300	4.000,00 €	FINANZIATO
TRE S.N.C. DI PEROSA CHRISTIAN & FORTUNA LAURA	92608	03/06/2020	01090760313	01090760313	2.100,00 €	FINANZIATO
IMMOBILIARE SALGA DI SANDRI GIORGIO E CI. S.A.S.	92609	03/06/2020	00984300301	00984300301	3.500,00 €	FINANZIATO
CZ PROMOTION S.N.C. DI CANTARUTTI SAMUELE & ZAMPIERI TIZIANO	92612	03/06/2020	02860940309	02860940309	2.450,00 €	FINANZIATO
RIBI & CO. SRL - VIAGGI E TURISMO	92614	03/06/2020	00075600312	00075600312	3.500,00 €	FINANZIATO
PAULIN S.A.S. DI GIORGIO CATTARUZZA E C.	92615	03/06/2020	01492660301	01492660301	3.500,00 €	FINANZIATO
RODAR & PARTNERS SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	92616	03/06/2020	02825070309	02825070309	2.000,00 €	FINANZIATO
AD MAIORA DI MARIN ELEONORA	92627	03/06/2020	MRNLNR77E41E098R	02735590305	3.500,00 €	FINANZIATO

TWINS S.R.L.	92629	03/06/2020	01188290314	01188290314	2.100,00 €	FINANZIATO
GIANLUIGI MICHELIN	92632	03/06/2020	MCHGLG77C23E473O	02975150307	3.500,00 €	FINANZIATO
TWINS S.R.L.	92633	03/06/2020	01188290314	01188290314	2.100,00 €	FINANZIATO
TABATA S.R.L.	92640	03/06/2020	01176240313	01176240313	1.750,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	92642	03/06/2020	00439730318	00439730318	3.500,00 €	FINANZIATO
CASEIFICIO DELLA SAVIA DI DELLA SAVIA DENIS & C. S.N.C.	92643	03/06/2020	02078710304	02078710304	3.150,00 €	FINANZIATO
RIBI & CO. SRL - VIAGGI E TURISMO	92646	03/06/2020	00075600312	00075600312	3.500,00 €	FINANZIATO
SETI di Moro Giorgio & C. S.a.s.	92652	03/06/2020	01087100317	01087100317	3.500,00 €	FINANZIATO
TOSO ALESSANDRO	92655	03/06/2020	TSOLSN63E28E125Q	01085800314	2.100,00 €	FINANZIATO
CED AM DI ALEKSANDER MAGLICA	92656	03/06/2020	MGLLSN80P15Z150B	01316820321	7.000,00 €	FINANZIATO
MADRASSI S.R.L.	92657	03/06/2020	04845190265	04845190265	2.000,00 €	FINANZIATO
NAUTICA CENTIS S.R.L.	92658	03/06/2020	02891770303	02891770303	7.000,00 €	FINANZIATO
ZANA S.R.L.	92660	03/06/2020	00473290310	00473290310	3.500,00 €	FINANZIATO
SETI di Moro Giorgio & C. S.a.s.	92664	03/06/2020	01087100317	01087100317	2.100,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	92665	03/06/2020	00439730318	00439730318	4.900,00 €	FINANZIATO
RIBI & CO. SRL - VIAGGI E TURISMO	92666	03/06/2020	00075600312	00075600312	3.500,00 €	FINANZIATO
EIDOMED S.R.L.	92667	03/06/2020	01697340303	01697340303	3.500,00 €	FINANZIATO
DIGAS S.R.L.	92668	03/06/2020	00157220302	00157220302	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO ALLA CITTA' DI TRIESTE DI SCHUFF MARGITTA THOMANN	92670	03/06/2020	SCHMGT49A60Z112E	01164230318	3.500,00 €	FINANZIATO
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI - COOPERATIVA PESCATORI DI GRADO SOC. COOP.	92676	03/06/2020	00042080317	00042080317	3.500,00 €	FINANZIATO
GOLDEN SHOW S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	92677	03/06/2020	01220880320	01220880320	4.000,00 €	FINANZIATO
GIANLUIGI MICHELIN	92678	03/06/2020	MCHGLG77C23E473O	02975150307	2.100,00 €	FINANZIATO
M.A.A. DI LATORA ANNA E C. S.A.S.	92679	03/06/2020	01158660314	01158660314	3.500,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	92680	03/06/2020	00439730318	00439730318	7.000,00 €	FINANZIATO
ADAMI EGIDIO DI ADAMI CARLO	92681	03/06/2020	DMACRL63D15L195J	02197810308	6.300,00 €	FINANZIATO
AL BOSCO SRL RESIDENCE APARTHOTEL	92682	03/06/2020	02757420308	02757420308	2.625,00 €	FINANZIATO
BAR CRISTALLO DI MESCE MARTINO E C. S.A.S.	92695	03/06/2020	01063090318	01063090318	7.000,00 €	FINANZIATO
PUPI S.N.C. DI FACCHINETTI MICHELE & FACCHINETTI FABIO	92697	03/06/2020	01107380311	01107380311	3.500,00 €	FINANZIATO
ELETTRICA BONUTTO DI BONUTTO GIORGIO	92699	03/06/2020	BNTGRG62S07Z112U	01617280308	7.000,00 €	FINANZIATO
PUPI S.N.C. DI FACCHINETTI MICHELE & FACCHINETTI FABIO	92702	03/06/2020	01107380311	01107380311	3.500,00 €	FINANZIATO
M.A.A. DI LATORA ANNA & C. S.A.S.	92711	03/06/2020	01158660314	01158660314	3.500,00 €	FINANZIATO
PUPI S.N.C. DI FACCHINETTI MICHELE & FACCHINETTI FABIO	92712	03/06/2020	01107380311	01107380311	3.500,00 €	FINANZIATO
PUPI S.N.C. DI FACCHINETTI MICHELE & FACCHINETTI FABIO	92715	03/06/2020	01107380311	01107380311	3.500,00 €	FINANZIATO
GELATERIA ARTIGIANALE CAVOUR DI MICHIELIN MICHELE	92716	03/06/2020	MCHMHL76M02Z112Y	04421960263	1.837,00 €	FINANZIATO
ZANA S.R.L.	92719	03/06/2020	00473290310	00473290310	3.500,00 €	FINANZIATO
STOCCO EDY E DI TOMASO MARCO SNC	92720	03/06/2020	02327160301	02327160301	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO ALLA CITTA' DI TRIESTE DI SCHUFF MARGITTA THOMANN	92721	03/06/2020	SCHMGT49A60Z112E	01164230318	3.500,00 €	FINANZIATO
PUPI S.N.C. DI FACCHINETTI MICHELE & FACCHINETTI FABIO	92722	03/06/2020	01107380311	01107380311	3.500,00 €	FINANZIATO
STOCCO EDY E DI TOMASO MARCO SNC	92733	03/06/2020	02327160301	02327160301	2.187,50 €	FINANZIATO
ISOLA S.N.C. DI GIANNANTONIO FRAUSIN & C.	92734	03/06/2020	01075110310	01075110310	2.625,00 €	FINANZIATO
M.A.A. DI LATORA ANNA E C. S.A.S.	92736	03/06/2020	01158660314	01158660314	2.100,00 €	FINANZIATO
ALBERGO ALLA CITTA' DI TRIESTE DI SCHUFF MARGITTA THOMANN	92743	03/06/2020	SCHMGT49A60Z112E	01164230318	3.500,00 €	FINANZIATO
BAR CRISTALLO DI MESCE MARTINO E C. S.A.S.	92748	03/06/2020	01063090318	01063090318	3.500,00 €	FINANZIATO

CITTA' SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	92752	03/06/2020	00511510315	00511510315	2.105,20 €	FINANZIATO
AL BOSCO SRL RESIDENCE APARTHOTEL	92754	03/06/2020	02757420308	02757420308	2.625,00 €	FINANZIATO
CITTA' SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	92755	03/06/2020	00511510315	00511510315	2.105,20 €	FINANZIATO
CEPPARO S.P.A.	92757	03/06/2020	01413970300	01413970300	8.000,00 €	FINANZIATO
ISOLA S.N.C. DI GIANNANTONIO FRAUSIN & C.	92763	03/06/2020	01075110310	01075110310	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO ALLA CITTA' DI TRIESTE DI SCHUFF MARGITTA THOMANN	92768	03/06/2020	SCHMGT49A60Z112E	01164230318	3.500,00 €	FINANZIATO
STOCCO EDY E DI TOMASO MARCO SNC	92769	03/06/2020	02327160301	02327160301	3.500,00 €	FINANZIATO
PAN & YODA DI BINDONI FRANCESCA & C. S.N.C.	92822	03/06/2020	02919110300	02919110300	3.500,00 €	FINANZIATO
ELITA SRL	92823	03/06/2020	02363030301	02363030301	2.147,60 €	FINANZIATO
VEGNADUZZO PAOLA	92826	03/06/2020	VGNPLA68R63I403T	02391970304	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO ALLA CITTA' DI TRIESTE DI SCHUFF MARGITTA THOMANN	92827	03/06/2020	SCHMGT49A60Z112E	01164230318	3.500,00 €	FINANZIATO
FUTURA A.C. S.R.L.	92828	03/06/2020	02325330302	02325330302	3.500,00 €	FINANZIATO
SAN CARLO TURISTICA S.R.L.	92829	03/06/2020	00994870301	00994870301	3.500,00 €	FINANZIATO
SA.LU. S.R.L.	92830	03/06/2020	01081210310	01081210310	1.837,50 €	FINANZIATO
AL BOSCO SRL RESIDENCE APARTHOTEL	92832	03/06/2020	02757420308	02757420308	2.625,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	92834	03/06/2020	00439730318	00439730318	4.900,00 €	FINANZIATO
ALACA SRL	92836	03/06/2020	01864810930	01864810930	3.150,00 €	FINANZIATO
AL VALICO S.A.S. DI DEL STABILE OTTONE E C.	92837	03/06/2020	02191000302	02191000302	3.500,00 €	FINANZIATO
PAN & YODA DI BINDONI FRANCESCA & C. S.N.C.	92844	03/06/2020	02919110300	02919110300	3.500,00 €	FINANZIATO
G.I. INDUSTRIAL HOLDING S.P.A.	92845	03/06/2020	02410240242	1982510305	4.900,00 €	FINANZIATO
FUTURA A.C. S.R.L.	92846	03/06/2020	02325330302	02325330302	4.000,00 €	FINANZIATO
ELIOS S.R.L	92848	03/06/2020	00675850309	00675850309	3.780,00 €	FINANZIATO
LOGISTICA PORDENONESE S.R.L.	92855	03/06/2020	01641600935	01641600935	3.500,00 €	FINANZIATO
GIAF SRL	92856	03/06/2020	02990860302	02990860302	2.100,00 €	FINANZIATO
TERRENZANI RICCARDO	92857	03/06/2020	TRRRCR95R07H816P	02994710305	3.500,00 €	FINANZIATO
AGRARIA DI PORCIA DI GIORGINI PIETRO & C. S.N.C.	92859	03/06/2020	00066330937	00066330937	7.000,00 €	FINANZIATO
PIETRO CEINER - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI PIETRO CEINER E C.	92860	03/06/2020	01412710301	01412710301	3.500,00 €	FINANZIATO
BOBO AUTOTRASPORTI S.R.L	92861	03/06/2020	02990640308	02990640308	4.487,18 €	FINANZIATO
SALVEMINI PATRIZIO	92862	03/06/2020	SLVPRZ85T15L483M	01163450313	2.450,00 €	FINANZIATO
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI - COOPERATIVA PESCATORI DI GRADO SOC. COOP.	92876	03/06/2020	00042080317	00042080317	3.500,00 €	FINANZIATO
FUTURA A.C. S.R.L.	92877	03/06/2020	02325330302	02325330302	3.500,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	92879	03/06/2020	00439730318	00439730318	3.185,00 €	FINANZIATO
COLLE FEDERICA	92881	03/06/2020	CLLFRC73B53L483Y	02105310300	4.725,00 €	FINANZIATO
SA.LU. S.R.L.	92882	03/06/2020	01081210310	01081210310	3.500,00 €	FINANZIATO
AL BOSCO SRL RESIDENCE APARTHOTEL	92895	03/06/2020	02757420308	02757420308	2.625,00 €	FINANZIATO
ELITA SRL	92898	03/06/2020	02363030301	02363030301	7.000,00 €	FINANZIATO
GIAF SRL	92899	03/06/2020	02990860302	02990860302	2.100,00 €	FINANZIATO
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI - COOPERATIVA PESCATORI DI GRADO SOC. COOP.	92913	03/06/2020	00042080317	00042080317	3.500,00 €	FINANZIATO
FUTURA A.C. S.R.L.	92916	03/06/2020	02325330302	02325330302	1.750,00 €	FINANZIATO
GIADA ATELIER DI ALTA PASTICCERIA DI PAOLONI ANDREA	92919	03/06/2020	PLNNDR60M20L421Z	01638060309	10.200,00 €	FINANZIATO
PIETRO CEINER - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI PIETRO CEINER E C.	92928	03/06/2020	01412710301	01412710301	3.500,00 €	FINANZIATO

SEDIARREDA SRL	92930	03/06/2020	02535810309	02535810309	3.500,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	92932	03/06/2020	00439730318	00439730318	3.500,00 €	FINANZIATO
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI - COOPERATIVA PESCATORI DI GRADO SOC. COOP.	92937	03/06/2020	00042080317	00042080317	3.500,00 €	FINANZIATO
FUTURA A.C. S.R.L.	92939	03/06/2020	02325330302	02325330302	3.000,00 €	FINANZIATO
FAU TRASPORTI SRL	92940	03/06/2020	00156070302	00156070302	6.300,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	92951	03/06/2020	00439730318	00439730318	4.900,00 €	FINANZIATO
PINETABEACH SAS DI FABIO FAGGIANI & C.	92959	03/06/2020	02501800300	02501800300	3.500,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	92960	03/06/2020	00439730318	00439730318	2.252,95 €	FINANZIATO
FRIULDENT S.R.L.	92962	03/06/2020	02697300305	02697300305	4.725,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	92965	03/06/2020	00439730318	00439730318	4.900,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	93000	03/06/2020	00439730318	00439730318	4.900,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	93003	03/06/2020	00439730318	00439730318	4.900,00 €	FINANZIATO
RIEL SRL	93004	03/06/2020	02551190305	02551190305	3.500,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	93035	03/06/2020	00439730318	00439730318	3.500,00 €	FINANZIATO
PIZZA 333 DI LUCIAN CUTUR	93036	03/06/2020	CTRCST79T19Z129T	02771220304	7.000,00 €	FINANZIATO
CLIMATEC SRL	93038	03/06/2020	02369730300	02369730300	3.937,50 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	93100	03/06/2020	00439730318	00439730318	3.500,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	93104	03/06/2020	00439730318	00439730318	4.900,00 €	FINANZIATO
RAIANNABEL SRL	93107	03/06/2020	02891140309	02891140309	6.300,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	93109	03/06/2020	00439730318	00439730318	4.900,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	93110	03/06/2020	00439730318	00439730318	4.900,00 €	FINANZIATO
CLIMATEC SRL	93113	03/06/2020	02369730300	02369730300	7.000,00 €	FINANZIATO
PIETRO CEINER - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI PIETRO CEINER E C.	93114	03/06/2020	01412710301	01412710301	3.500,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	93115	03/06/2020	00439730318	00439730318	4.440,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	93116	03/06/2020	00439730318	00439730318	2.450,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	93117	03/06/2020	00439730318	00439730318	3.675,00 €	FINANZIATO
PIETRO CEINER - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI PIETRO CEINER E C.	93118	03/06/2020	01412710301	01412710301	3.500,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	93120	03/06/2020	00439730318	00439730318	3.337,88 €	FINANZIATO
CAFFE' ENOTECA RIALTO DI SEBASTIANUTTO ALBA	93121	03/06/2020	SBSLBA81C58L483Q	02920400302	2.362,50 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	93122	03/06/2020	00439730318	00439730318	3.500,00 €	FINANZIATO
PIETRO CEINER - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI PIETRO CEINER E C.	93126	03/06/2020	01412710301	01412710301	3.500,00 €	FINANZIATO
GRADO HOTEL S.R.L.	93129	03/06/2020	01183510310	01183510310	1.750,00 €	FINANZIATO
GRADO HOTEL S.R.L.	93130	03/06/2020	01183510310	01183510310	3.500,00 €	FINANZIATO
GRADO HOTEL S.R.L.	93138	03/06/2020	01183510310	01183510310	1.750,00 €	FINANZIATO
PIETRO CEINER - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI PIETRO CEINER E C.	93140	03/06/2020	01412710301	01412710301	3.500,00 €	FINANZIATO
ECLETHIKA SNC DI SOLIDEA E LUIGI PASQUALI	93145	03/06/2020	02685230308	02685230308	2.450,00 €	FINANZIATO
LUGANO ROMINA	93146	03/06/2020	LGNRMN81H66G284I	02980860304	3.500,00 €	FINANZIATO
SA.LU. S.R.L.	93213	04/06/2020	01081210310	01081210310	3.500,00 €	FINANZIATO
AL VALICO S.A.S. DI DEL STABILE OTTONE E C.	93226	04/06/2020	02191000302	02191000302	3.500,00 €	FINANZIATO
100UNO SRL	93236	04/06/2020	02607290307	02607290307	3.500,00 €	FINANZIATO

MAKI DI PIZZAMIGLIO MAKIMILIANO	93271	04/06/2020	PZZMML75C10C758I	02847770308	1.750,00 €	FINANZIATO
PIZZA 333 DI LUCIAN CUTUR	93300	04/06/2020	CTRCST79T19Z129T	02771220304	3.500,00 €	FINANZIATO
MICHELATSCH IMMOBILIARE SRL	93321	04/06/2020	02827860301	02827860301	3.500,00 €	FINANZIATO
QUAGLIA IMPIANTI DI QUAGLIA ENRICO	93332	04/06/2020	QGLNRC76E27C967G	02223380300	7.000,00 €	FINANZIATO
MICHELATSCH IMMOBILIARE SRL	93337	04/06/2020	02827860301	02827860301	3.500,00 €	FINANZIATO
MICHELATSCH IMMOBILIARE SRL	93350	04/06/2020	02827860301	02827860301	3.500,00 €	FINANZIATO
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI - COOPERATIVA PESCATORI DI GRADO SOC. COOP.	93351	04/06/2020	00042080317	00042080317	3.500,00 €	FINANZIATO
NUTRIZIONE PREVENZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	93353	04/06/2020	01833870932	01833870932	4.375,00 €	FINANZIATO
POLICOM S.R.L.	93354	04/06/2020	01704890936	01704890936	2.187,50 €	FINANZIATO
PRESTIGE LARIO SRL	93360	04/06/2020	02056840966	02056840966	3.500,00 €	FINANZIATO
MICHELATSCH IMMOBILIARE SRL	93379	04/06/2020	02827860301	02827860301	3.500,00 €	FINANZIATO
MICHELATSCH IMMOBILIARE SRL	93428	04/06/2020	02827860301	02827860301	3.500,00 €	FINANZIATO
MICHELATSCH IMMOBILIARE SRL	93823	04/06/2020	02827860301	02827860301	3.500,00 €	FINANZIATO
LAUTO 2000 DI DOVIER ROSANNA & C. S.A.S.	93832	04/06/2020	01001840311	01001840311	3.500,00 €	FINANZIATO
PIROVANO RAFFAELLA FRANCESCA	93834	04/06/2020	PRVRFL70H69F205Z	08670870966	2.800,00 €	FINANZIATO
VIEFFETRADE S.R.L.	93836	04/06/2020	04088570231	04088570231	4.900,00 €	FINANZIATO
TWINS S.R.L.	93842	04/06/2020	01188290314	01188290314	2.100,00 €	FINANZIATO
EUROPEAN PROJECTS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	93857	04/06/2020	02681730301	02681730301	2.100,00 €	FINANZIATO
ZORZINI MICHELA	93861	04/06/2020	ZRZMHL66S58E125X	01020870315	3.500,00 €	FINANZIATO
LESA FABRIZIO	93862	04/06/2020	LSEFRZ92A04H816O	02986430300	3.150,00 €	FINANZIATO
GALLIUSSI P.I. ADRIANO S.N.C.	93865	04/06/2020	02008810307	02008810307	7.000,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	93866	04/06/2020	00439730318	00439730318	4.900,00 €	FINANZIATO
EUROPEAN PROJECTS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	93870	04/06/2020	02681730301	02681730301	2.100,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	93872	04/06/2020	00439730318	00439730318	3.500,00 €	FINANZIATO
ELIOS S.R.L.	93874	04/06/2020	00675850309	00675850309	5.512,50 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	93875	04/06/2020	01127110326	01127110326	3.500,00 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	93890	04/06/2020	01127110326	01127110326	3.500,00 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	93891	04/06/2020	01127110326	01127110326	3.500,00 €	FINANZIATO
SAMAUTO S.R.L.	93892	04/06/2020	00870470325	00870470325	7.000,00 €	FINANZIATO
S.N.U.A. S.R.L.	93894	04/06/2020	00269890935	00269890935	6.300,00 €	FINANZIATO
GE.VI.TUR - S.N.C. - DI NADALINI LUCA E CARLO	93895	04/06/2020	01594900308	01594900308	3.500,00 €	FINANZIATO
CIRCUITOSPAC SOLUZIONI PER AMBIENTE CASA SRL	93898	04/06/2020	02649600364	02649600364	4.900,00 €	FINANZIATO
GE.VI.TUR - S.N.C. - DI NADALINI LUCA E CARLO	93900	04/06/2020	01594900308	01594900308	3.500,00 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	93902	04/06/2020	01127110326	01127110326	2.450,00 €	FINANZIATO
SUSANA S.R.L.	93913	04/06/2020	01459580930	01459580930	4.410,00 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	93916	04/06/2020	01127110326	01127110326	2.450,00 €	FINANZIATO
PUNTA DELL'EST DI PARPINEL AMERIGO & C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	93917	04/06/2020	00129420931	00961690302	3.500,00 €	FINANZIATO
GE.VI.TUR - S.N.C. - DI NADALINI LUCA E CARLO	93918	04/06/2020	01594900308	01594900308	3.500,00 €	FINANZIATO
PUNTA DELL'EST DI PARPINEL AMERIGO & C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	93919	04/06/2020	00129420931	00961690302	3.500,00 €	FINANZIATO
FALEGNAMERIA PELLEGRINI S.R.L.	93920	04/06/2020	00066510934	00066510934	7.000,00 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	93923	04/06/2020	01127110326	01127110326	2.625,00 €	FINANZIATO
ALIMAN S.R.L.	93925	04/06/2020	01114660317	01114660317	3.500,00 €	FINANZIATO
EDILVERDE S.R.L.	93926	04/06/2020	01949000309	01949000309	4.900,00 €	FINANZIATO

AGLI AMICI 1887 S.R.L.	93928	04/06/2020	01049700303	01049700303	2.625,00 €	FINANZIATO
ALIMAN S.R.L.	93931	04/06/2020	01114660317	01114660317	3.500,00 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	93935	04/06/2020	01127110326	01127110326	3.000,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	93938	04/06/2020	00439730318	00439730318	3.500,00 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	93939	04/06/2020	01127110326	01127110326	2.625,00 €	FINANZIATO
IVISION S.R.L.	93940	04/06/2020	02390970305	02390970305	7.000,00 €	FINANZIATO
COOPERATIVA DI CONSUMO DI TORREANO	93942	04/06/2020	00151720307	00151720307	3.770,00 €	FINANZIATO
FRIGO ELENA	93948	04/06/2020	FRGLNE82S41L483W	02814490302	3.500,00 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	93949	04/06/2020	01127110326	01127110326	2.625,00 €	FINANZIATO
SAST DEGLI EREDI SAPIENZA E PASQUIN DONATELLA S.A.S.	93950	04/06/2020	01718390303	01718390303	3.500,00 €	FINANZIATO
PIZZA 333 DI LUCIAN CUTUR	93951	04/06/2020	CTRCST79T19Z129T	02771220304	7.000,00 €	FINANZIATO
DOLLARO SNC DI IUS LUCA & C.	93952	04/06/2020	02424060305	02424060305	3.500,00 €	FINANZIATO
BISTRO' CHIERIGO BAR GELATERIA DI DORIGO MANUEL	93953	04/06/2020	DRGMNL86S12L195C	02956540302	4.410,00 €	FINANZIATO
NORTH EAST CONSULTING SRL IN FORMA ABBREVIATA: "NEC S.R.L."	93954	04/02/2020	02109830303	02109830303	5.600,00 €	FINANZIATO
CLERICI MICHELE	93955	04/06/2020	CLRMHL74B21L483S	02315030300	1.750,00 €	FINANZIATO
M.G.F. SNC DI MARTINA GABRIELE, FABIO E NICOLO'	94032	04/06/2020	02315560306	02315560306	3.500,00 €	FINANZIATO
BOREA IMMOBILIARE DI SVARA VANJA	94038	04/06/2020	SVRVNJ81B66L424H	01204210320	2.450,00 €	FINANZIATO
FATIGATI LUCA	94039	04/06/2020	FTGLCU74H09E473N	02640420309	2.625,00 €	FINANZIATO
ALLUFER SOC. COOP. A R.L.	94044	04/06/2020	02002760300	02002760300	3.500,00 €	FINANZIATO
CONTENTO TRADE S.R.L.	94046	04/06/2020	01556280301	01556280301	6.300,00 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	94047	04/06/2020	01127110326	01127110326	2.625,00 €	FINANZIATO
CARLET SAS DI CARLET HELGA, CARLET PAOLA, CARLET DANIELA & C.	94048	04/06/2020	01683870933	01683870933	2.975,00 €	FINANZIATO
MARCO POLO S.N.C. DI CARRER IVONNE & FIGLIA	94051	04/06/2020	02209380308	02209380308	3.500,00 €	FINANZIATO
PRADISSITTO UGO	94052	04/06/2020	PRDGUO50S17E473D	01316470309	3.500,00 €	FINANZIATO
ELITA SRL	94055	04/06/2020	02363030301	02363030301	7.000,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	94060	04/06/2020	00439730318	00439730318	4.900,00 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	94061	04/06/2020	01127110326	01127110326	3.500,00 €	FINANZIATO
CALOR DI PELLEGRINI F. & C. - S.N.C.	94064	04/06/2020	01314970300	01314970300	6.300,00 €	FINANZIATO
PINETABEACH SAS DI FABIO FAGGIANI & C.	94065	04/06/2020	02501800300	02501800300	3.500,00 €	FINANZIATO
PINETABEACH SAS DI FABIO FAGGIANI & C.	94066	04/06/2020	02501800300	02501800300	3.500,00 €	FINANZIATO
PINETABEACH SAS DI FABIO FAGGIANI & C.	94067	04/06/2020	02501800300	02501800300	3.500,00 €	FINANZIATO
PINETABEACH SAS DI FABIO FAGGIANI & C.	94068	04/06/2020	02501800300	02501800300	3.500,00 €	FINANZIATO
DI BETTA GIANNINO SRL	94070	04/06/2020	02116270303	02116270303	3.500,00 €	FINANZIATO
ASSOCIAZIONE DEI NOTAI CHIOVARI E DELFINO	94071	04/06/2020	94144680306	02911070304	3.500,00 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	94072	04/06/2020	01127110326	01127110326	2.625,00 €	FINANZIATO
THERMICS ENERGIE - S.R.L.	94078	04/06/2020	02700000306	02700000306	7.000,00 €	FINANZIATO
ARTELATTE S.R.L.	94082	04/06/2020	01429320300	01429320300	4.375,00 €	FINANZIATO
G.M. PUB S.A.S. DI BERTOSSI GIOVANNI E C.	94084	04/06/2020	01006870313	01006870313	1.837,50 €	FINANZIATO
CALIMERO SRL	94087	04/06/2020	02766700302	02766700302	3.500,00 €	FINANZIATO
TOMMY SUN SRL	94089	04/06/2020	02658850306	02658850306	3.500,00 €	FINANZIATO
CALIMERO SRL	94092	04/06/2020	02766700302	02766700302	3.500,00 €	FINANZIATO
FARMACIA DEI DOTTORI ROBERTA E PIETRO LUSSIN S.N.C.	94093	04/06/2020	02441790306	02441790306	4.200,00 €	FINANZIATO

TOMMY SUN SRL	94102	04/06/2020	02658850306	02658850306	3.500,00 €	FINANZIATO
G.M. PUB S.A.S. DI BERTOSSI GIOVANNI E C.	94104	04/06/2020	01006870313	01006870313	1.750,00 €	FINANZIATO
BAGNI DI LIGNANO DI MARIN AUGUSTO ANGELO & C. S.A.S.	94133	04/06/2020	02688030309	02688030309	3.500,00 €	FINANZIATO
MANDIC - S.R.L.	94140	04/06/2020	00956580302	00956580302	3.500,00 €	FINANZIATO
LA BUSSOLA 2012 DI PRATO SABINA	94142	04/06/2020	PRTSBN71T70L424G	01206830323	4.725,00 €	FINANZIATO
MANDIC - S.R.L.	94147	04/06/2020	00956580302	00956580302	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL EUROPA S.N.C. DI MERLINI GIOVANNI FRANCO & C.	94151	04/06/2020	00156520306	00156520306	3.500,00 €	FINANZIATO
CLOCHIATTI ELIANO & C. S.A.S.	94156	04/06/2020	02179180308	02179180308	4.900,00 €	FINANZIATO
GESTALB LIGNANO S.R.L.	94159	04/06/2020	02686150307	02686150307	3.500,00 €	FINANZIATO
GESTALB LIGNANO S.R.L.	94163	04/06/2020	02686150307	02686150307	3.500,00 €	FINANZIATO
LEPANTO YACHTING SERVICE S.R.L.	94165	05/06/2020	00535920318	00535920318	2.625,00 €	FINANZIATO
GESTALB LIGNANO S.R.L.	94167	04/06/2020	02686150307	02686150307	3.500,00 €	FINANZIATO
AURORA DI RIZZO SILVANA RITA & C. S.A.S.	94210	04/06/2020	01132420314	01132420314	2.625,00 €	FINANZIATO
AVONDE BALAS S.N.C. DI FRANZ ALBERTO E VINCI CRISTIAN	94391	05/06/2020	02338850304	02338850304	3.500,00 €	FINANZIATO
STUDIO NOTARILE JUS AVV. CRISTIANO	94419	05/06/2020	JSUCST82E05E889B	01655580932	4.375,00 €	FINANZIATO
ACU PARK S.R.L. - AUTOPARCHEGGI CITTA' DI UDINE	94421	04/06/2020	00560340309	00560340309	2.187,50 €	FINANZIATO
DIGAS S.R.L.	94473	05/06/2020	00157220302	00157220302	4.900,00 €	FINANZIATO
EUGENIO COLLAVINI VITICOLTORI S.R.L	94475	05/06/2020	00451600308	00451600308	7.000,00 €	FINANZIATO
IETRI MARCO	94480	05/06/2020	TRIMRC68A13G284C	02768050300	2.300,00 €	FINANZIATO
LU & DA SRL	94497	05/06/2020	02796130306	02796130306	3.500,00 €	FINANZIATO
ELITA SRL	94498	05/06/2020	02363030301	02363030301	2.147,73 €	FINANZIATO
MOBILI MEC DI MARSILIO FABIANO	94499	05/06/2020	MRSFBN69C24L483K	02263160307	3.500,00 €	FINANZIATO
G & G CONSULENZE S.R.L.	94521	05/06/2020	01492550932	01492550932	3.500,00 €	FINANZIATO
ACQUERELLO IMMOBILIARE DI GORDINI ANNAMARIA	94523	05/06/2020	GRDNMR60L53E125H	01161350317	3.500,00 €	FINANZIATO
L'ORTO IN CITTA' S.N.C. DI COSTALONGA PAOLO & C.	94569	05/06/2020	01686060938	01686060938	6.300,00 €	FINANZIATO
CO.GE.P SRL	94627	05/06/2020	02773250309	02773250309	3.500,00 €	FINANZIATO
ALISE S.R.L.	94657	05/06/2020	02665830309	02665830309	2.100,00 €	FINANZIATO
SIMULWARE S.R.L.	94679	05/06/2020	00969510320	00969510320	6.300,00 €	FINANZIATO
ITIL IMPIANTI DI ZANELLO CARLO E DENIS & C. S.N.C.	94680	05/06/2020	02665860306	02665860306	7.000,00 €	FINANZIATO
CAMUFFO MICHELE	94682	05/06/2020	CMFMHL65R12E125T	00456920313	2.100,00 €	FINANZIATO
DB INFORMATIC@ S.R.L.	94710	05/06/2020	01894100302	01894100302	7.000,00 €	FINANZIATO
ALISE S.R.L.	95142	06/06/2020	02665830309	02665830309	1.750,00 €	FINANZIATO
CAMUFFO MICHELE	95146	05/06/2020	CMFMHL65R12E125T	00456920313	1.750,00 €	FINANZIATO
AR.CL.EM. SRL	95149	05/06/2020	01352310302	01352310302	3.500,00 €	FINANZIATO
EDILVERDE S.R.L.	95150	05/06/2020	01949000309	01949000309	4.900,00 €	FINANZIATO
TOC DE LEGNO DI GOTTARDI MICHELE	95151	05/06/2020	GTTMHL71H06G888I	01725040933	7.000,00 €	FINANZIATO
MARINAZ AUTO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	95155	05/06/2020	00834880320	00834880320	6.300,00 €	FINANZIATO
FLY SERVICE TRIESTE SRL	95157	05/06/2020	01073910323	01073910323	3.500,00 €	FINANZIATO
ANDREA OLIVA & PARTNERS S.R.L.	95159	05/06/2020	01177510326	01177510326	2.450,00 €	FINANZIATO
MARCHIORI ENERGIE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	95161	05/06/2020	02780710303	02780710303	5.400,00 €	FINANZIATO
PRISMAFOOD S.R.L.	95163	05/06/2020	01581140934	01581140934	7.000,00 €	FINANZIATO
EUROFOOD S.A.S. DI OZTURK ERTAN E C.	95165	05/06/2020	01015740317	01015740317	3.500,00 €	FINANZIATO
BORIN ADRIANO	95170	05/06/2020	BRNDRN67R02C388C	02414240305	5.250,00 €	FINANZIATO
TOMADINI SERGIO	95172	05/06/2020	TMDSRG67A29I904T	02240160305	3.500,00 €	FINANZIATO

TEO S.A.S. DI CALDARULO TEODORO & C.	95175	05/06/2020	02207450301	02207450301	3.500,00 €	FINANZIATO
EUROFOOD S.A.S. DI OZTURK ERTAN E C.	95176	05/06/2020	01015740317	01015740317	3.500,00 €	FINANZIATO
COLLE SILVANO SRL	95177	05/06/2020	02459700304	02459700304	3.500,00 €	FINANZIATO
CIVIDINI PATRIZIA	95179	05/06/2020	CVDPRZ62E48Z404R	02890480300	2.625,00 €	FINANZIATO
CAFFE' CENTRALE DI REDO MONACO S.A.S.	95181	05/06/2020	02307720306	02307720306	4.900,00 €	FINANZIATO
ABBAZIA S.R.L.	95186	05/06/2020	00309760312	00309760312	3.500,00 €	FINANZIATO
TEO S.A.S. DI CALDARULO TEODORO & C.	95189	05/06/2020	02207450301	02207450301	3.500,00 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	95194	05/06/2020	01127110326	01127110326	3.500,00 €	FINANZIATO
ABBAZIA S.R.L.	95197	05/06/2020	00309760312	00309760312	3.500,00 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	95198	05/06/2020	01127110326	01127110326	2.625,00 €	FINANZIATO
PASTICCERIA TRIESTINA ULCIGRAI S.R.L.	95200	05/06/2020	00623750320	00623750320	4.900,00 €	FINANZIATO
PIETRO CEINER - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI PIETRO CEINER E C.	95203	05/06/2020	01412710301	01412710301	4.000,00 €	FINANZIATO
DI BETTA GIANNINO SRL	95205	05/06/2020	02116270303	02116270303	3.500,00 €	FINANZIATO
AUTOEST S.P.A.	95206	05/06/2020	00309580314	00309580314	6.300,00 €	FINANZIATO
STUDIO COMMERCIALISTA ASS.TO FANTUZZI RAG. FEDERICA E FANTUZZI RAG. BARBARA	95209	05/06/2020	00955300322	00955300322	2.625,00 €	FINANZIATO
GRANDI ALBERGHI GRADO SPA	95211	05/06/2020	00190570309	00190570309	3.500,00 €	FINANZIATO
GRANDI ALBERGHI GRADO SPA	95213	05/06/2020	00190570309	00190570309	3.500,00 €	FINANZIATO
PIETRO CEINER - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI PIETRO CEINER E C.	95214	05/06/2020	01412710301	01412710301	3.500,00 €	FINANZIATO
LINEA FABBRICA S.R.L.	95216	05/06/2020	00532370301	00532370301	6.300,00 €	FINANZIATO
GRANDI ALBERGHI GRADO SPA	95218	05/06/2020	00190570309	00190570309	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBE S.A.S. DI BEDUZ GRAZIA & C.	95220	05/06/2020	01855010938	01855010938	6.300,00 €	FINANZIATO
HOTEL CONSUELO S.N.C. DI DOIMO LUIGI E C.	95221	05/06/2020	02758630301	02758630301	3.500,00 €	FINANZIATO
GRANDI ALBERGHI GRADO SPA	95222	05/06/2020	00190570309	00190570309	3.500,00 €	FINANZIATO
MANDIC - S.R.L.	95224	05/06/2020	00956580302	00956580302	3.500,00 €	FINANZIATO
GRANDI ALBERGHI GRADO SPA	95225	05/06/2020	00190570309	00190570309	3.500,00 €	FINANZIATO
GRANDI ALBERGHI GRADO SPA	95228	05/06/2020	00190570309	00190570309	3.500,00 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	95233	05/06/2020	01127110326	01127110326	2.625,00 €	FINANZIATO
GELATERIA CAVOUR DI BUDA CIPRIAN TEODOR	95235	05/06/2020	BDUCRN84P21Z129O	02681850307	3.500,00 €	FINANZIATO
GRANDI ALBERGHI GRADO SPA	95237	06/06/2020	00190570309	00190570309	3.500,00 €	FINANZIATO
TECNOCUT DI MINIUTTI GIOVANNI E C. S.N.C.	95238	05/06/2020	01085440939	01085440939	4.900,00 €	FINANZIATO
GELATERIA CAVOUR DI BUDA CIPRIAN TEODOR	95240	05/06/2020	BDUCRN84P21Z129O	02681850307	3.500,00 €	FINANZIATO
COMFER S.P.A.	95241	05/06/2020	00164410300	00164410300	3.500,00 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	95243	05/06/2020	01127110326	01127110326	2.625,00 €	FINANZIATO
SOCIETA' IMMOBILIARE LIGNANO BAGNI-SILBA S.R.L.	95245	05/06/2020	00485970305	00485970305	3.500,00 €	FINANZIATO
GRANDI ALBERGHI GRADO SPA	95248	06/06/2020	00190570309	00190570309	3.500,00 €	FINANZIATO
SOCIETA' IMMOBILIARE LIGNANO BAGNI-SILBA S.R.L.	95250	05/06/2020	00485970305	00485970305	3.500,00 €	FINANZIATO
F.M.I. S.R.L.	95255	05/06/2020	02262320308	02262320308	7.000,00 €	FINANZIATO
AGE WEB SOLUTIONS S.R.L.	95256	05/06/2020	01556290383	01556290383	7.000,00 €	FINANZIATO
MANDIC - S.R.L.	95258	05/06/2020	00956580302	00956580302	3.500,00 €	FINANZIATO
ALLA TROTA BLU DI POLESE MANUELA	95259	05/06/2020	PLSMNL78E59Z133I	01852930930	3.325,00 €	FINANZIATO
PINETABEACH SAS DI FABIO FAGGIANI & C.	95261	05/06/2020	02501800300	02501800300	3.500,00 €	FINANZIATO
MANDIC - S.R.L.	95263	05/06/2020	00956580302	00956580302	3.500,00 €	FINANZIATO
PINETABEACH SAS DI FABIO FAGGIANI & C.	95265	05/06/2020	02501800300	02501800300	3.500,00 €	FINANZIATO

PINETABEACH SAS DI FABIO FAGGIANI & C.	95267	05/06/2020	02501800300	02501800300	3.500,00 €	FINANZIATO
ROJ'Z RESTAURANT DI ILIR KABASHI	95270	05/06/2020	KBSLRI83M01Z118X	02953120306	3.500,00 €	FINANZIATO
PINETABEACH SAS DI FABIO FAGGIANI & C.	95271	05/06/2020	02501800300	02501800300	3.500,00 €	FINANZIATO
SA.LU. S.R.L.	95272	06/06/2020	01081210310	01081210310	3.500,00 €	FINANZIATO
BAGNI DI LIGNANO DI MARIN AUGUSTO ANGELO & C. S.A.S.	95273	05/06/2020	02688030309	02688030309	3.500,00 €	FINANZIATO
PINETABEACH SAS DI FABIO FAGGIANI & C.	95274	05/06/2020	02501800300	02501800300	3.500,00 €	FINANZIATO
C.G.I. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - COMPAGNIA GENERALE ITALIANA, IN SIGLA "C.G.I. S.R.L. - COMPAGNIA GENERALE ITALIANA"	95275	05/06/2020	00545160319	00545160319	7.000,00 €	FINANZIATO
PINETABEACH SAS DI FABIO FAGGIANI & C.	95276	05/06/2020	02501800300	02501800300	3.500,00 €	FINANZIATO
GELATERIA DI CHIARA SOBAN	95278	05/06/2020	SBNCHR84S42F356P	01182010312	3.500,00 €	FINANZIATO
AZ.AGR. TERRE ROSSE DI ADAMO LESTANI	95281	05/06/2020	LSTDMA76S26L483O	01982520304	6.412,50 €	FINANZIATO
EUROTEL S.P.A.	95282	05/06/2020	02128160302	02128160302	1.750,00 €	FINANZIATO
T.G.T. ELETTRONICA S.R.L.	95284	05/06/2020	01441280938	01441280938	3.500,00 €	FINANZIATO
DI.BE. DISTRIBUZIONE BEVANDE PER L'ALTO FRIULI S.A.S. DI NOVELLO CLAUDIO & C.	95285	05/06/2020	01659190308	01659190308	8.000,00 €	FINANZIATO
EUROTEL S.P.A.	95286	05/06/2020	02128160302	02128160302	1.750,00 €	FINANZIATO
BELVEDERE PINETA S.R.L.	95287	05/06/2020	00272020306	00272020306	3.500,00 €	FINANZIATO
TECNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	95291	05/06/2020	00439730318	00439730318	4.900,00 €	FINANZIATO
ROJ'Z RESTAURANT DI ILIR KABASHI	95297	05/06/2020	KBSLRI83M01Z118X	02953120306	3.500,00 €	FINANZIATO
AL BOSCHETTO DI BIANCHI ANDREA	95298	05/06/2020	BNCNDR93H21I403S	02876110301	4.725,00 €	FINANZIATO
POTERZIO DENIS	95300	05/06/2020	PTRDNS83C30F356E	02999050301	3.500,00 €	FINANZIATO
POTERZIO DENIS	95307	05/06/2020	PTRDNS83C30F356E	02999050301	3.500,00 €	FINANZIATO
TONIUTTI MORIS	95309	05/06/2020	TNTMRS68D14H816F	02464130307	7.000,00 €	FINANZIATO
ISONTINA RISTOBAR S.R.L.	95329	05/06/2020	02864190307	02864190307	5.000,00 €	FINANZIATO
GRANDI ALBERGHI GRADO SPA	95334	06/06/2020	00190570309	00190570309	3.500,00 €	FINANZIATO
GRANDI ALBERGHI GRADO SPA	95336	06/06/2020	00190570309	00190570309	3.500,00 €	FINANZIATO
GRANDI ALBERGHI GRADO SPA	95337	06/06/2020	00190570309	00190570309	3.500,00 €	FINANZIATO
GRANDI ALBERGHI GRADO SPA	95340	06/06/2020	00190570309	00190570309	3.500,00 €	FINANZIATO
BELVEDERE PINETA S.R.L.	95348	06/06/2020	00272020306	00272020306	3.500,00 €	FINANZIATO
TOP CLEAN S.A.S. DI DUSU DUMITRU-DANIEL & C.	95349	06/06/2020	02997620303	02997620303	5.775,00 €	FINANZIATO
BELVEDERE PINETA S.R.L.	95355	06/06/2020	00272020306	00272020306	1.750,00 €	FINANZIATO
PUPI S.N.C. DI FACCHINETTI MICHELE & FACCHINETTI FABIO	95361	06/06/2020	01107380311	01107380311	3.500,00 €	FINANZIATO
BELVEDERE PINETA S.R.L.	95395	06/06/2020	00272020306	00272020306	3.500,00 €	FINANZIATO
COSTRUZIONI PIVETTA GIAMPAOLO DI PIVETTA MASSIMO & C. S.N.C.	95411	06/06/2020	01430050938	01430050938	8.000,00 €	FINANZIATO
Helios srl	95440	06/06/2020	01132700939	00450060314	3.500,00 €	FINANZIATO
Helios srl	95452	06/06/2020	01132700939	00450060314	3.500,00 €	FINANZIATO
INCOGEST SRL	95575	07/06/2020	02889510307	02889510307	1.750,00 €	FINANZIATO
DRAW S.R.L.	95628	05/06/2020	01298380328	01298380328	1.750,00 €	FINANZIATO
IMPRESA EDILE PANCINO CRISTOPHER & C. S.N.C.	95836	08/06/2020	01793700939	01793700939	3.500,00 €	FINANZIATO
MICHELATSCH IMMOBILIARE SRL	95837	08/06/2020	02827860301	02827860301	3.500,00 €	FINANZIATO
SAMAUTO S.R.L.	95970	03/06/2020	00870470325	00870470325	7.000,00 €	FINANZIATO
MIGLIORE ROSALBA	95978	08/06/2020	MGLRLB60B50L484E	01155440314	3.500,00 €	FINANZIATO
MIGLIORE ROSALBA	96000	08/06/2020	MGLRLB60B50L484E	01155440314	3.500,00 €	FINANZIATO
LAZZARINI S.R.L.	96002	08/06/2020	02187840307	02187840307	3.500,00 €	FINANZIATO
MIGLIORE ROSALBA	96009	08/06/2020	MGLRLB60B50L484E	01155440314	3.500,00 €	FINANZIATO

MICHELATSCH IMMOBILIARE SRL	96012	08/06/2020	02827860301	02827860301	2.187,50 €	FINANZIATO
MIGLIORE ROSALBA	96015	08/06/2020	MGLRLB60B50L484E	01155440314	3.500,00 €	FINANZIATO
TELEVITA - SOCIETA' PER AZIONI	96020	08/06/2020	00566630323	00566630323	1.750,00 €	FINANZIATO
RETE BIKE FVG - SOCIETA' COOPERATIVA	96024	08/06/2020	02945140305	02945140305	2.100,00 €	FINANZIATO
EUROPEAN PROJECTS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	96025	08/06/2020	02681730301	02681730301	3.500,00 €	FINANZIATO
PIZZA 333 DI LUCIAN CUTUR	96027	08/06/2020	CTRCST79T19Z129T	02771220304	2.100,00 €	FINANZIATO
ALCES S.R.L.	96037	08/06/2020	02459240301	00566630323	3.500,00 €	FINANZIATO
ALCES S.R.L.	96046	08/06/2020	02459240301	00566630323	3.500,00 €	FINANZIATO
B.F. MECCANICA S.R.L.	96050	08/06/2020	01183230935	01183230935	7.000,00 €	FINANZIATO
ALCES S.R.L.	96057	08/06/2020	02459240301	00566630323	3.500,00 €	FINANZIATO
STAR S.A.S. DI GABRIELLA CUDICIO & C.	96059	08/06/2020	01482570304	01482570304	3.500,00 €	FINANZIATO
D'ANGELO ALESSANDRO	96080	08/06/2020	DNGLSN71B07B428H	02384910309	3.500,00 €	FINANZIATO
SERRMETIC S.N.C. DI FRANCO ELIO & C.	96081	08/06/2020	01906380306	01906380306	3.500,00 €	FINANZIATO
STUDIO SNAIDERO & PARTNERS SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI SRL IN BREVE SP STP SRL	96083	08/06/2020	02668090307	02668090307	7.000,00 €	FINANZIATO
BALACEANU ANA-MARIA	96086	08/06/2020	BLCNMR89D61Z129X	01333440327	2.100,00 €	FINANZIATO
GELATERIA LATTEPIU' DI SGUBIN LEONARDO	96088	08/06/2020	SGBLRD73R14E098H	01112880313	3.150,00 €	FINANZIATO
ECLETHIKA SNC DI SOLIDEA E LUIGI PASQUALI	96097	08/06/2020	02685230308	02685230308	3.920,00 €	FINANZIATO
LAMITEX S.P.A.	96157	08/06/2020	02202170300	02202170300	7.000,00 €	FINANZIATO
CAPRICCIO' GROUP SRLS	96171	08/06/2020	02849740309	02849740309	4.900,00 €	FINANZIATO
GENNARO DR.SSA LUISA	96179	08/06/2020	GNNLSU57A69L483S	01454100304	2.275,00 €	FINANZIATO
MODULA GROUP S.R.L.	96188	08/06/2020	02588090304	02588090304	3.500,00 €	FINANZIATO
AGRICOLMECCANICA S.R.L.	96208	08/06/2020	00167420306	00167420306	7.000,00 €	FINANZIATO
VIDELIO-HMS KINETICS S.r.l.	96209	08/06/2020	01149520312	01149520312	7.000,00 €	FINANZIATO
VEZIL REGINA	96232	08/06/2020	VZLRGN46E42G284P	00116310319	2.100,00 €	FINANZIATO
LOGISTICA PORDENONESE S.R.L.	96235	08/06/2020	01641600935	01641600935	3.500,00 €	FINANZIATO
DOK DALL'AVA S.R.L.	96238	08/06/2020	02874250307	02874250307	2.625,00 €	FINANZIATO
HOTEL COLUMBUS S.R.L.	96301	08/06/2020	00995140308	00995140308	3.500,00 €	FINANZIATO
BAR NICO DI ZANNI ALAN	96307	08/06/2020	ZNNLNA78H20L424H	01316780327	2.100,00 €	FINANZIATO
PERESSOTTI DANILA	96329	08/06/2020	PRSDNL74S44L219U	02928750302	4.725,00 €	FINANZIATO
SCHIANCHI SRL	96342	08/06/2020	02446600302	02446600302	2.625,00 €	FINANZIATO
STUDIO NOTAIO ZAINA ANNA	96349	08/06/2020	ZNANNA66T41G891N	02969240304	3.150,00 €	FINANZIATO
LA SELETTIVA DEL MOBILE S.A.S. DI TOMAT MASSIMILIANO E C.	96352	08/06/2020	00150080307	00150080307	1.750,00 €	FINANZIATO
IMPRESA MINOZZI S.R.L.	96379	08/06/2020	02186530305	02186530305	5.600,00 €	FINANZIATO
DURANTE DAMIANO	96397	08/06/2020	DRNDMN63D26H881Y	02874030303	3.500,00 €	FINANZIATO
ELIOS S.R.L.	96435	08/06/2020	00675850309	00675850309	3.150,00 €	FINANZIATO
COSME S.A.S. DI LA SALA CLAUDIO & C.	96469	08/06/2020	01400000939	01400000939	8.000,00 €	FINANZIATO
GTA SRL	96477	08/06/2020	01177140314	01177140314	2.625,00 €	FINANZIATO
IVISION S.R.L.	96616	09/06/2020	02390970305	02390970305	7.000,00 €	FINANZIATO
MAGESTA SPA UNIPERSONALE	96650	09/06/2020	00916100290	00967700329	3.500,00 €	FINANZIATO
AUTOTRASPORTI CHIARCOSSO UDINE S.R.L.	96698	09/06/2020	00626670301	00626670301	3.500,00 €	FINANZIATO
AGE WEB SOLUTIONS S.R.L.	96721	09/06/2020	01556290383	01556290383	7.000,00 €	FINANZIATO
LEPANTO YACHTING SERVICE S.R.L.	96819	09/06/2020	00535920318	00535920318	4.725,00 €	FINANZIATO

FARI DARIO	96824	09/06/2020	FRADRA71S06E098Q	01126460318	3.500,00 €	FINANZIATO
ENERCO SRL	96846	09/06/2020	01158390318	01158390318	1.795,00 €	FINANZIATO
CEDA IMPIANTI SRL	96860	09/06/2020	02731840308	02731840308	3.500,00 €	FINANZIATO
REBORATI GIUSEPPE	96876	09/06/2020	RBRGPP71E26F839D	0295404305	3.500,00 €	FINANZIATO
ZUCCHIATTI BRUNO ELETTROMECCANICA S.R.L.	96919	09/06/2020	01032600932	01032600932	6.300,00 €	FINANZIATO
MEDICAL JET S.R.L.	96984	09/06/2020	00473050318	00473050318	3.500,00 €	FINANZIATO
REBORATI GIUSEPPE	96986	09/06/2020	RBRGPP71E26F839D	0295404305	3.500,00 €	FINANZIATO
EUROMOTORI S.R.L.	97020	09/06/2020	00956180301	00956180301	6.300,00 €	FINANZIATO
NATISA SRL	97064	09/06/2020	02659920306	02659920306	1.750,00 €	FINANZIATO
SUB - SEA LOPERFIDO S.R.L.	97101	09/06/2020	01258230323	01258230323	1.750,00 €	FINANZIATO
FEDRIGO LIVIO & C. S.N.C.	97112	09/06/2020	02540190309	02540190309	3.500,00 €	FINANZIATO
REBORATI GIUSEPPE	97113	09/06/2020	RBRGPP71E26F839D	0295404305	3.500,00 €	FINANZIATO
REBORATI GIUSEPPE	97122	09/06/2020	RBRGPP71E26F839D	0295404305	3.500,00 €	FINANZIATO
VIA LATTEA S.R.L.	97180	09/06/2020	00550660310	00550660310	2.012,50 €	FINANZIATO
ELITA SRL	97195	09/06/2020	02363030301	02363030301	2.147,60 €	FINANZIATO
SALUMIFICIO PITACCOLO G. S.R.L.	97230	09/06/2020	02071760306	02071760306	3.500,00 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	97238	09/06/2020	01127110326	01127110326	2.625,00 €	FINANZIATO
SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA S.R.L.	97250	09/06/2020	01127110326	01127110326	2.625,00 €	FINANZIATO
CONSULTING & BOATING SERVICE S.R.L.	97283	09/06/2020	02853960306	02853960306	7.000,00 €	FINANZIATO
COOPERATIVA SOCIALE ACLI - SOCIETA' COOPERATIVA O.N.L.U.S.	97284	09/06/2020	00587650938	00587650938	2.302,65 €	FINANZIATO
PAULUZZO GABRIELE & FELICE S.N.C.	97307	09/06/2020	00152070306	00152070306	4.900,00 €	FINANZIATO
IL PUNTODINELLO DI MARIA SCHNEIDER	97319	09/06/2020	SCHMRA64H44D962F	02072850304	7.000,00 €	FINANZIATO
COMFER S.P.A.	97329	09/06/2020	00164410300	00164410300	2.450,00 €	FINANZIATO
N&C S.N.C. DI PACOR NICOLE E FRANCO CHRISTIAN	97336	09/06/2020	01190400315	01190400315	2.800,00 €	FINANZIATO
FRIUL POSA DI CHECCHIN ALESSIO	97338	09/06/2020	CHCLSS87L06E473A	02936940309	1.750,00 €	FINANZIATO
ALBAPONT EDILE S.R.L.	97339	09/06/2020	02719630309	02719630309	3.500,00 €	FINANZIATO
MOVEST S.P.A.	97400	09/06/2020	02215330305	02215330305	3.500,00 €	FINANZIATO
ELITA SRL	97401	09/06/2020	02363030301	02363030301	2.147,60 €	FINANZIATO
ELITA SRL	97407	09/06/2020	02363030301	02363030301	2.147,60 €	FINANZIATO
PAPAIT TIZIANA E MARSON CLAUDIO S.N.C.	97415	09/06/2020	02279080309	02279080309	3.500,00 €	FINANZIATO
STAR S.A.S. DI GABRIELLA CUDICIO & C.	97421	09/06/2020	01482570304	01482570304	3.500,00 €	FINANZIATO
LA TERRAZZA S.R.L.	97430	09/06/2020	01243120324	01243120324	3.500,00 €	FINANZIATO
LA TERRAZZA S.R.L.	97460	09/06/2020	01243120324	01243120324	3.500,00 €	FINANZIATO
AL FARO DI MORES RITA & C. S.N.C.	97474	09/06/2020	02079300303	02079300303	3.500,00 €	FINANZIATO
AL FARO DI MORES RITA & C. S.N.C.	97490	09/06/2020	02079300303	02079300303	3.500,00 €	FINANZIATO
AL CASON S.A.S. DI PINES MARILENA E ZANELLO ALESSANDRO & C.	97492	09/06/2020	02636450302	02636450302	3.500,00 €	FINANZIATO
FLOWERS S.R.L.	97501	09/06/2020	01406200939	01406200939	5.250,00 €	FINANZIATO
FABBRO SANDRO	97504	09/06/2020	FBBSDR51A01L483C	01318960307	4.900,00 €	FINANZIATO
MANDIC - S.R.L.	97510	09/06/2020	00956580302	00956580302	3.500,00 €	FINANZIATO
MANDIC - S.R.L.	97513	09/06/2020	00956580302	00956580302	3.500,00 €	FINANZIATO
MANDIC - S.R.L.	97514	09/06/2020	00956580302	00956580302	3.500,00 €	FINANZIATO
EMPORIO RICAMBI ROSSI S.P.A.	97516	09/06/2020	00404500308	00404500308	7.000,00 €	FINANZIATO

MANDIC - S.R.L.	97519	09/06/2020	00956580302	00956580302	3.500,00 €	FINANZIATO
PUIATTI STEFANO	97540	09/06/2020	PTTSFN82S08G888C	01731700934	3.500,00 €	FINANZIATO
KEY WEST S.A.S. DI REVERDITO FILIPPO E FRATELLI MARCHESAN & C.	97580	09/06/2020	01011460316	01011460316	3.500,00 €	FINANZIATO
DI CENTA & DI RONCO S.R.L.	99315	10/06/2020	00421750308	00421750308	3.500,00 €	FINANZIATO
NGL SRL	99497	10/06/2020	01180060319	01180060319	6.300,00 €	FINANZIATO
CALZOLERIA COLIA DI RENZO COLIA	99520	10/06/2020	CLORNZ66E17L424M	00985930320	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBAPONT EDILE S.R.L.	99523	10/06/2020	02719630309	02719630309	3.500,00 €	FINANZIATO
KNEZ S.A.S. DI GABRIELE KNEZ & C.	99928	10/06/2020	01207880327	01207880327	2.500,00 €	FINANZIATO
VENUDO LUIGI	99962	10/06/2020	VNDLGU61D21Z110Y	02067780300	2.100,00 €	FINANZIATO
BAR AI LONGOBARDI DI BRESSAN PIERLUIGI	100028	15/06/2020	BRSPLG72P23E098O	01110020318	2.625,00 €	FINANZIATO
RENGIO & DAV S.A.S. DI MASO DAVIDE & C.	100145	15/06/2020	01830200307	01830200307	3.500,00 €	FINANZIATO
AL BARETO - LE RIVE TRIESTE S.R.L.	100173	10/06/2020	01342220322	01342220322	7.000,00 €	FINANZIATO
RENGIO & DAV S.A.S. DI MASO DAVIDE & C.	100178	15/06/2020	01830200307	01830200307	3.500,00 €	FINANZIATO
RENGIO & DAV S.A.S. DI MASO DAVIDE & C.	100181	15/06/2020	01830200307	01830200307	3.500,00 €	FINANZIATO
WILLEASY S.R.L.	100182	10/06/2020	02936410303	02936410303	4.375,00 €	FINANZIATO
DRAW S.R.L.	100184	10/06/2020	01298380328	01298380328	3.500,00 €	FINANZIATO
AL BARETO - LE RIVE TRIESTE S.R.L.	100186	10/06/2020	01342220322	01342220322	4.200,00 €	FINANZIATO
PIN TIZIANO FORNITURE S.R.L.	100190	10/06/2020	01843800937	01843800937	1.750,00 €	FINANZIATO
CRUCIL BARBARA	100195	10/06/2020	CRCBBR69L58L483C	02268440308	1.925,00 €	FINANZIATO
COLTELLERIA DEL TIN BRUNO DI DEL TIN EDOARDO E C. S.N.C.	100198	10/06/2020	00015180938	00015180938	7.000,00 €	FINANZIATO
ELITA SRL	100200	10/06/2020	02363030301	02363030301	2.147,60 €	FINANZIATO
PERUCH E LUCCHESE DI PERUCH LUCIANO & C. S.A.S.	100202	10/06/2020	01172100933	01172100933	1.750,00 €	FINANZIATO
COSTRUZIONI SCREM DI SCREM GIUSEPPE	100205	11/06/2020	SCRGPP81B11L195W	02390590301	6.300,00 €	FINANZIATO
BEANTECH S.R.L.	100209	10/06/2020	02175740303	02175740303	3.937,50 €	FINANZIATO
TOP COMMUNICATION SRL	100211	10/06/2020	01742630930	01742630930	2.100,00 €	FINANZIATO
BAIA DI SISTIANA RESORT S.R.L.	100214	10/06/2020	01221540329	01221540329	3.500,00 €	FINANZIATO
PORDENONE CALCIO S.R.L.	100215	15/06/2020	01600890931	01600890931	6.300,00 €	FINANZIATO
IVISION S.R.L.	100216	10/06/2020	02390970305	02390970305	7.000,00 €	FINANZIATO
BAIA DI SISTIANA RESORT S.R.L.	100219	10/06/2020	01221540329	01221540329	3.500,00 €	FINANZIATO
IL GUSCIO S.R.L.	100220	10/06/2020	01196750317	01196750317	2.625,00 €	FINANZIATO
M.A.A. DI LATORA ANNA E C. S.A.S.	100227	10/06/2020	01158660314	01158660314	2.625,00 €	FINANZIATO
IDEAL BAGNI S.R.L.	100228	10/06/2020	01310910938	01310910938	4.900,00 €	FINANZIATO
COMMERCIALE CUSCINETTI S. A R.L.	100229	10/06/2020	00562140327	00562140327	6.300,00 €	FINANZIATO
OUTDOOR LIVING S.R.L.	100233	10/06/2020	01881650939	01881650939	4.725,00 €	FINANZIATO
GALLICI S.R.L.	100234	10/06/2020	01788930301	01788930301	2.051,20 €	FINANZIATO
CLEMAC SRL	100236	10/06/2020	00918570243	00918570243	3.500,00 €	FINANZIATO
PICILLI LORETTA	100242	10/06/2020	PCLLTT58R56L483H	02835510302	7.000,00 €	FINANZIATO
ZENELAJ FIQIRET	100269	10/06/2020	ZNLFRT88M27Z100G	02973050301	7.000,00 €	FINANZIATO
IGIENE SICUREZZA AMBIENTE QUALITA' S.R.L.	100272	10/06/2020	01177220322	01177220322	5.600,00 €	FINANZIATO
MANDIC - S.R.L.	100279	10/06/2020	00956580302	00956580302	3.500,00 €	FINANZIATO
FARMACIA SABBIADORO S.R.L.	100284	10/06/2020	02233880307	02233880307	2.625,00 €	FINANZIATO
BELVEDERE PINETA S.R.L.	100288	10/06/2020	00272020306	00272020306	3.500,00 €	FINANZIATO
BIRRIFICIO UDINESE S.R.L.	100324	11/06/2020	02221110303	02221110303	3.500,00 €	FINANZIATO

ALBAPONT EDILE S.R.L.	100332	11/06/2020	02719630309	02719630309	3.500,00 €	FINANZIATO
ALCES S.R.L.	100339	11/06/2020	02459240301	00566630323	3.500,00 €	FINANZIATO
MABI INTERNATIONAL S.P.A.	100342	11/06/2020	01428220303	01428220303	7.000,00 €	FINANZIATO
DA FRANCO DI CORBATTO KARIN & C. S.N.C.	100343	15/06/2020	00430330316	00430330316	3.500,00 €	FINANZIATO
DA FRANCO DI CORBATTO KARIN & C. S.N.C.	100346	15/06/2020	00430330316	00430330316	3.500,00 €	FINANZIATO
MICHELATSCH IMMOBILIARE SRL	100354	11/06/2020	02827860301	02827860301	3.500,00 €	FINANZIATO
DA FRANCO DI CORBATTO KARIN & C. S.N.C.	100355	15/06/2020	00430330316	00430330316	3.500,00 €	FINANZIATO
A.G.M. ARREDAMENTI S.R.L.	100368	11/06/2020	02898010307	02898010307	3.500,00 €	FINANZIATO
BIOSCIENCE BUILDING SYSTEM GROUP ITALIA SRL, IN BREVE BBS GROUP ITALIA SRL	100371	11/06/2020	02996860306	02996860306	4.000,00 €	FINANZIATO
CARTOTECNICA FRIULANA S.R.L.	100374	11/06/2020	01803690930	01803690930	3.500,00 €	FINANZIATO
TOP GLASS S.R.L.	100396	11/06/2020	01621390937	01621390937	3.500,00 €	FINANZIATO
MEDITERRANEA S.R.L.	100398	11/06/2020	02438160307	02438160307	3.500,00 €	FINANZIATO
SCHNEIDER PAOLA & C. S.A.S.	100399	15/06/2020	01536310301	01536310301	3.675,00 €	FINANZIATO
ELECTROZETA DI ZANNIER GUERRINO & C. S.N.C.	100403	11/06/2020	01125950939	01125950939	7.000,00 €	FINANZIATO
HENSHIN GROUP LTD	100404	11/06/2020	11068110961	11068110961	7.000,00 €	FINANZIATO
CECONI S.R.L.	100414	11/06/2020	00609540307	00609540307	3.500,00 €	FINANZIATO
SGM MECCANICHE S.R.L.	100415	11/06/2020	01717110934	01717110934	7.000,00 €	FINANZIATO
MEDITERRANEA S.R.L.	100423	11/06/2020	02438160307	02438160307	3.500,00 €	FINANZIATO
"IL PINGUINO" DI ANGELINI ENZO	100424	11/06/2020	NGLNZE46M17L424W	00587050329	3.500,00 €	FINANZIATO
HANGAR TEATRI SRL	100426	11/06/2020	01317540324	01317540324	3.150,00 €	FINANZIATO
MEDITERRANEA S.R.L.	100428	11/06/2020	02438160307	02438160307	3.500,00 €	FINANZIATO
MEDITERRANEA S.R.L.	100432	11/06/2020	02438160307	02438160307	3.500,00 €	FINANZIATO
MEDITERRANEA S.R.L.	100436	11/06/2020	02438160307	02438160307	3.500,00 €	FINANZIATO
ALEA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	100437	11/06/2020	01422750305	01422750305	2.887,50 €	FINANZIATO
MEDITERRANEA S.R.L.	100442	11/06/2020	02438160307	02438160307	3.500,00 €	FINANZIATO
DYDAM DI DANELUTTI DESIRE' & C. S.N.C.	100445	11/06/2020	02947450306	02947450306	4.900,00 €	FINANZIATO
SORRY S.A.S. DI SORRENTINO CRISTINA & C.	100446	11/06/2020	00424960318	00424960318	6.300,00 €	FINANZIATO
CARAIBI S.R.L.	100448	11/06/2020	02860420302	02860420302	3.500,00 €	FINANZIATO
CARAIBI S.R.L.	100450	11/06/2020	02860420302	02860420302	3.500,00 €	FINANZIATO
STUDIO NOTARILE MILAN ANNA	100451	11/06/2020	MLNNNA69M52G888E	01382690939	5.512,50 €	FINANZIATO
LOGISTICA PORDENONESE S.R.L.	100452	11/06/2020	01641600935	01641600935	3.500,00 €	FINANZIATO
MULTITEMA C + G S.R.L.S.	100454	11/06/2020	02858970300	02858970300	5.600,00 €	FINANZIATO
CARAIBI S.R.L.	100459	11/06/2020	02860420302	02860420302	3.500,00 €	FINANZIATO
CARAIBI S.R.L.	100462	11/06/2020	02860420302	02860420302	3.500,00 €	FINANZIATO
CARAIBI S.R.L.	100464	11/06/2020	02860420302	02860420302	3.500,00 €	FINANZIATO
ASSELTA CAMILLA	100469	11/06/2020	SSLCLL42S55A801H	00534000302	3.500,00 €	FINANZIATO
NONSOLOFRUTTA S.R.L.	100473	11/06/2020	01015100314	01015100314	1.750,00 €	FINANZIATO
ASSELTA CAMILLA	100474	11/06/2020	SSLCLL42S55A801H	00534000302	3.500,00 €	FINANZIATO
G.M. SCAVI E MINISCAVI DI GRUDINA MORRIS	100485	11/06/2020	GRDMRS73E24C758E	01047580319	3.500,00 €	FINANZIATO
PETES SRL	100487	11/06/2020	01265830321	01265830321	2.625,00 €	FINANZIATO
VOZZA SALVATORE	100503	12/06/2020	VZZSVT77S03D790W	03390671216	3.500,00 €	FINANZIATO
RIRA INIZIATIVE TURISTICHE S.R.L.	100508	12/06/2020	02146190273	02146190273	3.500,00 €	FINANZIATO
SA.LU. S.R.L.	100512	12/06/2020	01081210310	01081210310	3.500,00 €	FINANZIATO
QUADRIFOGLIO FVG SRL	100514	12/06/2020	02956010306	02956010306	7.000,00 €	FINANZIATO
SA.LU. S.R.L.	100515	12/06/2020	01081210310	01081210310	3.500,00 €	FINANZIATO
TORREFAZIONE - CAFFE' MATTIONI S.R.L.	100516	12/06/2020	00442660312	00442660312	1.750,00 €	FINANZIATO
KITO CHAIN ITALIA S.R.L.	100519	12/06/2020	02840480301	02840480301	7.000,00 €	FINANZIATO
ANASTASIA TOMMY	100522	12/06/2020	NSTTMY77D14E473Z	02101910301	3.500,00 €	FINANZIATO
SA.LU. S.R.L.	100528	12/06/2020	01081210310	01081210310	3.500,00 €	FINANZIATO

METROPOLE UNO S.R.L.	100529	12/06/2020	00512050311	00512050311	3.500,00 €	FINANZIATO
LIBRERIA DANTE S.A.S. DI PIZZUTTI CAROL	100536	12/06/2020	01162370314	01162370314	4.000,00 €	FINANZIATO
METROPOLE UNO S.R.L.	100539	12/06/2020	00512050311	00512050311	2.625,00 €	FINANZIATO
LA BLUECLIMA SRL	100540	12/06/2020	02663460307	02663460307	6.300,00 €	FINANZIATO
JULIA MARMI S.A.S. DI LAURINO MARIO E SCARAVETTO LUCILLA	100545	12/06/2020	00459800306	00459800306	2.625,00 €	FINANZIATO
VALLE COSTRUZIONI S.R.L.	100547	12/06/2020	01723230304	01723230304	3.500,00 €	FINANZIATO
BENINATO ANGELO	100551	12/06/2020	BNNNGL75B11B963A	01693870931	7.000,00 €	FINANZIATO
JULIA MARMI S.A.S. DI LAURINO MARIO E SCARAVETTO LUCILLA	100552	12/06/2020	00459800306	00459800306	2.625,00 €	FINANZIATO
IMPRESA TILATTI RINALDO S.R.L.	100556	12/06/2020	01410150302	01410150302	6.300,00 €	FINANZIATO
RIGO MICHELE	100560	12/06/2020	RGIMHL55D11B247W	00577490931	7.000,00 €	FINANZIATO
LARA ZANIN	100561	12/06/2020	ZNNLRA75P65D014D	01200230314	7.000,00 €	FINANZIATO
MA.VI. DI MEDEOT MARIA & C. S.A.S.	100562	12/06/2020	01075020311	01075020311	2.100,00 €	FINANZIATO
ENVIGO RMS SRL	100570	12/06/2020	08149830153	08149830153	7.000,00 €	FINANZIATO
CA' AL MAR S.R.L.	100573	12/06/2020	02808550301	02808550301	3.500,00 €	FINANZIATO
NICLI IMPIANTI S.R.L.	100576	12/06/2020	02449700307	02449700307	7.000,00 €	FINANZIATO
GIOCO MAGICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	100579	12/06/2020	01814160931	01814160931	7.000,00 €	FINANZIATO
RISTORANTE DA PIERO DI TOMMASINI LORENA	100584	12/06/2020	TMMLRN70H43E098Y	00497860312	2.625,00 €	FINANZIATO
IN MENSA S.R.L	100590	12/06/2020	02687400305	02687400305	7.200,00 €	FINANZIATO
PERDAN BARBARA	100597	12/06/2020	PRDBBR69A43L424I	01344230329	3.500,00 €	FINANZIATO
VITIS RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	100601	12/06/2020	01031470931	01031470931	7.000,00 €	FINANZIATO
DREAM HOPS S.R.L.S. AD UNICO SOCIO	100603	15/06/2020	02975610300	02975610300	3.675,00 €	FINANZIATO
Tre Emme s.a.s. di Tollardo Igor & C.	100604	12/06/2020	01464500287	01464500287	3.500,00 €	FINANZIATO
DORTH 1931 DI FABBRO LUIGI CARLO	100605	12/06/2020	FBBLCR64M08A516C	01640680938	4.200,00 €	FINANZIATO
HAZROLLAJ HAMDI	100608	12/06/2020	HZRHMD76E28Z160H	01073600320	3.500,00 €	FINANZIATO
G.E.M. GENERAL ELECTRIC MONFALCONE S.R.L.	100612	12/06/2020	00433840311	00433840311	6.300,00 €	FINANZIATO
G.E.M. GENERAL ELECTRIC MONFALCONE S.R.L.	100613	12/06/2020	00433840311	00433840311	6.300,00 €	FINANZIATO
RIBI & CO. SRL - VIAGGI E TURISMO	100614	12/06/2020	00075600312	00075600312	3.500,00 €	FINANZIATO
STEMAR DI COCETTA MARCO & C. S.A.S.	100628	12/06/2020	02181160306	02181160306	3.500,00 €	FINANZIATO
PRE SYSTEM S.P.A.	100633	12/06/2020	02001710306	02001710306	6.300,00 €	FINANZIATO
ALLA PACE S.R.L. SEMPLIFICATA	100636	12/06/2020	01185450317	01185450317	3.500,00 €	FINANZIATO
ROSSINI 8 S.R.L.	100651	12/06/2020	01181880327	01181880327	4.725,00 €	FINANZIATO
DENTAL HOUSE S.R.L.	100654	12/06/2020	03074380795	03074380795	4.900,00 €	FINANZIATO
DRAW S.R.L.	100658	12/06/2020	01298380328	01298380328	3.500,00 €	FINANZIATO
LE DELIZIE DI RESIA SAS DI SORGON SABRINA & C.	100659	12/06/2020	02757680307	02757680307	4.900,00 €	FINANZIATO
SAST DEGLI EREDI SAPIENZA E PASQUIN DONATELLA S.A.S.	100660	12/06/2020	01718390303	01718390303	3.500,00 €	FINANZIATO
NUOVA SIDERURGICA S.R.L.	100663	12/06/2020	02812450308	02812450308	7.000,00 €	FINANZIATO
DUE PALME GESTIONI SRL	100666	12/06/2020	02510220300	02510220300	3.500,00 €	FINANZIATO
CONSORZIO GRADO TURISMO	100667	12/06/2020	01112810310	01112810310	3.500,00 €	FINANZIATO
ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	100668	12/06/2020	01539730307	01539730307	3.000,00 €	FINANZIATO
LP LATTONERIE SRL	100670	12/06/2020	01561050301	01561050301	3.500,00 €	FINANZIATO
ALLA FRASCA DI TARLAO IGINO S.N.C. DI TARLAO SABINO, SALMERI GIUSEPPA & C.	100673	12/06/2020	00666950308	00666950308	2.625,00 €	FINANZIATO
ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	100674	12/06/2020	01539730307	01539730307	2.100,00 €	FINANZIATO
IMMERPLAST S.R.L.	100675	12/06/2020	01923250300	01923250300	6.300,00 €	FINANZIATO
GSE S.R.L.	100677	12/06/2020	02350840308	02350840308	7.000,00 €	FINANZIATO
HOME SAPORE DI CASA SRL	100679	12/06/2020	01342020326	01342020326	3.500,00 €	FINANZIATO
DEL.BOR. S.N.C. DI BORTOLUSSO LUCIANA E DEL ZOTTO ALESSANDRO	100681	12/06/2020	02763670300	02763670300	3.500,00 €	FINANZIATO
DEL FABBRO ANACLETO	100688	12/06/2020	DLFNLT41L10F756V	00459330304	3.500,00 €	FINANZIATO

ALLA FRASCA DI TARLAO IGINO S.N.C. DI TARLAO SABINO, SALMERI GIUSEPPA & C.	100689	12/06/2020	00666950308	00666950308	2.625,00 €	FINANZIATO
PITTERI GIORGIO	100692	15/06/2020	PTTGRG56H11D962Y	00670480300	2.000,00 €	FINANZIATO
OMNIA ENERGY 3 S.R.L.	100697	12/06/2020	01770230934	01770230934	3.500,00 €	FINANZIATO
CHIENGI DI ZANELLA ENRICO E C. S.A.S.	100699	12/06/2020	02176800304	02176800304	3.500,00 €	FINANZIATO
PIA.NO. S.N.C. DI TOFFOLI PIERO & C.	100708	12/06/2020	01121730939	01121730939	1.750,00 €	FINANZIATO
PICCINI COSTRUZIONI DI PIERO PICCINI	100713	12/06/2020	PCCPRI64P07L424H	01111450324	6.300,00 €	FINANZIATO
TIKI TAKA DI A.BERI E L.MALI SNC	100714	15/06/2020	02873880302	02873880302	3.500,00 €	FINANZIATO
ISERNIA FABIO	100740	13/06/2020	SRNFBA79R23F839P	02811160304	2.100,00 €	FINANZIATO
TS LAB - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	100753	13/06/2020	01124830322	01124830322	3.500,00 €	FINANZIATO
SABRINA SRLS	100754	13/06/2020	01804760930	01804760930	1.837,50 €	FINANZIATO
RI.BI. SNC DI BISOGNO MARIANO & C.	100760	13/06/2020	02603470309	02603470309	3.500,00 €	FINANZIATO
RI.BI. SNC DI BISOGNO MARIANO & C.	100767	13/06/2020	02603470309	02603470309	3.500,00 €	FINANZIATO
RI.BI. SNC DI BISOGNO MARIANO & C.	100768	13/06/2020	02603470309	02603470309	3.500,00 €	FINANZIATO
RI.BI. SNC DI BISOGNO MARIANO & C.	100769	13/06/2020	02603470309	02603470309	3.500,00 €	FINANZIATO
RI.BI. SNC DI BISOGNO MARIANO & C.	100770	13/06/2020	02603470309	02603470309	3.500,00 €	FINANZIATO
RI.BI. SNC DI BISOGNO MARIANO & C.	100773	13/06/2020	02603470309	02603470309	3.500,00 €	FINANZIATO
MEG IMPIANTI SRL	100867	15/06/2020	02632740300	02632740300	5.250,00 €	FINANZIATO
LU & DA SRL	100868	15/06/2020	02796130306	02796130306	3.500,00 €	FINANZIATO
VAPORTERMICA COMMERCIALE S.R.L.	100871	15/06/2020	00487980302	00487980302	3.500,00 €	FINANZIATO
UN FILO DI FUMO DI DI GREGORIO FRANCESCO	100875	15/06/2020	DGRFNC64P06G273G	06537390822	3.500,00 €	FINANZIATO
AUDIOMEDIC DI CORREALE GIANCARLO & C. - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	100877	15/06/2020	01001800323	01001800323	2.450,00 €	FINANZIATO
FALEGNAMERIA MFG SRL	100880	15/06/2020	01446830935	01446830935	3.500,00 €	FINANZIATO
POLESELLO STEFANO	100885	15/06/2020	PLSSFN63D02I403U	01497830933	7.000,00 €	FINANZIATO
ABBAZIA S.R.L.	100892	15/06/2020	00309760312	00309760312	3.500,00 €	FINANZIATO
CAFFE' EMOPOLI DI BURIMI PJERIN	100895	15/06/2020	BRMPRN81B16Z100D	01154530313	3.500,00 €	FINANZIATO
SCHNEIDER PAOLA & C. S.A.S.	100899	15/06/2020	01536310301	01536310301	3.675,00 €	FINANZIATO
H.Z. S.R.L.	100903	15/06/2020	02566690307	02566690307	3.500,00 €	FINANZIATO
LOGISTICA PORDENONESE S.R.L.	100913	15/06/2020	01641600935	01641600935	3.500,00 €	FINANZIATO
BABY S.R.L.	100918	15/06/2020	02086840309	02086840309	3.500,00 €	FINANZIATO
FARMACIA DOTT. MONEGHINI S.N.C. DEL DOTT. FERDINANDO MONEGHINI E C.	100923	15/06/2020	02626220301	02626220301	3.850,00 €	FINANZIATO
MAGIKA SRL	100924	15/06/2020	01087370316	01087370316	3.675,00 €	FINANZIATO
EFFEEMME S.N.C. DI BIASIOL FRANCO E GORDINI MAURO	100937	15/06/2020	01142660313	01142660313	3.500,00 €	FINANZIATO
LAUZZANA CALCESTRUZZI S.A.S. DI LAUZZANA GUGLIELMINO E SUSI	100939	15/06/2020	00296650302	00296650302	3.500,00 €	FINANZIATO
IL FORNAIO TAVAGNACCO DI CANDOLO PIERO & C. S.N.C.	100941	15/06/2020	00821770302	00821770302	2.625,00 €	FINANZIATO
AUTOFFICINA AUTRONICA DI GUZZO PIERLUIGI & C. SAS	100946	15/06/2020	01591850308	01591850308	6.300,00 €	FINANZIATO
MARCUZZI PIERRE & C. S.A.S.	100948	15/06/2020	02910750302	02910750302	7.000,00 €	FINANZIATO
AINOS DI SONIA SIMONETTI	100955	15/06/2020	SMNSNO69D53L195Q	02486810308	1.750,00 €	FINANZIATO
C.M.F. COSTRUZIONI MONTAGGI FRIULI S.R.L.	100959	15/06/2020	01573560305	01573560305	3.500,00 €	FINANZIATO
PITTILINO S.R.L.	100963	15/06/2020	02550370304	02550370304	2.450,00 €	FINANZIATO
GE-SER SRL	100964	15/06/2020	02855610305	02855610305	3.500,00 €	FINANZIATO
FREGOLENT ANDREA NATALE	100966	15/06/2020	FRGNRN64M27G888F	01281600930	3.500,00 €	FINANZIATO
BEN RENATO	100968	15/06/2020	BNERNT53D02L057K	01200200309	3.150,00 €	FINANZIATO
NEGRI PATRIZIA	100974	15/06/2020	NGRPRZ62S69L195P	02153900309	6.125,00 €	FINANZIATO
CLIENT SERVICE ITALY SRL	100977	15/06/2020	02792450302	02792450302	12.000,00 €	FINANZIATO
TAMUSSIN CATERINA	100980	15/06/2020	TMSCRN70P58L195I	02702460300	3.500,00 €	FINANZIATO
VI-TECHNIK S.R.L.	100981	15/06/2020	01776500934	01776500934	7.000,00 €	FINANZIATO

GESTAB SERVICE S.R.L.	100983	15/06/2020	01973460304	01973460304	2.100,00 €	FINANZIATO
TAMUSSIN CATERINA	100990	15/06/2020	TMSCRN70P58L195I	02702460300	3.500,00 €	FINANZIATO
SALONE ANNA DI OLIVIERI ANNA	100996	15/06/2020	LVRNNA44C43D043G	00163390933	2.200,00 €	FINANZIATO
VERNIGLASS S.R.L.	101011	15/06/2020	00202640934	00202640934	7.000,00 €	FINANZIATO
HOTEL EUROPA S.N.C. DI MERLINI GIOVANNI FRANCO & C.	101014	15/06/2020	00156520306	00156520306	3.500,00 €	FINANZIATO
GRINDTEC S.R.L	101017	15/06/2020	02678870300	02678870300	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL EUROPA S.N.C. DI MERLINI GIOVANNI FRANCO & C.	101022	15/06/2020	00156520306	00156520306	3.500,00 €	FINANZIATO
BAGONG S.R.L.	101028	15/06/2020	02954360307	02954360307	7.000,00 €	FINANZIATO
APICOLTURA F.LLI COMARO DI COMARO CLAUDIO E C. S.N.C.	101032	15/06/2020	00959140302	00959140302	12.000,00 €	FINANZIATO
BLASIGH SUPERMERCATI SAS DI BLASIGH DANIEL & C	101677	15/06/2020	01563440930	01563440930	3.500,00 €	FINANZIATO
MARCUZZO & FAVARO ASSOCIATI - CONSULENZA DEL LAVORO	101690	16/06/2020	01673510937	01673510937	7.000,00 €	FINANZIATO
KITO CHAIN ITALIA S.R.L.	101691	16/06/2020	02840480301	02840480301	7.000,00 €	FINANZIATO
MODO S.R.L.	101693	16/06/2020	01659050932	01659050932	7.000,00 €	FINANZIATO
RECYCLA S.R.L.	101705	16/06/2020	01415510930	01415510930	3.500,00 €	FINANZIATO
L.M. - LAVORAZIONI MECCANICHE DI FAVETTA & C. S.N.C.	101721	16/06/2020	01141810935	01141810935	3.500,00 €	FINANZIATO
FLOWERS S.R.L.	101726	16/06/2020	01406200939	01406200939	3.500,00 €	FINANZIATO
DEAK IOANA SPERANTA	101730	16/06/2020	DKENPR78R62Z129V	02813130305	4.200,00 €	FINANZIATO
STUDIO PELLA STRIZZOLO S.R.L.	101732	16/06/2020	01131870311	01131870311	4.200,00 €	FINANZIATO
DAVID LUCA	101733	16/06/2020	DVDLCU72L04H816P	01125810315	3.500,00 €	FINANZIATO
BAR EMILIO DI HU ELIO WEN RUI	101739	16/06/2020	HUXLNR89R05L219P	03755570367	2.100,00 €	FINANZIATO
TIEMME AUTO S.N.C. DI TONIZZO MASSIMO E MICHELE	101740	16/06/2020	02510870302	02510870302	7.000,00 €	FINANZIATO
RETECH S.R.L.S.	101741	16/06/2020	01860020930	01860020930	7.000,00 €	FINANZIATO
CENTRO SPORTIVO DA MIKY DI GREGORUTTI MICHELE	101762	16/06/2020	GRGMHL83H01D962F	02523680300	1.750,00 €	FINANZIATO
MAGESTA SPA UNIPERSONALE	101763	16/06/2020	00916100290	00967700329	3.150,00 €	FINANZIATO
RAMO SRL	101764	16/06/2020	02638800306	02638800306	7.000,00 €	FINANZIATO
HOTEL FRA I PINI DI VACCARI PIERANTONIO	101765	16/06/2020	VCCPNT48D26I040W	00603130303	3.500,00 €	FINANZIATO
SVERZUT GUALTIERO & C. S.N.C.	101769	16/06/2020	00471340315	00471340315	2.450,00 €	FINANZIATO
TAMUSSIN CATERINA	101781	16/06/2020	TMSCRN70P58L195I	02702460300	3.500,00 €	FINANZIATO
CASA DEL SALOTTO DI CESCHIA BRUNO E C. S.A.S.	101785	16/06/2020	00550590319	00550590319	3.500,00 €	FINANZIATO
INNOVA S.P.A.	101836	16/06/2020	01056020322	01056020322	7.000,00 €	FINANZIATO
RAFFIN S.R.L.	101844	16/06/2020	00951800309	00951800309	3.500,00 €	FINANZIATO
RIVA CAMPERIO S.R.L.	101845	16/06/2020	01176760328	01176760328	1.750,00 €	FINANZIATO
CARROZZERIA POZZEBON DI GORANOVA LILIA & C. SAS	101846	16/06/2020	02680830300	02680830300	3.500,00 €	FINANZIATO
SISTEMA SERVIZI S.R.L.	101848	16/06/2020	02299120309	02299120309	3.675,00 €	FINANZIATO
STOCCO EDY E DI TOMASO MARCO SNC	101880	16/06/2020	02327160301	02327160301	3.500,00 €	FINANZIATO
CARLOTTA S.A.S. DI GIMONA ONDINA E C.	101883	16/06/2020	00512550310	00512550310	3.500,00 €	FINANZIATO
G.A.I.A. DI RUFFINI STEFANO	102792	16/06/2020	RFFSFN60S09L483X	02014700302	6.300,00 €	FINANZIATO
C.D.V. MUGGIA S.A.S. DI ROBERTO VASCOTTO & C.	102796	16/06/2020	01144710322	01144710322	3.500,00 €	FINANZIATO
SCHNEIDER PAOLA & C. S.A.S.	102797	16/06/2020	01536310301	01536310301	3.675,00 €	FINANZIATO
CARLOTTA S.A.S. DI GIMONA ONDINA E C.	102799	16/06/2020	00512550310	00512550310	3.500,00 €	FINANZIATO
CARLOTTA S.A.S. DI GIMONA ONDINA E C.	102806	16/06/2020	00512550310	00512550310	3.500,00 €	FINANZIATO
CARLOTTA S.A.S. DI GIMONA ONDINA E C.	102811	16/06/2020	00512550310	00512550310	3.500,00 €	FINANZIATO
DRAW S.R.L.	102813	16/06/2020	01298380328	01298380328	7.000,00 €	FINANZIATO
CARLOTTA S.A.S. DI GIMONA ONDINA E C.	102815	16/06/2020	00512550310	00512550310	3.500,00 €	FINANZIATO
CARLOTTA S.A.S. DI GIMONA ONDINA E C.	102822	16/06/2020	00512550310	00512550310	3.500,00 €	FINANZIATO
CARLOTTA S.A.S. DI GIMONA ONDINA E C.	102828	16/06/2020	00512550310	00512550310	3.500,00 €	FINANZIATO
G-HOTELS S.A.S. DI GALLERINI LUCIANO	102833	16/06/2020	02635920305	02635920305	2.625,00 €	FINANZIATO
G-HOTELS S.A.S. DI GALLERINI LUCIANO	102836	16/06/2020	02635920305	02635920305	2.100,00 €	FINANZIATO
ISAIA S.R.L.	102838	16/06/2020	01160630313	01160630313	6.300,00 €	FINANZIATO
ZANUTTA S.P.A.	102840	16/06/2020	02717210302	02717210302	4.900,00 €	FINANZIATO

ABITA - S.R.L.	102847	16/06/2020	00077180933	00077180933	7.000,00 €	FINANZIATO
ALBERGO FLORIDA S.N.C. DI NASSIVERA G. E M.	102865	16/06/2020	01218140307	01218140307	3.500,00 €	FINANZIATO
BELLA GRADO SRL	103022	17/06/2020	01109830313	01109830313	6.300,00 €	FINANZIATO
ISAIA S.R.L.	103025	17/06/2020	01160630313	01160630313	6.300,00 €	FINANZIATO
TISIOT S.R.L.	103028	17/06/2020	02768030302	02768030302	3.500,00 €	FINANZIATO
ENERGIA PULITA S.P.A.	103036	17/06/2020	02430450300	02430450300	6.300,00 €	FINANZIATO
RIVA BRIONI S.R.L.	103037	17/06/2020	02900970308	02900970308	3.500,00 €	FINANZIATO
RIVA BRIONI S.R.L.	103441	17/06/2020	02900970308	02900970308	3.500,00 €	FINANZIATO
RIVA BRIONI S.R.L.	103447	17/06/2020	02900970308	02900970308	3.500,00 €	FINANZIATO
RIVA BRIONI S.R.L.	103451	17/06/2020	02900970308	02900970308	3.500,00 €	FINANZIATO
RIF - S.P.A.	103452	17/06/2020	01544220302	01544220302	8.000,00 €	FINANZIATO
RIVA BRIONI S.R.L.	103455	17/06/2020	02900970308	02900970308	3.500,00 €	FINANZIATO
GIANGIO S.R.L.	103458	17/06/2020	02417060304	02417060304	3.500,00 €	FINANZIATO
GIAIOTTO VITTORIO E GIANMARCO SNC	103466	17/06/2020	02948630302	02948630302	8.000,00 €	FINANZIATO
ARTESI S.R.L.	103474	17/06/2020	00622470938	00622470938	7.000,00 €	FINANZIATO
GITANO S.R.L.S.	103476	17/06/2020	01335230320	01335230320	3.500,00 €	FINANZIATO
LA MESTE DI COLMANO VITTORIO	103478	17/06/2020	CLMVTR76T24L483N	02855560302	2.100,00 €	FINANZIATO
BOBO AUTOTRASPORTI S.R.L	103479	17/06/2020	02990640308	02990640308	4.487,18 €	FINANZIATO
METROPOLE UNO S.R.L.	103484	17/06/2020	00512050311	00512050311	2.100,00 €	FINANZIATO
SALONE MAIDA DI LOREDANA CELEA	103489	18/06/2020	CLELDN64H48L424Q	01320910324	6.300,00 €	FINANZIATO
COLMAN PIERINO	103577	17/06/2020	CLMPRN66R02L483J	01845440302	2.100,00 €	FINANZIATO
SVETINA CARLA	103579	17/06/2020	SVTCRL68L59L057Z	02243730302	2.625,00 €	FINANZIATO
SPA.DA S.R.L.	103597	17/06/2020	01149700310	01149700310	3.150,00 €	FINANZIATO
SLURRY S.R.L.	103604	17/06/2020	02901330304	02901330304	4.900,00 €	FINANZIATO
LAUZZANA CALCESTRUZZI S.A.S. DI LAUZZANA GUGLIELMINO E SUSI	103608	17/06/2020	00296650302	00296650302	4.900,00 €	FINANZIATO
BAIA DI SISTIANA RESORT S.R.L.	103612	17/06/2020	01221540329	01221540329	3.500,00 €	FINANZIATO
ELITA SRL	103615	16/06/2020	02363030301	02363030301	2.147,60 €	FINANZIATO
PATINO FRANCISCO EDGAR	103620	17/06/2020	PTNFNC59L24Z610S	01116510312	3.500,00 €	FINANZIATO
PATINO FRANCISCO EDGAR	103622	17/06/2020	PTNFNC59L24Z610S	01116510312	3.500,00 €	FINANZIATO
ILIJA SNC DI PEJIC ILIJA E C.	103623	17/06/2020	02946040306	02946040306	3.500,00 €	FINANZIATO
GRMM S.N.C. DI MILOTTI MAURO E RUSSELLO GIANMARCO	103631	17/06/2020	01181810316	01181810316	1.750,00 €	FINANZIATO
ALBERGO MATIZ - DA OTTO DI MATIZ DIEGO	103651	17/06/2020	MTZDGI53H05G300Q	00977580307	2.100,00 €	FINANZIATO
PIZZERIA DA MARIO DI BARRA MARIO	103654	17/06/2020	BRRMRA72S21H657S	01745830933	1.750,00 €	FINANZIATO
PONTONI CATIA	103664	17/06/2020	PNTCTA64L68L483Z	01816880304	3.500,00 €	FINANZIATO
DA ROBERTA S.R.L.	103665	17/06/2020	01787280302	01787280302	3.237,50 €	FINANZIATO
MEDITERRANEA S.R.L.	103678	17/06/2020	02438160307	02438160307	3.500,00 €	FINANZIATO
STAZIONE LUSSARI - PIZZERIA ARTIGIANALE E RISTORO DI CHIRICO FRANCESCO	103681	17/06/2020	CHRFNC63T02D530A	02897150302	2.100,00 €	FINANZIATO
MAROLLI SRLS	103682	17/06/2020	01189860313	01189860313	3.500,00 €	FINANZIATO
PINOSA SRL	103685	17/06/2020	01522170305	01522170305	7.000,00 €	FINANZIATO
PAGNUTTI LUCIA	103686	17/06/2020	PGNLCU51D42E982D	01500080302	3.500,00 €	FINANZIATO
G-HOTELS S.A.S. DI GALLERINI LUCIANO	103691	17/06/2020	02635920305	02635920305	3.500,00 €	FINANZIATO
SOFI COSTRUZIONI DI MASSIMO SOVRAN & C. S.N.C.	103700	17/06/2020	00106650930	00106650930	3.500,00 €	FINANZIATO
B & B GROUP SNC DI BLASIGH DANIEL E C.	103701	17/06/2020	01552390278	01552390278	3.500,00 €	FINANZIATO
ITALSORT SRL	103703	17/06/2020	02781320300	02781320300	4.000,00 €	FINANZIATO
SCATTON DANIELA	103707	17/06/2020	sctdnl68m63l424r	00981820327	3.500,00 €	FINANZIATO
B & B GROUP SNC DI BLASIGH DANIEL E C.	103717	17/06/2020	01552390278	01552390278	3.500,00 €	FINANZIATO
OPTIMAX - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	103754	17/06/2020	01016630327	01016630327	3.150,00 €	FINANZIATO
M.A.A. DI LATORA ANNA E C. S.A.S.	103797	18/06/2020	01158660314	01158660314	3.500,00 €	FINANZIATO

COOPERATIVA DI CONSUMO DI VILLANOVA DELLO JUDRIO SOC. COOP. A R.L.	103802	18/06/2020	00151580305	00151580305	3.675,00 €	FINANZIATO
IMPRESA EDILE CUDICIO & FIGLI S.R.L.	103809	18/06/2020	01838370300	01838370300	7.000,00 €	FINANZIATO
PILLER HOFFER ELDA E LICIA SNC	103819	19/06/2020	00858750250	00858750250	3.150,00 €	FINANZIATO
PINOSA LUCIANO	103885	18/06/2020	PNSLCN57E13L050I	01391390307	6.125,00 €	FINANZIATO
PILLER HOFFER ELDA E LICIA SNC	103886	18/06/2020	00858750250	00858750250	3.150,00 €	FINANZIATO
PRADISSITTO UGO	103896	18/06/2020	PRDGUO50S17E473D	01316470309	3.500,00 €	FINANZIATO
CORRADO PEZZICARI	103922	18/06/2020	PZZCRD56B21L424M	00621620327	3.500,00 €	FINANZIATO
OLOS GROUP S.R.L.	103936	18/06/2020	02570800306	02570800306	4.900,00 €	FINANZIATO
CORRADO PEZZICARI	103986	18/06/2020	PZZCRD56B21L424M	00621620327	3.500,00 €	FINANZIATO
SPA.DA S.R.L.	103987	18/06/2020	01149700310	01149700310	3.500,00 €	FINANZIATO
CORAZZA ALESSANDRO	103988	18/06/2020	CRZLSN62D05E125H	01198370312	3.500,00 €	FINANZIATO
HOSTERIA DEL CASTELLO DI MONIA BERTOLUTTI SNC	104009	18/06/2020	01198840314	01198840314	3.500,00 €	FINANZIATO
FISCATECH S.P.A. CON SOCIO UNICO	104010	18/06/2020	00176980183	00176980183	6.300,00 €	FINANZIATO
CARROZZERIA LUISA - CREATA DA PASINI PERICLE - DI PASINI LORENZO & C. S.N.C.	104020	18/06/2020	00041660317	00041660317	6.300,00 €	FINANZIATO
CEPPI DANIELA	104029	18/06/2020	CPPDNL73P61L424N	01004040323	3.500,00 €	FINANZIATO
ANGELI ALESSANDRO	104030	18/06/2020	NGLLSN76D18L195T	02813570302	1.750,00 €	FINANZIATO
BIBALO MANUEL	104081	18/06/2020	BBLMNL82C18C758H	02854090301	3.500,00 €	FINANZIATO
CORRADO PEZZICARI	104084	18/06/2020	PZZCRD56B21L424M	00621620327	3.500,00 €	FINANZIATO
G-HOTELS S.A.S. DI GALLERINI LUCIANO	104085	18/06/2020	02635920305	02635920305	2.100,00 €	FINANZIATO
CARROZZERIA LUISA - CREATA DA PASINI PERICLE - DI PASINI LORENZO & C. S.N.C.	104088	18/06/2020	00041660317	00041660317	7.200,00 €	FINANZIATO
IL MULINO SRL	104090	18/06/2020	01854370937	01854370937	2.625,00 €	FINANZIATO
FRIULTRANS SPA	104098	18/06/2020	00156160301	00156160301	8.000,00 €	FINANZIATO
IMPRESA DI STEFANO S.R.L.	104161	18/06/2020	01040190306	01040190306	2.450,00 €	FINANZIATO
FREE TIME DI MODONUTTI R. & BRUMAT S. S.N.C.	104168	18/06/2020	01086850318	01086850318	7.000,00 €	FINANZIATO
AUTOSPORT S.A.S. DI DE FALCO A. & CO.	104176	18/06/2020	01174620318	01174620318	1.968,75 €	FINANZIATO
TUAN NICOLA	104208	18/06/2020	TNUNCL64T06G284S	02783840305	7.000,00 €	FINANZIATO
PIETRO CEINER - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI PIETRO CEINER E C.	104219	18/06/2020	01412710301	01412710301	3.500,00 €	FINANZIATO
DIMEC S.R.L.	104248	18/06/2020	02236760308	02236760308	5.600,00 €	FINANZIATO
PRISMAFOOD S.R.L.	104255	18/06/2020	01581140934	01581140934	7.000,00 €	FINANZIATO
BEZIN LILIANA E GUSTINCIC IGOR S.N.C.	104257	18/06/2020	00885160325	00885160325	2.100,00 €	FINANZIATO
L.A.A.R. S.R.L.	104259	18/06/2020	02419730300	02419730300	6.300,00 €	FINANZIATO
PRISMAFOOD S.R.L.	104269	18/06/2020	01581140934	01581140934	5.250,00 €	FINANZIATO
BORTOLOTTI S.N.C. DI ROBERTO BORTOLOTTI & C.	104280	18/06/2020	02304510304	02304510304	3.500,00 €	FINANZIATO
DA RIN PUPPEL GADETTA GIORGIO	104305	18/06/2020	DRNGRG63S30G642Y	01187990252	3.500,00 €	FINANZIATO
PETES SRL	104308	18/06/2020	01265830321	01265830321	2.100,00 €	FINANZIATO
FARMACIA SABBIADORO S.R.L.	104324	18/06/2020	02233880307	02233880307	3.500,00 €	FINANZIATO
TORRENUVOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	104337	18/06/2020	01148610320	01148610320	4.547,37 €	FINANZIATO
SOCIETA' IMMOBILIARE LIGNANO BAGNI-SILBA S.R.L.	104350	18/06/2020	00485970305	00485970305	3.500,00 €	FINANZIATO
SOCIETA' IMMOBILIARE LIGNANO BAGNI-SILBA S.R.L.	104363	18/06/2020	00485970305	00485970305	3.500,00 €	FINANZIATO
DUE PALME GESTIONI SRL	104429	18/06/2020	02510220300	02510220300	3.500,00 €	FINANZIATO
BIOS S.R.L.	104435	18/06/2020	02981120302	02981120302	6.125,00 €	FINANZIATO
AGRITURISTICA LIGNANO S.R.L.	104438	18/06/2020	00575580303	00575580303	3.500,00 €	FINANZIATO
GASPARI SRL	104454	18/06/2020	02491000309	02491000309	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO PENSIONE MILANO DI STRICCA & C. - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	104471	18/06/2020	00041500315	00041500315	3.500,00 €	FINANZIATO

CLEANPRO & SERVICES S.A.S. DI DI BENEDETTO STEFANO & C.	104477	18/06/2020	02980190306	02980190306	2.800,00 €	FINANZIATO
GT3 S.R.L.	104482	18/06/2020	01141990315	01141990315	6.300,00 €	FINANZIATO
GUERRERO ROOMS DI GUERRERO BERNABE ROLANDO	104510	19/06/2020	GRRBNB89B16Z600R	01297060327	3.500,00 €	FINANZIATO
PUGNETTI RENZO	104591	19/06/2020	PGNRNZ69L15D962M	02314830304	3.150,00 €	FINANZIATO
SIDER ENGINEERING S.P.A.	104638	19/06/2020	02336220302	02336220302	3.500,00 €	FINANZIATO
ALL TRANSPORT SRL	104641	19/06/2020	01782030934	01782030934	3.769,08 €	FINANZIATO
NUOVA ILES IMBALLAGGI S.R.L.	104736	19/06/2020	02363300308	02363300308	5.250,00 €	FINANZIATO
PROGETT1 SRL	104738	19/06/2020	02834530301	02834530301	3.500,00 €	FINANZIATO
S.M.L. SRL	104753	19/06/2020	01179510324	01179510324	7.000,00 €	FINANZIATO
DRAW S.R.L.	105028	19/06/2020	01298380328	01298380328	3.500,00 €	FINANZIATO
POGLE ADODO JEAN HERVE'	105035	19/06/2020	PGLDJN72H17Z314Q	01013810310	6.300,00 €	FINANZIATO
TRASSI CLARA	105037	6/19/2020	TRSCLR50M50L424E	00174030320	4.000,00 €	FINANZIATO
TERZIARIA - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA DELLA CONFCOMMERCIO DI TRIESTE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA TERZIARIA TRIESTE S.R.L.	105059	19/06/2020	00651770323	00651770323	3.500,00 €	FINANZIATO
POGLE ADODO JEAN HERVE'	105065	19/06/2020	PGLDJN72H17Z314Q	01013810310	6.300,00 €	FINANZIATO
MR INOX SRL	105075	19/06/2020	02979280308	02979280308	6.300,00 €	FINANZIATO
CO.GE.PA. SAS DI CAMERIN SABINA	105102	19/06/2020	02462310307	02462310307	4.375,00 €	FINANZIATO
ALL TRANSPORT SRL	105110	19/06/2020	01782030934	01782030934	3.769,08 €	FINANZIATO
ALIMENTARI TOMADIN S.A.S.	105119	6/19/2020	01000130318	01000130318	2.625,00 €	FINANZIATO
GESCO S.R.L. DI GRIECO DONATO	105129	6/19/2020	00539640318	00539640318	3.500,00 €	FINANZIATO
ROLICH - S.R.L.	105169	19/06/2020	00664100328	00664100328	7.000,00 €	FINANZIATO
STILEISSIMI S.R.L	105179	6/19/2020	02759600303	02759600303	2.100,00 €	FINANZIATO
RAVEL POWER SRL	105189	19/06/2020	02764200305	02764200305	3.500,00 €	FINANZIATO
QUADRIFOGLIO DI CLAMA FABRIZIO & C. S.A.S.	105191	19/06/2020	04480341009	00499150316	3.500,00 €	FINANZIATO
C.G.I. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - COMPAGNIA GENERALE ITALIANA, IN SIGLA "C.G.I. S.R.L. - COMPAGNIA GENERALE ITALIANA"	105262	19/06/2020	00545160319	00545160319	3.500,00 €	FINANZIATO
MAGRIS NICOLO'	105271	19/06/2020	MGRNCL56A18A516A	01495090308	4.900,00 €	FINANZIATO
MARENCO CARLA	105280	19/06/2020	MRNCRL47A58E115F	00454490301	2.000,00 €	FINANZIATO
HOTEL FRANZ - S.R.L.	105284	19/06/2020	00364280313	00364280313	2.625,00 €	FINANZIATO
UNICAR S.R.L.	105288	19/06/2020	01000710317	01000710317	8.000,00 €	FINANZIATO
ITALCINA DI CHENG HAO MAURIZIO & CHENG XIAO DANIELE - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	105296	19/06/2020	00416930311	00765180328	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO PENSIONE MILANO DI STRICCA & C. - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	105302	19/06/2020	00041500315	00041500315	3.500,00 €	FINANZIATO
RIZZARDI SRL	105308	19/06/2020	02480490305	02480490305	3.500,00 €	FINANZIATO
BERTOCCHI S.R.L.	105310	19/06/2020	00051260321	00051260321	3.500,00 €	FINANZIATO
UAN S.R.L.	105338	19/06/2020	02942470309	02942470309	3.800,00 €	FINANZIATO
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI - COOPERATIVA PESCATORI DI GRADO SOC. COOP.	105376	19/06/2020	00042080317	00042080317	3.500,00 €	FINANZIATO
LA GENZIANELLA S.R.L.	105386	6/19/2020	01653920932	01653920932	3.500,00 €	FINANZIATO
LA GENZIANELLA S.R.L.	105425	6/19/2020	01653920932	01653920932	3.500,00 €	FINANZIATO
LA GENZIANELLA S.R.L.	105428	6/19/2020	01653920932	01653920932	3.500,00 €	FINANZIATO
VI.PE S.R.L.	105454	19/06/2020	00665590303	00665590303	7.000,00 €	FINANZIATO
LA COLLINA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IMPRESA SOCIALE	105461	19/06/2020	00746150325	00746150325	2.763,25 €	FINANZIATO
S.A.L.M. S.R.L.	105462	19/06/2020	01756140305	01756140305	4.900,00 €	FINANZIATO
BELVEDERE PINETA S.R.L.	105465	19/06/2020	00272020306	00272020306	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO MAREA DI TOMASINI MARIA LUISA	105475	19/06/2020	TMSMLS66S47E125P	01094490313	3.150,00 €	FINANZIATO

COSTRUZIONI SCREM DI SCREM GIUSEPPE	105476	19/06/2020	SCRGPP81B11L195W	00746150325	3.500,00 €	FINANZIATO
BLASIGH SUPERMERCATI SAS DI BLASIGH DANIEL & C	105481	19/06/2020	01563440930	01563440930	3.500,00 €	FINANZIATO
BATTISTELLA SCAVI DI BATTISTELLA GIORGIO E SANDRO S.N.C.	105482	6/19/2020	01147800930	01147800930	7.000,00 €	FINANZIATO
SACOR - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	105483	19/06/2020	01967340306	01967340306	3.500,00 €	FINANZIATO
GIANGIO S.R.L.	105485	19/06/2020	02417060304	02417060304	3.500,00 €	FINANZIATO
BEANTECH S.R.L.	105502	19/06/2020	02175740303	02175740303	7.000,00 €	FINANZIATO
BUTTAZZONI S.R.L.	105504	6/19/2020	00867990327	00867990327	6.300,00 €	FINANZIATO
STUDIO DENTISTICO DUGHI SUSAN ELIZABETH	105505	19/06/2020	DGHSNL58B66Z330B	01137820930	3.150,00 €	FINANZIATO
LI.FR.A DI LONGO FRANCA E LONGO LISA SNC	105505	19/06/2020	1023450313	1023450313	3.500,00 €	FINANZIATO
HARRY'S MARE SRL	105509	19/06/2020	01345200321	01345200321	7.000,00 €	FINANZIATO
CHIENGI DI ZANELLA ENRICO E C. S.A.S.	105512	19/06/2020	02176800304	02176800304	3.500,00 €	FINANZIATO
AL CASON S.A.S. DI PINES MARILENA E ZANELLO ALESSANDRO & C.	105513	19/06/2020	02636450302	02636450302	3.500,00 €	FINANZIATO
URBANO ELVIS	105515	20/06/2020	RBNLVS78D21I904K	02258340302	3.500,00 €	FINANZIATO
SEDRAN ANTONELLA ROMANA	105518	19/06/2020	SDRNNL61H65H891Y	00367470937	5.670,00 €	FINANZIATO
C.G.I. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - COMPAGNIA GENERALE ITALIANA, IN SIGLA "C.G.I. S.R.L. - COMPAGNIA GENERALE ITALIANA"	105520	19/06/2020	00545160319	00545160319	3.500,00 €	FINANZIATO
OSTERIA DI RAMANDOLO DI GRECO PIETRO	105521	19/06/2020	GRCPTR61D21L483N	02709850214	2.625,00 €	FINANZIATO
G-HOTELS S.A.S. DI GALLERINI LUCIANO	105522	19/06/2020	02635920305	02635920305	3.500,00 €	FINANZIATO
REBECHIN S.N.C. DI DE CECCO PETER & DIEGO	105523	19/06/2020	01162680316	01162680316	3.500,00 €	FINANZIATO
G-HOTELS S.A.S. DI GALLERINI LUCIANO	105525	19/06/2020	02635920305	02635920305	2.625,00 €	FINANZIATO
ALBERGO PENSIONE MILANO DI STRICCA & C. - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	105540	19/06/2020	00041500315	00041500315	3.500,00 €	FINANZIATO
CARNIAGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	105559	20/06/2020	00536230303	00536230303	3.500,00 €	FINANZIATO
NINI SRL	105560	20/06/2020	02865760306	02865760306	2.800,00 €	FINANZIATO
NINI SRL	105561	20/06/2020	02865760306	02865760306	3.150,00 €	FINANZIATO
CARNIAGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	105563	20/06/2020	00536230303	00536230303	6.300,00 €	FINANZIATO
NINI SRL	105564	20/06/2020	02865760306	02865760306	2.700,00 €	FINANZIATO
TECHNOLOGY & BUSINESS IMPIANTI S.R.L.	105566	20/06/2020	02180030302	02180030302	7.000,00 €	FINANZIATO
BELFRUTTA S.R.L.	105592	20/06/2020	01600480303	01600480303	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL SPLENDOR DI DAMIANI CLAUDIO E C. S.A.S.	105593	20/06/2020	00396140311	00396140311	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL SPLENDOR DI DAMIANI CLAUDIO E C. S.A.S.	105597	20/06/2020	00396140311	00396140311	2.625,00 €	FINANZIATO
HOTEL SPLENDOR DI DAMIANI CLAUDIO E C. S.A.S.	105598	21/06/2020	00396140311	00396140311	2.625,00 €	FINANZIATO
STL FINITURE S.R.L.	105607	21/06/2020	01818330936	01818330936	7.000,00 €	FINANZIATO
MOBILIFICIO SAN GIACOMO S.P.A.	105785	22/06/2020	00073610933	00073610933	7.000,00 €	FINANZIATO
MAFRA TELECOMUNICAZIONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	106125	22/06/2020	02866400308	02866400308	6.300,00 €	FINANZIATO
SAVIO DR.ROBERTO	106151	22/06/2020	SVARRT47B11H657J	SVARRT47B11H657J	12.000,00 €	FINANZIATO
ZARKO S.R.L.	106167	22/06/2020	01151920319	01151920319	6.300,00 €	FINANZIATO
TRATTORIA DA VICO DI PRESELLO GILBERTO S.A.S.	106179	22/06/2020	02145050304	02145050304	4.725,00 €	FINANZIATO
A.F. IMPIANTISTICA DI FABIO AIELLO E FEDRICH PERTOT S.N.C.	106180	22/06/2020	01073540328	01073540328	7.000,00 €	FINANZIATO
ILCAM S.P.A.	106193	22/06/2020	00151120300	00554280313	6.300,00 €	FINANZIATO
ITALNICO S.N.C. DI MISSANA LUCIO & C.	106827	22/06/2020	02398950309	02398950309	3.500,00 €	FINANZIATO
GRUPPO SCUDO S.P.A.	106841	22/06/2020	02486160308	02486160308	2.100,00 €	FINANZIATO
CAMISI SRL	106844	22/06/2020	01034390318	01034390318	3.500,00 €	FINANZIATO
ERATO IMMOBILIARE IN UDINE DI ALFONSO TREPPO	106848	22/06/2020	TRPLNS68R16L483J	02550290304	2.450,00 €	FINANZIATO
ERREGI SRL	106851	22/06/2020	01458790936	01458790936	3.500,00 €	FINANZIATO
AG MARINE SERVICE DI ANDREA GIAVEDONI	106866	22/06/2020	GVDNDR66P01L483J	02280100302	3.500,00 €	FINANZIATO

MA.VI. DI MEDEOT MARIA & C. S.A.S.	106869	22/06/2020	01075020311	01075020311	2.100,00 €	FINANZIATO
BARAONDA DI NODALE MATTEO	106878	22/06/2020	NDLMTT87E21L195M	02636630309	2.625,00 €	FINANZIATO
LA NUOVA INTONACI S.R.L.	106886	22/06/2020	02860380308	02860380308	4.000,00 €	FINANZIATO
BURIMEC S.R.L.	106914	22/06/2020	00164310302	00164310302	7.000,00 €	FINANZIATO
IMPRESA ERIKA DI JOVIC JELICA	106931	22/06/2020	JVCJLC56S56Z158G	01294420326	2.625,00 €	FINANZIATO
IDEAL VERDE DI AXUC VASILE GHEORGHE	106939	22/06/2020	XCAVLG81T15Z129Z	02310510306	2.187,50 €	FINANZIATO
VENCHIARUTTI & GIOVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	106952	22/06/2020	01992090306	01992090306	3.822,00 €	FINANZIATO
BORTOLUSSI SRL	106961	22/06/2020	01281780930	01281780930	3.465,00 €	FINANZIATO
DE REGGI DENISE	106966	22/06/2020	DRGDNS76H60L483G	02465830301	4.000,00 €	FINANZIATO
VECTA S.R.L.	106968	22/06/2020	00896860327	00896860327	6.300,00 €	FINANZIATO
S.F. IMPIANTI DI FANTINI SANDRO	106975	22/06/2020	FNTSDR71M09C758A	02222430304	4.900,00 €	FINANZIATO
EDILFUTURA DI FACHIN DANIELE	106977	22/06/2020	FCHDNL76P12L483D	02373770300	4.900,00 €	FINANZIATO
GATTEL COSTRUZIONI S.R.L.	106979	22/06/2020	01858620931	01858620931	3.500,00 €	FINANZIATO
TRIESTE INTERMODAL MARITIME TERMINAL - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	106995	22/06/2020	01023640327	01023640327	7.000,00 €	FINANZIATO
ZETTO MARIO	107000	22/06/2020	ZTTMRA63C14L424K	01115710327	7.000,00 €	FINANZIATO
EVA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	107001	22/06/2020	02832330308	02832330308	7.000,00 €	FINANZIATO
G-HOTELS S.A.S. DI GALLERINI LUCIANO	107006	22/06/2020	02635920305	02635920305	1.750,00 €	FINANZIATO
FRIGONAVALE S.R.L.	107021	22/06/2020	01174570315	01174570315	7.000,00 €	FINANZIATO
ACCADEMIA DEL GELATO DI SORRENTINO ROBERTO	107030	22/06/2020	SRRRRT61C26F839L	04600540233	3.500,00 €	FINANZIATO
CENTRO SERVIZI GIACOMINI DI GIACOMINI ADRIANO	107044	22/06/2020	GCMDRN77H05L483S	02722820301	6.300,00 €	FINANZIATO
COSTRUZIONI VIDONI S.R.L.	107073	6/23/2020	01589090305	01589090305	3.500,00 €	FINANZIATO
TELONI FIASCARIS S.R.L.	107110	23/06/2020	02796680300	02796680300	7.000,00 €	FINANZIATO
D & D GARAGE DI DEGANO LUCA	107111	23/06/2020	DGNLCU66M23L483W	02012290306	2.450,00 €	FINANZIATO
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI - COOPERATIVA PESCATORI DI GRADO SOC. COOP.	107145	23/06/2020	00042080317	00042080317	3.500,00 €	FINANZIATO
MKS COSTRUZIONI S.R.L. società unipersonale	107161	23/06/2020	02797020308	02797020308	3.500,00 €	FINANZIATO
OBIETTIVO LUCE DI ROBERTO P.I. ANTONI	107166	23/06/2020	NTNRRT64H05L424B	00959900325	7.000,00 €	FINANZIATO
RIZZA S.R.L.	107268	23/06/2020	01837580305	01837580305	3.500,00 €	FINANZIATO
TANDEM DI ROSSET PAOLO & C. - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	107280	23/06/2020	00294850938	00294850938	7.000,00 €	FINANZIATO
TELONI FIASCARIS S.R.L.	107423	23/06/2020	02796680300	02796680300	3.500,00 €	FINANZIATO
MAGAZZINO PER L'EDILIZIA S.R.L.	107445	23/06/2020	01100230307	01100230307	7.200,00 €	FINANZIATO
SCULAC PAVIMENTI S.R.L.	107446	23/06/2020	02558140303	02558140303	7.000,00 €	FINANZIATO
CAR SERVICE ITALIA S.R.L.	107465	23/06/2020	02472000302	02472000302	3.500,00 €	FINANZIATO
L'ANCORA SRL	107467	23/06/2020	01306600329	01306600329	3.500,00 €	FINANZIATO
IOAN SRL	107509	23/06/2020	02116410305	02116410305	4.900,00 €	FINANZIATO
FM ASSEMBLAGGI E ALLESTIMENTI DI FRANCHI MESSALINA	107548	6/23/2020	FRNMSL70R68F770J	01766620932	3.500,00 €	FINANZIATO
MIC.RA IMPIANTI S.R.L.	107564	23/06/2020	01874440306	01874440306	4.900,00 €	FINANZIATO
CHIARANDON MAURO	107565	23/06/2020	CHRMRA63C27Z133N	01530320306	4.287,00 €	FINANZIATO
SEDUTA.IT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	107600	23/06/2020	05189470288	05189470288	7.200,00 €	FINANZIATO
COLLE SILVANO SRL	107604	23/06/2020	02459700304	02459700304	2.625,00 €	FINANZIATO
BRUNI ALBERTO	107605	23/06/2020	BRNLRT84B10L483F	02856530304	1.750,00 €	FINANZIATO
GHG SRL	107607	23/06/2020	02983940301	02983940301	3.500,00 €	FINANZIATO
GHG SRL	107613	23/06/2020	02983940301	02983940301	2.625,00 €	FINANZIATO
ITALFIT MAGNETI SRL	107614	23/06/2020	02610340305	02610340305	5.600,00 €	FINANZIATO
GHG SRL	107631	23/06/2020	02983940301	02983940301	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO ALLA CITTA' DI TRIESTE DI SCHUFF MARGITTA THOMANN	107632	23/06/2020	SCHMGT49A60Z112E	01164230318	3.500,00 €	FINANZIATO
GHG SRL	107638	23/06/2020	02983940301	02983940301	3.500,00 €	FINANZIATO

ONDA S.N.C. DI CEDOLIN DANILO E GIMONA ONDINA	107641	23/06/2020	00140960311	00140960311	2.100,00 €	FINANZIATO
DEL BEN GIUSEPPE COSTRUZIONI S.R.L.	107656	23/06/2020	01443090939	01443090939	4.500,00 €	FINANZIATO
GTA SRL	107672	23/06/2020	01177140314	01177140314	2.625,00 €	FINANZIATO
C.G.I. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - COMPAGNIA GENERALE ITALIANA, IN SIGLA "C.G.I. S.R.L. - COMPAGNIA GENERALE ITALIANA"	107673	23/06/2020	00545160319	00545160319	3.500,00 €	FINANZIATO
ANTICA BARBERIA NAPOLETANA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	107675	23/06/2020	01316370327	01316370327	6.300,00 €	FINANZIATO
HOTEL EUROPA S.N.C. DI MERLINI GIOVANNI FRANCO & C.	107680	23/06/2020	00156520306	00156520306	3.500,00 €	FINANZIATO
TS LAB - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	107685	23/06/2020	01124830322	01124830322	3.500,00 €	FINANZIATO
PINTAUDI S.R.L.U.	107727	23/06/2020	01113750325	01113750325	4.500,00 €	FINANZIATO
CARROZZERIA CANNELLA DI RIEPPI ANDREA	107730	23/06/2020	RPPNDR93L10C758G	02777650306	3.500,00 €	FINANZIATO
COSTA UBERTO	107757	23/06/2020	CSTBRT59E07D079P	02627610211	3.500,00 €	FINANZIATO
BIRD SERVICE SNC DI MILAN FRANCO & C.	107802	24/06/2020	01526260938	01526260938	3.500,00 €	FINANZIATO
M.I.T. S.R.L.	107846	24/06/2020	01795250933	01795250933	4.900,00 €	FINANZIATO
PILISI CIMENTI PAOLO	107853	24/06/2020	PLSPLA62D22L483H	01154580938	1.750,00 €	FINANZIATO
DAVID LUCA	108153	24/06/2020	DVDLCU72L04H816P	01125810315	4.900,00 €	FINANZIATO
DAVID LUCA	108156	24/06/2020	DVDLCU72L04H816P	01125810315	3.500,00 €	FINANZIATO
DAVID LUCA	108172	24/06/2020	DVDLCU72L04H816P	01125810315	4.900,00 €	FINANZIATO
CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	108212	24/06/2020	01986050308	01986050308	2.187,50 €	FINANZIATO
GESA S.R.L.	108213	24/06/2020	01877410306	01877410306	1.750,00 €	FINANZIATO
AL POETA DI PETEAN PATRIZIA	108272	24/06/2020	PTNPRZ56C60F356X	01148400318	1.750,00 €	FINANZIATO
TEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	108314	24/06/2020	01073870329	01073870329	2.757,30 €	FINANZIATO
IDEAL TREND S.R.L.	108319	24/06/2020	02550470302	02550470302	12.000,00 €	FINANZIATO
DRILL & MILL S.R.L.	108336	24/06/2020	01599540935	01599540935	4.000,00 €	FINANZIATO
BAR SPORT DI HU YUHAO	108387	24/06/2020	HUXYHU95P12L219O	02623810039	4.200,00 €	FINANZIATO
TRATTORIA DAI CIODI S.A.S. DI TOGNON CRISTIANO & C.	108390	24/06/2020	01189760315	01189760315	3.500,00 €	FINANZIATO
CAR SERVICE DI MARIZZA GIAN LUCA E C. S.A.S.	108448	24/06/2020	00142260314	00142260314	6.300,00 €	FINANZIATO
ITALPOL GROUP S.P.A.	108452	24/06/2020	02750060309	02750060309	4.900,00 €	FINANZIATO
IL GUSCIO S.R.L.	108461	24/06/2020	01196750317	01196750317	2.625,00 €	FINANZIATO
MASCALZONE LATINO S.R.L.	108463	24/06/2020	01015470329	01015470329	4.000,00 €	FINANZIATO
MERIDIANA S.R.L.	108464	24/06/2020	02731190308	02731190308	3.780,00 €	FINANZIATO
BE.MA. SRL	108579	24/06/2020	01527410938	01527410938	1.750,00 €	FINANZIATO
LOGISTICA PORDENONESE S.R.L.	108580	24/06/2020	01641600935	01641600935	3.500,00 €	FINANZIATO
TELEVITA - SOCIETA' PER AZIONI	108584	24/06/2020	00566630323	00566630323	3.600,00 €	FINANZIATO
TELEVITA - SOCIETA' PER AZIONI	108591	24/06/2020	00566630323	00566630323	3.150,00 €	FINANZIATO
ZAPPETTI CLAUDIO	108594	24/06/2020	ZPPCLD86P13H816Y	02639470307	2.450,00 €	FINANZIATO
TELEVITA - SOCIETA' PER AZIONI	108599	24/06/2020	00566630323	00566630323	3.150,00 €	FINANZIATO
CASELLI GROUP S.P.A.	108601	24/06/2020	02266580303	02266580303	4.000,00 €	FINANZIATO
FRIGONAVALE S.R.L.	108645	24/06/2020	01174570315	01174570315	7.000,00 €	FINANZIATO
INFORDATA SISTEMI S.R.L.	108646	24/06/2020	00933570327	00933570327	7.000,00 €	FINANZIATO
TRIESTE SNC DI PERCUOCO MARIA LUISA E MARTIGNONI URSULA	108650	24/06/2020	02833830306	02833830306	3.500,00 €	FINANZIATO
TRIESTE SNC DI PERCUOCO MARIA LUISA E MARTIGNONI URSULA	108651	24/06/2020	02833830306	02833830306	3.500,00 €	FINANZIATO
KNEZ S.A.S. DI GABRIELE KNEZ & C.	108653	24/06/2020	01207880327	01207880327	6.300,00 €	FINANZIATO
BUSINESS SOLUTION SRL	108657	25/06/2020	01196760316	01196760316	7.000,00 €	FINANZIATO
A.L.M.A. SOC COOP ONLUS	108671	24/06/2020	01224330322	01224330322	2.368,00 €	FINANZIATO
TELEVITA - SOCIETA' PER AZIONI	108678	24/06/2020	00566630323	00566630323	3.600,00 €	FINANZIATO
COSTA UBERTO	108692	24/06/2020	CSTBRT59E07D079P	02627610211	3.500,00 €	FINANZIATO
IDEAL CLIMA SAS DI VIOLANTE FRANCO & C.	108698	24/06/2020	06138291213	06138291213	3.500,00 €	FINANZIATO
ERICA BAR DI SERRA GIUSEPPE	108737	25/06/2020	SRRGPP80M31F537J	04469960407	1.750,00 €	FINANZIATO

COLORIFICIO UDINESE S.A.S. DI MARCUZZI MARCO & C.	108749	25/06/2020	02470550308	02470550308	3.500,00 €	FINANZIATO
E.L. SMILE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	108756	25/06/2020	01229370323	01229370323	4.038,30 €	FINANZIATO
CENTRO SERVIZI AZIENDALI SRL, IN FORMA ABBREVIATA, CSA SRL	108808	25/06/2020	01656730932	01656730932	3.500,00 €	FINANZIATO
STAZIONE ENI DI MAZZA GIOVANNI	108843	25/06/2020	MZZGNN56S07I095C	02205060300	5.512,50 €	FINANZIATO
MICOLI EUGENIO	108844	25/06/2020	MCLGNE46P27D461F	00468800305	4.000,00 €	FINANZIATO
TELEVITA - SOCIETA' PER AZIONI	108846	25/06/2020	00566630323	00566630323	3.600,00 €	FINANZIATO
MARCUZZI GLORIA	108884	25/06/2020	MRCGLR61M66L483B	02078400302	2.012,50 €	FINANZIATO
VELERIA ADRIATICO DI GLINKOWSKI JENS	108936	25/06/2020	GLNJNS57E06Z112M	01604590305	3.500,00 €	FINANZIATO
COSPALAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	109058	25/06/2020	02038030306	02038030306	6.300,00 €	FINANZIATO
N.P. INDUSTRIES S.P.A.	109059	25/06/2020	01869810307	01869810307	3.500,00 €	FINANZIATO
N.P. INDUSTRIES S.P.A.	109136	25/06/2020	01869810307	01869810307	3.500,00 €	FINANZIATO
CALLIGARIS VALENTINA	109138	25/06/2020	CLLVNT66P65L483C	02697320303	2.625,00 €	FINANZIATO
COSPALAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	109152	25/06/2020	02038030306	02038030306	3.500,00 €	FINANZIATO
FAGOTTO ENRICO	109161	25/06/2020	FGTNRC73D05G888S	01331380939	4.375,00 €	FINANZIATO
TECNOCALOR SNC DI DIMASI ANDREA E ROBERTO	109166	25/06/2020	02844130308	02844130308	3.500,00 €	FINANZIATO
ADF CONSULTING SRLS	109340	25/06/2020	01288800327	01288800327	4.320,00 €	FINANZIATO
EUROBEVANDE S.R.L.	109342	25/06/2020	01376630933	01376630933	12.000,00 €	FINANZIATO
COSPALAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	109344	25/06/2020	02038030306	02038030306	3.500,00 €	FINANZIATO
CROATTO 1901 SRL	109346	25/06/2020	00288130305	00288130305	12.000,00 €	FINANZIATO
EMMEJ GREEN S.R.L.	109351	25/06/2020	01226770327	01226770327	4.000,00 €	FINANZIATO
C.G.I. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - COMPAGNIA GENERALE ITALIANA, IN SIGLA "C.G.I. S.R.L. - COMPAGNIA GENERALE ITALIANA"	109362	25/06/2020	00545160319	00545160319	3.500,00 €	FINANZIATO
GOBITTI AUTOMAZIONI S.N.C. DI GIORGIO E SANDRO GOBITTI & C.	109363	25/06/2020	02373250303	02373250303	3.500,00 €	FINANZIATO
CENTRO SERRATURE DI AUSILIO PIERPAOLO	109374	25/06/2020	SLAPPL69L01Z130G	00971700323	7.000,00 €	FINANZIATO
WEBFIT S.R.L.	109382	25/06/2020	01107220319	01107220319	3.920,00 €	FINANZIATO
NADWER HOTELS S.R.L.	109389	6/25/2020	02761270301	02761270301	3.500,00 €	FINANZIATO
CASA DEL GELATO DI DUSU CAMELIA NICOLETA	109394	25/06/2020	DSUCLN78T42Z129A	02817970300	3.500,00 €	FINANZIATO
MONTICOLO&FOTI EDILIZIA S.R.L.	109401	25/06/2020	01095470322	01095470322	7.000,00 €	FINANZIATO
ACAMPORA ROBERTA	109402	25/06/2020	CMPRRT67D60G914H	01178460935	4.200,00 €	FINANZIATO
DIGAS S.R.L.	109441	25/06/2020	00157220302	00157220302	4.900,00 €	FINANZIATO
COMMERCIALE TIRELLI DI MELCHIOR EDI & C. S.N.C.	109442	25/06/2020	01612910305	01612910305	4.900,00 €	FINANZIATO
GENUINELIFESTYLE DI DEL SAVIO GIULIA E BORTOLOZZO SARA SNC	109444	25/06/2020	01763390935	01763390935	2.000,00 €	FINANZIATO
GREGORY SRL	109529	25/06/2020	03235400268	03235400268	3.500,00 €	FINANZIATO
ABBAZIA S.R.L.	109535	25/06/2020	00309760312	00309760312	3.500,00 €	FINANZIATO
LA MELAGRANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	109550	25/06/2020	01056830324	01056830324	3.813,39 €	FINANZIATO
CHIENGI DI ZANELLA ENRICO E C. S.A.S.	109551	25/06/2020	02176800304	02176800304	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	109616	26/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	109619	26/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	109620	26/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA LA SOCIETA' POTRA' ESSERE IDENTIFICATA ANCHE CON LE SEGUENTI SIGLE " CIRCOLO AGRARIO S. GIORGIO R. SOC. COOP.", "CIRCOLO AGRARIO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA E VILLOTTA SOC.COOP. A R.L.",	109621	26/06/2020	00067620930	00067620930	2.947,35 €	FINANZIATO
NADWER HOTELS S.R.L.	109622	6/26/2020	02761270301	02761270301	3.500,00 €	FINANZIATO
PAGNUCCO LUCA	109623	26/06/2020	PGNLCU75B25L483H	02014040303	4.725,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	109625	26/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
NADWER HOTELS S.R.L.	109629	6/26/2020	02761270301	02761270301	3.500,00 €	FINANZIATO
NADWER HOTELS S.R.L.	109635	6/26/2020	02761270301	02761270301	3.500,00 €	FINANZIATO

NADWER HOTELS S.R.L.	109640	6/26/2020	02761270301	02761270301	3.500,00 €	FINANZIATO
BELVEDERE PINETA S.R.L.	109641	26/06/2020	00272020306	00272020306	3.500,00 €	FINANZIATO
DIAMANTE LUIGI S.R.L.	109653	26/06/2020	00067200931	00067200931	6.300,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	109688	26/06/2020	00067780312	00067780312	2.625,00 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	109705	26/06/2020	00067780312	00067780312	2.625,00 €	FINANZIATO
QUERINUZZI STEFANO	109735	26/06/2020	QRNSFN67S05F356K	00423710318	1.866,55 €	FINANZIATO
HOTEL SAVOY S.R.L.	109753	26/06/2020	00067780312	00067780312	3.500,00 €	FINANZIATO
NEMESI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	109766	26/06/2020	00522490317	02032060309	5.526,00 €	FINANZIATO
T.I.R. ITALIA S.R.L.	109769	26/06/2020	02329180307	02329180307	3.500,00 €	FINANZIATO
SUN SHINE ELITE DI CASCIARO MARIA FRANCESCA	109782	26/06/2020	CSCMFR69E56G136R	01304070327	1.750,00 €	FINANZIATO
GRUER SRL	109820	26/06/2020	01831230303	01831230303	7.000,00 €	FINANZIATO
COMMERCIALE TIRELLI DI MELCHIOR EDI & C. S.N.C.	109836	26/06/2020	01612910305	01612910305	4.900,00 €	FINANZIATO
ALBERGO BASCHERA DI CHIARVESIO MATTIA	109838	26/06/2020	CHRMTT88R03H816T	02857980300	2.625,00 €	FINANZIATO
HENSHIN GROUP LTD	109849	26/06/2020	11068110961	11068110961	1.750,00 €	FINANZIATO
SOLAGRO S.R.L.	109860	26/06/2020	00912340320	00912340320	6.300,00 €	FINANZIATO
M.G.M. S.R.L.	109896	6/26/2020	02552900306	02552900306	3.500,00 €	FINANZIATO
OLISAILS S.R.L.	110005	26/06/2020	01266590320	01266590320	3.150,00 €	FINANZIATO
GELATERIA ARTIGIANALE MONT-BLANC DI TERENZANI CLAUDIO & C. SNC	110007	26/06/2020	01635470303	01635470303	1.837,50 €	FINANZIATO
VJO - SA S.R.L. SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	110008	26/06/2020	02921270308	02921270308	3.500,00 €	FINANZIATO
BAREDIL - SOC. A R.L.	110020	26/06/2020	00782640320	00782640320	4.000,00 €	FINANZIATO
METFER SRL	110022	26/06/2020	00826460321	00826460321	7.200,00 €	FINANZIATO
SIMAT S.R.L.	110058	26/06/2020	02550140301	02550140301	3.500,00 €	FINANZIATO
DUE A COSTRUZIONI S.R.L.	110061	26/06/2020	01219170329	01219170329	6.300,00 €	FINANZIATO
RETE BIKE FVG - SOCIETA' COOPERATIVA	110068	26/06/2020	02945140305	02945140305	3.500,00 €	FINANZIATO
G-HOTELS S.A.S. DI GALLERINI LUCIANO	110085	26/06/2020	02635920305	02635920305	2.100,00 €	FINANZIATO
RONCO DEL COLLE S.R.L.S.	110110	26/06/2020	02804330302	02804330302	3.500,00 €	FINANZIATO
LUCASAM SRL	110113	26/06/2020	00193290939	00193290939	3.500,00 €	FINANZIATO
BOBO AUTOTRASPORTI S.R.L	110121	26/06/2020	02990640308	02990640308	4.487,00 €	FINANZIATO
TEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	110128	26/06/2020	01073870329	01073870329	3.500,00 €	FINANZIATO
ATLANTIDE S.R.L.	110129	26/06/2020	01073330324	01073330324	3.622,50 €	FINANZIATO
A.L.M.A. - ASSISTENZA ALLA LIBERA MOBILITA' E ACCESSIBILITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	110337	27/06/2020	01224330322	01224330322	3.157,89 €	FINANZIATO
A.L.M.A. - ASSISTENZA ALLA LIBERA MOBILITA' E ACCESSIBILITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	110341	27/06/2020	01224330322	01224330322	3.157,89 €	FINANZIATO
EASY DI MICHELE MODDE	110445	28/06/2020	MDDMHL83E17L483W	02863800302	3.675,00 €	FINANZIATO
STUDIO DOTT.SSA EVA MENEGUZZI	110470	6/28/2020	MNGVEA78L68E473B	02282420302	4.900,00 €	FINANZIATO
TIPOGRAFIA TARVISIANA SAS DI STROPPOLO MONICA & C	110477	29/06/2020	00330800301	00330800301	3.500,00 €	FINANZIATO
DEL NEGRO PAOLO AUTOTRASPORTI S.R.L.	110760	29/06/2020	02841110303	02841110303	3.589,74 €	FINANZIATO
EDELWEISS DI FERIGO MAURIZIO & C. S.N.C.	110799	29/06/2020	01831040306	01831040306	2.625,00 €	FINANZIATO
PLAZZOTTA DENNIS	110806	29/06/2020	PLZDNS75B16L195T	02320820307	3.500,00 €	FINANZIATO
CARROZZERIA NADALUTTI DI CRISTIAN NADALUTTI	110807	29/06/2020	NDLCST85R16L483N	02910460308	3.500,00 €	FINANZIATO
ASSINAONIS DI FALVO FELICE & INGARGIOLA S.N.C.	110809	29/06/2020	01474890934	01474890934	4.442,83 €	FINANZIATO
PASTICCERIA TRIESTINA ULCIGRAI S.R.L.	110903	29/06/2020	00623750320	00623750320	3.150,00 €	FINANZIATO
AMOROSO MAURIZIO SRL	111033	6/29/2020	02387970300	02387970300	3.500,00 €	FINANZIATO
TEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	111038	29/06/2020	01073870329	01073870329	3.500,00 €	FINANZIATO
GLOBAL SECURITY S.R.L.	111047	29/06/2020	01049390329	01049390329	3.500,00 €	FINANZIATO
TEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	111049	29/06/2020	01073870329	01073870329	3.500,00 €	FINANZIATO

C-SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	111058	29/06/2020	01077810313	01077810313	3.500,00 €	FINANZIATO
C.R.S. DI BULOCCHI CLAUDIO	111059	29/06/2020	BLCCLD52C07D670K	01321720938	6.300,00 €	FINANZIATO
AMOROSO MAURIZIO SRL	111076	6/29/2020	02387970300	02387970300	7.000,00 €	FINANZIATO
CONFINI IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	111079	6/29/2020	00970890323	00970890323	2.302,65 €	FINANZIATO
ATIS S.R.L.	111083	6/29/2020	01633350937	01633350937	7.000,00 €	FINANZIATO
MODONUTTI S.R.L.	111085	6/28/2020	00183100304	00183100304	6.300,00 €	FINANZIATO
CLIRE SRL	111087	6/29/2020	02690730300	02690730300	12.000,00 €	FINANZIATO
CONFINI IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	111090	6/29/2020	00970890323	00970890323	2.302,65 €	FINANZIATO
FRIGONAVALE S.R.L.	111091	6/29/2020	01174570315	01174570315	7.000,00 €	FINANZIATO
TINON ENRICO	111116	6/29/2020	TNNNRC81C13L483I	02575110305	3.500,00 €	FINANZIATO
CONFINI IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	111118	6/29/2020	00970890323	00970890323	2.302,65 €	FINANZIATO
CONFINI IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	111128	6/29/2020	00970890323	00970890323	2.302,65 €	FINANZIATO
DIS-PE DISTRIBUZIONE PRODOTTI EDITORIALI S.R.L.	111137	29/06/2020	01104900301	01104900301	2.187,50 €	FINANZIATO
SCS GROUP SRL	111144	29/06/2020	02701780302	02701780302	3.500,00 €	FINANZIATO
SPACE 1999 S.R.L.	111172	6/29/2020	02073290302	02073290302	2.625,00 €	FINANZIATO
FRIULINNOVA S.R.L.	111173	29/06/2020	02957150309	02957150309	5.600,00 €	FINANZIATO
BORTOLUSSI CLAUDIO	111202	29/06/2020	BRTCLD73P07I904O	01785610930	7.000,00 €	FINANZIATO
VJO - SA S.R.L. SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	111290	29/06/2020	02921270308	02921270308	3.500,00 €	FINANZIATO
COMCO NORDEST SOC. COOP	111300	29/06/2020	02053070302	02053070302	7.000,00 €	FINANZIATO
TRATTORIA ALLE VALANGHE DI MANZOCCO MARCO	111308	29/06/2020	MNZMRC69L19L483F	02784790301	3.360,00 €	FINANZIATO
CIBIN CINZIA	111319	6/29/2020	CBNCNZ74A46H657C	01845180932	1.750,00 €	FINANZIATO
SERVIZI INTEGRATI D.T. DI TODESCO DAVIDE	111321	29/06/2020	TDSDVD92S14I904Y	01846840930	7.000,00 €	FINANZIATO
EUROPINETA S.R.L.	111361	29/06/2020	01076090313	01076090313	3.500,00 €	FINANZIATO
PUGNETTI RENZO	111364	29/06/2020	PGNRNZ69L15D962M	02314830304	3.150,00 €	FINANZIATO
MARKU ROLAND	111399	29/06/2020	MRKRND80D21Z100B	02374690309	7.000,00 €	FINANZIATO
GERUSSI M & CRAIGHERO A SAS	111415	29/06/2020	02751900305	02751900305	3.500,00 €	FINANZIATO
DE TINA FEDERICO	111467	29/06/2020	DTNFRC58P16L483G	01837130937	2.100,00 €	FINANZIATO
AUTOTRASPORTI TRECO SAS DI CORAZZA CRISTINA E TREVISAN ITALO	111512	29/06/2020	01479890939	01479890939	3.500,00 €	FINANZIATO
MIA GROUP S.R.L.	111519	29/06/2020	02980580308	02980580308	3.500,00 €	FINANZIATO
G-HOTELS S.A.S. DI GALLERINI LUCIANO	111520	29/06/2020	02635920305	02635920305	3.500,00 €	FINANZIATO
INTAGLIO D'ARTE DI MOLENT FABIO	111613	30/06/2020	MLNFBA60B06H010Q	01315150936	7.000,00 €	FINANZIATO
PILGRIM S.R.L.	111616	30/06/2020	01141200327	01141200327	5.040,00 €	FINANZIATO
MECHANICA SRL	111618	30/06/2020	01561760933	01561760933	3.500,00 €	FINANZIATO
TECNOMARMI AURISINA DI TRETJAK ALMA & C. - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	111621	6/30/2020	00087330320	00087330320	1.750,00 €	FINANZIATO
AUTOSCUOLA VECCHIES DI CARLO BRENELLI E C. S.A.S.	111624	30/06/2020	01663180931	01663180931	7.000,00 €	FINANZIATO
A&B ITALIA S.N.C. DI CIAMPA ORFEO & PIATTI CHIARA	111637	30/06/2020	01403340936	01403340936	3.500,00 €	FINANZIATO
ZANINI LEGNAMI SRL	111640	30/06/2020	02354770303	02354770303	3.500,00 €	FINANZIATO
MOBILIFICIO SAN GIACOMO S.P.A.	111641	30/06/2020	00073610933	00073610933	6.300,00 €	FINANZIATO
FEDE S.R.L.	111645	30/06/2020	01050420312	01050420312	2.100,00 €	FINANZIATO
MURICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	111803	30/06/2020	01179050313	01179050313	2.763,25 €	FINANZIATO
TEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	111804	30/06/2020	01073870329	01073870329	3.500,00 €	FINANZIATO
P.V.F. DI CORTI GIOVANNI	111818	30/06/2020	CRTGNN41C17F133T	00821630324	4.000,00 €	FINANZIATO
MAGESTA S.P.A.	111819	6/30/2020	00916100290	00967700329	3.500,00 €	FINANZIATO
RIVA BRIONI S.R.L.	111824	30/06/2020	02900970308	02900970308	3.500,00 €	FINANZIATO
ATIS S.R.L.	111826	6/30/2020	01633350937	01633350937	7.000,00 €	FINANZIATO
COMMERCIALE TIRELLI DI MELCHIOR EDI & C. S.N.C.	111830	26/06/2020	01612910305	01612910305	4.900,00 €	FINANZIATO
AUTODEMOLIZIONI MIU S.R.L.	111843	30/06/2020	02982520302	02982520302	7.000,00 €	FINANZIATO
RIVA BRIONI S.R.L.	111844	30/06/2020	02900970308	02900970308	2.625,00 €	FINANZIATO

PIZZIN MASSIMILIANO	111852	30/06/2020	PZZMSM64D12B545U	01127310314	8.000,00 €	FINANZIATO
BCF ITALIA S.R.L.	111853	30/06/2020	01792320309	01792320309	4.000,00 €	FINANZIATO
IMMOBILIARE UNIVERSITA' NUOVA S.R.L.	111862	30/06/2020	01146510324	01146510324	4.900,00 €	FINANZIATO
BAR BUFFET LA ROSA S.N.C. DI FILLI CARLA E FURIOS ARIELA	111863	30/06/2020	00380410316	00380410316	1.925,00 €	FINANZIATO
BANSHI SRL	111893	30/06/2020	02997110305	02997110305	7.000,00 €	FINANZIATO
SICUREZZA & AMBIENTE SMILE S.R.L.	111898	30/06/2020	01271160325	01271160325	4.725,00 €	FINANZIATO
DE CECCO COPERTURE S.R.L.	111901	30/06/2020	00467360301	00467360301	3.500,00 €	FINANZIATO
MEM SERVICE SRL	111902	30/06/2020	02966450302	02966450302	2.187,50 €	FINANZIATO
DI ESSE FOOD SRLS	111903	30/06/2020	02929830301	02929830301	4.200,00 €	FINANZIATO
MBI-TEC ITALIA DI KAUFMANN MANDY	111904	30/06/2020	KFMMDY74C51Z112A	02746310305	7.000,00 €	FINANZIATO
FEDRIGO LIVIO & C. S.N.C.	111907	30/06/2020	02540190309	02540190309	3.500,00 €	FINANZIATO
DI ESSE FOOD SRLS	111909	30/06/2020	02929830301	02929830301	4.200,00 €	FINANZIATO
LATTERIA DI VISINALE S.R.L.	111918	30/06/2020	01681660930	01681660930	3.500,00 €	FINANZIATO
FEDRIGO LIVIO & C. S.N.C.	111925	30/06/2020	02540190309	02540190309	3.500,00 €	FINANZIATO
ISOCAR S.R.L.	112050	30/06/2020	01179550312	01179550312	7.000,00 €	FINANZIATO
HOLA QUE' TAL S.R.L.S.	112053	6/30/2020	02999170307	02999170307	7.000,00 €	FINANZIATO
LOGISTICA PORDENONESE S.R.L.	112054	30/06/2020	01641600935	01641600935	3.500,00 €	FINANZIATO
ALBERGO MATIZ - DA OTTO DI MATIZ DIEGO	112070	30/06/2020	MTZDGI53H05G300Q	00977580307	6.300,00 €	FINANZIATO
PROMOGESTIMM DI NARDO S.R.L.	112073	30/06/2020	05149971219	05149971219	3.150,00 €	FINANZIATO
ISONLAB S.R.L.	112085	6/30/2020	01179690316	01179690316	8.000,00 €	FINANZIATO
GHG SRL	112088	6/30/2020	02983940301	02983940301	2.625,00 €	FINANZIATO
IMPRESA COIS S.R.L.	112092	6/30/2020	01196620304	01196620304	7.000,00 €	FINANZIATO
CARE S.R.L.	112099	6/30/2020	01592530933	01592530933	4.000,00 €	FINANZIATO
CELOTTI ROBERTO	112108	6/30/2020	CLTRRT62M08H816O	01712100302	2.800,00 €	FINANZIATO
FRIULPRESS - SAMP S.P.A	112132	6/30/2020	00121890933	00121890933	7.000,00 €	FINANZIATO
SILLANI MARCO	112137	6/30/2020	SLLMRC73M17L424G	02831200213	3.500,00 €	FINANZIATO
BOEMO ALBERTO	112147	6/30/2020	BMOLRT69P22L483A	01058340314	2.100,00 €	FINANZIATO
CUMINI TRE S.R.L.	112148	30/06/2020	02431790308	02431790308	3.500,00 €	FINANZIATO
EVOSTORE S.A.S. DI LAZZARO MASSIMO E C.	112149	6/30/2020	02902920301	02902920301	2.625,00 €	FINANZIATO
LOGISTICA PORDENONESE S.R.L.	112154	30/06/2020	01641600935	01641600935	3.500,00 €	FINANZIATO
VEZIL REGINA	112165	6/30/2020	VZLRGN46E42G284P	00116310319	2.100,00 €	FINANZIATO
VEZIL REGINA	112168	6/30/2020	VZLRGN46E42G284P	00116310319	2.100,00 €	FINANZIATO
M R DI MARANGON MARCO	112170	30/06/2020	MRNMRC75L23D014W	01060230313	8.000,00 €	FINANZIATO
EDIL-COPERTURE S.R.L.	112172	6/30/2020	00252440300	00252440300	3.600,00 €	FINANZIATO
MARZINOTTO STEFANO S.R.L.	112173	6/30/2020	01864820939	01864820939	4.900,00 €	FINANZIATO
EREDI NAUTICA DEL PIN DI DEL PIN ANTONY	112174	6/30/2020	02963300302	02963300302	3.500,00 €	FINANZIATO
FOODHUB S.R.L.	112178	6/30/2020	15347051003	15347051003	7.000,00 €	FINANZIATO
ETHON S.R.L.	112186	6/30/2020	00441460300	00441460300	4.900,00 €	FINANZIATO
FARBE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA FARBE S.R.L.	112190	30/06/2020	00163190309	00163190309	7.000,00 €	FINANZIATO
DA RIN PUPPEL GADETTA GIORGIO	112220	30/06/2020	DRNGRG63S30G642Y	01187990252	2.625,00 €	FINANZIATO
M.C.S. DI GJONI ERVIN	112222	30/06/2020	GJNRVN95A09Z100C	03001440308	4.900,00 €	FINANZIATO
FALEGNAMERIA BASSO SNC DI BASSO STEFANO E GIOVANNI	112748	6/30/2020	02558630303	02558630303	4.000,00 €	FINANZIATO
ESSEMME DI SCANDINO MAURIZIO	112753	30/06/2020	PCCNDR89T01L424Q	02242300305	3.500,00 €	FINANZIATO
LEANPRODUCTS S.R.L.	112754	30/06/2020	01640790935	01640790935	1.837,50 €	FINANZIATO
EDILIMPIANTI MC DI CATTIVELLO MATTEO	112756	30/06/2020	CTTMTT89D25L483M	02653790309	2.625,00 €	FINANZIATO
SOCIETA' COOPERATIVA SERVIZI E MANUTENZIONI GENERALI CO.SE.MA.	112757	30/06/2020	00368570313	00368570313	3.150,00 €	FINANZIATO
HOTEL REGINA DI BENVEGNU' MICHELE & C. S.A.S.	112760	30/06/2020	00465480317	00465480317	3.500,00 €	FINANZIATO
PIA.NO. S.N.C. DI TOFFOLI PIERO & C.	112761	30/06/2020	01121730939	01121730939	2.625,00 €	FINANZIATO

EMPORIO ADV SRL	112763	30/06/2020	02119170302	02119170302	4.900,00 €	FINANZIATO
HOTEL REGINA DI BENVEGNU' MICHELE & C. S.A.S.	112765	30/06/2020	00465480317	00465480317	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL REGINA DI BENVEGNU' MICHELE & C. S.A.S.	112767	30/06/2020	00465480317	00465480317	3.500,00 €	FINANZIATO
VELUSCEK ANTONELLA	112769	30/06/2020	VLSNNL66E68L483L	03001520307	3.500,00 €	FINANZIATO
HOTEL REGINA DI BENVEGNU' MICHELE & C. S.A.S.	114113	30/06/2020	00465480317	00465480317	3.500,00 €	FINANZIATO
VELUSCEK ANTONELLA	114117	30/06/2020	VLSNNL66E68L483L	03001520307	3.500,00 €	FINANZIATO
ALTEREGO S.N.C. DI ALICE DI SALVO E ANGELO CUSENZA	114120	30/06/2020	01173100312	01173100312	3.500,00 €	FINANZIATO
DILLO ALLA LUNA S.R.L.	114157	30/06/2020	01877550937	01877550937	1.750,00 €	FINANZIATO

ALLEGATO B

IMPRESA RICHIEDENTE	NUMERO PROTOCOLLO	DATA SPEDIZIONE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	ESITO DELLA VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE
NADALUTTI S.R.L.	92005	03/06/2020	02148940303	02148940303	NON APPROVATO
CORAZZA ALESSANDRO	92008	03/06/2020	CRZLSN62D05E125H	01198370312	NON APPROVATO
RUSSO IRENE	92031	03/06/2020	RSSRNI76P67L483L	02471000303	NON APPROVATO
ROMANO FABIO	92067	03/06/2020	RMNFBA67P26F205G	01940540303	NON APPROVATO
CORAZZA ALESSANDRO	92076	03/06/2020	CRZLSN62D05E125H	01198370312	NON APPROVATO
FOOD SPOTTING S.N.C. DI ENZO EMANUELE & C.	92081	03/06/2020	02764910309	02764910309	NON APPROVATO
TERMOCONFORT S.R.L.	92116	03/06/2020	01319720320	01319720320	NON APPROVATO
FOOD SPOTTING S.N.C. DI ENZO EMANUELE & C.	92160	03/06/2020	02764910309	02764910309	NON APPROVATO
KFL S.R.L.	92174	03/06/2020	02323280244	02323280244	NON APPROVATO
LA CIACOLADA S.R.L.	92216	03/06/2020	13647801003	13647801003	NON APPROVATO
FOOD SPOTTING S.N.C. DI ENZO EMANUELE & C.	92230	03/06/2020	02764910309	02764910309	NON APPROVATO
FARI ROBERTO	92258	03/06/2020	FRARRT64T22F356R	01156420315	NON APPROVATO
ALBERGO ALLA SPIAGGIA S.R.L.	92260	03/06/2020	00381840313	00381840313	NON APPROVATO
SISTERS DI GRILLO A. & M. S.N.C.	92269	03/06/2020	01152600316	01152600316	NON APPROVATO
RISTORANTE DA GIGI DI MARCHETTO ENRICO & C. S.N.C.	92290	03/06/2020	01418640304	01418640304	NON APPROVATO
LA CISILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	92306	03/06/2020	00422680314	00422680314	NON APPROVATO
EFFEEMME S.N.C. DI BIASIOL FRANCO E GORDINI MAURO	92368	03/06/2020	01142660313	01142660313	NON APPROVATO
EFFEEMME S.N.C. DI BIASIOL FRANCO E GORDINI MAURO	92409	03/06/2020	01142660313	01142660313	NON APPROVATO
CANEVON S.R.L.	92473	03/06/2020	00433260312	00433260312	NON APPROVATO
SETI di Moro Giorgio & C. S.a.s.	92641	03/06/2020	01087100317	01087100317	NON APPROVATO
DUE PALME GESTIONI SRL	92644	03/06/2020	02510220300	02510220300	NON APPROVATO
EURO-SPORTING S.R.L.	92696	03/06/2020	01304960931	01304960931	NON APPROVATO
EURO-SPORTING S.R.L.	92727	03/06/2020	01304960931	01304960931	NON APPROVATO
LISAL S.R.L.	92729	03/06/2020	02814060303	02814060303	NON APPROVATO
ISOLA S.N.C. DI GIANNANTONIO FRAUSIN & C.	92751	03/06/2020	01075110310	01075110310	NON APPROVATO
FRIULMARANGON S.R.L.S.	92753	03/06/2020	02816980300	02816980300	NON APPROVATO
SAN CARLO TURISTICA S.R.L.	92820	03/06/2020	00994870301	00994870301	NON APPROVATO
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI - COOPERATIVA PESCATORI DI GRADO SOC. COOP.	92849	03/06/2020	00042080317	00042080317	NON APPROVATO
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI - COOPERATIVA PESCATORI DI GRADO SOC. COOP.	93377	04/06/2020	00042080317	00042080317	NON APPROVATO
MZ DI ELIRA MOLLA	93826	04/06/2020	MLLLRE88E71Z100V	01208110310	NON APPROVATO
PROFUMERIA ELISIR S.R.L.	93910	04/06/2020	01835790302	01835790302	NON APPROVATO
EASY MEC SRL	94042	04/06/2020	02456440300	02456440300	NON APPROVATO

ALL IN S.R.L.	94131	04/06/2020	01100520319	01100520319	NON APPROVATO
MA & MA S.A.S. DI GHERLANI MARTINA & C.	94154	04/06/2020	02067740304	02067740304	NON APPROVATO
MA & MA S.A.S. DI GHERLANI MARTINA & C.	94161	04/06/2020	02067740304	02067740304	NON APPROVATO
DE SANTA NICOLA & C. S.A.S	95145	05/06/2020	02517290306	02517290306	NON APPROVATO
ZANUTTA S.P.A.	95196	05/06/2020	02717210302	02717210302	NON APPROVATO
AMBIENT COSTRUZIONI S.R.L.	95242	05/06/2020	01102680319	01102680319	NON APPROVATO
INCOGEST SRL	95573	07/06/2020	02889510307	02889510307	NON APPROVATO
ELLETIELLE S.R.L.	96252	08/06/2020	01427640931	01427640931	NON APPROVATO
DE GRASSI GABRIELA	96612	09/06/2020	DGRGRL47S46E125I	00081880312	NON APPROVATO
CHARLOTTE DI BATTISTUTTA MARCO	97149	09/06/2020	BTTMRC89P19E098L	01124160316	NON APPROVATO
LA MELAGRANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	97593	09/06/2020	01056830324	01056830324	NON APPROVATO
PERUCH E LUCCHESE DI PERUCH LUCIANO & C. S.A.S.	100208	10/06/2020	01172100933	01172100933	NON APPROVATO
GRAVO S.R.L. SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	100449	11/06/2020	01189780313	01189780313	NON APPROVATO
BOEMO ALBERTO	100461	11/06/2020	BMOLRT69P22L483A	01058340314	NON APPROVATO
I.C.I.M DI MICHELINI IGOR	100502	11/06/2020	MCHGRI94T25L483S	02851400305	NON APPROVATO
CA' AL MAR S.R.L.	100557	12/06/2020	02808550301	02808550301	NON APPROVATO
SAZ IMPIANTI S.R.L.	100563	12/06/2020	01323360329	01323360329	NON APPROVATO
SAZ IMPIANTI S.R.L.	100572	12/06/2020	01323360329	01323360329	NON APPROVATO
RAILOC S.R.L.	100594	12/06/2020	02267140065	02267140065	NON APPROVATO
LAPAINE ORNELLA	100644	12/06/2020	LPNRLL75S45L424X	01166980324	NON APPROVATO
100UNO SRL	100711	12/06/2020	02607290307	02607290307	NON APPROVATO
ISERNIA FABIO	100737	13/06/2020	SRNFBA79R23F839P	02811160304	NON APPROVATO
RI.BI. SNC DI BISOGNO MARIANO & C.	100764	13/06/2020	02603470309	02603470309	NON APPROVATO
RI.BI. SNC DI BISOGNO MARIANO & C.	100765	13/06/2020	02603470309	02603470309	NON APPROVATO
RI.BI. SNC DI BISOGNO MARIANO & C.	100771	13/06/2020	02603470309	02603470309	NON APPROVATO
RI.BI. SNC DI BISOGNO MARIANO & C.	100772	13/06/2020	02603470309	02603470309	NON APPROVATO
MA & MA S.A.S. DI GHERLANI MARTINA & C.	100828	14/06/2020	02067740304	02067740304	NON APPROVATO
GORAT DI RICCARDO GERACITANO	100891	15/06/2020	GRCRCR82C02L400Y	01163310319	NON APPROVATO
T.I.R. ITALIA S.R.L.	100957	15/06/2020	02329180307	02329180307	NON APPROVATO
CITYGREEN E-BIKE DI NAPOLANO ANTONIETTA	100967	15/06/2020	NPLNNT61A41E906W	01336950322	NON APPROVATO
NUOVA SELAS S.R.L.	101751	16/06/2020	01974760306	01974760306	NON APPROVATO
LA MELAGRANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	102857	16/06/2020	01056830324	01056830324	NON APPROVATO
MG DEMOLIZIONI S.R.L.	103030	17/07/2020	02140670304	02140670304	NON APPROVATO
LA MESTE DI COLMANO VITTORIO	103486	17/06/2020	CLMVTR76T24L483N	02855560302	NON APPROVATO
SREDOZEMSKA LOGISTICNA DRUZBA, MEDITERRANEAN LOGISTICS COMPANY, LOGISTIKA, TRANSPORT IN TRGOVINA D.O.O.	103575	17/06/2020	1125170314	1125170314	NON APPROVATO
SPA.DA S.R.L.	103616	17/06/2020	01149700310	01149700310	NON APPROVATO
SPA.DA S.R.L.	103648	17/06/2020	01149700310	01149700310	NON APPROVATO
ZANUTTA S.P.A.	104035	18/06/2020	02717210302	02717210302	NON APPROVATO
CORRADO PEZZICARI	104043	18/06/2020	PZZCRD56B21L424M	00621620327	NON APPROVATO
TURCO MECCANICA S.R.L.	104087	18/06/2020	01411290305	01411290305	NON APPROVATO
SOCIETA' IMMOBILIARE LIGNANO BAGNI-SILBA S.R.L.	104344	18/06/2020	00485970305	00485970305	NON APPROVATO
PASCHETTO NICOLE	104425	18/06/2020	PSCNCL90M61E473X	02980800300	NON APPROVATO
FEDEALE S.R.L.	104431	18/06/2020	01206090316	01206090316	NON APPROVATO
TERMOCONFORT S.R.L.	104432	18/06/2020	01319720320	01319720320	NON APPROVATO
AFFITTACAMERE GUERRERO JR DI ALEX IVAN GUERRERO	104513	18/06/2020	GRRXVN91M24Z600W	1298370329	NON APPROVATO

MLADINOVIC BRANKA	105260	19/06/2020	MLDBNK52A53Z118K	00583740329	NON APPROVATO
NUOVO DIKA DI BISCONTIN KATIUSCIA	105299	19/06/2020	BSCKSC78R54G888Q	01882230939	NON APPROVATO
C.G.I. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - COMPAGNIA GENERALE ITALIANA, IN SIGLA "C.G.I. S.R.L. - COMPAGNIA GENERALE ITALIANA"	105300	19/06/2020	00545160319	00545160319	NON APPROVATO
RENATO GARIBALDI	105345	19/06/2020	GRBRNT59L02L483Y	01321760306	NON APPROVATO
KEY WEST S.A.S. DI REVERDITO FILIPPO E FRATELLI MARCHESAN & C.	105530	19/06/2020	01011460316	01011460316	NON APPROVATO
GIANFRANCO GRAMAGLIA	106962	22/06/2020	GRMGFR66C15A089A	01061720312	NON APPROVATO
COLTELLERIE MASERIN S.N.C. DI MASERIN GIANFRANCO & C.	107241	23/06/2020	00108700931	00108700931	NON APPROVATO
MLADINOVIC BRANKA	107568	23/06/2020	MLDBNK52A53Z118K	00583740329	NON APPROVATO
DREILAENDERECK DI MICHELE TURCHET	107731	23/06/2020	TRCMHL76E30G888I	02993820303	NON APPROVATO
SERVIZI DI RISTORAZIONE DI TAVIAN MATTEO & C. S.A.S.	108700	24/06/2020	01895120309	01895120309	NON APPROVATO
PETROZZI MARCO	108754	25/06/2020	PTRMRC76S16G224V	02520670304	NON APPROVATO
EMEC OFFICINA CARPENTERIA TUBI S.R.L., IN SIGLA "EMEC S.R.L."	108893	25/06/2020	01204560310	01204560310	NON APPROVATO
SEGEIT ENGINEERING S.R.L.	109076	25/06/2020	01635930934	01635930934	NON APPROVATO
ALLA TROTA BLU DI POLESE MANUELA	109450	25/06/2020	PLSMNL78E59Z133I	01852930930	NON APPROVATO
ALBERGO MAREA DI TOMASINI MARIA LUISA	110006	6/26/2020	TMSMLS66S47E125P	01094490313	NON APPROVATO
STUDIO DOTT.SSA EVA MENEGUZZI	110467	6/28/2020	MNGVEA78L68E473B	02282420302	NON APPROVATO
ALBERGO MAREA DI TOMASINI MARIA LUISA	111030	6/29/2020	TMSMLS66S47E125P	01094490313	NON APPROVATO
PROMOGESTIMM DI NARDO S.R.L.	111623	30/06/2020	05149971219	05149971219	NON APPROVATO
AL MANDRAKKIO SNC DI TOGNON ALESSANDRO & C.	111848	30/06/2020	00531680312	00531680312	NON APPROVATO
FRIUL CENTRIFUGA	112072	30/06/2020	00251010302	200251010302	NON APPROVATO
PERUCH EVANGELISTA & C. S.N.C.	112744	6/30/2020	01223530930	01223530930	NON APPROVATO
GTA SRL	112758	30/06/2020	01177140314	01177140314	NON APPROVATO
LA COLLINA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IMPRESA SOCIALE	112759	30/06/2020	00746150325	00746150325	NON APPROVATO
IL GUSCIO S.R.L.	112766	30/06/2020	01196750317	01196750317	NON APPROVATO
KATALAN GROUP SRLS	114118	30/06/2020	01273650323	01273650323	NON APPROVATO

20_49_1_DDS_REL INT_447_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea 19 novembre 2020, n. 447

LR 19/2000, bando 2020 - Approvazione graduatorie e relativo riparto dei fondi per i progetti di cooperazione allo sviluppo e in conformità al Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 893 d.d. 19 giugno 2020 e successive modifiche e integrazioni con la quale viene approvata l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali;

ATTESO che è compito del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea sostenere e coordinare l'attività di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale;

VISTA la legge regionale n. 19 del 30 ottobre 2000 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale";

ATTESO che, con deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2019 n. 1808, è stato approvato il "Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale per il periodo 2019-2023" che disciplina l'insieme delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale previste dalla legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19;

PREMESSO altresì che tali iniziative sono realizzate nell'ambito delle procedure di programmazione disciplinate dal Titolo II della succitata legge regionale;

VISTO il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo per la programmazione 2019-2023 in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale)" approvato con Delibera di Giunta n. 158 di data 7 febbraio 2020, emanato con Decreto del Presidente n.23/Pres. di data 13 febbraio 2020 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) n. 9 del 26 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Direttore di Servizio n. 178 di data 06 aprile 2020 che approva il bando per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2020, con il quale vengono indicati i termini e le modalità di presentazione delle domande stesse;

ATTESO che la scadenza per la presentazione delle domande di contributo è stata fissata per il 30 giugno 2020;

VISTO l'art. 8 del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale), che prevede la costituzione di una Commissione di valutazione presso il Servizio competente;

VISTO il decreto n. 286 del 01 luglio 2020 con il quale viene nominata la Commissione di valutazione dei progetti-quadro e dei micro-progetti in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'art. 8 del Regolamento succitato;

VISTE le proposte progettuali pervenute tramite la procedura on line, appositamente predisposta, entro il termine prefissato del 30 giugno 2020;

CONSIDERATI i requisiti di ammissibilità dei progetti ai fini dell'ottenimento del contributo regionale in conformità a quanto stabilito dal succitato Regolamento;

ATTESO che la valutazione dei progetti elaborata dalla Commissione di valutazione in base ai criteri previsti dal medesimo Regolamento ha portato alla elaborazione di due graduatorie, rispettivamente per i progetti-quadro e per i micro-progetti di cui agli allegati 1 e 2 che fanno parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che su tali graduatorie deve essere espresso un parere dal competente Comitato regionale sulla cooperazione allo sviluppo ed il partenariato internazionale, come previsto dall'art. 8 della L.R. 19/2000 e dall'art. 9 del relativo Regolamento attuativo;

VISTO che durante la seduta del Comitato regionale riunitosi in data 18 novembre 2020 è stato acquisito il parere favorevole sulle predette graduatorie;

VISTO il limite dello stanziamento di bilancio relativo ai capitoli 732 e 734 per l'anno 2020 di talché vengono finanziati i primi 20 progetti micro entrati in graduatoria di cui all'allegato 1 al presente decreto, con punteggio da 94 a 78, per un ammontare complessivo di contributo regionale pari ad Euro 60.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 732 ed Euro 516.955,90 a valere sul capitolo di spesa n. 734;
VISTO il limite dello stanziamento di bilancio relativo ai capitoli 735 e 738 per l'anno 2020 di talché vengono finanziati i primi 9 progetti quadro entrati in graduatoria di cui all'allegato 2 del presente decreto:
- I primi 8 con punteggio da 89 ad 81, per un ammontare complessivo di contributo regionale pari ad Euro 529.928,36 a valere sul capitolo di spesa n. 735 ed Euro 178.500,00 a valere sul capitolo di spesa n. 738;
- Un ulteriore progetto quadro con punteggio 80 con un contributo rideterminato ai sensi dell'art.4 c. 5 bis della LR 19/2000 pari ad Euro 62.981,74,

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2020 - 2022";
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 "Legge di stabilità 2020";
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 "Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022";
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI il Regolamento e le leggi di contabilità dello Stato;
VISTO lo Statuto regionale;

DECRETA

1. Ai sensi del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 delle legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale), sono approvate le graduatorie di cui agli allegati 1 e 2 relative ai progetti di cooperazione allo sviluppo presentati a valere sulla L.R. 19/2000 entro la scadenza del 30 giugno 2020 sulle quali si è favorevolmente espresso il Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale;
2. Per la concessione di contributi ai progetti di cooperazione allo sviluppo si fa fronte con lo stanziamento previsto sui capitoli di spesa n. 732, 734, 735 e 738 di cui al documento tecnico allegato al bilancio dello stato di previsione della spesa per l'anno 2020 in conto competenza, secondo le graduatorie di cui agli allegati 1 e 2 del presente decreto, per una somma complessiva di Euro 1.348.366,00, così ripartita:
- Euro 60.000,00 per l'assegnazione di contributi a progetti micro a valere sul capitolo di spesa n. 732;
- Euro 516.955,90 per l'assegnazione di contributi a progetti micro a valere sul capitolo di spesa n. 734;
- Euro 529.928,36 per l'assegnazione di contributi a progetti quadro a valere sul capitolo di spesa n. 735;
- Euro 241.481,74 per l'assegnazione di contributi a progetti quadro a valere sul capitolo di spesa n. 738;

3. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 9 del Regolamento attuativo della L.R. 19/2000.

Trieste, 19 novembre 2020

SODINI

Progetti cooperazione allo sviluppo 2020 - L.R. 19/2000 MICRO PROGETTI

N.	Titolo del progetto	Proponente	Valore TOTALE progetto	Contributo regionale richiesto	Contributo regionale concesso	Area geografica	Durata in mesi	AMMISSIBILE	PUNTEGGIO
m9	**"PROMOZIONE DELLE DONNE, DEI GIOVANI E DEI SOGGETTI VULNERABILI COME AGENTI DI CAMBIAMENTO E DI SVILUPPO LOCALE "**	ASSOCIAZIONE LAGGIUNGLA ONLUS	**49.866,00 €**	**29.920,00 €**	**29.920,00 €**	CAMERUN	12	**sì**	**94**
m8	**"PERCORSI DI SUPPORTO ALLA GENITORIALITA' E MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI PER FAMIGLIE VULNERABILI A TBILISI, GEORGIA"**	ASSOCIAZIONE CENTRO CARITAS DELL'ARCIDIOCESI DI UDINE ONLUS	**48.070,00 €**	**28.842,00 €**	**28.842,00 €**	GEORGIA	12	**sì**	**90**
m39	**"RAFFORZAMENTO DI CIRCUITI DI SCAMBIO INCLUSIVI E SOLIDALI A BUENOS AIRES"**	COMUNE DI REMANZACCO	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	ARGENTINA	12	**sì**	**89**
m16	**"RAFFORZAMENTO DELLE COOPERATIVE DI TRASFORMAZIONE PER L'AUTOSUFFICIENZA ALIMENTARE IN SENEGAL"**	ISTITUTO PACE SVILUPPO INNOVAZIONE ACLI TRIESTE - IPSIA TRIESTE	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	SENEGAL	12	**sì**	**87**
m6	**"CREAZIONE FATTORIA TSHILUNDU PER L'AUTONOMIA ALIMENTARE"**	FRIULI PER LO SVILUPPO DEL KASAI-FSK	**49.916,00 €**	**29.950,00 €**	**29.950,00 €**	CONGO	12	**sì**	**86**
m5	**"PANDEMIA COVID-19: UN SOSTEGNO PER IL TOGO"**	PROVINCIA LOMBARDO-VENETA ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO FATEBENEFRATELLI	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	TOGO	12	**sì**	**85**
m26	**"NOI SIAMO GIÀ RISORSE: DIGNITA' E INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE CON DISAGIO PSICHICO IN BENIN"**	ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE JOBEL ONLUS	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	BENIN	12	**sì**	**84**
m11	**"MINORI E DONNE AL CENTRO! PER UNO SVILUPPO UMANO INTEGRALE E UN FUTURO LIBERO DA VIOLENZA"**	COMUNITA' MISSIONARIA DI VILLAREGIA PER LO SVILUPPO	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	MESSICO	12	**sì**	**83**
m21	**"ACQUA PER TUTTI: PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI IGIENICO-SANITARIE DEL VILLAGGIO DI ALFACOPE-GAOUGBLE"**	TOGOLAIS DU MONDE ENTIER ONLUS	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	TOGO	12	**sì**	**83**
m28	**"LOTTA ALLA POVERTA' E ALLA ESCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO UN INTERVENTO STRUTTURALE, FORMATIVO E DI RAFFORZAMENTO DELLA PARTNERSHIP CON LA CARITAS DI SAN MARTÍN IN BUENOS AIRES"**	ASSOCIAZIONE MISSIO'N ONLUS	**46.333,00 €**	**27.800,00 €**	**27.800,00 €**	ARGENTINA	12	**sì**	**83**
m35	**"COMUNICAZIONE NELL'EMERGENZA - CONSAPEVOLEZZA DEL RISCHIO E SICUREZZA DEI CITTADINI"**	POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE SCPA	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	ALBANIA	12	**sì**	**83**
m14	**"COSTRUZIONE DI UNA SCUOLA ELEMENTARE A MATEKAGA"**	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER L'AFRICA DI TRIESTE ODV	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	CIAD	12	**sì**	**82**
m41	**"SPORT-IN SPORT E INCLUSIONE PER BAMBINI VITTIME DEL CONFLITTO IN IRAQ"**	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA FUORIC'ENTRO	**34.825,00 €**	**20.895,00 €**	**20.895,00 €**	IRAQ	10	**sì**	**82**
m13	**"RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA PER AFFRONTARE IL COVID-19 E ALTRE EPIDEMIE"**	INTERNATIONAL CENTRE FOR GENETIC ENGINEERING AND BIOTECHNOLOGY - ICGEB	**49.248,00 €**	**29.548,90 €**	**29.548,90 €**	MOLDAVIA	12	**sì**	**81**
m2	**"NAPO"**	MERIDIES ONLUS	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	ECUADOR	12	**sì**	**80**

m24	**"NA AMASHI LE MADERSHA: PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI DELLA REGIONE DI MUNDRI"**	COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO ONLUS	**49.333,00 €**	**29.600,00 €**	**29.600,00 €**	SUD SUDAN	12	**SÌ**	**80**
m33	**"COMMUNITY GARDEN FOR FOOD SECURITY AND INCLUSION"**	INTERNATIONAL ADOPTION APS	**49.916,00 €**	**29.950,00 €**	**29.950,00 €**	ZIMBABWE	12	**SÌ**	**78**
m37	**"ONCOBENIN-4: SALUTE FEMMINILE IN BENIN"**	CENTRO DI RIFERIMETNO ONCOLOGICO DI AVIANO (CRO), IRCCS	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	BENIN	12	**SÌ**	**78**
m42	**"AFRICAN PACE PROJECT"**	DONK HUMANITARIAN MEDICINE ODV	**34.166,00 €**	**20.500,00 €**	**20.500,00 €**	CIAD	12	**SÌ**	**78**
m32	**"RIFORESTAZIONE NEL VILLAGGIO DI ABONO GEBRIEL (ETIOPIA)"**	GIANT TREES FOUNDATION ONLUS ETS	**49.916,00 €**	**29.950,00 €**	**29.950,00 €**	ETIOPIA	12	**SÌ**	**78**
m17	**"TOMATO REVOLUTION: INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA FILIERA DEL POMODORO IN BURKINA FASO"**	ASSOCIAZIONE MANITESE	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		BURKINA FASO	12	**SÌ**	**77**
m10	**"AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DEL PRESIDIO SANITARIO "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA""**	ASSOCIAZIONE MEDIATORI DI COMUNITA'-ONLUS	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		CAMERUN	12	**SÌ**	**76**
m31	**"DEVELOPING THE COMMUNITY MENTAL HEALTH AND SOCIAL ENTERPRISE APPROACH IN TURKEY: A CALL FOR ACTION"**	LA COLLINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IMPRESA SOCIALE	**45.916,00 €**	**27.550,00 €**		TURCHIA	12	**SÌ**	**76**
m1	**"LOTTA ALLA DIFFUSIONE DELLA TUBERCOLOSI IN GUINEA BISSAU"**	AID, HEALTH AND DEVELOPMENT-ONLUS	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		GUINEA BISSAU	12	**SÌ**	**75**
m25	**"WOMEN EMPOWERMENT THROUGH THE DEVELOPEMENT OF SOCIAL ENTERPRISES IN THE COMMUNITY OF CHENNAI"**	SOC. COOP. SOC. LAVORATORI UNITI F. BASAGLIA IMPRESA SOCIALE	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		INDIA	12	**SÌ**	**75**
m29	**"PROGRAMMA B.R.A.V.O.! (BIRTH REGISTRATION FOR ALLA VERSUS OBLIVION) PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DEI BAMBINI INVISIBILI IN MOZAMBICO"**	COMUNITA' DI S.EGIDIO - ACAP	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		MOZAMBICO	12	**SÌ**	**75**
m30	**"TUNISIA 2020 - PIANO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE RIFORME DEMOCRATICHE, DELL'EMANCIPAZIONE DELLE DONNE E DELL'AFFERMAZIONE DEI DIRITTI CIVILI"**	ISTITUTO EUROMEDITERRANEO - EUROMED	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		TUNISIA	12	**SÌ**	**72**
m43	**"COMUNITA' NZEMA"**	COMUNITA' NZEMA	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		TOGO	12	**SÌ**	**72**
m15	**"ASWAS.4"**	ASSOCIAZIONE NICOPEJA ONLUS	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		INDIA	12	**SÌ**	**71**
m20	**"TAM TAM TAKE MY HANDS"**	ATHENA: CITTA' DELLA PSICOLOGIA SOC COOP IMPRESA SOCIALE	**49.990,00 €**	**29.994,19 €**		TURCHIA	12	**SÌ**	**70**
m22	**"POW-GEN 3 "PROMUOVERE LA PARITA' DI GENERE NELLE GIOVANI GENERAZIONI""**	UCAI-FVG	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		TURCHIA	12	**SÌ**	**70**
m7	**"AGBONOU PER UN AMBIENTE E UNA VITA PIU' SANE"**	PAROLA & AZIONE	**49.350,00 €**	**29.610,00 €**		TOGO	12	**SÌ**	**66**
m18	**"BAMBINI, GIOVANI E COMUNITA' RESILIENTI ALL'EST DELLA RD CONGO"**	INCONTRO FRA I POPOLI	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		CONGO	12	**SÌ**	**65**

m38	**"UNA 'CASA DELLA MUSICA' PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA DI CARAPEGUÁ (PARAGUAY)"**	CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE TARTINI"	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		PARAGUAY	12	**SÌ**	**64**
m27	**"COLTIVIAMO LA PACE: PROTEZIONE, CAPACITY BUILDING ED EMPOWERMENT FEMMINILE NELLA COMUNITA' DI PACE DE SAN JOSE' DE APARTADO' IN COLOMBIA "**	ASS. COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII CONDIVISIONE FRA I POPOLI	**49.166,00 €**	**29.500,00 €**		COLOMBIA	12	**SÌ**	**63**
m3	**"ODELETTE"**	AMICI DELLA MUSICA	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		THAILANDIA	12	**SÌ**	**63**
m4	**"REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI FORNITURA DI ACQUA POTABILE NEL VILLAGGIO DI SAMANTARA"**	ASSOCIAZIONE BARRA (BARRA)	**49.666,00 €**	**29.800,00 €**		MALI	12	**NO**	
m12	**"SW FESTIVAL "**	CRAMARS	**49.970,00 €**	**29.982,00 €**		COSTA D'AVORIO	12	**NO**	
m19	**"LATERITE, UN MATERIALE LOCALE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE COMUNITA' RURALI IN MALI"**	VENTO DI TERRE LONTANE	**49.866,00 €**	**29.920,00 €**		MALI	12	**NO**	
m23	**"WASHOKANIART - HUNER LI HEMBER KOÇBERIYÊ: LA CULTURA E L'ARTE PER SUPERARE I TRAUMI."**	COOP NONCELLO SOCIETÀ COOP SOC IMPR SOC ONLUS	**49.700,00 €**	**29.820,00 €**		SIRIA	12	**NO**	
m34	**"SMILE: SPORT AS SUPPORT TO PTSD IN POST CONFLICT AREAS"**	ASD TRIESTE ATLETICA	**41.866,00 €**	**25.120,00 €**		TURCHIA	12	**NO**	
m36	**"FORMAZIONE NELLA PROGETTAZIONE E UTILIZZAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI NELL'EDILIZIA IN COSTA D'AVORIO"**	CIAM	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		COSTA D'AVORIO	12	**NO**	
m40	**"FASO CHIPS"**	COOPERATIVA ITACA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	**50.000,00 €**	**30.000,00 €**		BURKINA FASO	12	**NO**	
m44	**"HAITI - UNA TRAGEDIA DIMENTICATA - FASE 3"**	DALLA PARTE DEI BAMBINI ONLUS	**42.500,00 €**	**25.500,00 €**		HAITI	12	**NO**	

Progetti cooperazione allo sviluppo 2020 - L.R. 19/2000 PROGETTI QUADRO

N.	Titolo del progetto	Proponente	Valore TOTALE progetto	Contributo regionale richiesto	Contributo regionale concesso	Area geografica	Durata in mesi	AMMISSIBILE	PUNTEGGIO
Q21	"RESTORING JUSTICE: MODELLI PER LA REINTEGRAZIONE SOCIO-COMUNITARIA DI MINORI, GIOVANI E ADULTI CON RESPONSABILITA' PENALE E PER LA PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETA' CIVILE NELLA DIFFUSIONE DELL'APPROCCIO RIPARATIVO IN BOLIVIA"	CVCS - CENTRO VOLONTARI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	145.000,00 €	87.000,00 €	87.000,00 €	BOLIVIA	18	sì	89
Q19	"WEL.COME WELFARE DI COMUNITA' - PROMOZIONE DELL'ECONOMIA SOCIALE IN BOSNIA E ERZEGOVINA"	LEONARDO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	150.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	BOSNIA ERZEGNOVINA	24	sì	84
Q17	"SALUTE MENTALE DI COMUNITA': PRATICHE DI CURA TERRITORIALI INCLUSIVE CONTRO L'ISTITUZIONALIZZAZIONE"	CONFERENZA PERMANENTE PER LA SALUTE MENTALE NEL MONDO FRANCO BASAGLIA COPERSAMM CONF.BASAGLIA APS	150.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	ARGENTINA	36	sì	83
Q12	"SCAMBIO: SOSTENERE E COOPERARE PER L'AGRICOLTURA FAMILIARE E I MERCATI DEL BIOLOGICO"	COMUNE DI MERETO DI TOMBA	150.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	BRASILE	24	sì	82
Q3	"COLTIVIAMO IL FUTURO"	MURICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	143.407,00 €	86.044,64 €	86.044,64 €	BOSNIA ERZEGOVINA	24	sì	81
Q16	"COOPERAZIONE MONTENEGRO -PIANO INTEGRATO DI INTEVENTI PER L'INCLUSIONE GIOVANILE, IL CONTRASTO AL DISAGIO E LO SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA."	COMUNE DI MONFALCONE	147.500,00 €	88.500,00 €	88.500,00 €	MONTENEGRO	15	sì	81
Q08	"LILA - DESIGNING AND IMPLEMENTING A LIVABLE AND SUSTAINABLE STRATEGY FOR THE DEVELOPMENT OF SHKODRA LAKE THROUGH THE INVOLVEMENT OF THE LOCAL COMMUNITY."	KALLIPOLIS	150.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	ALBANIA	24	sì	81
Q13	"HAND TO HAND: RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE COMUNITA' RURALI DELL'AREA DI EMDIBIR"	CENTRO DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE ODV	144.806,00 €	86.883,72 €	86.883,72 €	ETIOPIA	36	sì	81
Q28	"PROTAMB -' PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DI UN SISTEMA INTEGRALE E PARTECIPATIVO DI PROTEZIONE DAI RISCHI AMBIENTALI."	ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS	150.000,00 €	90.000,00 €	62.981,74 €	ARGENTINA	24	sì	80
Q4	""A ME GLI OCCHI" PROGETTO SANITARIO NEL CAMPO OFTALMOLOGICO"	PENTALUX ODV	150.000,00 €	90.000,00 €		BURKINA FASO	36	sì	79
Q2	"POTENZIAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA MWIKI NELLA CONTEA DI KIAMBU, KENYA"	TERRE SOLIDALI ONLUS	149.966,00 €	89.980,00 €		KENYA	18	sì	78
Q14	"PARA YAKITU - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI IGIENICO-SANITARIE E DELL'ALIMENTAZIONE NELLE SCUOLE DELLE PERIFERIE DI COCHABAMBA, BOLIVIA"	COORDINAMENTO REGIONALE ENTI LOCALI PER LA PACE E I DIRITTI UMANI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (CRELP FVG)	150.000,00 €	90.000,00 €		BOLIVIA	18	sì	78
Q6	"ECO TUR INCA: SVILUPPO DELL'ECONOMIA DEL TURISMO SOSTENIBILE PER LE COMUNITA' INDIGENE E CONTADINE E LA TUTELA DELL'AMBIENTE"	ORGANIZATION FOR INTERNATIONAL KOOPERATION AND SOLIDARITY ONLUS - OIKOS ONLUS	150.000,00 €	90.000,00 €		COLOMBIA	24	sì	77
Q11	"THE MOGUL FACTORY : DAL CERCARE LAVORO AL CREARE LAVORO, IMPRENDITORI CREATIVI PER LO SVILUPPO LOCALE"	TIME FOR AFRICA ODV	149.500,00 €	89.700,00 €		NIGERIA	24	sì	77
Q31	""HIMAYA": PROTEZIONE PER I BAMBINI CON DISABILITA' E I LORO CAREGIVER, ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO INCLUSIVO SU BASE COMUNITARIA IN MAROCCO "	ORGANISMO DI VOLONTARIATO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE LA NOSTRA FAMIGLIA	121.063,00 €	72.638,40 €		MAROCCO	24	sì	77

Q24	**"L'ECOMARKET ON LINE DEI PRODOTTI BIOLOGICI IN SENEGAL: STRATEGIE POST COVID-19 PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO"**	BAOBAB	**149.066,00 €**	**89.440,00 €**		SENEGAL	16	**SÌ**	**74**
Q30	**"RINDERTIMI. RICOSTRUIAMO INSIEME UN FUTURO PER I GIOVANI ALBANESI"**	NUOVI VICINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	**149.838,00 €**	**89.903,00 €**		ALBANIA	36	**SÌ**	**70**
Q10	**"ACQUA, IGIENE E SALUTE NEL KIAMBERE WARD (KENYA)"**	ASSOCIAZIONE DI COOPERAZIONE CRISTIANA INTERNAZIONALE PER UNA CULTURA DI SOLIDARIETA' TRA I POPOLI -' ACCRI -' ODV	**149.843,00 €**	**89.905,89 €**		KENYA	24	**SÌ**	**69**
Q23	**"ICCT ARMENIA" -' SVILUPPO DEL SISTEMA FORMATIVO E DELL'INNOVAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CRESCITA DELLE MICRO IMPRESE NEL SETTORE DELLE ICCT (IMPRESE CULTURALI, CREATIVE E TURISTICHE), LA VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI E DELLA PARTECIPAZIONE DELLE COMUNITA' LOCALI ALLO SVILUPPO."**	CONSORZIO COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI	**150.000,00 €**	**90.000,00 €**		ARMENIA	24	**SÌ**	**67**
Q18	**"SOWCART-SOCIAL WORKERS &CARE TAKERS SCHOOL"**	@UXILIA	**149.745,00 €**	**89.847,47 €**		SRI LANKA	30	**SÌ**	**64**
Q26	**"INTOCLUB - PIANO INTEGRATO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI GRUPPI DI AZIONE COSTIERA E DI POLITICHE SI SVILUPPO NELLA CORNICE BLUE GROWTH"**	SLOVENSKO DEŽELNO GOSPODARSKO ZDRUŽENJE-UNIONE REGIONALE ECONOMICA SLOVENA	**150.000,00 €**	**90.000,00 €**		TURCHIA	12	**SÌ**	**60**
Q27	**""RAFFORZAMENTO ECONOMICO DELLE FAMIGLIE ATTRAVERSO LA MICROFINANZA COMUNITARIA" "**	ASSOCIAZIONE AZIONE PER UN MONDO UNITO - ONLUS	**148.410,00 €**	**89.046,40 €**		BURUNDI	12	**SÌ**	**58**
Q1	**"UNA SCUOLA PROFESSIONALE DI MECCANICA PER "MUNKAMBA""**	VOLONTARI DI MARIA IMMACOLATA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	**130.000,00 €**	**78.000,00 €**		CONGO	36	**NO**	
Q5	**"SALUTE E PROSPERITA' PER LE DONNE IN COSTA D'AVORIO: PREVENZIONE E CURA DEI TUMORI INIZIALI DEL COLLO DELL'UTERO E DEL SENO"**	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	**150.000,00 €**	**90.000,00 €**		COSTA D'AVORIO	36	**NO**	
Q7	**RAFFORZAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETA' CIVILE DELLA ZONA SUD DEL BACINO DEL CERRÓN GRANDE (SITO RAMSAR -' EL SALVADOR) NELLE LORO ATTIVITA' DI INCIDENZA E PROMOZIONE DI PRATICHE DI ADATTAMENTO E MITIGAZIONE AL CAMBIAMENTO CLIMATICO CON**	ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ISCOS FVG	**149.433,00 €**	**89.660,00 €**		EL SALVADOR	24	**NO**	
Q9	**"COSTRUZIONE DI SCUOLA PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE "**	ASSOCIAZIONE DEI RESIDENTI BURKINABE DEL COMUNE DI ZABRE IN ITALIA (ARBZI)	**143.333,00 €**	**86.000,00 €**		BURKINA FASO	16	**NO**	
Q15	**ARGENTINA ="PROMOZIONE NUOVE IMPRESE - COOPSTARTUP"**	LEGACOOP FVG	**149.920,00 €**	**89.952,00 €**		ARGENTINA	30	**NO**	
Q20	**"RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO RURALE E SOCIO-ECONOMICO PER LA POPOLAZIONE LIBANESE E SIRIANA NELLA REGIONE DI MARJAYOUN -' LIBANO DEL SUD"**	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER IL SERVIZIO INTERNAZIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	**150.000,00 €**	**90.000,00 €**		LIBANO	24	**NO**	
Q22	**"VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI LOCALI E DEI LORO SOTTOPRODOTTI LUNGO L'INTERA FILIERA NEI VILLAGGI DELLA VALLE DEL BAO BOLONG, SENEGAL"**	PARCO AGRO-ALIMENTARE FVG AGRI-FOOD & BIOECONOMY CLUSTER AGENCY SOCIETA' CONSORTILE A R.L. IN BREVE CLUSTER AGRO-ALIMENTARE FVG S.C.A R.L.	**146.100,00 €**	**87.660,00 €**		SENEGAL	20	**NO**	
Q25	**"SHIFT TO UNLOCK - RAFFORZARE L'IMPRESA SOCIALE PER DARE DIGNITA' E LIBERARE DIRITTI E COMPETENZE"**	C.O.S.M. CONSORZIO OPERATIVO SALUTE MENTALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	**150.000,00 €**	**90.000,00 €**		ARGENTINA	30	**NO**	
Q29	**"FVG -' AFRICA PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' IN CONGO E GHANA."**	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	**150.000,00 €**	**90.000,00 €**		CONGO	30	**NO**	

20_49_1_DDS_RIC_FSE_22747_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 16 novembre 2020, n. 22747

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale. Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 Occupazione - presentate nel mese di ottobre 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 12405/LAVFORU del 29 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 del 10 gennaio 2018, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;

VISTI i decreti n. 2998/LAVFOR del 17 aprile 2017 e n. 4276/LAVFOR del 24 maggio 2018 con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Avviso;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la presentazione di una o due operazioni di carattere prototipale e, nel caso di presentazione di due operazioni prototipali da parte dello stesso soggetto proponente, la seconda deve essere esclusivamente rivolta al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia afferente ai settori delle filiere della foresta-legno, dell'agroalimentare e del turismo; nel caso di presentazione di una sola operazione prototipale, essa può essere indifferentemente rivolta all'Alta Carnia o meno;

VISTO il decreto n. 2270/LAVFOR del 27 marzo 2018 con il quale sono state approvate 20 operazioni prototipali di cui 3 operazioni rivolte al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia, presentate entro il 16 febbraio 2018 dai soggetti attuatori;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad euro 1.800.000,00 ed è prevista una quota pari ad euro 100.000,00 destinata allo svolgimento di edizioni corsuali a favore dei soli residenti nei comuni costituenti l'Area di progetto "Alta Carnia";

RICHIAMATO il decreto n. 21788/LAVFORU del 27 ottobre 2020 con il quale sono state approvate le operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di ottobre 2020 per complessivi euro 50.040,00, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 67.028,00;

VISTE le operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di ottobre 2020;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni clone per un costo complessivo di euro 50.040,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 5.004,00
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 11.676,00
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 16.680,00
Capitolo S/3634 - competenza 2020 - euro 2.502,00
Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro 5.838,00
Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro 8.340,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione delle operazioni ammonta ad euro 16.988,00;

PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n.2283 del 27 dicembre 2019;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di ottobre 2020, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni clone per un costo complessivo di euro 50.040,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 5.004,00
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 11.676,00
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 16.680,00
Capitolo S/3634 - competenza 2020 - euro 2.502,00
Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro 5.838,00
Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro 8.340,00;
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 novembre 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

14202018FI_Cloni

FSE 2014/2020 - Formazione Imprenditoriale - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2015061701	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
2	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2015107701	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
3	CREARE NUOVA IMPRESA PER IL TERRITORIO: PERCORSO DI SUPPORTO PER ASPIRANTI IMPRENDITORI	FP2015152301	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		50.040,00	50.040,00	
			Totale		50.040,00	50.040,00	
			Totale con finanziamento		50.040,00	50.040,00	
			Totale		50.040,00	50.040,00	

20_49_1_DDS_RIC_FSE_22861_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 17 novembre 2020, n. 22861

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di ottobre 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019 e n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020 con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4688/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n.2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019 e n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa";

PRECISATO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

PRECISATO che il Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppano un percorso formativo individuale;

VISTO il decreto n. 12198/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l'11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i, 8ii e 8 iv;

VISTO il decreto n. 21287/LAVFOR del 15 ottobre 2020 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di set-

tembre 2020 - ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
945.211,00	199.019,00	716.605,00	29.587,00

VISTE le operazioni clone presentate nel mese di ottobre 2020;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 21 operazioni per complessivi euro 16.632,00, di cui 6 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 4.752,00, 6 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 4.752,00, e 9 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 7.128,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
928.579,00	194.267,00	711.853,00	22.459,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di ottobre 2020 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 21 operazioni per complessivi euro 16.632,00, di cui 6 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 4.752,00, 6 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 4.752,00, e 9 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 7.128,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 novembre 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420-A3FBP8I Cloni

FSE 2014/2020 - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2015228101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2015228103	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2015228102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2015399801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2015399802	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2015399803	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		4.752,00	4.752,00	
			Totale		4.752,00	4.752,00	

1420-A3FBP8II Cloni

FSE 2014/2020 - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.II - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2015228104	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2015228105	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO

3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2015228106	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2015667201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2015887101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2015887102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		4.752,00	4.752,00	
			Totale		4.752,00	4.752,00	

1420-A3FBP8IV Cloni

FSE 2014/2020 - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2015015401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2015015402	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2015015403	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2015534002	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2015534003	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2015534001	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
7	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2015667202	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
8	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2015887104	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO

9	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2015887103	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		7.128,00	7.128,00	
			Totale		7.128,00	7.128,00	
			Totale con finanziamento		16.632,00	16.632,00	
			Totale		16.632,00	16.632,00	

20_49_1_DDS_RIC_FSE_23271_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 23 novembre 2020, n. 23271

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione - Programma specifico n. 67/17 - "Attivagiovani". Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET-Attivagiovani, emanato con decreto n. 8458 LAVFORU/2017. Approvazione della graduatoria relativa alle operazioni presentate entro il 31 ottobre 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 2 della Legge regionale 12 aprile 2017, n. 7 - "Disposizioni per il sostegno all'occupabilità dei giovani - AttivaGiovani, per il sostegno all'assunzione con contratti di lavoro subordinato di prestatori di lavoro accessorio e misure sperimentali di accompagnamento intensivo alla ricollocazione", che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi per la realizzazione di interventi formativi, prevalentemente di tipo esperienziale che, attraverso la valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economici locali, consentano ai giovani di potenziare e migliorare le proprie capacità di gestire un più ampio progetto di vita;
VISTA la Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO" per l'anno 2017, approvato con delibera della Giunta regionale n 766 d.d. 28/04/2017, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2017 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione "- della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 67/17 - " AttivaGiovani" che dispone la realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET, presenti sul territorio regionale, attraverso la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale e l'erogazione di servizi di accompagnamento e tutoraggio verso i servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro;
VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 8458/LAVFORU d.d. 11/10/2017 di emanazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET - AttivaGiovani" e successive modificazioni e integrazioni;
PRESO ATTO che il suddetto Avviso al Paragrafo 5.1 comma 4 prevede che la presentazione delle operazioni avvenga con modalità a sportello mensile fino al 30 maggio di ciascuna annualità di riferimento (2018, 2019, 2020), salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie;
VISTO il decreto del Direttore di Servizio n° 2396/LAVFORU del 23/03/2020 "Emergenza epidemiologica da COVID-19. Programmi specifici finanziati dal POR FSE 2014/2020 e dal PON IOG. Sospensione della presentazione delle operazioni" che dispone la sospensione della presentazione di operazioni connesse ad avvisi pubblici già emanati, in corso di attuazione e che prevedano modalità di presentazione "a sportello";
VISTO, inoltre, il decreto de Direttore di Servizio n° 5853/LAVFORU del 05/05/2020 "Emergenza epidemiologica da COVID-19. Programmi specifici finanziati dal POR FSE 2014/2020 e dal PON IOG ed attività formative finanziate o non finanziate, di competenza della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. Riavvio della presentazione delle operazioni" che dispone al punto 1 comma k) che "con riferimento alle procedure di presentazione delle operazioni relative ad avvisi in fase di attuazione e che prevedono la modalità di attuazione "a sportello", sono riavviate a partire dal mese di maggio 2020";
VISTO altresì il decreto del direttore di Servizio n° 20039/LAVFORU del 10/09/2020 che proroga il termine di presentazione delle operazioni della terza annualità al 31 ottobre 2020 con modalità di presentazione delle operazioni a sportello mensile;

PRESO ATTO che il sopraccitato Avviso prevede, al paragrafo 3.2, che l'operazione sia obbligatoriamente composta da tre progetti (A, B, C);
CONSIDERATO, inoltre, che il suddetto Avviso prevede al Paragrafo 5.2 comma 2 che la valutazione delle proposte progettuali avvenga mediante una fase di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza sulla base di:
a) quanto stabilito dal Manuale operativo per la selezione delle operazioni, approvato con decreto n. 3968/LAVFORU del 30 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
b) quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 giugno 2015, con riferimento a quanto previsto dal paragrafo 4.1 - fase di ammissibilità - e dai paragrafi 4.2 e 5.1, lett. b), del documento Metodologie;
PRESO ATTO, inoltre, che il sopraccitato Avviso al Paragrafo 5.2 commi 5, 6, 7 e 8, individua i criteri da applicare per la valutazione di coerenza;
EVIDENZIATO che, come precisato al paragrafo 4, comma 1 dell'Avviso in parola, le risorse finanziarie disponibili sono pari ad euro 4.500.000,00 suddivise in tre annualità (2018-2019-2020);
EVIDENZIATO, altresì, come precisato al paragrafo 4 dell'Avviso, comma 3, che al fine di garantire un'omogenea ripartizione territoriale delle operazioni, le risorse disponibili sono suddivise per ogni annualità sulla base di una quota disponibile per ciascun territorio delle Unioni territoriali intercomunali e in rapporto al numero di giovani in età compresa tra i 20 e 29 anni presenti nei Comuni facenti parte le Unioni territoriali intercomunali medesime;
RILEVATO che entro la scadenza indicata del 31 ottobre 2020 sono pervenute agli uffici del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo n. 4 domande di finanziamento, come di seguito indicate:

COD. OPERAZIONE	OPERATORE	TITOLO OPERAZIONE	DATA PRESENTAZIONE
OR2015232401	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI VISUAL GRAFICI PER EVENTI-PROGETTO A	09-ott-20
OR2015232402		TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI VISUAL GRAFICI PER EVENTI-PROGETTO B	
OR2015232403		TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI VISUAL GRAFICI PER EVENTI-PROGETTO C	
OR2015819701	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MANAGER PER LA GASTRONOMIA - PROGETTO A	28-ott-20
OR2015819702		TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MANAGER PER LA GASTRONOMIA - PROGETTO B	
OR2015819703		TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MANAGER PER LA GASTRONOMIA - PROGETTO C	
OR2015916901	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'	NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI -PROGETTO A	30-ott-20
OR2015916902		NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI -PROGETTO A	
OR2015916903		NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI -PROGETTO A	
OR2015916904		NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI -PROGETTO B	
OR2015916905		NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI -PROGETTO B	
OR2015916906		NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI -PROGETTO B	
OR2015916907		NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI -PROGETTO C	
OR2015916908		NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI -PROGETTO C	
OR2015916909		NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI -PROGETTO C	

COD. OPERAZIONE	OPERATORE	TITOLO OPERAZIONE	DATA PRESENTAZIONE
OR2015915901	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	INTRECCI - LABORATORIO DI ARTIGIANATO E CULTURA TESSILE - PROGETTO A	30-ott-20
OR2015915902		POWER & PRESENT - LABORATORIO PER LA CREAZIONE DI UN GIARDINO DEI SEMPLICI - PROGETTO A	
OR2015915903		INTRECCI - LABORATORIO DI ARTIGIANATO E CULTURA TESSILE - PROGETTO B	
OR2015915904		POWER & PRESENT - LABORATORIO PER LA CREAZIONE DI UN GIARDINO DEI SEMPLICI - PROGETTO B	
OR2015915905		INTRECCI - LABORATORIO DI ARTIGIANATO E CULTURA TESSILE - PROGETTO C	
OR2015915906		POWER & PRESENT - LABORATORIO PER LA CREAZIONE DI UN GIARDINO DEI SEMPLICI - PROGETTO C	

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 9637/LAVFORU del 10 novembre 2017 e successive modificazioni e integrazioni di nomina di una Commissione interna alla Direzione, incaricata di valutare, secondo i criteri di ammissibilità e di valutazione di coerenza, le operazioni presentate per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione citata, svoltisi nella giornata del 20 novembre 2020;
PRESO ATTO che dal verbale dei lavori della Commissione risultano escluse dalla valutazione, per mancanza dei requisiti di ammissibilità, n. 2 operazioni in quanto le stesse non soddisfano il criterio "Conformità della presentazione - mancato rispetto dei termini di presentazione e delle modalità di trasmissione previsti per la presentazione della proposta di operazione di cui al capoverso 4 del paragrafo 5.1", essendo state presentate attraverso un'unica PEC pur se proposte da Reti diverse;
PRESO ATTO, altresì, che dalla valutazione di coerenza relativa alle n. 2 operazioni ammesse emerge che le stesse sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle proposte di operazione presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento, formata sulla base della data di presentazione delle operazioni medesime (Allegato 1, parte integrante del presente decreto);
- Elenco delle operazioni escluse per mancanza dei requisiti di ammissibilità;

CONSIDERATO che, come indicato dall'Avviso al paragrafo 5, comma 12, risulta possibile ammettere al finanziamento le operazioni valutate positivamente e inserite in una graduatoria formata sulla base della data di presentazione;
RITENUTO di approvare e finanziare le operazioni di cui all'Allegato 1 presentate entro il 31 ottobre 2020, per un valore complessivo di Euro 86.736,00 per l'attuazione di interventi per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET- AttivaGiovani;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'"Avviso pubblico per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET - Attivagiovani", emanato con decreto n. 8458/LAVFORU/2017 e successive modifiche e integrazioni, e a seguito della valutazione delle proposte presentate entro il mese di ottobre 2020, sono approvati i seguenti documenti:

- Allegato 1: graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento.
- Allegato 2: elenco operazioni escluse l'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza dei requisiti di ammissibilità

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento delle n. 2 operazioni presentate da CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS nel mese di ottobre 2020, per complessivi euro 86.736,00-, interamente finanziati.

3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 novembre 2020

SEGATTI

POR FSE FVG 2014-2020 PROGRAMMA SPECIFICO 67/17 ATTIVAGIOVANI – SPORTELLO DI OTTOBRE 2020

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE ED AMMESSE A FINANZIAMENTO

(OP. PRESENTATE ENTRO IL 31/10/2020)

TIPO DI FINANZIAMENTO	COD. OPERAZIONE	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE AMMISSIBILITÀ	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO
1420AGB6717	OR2015232401	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI VISUAL GRAFICI PER EVENTI-PROGETTO A	09-ott-20	20–nov- 20	33.360,00 €	**APPROVATA**
1420AGB6717	OR2015232402		TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI VISUAL GRAFICI PER EVENTI-PROGETTO B		20–nov- 20	7.200,00 €	**APPROVATA**
1420AGB6717	OR2015232403		TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI VISUAL GRAFICI PER EVENTI-PROGETTO C		20–nov- 20	3.408,00 €	**APPROVATA**
1420AGB6717	OR2015819701	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MANAGER PER LA GASTRONOMIA - PROGETTO A	28-ott-20	20–nov- 20	33.360,00 €	**APPROVATA**
1420AGB6717	OR2015819702		TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MANAGER PER LA GASTRONOMIA - PROGETTO B		20–nov- 20	6.000,00 €	**APPROVATA**
1420AGB6717	OR2015819703		TECNICHE DI SOCIAL MEDIA		20–nov- 20	3.408,00 €	**APPROVATA**

			MANAGER PER LA GASTRONOMIA - PROGETTO C				

POR FSE FVG 2014-2020 PROGRAMMA SPECIFICO 67/17 ATTIVAGIOVANI – SPORTELLO DI OTTOBRE 2020

ALLEGATO 2 – ELENCO OPERAZIONI ESCLUSE

(OP. PRESENTATE ENTRO IL 31 OTTOBRE 2020)

TIPO DI FINANZIAMENTO	COD. OPERAZIONE	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE AMMISSIBILITÀ	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO
1420AGB6717	OR2015916901	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'	NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI - PROGETTO A	30-ott-20	20–nov- 20	27.800,00 €	**ESCLUSA**
1420AGB6717	OR2015916902		NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI - PROGETTO A		20–nov- 20	27.800,00 €	**ESCLUSA**
1420AGB6717	OR2015916903		NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI - PROGETTO A		20–nov- 20	27.800,00 €	**ESCLUSA**

1420AGB6717	OR2015916904		NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI - PROGETTO B		20–nov- 20	5.000,00 €	**ESCLUSA**
1420AGB6717	OR2015916905		NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI - PROGETTO B		20–nov- 20	5.000,00 €	**ESCLUSA**
1420AGB6717	OR2015916906		NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI - PROGETTO B		20–nov- 20	5.500,00 €	**ESCLUSA**
1420AGB6717	OR2015916907		NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI - PROGETTO C		20–nov- 20	2.769,00 €	**ESCLUSA**
1420AGB6717	OR2015916908		NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI - PROGETTO C		20–nov- 20	2.769,00 €	**ESCLUSA**

1420AGB6717	OR2015916909		NEET-WORK: LABORATORI ESPERIENZIALI PER RIPRENDERE A MUOVERSI - PROGETTO C		20–nov- 20	2.769,00 €	**ESCLUSA**
1420AGB6717	OR2015915901	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	INTRECCI - LABORATORIO DI ARTIGIANATO E CULTURA TESSILE - PROGETTO A	30-ott-20	20–nov- 20	22.240,00 €	**ESCLUSA**
1420AGB6717	OR2015915902		POWER & PRESENT - LABORATORIO PER LA CREAZIONE DI UN GIARDINO DEI SEMPLICI - PROGETTO A		20–nov- 20	16.680,00 €	**ESCLUSA**
1420AGB6717	OR2015915903		INTRECCI - LABORATORIO DI ARTIGIANATO E CULTURA TESSILE - PROGETTO B		20–nov- 20	4.800,00 €	**ESCLUSA**
1420AGB6717	OR2015915904		POWER & PRESENT - LABORATORIO PER LA CREAZIONE DI UN GIARDINO DEI SEMPLICI - PROGETTO B		20–nov- 20	2.400,00 €	**ESCLUSA**
1420AGB6717	OR2015915905		INTRECCI - LABORATORIO DI		20–nov- 20	2.272,00 €	**ESCLUSA**

			ARTIGIANATO E CULTURA TESSILE - PROGETTO C				
1420AGB6717	OR2015915906		POWER & PRESENT - LABORATORIO PER LA CREAZIONE DI UN GIARDINO DEI SEMPLICI - PROGETTO C		20–nov- 20	1.704,00 €	**ESCLUSA**

20_49_1_DDS_VAL AMB_4630_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 19 novembre 2020, n. 4630

DPR 8 settembre 1997, n. 357 e DGR 11 luglio 2014, n. 1323 - Valutazione di incidenza del progetto riguardante un intervento di regimentazione e sistemazione idraulica del torrente Lerada in località Prossenicco - costruzione di una strada forestale permanente di accesso, da attuarsi in Comune di Taipana (UD). (SIC/853). Proponente: Comune di Taipana.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1323 di data 11 luglio 2014 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;
VISTA l'istanza presentata in data 29 settembre 2020 e le integrazioni volontarie all'istanza presentate in data 30 settembre 2020 con la quale il Comune di Taipana ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza il progetto di regimentazione e sistemazione idraulica del torrente Lerada in località Prossenicco - costruzione di una strada forestale permanente di accesso, da attuarsi nel Comune di Taipana (UD);
CONSIDERATO che l'area di progetto è ricompresa parzialmente all'interno della ZSC IT3320014 "Torrente Lerada";
VISTA la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale a firma del dott. for. Andrea Riolo, regolarmente iscritto c/o l'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della Regione FVG, sezione A, al n. 216;
CONSTATATO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 29 settembre 2020;
VISTA la nota acquisita in data 7 ottobre 2020, con la quale il Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche ha espresso parere favorevole al progetto, con la condizione che la parte finale della pista di accesso (circa 300 m) attraversante l'alveo del torrente Lerada sia provvisoria e limitata alla fase esecutiva degli interventi di stabilizzazione della frana;
VISTA la Relazione istruttoria di data 17 novembre 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni:
"Il progetto riguarda la realizzazione di una strada forestale del Comune di Taipana (UD), per permettere l'esecuzione dei lavori di regimazione e sistemazione idraulica del torrente Lerada., della lunghezza complessiva di poco maggiore a 900 m, di cui 760 m all'interno della rete Natura 2000, che si sviluppa sia lungo il versante (per un tratto di circa 600 m), sia in alveo (per un tratto di circa 300 m).
L'intervento riguarderà un'area di circa 6300 m2 all'interno del sito della rete Natura 2000 ZSC IT3320014 "Torrente Lerada".
PRESO ATTO degli elaborati progettuali, delle dichiarazioni del proponente e del parere del Servizio biodiversità, per quanto sopra esposto, si formulano altresì le seguenti considerazioni sugli elementi del piano:
1. al fine di tutelare gli habitat acquatici importanti per l'ululone dal ventre giallo (Bombina variegata) e per il gambero di fiume (Austropotamobius sp.), entrambe specie di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 "Direttiva habitat", si rende necessario evitare frequenti movimentazioni del letto del fiume e del piano delle ghiaie, che andrebbero a interferire con le pozze presenti nell'alveo durante il periodo di magra del torrente Lerada. Si prescrive quindi di prevedere che l'ultima parte di strada (circa 300 m) abbia carattere temporaneo per la sola esecuzione dei lavori di regimazione e sistemazione idraulica del torrente Lerada di cui al codice intervento D20-taipa-1756 e C.U.P. J43H20000170001;
2. al fine di migliorare la qualità degli habitat legati alla fase riproduttiva degli anfibi, si prescrive la realizzazione delle misure mitigative previste consistenti nella esecuzione della pozza prevista in progetto nell'area del vecchio mulino.
L'insieme degli elementi sopra illustrati porta a ritenere che il progetto di realizzazione di una strada forestale, ricadente all'interno della ZSC IT3320014 "Torrente Lerada", possa essere valutato favorevolmente

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, con l'adozione delle seguenti condizioni ambientali:
1. l'ultimo tratto di strada (circa 300 m) che si sviluppa nell'alveo del fiume dovrà avere carattere temporaneo finalizzato alla sola esecuzione dei lavori di regimazione e sistemazione idraulica del torrente Lerada di cui al codice intervento D20-taipa-1756 e C.U.P. J43H20000170001;
2. la realizzazione della strada dovrà prevedere l'esecuzione delle misure mitigative previste consistenti nella esecuzione della pozza prevista in progetto nell'area del vecchio mulino";
RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;
RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto, così come proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano i siti nella sua peculiarità, può essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti in argomento con l'adozione delle suddette condizioni ambientali;
RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.P.R. 357/1997;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio biodiversità e all'Ispettorato forestale di Udine della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 5.6 DGR 1323/2014;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 26 luglio 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. - e la deliberazione della Giunta Regionale n. 1922/2015 e s.m.i., che attribuiscono la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
VISTO l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, il progetto di regimentazione e sistemazione idraulica del torrente Lerada in località Prossenicco - costruzione di una strada forestale permanente di accesso, da attuarsi nel Comune di Taipana (UD), ricompreso parzialmente all'interno della ZSC IT3320014 "Torrente Lerada", presentato dal Comune di Taipana, con l'adozione delle seguenti condizioni ambientali:
1. l'ultimo tratto di strada (circa 300 m) che si sviluppa nell'alveo del fiume dovrà avere carattere temporaneo finalizzato alla sola esecuzione dei lavori di regimazione e sistemazione idraulica del torrente Lerada di cui al codice intervento D20-taipa-1756 e C.U.P. J43H20000170001;
2. la realizzazione della strada dovrà prevedere l'esecuzione delle misure mitigative previste consistenti nella esecuzione della pozza prevista in progetto nell'area del vecchio mulino.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio biodiversità e all'Ispettorato forestale di Udine della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 19 novembre 2020

PENGUE

20_49_1_DPO_GEST VEN_8623_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 18 novembre 2020, n. 8623

L 157/1992 e LR 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga, per il prelievo di esemplari della specie Storno (*Sturnus vulgaris*) ai fini della prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque presso l'Azienda agricola "Girardi Ermes" di Grado.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
VISTO, in particolare, l'articolo 19, comma 2, della legge 157/1992 sopra richiamata ove stabilisce che le Regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico artistico nonché per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica, anche nelle zone vietate alla caccia, e l'art.19 bis ove stabilisce che le regioni disciplinano l'esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9, ai principi e alle finalità degli articoli 1 e 2 della stessa direttiva ed alle disposizioni della presente legge.
VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;
VISTO il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C(2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) che, nel rispetto della normativa nazionale, dà diretta applicazione alle deroghe di cui all'articolo 9 della Direttiva;
VISTA la nota di data 17/09/2020 accolta al protocollo n. SCRI/12.5/61733 di data 17/09/2020 dell'Azienda agricola "Girardi Ermes" di Grado (GO), con la quale richiedeva il prelievo della specie Storno;
VISTA la necessità di dissuadere la presenza degli storni al fine di ridurre il danno alla coltura in essere (vite);
VISTA la nota del Servizio caccia e risorse ittiche protocollo n. SCRI/12.5/64766 di data 29/09/2020 con cui si richiedeva all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) il rilascio del parere relativo al prelievo per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c), della legge regionale 14/2007;
VISTA la nota di cui a prot. n. 73678 di data 05/11/2020 con cui l'ISPRA ha espresso parere favorevole al richiesto piano di prelievo per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c), della legge regionale 14/2007;
CONSIDERATO che per l'anno 2021 tali attività, secondo le modalità espresse nella stessa richiesta, sono uno strumento di dissuasione ai fini della riduzione del danno;
CONSIDERATO che ai sensi del citato articolo 19bis, comma 2, della legge 157/1992 le attività di deroga sono messe in atto dai soggetti individuati dalle regioni;
RITENUTO di individuare nel Direttore dell'Ispettorato forestale territorialmente competente o suo delegato, il soggetto deputato alla verifica del rispetto delle condizioni indicate nel presente provvedimento;
RITENUTO, inoltre, di affidare la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni al Corpo forestale regionale;
VERIFICATA l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n. 1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1° marzo 2020 al 28 febbraio 2022;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio 09 marzo 2020, n. 1920/AGFOR <<Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della p.o. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" dal 01.03.2020 al 28.02.2022>>;

DECRETA

1. È adottato, il provvedimento di deroga nei confronti della specie Storno (Sturnus vulgaris) per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c), della legge regionale 14/2007, prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque, secondo quanto di seguito specificato:

Specie	Storno (Sturnus vulgaris)
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque.
Numero di esemplari	50
Attività autorizzata	Abbattimento con scopo prettamente dissuasivo al fine di ridurre i danni ai frutti (uve).
Soggetti autorizzati	Personale appartenente al Corpo forestale regionale che potrà avvalersi dei soggetti di cui all'articolo 7, della legge regionale 14/2007.
Mezzi autorizzati	Mezzi di cui all'articolo 13, della legge 157/1992, preferibilmente con munizionamento senza piombo. Non è consentito l'uso di richiami di qualsiasi tipologia.
Condizioni di rischio	Vista la qualifica degli operatori, si ritiene altamente improbabile la possibilità che gli operatori confondano la specie oggetto di deroga con altre specie tutelate.
Ambito temporale	Dal 01 agosto 2021 sino al 31 ottobre 2021 in presenza di frutti pendenti.
Ambito territoriale	Azienda agricola "Girardi Ermes" di Grado, aree interessate alle colture vitivinicole sino a 100 mt dalle stesse.
Obiettivi dell'intervento	Ridurre la problematica relativa ai danni causati dalla specie Storno alla coltura.
Monitoraggio dell'efficacia	Verifica della riduzione della presenza della specie e riduzione del danno.
Forme di controllo	Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati delle attività.
Forme di vigilanza e organi incaricati alla medesima	La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.

2. Il responsabile delle operazioni è individuato nel Direttore dell'Ispettorato forestale di Udine, Trieste e Gorizia, con possibilità di delega.
3. Qualora ci si avvalga dei soggetti di cui all'art.7 della LR 14/2007 gli stessi dovranno compilare il "Modulo per la registrazione giornaliera delle operazioni, che costituisce Tesserino regionale di cui al comma 2 art.19bis della legge 157/92" che fa parte integrante del decreto in oggetto
4. La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale, che provvederà a registrare quanto prima i dati degli abbattimenti sul portale INFOFAUNA
5. Entro il termine del 31 novembre 2021 l'Ispettorato forestale territorialmente competente incaricato della verifica dell'attività di prelievo trasmetterà allo scrivente Servizio la rendicontazione dell'attività svolta, evidenziando anche giornate e personale impiegato.
6. Il provvedimento di deroga, così come previsto dall'articolo 19 bis, della legge 157/1992 è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
7. Il presente provvedimento diventa esecutivo dopo 60 giorni dalla pubblicazione.

Udine, 18 novembre 2020

COLOMBI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Servizio sanità pubblica veterinaria

Legge Regionale 14/2007, art.19 bis L. 157/92
Prelievo in deroga della specie storno (*Sturnus vulgaris*)

Modulo per la registrazione giornaliera delle operazioni

modulo n. [1]	operatore [2]
data [2]	località
soggetti prelevati [3] ○○○○○ ○○○○○ ○○○○○ ○○○○○	ora inizio operazioni [4] ora fine operazioni [4] numero totale soggetti prelevati [5]
	firma operatore/i [6]

note

Istruzioni per la compilazione

1. numerare progressivamente i moduli
2. utilizzare un modulo per ogni giornata e per ogni operatore;
3. senza ritardo annotare ogni prelievo con un segno X;
4. indicare l'orario di inizio e di fine delle operazioni;
5. riportare il computo complessivo dei prelievi giornalieri.
6. firmare la scheda.

20_49_1_DPO_GEST VEN_8734_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 19 novembre 2020, n. 8734

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Autorizzazione istituzione Azienda faunistico-venatoria denominata “Val Collina” sita in Comune di Paluzza.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 “LR 6/2008, art. 8 D. Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPReg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 “Aziende venatorie” e 13.1 “Criteri per la costituzione e rinnovo di aziende faunistico-venatorie”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 864 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 2 “Carnia”;
VISTO che con nota di data 04 novembre 2019, accolta al protocollo n. SCRI/12.6/75765 di data 04 novembre 2019, il signor Gianni Giglioli, rappresentante legale della Società “Oroneve srl”, con sede legale a Paluzza, in via G. Marconi n. 7, ha chiesto il rilascio dell’autorizzazione per l’istituzione di un’Azienda faunistico-venatoria di tipo individuale denominata “Val Collina”, interamente ricompresa all’interno della Riserva di caccia di Paluzza, per complessivi ettari 674.54.87;
VISTA la nota protocollo n. SCRI-GV-0080583/P di data 21 novembre 2019 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al signor Gianni Giglioli, legale rappresentante della Società “Oroneve srl”, proprietaria dei terreni di cui si chiede il vincolo, l’avvio del relativo procedimento amministrativo;
VISTO che con nota di data 21 novembre 2019, protocollo n. SCRI-GV-0080583/P, questo Servizio, nel comunicare al Direttore della Riserva di caccia di Paluzza l’avvio del procedimento amministrativo per l’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria suddetta, ha fissato in trenta giorni dal ricevimento della nota suddetta il termine per inviare allo scrivente eventuali memorie scritte e/o documenti;
VISTA la nota del Servizio biodiversità n. 0085133/P di data 11 dicembre 2019, accolta al protocollo n. AGFOR-GEN-2019-0085138-A-A di data 11 dicembre 2019, con la quale trasmette il decreto del Direttore del Servizio biodiversità n. 8659/AGFOR del 10 dicembre 2019 nel quale si dispone che le azioni previste dal Programma pluriennale su citato, presentato dalla Società “Oroneve srl” per l’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria “Val Collina”, non determinano un’incidenza significativa sulle ZSC e ZPS su citate, disponendo che tale Programma non è soggetto a valutazione d’incidenza, potendo essere attuato a condizione che gli interventi di miglioramento ambientale (diradamento del bosco e del pascolo; miglioramento della brughiera e sfalcio dei prati d’alta quota; recupero pascoli imboschiti; miglioramento dei pascoli), che prevedono abbattimenti di alberi, sramature, esbosco, decespugliamenti, dovranno essere attuati tenendo conto della salvaguardia di eventuali alberi con cavità idonee alla nidificazione dei Piciformi e Strigiformi e dovranno essere effettuati al di fuori del periodo di nidificazione;
VISTA la nota di questo Servizio di data 12 dicembre 2019, protocollo n. SCRI-GV-0085373/P con la quale si è provveduto a richiedere all’ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;
VISTO che con nota di data 17 dicembre 2019, accolta al protocollo n. SCRI/12.6/86634 di data 17.12.2019, il Direttore della Riserva di caccia di Paluzza ha riscontrato nei termini la suddetta nota, ricevuta in data 27.11.2019, eccependo il fatto che la Riserva di caccia di Paluzza dispone di territorio assegnato per l’attività venatoria pari a ettari 5.405 e, quindi, “non rientrerebbero le percentuali di eventuale concessione di autorizzazione di aziende faunistico-venatorie”;
VISTA la nota di data 09 gennaio 2020 protocollo n. SCRI-GV-000878/P di questo Servizio, con la quale

si è precisato al Direttore della Riserva di caccia di Paluzza che diversamente da quanto previsto prima dell'entrata in vigore della legge regionale 6/2008, il concetto di "territorio cacciabile" è stato sostituito con il concetto di "territorio agro-silvo-pastorale", e che il PFR ha provveduto a definire tale territorio in quello potenzialmente utile alla fauna selvatica per vivere, nutrirsi e riprodursi, escludendo le aree urbanizzate, la rete stradale, ferroviaria e le acque superficiali faunisticamente improduttive. In conseguenza di ciò, il suddetto PFR, per ogni singolo istituto di gestione, produzione e protezione della fauna, ha individuato la relativa TASP che, per quanto riguarda la Riserva di caccia di Paluzza, assomma a ettari 6.803, come peraltro confermato dal Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 2 "Carnia", approvato con DGR n. 864 del 13 maggio 2016;
VISTA la nota PEC di data 17 gennaio 2020 protocollo n. 2099, qui pervenuta il 17 gennaio 2020 e accolta al protocollo n. AGFOR-GEN-2020-0003229-A-A, nella quale l'ISPRA, evidenziando che il comprensorio aziendale presenta caratteristiche naturalistiche e faunistiche di elevato pregio, essendo totalmente compreso all'interno della ZSC IT 3320001 "Gruppo del Monte Coglians" e della ZPS IT 3321001 "Alpi Carniche", in linea quindi con gli obiettivi gestionali propri dell'istituto in oggetto, ha espresso parere favorevole alla sua istituzione purché siano recepite alcune raccomandazioni di natura gestionale e precisamente:
- per la Coturnice, la gestione venatoria dovrà essere conforme al Piano di Gestione Nazionale della specie elaborato dal MATTM e ISPRA;
- per il Fagiano di Monte, dovrà essere rispettato un prelievo sostenibile svolto secondo i criteri orientativi e parametri meglio specificati nel parere suddetto considerando, inoltre, nella formulazione definitiva del piano di prelievo anche i risultati dell'analisi critica dei carnieri (assegnati e realizzati) nelle annate precedenti, con particolare riferimento a quelle con parametri demografici simili;
- infine, sarà utile prevedere un sistema di verifica del rapporto giovani/adulti nel carniere complessivo realizzato, ad esempio, dopo 8 giornate di caccia, decidendo di conseguenza il completamento del piano prestabilito o la sua eventuale riduzione o interruzione tenendo presente, comunque, che in ogni caso, se tale rapporto dovesse <= 0,5 nel fagiano di monte, il prelievo dovrebbe essere interrotto;
VISTE le risultanze derivanti dalla visita dei luoghi effettuata da personale del Servizio caccia e risorse ittiche in data 20 febbraio 2020;
PRESO ATTO, anche, delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 21 febbraio 2020, dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;
VISTO l'esito della seduta del Comitato faunistico regionale di data 27 aprile 2020, in cui l'espressione del parere è stata rinviata in attesa di alcuni approfondimenti istruttori da parte degli uffici regionali;
VISTA la nota di data 21 luglio 2020, protocollo n. SCRI-GV-0047075/P, con cui questo Servizio comunica al legale rappresentante di "Oroneve srl" la sospensione dei termini del procedimento in attesa del parere del Comitato faunistico regionale;
VISTO che in data 19 ottobre 2020 il Comitato faunistico regionale, in ordine al rilascio dell'autorizzazione in parola, ha espresso parere non favorevole per una serie di elementi critici presenti nel programma di miglioramento ambientale di seguito sintetizzati:
- rischio di perturbazione dei delicati equilibri ecologici tipici dell'ambiente di alta montagna, in particolare con gli interventi previsti c'è la possibilità di favorire eccessivamente la diffusione degli ungulati a discapito dei Galliformi alpini, che potrebbero soffrire l'eccessiva presenza di cervidi;
- il programma di miglioramento proposto non risulta particolarmente utile ai Galliformi alpini, che nel comprensorio in questione trovano già ampi spazi idonei al compimento del loro ciclo biologico;
- le metodologie indicate per l'effettuazione degli interventi proposti "Diradamento del bosco e pascolo finalizzato al recupero di superfici a pascolo con l'obiettivo di aumentare il carico di bestiame della malga" potrebbero avere risvolti anche negativi per tutta una serie di situazioni faunistiche, (eccessivo calpestio, carico parassitario, …), quindi non solo con rischio per i Galliformi alpini, ma anche gli altri ungulati, camoscio in primis;
VISTO che con nota di questo Servizio di data 27 ottobre 2020, protocollo n. SCRI-GV-0071125-P, si è portato a conoscenza del legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria in oggetto le motivazioni addotte dal Comitato faunistico regionale che hanno determinato la formulazione del parere non positivo suddetto, invitando nel contempo il legale rappresentante a far pervenire, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione suddetta, eventuali osservazioni e/o precisazioni in ordine a quanto eccepito dal Comitato faunistico regionale;
VISTO che con nota di data 17 novembre 2020, accolta al protocollo n. AGFOR-GEN-2020-0076717-A-A di data 17 novembre 2020, il legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria ha riscontrato la suddetta nota, fornendo una serie di osservazioni e proposte migliorative a recepimento delle censure mosse che di seguito si sintetizzano:
- in via preliminare, poiché il territorio in questione è interamente ricompreso nella ZPS IT3321001 "Alpi Carniche" e nella ZSC IT3320001 "Gruppo del Monte Coglians", gli elaborati tecnici sono stati redatti in maniera funzionale all'adozione del loro Piano di gestione, ed in essi vigono le misure di conservazione

generali di cui all'articolo 3, della legge regionale 14/2007 per la ZPS e, per la ZSC, le misure di conservazione Regione biogeografica alpina del Friuli Venezia Giulia approvate con DGR 726 dell'11.04.2013. Nella redazione del piano pluriennale di miglioramento allegato all'istanza in oggetto si è necessariamente tenuto conto degli obiettivi contenuti nei documenti tecnici e delle indicazioni gestionali nei confronti delle specie target contenute nelle misure di conservazione. Inoltre, si è ritenuto opportuno prevedere interventi che potessero concretizzare le indicazioni definite negli strumenti di pianificazione di livello superiore che, se realizzati in modo opportuno, potrebbero essere funzionali ad un effettivo miglioramento della biodiversità e dello stato di conservazione di alcune policy species;
- dovendo operare all'interno di un sito Natura 2000, nel pianificare azioni di tipo gestionale non si può prescindere dalle strategie europee sulla biodiversità e dalle modalità di gestione definite negli strumenti di riferimento. Gli interventi proposti, quindi, sono stati individuati tra quelli definiti nei documenti tecnici propedeutici al Piano di gestione del sito Natura 2000 e nelle misure di conservazione in essere;
- non si comprende il motivo per il quale gli interventi di miglioramento proposti possano favorire i Cervidi in modo tale da compromettere la conservazione deli Galliformi alpini. I monitoraggi e la definizione di piani di abbattimento adeguati da parte dell'Amministrazione regionale dovrebbero garantire densità corrette;
- le dinamiche in atto attualmente nel contesto alpino stanno producendo di fatto una significativa contrazione delle praterie. Il fatto che ci siano ancora molte superfici a prato nell'area in parola, non significa che esse stiano bene, così come le specie ad esse legate tra cui la coturnice e, secondariamente, il fagiano di monte. Le misure di conservazione danno infatti chiare indicazioni sulla gestione di questi habitat anche in funzione delle specie descritte;
- per quanto riguarda gli interventi di diradamento e pascolo in bosco, la finalità è essenzialmente quella di ringiovanire il sistema, ripristinando le dinamiche che favoriscono la realizzazione di ecotoni, avvantaggiando specie attualmente in crisi nel contesto alpino, come ad esempio il francolino di monte ed il capriolo (specie in declino in ambito montano);
VISTO che nella medesima memoria tecnica integrativa, al fine di recepire in modo adeguato eventuali criticità emerse in sede di Comitato faunistico regionale, vengono proposte alcune ipotesi migliorative in termini gestionali e precisamente:
- gli interventi che prevedono l'utilizzo di bestiame domestico verranno corredati da un piano del pascolo che tenga conto prioritariamente delle esigenze di conservazione di habitat e specie rispetto alle finalità produttive;
- gli interventi a carico del bosco saranno di minima entità, supervisionati da un professionista con competenze in campo naturalistico, e non verranno effettuati mediante l'utilizzo di mezzi pesanti (harvester, forwarder, blonder) ed interesseranno unicamente aree marginali raggiungibili con trattore;
- tutte le spese relative alla gestione ed alla realizzazione degli interventi proposti saranno a carico della proprietà, indipendentemente da fonti di finanziamento alternativo;
- all'Amministrazione regionale verrà fornito un report tecnico di dettaglio sulle modalità di attuazione degli interventi e sui risultati dei monitoraggi;
ACCERTATO che l'Azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2020-2021;
ACCERTATO che:
- Il comprensorio dell'Azienda faunistico-venatoria "Val Collina" è incluso interamente per ettari 674.54.87 nel territorio comunale di Paluzza;
- la superficie agro-silvo-pastorale (TASP) della Riserva di caccia di Paluzza è pari a ettari 6.803 e la percentuale di territorio agro-silvo pastorale che viene sottratto alla gestione della riserva di caccia interessata risulta pari al 9,9154%, inferiore, quindi, al limite del 10% previsto dall'art. 22, comma 2, lett. a), della legge regionale 6/2008;
- che i suddetti dati sono stati formalizzati e trovano riscontro nell'ambito del Piano faunistico regionale approvato con la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309, reso esecutivo con DPReg. 10 luglio 2015 n. 0140/Pres.;
- la superficie dell'Azienda faunistico-venatoria suddetta è pari a ettari 674.54.87, di cui ettari 674.32.57 di superficie agro-silvo-pastorale interamente destinati a spazi naturali permanenti;
- le superfici destinate a prato - prato/pascolo sono pari a ettari 202.40.92 corrispondenti al 30,02 % della TASP del comprensorio aziendale e, quindi, al di sopra della percentuale minima prevista dall'art. 22, comma 3, della legge regionale 6/2008;
- che i terreni interessati dall'Azienda faunistico-venatoria suddetta sono interamente di proprietà della Società "Oronove srl" con sede legale a Paluzza, in via G. Marconi n. 7;
- che il rapporto area/perimetro al quadrato dell'Azienda faunistico-venatoria risulta essere 0,042047 e, quindi, superiore al limite minimo previsto dal PFR paragrafo 13.1 "Aziende faunistico-venatorie";
RICHIAMATO il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agrituristico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";

RITENUTO, per i fini di cui all'art. 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;
VISTO che il territorio aziendale rientra interamente, così come evidenziato pure dall'ISPRA nel parere suddetto, entro il perimetro delle ZSC IT 3320001 "Gruppo del Monte Coglians" e ZPS IT 3321001 "Alpi Carniche" per cui si è reso necessario acquisire la verifica di significatività dell'incidenza del Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale dell'Azienda in parola da parte del Servizio biodiversità della Regione FVG, ai sensi del DPR 357/1997, art. 5 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11.07.2014 "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza";
RITENUTO, alla luce del parere tecnico dell'ISPRA sopra riportato, di accogliere la richiesta per il rilascio dell'autorizzazione all'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria "Val Collina", limitando, ai sensi dell'articolo 23, comma 11, della legge regionale 6/2008, la durata dell'autorizzazione a un periodo pari ad anni sei, tenuto conto che l'Azienda in parola, di nuova istituzione, interessa territori di elevato pregio faunistico-ambientale che inducono lo scrivente Servizio a porre in essere condizioni tali da consentire, entro tempi non eccessivamente lunghi, la possibilità di effettuare una puntuale e approfondita verifica di tutte le prescrizioni e indicazioni gestionali contenute sia nel programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato che nelle note integrative successivamente inviate;
RITENUTO, altresì, che l'accoglimento suddetto trova supporto alla luce delle precisazioni e assicurazioni fornite dal legale rappresentante in merito a quanto rilevato dal Comitato faunistico regionale, più sopra esplicitato, che soddisfano e recepiscono le osservazioni formulate e propedeutiche alla formulazione del parere non positivo espresso in data 19 ottobre 2020, ritenendo altresì non necessario porre nuovamente all'attenzione del Comitato medesimo gli elementi contenuti nel programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato, proposto e integrato, essendo ora essi in linea con quanto osservato in merito dal Comitato suddetto;
RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRESO ATTO che il legale rappresentante dell'Azienda in parola, signor Gianni Giglioli, per mantenere tale titolarità dovrà sostenere con esito positivo il primo esame utile per l'iscrizione nell' Elenco regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del DPReg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n. 1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio 09 marzo 2020, n. 1920/AGFOR <<Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della P.O. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" dal 1.3.20 al 28.2.22>>;

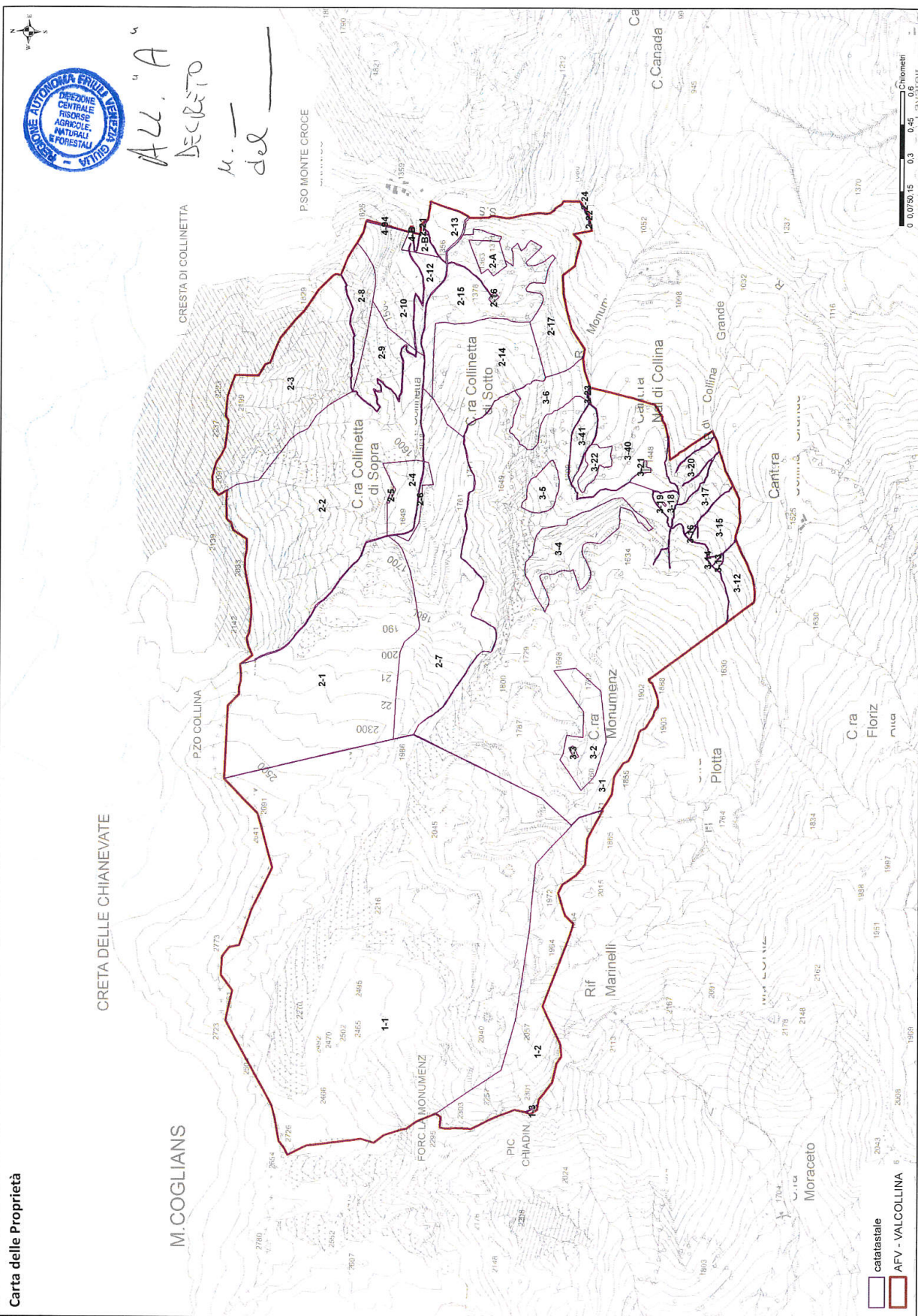
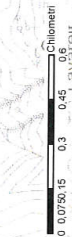
DECRETA

1. È autorizzata l'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Val Collina", di tipo individuale, in Comune di Paluzza, fino al 31 marzo 2026, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, con sede legale a Paluzza in via G. Marconi n. 7, legalmente rappresentata dal signor Gianni Giglioli, meglio generalizzato in atti.
2. Di prendere atto che i terreni costituenti l'Azienda faunistico-venatoria in oggetto sono interamente di proprietà della Società "Oroneve srl" con sede legale presso l'indirizzo di cui al punto 1).
3. Di far proprio, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008, il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allegato alla richiesta di autorizzazione e sue successive integrazioni;
4. L'Azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha una superficie complessiva di ettari 674.54.87, continui e contigui, insiti interamente nel Comune di Paluzza.
5. La superficie agro-silvo-pastorale è di ettari 674.32.57, di cui ettari 202.40.92 destinati a prato-prato/pascolo.
6. Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria è di sei unità;

7. Il perimetro del territorio dell'Azienda in oggetto dovrà essere identificato mediante tabelle di colore giallo, esenti da tasse ai sensi della normativa nazionale, delle dimensioni di cm. 30 x 40 recanti in nero la denominazione dell'istituto in parola ovvero secondo quanto previsto dall'articolo 3, del Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008. Entro trenta giorni dal ricevimento del presente decreto, dovrà essere inviata allo scrivente a cura del legale rappresentante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesta l'avvenuta regolare tabellazione;
8. La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
- obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- obbligo di far pervenire annualmente al Servizio regionale competente un report tecnico di dettaglio sulle modalità di attuazione degli interventi di miglioramento ambientale comprensivo della loro individuazione cartografica;
- disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- gli interventi di miglioramento ambientale (diradamento del bosco e del pascolo; miglioramento della brughiera e sfalcio dei prati di alta quota; recupero pascoli imboschiti; miglioramento dei pascoli), che prevedono abbattimenti di alberi, sramature, esbosco, decespugliamenti, devono essere attuati tenendo conto della salvaguardia di eventuali alberi con cavità idonee alla nidificazione dei Piciformi e Strigiformi e devono essere effettuati al di fuori del periodo di nidificazione;
- gli interventi che prevedono l'utilizzo di bestiame domestico devono essere corredati da un piano del pascolo che tenga conto prioritariamente delle esigenze di conservazione di habitat e specie rispetto alle finalità produttive;
- gli interventi a carico del bosco devono essere di minima entità, supervisionati da un professionista di comprovata esperienza, non devono essere effettuati mediante l'utilizzo di mezzi pesanti (harvester, forwarder, blonder) e possono interessare unicamente aree marginali raggiungibili con trattore.

9. L'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:
a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale di cui alle premesse per il rilascio dell'autorizzazione;
b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 6/2008;
c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell'Azienda, qualora non iscritto, nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;
d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.
10. L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell'Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza ovvero non provveda ai sensi del Regolamento per la disciplina delle aziende venatorie vigente entro la scadenza medesima.
11. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 novembre 2020

COLOMBI

20_49_1_DGR_1732_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 novembre 2020, n. 1732

Fondo nazionale per la non autosufficienza. Documento programmatico della Regione Friuli-Venezia Giulia per il triennio 2019-2021. Approvazione definitiva.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (legge di stabilità 2019)";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021, in particolare la tabella 4, che ha assegnato al capitolo relativo al «Fondo per le non autosufficienze», una disponibilità, in termini di competenza, per l'anno 2019, pari a 573,2 milioni di euro, per l'anno 2020, pari a 571 milioni di euro, per l'anno 2021 pari a 568,9 milioni di euro;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie con delega in materia di politiche per la famiglia, 26 settembre 2016, concernente il riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, per l'anno 2016;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 novembre 2019, di adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e di ripartizione delle risorse del Fondo per le non autosufficienze relative al triennio 2019-2021, e in particolare:

- l'articolo 1, comma 3, nel quale viene stabilito che le regioni adottano un Piano regionale per la non autosufficienza, ovvero altro atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Piano nazionale, a valere sulle risorse ripartite con il decreto medesimo eventualmente integrate con risorse proprie;
- l'articolo 1, comma 5, ove si prevede che le regioni comunicano la programmazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali entro novanta giorni dalla comunicazione della avvenuta registrazione del decreto stesso da parte della Corte dei conti, perché ne venga valutata la coerenza con il Piano nazionale ai fini dell'erogazione delle risorse spettanti a ciascuna regione;
- l'articolo 2, comma 6, dove si stabilisce che le regioni devono destinare almeno il cinquanta per cento delle risorse spettanti agli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, di cui all'articolo 3 del citato D.M. 26 settembre 2016;
- l'articolo 3, comma 2 che condiziona l'erogazione delle risorse di ciascuna annualità alla rendicontazione da parte delle regioni sugli utilizzi delle risorse ripartite nel secondo anno precedente secondo le modalità di cui agli Allegati C e D al decreto medesimo;
- la allegata Tabella n. 1, dalla quale si evince che alla Regione Friuli-Venezia Giulia è attribuito il 2,33 per cento delle risorse complessive, pari a 13.355.560,00 euro per il 2019, 13.304.300,00 euro per il 2020 e 13.255.370,00 euro per il 2021;
- l'Allegato B contenente le modalità con le quali deve essere redatto l'atto di programmazione regionale;

VISTA al riguardo la nota inviata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. 845 del 5 febbraio 2020, con la quale si comunica la registrazione del suddetto DPCM 21 novembre 2019 da parte della Corte dei conti e si stabilisce il termine del 5 maggio 2020 per l'invio dell'atto di programmazione e delle rendicontazioni da parte delle regioni;

VISTA l'ulteriore nota inviata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. 3139 del 16 aprile 2020 di proroga dei suddetti termini al 5 giugno 2020;

VISTA inoltre la nota inviata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. 3368 del 27 aprile 2020 nella quale si comunica che è stato approvato il Decreto direttoriale n. 37 del 23 marzo 2020 di riparto di ulteriori risorse pari a 50milioni di euro, al Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2020, di cui il 2,33 per cento, pari a 1.165.000,00 euro, destinate alla Regione Friuli-Venezia Giulia;

VISTA altresì la nota inviata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. 4565 dell'8 giugno 2020, con la quale viene annunciata una ulteriore assegnazione di risorse alle regioni sul Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2020, pari a 90 milioni di euro, a seguito del Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, e viene consigliato alle regioni di attendere l'effettiva ripartizione di tali risorse e la relativa nota ministeriale, nella quale verrà comunicato il nuovo termine per la trasmissione dell'atto di programmazione da parte delle regioni stesse;

VISTA la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in

materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006";
VISTA la deliberazione n. 844 del 12 giugno 2020, le cui motivazioni si intendono integralmente richiamate nel presente provvedimento, con la quale, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 3 del DPCM 21 novembre 2019, è stato approvato in via preliminare quale parte integrante della deliberazione medesima, l'allegato avente ad oggetto "Fondo nazionale per la non autosufficienza. Documento programmatico della Regione Friuli-Venezia Giulia per il triennio 2019-2021", con la previsione di integrarlo con l'aggiunta delle ulteriori risorse ministeriali per l'anno 2020, di cui alla predetta nota prot. 4565/2020;
PRECISATO che, con la stessa deliberazione, è stato avviato l'iter per l'acquisizione del parere del Consiglio delle autonomie locali (CAL), ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera d) della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione-Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali), nonché quello della Consulta regionale delle associazioni dei disabili, ai sensi dell'articolo 13 bis, comma 2, lettera d) della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 (Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate»);
ATTESI i pareri favorevoli espressi dal CAL con deliberazione di cui all'estratto verbale n. 27/2020, riferito alla riunione n. 9 del 29 giugno 2019 e dalla Consulta con nota n. 239/2020 del 13 luglio 2020;
PRESO ATTO della nota inviata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. 7266 del 17 settembre 2020 e il relativo allegato contenente la bozza di decreto ministeriale di riparto delle ulteriori risorse del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2020, che prevede l'assegnazione complessiva di 90 milioni di euro, di cui 20 milioni destinati ai progetti di vita indipendente;
PRECISATO che, nelle Tabelle 1 e 2 della bozza del suddetto decreto ministeriale, alla Regione Friuli Venezia-Giulia sono destinate risorse per complessivi 2.031.000,00 euro, suddivise in due quote da 1.631.000,00 euro (2,33 per cento di 70 milioni) e 400.000,00 euro per i progetti di vita indipendente;
TENUTO CONTO che, a oggi, alla regione Friuli Venezia Giulia sono state erogate il cinquanta percento delle risorse afferenti al FNA 2019 a seguito dell'invio della rendicontazione relativa ai due anni precedenti, come previsto dal summenzionato DPCM 21 novembre 2019;
ATTESO che la suddetta bozza di decreto ministeriale deve ancora essere ratificata dai competenti Organi di controllo ma che, in considerazione dell'approssimarsi della chiusura del corrente esercizio finanziario, vi è l'urgenza di integrare l'Allegato documento programmatico con l'aggiunta delle ulteriori risorse previste e trasmetterlo al Ministero competente al fine di acquisire il saldo della quota FNA 2019 per dare continuità agli interventi di sostegno alla domiciliarità a favore dei cittadini in condizione di non autosufficienza;
RITENUTO al riguardo di integrare il Documento programmatico allegato alla presente deliberazione con l'aggiunta delle ulteriori risorse per complessivi 2.031.000,00 euro;
RITENUTO pertanto di approvare in via definitiva quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il testo allegato, avente ad oggetto "Fondo nazionale per la non autosufficienza. Documento programmatico della Regione Friuli-Venezia Giulia per il triennio 2019-2021";
TUTTO CIÒ PREMESSO;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare in via definitiva, per quanto esposto in premessa, quale parte integrante della presente deliberazione, l'allegato avente ad oggetto "Fondo nazionale per la non autosufficienza. Documento programmatico della Regione Friuli-Venezia Giulia per il triennio 2019-2021".
2. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA PER IL TRIENNIO 2019-2021

Sommario

1. Il quadro di contesto e le modalità di attuazione dell'integrazione socio-sanitaria

1.1. Il quadro di contesto

Riferimento DPCM 21 novembre 2019

- Indicare le norme regionali che disciplinano gli interventi in materia di non autosufficienza e vita indipendente.
- L'articolo 1 del presente decreto prevede che le regioni adottano il Piano *"nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di non autosufficienza, e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità"*.

  Descrivere com'è avvenuto il confronto, la consultazione e il coinvolgimento.

Le politiche in favore della popolazione non autosufficiente, anziana e con disabilità, attuate dalla Regione Friuli Venezia Giulia nel corso di questi anni, hanno portato alla definizione di un articolato e complesso sistema di servizi e interventi, erogati, con modalità spesso integrate, dai Comuni, dalle Aziende Sanitarie e dalle Aziende pubbliche di servizi alle persone, con il concorso delle famiglie, del terzo settore, del volontariato e di altri soggetti senza scopo di lucro.

Le leggi regionali di riferimento sulle quali, negli ultimi venticinque anni, è stato costruito tale sistema sono:

- la LR 25 settembre 1996, n. 41 *"Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104"* che rappresenta la legge quadro a favore delle persone con disabilità. E' opportuno evidenziare che con la legge di stabilità 2019 è stato effettuato un aggiornamento della normativa, con il quale il novero dei servizi e degli interventi viene sempre più indirizzato verso gli interventi di inclusione sociale, in conformità agli indirizzi stabiliti dalla legge 112/2016 sul "Dopo di noi";
- la LR 19 maggio 1998 n. 10 *"Norme in materia di tutela della salute e di promozione sociale delle persone anziane, nonché modifiche all'articolo 15 della legge regionale 37/1995 in materia di procedure per interventi sanitari e socio-assistenziali"* che detta le norme per la tutela della salute e la promozione sociale delle persone anziane, nonché le conseguenti disposizioni in materia di pianificazione socio-sanitaria integrata.

Si tratta di un sistema articolato su tre livelli di intervento: domiciliare, semiresidenziale e residenziale che nel corso del tempo si è sviluppato e aggiornato con l'introduzione di ulteriori step normativi, al fine di armonizzarsi con le evidenze socio-demografiche emergenti (invecchiamento della popolazione, calo demografico, trasformazione della struttura e delle dinamiche di sviluppo della famiglia, aumento delle persone con patologie cronico degenerative comportanti una situazione di disabilità) e con gli orientamenti ministeriali in tema di integrazione sociosanitaria. Il passo più importante al riguardo è stato l'emanazione della

- LR 31 marzo 2006, n. 6 *"Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"*, vero e proprio fondamento normativo delle politiche regionali in tema sociale e sociosanitario, attuativo della legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (legge 8 novembre 2000, n. 328).

Le tematiche relative all'integrazione sociosanitaria hanno trovato ulteriore sviluppo e aggiornamento con la più recente

- LR 12 dicembre 2019, n. 22 *"Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006"*.

Si sottolinea che la rappresentazione che segue, riferita ai diversi setting assistenziali, sta attraversando una indispensabile fase di revisione, dovuta alla necessità di far fronte all'emergenza epidemiologica COVID-19. La sospensione dei servizi semiresidenziali e le forti limitazioni imposte dalle esigenze di sicurezza ai servizi residenziali, hanno costretto i sistemi locali dei servizi a ripensare le forme di risposta ai bisogni delle

persone disabili e non autosufficienti. L'Amministrazione regionale ha voluto connotare questa fase di riorganizzazione come opportunità per una più incisiva attuazione dei principi di riforma del sistema sociosanitario previsi dalla LR 22/2019. Appare evidente, infatti, come le condizioni imposte dall'emergenza obblighino ad una più attenta personalizzazione degli interventi e ad una maggiore articolazione e flessibilizzazione delle forme di servizio.
In questo senso anche il presente atto di programmazione rientra in una visione organica di riforma del sistema dei servizi sociosanitari e dovrà necessariamente integrarsi con una coerente riconfigurazione degli assetti istituzionali e organizzativi dei sistemi di welfare locale affinché si "*realizzino percorsi di presa in carico prioritariamente realizzati nei contesti naturali di vita delle persone sulla base di progetti personalizzati che, nel rispetto della libertà di scelta della persona e dell'orientamento della famiglia e della rete di supporto familiare, valorizzano le dimensioni della domiciliarità e dell'abitare inclusivo, anche per contenere gli esiti di istituzionalizzazione e di residenzialità in struttura.*" (LR 22/2019).
In particolare, la presente programmazione del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza è stata concepita come componente integrante dei piani di potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale territoriale, richiamati dal recente Decreto Legge 34 del 19 maggio 2020, che le Regioni dovranno a breve adottare.

1.1.1.La residenzialità e la semiresidenzialità

Nonostante la promozione continua delle politiche a favore della domiciliarità, permane in Regione FVG un tasso molto alto di istituzionalizzazione, per cui il tema, sia sul versante della **residenzialità** che su quello della **semiresidenzialità**, che rappresenta uno strumento indispensabile di supporto alla domiciliarità, è affrontato dall'Amministrazione regionale nell'ottica di un'effettiva innovazione dei servizi attraverso misure che tengono conto del bisogno cui rispondere e delle condizioni degli assistiti. La finalità è quella di incrementare i livelli di assistenza, garantendo maggiore equità e appropriatezza e riorientando il sistema di finanziamento da un approccio basato sull'offerta a un approccio fondato sui bisogni degli utenti. Tale percorso si sta attuando attraverso il processo di riqualificazione della rete dei servizi residenziali e semiresidenziali con le seguenti azioni:

- Per l'area anziani:
  - disciplina dei requisiti per il funzionamento dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani e disciplina del processo di riclassificazione delle strutture già autorizzate al funzionamento, attraverso il *"Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani"*, di cui al Decreto del presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 144;
  - avvio di un sistema di monitoraggio e promozione della qualità nelle strutture residenziali per anziani;
  - adeguamento dei sostegni regionali di abbattimento della retta e dei relativi oneri sanitari con le DGR n. 429 del 2 marzo 2018 e n. 124 del 30 gennaio 2020 *"LR 10/1998. Modifiche al sistema di finanziamento delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti";*
  - revisione dello strumento Val.Graf. FVG, quale sistema di valutazione multidimensionale dei bisogni, con l'approvazione della DGR 25 gennaio 2019, n. 92 *"Aggiornamento del sistema di valutazione multidimensionale Val.Graf. FVG: edizione 2019",* utilizzato anche in contesto domiciliare;
  - implementazione dei sistemi informativi per la valutazione del bisogno delle persone anziane (ambiente e-GENeSys) e per la raccolta di informazioni relative alla gestione dei servizi residenziali e semiresidenziali (ambiente SIRA-FVG);
- Per l'area disabilità:
  - ricognizione del sistema di offerta delle strutture residenziali e semi residenziali, basata su parametri quali lo stato delle strutture e degli ambienti, la tipologia delle persone ospitate, i livelli di assistenza esistenti e i processi di cura e presa in carico (DGR 3 marzo 2017 n. 370);
  - avvio di un percorso finalizzato alla costruzione di un sistema informativo per la valutazione delle condizioni di vita delle persone con disabilità e alla costituzione di un flusso informativo stabile

relativo agli aspetti dell'offerta dei servizi residenziali e semiresidenziali (DGR 9 giugno 2917, n. 1036 e Decreto del Direttore centrale n. 2071/SPS del 27 dicembre 2018);

- sperimentazione di un nuovo strumento di valutazione della persona con disabilità, di cui al Decreto del Direttore centrale n. 1050/SPS del 3 agosto 2017, fondato non solo sulla misurazione del bisogno assistenziale, ma anche sulla previsione delle possibili condizioni atte a perseguire progetti di sviluppo, crescita e autodeterminazione, da utilizzarsi anche in contesto domiciliare.

1.1.2.La domiciliarità

Il livello **domiciliare**, di titolarità del Distretto sanitario e del Servizio Sociale dei Comuni, vede erogare un insieme di servizi e interventi sia di tipo sanitario che sociosanitario, socioeducativo e socioassistenziale, finalizzati a garantire, con modalità sempre più integrate, come si vedrà in seguito, una presa in carico unitaria della persona, attraverso lo sviluppo di diverse azioni finalizzate al mantenimento delle persone anziane e di quelle con disabilità nel proprio contesto di appartenenza.
Per quanto riguarda le politiche nei confronti delle persone anziane è costante la promozione del cosiddetto "invecchiamento attivo", che si caratterizza per la capacità di dare effettiva concretezza e visibilità a un welfare di comunità che valorizza le risorse delle famiglie e degli anziani stessi, le loro energie e la loro capacità di iniziativa e che trova espressione nelle diverse forme del volontariato, dell'associazionismo e dell'impresa sociale e dove le risorse pubbliche impegnate per rispondere ai bisogni delle persone diventano un investimento generativo di nuovi legami e di capitale sociale.
In questo contesto, si è data particolare importanza alle politiche di prevenzione, attuando un percorso di conoscenza/screening in grado di rilevare la fragilità e far emergere disturbi sottovalutati o non riconosciuti, al fine di prevenire lo stato di peggioramento e favorendo, così, un invecchiamento del benessere fisico e sociale. A partire dal 2018, pertanto, la regione ha avviato un "Protocollo sperimentale di screening per la conduzione di un programma-intervento di sorveglianza attiva nella popolazione anziana a rischio di fragilità". Il dispositivo utilizzato per la rilevazione di screening è Prisma 7, ossia un Programma di Ricerca sull'Integrazione dei Servizi per il Mantenimento dell'Autonomia, il quale si sostanzia in un questionario composto da 7 domande, che consentono di rilevare lo stato funzionale della persona. Nel corso del 2019 l'attività è stata estesa su tutto il territorio della Regione, attraverso l'individuazione di un campione statisticamente rilevante di 50.000 abitanti. Il protocollo, inoltre, prevede la presa in carico/sorveglianza anticipata delle fragilità riscontrate.

1.1.3.Domiciliarità: interventi di assistenza diretta

I principali interventi che prevedono l'assistenza diretta delle persone nel contesto familiare sono:

- il Servizio Infermieristico Domiciliare erogato dal Distretto sanitario (SID);
- il Servizio Riabilitativo Domiciliare erogato dal Distretto sanitario (SRD);
- il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) - strumento principale con cui il Servizio Sociale dei Comuni garantisce la permanenza a domicilio delle persone in situazioni di disagio, di parziale o totale non autosufficienza e/o a rischio di emarginazione, attraverso un insieme di interventi e prestazioni di natura socio-assistenziale e di interventi integrativi come la fornitura di pasti, le pulizie, i trasporti;
- il servizio di Telesoccorso-Telecontrollo, stabilito dalla LR 26 luglio 1996, n. 26 e successive modificazioni, è attivo per fornire un'assistenza a distanza, 24 ore su 24, che consente alle persone in stato di bisogno di contattare personale qualificato pronto a intervenire in qualsiasi situazione di bisogno o di emergenza.

1.1.4.Domiciliarità sperimentale: l'abitare inclusivo

Negli ultimi anni la Regione FVG ha inteso promuovere forme di sperimentazione di interventi innovativi attraverso modelli organizzativi e gestionali in un'ottica di "domiciliarità avanzata". Nel 2015 sono state pertanto emanate le prime linee di indirizzo per l'avvio delle sperimentazioni di "abitare inclusivo", poi riviste nel corso del tempo fino a giungere all'emanazione della DGR n. 1625 del 27 settembre 2019 *"LR 17/2014, art. 24 – linee guida per la promozione e la realizzazione di forme sperimentali di abitare inclusivo. Aggiornamento delle sperimentazioni di cui alla DGR 2089/2017 in materia di abitare possibile e domiciliarità innovativa"*.

In parallelo, a supporto delle sperimentazioni di abitare inclusivo, è stata emanata la DGR n. 1624 del 27 settembre 2019 *"LR 17/2014, art. 24, comma 2 bis: introduzione e definizione del budget personale integrato, quale budget di salute per il finanziamento delle sperimentazioni in materia di abitare inclusivo destinate alle persone anziane"*.
Con quest'ultimo atto è stato quindi introdotto, in questa prima fase a sostegno delle sole persone anziane non autosufficienti coinvolte nelle sperimentazioni, il budget integrato sociosanitario, composto da una quota sanitaria, che va considerata LEA, in conformità all'art. 22, comma 4 del DPCM 12 gennaio 2017, e da una quota di rilevanza sociale finanziata attraverso il Fondo per l'autonomia possibile (FAP).

1.1.5.Domiciliarità: interventi di sostegno economico

A sostegno delle azioni di assistenza diretta la Regione FVG ha costruito nel corso degli anni una rete di interventi di sostegno economico alle persone e alle famiglie che, nel favorire la realizzazione di forme di domiciliarità possibili e sostenibili, sono nel medesimo tempo veicolo d'integrazione sociosanitaria.

Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (FAP)

LR 31 marzo 2006, art. 41 *"Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"*. Ultimo Regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Regione 8 gennaio 2015, n. 7 *"Regolamento di attuazione del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine"*.

Per l'ampiezza del target e per l'entità del finanziamento, il FAP è il principale strumento economico istituito dalla Regione nell'intento di favorire, attraverso i Servizi sociali dei Comuni, l'assistenza a lungo termine a persone che, per la loro condizione di non autosufficienza, non possono provvedere alla cura della propria persona e mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri.
Il FAP è stato attuato per la prima volta nel 2007 ed è passato da 3.000 persone beneficiarie a 8.000 nel 2019, con un investimento che da 17 milioni di euro del 2007 (di cui 14 regionali e 3 statali provenienti dal FNA) ha raggiunto oltre 44 milioni di euro nel 2019 (di cui 36 regionali e 8 statali provenienti dal FNA).

Fondo gravissimi

LR 17/2008 (Finanziaria regionale 2009), art. 10, commi 72-74.
Regolamento attuativo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 247/2009 e successive modifiche e integrazioni *"Regolamento di attuazione del Fondo finalizzato al sostegno a domicilio di persone in situazioni di bisogno assistenziale a elevatissima intensità"*.

Si tratta di un Fondo che concorre all'affermazione e al potenziamento del sistema di servizi e interventi a favore della domiciliarità, istituito dalla Regione FVG nel 2009, finalizzato al sostegno a domicilio di persone in situazioni di bisogno assistenziale di elevatissima intensità, attraverso l'attribuzione di uno specifico contributo economico, anche cumulabile con il FAP.
L'entità del finanziamento è passata da uno stanziamento iniziale con fondi tutti regionali pari a 1.275.000 euro che ha raggiunto 170 persone nel 2009, a 3.500.000 euro (in parte finanziato anche con fondi FNA - quota gravissime disabilità) nel 2019, a favore di 360 utenti.

Fondo SLA

DGR n. 2376 del 12 dicembre 2011 - "*Programma di attuazione degli interventi della Regione Friuli Venezia Giulia in tema di SLA"*.
Regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 201/2012 e successive modifiche.

Si tratta del Fondo, nato a seguito di specifico finanziamento statale (legge di stabilità 2011), dedicato in via esclusiva alle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica allo scopo di consentirne l'assistenza a domicilio. La regione FVG ha inteso mantenere tale fondo anche dopo la scadenza del programma attuativo di cui alla DGR 2376/2011, utilizzando risorse provenienti dal FNA (quota dedicata alle persone con gravissima disabilità).
Il Fondo è disciplinato dal menzionato regolamento, la cui definizione è avvenuta con il concorso e la condivisione delle associazioni dei malati e dei loro familiari; nel 2019 i beneficiari sono stati 62 con un assorbimento di risorse intorno ai 700.000 euro.

1.1.6.Il confronto con le parti

Il presente documento è condiviso con il Consiglio delle Autonomie locali (CAL), ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera d) della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 e con la Consulta regionale delle associazioni dei disabili, che nella nostra regione è un organo istituzionale rappresentativo e di coordinamento dell'associazionismo nel settore della disabilità, ai sensi dell'articolo 13 bis, comma 2, lettera d) della legge regionale 41/1996.
I tavoli di confronto con le parti sociali e gli enti del Terzo settore, già calendarizzati e successivamente rinviati a causa dell'emergenza epidemiologica, verranno ripresi non appena possibile, come espressamente previsto al successivo punto 4 relativo alla programmazione delle risorse e alla pianificazione delle azioni.

1.2.L'integrazione socio-sanitaria

Riferimento DPCM 21 novembre 2019

- Indicare la disciplina regionale attuativa dell'integrazione socio-sanitaria;
- Descrivere specificamente i seguenti aspetti, su cui sono intervenuti norme e indirizzi nazionali:

In Regione FVG, come previsto dalla LR 31 marzo 2006 n. 6, l'integrazione socio-sanitaria è finalizzata al coordinamento e all'integrazione tra i servizi sociali e i servizi sanitari, al fine di assicurare una risposta unitaria alle esigenze di salute e di benessere della persona.

Successivamente con la LR 12 dicembre 2019 n. 22, si precisa che il sistema regionale dei servizi sanitari e quello dei servizi sociali, concorrono congiuntamente, in forma strutturata, superando il modello di interazione basato sull'esercizio separato delle proprie competenze nell'ambito delle rispettive organizzazioni, a garantire una risposta appropriata ai bisogni complessi di salute della persona, con riguardo alle aree minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie, nonché alle persone non autosufficienti e in condizione di fragilità, con patologie in atto o esiti delle stesse, alle persone affette da patologie con indicazione di cure palliative, alle persone con disabilità, ai minori con disturbo in ambito neuropsichiatrico e del neuro sviluppo, alle persone con disturbo mentale e alle persone con dipendenza patologica. L'assistenza sociosanitaria integrata è erogata di norma utilizzando lo strumento dei progetti personalizzati, redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali e di approcci multidisciplinari, realizzati nei contesti naturali di vita delle persone e orientati all'inclusione sociale, alla partecipazione e alla personalizzazione della risposta.

1.2.1.Ambiti territoriali

Riferimento DPCM 21 novembre 2019

L'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147, prevede che "Nel rispetto delle modalità organizzative regionali e di confronto con le autonomie locali, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano adottano, in particolare, ove non già previsto, ambiti territoriali di programmazione omogenei per il comparto sociale, sanitario e delle politiche per il lavoro, prevedendo che gli ambiti territoriali sociali trovino coincidenza per le attività di programmazione ed erogazione integrata degli interventi con le delimitazioni territoriali dei distretti sanitari e dei centri per l'impiego. Analogo impegno era stato assunto dalle Regioni con l'articolo 4, comma 1, lett. d) del DM 26 settembre 2016, richiamato nell'Allegato 3 del Piano per la non autosufficienza. Descrivere le modalità di attuazione dell'impegno della Regione.

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 la Regione FVG, con la LR 28 dicembre 2018 n. 31 di modifica della LR 31 marzo 2006 n. 6, stabilisce che i Comuni esercitano in forma associata le funzioni amministrative concernenti la realizzazione del sistema locale di interventi e servizi sociali nonché altre funzioni e compiti loro attribuiti dalla normativa statale e regionale, con le modalità previste nella Convenzione per l'istituzione e la gestione del Servizio Sociale dei Comuni. La legge prevede inoltre che gli ambiti territoriali per la gestione associata delle funzioni dei servizi e interventi sociali debbano avere dimensione demografica non inferiore a 45.000 abitanti, ridotti a 25.000 qualora più della metà siano residenti in comuni montani o parzialmente montani.
Per quanto attiene, invece, alla suddivisione dell'Azienda Sanitaria in Distretti, la LR 17 dicembre 2018 n. 27, prescrive che il territorio di competenza di questi ultimi sia costituito da una popolazione minima di almeno 50.000 abitanti e coincida con il territorio dell'ambito del Servizio sociale dei Comuni o ne sia multiplo. Qualora, infine, detto ambito abbia una popolazione superiore a 200.000 abitanti, il territorio di competenza del distretto potrà costituirne frazione.
La LR 12 dicembre 2019 n. 22 ribadisce che il Piano di Zona (PDZ) è lo strumento fondamentale per la definizione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali del territorio di competenza dei Comuni associati agli ambiti territoriali. Tale strumento è definito con il concorso dell'ente del SSR territorialmente competente, in coerenza con la programmazione regionale, ed è coordinato con la programmazione locale in materia sanitaria, educativa, formativa, del lavoro, culturale, abitativa, dei trasporti e nelle altre materie afferenti alle politiche sociali.
In conformità con quanto previsto dalla LR 31 marzo 2006 n. 6, con DGR n. 97/2019, DGR n. 1990/2019 e DGR n. 2294/2019, la Regione ha individuato gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni.

1.2.2.Punti Unici di Accesso

Riferimento DPCM 21 novembre 2019

L'articolo 4, comma 1, lett. a) del DM 26 settembre 2016, richiamato nell'Allegato 3 del Piano per la non autosufficienza, prevede che le Regioni si impegnano a: *"prevedere o rafforzare, ai fini della massima semplificazione degli aspetti procedurali, punti unici di accesso alle prestazioni e ai servizi localizzati negli ambiti territoriali di cui alla lettera d), da parte di Aziende Sanitarie e Comuni, così da agevolare e semplificare l'informazione e l'accesso ai servizi sociosanitari"*. Descrivere le modalità di attuazione dell'impegno della Regione.

Al fine di assicurare la presa in carico delle persone, i servizi sociali e sanitari attuano forme di accesso unitario e integrato (LR 31 marzo 2006 n. 6, art 5, comma 3). Tale accesso è organizzato ai sensi dell'art 6 della LR 12 dicembre 2019 n. 22 mediante integrazione strutturale o funzionale. La prima si realizza con la presenza di punti di accesso unitari e identificabili, che vedono la presenza congiunta e stabile di professionisti sanitari e sociali. La seconda invece, è caratterizzata da un front-office disgiunto, ma da un back-office integrato. Tale modalità di integrazione si attiva a fronte dell'intercettazione del bisogno complesso di natura sociosanitaria da parte di un professionista sociale o sanitario che attiva successivamente anche l'altra componente.

1.2.3.Valutazione multidimensionale

Riferimento DPCM 21 novembre 2019

L'articolo 4, comma 1, lett. c) del DM 26 settembre 2016, richiamato nell'Allegato 3 del Piano per la non autosufficienza, prevede che le Regioni si impegnano a: "*implementare modalità di valutazione della non autosufficienza attraverso unità multiprofessionali UVM, in cui siano presenti le componenti clinica e sociale, utilizzando le scale già in essere presso le Regioni, tenendo anche conto, ai fini della valutazione bio-psico-sociale, nella prospettiva della classificazione ICF, delle condizioni di bisogno, della situazione economica e dei supporti fornibili dalla famiglia o da chi ne fa le veci.* Il PNA ribadisce che agli interventi a valere sul FNA, *«si accede previa valutazione multidimensionale, effettuata da equipe multi professionali in cui siano presenti almeno le componenti clinica e sociale, secondo i principi della valutazione bio-psico-sociale e in coerenza con il sistema di classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute)». La valutazione multidimensionale va oltre lo specifico dell'analisi del bisogno assistenziale (la mNA di cui alle pagine precedenti) e «analizza le diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità in prospettiva della sua migliore qualità di vita, ed in particolare, almeno le seguenti aree: cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici; mobilità; comunicazione e altre attività cognitive; attività strumentali e relazionali della vita quotidiana»*. Descrivere l'impegno della Regione.

La presa in carico delle persone con disabilità attraverso strumenti di valutazione multidimensionale, effettuata da équipe multidisciplinari e multiprofessionali, è una prassi indicata da tempo nei diversi strumenti di programmazione sociosanitaria regionale, fin dal 1996 con la LR 25 settembre 1996, n. 41 e la successiva LR 19 maggio 1998, n. 10.
L'art. 8 della sopracitata LR 41/96 disciplina il ruolo dell'équipe multidisciplinare (EMH). Essa viene rappresentata quale punto di riferimento dell'intera rete dei servizi socio-sanitari coinvolti nella presa in carico delle persone con disabilità. In particolare, l'équipe multidisciplinare, costituita da operatori sociali e sanitari, si occupa della valutazione dei bisogni emergenti, dell'elaborazione di progetti di vita, della continuità degli interventi e del coinvolgimento attivo della persona disabile e della sua famiglia nel processo di presa in carico. Essa è composta dalle seguenti figure professionali: neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista, fisioterapista, educatore e assistente sociale; nella trattazione dei singoli casi, l'équipe può essere integrata dal medico specialista competente per la patologia considerata, dal medico di medicina generale e dai servizi sociali di base.
Nella presa in carico delle persone anziane, all'art 25 della LR 10/98 si stabilisce che l'Unità di valutazione distrettuale (UVD) è costituita presso ciascun distretto ed è stabilmente composta da un medico del territorio, di preferenza geriatra, da un assistente sociale, di norma dipendente degli enti locali e da una figura infermieristica, e viene di volta in volta integrata, in relazione al singolo caso esaminato, dal medico di fiducia del paziente e da altre figure professionali il cui apporto si renda necessario. L'UVD è l'equipe multidisciplinare attraverso la quale si realizza la programmazione integrata degli interventi nell'ambito degli obiettivi programmatici di carattere generale. Successivamente con la DGR 8 settembre 2006 n. 2089 si

stabilisce che il metodo della valutazione multidimensionale è lo strumento fondamentale di cui si avvale l'equipe multidisciplinare distrettuale dell'UVD per valutare i bisogni dell'anziano e definire il setting assistenziale più appropriato.
Con l'approvazione del regolamento attuativo del FAP (DPReg. 7/2015) viene ridefinita la composizione dell'unità di valutazione, stabilendo che un équipe multiprofessionale integrata (Unità di Valutazione Multiprofessionale – UVM) composta da almeno un assistente sociale del Servizio sociale del Comune e un operatore sanitario del distretto, predisponga un progetto personalizzato condiviso con l'assistito, o con chi ne fa le veci, e il suo medico curante.
Nel corso del tempo la composizione dell'equipe multidisciplinare è andata via via semplificandosi fino ad arrivare alla composizione prevista dalla LR 12 dicembre 2019 n. 22, in cui si ribadisce che la valutazione multidimensionale delle persone con bisogni complessi è effettuata da apposita équipe costituita da tutte le componenti dell'offerta assistenziale sanitaria, sociosanitaria e sociale e con il coinvolgimento della persona, della sua famiglia e di coloro che si prendono cura dell'assistito.

L'utilizzo di strumenti di valutazione multidimensionale comporta per i professionisti che compongono l'équipe l'impiego di strumenti di valutazione che siano in grado, non solo di indagare la gravità della condizione di non autosufficienza, ma anche di valorizzare le competenze personali, nonché di effettuare la dovuta relazione tra la condizione individuale e il contesto di vita (Val.Graf.-FVG, sperimentazione estesa dell'ICF e Q-VAD).
Con DGR 16 maggio 2003 n. 1389 è stato adottato il sistema Val.Graf. - FVG quale metodo di valutazione multidimensionale degli anziani a valere su tutto il territorio regionale. Tale strumento consente l'identificazione quali - quantitativa dei problemi / bisogni attuali del soggetto esaminato e delle sue capacità funzionali residue e, conseguentemente, permette la pianificazione e l'avvio di una strategia di azione personalizzata, verificandone nel tempo l'efficacia in termini di risultati raggiunti. Dal 2003 ad oggi, con riferimento a quanto stabilito con le DGR 14 settembre 2007 n. 2147 e DGR 15 ottobre 2010 n. 2052, lo strumento è stato sottoposto ad un processo di revisione, verifica, sperimentazione e validazione di alcuni indicatori di sintesi (RUG - III, ADL RUG - III, CPS e DRS), che ha portato all'ultima versione, denominata "Val.Graf FVG 2019", approvata con DGR 25 gennaio 2019 n. 92. Il nuovo strumento è stato ridefinito per permettere la valutazione anche di persone con meno di 65 anni ed è diversificato in tre versioni modulari: 1) per l'ingresso in struttura (slim edition), 2) per la valutazione di persone già ospiti in strutture (residenziale), 3) per la valutazione di persone a domicilio (domiciliare). Tutte le versioni forniscono il profilo di bisogno per lo specifico setting.
Le versioni si differenziano in base al setting di utilizzo, alla numerosità degli item che le compongono e agli indicatori ed output che producono, come riportato nella seguente tabella di sintesi:

	Slim	**Residenziale**	**Domiciliare**
ITEM	80	107	115
Profili di bisogno	X	X	X
Profilo funzionale	X	X	X
Profilo cognitivo-comportamentale	X	X	X
Profilo sanitario	X	X	X
ADL Barthel mod	X	X	X
ADL KATZ	X	X	X
IADL			X
DRS	X	X	X
CPS versione 2	X	X	X
NORTON	X	X	X

Un successivo aggiornamento consentirà di produrre gli indicatori delle scale BRASS (Blaylock Risk Assessment Screening), CDR (Clinical Dementia Rating Scale) e LAPMER (Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation).
In linea con gli sviluppi internazionali nelle valutazioni multidimensionali l'algoritmo che determina i profili di bisogno si basa sull'analisi di tre aree principali: 1) capacità funzionali, 2) problemi sanitari, 3) aspetti cognitivo-comportamentali.
Ognuna di queste aree ha un suo indicatore specifico che genera quattro livelli di intensità di assistenza, prodotti con modalità di calcolo ricavate da modelli già ampiamente collaudati a livello internazionale. Dall'incrocio dei livelli di intensità delle tre aree principali si ottiene il profilo di bisogno, che costituisce l'output finale.

Per quanto riguarda specificamente la valutazione delle persone con disabilità, con DGR 3 marzo 2017 n. 370, la Regione ha avviato un percorso per la valutazione delle condizioni di vita delle persone con disabilità accolte nei servizi residenziali e semiresidenziali, costruendo uno strumento a partire da un approccio teso a superare la logica del "bisogno assistenziale" per tendere all'affermazione di un impianto che guardi ai percorsi assistenziali delle persone e che sappia esplorare dimensioni altrimenti escluse, come la qualità della vita, le opportunità, le aspettative e le preferenze delle persone valutate.
Con Decreto 3 agosto 2017 n. 1050, la Regione ha adottato in via sperimentale lo strumento di valutazione in seguito denominato Q-VAD (Questionario sulle Condizioni di Vita della persona adulta con Disabilità). Esso è caratterizzato da alcuni tratti salienti:

• la formulazione in prima persona, per sottolineare che il riferimento e protagonista della rilevazione è la persona con disabilità e che lo sforzo deve essere quello di rappresentare in modo fedele la sua condizione e il suo punto di vista;

• la formulazione degli item è organizzata con linguaggio accessibile in modo da facilitare risposte circoscritte e chiaramente definite con margini ristretti di interpretazione;

• il cuore della rilevazione ruota su tre macrofattori: sostegni al funzionamento, qualità di vita e opportunità di vita, che prendono in considerazione, tra le altre, anche l'area della cura della propria persona, della mobilità, della comunicazione e altre attività cognitive, delle attività strumentali e relazionali per la vita quotidiana.

Successivamente, con Decreto 27 dicembre 2018 n. 2071, è stato adottato il flusso informativo per il governo del sistema residenziale e semiresidenziale per persone con disabilità e il percorso per la sua attuazione. Per quanto riguarda, in particolare il sotto-flusso "Condizioni di Vita", si è aperta così una nuova fase di sperimentazione dello strumento Q-VAD per il quale è prevista l'obbligatorietà di utilizzo per la valutazione di tutte le persone destinatarie di progetti finanziati dalla Legge 22 giugno 2016 n.112, di servizi residenziali e semiresidenziali finanziati dalla Regione FVG tramite l'art. 20 della L.R. 41/1996, di servizi finanziati dalla Regione FVG tramite l'art.18 della L.R. 41/1996, di servizi finanziati dalla Regione FVG ai sensi della LR 18/1997 (disabilità visiva) e infine di servizi sperimentali (DGR 1462/2016 e DGR 1463/2016).

È attualmente in corso la validazione degli algoritmi che permetteranno la produzione di profili di bisogno a partire dalle informazioni raccolte con lo strumento Q-VAD.

1.2.4.Progetto personalizzato

Riferimento DPCM 21 novembre 2019

L'articolo 4, comma 1, lett. b) del DM 26 settembre 2016, richiamato nell'Allegato 3 del Piano per la non autosufficienza, prevede che le Regioni si impegnano a: *"attivare o rafforzare modalità di presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano personalizzato di assistenza, che integri le diverse componenti sanitaria, sociosanitaria e sociale in modo da assicurare la continuità assistenziale, superando la frammentazione tra le prestazioni erogate dai servizi sociali e quelle erogate dai servizi sanitari di cui la persona non autosufficiente ha bisogno e favorendo la prevenzione e il mantenimento di condizioni di autonomia, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie"*. Il PNA prevede che *«La valutazione … è finalizzata alla definizione del progetto personalizzato…, [che] individua gli specifici sostegni di cui la persona con disabilità grave necessita», inclusi gli interventi a valere sul FNA.* Descrivere l'impegno della Regione.

Il progetto personalizzato, già in parte introdotto con la LR 25 settembre 1996 n. 41, ha trovato gradualmente una sua più puntuale definizione nelle discipline che si sono via via succedute. L'art. 14 della Legge 8

novembre 2000 n. 328 e l’art. 57 della LR 31 marzo 2006 n. 6, infatti, individuano il progetto individuale/personalizzato, quale strumento fondamentale al fine della piena integrazione delle persone anziane non autosufficienti e di quelle con disabilità. Tale strumento, redatto sulla base di una valutazione multidimensionale e con un approccio multidisciplinare, comprende diversi elementi tra cui: le prestazioni a carico del servizio sanitario nazionale, il piano educativo individualizzato, i servizi alla persona e le misure economiche.
Una sua più compiuta definizione, come riportata più avanti nel paragrafo 3.1.1, si ritrova nell’articolo 3 del “Regolamento di attuazione del Fondo per l’autonomia possibile e per l’assistenza a lungo termine”, emanato con decreto del Presidente della Regione 8 gennaio 2015, n. 7.
Ancorché introdotto e perfezionato nella veste attualmente in uso ai sensi della menzionata disciplina, il progetto personalizzato funge ormai da paradigma per la messa a punto delle risposte assistenziali in tutte le situazioni complesse, che postulano una valutazione multidimensionale e una presa in carico integrata.
In questo quadro, l’art. 8 della LR 12 dicembre 2019 n. 22 interviene a dare compiuta rilevanza legislativa allo strumento, mettendone in chiaro gli aspetti funzionali, il legame con obiettivi di abilitazione e capacitazione della persona assistita, la modalità di costruzione sulla base della valutazione multidimensionale e di co-progettazione con la persona e la famiglia, la necessaria flessibilità in termini di rimodulabilità, con la previsione che contenuti e modalità di costruzione specifici <<sono definiti per area di bisogno, con attribuzione delle responsabilità professionali e di servizio in capo ai soggetti coinvolti e con individuazione delle risorse dedicate>>.

In coerenza con l’attuazione della Legge 22 giugno 2016 n.112, la Regione FVG ha inoltre iniziato un percorso di sviluppo di uno strumento a supporto della presa in carico, finalizzato a ridare impulso alla progettazione personalizzata, come indicato dal Decreto ministeriale del 23 novembre 2016. Tale strumento permette la raccolta omogenea dei dati relativi ai progetti personalizzati delle persone con disabilità, con particolare riferimento all’individuazione del case manager ed al suo ruolo, all’esplicitazione delle aspettative della persona con disabilità, alla definizione di obiettivi, interventi ed esiti attesi, all’indicazione del budget di progetto, alla definizione dei tempi e del sistema di monitoraggio e verifica del progetto stesso. Tale modulistica, oltre a essere frutto dell’esperienza e delle buone pratiche censite a livello locale nell’ambito della disabilità, raccogliendo gli stimoli proposti anche nelle discipline relative alle altre condizioni di fragilità (salute mentale, neuropsichiatria infantile, ecc.), si prefigge di diventare uno strumento omogeneo in tutte le aree dell’integrazione socio-sanitaria.

1.2.5.Budget di Progetto

Riferimento DPCM 21 novembre 2019

L’articolo 4, comma 1, lett. e) del DM 26 settembre 2016, richiamato nell’Allegato 3 del Piano per la non autosufficienza, prevede che le Regioni si impegnano a:“formulare indirizzi, dandone comunicazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero della salute, ferme restando le disponibilità specifiche dei finanziamenti sanitario, sociosanitario e sociale, per la ricomposizione delle prestazioni e delle erogazioni, in un contesto di massima flessibilità delle risposte, adattata anche alle esigenze del nucleo familiare della persona non autosufficiente (es.: budget di cura).” Il PNA prevede che il progetto personalizzato «contiene il budget di progetto, quale insieme di tutte le risorse umane, economiche, strumentali da poter utilizzare in maniera flessibile, dinamica ed integrata». Descrivere l’impegno della Regione.

Già con il primo regolamento attuativo del FAP nel 2007 era stata introdotta una sperimentazione di budget personale, confermata poi nell’attuale regolamento di cui al DPReg 7/2015, ove si prevede che per il sostegno economico dei progetti sperimentali in favore di persone con problemi di salute mentale venga utilizzato il budget individuale di salute, con finanziamento congiunto sociosanitario, risultante dalla quota di FAP messa a disposizione dal Servizio sociale dei Comuni e da una quota di pari ammontare messa a disposizione dall’Azienda per i servizi sanitari territorialmente competente.
Il tema è stato poi ripreso a livello legislativo nell’articolo 24, comma 2, lettera b), della LR 16 ottobre 2014, n. 17, ora abrogata e sostituita dalla LR 12 dicembre 2019 n. 22. La disposizione prevedeva che la Giunta regionale emanasse disposizioni <<per l’introduzione e l’utilizzo del budget personale>> senza operarne peraltro una definizione.
In attuazione di tale disposizione normativa è stato introdotto, con la DGR 27 settembre 2019, n. 1624, il budget di salute**,** per il sostegno dei progetti rivolti alle persone anziane non autosufficienti e a persone con meno di sessantacinque anni in condizioni psico-fisiche assimilabili a quelle geriatriche coinvolte nelle

sperimentazioni di abitare inclusivo, come precedentemente descritto nel paragrafo 1.1.4 riguardante la domiciliarità sperimentale.
Nel tentativo di disciplinare un quadro generale che evidenzia nella prassi (e in letteratura) sovrapposizioni di significato nell'uso di terminologie diverse (budget di progetto, budget personale, budget di salute etc.), la Regione FVG, con l'articolo 9 della LR 12 dicembre 2019 n. 22, codifica lo strumento "budget personale di progetto", visto come l'insieme di tutte le risorse umane, economiche e strumentali individuate nel progetto personalizzato, e lo distingue dal "budget di salute" che viene, invece, a costituirne una enucleazione, rappresentando la quota di risorse finanziarie a carico del Servizio sanitario regionale e del Servizio sociale dei Comuni destinata a sostenere gli oneri di cogestione del progetto personalizzato da parte degli enti del Terzo Settore entro un rapporto di partenariato, e finalizzata alla soddisfazione degli obiettivi previsti dal progetto stesso a sostegno dei percorsi d'inclusione.
Il budget personale di progetto non costituisce quindi una nuova o diversa unità di offerta o una fonte di finanziamento che si va ad aggiungere a quelle già esistenti, ma ha una funzione ricompositiva e aggregante rispetto alle risorse in campo a livello territoriale, sia economiche che prestazionali, rese da tutte le componenti coinvolte, ivi compresa la persona assistita e la sua famiglia.
Il budget personale di progetto è centrato sul globale progetto personalizzato e non sull'accesso a singole prestazioni e si compone sommando gli interventi più strutturati mirati a rispondere a bisogni di cura e di assistenza del singolo, a interventi mirati a soddisfare desideri e ambizioni relative a tutte le altre sfere della vita. Si tratta quindi di uno strumento modulabile nel tempo che valorizza la personalizzazione dell'intervento, andando a sostenere e, allo stesso tempo, definire le modalità di attuazione del progetto. Rappresenta pertanto lo strumento che permette da un lato lo sviluppo integrale della persona, dall'altro l'innovazione del sistema di offerta, che può consentire, tra l'altro, il passaggio da finanziare strutture a finanziare percorsi che possono prevedere l'erogazione di interventi appropriati in una molteplicità di contesti.

2. Le modalità di individuazione dei beneficiari

2.1. L'implementazione regionale della definizione nazionale della disabilità gravissima

Riferimento DPCM 21 novembre 2019

- L'articolo 3 del DM 26 settembre 2016 stabilisce che *"Per persone in condizione di disabilità gravissima, ai soli fini del presente decreto, si intendono le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013"* e per le quali sia verificata almeno una delle condizioni declinate nelle lettere da a) ad i) del medesimo decreto, secondo le scale per la valutazione illustrate negli allegati al medesimo decreto. Indicare i provvedimenti adottati finalizzati all'implementazione regionale della definizione nazionale.

2.1.1. Il contesto regionale

Dall'analisi condotta nel Piano per la non autosufficienza nazionale emerge come il Friuli-Venezia Giulia sia tra le regioni che in questi anni hanno investito più risorse nella spesa sociale territoriale. Tale impegno finanziario si è indirizzato in modo particolare agli interventi di sostegno economico diretto alle persone e alle famiglie, nonché, come già anticipato al punto 1, agli interventi rivolti alla residenzialità e semiresidenzialità, con la conseguente realizzazione di un quadro di contesto già di per sé consolidato e pienamente funzionale.
Pertanto, prima di procedere alla descrizione dei provvedimenti finalizzati all'adozione della definizione nazionale di gravissima disabilità, si ritiene opportuno fornire una rappresentazione del panorama attuale degli interventi e le relative modalità di individuazione dei beneficiari. Nello specifico, come già sintetizzato al punto 1.1.5, sono presenti due misure dedicate in via esclusiva alle disabilità gravissime (cc.dd. Fondo Gravissimi e Fondo SLA) ed il Fondo per l'Autonomia Possibile, che allo stato attuale comprende sia persone con disabilità gravissima che persone con disabilità grave.

Fondo gravissimi

Il fondo è finalizzato al sostegno a domicilio di persone in situazioni di bisogno assistenziale a elevatissima intensità. In particolare è destinato a persone in condizione di gravissima disabilità trattate a domicilio, che necessitano di un'assistenza integrata, continua per 24 ore su 24 e di elevatissima intensità, a causa degli effetti disabilitanti dovuti a una patologia rientrante nelle seguenti categorie diagnostiche:

- Gravissime cerebrolesioni conseguenti a danno cerebrale di origine traumatica o di altra natura che ha determinato una condizione di coma, più o meno protratto, a cui sono conseguite disabilità sensoriali, motorie, cognitive e comportamentali permanenti e di norma associate a stato vegetativo o di minima coscienza che condizionano un quadro di totale non autosufficienza;
- Mielolesioni con un danno al midollo spinale di origine traumatica o di altra natura con livello neurologico da C1 a C4 che ha determinato una tetraplegia, con gravissimo e permanente deficit funzionale motorio e viscerale;
- Gravissimi esiti disabilitanti di patologie neurologiche comportanti situazioni di totale dipendenza e necessità di assistenza nella cura di sé, nella mobilità, nonché di supervisione continuativa nell'arco delle ventiquattro ore, limitatamente, per quanto riguarda le patologie neurologiche esordite in età adulta, alle sole patologie neurologiche involutive in fase avanzata.

Ai fini della selezione dei casi, l'indicatore, individuato sul territorio regionale, per una valutazione omogenea della disabilità è il Barthel Index così come prodotto dagli item della scheda Val.Graf. Oltre alla versione originale, viene utilizzata anche una modifica della stessa, ottenuta attraverso il ricalcolo eseguito escludendo gli item relativi alla continenza vescicale e intestinale dal calcolo originale. Questa modifica è stata ritenuta necessaria al fine di salvaguardare le persone con malattie come quelle del motoneurone o affette da distrofie muscolari, le quali, pur in presenza di una perdita completa delle altre ADL, conservano il controllo degli sfinteri.
Viene, quindi, considerata presente la "condizione di gravissima disabilità" in tutti i casi che presentano un punteggio ADL Barthel Index versione originale pari a zero o cinque, in quelli con un punteggio ADL

Barthel ricalcolato pari a zero, oppure con un punteggio ADL Barthel ricalcolato pari a cinque o dieci che presentino almeno una delle seguenti condizioni: ventilazione assistita, alimentazione parenterale, cannula tracheale/tracheotomia, cateterismo intermittente.
Soglia d'accesso: in ragione dell'elevatissimo assorbimento di risorse assistenziali richiesto dal target di riferimento, la soglia ISEE oltre la quale non vi è titolo al beneficio è stata fissata a 60.000 euro.

Fondo SLA

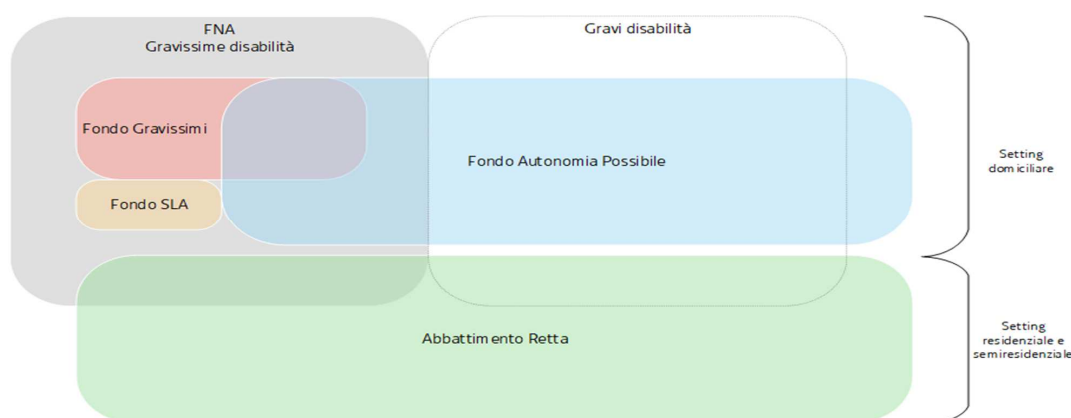
Sono destinatari i malati di sclerosi laterale amiotrofica (SLA), assistiti a domicilio, in possesso di documentazione diagnostica rilasciata dal Centro regionale per le malattie rare o da uno dei Presidi regionali per le malattie rare, riconosciuti per il trattamento della SLA, e che, per la loro gravità, si trovano nelle classi di bisogno assistenziale 3 e 4, risultanti dall'applicazione di un apposito strumento di valutazione.
La motivazione che ha condotto alla costruzione di uno strumento dedicato a livello regionale è originata dal fatto che la complessità dell'intervento assistenziale per le persone affette da SLA comporta un assorbimento di risorse assistenziali non sempre direttamente proporzionale alla gravità, la cui valutazione si scontra con la particolare natura dinamica dei sintomi della malattia che rende ogni tentativo di categorizzazione instabile. Lo strumento quindi, valuta le quattro aree funzionali maggiormente disabilitanti (motricità, respirazione, comunicazione, nutrizione), pesandole in ragione della complessità e dell'onerosità dell'impegno assistenziale e quindi dell'assorbimento di risorse. In tal modo, ottenuto un coefficiente di impatto assistenziale (punteggio da 0 a 28), vengono identificate quattro classi di bisogno a fini contributivi, delle quali, come detto poc'anzi, le ultime due (3 e 4) vengono ammesse al beneficio.
Soglia d'accesso: come per il Fondo Gravissimi e per le stesse motivazioni, la soglia ISEE di accesso è di 60.000 euro.

Fondo per l'autonomia possibile

Il Fondo per l'Autonomia Possibile finanzia tutte le persone in condizione di disabilità gravissima secondo la definizione ministeriale che già non vengono raggiunte dal Fondo gravissimi e dal Fondo SLA, oltre a rappresentare il principale strumento di supporto per le persone con grave disabilità, come si vedrà nel paragrafo successivo.

2.1.2.In sintesi: verso la definizione nazionale

Come evidente da quanto esposto finora, la definizione di gravissima disabilità di cui al DPCM 26 settembre 2016 non coincide con quella prevista dai regolamenti regionali i quali, al momento attuale, stabiliscono criteri più restrittivi per l'individuazione dei beneficiari, sia per quanto attiene al Fondo Gravissimi che per il Fondo SLA.

La sottostante rappresentazione schematica evidenzia che la definizione di gravissima disabilità (gruppi rosso e giallo) così come formulata in Friuli-Venezia Giulia si configura come un sottoinsieme della definizione nazionale (gruppo grigio).

Rispetto al target relativo alle persone con gravissima disabilità, si sottolinea come nell'attuale situazione regionale, se da un lato, attraverso i fondi espressamente dedicati (Fondo gravissimi e Fondo SLA) viene intercettata una platea di beneficiari limitata, dall'altro il grado di conoscenza della casistica è estremamente approfondito. Di converso, il Fondo per l'Autonomia Possibile intercetta una platea molto più ampia di beneficiari ma, al momento attuale, non consente un dettaglio altrettanto preciso delle casistiche inerenti alle gravissime disabilità, come meglio si vedrà al successivo punto 5, dedicato al monitoraggio.
Sul tema dell'individuazione delle persone con gravissima disabilità la Regione FVG intende comunque procedere verso una modifica dei propri regolamenti al fine di armonizzarli con quanto previsto dalla normativa nazionale.
Allo scopo, una specifica azione preliminare si è concretizzata attraverso l'approvazione della DGR 20 dicembre 2019 n. 2195 "Linee annuali per la gestione del servizio sanitario e sociosanitario regionale – anno 2020". Nelle stesse è stato stabilito che ai fini di un corretto utilizzo delle risorse e di un preciso monitoraggio, le Aziende sanitarie rendono disponibili le informazioni necessarie all'identificazione e quantificazione del numero di persone in condizione di disabilità gravissima assistite a domicilio nel proprio territorio e che fruiscono di uno dei sopradescritti fondi, secondo la tipologia di disabilità misurata attraverso le scale citate dall'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016.

2.2.La definizione di condizione di disabilità grave

Riferimento DPCM 21 novembre 2019

Come evidenziato nel PNA, *"il Fondo finanzia anche interventi per non autosufficienze «gravi», ad oggi però non meglio specificate a livello nazionale e quindi rimesse nei termini definitori alla programmazione regionale"*. Indicare pertanto i criteri e le modalità per l'individuazione della tipologia di beneficiari in condizione di disabilità grave e descriverne sinteticamente i contenuti. In particolare, specificare se ai fini dell'accesso alle prestazioni è utilizzata una scala di valutazione multidimensionale (es. SVAMA/SVAMDI, SI.D.I., AGED, VALGRAF, ecc.) e l'eventuale ruolo della valutazione delle condizioni economiche.

Come anticipato, in Regione FVG i criteri e le modalità per l'individuazione della tipologia di beneficiari in condizione di disabilità grave, al momento attuale, sono individuati principalmente dalla disciplina afferente al Fondo per l'Autonomia Possibile.
Il FAP, diversificato in 5 misure economiche in relazione alla modalità di utilizzo ed al target dei beneficiari, prevede dei requisiti d'accesso condizionati dalla gravità della condizione di non autosufficienza, nonché dalla condizione economica.
Vengono considerate in condizione di grave non autosufficienza le persone impossibilitate a svolgere almeno 2 attività di base della vita quotidiana – Activities of Daily Living (ADL), misurata secondo la scala ADL di Katz o in condizione di demenza almeno di grado 2 (CDR 2) misurata secondo la Clinical Dementia Rating Scale – CDRs e, limitatamente agli under 65, il riconoscimento della grave disabilità come previsto dall'art. 3, c. 3, L. 104/1992.
Soglia d'accesso: è fissata a 30.000 euro, eccezion fatta per la misura a sostegno dei progetti di vita indipendente, che è elevata a 60.000 euro.
La valutazione effettuata tramite Val.Graf, oltre a fornire sia l'indice di Katz che il grado della CDRs, produce un profilo di bisogno assistenziale sul quale viene poi costruito il progetto personalizzato.
Accanto a tali criteri il regolamento prevede che i territori possano adottare ulteriori strumenti di valutazione ritenuti maggiormente sensibili e quindi più idonei alla valutazione della gravità in riferimento ai minori e alle persone affette da deficit sensoriali.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle misure rappresentate:

	Criterio diagnostico	Criterio valutativo	Criterio economico
Fondo Gravissimi	Categorie diagnostiche	Valgraf – Barthel Index originale e ricalcolato 0-5 …	ISEE sociosanitario <60.000 €
Fondo SLA	Diagnosi SLA	Classi di bisogno 3-4 Strumento SLA	ISEE sociosanitario <60.000 €
FAP	Assente	almeno 2ADL Katz o CDR grado 2 (<65 art.3, co.3)	ISEE sociosanitario <30.000 € / <60.000 €

3. La descrizione degli interventi e dei servizi programmati

Riferimento DPCM 21 novembre 2019

L'articolo 2 del DM 26 settembre 2016, richiamato nell'Allegato 2 del Piano, individua le seguenti aree prioritarie di intervento riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni:

a) l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza personale e supporto familiare, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliari;

b) la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari nelle forme individuate dalle Regioni o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e in tal senso monitorati;

c) la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso domiciliare, assumendo l'onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate nel piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea.

Descrivere gli interventi previsti distinguendo quelli per le persone in condizione di disabilità gravissima e quelli per le persone in condizione di disabilità grave.

Premessa

Dalla lettura del quadro di contesto di cui al punto 1, appare chiaro come la Regione FVG abbia adottato una politica di tutela delle persone non autosufficienti attraverso normative proprie che hanno anticipato di qualche anno, pur con qualche inevitabile diversità, quanto previsto dai provvedimenti ministeriali, creando un quadro di riferimento ben radicato sul territorio e finanziato per la gran parte con risorse regionali, sul quale le risorse provenienti dal FNA hanno costituito uno strumento di cofinanziamento che si è andato ad aggiungere all'esistente.
Infatti, la quasi totalità dei documenti di programmazione del FNA inviati al ministero da parte della Regione FVG ha sempre evidenziato il ruolo di strumento atto al cofinanziamento dei fondi già esistenti e quindi, tranne eccezioni marginali, indirizzato esclusivamente alla lettera b) dell'articolo 2 del DM 26 settembre 2016.
La programmazione del FNA 2018, ad esempio, ha destinato il 50% delle risorse al cofinanziamento delle misure a favore delle persone con gravissima disabilità, come definite dall'articolo 3, comma 2, del DM 26 settembre 2016, che tuttavia rappresentano una popolazione che si situa trasversalmente alle misure regionali.
Infatti, come specificato al punto 2, tutti i beneficiari del fondo SLA e del fondo gravissimi presentano le caratteristiche stabilite dal decreto ministeriale, tuttavia non è vero il contrario, essendo più restrittivi i criteri per l'accesso ai fondi regionali; ne consegue che esiste un gruppo di persone che non possono accedere ai fondi SLA e gravissimi, pur rientrando nel target ministeriale. Per questo motivo la programmazione del FNA di questi ultimi anni ha sempre destinato anche al FAP una quota delle risorse riservate alle persone con gravissima disabilità.
In altre parole, la scelta di indirizzare parte di queste risorse anche al FAP è stata fatta proprio per riuscire a soddisfare quella quota di gravissime disabilità rispondenti alla definizione ministeriale che non rientra nello specifico target relativo al fondo gravissimi e al fondo SLA.
Per quanto riguarda invece la quota del 50% dedicata alle gravi disabilità, essa ha costituito un indispensabile strumento di cofinanziamento del FAP, che ha consentito nell'ultimo triennio di ampliare la platea dei beneficiari fino a esaurire le cospicue liste d'attesa che si andavano formando.
Come già anticipato, vista la parziale sfasatura tra la normativa statale e quella regionale, l'intendimento della Regione FVG è quello di andare, nel corso del triennio di riferimento del piano, verso un'armonizzazione che, da un lato, mantenga e rafforzi i fondamenti di carattere sociosanitario già presenti nelle politiche regionali, dall'altro recepisca i punti chiave ministeriali integrandoli in un contesto già di per

sé consolidato e pienamente funzionale, frutto di un processo che ha richiesto un confronto continuo con tutti gli stakeholders (enti locali, parti sociali, organizzazioni di rappresentanza, ecc.) che ha portato a soluzioni soddisfacenti e pienamente condivise.
L'idea è quella di andare verso un'unificazione dei fondi oggi esistenti, con la creazione di un fondo unico regionale per la non autosufficienza, che vada a beneficio sia delle persone con gravissima disabilità che di quelle con grave disabilità, diversificato in più misure con caratteristiche ben definite a formare specifici assegni di cura che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa nazionale e composti da un livello essenziale (risorse FNA) e un livello aggiuntivo (finanziamento regionale).
La descrizione degli interventi pertanto viene suddivisa in due parti distinte: la prima illustra le misure oggi esistenti e come esse vengano attuate nei confronti delle due tipologie di disabilità; la seconda contiene la descrizione delle attività che la Regione FVG intende eseguire nel corso del triennio per l'attuazione del nuovo assegno di cura e per l'autonomia.

3.1. Gli interventi per le persone in condizione di disabilità gravissima

Da quanto detto, allo stato attuale le persone in condizione di disabilità gravissima vengono raggiunte dalle misure regionali a favore della domiciliarità, di cui alle normative descritte al punto 1, di seguito sinteticamente rappresentate e delle quali si sono già anticipate precedentemente alcune caratteristiche.

Fondo gravissimi

Destinatarie del Fondo sono le persone gravissime trattate a domicilio, per le quali si ravvisi la necessità di un'assistenza integrata, di elevata intensità e continua (24/24 h), realizzata secondo modalità che rispettino il diritto di libera scelta dell'assistito e della sua famiglia.
Limite massimo del contributo: l'entità annua del contributo viene stabilita dalla Giunta regionale, anche sulla scorta delle risorse disponibili. Attualmente, l'importo annuo del contributo è di 10.200 euro, cumulabili con i benefici del FAP fino al raggiungimento di un tetto massimo complessivo di 20.000 euro annui.
Selezione dei casi e individuazione dei beneficiari:
oltre a quanto già illustrato al punto 2 in relazione alle modalità di individuazione dei beneficiari, la possibilità che la casistica formante il target del Fondo gravissimi non fosse distribuita omogeneamente sul territorio regionale, ha suggerito la messa a punto di procedure di selezione strutturate in modo da conferire direttamente alla Regione (che allo scopo si avvale di una Commissione di esperti) il compito di selezionare i casi da ammettere al beneficio, sulla base delle segnalazioni effettuate dalle Aziende sanitarie.
Tale modalità ha consentito di assicurare equità applicativa a livello regionale e di assegnare le risorse ai singoli territori in modo mirato, sì da garantire la copertura dei bisogni laddove effettivamente rappresentati.
Un ruolo di particolare rilievo è stato quindi posto in capo alle ASS, che a tal fine hanno appropriatamente attivato i rispettivi distretti, nella segnalazione selettiva dei casi da sottoporre all'esame della Regione e nello svolgimento di un'azione di raccordo proattivo nei confronti degli ambiti sociali.
L'erogazione dei contributi agli aventi titolo viene effettuata dagli Enti gestori del Servizio sociale dei Comuni (ambiti sociali) sulla base dei nominativi e degli importi forniti dalla Regione a seguito della selezione e individuazione dei beneficiari e del trasferimento, sempre da parte della Regione, delle apposite risorse.
Il Fondo gravissimi è disciplinato da modalità riconducibili a una gestione a bando, con apertura dei termini per le segnalazioni una volta all'anno.

Fondo SLA

Destinatari del Fondo sono i malati di SLA in condizione di gravità, misurata con uno specifico strumento per l'individuazione delle classi di bisogno assistenziale (quattro classi di bisogno a gravità crescente); l'accesso è riservato alle classi 3 e 4.
Entità del contributo: il contributo è modulato a seconda dell'ISEE e della condizione di gravità; va da un minimo di 6.259 euro annui a un massimo di 22.000 euro annui, elevabile a 27.000 in presenza di figli a carico con meno di 21 anni.
Selezione e gestione dei casi:
la selezione dei casi è effettuata dalle Aziende sanitarie, mentre al fine di assicurare un'attuazione omogenea della misura sul territorio, la gestione del Fondo è stata attribuita a un unico soggetto, l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina.
Il contributo SLA non è cumulabile con i benefici del Fondo per l'autonomia possibile (FAP) né con quelli del Fondo gravissimi.

E’ caratterizzato anch’esso da una modalità a bando come il Fondo gravissimi ma l’apertura dei termini per le segnalazioni ha frequenza quadrimestrale.

Fondo per l’autonomia possibile (FAP):
Finanzia tutte le persone in condizione di disabilità gravissima che non vengono raggiunte dal Fondo gravissimi e dal Fondo SLA, oltre a rappresentare il principale strumento di supporto per le persone con grave disabilità.
La descrizione dell’intervento sarà meglio illustrata nel successivo paragrafo dedicato alle gravi disabilità.

3.1.1. Assegno di cura e per l’autonomia

Riferimento DPCM 21 novembre 2019

L’assegno per l’autonomia deve:
- avere carattere sostitutivo di servizi;
- si inserisce in un quadro più generale di valutazione multidimensionale del bisogno e di progettazione personalizzata, in cui può ritenersi appropriato erogare assistenza in forma indiretta;
- può essere modulato sulla base di altri servizi inclusi nel progetto personalizzato (ad esempio, la frequenza di centri diurni);
- essere ancorato ad un bisogno di sostegno inteso come assistenza personale; - in assenza di altri servizi, prevedere un trasferimento di almeno 400 euro mensili per 12 mensilità;
- può eventualmente essere condizionato a ISEE, ma per valori non inferiori a 50 mila euro, accresciuti a 65 mila in caso di beneficiari minorenni, dove l’ISEE da utilizzare è quello per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria;
- le erogazioni possono essere sottoposte a rendicontazione o possono essere previsti trasferimenti nella forma di voucher o buoni per l’acquisto di servizi. Descrivere l’intervento previsto specificando i punti di cui sopra.
Evidenziare in particolare i criteri in base ai quali identificare le priorità nell’accesso in caso di risorse non sufficienti, rispetto al livello minimo.

Premesso che la Regione FVG ritiene che il nuovo assegno di cura e per l’autonomia che verrà messo a punto contestualmente all’unificazione dei fondi oggi esistenti, andando a formare un fondo regionale unico per la non autosufficienza, pur con le necessarie distinzioni, debba andare a beneficio di tutto il mondo della non autosufficienza, sia essa riferita a persone in condizione di gravissima disabilità che a quelle con grave disabilità, gli elementi fondanti non possono che rifarsi integralmente ai principi costitutivi del FAP, di seguito sintetizzati:

Obiettivi rispetto all’utenza:

- aumentare il sostegno pubblico alla non autosufficienza, attraverso l’incremento delle risorse dedicate;
- sostenere la capacità di risoluzione autonoma delle famiglie, dando loro le risorse e gli strumenti necessari per assistere i propri componenti in difficoltà;
- rafforzare la possibilità per le persone di rimanere al proprio domicilio, contribuendo alla costruzione di una rete di assistenza domiciliare integrata;
- garantire alle persone con disabilità adeguato supporto per la programmazione e la realizzazione di percorsi di vita indipendente.

Obiettivi rispetto al territorio:

- ridurre l’eterogeneità esistente nella Regione, attraverso un percorso che porti progressivamente a garantire alcuni standard minimi di dimensione e qualità dell’offerta;
- contribuire alla valorizzazione delle entità territoriali, quali i distretti sanitari e gli ambiti sociali, e all’incremento dei livelli di integrazione sociosanitaria;

- creare i presupposti e l'occasione per il potenziamento e l'accelerazione dei processi di responsabilizzazione condivisa tra i settori sociale e sanitario;
- migliorare l'accompagnamento dell'amministrazione regionale al territorio, a sostegno dei percorsi di attuazione delle nuove misure.

Punti qualificanti:

- sviluppo della "rete" dei servizi, intendendo per "rete" l'insieme delle risorse presenti sul territorio, pubbliche e private, formali e informali, in grado di interagire sinergicamente a vantaggio delle fasce più deboli;
- promozione, nel rispetto del principio di libera scelta, della capacità delle famiglie di risoluzione autonoma e di auto-organizzazione, unitamente a quella di relazionarsi e integrarsi con i servizi pubblici.

Il successo della misura è legato alla capacità territoriale di:

- ottimizzare le modalità organizzative relative alla presa in carico integrata, anche attraverso la <u>coincidenza territoriale tra ambiti sociali e distretti sanitari;</u>
- attivare una presa in carico integrata sociosanitaria attraverso i <u>punti unici di accesso;</u> a seguito della quale procedere congiuntamente alla lettura dei bisogni e alla ricerca delle migliori soluzioni assistenziali, anche attraverso l'adeguamento delle proprie procedure e degli schemi generali di approccio;
- valorizzare la centralità dell'<u>Unità di valutazione multiprofessionale (UVM</u>): composta almeno da una componente sociale e una sanitaria, garante della presa in carico integrata e dell'elaborazione/validazione del progetto personalizzato, condiviso con l'assistito o con la famiglia, e, quindi, dell'individuazione dell'assegno di cura e per l'autonomia, assieme ad altre eventuali prestazioni e servizi, quale strumento appropriato a supporto del percorso assistenziale domiciliare. A dimostrare l'attenzione verso il concetto di personalizzazione del tracciato assistenziale, la composizione dell'Unità di valutazione si adegua alle specificità dei casi trattati;
- riaffermare e consolidare il <u>progetto personalizzato</u> quale strumento centrale per affrontare e sviluppare il percorso di cura e assistenza e indicare le risorse dispiegabili in termini di prestazioni e contributi economici. Il progetto personalizzato dovrà comunque indicare:
    a) la valutazione sintetica del bisogno e della sua natura;
    b) i risultati attesi;
    c) gli interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni assistenziali;
    d) le risorse professionali ed economiche messe rispettivamente a disposizione dal settore sociale e da quello sanitario;
    e) le risorse attivate e messe a disposizione dalla famiglia in modo formale e informale;
    f) le risorse attivate e messe a disposizione dal volontariato;
    g) l'individuazione del responsabile del caso;
    h) le fasi temporali e le scadenze dei monitoraggi;
    i) l'impegno sottoscritto dell'assistito o di chi ne fa le veci a realizzare il progetto, con le relative modalità;
    j) l'impegno sottoscritto di far partecipare gli eventuali addetti all'assistenza familiare alle iniziative di formazione avviate o promosse dal proprio territorio di appartenenza.

Il nuovo fondo manterrà quindi una struttura simile a quella del FAP, con in più una nuova fattispecie denominata "assegno di cura per le persone con gravissima disabilità", dove si prevede di far confluire tutti gli ex beneficiari del Fondo gravissimi e del Fondo SLA e tutte le persone in condizione di disabilità gravissima ora sostenute con il FAP, in modo da realizzare una misura dedicata in cui i beneficiari siano ben identificati secondo la definizione ministeriale e soggetti ad un monitoraggio ad hoc.

Fondato pertanto sui principi attuativi del FAP, il nuovo assegno di cura rispetterà appieno le caratteristiche ministeriali, in quanto:

- si configura come sostitutivo/integrativo di servizi di assistenza diretta in un quadro complessivo di valutazione multidimensionale del bisogno e di progettazione personalizzata dove si ravvisa l'appropriatezza di un'assistenza di tipo indiretto;
- potrà essere utilizzato per sostenere l'assistenza personale (caregiver familiari, badanti, assistente personale, ecc.)
- potrà prevedere, ove stabilito nel progetto personalizzato, altri servizi complementari e sinergici, quali la frequenza di centri semiresidenziali o forme di assistenza diretta;
- l'importo minimo diretto alle persone con gravissima disabilità sarà indicativamente di almeno 850 euro mensili (10.200 euro/anno, importo già oggi garantito dal Fondo gravissimi), mentre l'importo massimo sarà indicativamente di almeno 22.000 euro/anno, in linea con i massimali già oggi previsti per il FAP e il Fondo SLA. Gli importi saranno costituiti da un livello essenziale di 400 euro mensili, proveniente dalla quota gravissime disabilità del FNA, e da una quota extra LEA da finanziare con fondi regionali, in relazione all'intensità del bisogno assistenziale e all'ISEE;
- l'accesso sarà condizionato da un ISEE non superiore ai 60.000,00 euro;
- sarà sottoposto a monitoraggio in relazione agli obiettivi prefissati e a rendicontazione secondo le modalità previste nell'apposito regolamento attuativo.

In caso di insufficienza di risorse, si ritiene di mantenere l'impianto contenuto nell'allegato E) del regolamento FAP, attraverso il quale viene oggi disciplinato l'ordine di priorità in caso di esaurimento delle risorse.
Esso prevede l'attribuzione di una serie di punteggi codificati per l'ingresso in lista d'attesa che, oltre a prevedere bonus particolari per utenti terminali e per i minori disabili, tengono conto dei seguenti criteri:

- Economico
- Funzionale
- Socio-familiare
- Presenza di altri servizi

3.1.2.Gli altri interventi per le persone in condizione di disabilità gravissima: assistenza domiciliare e interventi complementari (ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali)

Riferimento DPCM 21 novembre 2019

Descrivere gli interventi eventualmente previsti e il modo in cui si integrano con l'assegno di cura e per l'autonomia.

Si richiamano qui integralmente gli interventi di assistenza diretta descritti al punto 1:

- il Servizio Infermieristico Domiciliare erogato dal Distretto sanitario (SID);
- il Servizio Riabilitativo Domiciliare erogato dal Distretto sanitario (SRD);
- il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- il servizio di Telesoccorso-Telecontrollo.

Si ritiene che tutti gli interventi possano integrarsi con l'assegno di cura. Sarà il progetto personalizzato a definire se per soddisfare lo specifico bisogno assistenziale vi sia l'esigenza della fornitura di assistenza diretta e come essa debba essere modulata in maniera sinergica con l'assegno di cura.

Per quanto riguarda gli interventi complementari, intesi come ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, si sottolinea che tale livello è stato interessato da un processo di potenziamento della residenzialità temporanea, in particolare nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) regionali, che parallelamente alla loro funzione principale di strutture a carattere riabilitativo, dedicano anche alcuni posti letto agli interventi

di sollievo, quale funzione complementare a supporto delle famiglie, ove prevista nel progetto personalizzato e senza precludere il diritto all'assegno eventualmente percepito.

Come anticipato al punto 1, il venir meno di servizi importantissimi per il supporto alla domiciliarità, come i servizi semiresidenziali, a causa dell'emergenza COVID-19, ha indotto l'amministrazione regionale a interpretare questa fase critica come una opportunità per dare un maggiore impulso al processo di riorientamento e di riorganizzazione dei servizi. In questa ridefinizione degli assetti, anche i soggetti gestori dei servizi residenziali e semiresidenziali potrebbero essere coinvolti nei processi di rafforzamento degli interventi domiciliari e di inclusione sociale.

3.2. Gli interventi per le persone in condizione di disabilità grave: assistenza domiciliare, assistenza indiretta (anche nella forma di trasferimenti monetari), interventi complementari (ricoveri di sollievo)

Riferimento DPCM 21 novembre 2019

Descrivere gli interventi previsti.

Come già visto in precedenza, le persone con grave disabilità sono oggi finanziate dal FAP.
Il FAP si configura come uno degli strumenti a disposizione dei Servizi, che possono indicarne l'utilizzo solo all'interno degli interventi complessivamente dettagliati nel progetto personalizzato.
Viste le caratteristiche per l'accesso e i sistemi di valutazione e presa in carico, di cui ai punti precedenti, rimane da aggiungere che il FAP, per come è oggi strutturato, si articola nelle seguenti cinque distinte tipologie d'intervento, non cumulabili tra loro:

Assegno per l'autonomia (APA)	E' un intervento economico, in genere dedicato ai caregivers familiari, avente lo scopo di rendere possibile e sostenibile l'accudimento a domicilio delle persone in condizioni di grave non autosufficienza L'entità del contributo è graduata in base al livello di non autosufficienza e all'ISEE familiare (min annuo 1.548 euro - max annuo 6.204 euro, elevabili a 6.816 euro in caso di gravissima demenza)
Contributo per l'aiuto familiare	E' un intervento economico previsto allo scopo di sostenere le situazioni in cui, per l'accudimento delle persone in condizioni di non autosufficienza, ci si avvale dell'aiuto di addetti all'assistenza familiare L'entità del contributo viene determinata tenendo conto delle ore di lavoro settimanali svolte dall'addetto all'assistenza familiare, della gravità della condizione e della fascia ISEE (min annuo 2.760 euro – max annuo 10.920 euro, elevabili a 12.000 euro in caso di gravissima demenza)
Sostegno alla vita indipendente	E' un intervento che, recependo le finalità e lo spirito della legge 162/98, concorre a finanziare i progetti di vita indipendente riguardanti persone disabili giovani e adulte in grado di autodeterminarsi, volti all'acquisizione dell'autonomia nella vita personale attraverso l'integrazione sociale e/o lavorativa Vi si riservano risorse per almeno il 15% dell'intero budget a disposizione L'entità del contributo è graduata in base al tipo di progetto (min annuo 3.000 euro - max annuo 22.000 euro).
Sostegno ad altre forme di emancipazione e inserimento sociale	L'intervento concorre a finanziare forme di sostegno a favore delle persone in condizione di grave disabilità, che, pur non autodeterminandosi, possono essere inserite in progetti finalizzati alla partecipazione sociale e all'emancipazione, anche parziale, dalla famiglia Per la realizzazione dei progetti in questione, relativi a persone di età compresa tra i 12 e i 64 anni, è concesso un contributo che può andare da un minimo di 3.000 euro annui a un massimo di 12.000 euro annui, fermo restando che alle persone che siano contestualmente iscritte a centri semiresidenziali viene

	attribuito l'importo minimo previsto.
Sostegno a progetti in favore di persone con problemi di salute mentale	E' un intervento a favore di persone con gravi problemi di salute mentale, che concorre a finanziare progetti sperimentali aventi le seguenti caratteristiche: essere rivolti a persone che presentino una situazione di gravità non solo dal punto di vista soggettivo ma anche in termini di deprivazione delle risorse di contesto; essere l'esito di una progettazione integrata sociosanitaria che veda coinvolti, a livello istituzionale, il DSM (Dipartimento di Salute Mentale), il SSC (Servizio Sociale dei Comuni) e il Distretto sanitario; essere sostenuti da un finanziamento congiunto sociosanitario, risultante dalla quota di FAP messa a disposizione dal SSC e da una quota di pari ammontare messa a disposizione dall'Azienda per i servizi sanitari territorialmente competente, costituendo quindi occasione per la sperimentazione del "budget di salute"; essere realizzati attraverso il coinvolgimento degli utenti, delle famiglie nonché delle risorse dell'associazionismo e dell'imprenditoria sociale; essere orientati all'effettiva riabilitazione e inclusione sociale delle persone coinvolte.

Si ritiene che, coerentemente con la finalità dell'azione statale di promozione dei livelli essenziali delle prestazioni, anche per questi interventi vada previsto un livello essenziale, che si potrebbe quantificare in 200/300 euro mensili, da finanziarsi con le risorse ministeriali, eventualmente da integrare con risorse aggiuntive regionali extra LEA, in relazione all'intensità del bisogno assistenziale e all'ISEE.
Saranno mantenuti gli interventi come sopra descritti pur con qualche necessario aggiustamento, in particolare sulla quantificazione degli importi, in considerazione dell'esistenza di un livello essenziale e di uno aggiuntivo, che andranno opportunamente modulati e integrati.

Si ritiene utile richiamare l'attenzione sulla misura di sostegno alla vita indipendente, che in Regione FVG è attiva dal 2007 con il primo regolamento attuativo del FAP e che costituisce uno strumento già consolidato e diffuso capillarmente su tutto il territorio regionale e sul quale lo Stato dal 2013 ha inteso mettere a disposizione delle risorse ad hoc per promuovere progetti sperimentali, in attuazione del primo *Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità*. Tali risorse, come risulta dai monitoraggi e rendiconti inviati dalla Regione negli anni passati, sono state utilizzate su nuove progettualità, in conformità alle linee di indirizzo del primo Programma biennale. Essendo tuttavia vita indipendente già inserita nella normale programmazione regionale tramite il FAP, l'auspicio è che in futuro i progetti attivati con le risorse nazionali possano uscire dalla fase sperimentale per entrare a far parte della normale programmazione, con la possibilità di utilizzare dette risorse quale possibile livello essenziale dei progetti ordinari di vita indipendente.
Al riguardo, la misura regionale a sostegno della vita indipendente, all'epoca costruita sui fondamenti della legge 162/98 e quindi riservata alle persone con disabilità essenzialmente motoria, dovrà necessariamente essere aggiornata in conformità all'articolo 19 della *Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità* e sulle linee di indirizzo contenute nel secondo *Programma d'Azione biennale*, rendendola accessibile anche a persone con disabilità intellettiva e del neurosviluppo, oggi raggiunte dalla misura denominata "sostegno ad altre forme di emancipazione e di inserimento sociale", che verrà gradualmente soppressa.

Al fine di armonizzare l'attuale regolamento FAP con la normativa statale è prevista inoltre una parziale modifica che recepisca le disposizioni ministeriali sul tema della non autosufficienza, in particolare sul piano dell'individuazione dei beneficiari come descritto al punto 2, per cui si ritiene di superare l'attuale definizione di disabilità grave che nella nostra Regione è basata fondamentalmente sull'indice di Katz per utilizzare altri strumenti più idonei.

L'impostazione suggerita a livello nazionale di considerare come criterio di riferimento la gravosità del carico assistenziale, attraverso la somministrazione di sistemi valutativi ad hoc, quale ad esempio il questionario mNA è in linea con quanto previsto a livello regionale, con una necessaria precisazione.
Con riferimento al punto 1.2.3, riguardante il tema della valutazione multidimensionale, gli strumenti in uso oggi in Regione, Val.Graf e Q-VAD (in realtà per quest'ultima sono ancora in fase di definizione gli output relativi ai profili di bisogno), sono (o saranno) strutturati per fornire i profili di bisogno in relazione al carico assistenziale e pertanto sembrano rispondere appieno alla predetta impostazione.
Si pensa quindi, con riferimento per ora alla sola Val.Graf, in attesa della definizione degli output Q-VAD, di considerare in condizione di grave disabilità una persona avente almeno un profilo B, che viene così descritto: *"Il profilo B comprende persone che presentano per lo più bisogni sanitari di complessità medio-bassa associati a bisogni sociosanitari di media o alta complessità. Si tratta di una gamma piuttosto ampia di utenza che spazia da soggetti con bisogni sanitari, seppur di media complessità, fino a giungere a utenti con prevalenti o esclusivi bisogni sociosanitari correlati a una progressiva perdita dell'autosufficienza funzionale (a partire da quella motoria). All'interno del profilo B possono trovare altresì collocazione persone affette da problemi cognitivi medio-alti e/o da disturbi comportamentali non ricompresi tra quelli rilevanti descritti nel profilo comportamentale e che non sono quindi forieri di azioni pericolose per sé e per gli altri"*.
Naturalmente, qualora a livello ministeriale si intendesse procedere a una definizione unica nazionale di disabilità grave basata sul questionario mNA, potranno essere effettuate le indispensabili operazioni di transcodifica dei citati strumenti valutativi regionali al fine della messa a punto del necessario processo di validazione.

Per quanto riguarda gli interventi di assistenza diretta e gli interventi complementari si richiama in toto quanto detto nel paragrafo precedente riferito alle gravissime disabilità, anche con riferimento alla riorganizzazione delle attività dovuta alle limitazioni imposte dall'emergenza COVID. Vale la pena tuttavia ribadire che anche in caso di disabilità grave detti interventi potranno integrarsi con l'assegno di cura, in relazione a quanto eventualmente specificato nel progetto personalizzato.

4. La programmazione delle risorse finanziarie

Riferimento DPCM 21 novembre 2019

Indicare la previsione di spesa per le singole attività finanziabili con le risorse del Fondo distinguendo l'importo destinato alle persone con disabilità grave e gravissime.

La programmazione della spesa si inserisce inevitabilmente nel solco tracciato in precedenza relativo alla prevista modifica dei regolamenti regionali.
Premesso che le tempistiche sotto indicate potrebbero essere condizionate dalla situazione relativa all'emergenza epidemiologica COVID-19, si prevede una pianificazione degli eventi e un'organizzazione delle azioni, da eseguirsi in maniera graduale nell'arco del triennio, indicativamente secondo i seguenti step:

1. 2020: risorse FNA 2019
    - Vanno a cofinanziare FAP, FG e SLA come negli anni precedenti – 50% a favore delle persone con gravissima disabilità e 50% a favore di quelle con grave disabilità;
    - Identificazione di tutti i beneficiari con gravissime disabilità (azione già prevista nelle linee di gestione delle Aziende sanitarie per il 2020);
    - Attivazione di tavoli di confronto con parti sociali, enti del terzo settore rappresentativi in materia di non autosufficienza, organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
    - Messa a punto dello strumento di valutazione Q-VAD;
    - Predisposizione bozza di regolamento del nuovo fondo unico regionale per la non autosufficienza;
2. 2021: risorse FNA 2020
    - Mantenimento di parte delle risorse del FNA per il cofinanziamento dei fondi già esistenti;
    - Implementazione delle nuove regole di utilizzo del Fondo unico garantendo in ogni caso il mantenimento dei diritti acquisiti delle persone già beneficiarie;
3. 2022: risorse FNA 2021
    - Piena utilizzazione delle risorse del FNA per finanziare i livelli essenziali del Fondo unico;
    - Messa a punto di un applicativo informatico per la gestione e il monitoraggio del Fondo unico.

Le tabelle sottostanti si riferiscono alla programmazione delle risorse FNA facenti capo al DPCM 21 novembre 2019 unitamente al d.d. 37 del 23 marzo 2020 (Tab. 1), nonchè alle ulteriori risorse di cui al decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* (Tab. 2).

Tab. 1 – programmazione risorse DPCM 21.11.2019 e D.D. 37 23.03.2020

	Annualità 2019		Annualità 2020		Annualità 2021	
aree di intervento	Interventi per disabilità gravissima	Interventi per disabilità grave	Interventi per disabilità gravissima	Interventi per disabilità grave	Interventi per disabilità gravissima	Interventi per disabilità grave
a) Assistenza domiciliare						
b) Assistenza indiretta	6.677.780,00	6.677.780,00	6.652.150,00	6.652.150,00	6.627.685,00	6.627.685,00
d.d. 37.03.2020			582.500,00	582.500,00		
c) Interventi complementari all'assistenza domiciliare						
Totale (esclusa vita indipendente)	(a)* 6.677.780,00	6.357.780,00	7.234.650,00	6.914.650,00	6.627.685,00	6.307.685,00
d) Progetti Vita indipendente	(b)** 320.000,00		320.000,00		320.000,00	
Totale	(c)* 13.355.560,00		14.469.300,00		13.255.370,00	
* Assicurarsi che l'ammontare destinato agli interventi per i gravissimi sia almeno pari al 50% del totale delle risorse assegnate alla Regione (es. annualità 2019: il rapporto (a)/(c)≥50%)						
** Assicurarsi che l'ammontare destinato ai progetti di vita indipendente sia almeno pari a quanto attribuito alla Regione con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018; le risorse a valere del FNA da indicare nella cella (c) corrispondono al numero di ambiti indicato nella Tabella al punto 41 delle linee guida approvate con il citato D.D., moltiplicato per 80 mila euro.						

Tab. 2 – programmazione delle ulteriori risorse di cui al decreto legge 34/2020

	Annualità 2020	
aree di intervento	Interventi per disabilità gravissima	Interventi per disabilità grave
a) Assistenza domiciliare		
b) Assistenza indiretta	815.500,00	815.500,00
c) Interventi complementari all'assistenza domiciliare		
Totale	815.500,00	815.500,00
d) Progetti Vita indipendente	400.000,00	
Totale	2.031.000,00	

5. Il monitoraggio degli interventi

Riferimento DPCM 21 novembre 2019

Descrivere il sistema di monitoraggio dei flussi finanziari, dei trasferimenti effettuati, del numero dei beneficiari e delle diverse tipologie d'intervento nei differenti ambiti previsti.

Il sistema di monitoraggio dei flussi finanziari consente di conoscere con facilità la destinazione delle risorse provenienti dal FNA, che vengono stanziate su due distinti capitoli di spesa appositamente dedicati: il primo destinato ai casi di gravissima disabilità, il secondo a quelli di grave disabilità.
I decreti di spesa relativi ai tre fondi regionali prevedono l'erogazione delle risorse agli Enti gestori (ambiti sociali per FAP e fondo gravissimi, Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina per il fondo SLA); gli allegati contabili ai decreti rendono immediatamente disponibili i dati relativi ad ogni singolo capitolo, sia delle somme complessivamente prelevate, sia dei singoli trasferimenti effettuati ad ogni Ente gestore attraverso i mandati di pagamento.
Tuttavia, mentre il monitoraggio dei flussi finanziari è documentato in maniera accurata tramite il sistema appena descritto, il monitoraggio sui beneficiari presenta ancora qualche difficoltà, come di seguito illustrato.
Come già anticipato al precedente punto 2, nel capitolo riguardante l'individuazione dei beneficiari, al momento attuale la conoscenza nel dettaglio delle persone afferenti ai fondi regionali che beneficiano di risorse provenienti dal FNA è molto precisa per coloro che usufruiscono del Fondo gravissimi e del Fondo SLA e, al contrario, è ancora incerta per i beneficiari del FAP.
Le motivazioni sono evidentemente collegate alle differenze relative alle procedure di identificazione dei beneficiari e alla gestione delle risorse disciplinate dai regolamenti dei tre fondi, come già descritto in precedenza e come di seguito sintetizzato:

- Fondo SLA: le risorse del fondo, tutte provenienti dal FNA (quota gravissime disabilità) sono gestite da un Ente gestore unico regionale, come anche l'intera fase istruttoria, per cui il relativo flusso finanziario è diretto a persone note e con diagnosi certificata;
- Fondo gravissimi: la fase istruttoria sta direttamente in capo alla Regione, tramite la Direzione salute, politiche sociali e disabilità, che identifica i beneficiari, acquisisce tutte le informazioni riguardanti le diagnosi e ne attesta la condizione di gravissima disabilità - le risorse, parte regionali e parte nazionali, naturalmente stanziate su diversi capitoli di spesa, vengono quindi trasferite agli Ambiti sociali unitamente ai nominativi dei beneficiari, per cui anche in questo caso il flusso delle informazioni, ai fini del monitoraggio, è estremamente accurato;
- FAP: in ogni singolo esercizio finanziario le risorse vengono erogate agli Ambiti in due fasi, la prima all'inizio di ogni anno secondo una ripartizione di tipo parametrico, la seconda, nel secondo semestre dell'anno, sulla scorta dei fabbisogni rappresentati dai singoli Ambiti. Nell'ambito della cornice normativa di cui al regolamento regionale, essi sono completamente autonomi nella gestione dei casi, ragion per cui le informazioni sulle persone raggiunte dalle risorse afferenti al FNA, in particolare diagnosi e applicazione delle scale di valutazione attestanti la condizione di gravissima disabilità, seguono un percorso più tortuoso e risultano ancora approssimative.

Si prevede tuttavia un miglioramento già nel corso del 2020, a seguito di due azioni specifiche:

1. completamento delle attività di cui alla già citata DGR 20 dicembre 2019 n. 2195, dove è stabilito che ai fini di un corretto utilizzo delle risorse e di un preciso monitoraggio, le Aziende sanitarie rendono disponibili le informazioni necessarie all'identificazione e quantificazione del numero di persone in condizione di disabilità gravissima assistite a domicilio nel proprio territorio e che fruiscono di uno dei fondi regionali, tra cui il FAP, secondo la tipologia di disabilità misurata attraverso le scale citate dall'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016;
2. Implementazione da parte degli Ambiti dei flussi informativi secondo le modalità di cui al DM 22 agosto 2019, sull'utilizzo delle risorse e sulla tipologia dei beneficiari. Si prevede che in tutti i decreti con i quali la Regione assegna delle risorse facenti capo al FNA, venga evidenziato nel dispositivo l'obbligo di implementazione dei flussi.

6. Le risorse e gli ambiti territoriali coinvolti nell'implementazione delle "Linee di indirizzo per Progetti di vita indipendente"

Riferimento DPCM 21 novembre 2019

Indicare le risorse destinate ai progetti di vita indipendente, inclusive del cofinanziamento, e gli ambiti selezionati per l'implementazione degli interventi nel triennio. Assicurarsi che il co-finanziamento sia almeno pari a quanto stabilito con le linee guida approvate con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018, e cioè il 20% dell'intero progetto. Il totale delle risorse è pertanto pari ad almeno 100 mila euro per il numero di ambiti indicato nella Tabella al punto 41 delle linee guida approvate con il citato D.D. Ripetere la tabella per ciascuna annualità in caso di scelte diverse nel corso del triennio.

Risorse della quota del FNA e co-finanziamento destinate all'implementazione negli Ambiti Territoriali dei progetti di vita indipendente		
Risorse FNA	*Co-finanziamento*	*Totale*
320.000,00	80.000,00	400.000,00
Indicazione n. Ambiti aderenti		
n. 4		
Denominazione Ambiti Territoriali aderenti		
1. SSC Ambito Triestino		
2. SSC Ambito Livenza Cansiglio Cavallo		
3. SSC Ambito Carso Isonzo Adriatico		
4. SSC Ambito del Medio Friuli		

Il dettaglio sull'utilizzo delle ulteriori risorse del FNA dedicate ai progetti di vita indipendente di cui al decreto legge n. 34/2020, pari a 400.000,00 euro (con il previsto cofinanziamento regionale di 100.000,00 euro), da destinare a 5 nuove progettualità, verrà inviato con apposita nota non appena completata la fase istruttoria sui nuovi progetti.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_49_1_DGR_1733_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 novembre 2020, n. 1733

Aggiornamento delle metodiche di accertamento diagnostico, monitoraggio e sorveglianza della circolazione di SARS COV-2.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la D.G.R. 29 maggio 2020, n. 776 "Implementazione e rafforzamento del sistema regionale di accertamento diagnostico, monitoraggio e sorveglianza della circolazione di SARS CoV-2";

RILEVATO che, in attuazione della citata D.G.R. n. 776/2020:

- è stato attivato uno studio epidemiologico sulla effettiva circolazione del virus attraverso la determinazione indiretta dello stato anticorpale di soggetti particolarmente esposti al contagio in ragione delle attività assegnate;
- è stata estesa ai laboratori privati accreditati in Regione FVG nella branca medicina di laboratorio la ricerca del virus SARS-CoV-2, responsabile della COVID-19 con metodica rRT-PCR su tamponi rinofaringei, al fine di potenziare la capacità di risposta del Servizio sanitario regionale alla diffusione del virus sul territorio regionale, attraverso la stipula di specifici accordi contrattuali, integrativi di quelli ordinariamente stipulati con le aziende sanitarie territorialmente competenti;
- è stata estesa ai laboratori privati e ai centri prelievo autorizzati, funzionalmente collegati a un laboratorio di riferimento, la possibilità di svolgere in regime privatistico la ricerca del virus SARS-CoV-2, responsabile della COVID-19 con metodica rRT-PCR su tamponi rinofaringei;

RILEVATO, altresì, che l'implementazione e il rafforzamento del sistema di accertamento diagnostico, derivante dalle attività svolte dalle strutture sopra individuate, ai sensi della medesima D.G.R. n. 776/2020, ha consentito, nella prima fase, di processare un elevato numero di tamponi e quindi una efficace azione di monitoraggio e sorveglianza della circolazione di SARS-COV-2;

CONSIDERATO, peraltro, che:

- il superamento del lockdown ha comportato la progressiva liberalizzazione delle attività produttive e sociali, con una curva dei contagi in ripresa in conseguenza di una maggiore circolazione delle persone, potenzialmente infettanti pur se asintomatiche;
- i dati epidemiologici attuali dimostrano una curva dei nuovi casi in ascesa a fronte di un R0 >1;
- è necessaria una più incisiva gestione dei nuovi focolai che si verificano in una situazione in cui vi è ancora una quota rilevante di soggetti suscettibili;

RILEVATO che le ultime disposizioni statali sono finalizzate a fronteggiare l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

RICHIAMATE, in particolare:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020, con la quale è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la Delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020, con la quale è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VALUTATA la necessità di prevedere un incremento dell'offerta diagnostica per la ricerca del virus SARS-CoV-2, responsabile della COVID-19, sia con test antigenici rapidi che con test rRT-PCR effettuati entrambi su tampone naso-faringeo al fine di testare rapidamente tutti gli eventuali casi sospetti e i relativi contatti;

VISTE:

- la circolare del ministero della Salute 29 settembre 2020, n. 31400 "Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riguardo al contesto scolastico";
- la circolare del Ministero della salute 30.10.2020, n. 35324, "Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro

uso in sanità pubblica", con la quale è stato trasmesso il documento "Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica", al fine di fornire indicazioni sui criteri di scelta dei test a disposizione, per un uso razionale e sostenibile delle risorse, nei diversi contesti;
VALUTATA la necessità di procedere all'estensione ai punti prelievo autorizzati funzionalmente collegati a un laboratorio di riferimento e ai laboratori privati autorizzati nella branca medicina di laboratorio in Regione FVG la ricerca del virus SARS-CoV-2, responsabile della COVID-19 con metodica rRT-PCR o antigenica rapida su tamponi rinofaringei, che possano affiancarsi ai laboratori pubblici che già svolgono questa attività, al fine di potenziare la capacità di risposta del Servizio sanitario regionale;
CONSIDERATA la necessità di adottare una modalità organizzativa che consenta un uso ottimale delle risorse e garantisca, sia la completezza e la rapidità dell'accertamento diagnostico, sia la tempestività nella segnalazione dei risultati dell'accertamento medesimo ai soggetti istituzionali competenti e agli utenti interessati;
RITENUTO, pertanto, di prevedere che gli anzidetti punti prelievo e laboratori privati, già autorizzati all'esecuzione dei test molecolari naso faringei ai sensi della DGR 776/2020, possano effettuare anche il test antigenico rapido mediante tampone naso faringeo, attenendosi alle specifiche individuate nel documento allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
RITENUTO, altresì, di prevedere che i punti prelievo e laboratori privati, non ancora autorizzati all'esecuzione dei test molecolari naso faringei ai sensi della DGR 776/2020, possono effettuare il test antigenico rapido mediante tampone naso faringeo, a condizione che presentino istanza di autorizzazione all'effettuazione dei test molecolari mediante tampone naso-faringeo, attestando la conformità alle specifiche riportate nel documento allegato al presente provvedimento, oppure attestando di essere funzionalmente collegati ad un laboratorio autorizzato all'effettuazione dei test molecolari, ferma restando la facoltà dei soggetti competenti di procedere successivamente a una vigilanza attraverso un sopralluogo di verifica;
PRECISATO che eventuali ulteriori metodiche per il test antigenico rapido, diverse da quelle espressamente individuate nel documento allegato al presente provvedimento, possono essere consentite successivamente, attraverso la comunicazione della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità, alle strutture interessate e ai Dipartimenti di prevenzione della documentazione attestante la loro validazione scientifica;
PRECISATO, infine, che l'allegato 1 della citata D.G.R. n. 776/2020, per quanto sopra rappresentato, è sostituito dal documento allegato al presente provvedimento nella parte che descrive il percorso per lo svolgimento dei test molecolari naso faringei e dei test antigenici rapidi, mentre rimane confermato l'allegato 2 della medesima D.G.R. n. 776/2020 riguardante i test sierologici;
PRECISATO, altresì, che le strutture private accreditate possono svolgere l'attività individuata nel medesimo allegato per conto del SSR, previa stipula degli accordi integrativi secondo le modalità individuate nell'accordo regionale di cui alla D.G.R. n. 42/2017, prorogato dalla D.G.R. n. 2196/2019 e confermato dalla D.G.R. n. 1370/2020;
RITENUTO di stabilire il percorso per lo screening dei lavoratori a seguito della segnalazione di un caso positivo in un'impresa regionale che voglia attivarsi autonomamente, e a proprie spese, nel più breve tempo possibile, come delineato nel documento allegato al presente provvedimento, mediante la collaborazione tra il medico competente e il Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente;
RITENUTO di stabilire, infine, che eventuali altri percorsi di screening volontari dei dipendenti, nelle aziende non sanitarie o socio-assistenziali, mediante tampone con test rapido antigenico, debbano essere sempre preceduti dall'informazione ai lavoratori sul significato dei risultati dei test e della necessità, in caso di positività, di rimanere in isolamento fiduciario fino al contatto con il Dipartimento di Prevenzione, nonché che tali percorsi debbano essere seguiti dalla comunicazione da parte degli esecutori del test di tutti i risultati dello screening al Dipartimento stesso, con modalità previste nel documento allegato al presente provvedimento;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di procedere all'estensione ai punti prelievo autorizzati funzionalmente collegati a un laboratorio di riferimento e ai laboratori privati autorizzati nella branca medicina di laboratorio in Regione FVG, la ricerca del virus SARS-CoV-2, responsabile della COVID-19 con metodica rRT-PCR o antigenica rapida su tamponi rinofaringei, che possano affiancarsi ai laboratori pubblici che già svolgono questa attività, al fine di potenziare la capacità di risposta del Servizio sanitario regionale.
2. Di prevedere che i punti prelievo e laboratori privati, già autorizzati all'esecuzione dei test molecolari naso faringei ai sensi della DGR 776/2020, possano effettuare anche il test antigenico rapido mediante tampone naso faringeo, attenendosi alle specifiche individuate nel documento allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Di prevedere che i punti prelievo e laboratori privati, non ancora autorizzati all'esecuzione dei test molecolari naso faringei ai sensi della DGR 776/2020, possano effettuare il test antigenico rapido mediante tampone naso faringeo, a condizione che presentino istanza di autorizzazione all'effettuazione dei test molecolari mediante tampone naso-faringeo, attestando la conformità alle specifiche riportate nel documento allegato al presente provvedimento, oppure attestando di essere funzionalmente collegati ad un laboratorio autorizzato all'effettuazione dei test molecolari, ferma restando la facoltà dei soggetti competenti di procedere successivamente a una vigilanza attraverso un sopralluogo di verifica.
4. Di precisare che eventuali ulteriori metodiche per il test antigenico rapido, diverse da quelle espressamente individuate nel documento allegato al presente provvedimento, possono essere consentite successivamente, attraverso la comunicazione della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità, alle strutture interessate e ai Dipartimenti di prevenzione, della documentazione attestante la loro validazione scientifica.
5. Di precisare che l'allegato 1 della citata D.G.R. n. 776/2020 è sostituito dal documento allegato al presente provvedimento nella parte che descrive il percorso per lo svolgimento dei test molecolari naso faringei e dei test antigenici rapidi, mentre rimane confermato l'allegato 2 della medesima D.G.R. n. 776/2020 riguardante i test sierologici.
6. Di precisare che le strutture private accreditate possono svolgere l'attività individuata nel medesimo allegato per conto del SSR, previa stipula degli accordi integrativi secondo le modalità individuate nell'accordo regionale di cui alla D.G.R. n. 42/2017, prorogato dalla D.G.R. n. 2196/2019 e confermato dalla D.G.R. n. 1370/2020.
7. Di stabilire il percorso per lo screening dei lavoratori a seguito della segnalazione di un caso positivo in un'impresa regionale che voglia attivarsi autonomamente, e a proprie spese, nel più breve tempo possibile, come delineato nel documento allegato al presente provvedimento, mediante la collaborazione tra il medico competente e il Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente.
8. Di stabilire che eventuali altri percorsi di screening volontari dei dipendenti, nelle aziende non sanitarie o socio-assistenziali, mediante tampone con test rapido antigenico, debbano essere sempre preceduti dall'informazione ai lavoratori sul significato dei risultati dei test e della necessità, in caso di positività, di rimanere in isolamento fiduciario fino al contatto con il Dipartimento di Prevenzione, nonché che tali percorsi debbano essere seguiti dalla comunicazione da parte degli esecutori del test di tutti i risultati dello screening al Dipartimento stesso, con modalità previste nel documento allegato al presente provvedimento.
9. Di prevedere la pubblicazione del presente provvedimento e dell'allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

ALLEGATO

Campo di applicazione

Tutte le strutture private, in possesso dell'autorizzazione all'esercizio, già autorizzate ai sensi della DGR 776/2020 a effettuare i prelievi e/o i test molecolari mediante tampone, possono effettuare anche il test antigenico rapido mediante tampone naso faringeo.

Le altre strutture private autorizzate nella branca specialistica di medicina di laboratorio possono effettuare il test antigenico rapido mediante tampone naso faringeo, a condizione che presentino istanza di autorizzazione all'effettuazione dei test molecolari mediante tampone naso-faringeo per l'estrazione e la purificazione dell'RNA per la successiva ricerca dell'RNA virale utilizzando una metodica molecolare rapida: Reverse Real-Time PCR (rRT-PCR) ai fini della diagnosi di malattia respiratoria acuta da COVID-19, attestando la conformità alle specifiche sotto riportate e producendo le schede tecniche relative alle metodiche utilizzate, oppure attestando di essere funzionalmente collegate ad un laboratorio autorizzato all'effettuazione dei test molecolari.

Le strutture di cui sopra devono attestare di essere dotate di una procedura che preveda la segnalazione al Dipartimento di prevenzione (DdP) competente per territorio di tutti i test attraverso il portale https://extralab.sanita.fvg.it e, in caso di test positivo, immediata notifica completa al Dipartimento di Prevenzione competente di tutte le informazioni necessarie per i provvedimenti di isolamento e tracciatura dei contatti.

Qualora le strutture svolgano esclusivamente attività di centro prelievi, possono effettuare i test antigenici rapidi ma devono attestare di essere funzionalmente collegate ad un laboratorio secondario autorizzato all'esecuzione di test molecolari mediante tampone naso-faringeo per l'estrazione e la purificazione dell'RNA, garantendo così la successiva ricerca dell'RNA virale per la conferma degli eventuali test rapidi positivi o dubbi, e di essere autonomamente dotate della precitata procedura di segnalazione.

Le strutture private autorizzate alla medicina di laboratorio devono possedere le seguenti specifiche:

Specifiche tecnologiche necessarie

1. devono essere in possesso di autorizzazione all'esercizio nella branca medicina di laboratorio o come punto prelievi funzionalmente collegato a un laboratorio di riferimento
2. il laboratorio deve:
   a) essere di livello di biosicurezza 2 (BLS2)
   b) essere dotato, o deve dotarsi, di strumentazione certificata CE per metodica molecolare rRT-PCR e relativi reagenti fondamentali per eseguire i test
   c) essere dotato, o deve dotarsi, di strumentazione certificata CE per metodica antigenica per eseguire i test tramite tamponi naso faringei

Specifiche organizzative necessarie

1. Il personale addetto a tale metodica deve essere appositamente formato
2. la validazione delle sedute analitiche e la firma dei rapporti di prova vengono effettuati da un professionista biologo o un medico, iscritti al rispettivo ordine, secondo quanto previsto dal DPCM 10/02/1984
3. per i tamponi antigenici rapidi deve essere rilasciata una comunicazione attestante l'esito dell'esame, firmata da chi ha eseguito il test e, in caso di esito positivo o dubbio, l'utente deve essere sottoposto immediatamente al test molecolare tradizionale.
4. evidenza di una procedura che preveda la segnalazione tempestiva al dipartimento di prevenzione competente per territorio di tutti i test attraverso il portale https://extralab.sanita.fvg.it e, in caso di

test positivo, immediata notifica completa al Dipartimento di Prevenzione competente di tutte le informazioni necessarie per i provvedimenti di isolamento e tracciatura dei contatti.

Specifiche qualitative necessarie

1. garanzia di processare immediatamente i campioni in laboratorio o, in alternativa, definizione di una procedura per la conservazione in frigorifero a +4°C per un tempo massimo di 48h;
2. possesso di un manuale della qualità specifico per la procedura di Reverse Real-Time PCR (rRT-PCR) con indicazione dei controlli di qualità interni ed esterni e che recepisca le indicazioni presenti nel Rapporto COVID n° 11/2020 pubblicato dall'Istituto Superiore di Sanità;
3. possesso di un manuale della qualità specifico per la procedura di test antigenico su tampone nasofaringeo con indicazione dei controlli di qualità interni ed esterni e che preveda il corretto utilizzo di adeguati DPI per tutte le fasi del processo (dal prelievo alla processazione);
4. garanzia che i test antigenici immunocromatografici su tampone naso faringeo forniscano un risultato entro un massimo di 30 minuti dal prelievo;
5. garanzia che i test antigenici su tampone naso faringeo devono consentire di operare in condizioni di sicurezza senza l'obbligo di una cappa di biohazard.

I centro prelievi devono attestare:

1. di essere funzionalmente collegati ad un laboratorio secondario autorizzato all'esecuzione di test molecolari mediante tampone naso-faringeo per l'estrazione e la purificazione dell'RNA, garantendo così la successiva ricerca dell'RNA virale per la conferma degli eventuali test rapidi positivi o dubbi, nonché di essere autonomamente dotate della precitata procedura di segnalazione;
2. di possedere un manuale della qualità specifico per la procedura di test antigenico su tampone nasofaringeo con indicazione dei controlli di qualità interni ed esterni e che preveda il corretto utilizzo di adeguati DPI per tutte le fasi del processo (dal prelievo alla processazione);
3. di utilizzare test antigenici immunocromatografici su tampone naso faringeo che forniscano un risultato entro un massimo di 30 minuti dal prelievo;
4. di utilizzare test antigenici su tampone naso faringeo che consentano di operare in condizioni di sicurezza senza l'obbligo di una cappa di biohazard;
5. di rilasciare per i tamponi antigenici rapidi una comunicazione attestante l'esito dell'esame, firmata da chi ha eseguito il test e, in caso di esito positivo o dubbio, di sottoporre l'utente immediatamente al test molecolare tradizionale.

Attività delle strutture private accreditate e modalità di codifica delle prestazioni da esse erogate

Le strutture private accreditate possono svolgere attività per conto del SSR, previa stipula degli accordi integrativi secondo le modalità individuate nell'accordo regionale di cui alla D.G.R. n. 42/2017, prorogato dalla D.G.R. n. 2196/2019 e confermato dalla D.G.R. n. 1370/2020.

Le prestazioni vengono rendicontate attraverso il legame amministrativo tra il Catalogo e il "Nomenclatore tariffario di specialistica ambulatoriale" con le modalità di seguito specificate, salvo se erogate a pazienti ricoverati:

NOTA	CODICE	BRANCA	DESCRIZIONE	TARIFFA FVG
	91.12.B	Laboratorio	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, eventuale retrotrascrizione, amplificazione e rivelazion	51,00
	91.13.6	Laboratorio	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI	8,20

			RICERCA DIRETTA (cromatografia)	

PRINCIPALI CONTESTI IN CUI APPLICARE I TEST RAPIDI E ACCESSO AL SSR

Le indicazioni qui riportate sono conformi a quanto descritto nel documento del *Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità Nota tecnica ad interim. Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica. Aggiornata al 23 ottobre 2020 (Circolare Ministero della Salute del 30 ottobre 2020 n. 35324).*

Secondo lo European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC) il testing ha 5 obiettivi:

- controllare la trasmissione;
- monitorare l'incidenza, l'andamento e valutare la gravità nel tempo;
- mitigare l'impatto del COVID-19 nelle strutture sanitarie e socioassistenziali;
- rilevare cluster o focolai in contesti specifici;
- prevenire la (re)introduzione nelle aree che hanno raggiunto un controllo sostenuto del virus.

Per la scelta del test da utilizzare devono essere considerati diversi parametri, tra i quali l'attuale scenario epidemiologico di rapida diffusione del contagio porta a prediligere la rapidità di diagnosi nei soggetti con sospetto clinico e/o sintomatici e dei loro contatti per controllare il focolaio limitando la diffusione del virus avvalendosi di quarantena e isolamento.

Allo stato attuale i test rapidi risultano di maggiore utilità nello screening di comunità (ricerca di persone con infezione in atto in un gruppo esteso di persone) per motivi di sanità pubblica, ad esempio nel contesto scolastico o lavorativo o di comunità, in cui è prioritario identificare rapidamente i positivi asintomatici o i contatti di un caso positivo sintomatico per iniziare rapidamente il loro isolamento.

Per gli altri contesti il test molecolare rimane al momento il test elettivo, anche se il test rapido potrebbe essere utile in caso di un soggetto sintomatico che convive con persona fragile, per la protezione di quest'ultima e/o di un soggetto sintomatico seguito a domicilio dai medici USCA.

In ambito lavorativo, in considerazione delle attuali difficoltà del sistema di sanità pubblica di garantire un tracciamento rapido dei contatti in tutti i contesti, si delinea il seguente percorso per lo screening dei lavoratori a seguito della segnalazione di un caso positivo in un'impresa regionale che voglia attivarsi autonomamente, e a proprie spese, nel più breve tempo possibile.

1. Il Dipartimento di Prevenzione o il caso (dipendente con tampone positivo) contattano il datore di lavoro per segnalare la positività e identificare i contatti stretti lavorativi del caso, anche tramite il medico competente.
2. Il medico competente dell'impresa, previo accordo con il Dipartimento di Prevenzione, coordina l'effettuazione dei test rapidi antigenici sui contatti stretti del caso, presso l'ambulatorio dell'impresa o del medico competente o del laboratorio di riferimento, informando i lavoratori che qualora non volessero essere sottoposti a test rapido antigenico in tali sedi, dovranno rimanere a casa in isolamento fiduciario fino alla chiamata del Dipartimento di Prevenzione.
3. Il medico competente comunica al Dipartimento di Prevenzione il risultato di tutti i test effettuati per i successivi adempimenti da parte del DdP stesso per gli eventuali soggetti positivi e i contatti negativi.
4. I soggetti positivi al test rapido effettuano test di conferma con tampone molecolare nei laboratori autorizzati e convenzionati con il datore di lavoro. In attesa dell'esito i soggetti testati vengono posti in isolamento fiduciario, su indicazione del DdP, per mezzo del medico competente. Lo stesso, direttamente o per il tramite dell'azienda, invia le istruzioni per quarantena e isolamento concordate con il DdP.

5. Il laboratorio comunica i risultati del test di conferma all'interessato, al medico competente e al Dipartimento di Prevenzione nel più breve tempo possibile, per gli adempimenti conseguenti.
6. I contatti stretti del caso sono posti in quarantena per 10 giorni da parte del DdP.

Eventuali altri percorsi di screening volontari dei dipendenti, nelle aziende non sanitarie o socio-assistenziali, mediante tampone con test rapido antigenico, devono essere sempre preceduti dall'informazione ai lavoratori sul significato dei risultati dei test e della necessità, in caso di positività, di rimanere in isolamento fiduciario fino al contatto con il Dipartimento di Prevenzione. Tali percorsi devono essere seguiti dalla comunicazione da parte degli esecutori del test di tutti i risultati dello screening al Dipartimento stesso, come descritto nelle successive Indicazioni.

Il test rapido antigenico può essere effettuato solo su prescrizione medica e, come test di prima indagine, esclusivamente nei contesti riportati nella seguente tabella:

Contesto	Tipo di test		Accesso in regime di SSR
Caso sospetto sintomatico con o senza link epidemiologico Soggetto in quarantena se compare sintomatologia (es. contatto stretto di caso confermato)	Test molecolare su tampone oro/naso faringeo (**)	Test rapido antigenico su tampone oro-naso faringeo o nasale + conferma con test molecolare per i casi positivi (*)	Prescrizione medica
Soggetto pauci-sintomatico in assenza di link epidemiologico Contatto stretto di caso confermato (incluso in ambiente scolastico o lavorativo) che è asintomatico senza conviventi che siano fragili o non collaboranti Soggetto asintomatico proveniente da paese a rischio come da DPCM	Test rapido antigenico su tampone oro-naso faringeo o nasale + conferma con test molecolare per i casi positivi (*)	Test molecolare su tampone oro/naso faringeo	Prescrizione medica
Contatto stretto di caso confermato che vive o frequenta regolarmente soggetti fragili a rischio di complicanze o soggetti non collaboranti Asintomatico per ricovero programmato (**), ingresso in larghe comunità chiuse laddove previsto (es. RSA, prigioni, strutture per soggetti con disabilità mentale, altro) Screening degli operatori sanitari/personale in contesti ad alto rischio	Test molecolare su tampone oro/naso faringeo (**)	Test rapido antigenico su tampone oro-naso faringeo o nasale + conferma con test molecolare per i casi positivi (*)	Prescrizione medica
Screening di comunità (ricerca di persone con infezione in atto in un gruppo esteso di persone) per motivi di sanità pubblica	Test rapido antigenico su tampone oro-naso faringeo o nasale + conferma con test molecolare per i casi positivi in assenza di link epidemiologico	Test sierologico + conferma con test molecolare su tampone oro/naso faringeo per i casi positivi (*)	Solo su attivazione da parte del Dipartimento di Prevenzione competente
Soggetto in isolamento per la	Test molecolare su		Solo su attivazione da parte del

conferma di guarigione	tampone oro/faringeo		Dipartimento di Prevenzione competente
Contatto asintomatico in quarantena per la chiusura a 10 giorni	Test molecolare su tampone oro/faringeo	Test rapido antigenico nasale	Solo su attivazione da parte del Dipartimento di Prevenzione competente
Asintomatico che effettua il test su base volontaria, esame richiesto su base volontaria, esame richiesto per motivi di lavoro o di viaggio (fatte salve specifiche prescrizioni dei paesi di destinazione che possono prevedere specificatamente test molecolare) o per richieste non correlate a esigenze cliniche o di salute pubblica ricadenti nei casi precedenti ecc.	Test rapido antigenico su tampone oro-naso faringeo nasale + conferma con test molecolare su tampone oro/nasofaringeo per i casi positivi	Tampone con test molecolare	Non previsto accesso SSR, prestazione a carico del richiedente (utente o Ditta) con prescrizione medica.

(*) in caso di collegamento epidemiologico + positività a test antigenico rapido si considera "confermato" e si procede ad avviare gli interventi di controllo

(**) tampone biologia molecolare anche con tecnica a "crudo"

Ad ulteriore precisazione, la prescrizione del test può essere fatta su ricetta dematerializzata dal medico dipendente del SSR.

Per entrambe le prestazioni viene associato in fase di prescrizione il codice di esenzione P01: prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio ed altre prestazioni specialistiche, finalizzate alle tutele della salute collettiva, disposte a livello locale in caso di situazioni epidemiche dal Responsabile Igiene Sanità Pubblica aziendale (ex art. 1 co. 4 lett. b del D. Lgs. 124/1998 – seconda parte).

Indicazioni

1. Da qualsiasi soggetto vengano eseguiti (laboratorio, medico competente), i dati relativi ai test devono essere riportati al Dipartimento di Prevenzione (DdP) competente tramite le modalità inviate all'atto dell'autorizzazione (portale https://extralab.sanita.fvg.it per i test molecolari e sierologici; mail protetta da password con foglio formato excel dei nominativi, loro codice fiscale, risultato del test, data test nel caso di test rapidi), al fine di evitare ripetizioni di test e soprattutto al fine di permettere un allineamento tra i risultati dei test e le azioni di sanità pubblica da parte del DdP.
2. A fronte di un risultato positivo di un esame su singolo cittadino, il Direttore Sanitario del Laboratorio ha l'obbligo di:
   a) informare il competente Dipartimento di Prevenzione;
   b) informare la persona in attesa del risultato del test molecolare che ha l'obbligo di isolamento fiduciario. Se il risultato del test è positivo il DdP prescriverà l'isolamento alla persona interessata e la quarantena ai contatti stretti.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_49_1_DGR_1746_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 novembre 2020, n. 1746

LR 29/2005, art. 87 - Attribuzione della qualifica di attività storica del Friuli Venezia Giulia all'esercizio commerciale "Pasticceria Mignon".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 87, commi 1 e 1 bis della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande) e successive modifiche e integrazioni, che prevede la salvaguardia e la valorizzazione come:
- locali storici di pubblici esercizi, di esercizi commerciali e di farmacie in esercizio da almeno sessanta anni che abbiano valore storico o artistico e/o che costituiscano testimonianza storica, culturale e/o tradizionale, regionale o locale;
- attività storiche di pubblici esercizi e di esercizi commerciali che risultino essere in esercizio da almeno sessanta anni;

RILEVATO che l'art. 87, comma 1 ter, della citata L.R. 29/2005 prescrive per i locali storici e le attività storiche, che l'attività e la merceologia offerte debbano essere specificatamente e inequivocabilmente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;
DATO ATTO della domanda presentata dal Comune di Trieste - ai fini del riconoscimento dell'esercizio commerciale "Pasticceria Mignon", sito in via Conti n. 46/A, come locale storico - con delibera di Giunta comunale n. 130 del 17/3/2020 trasmessa con PEC recapitata il 29/7/2020 e delle integrazioni pervenute in data 3/8/2020, 4/9/2020, 8/9/2020, 15/9/2020 e 29/10/2020, nonché della documentazione annessa alle medesime;
RILEVATO che il Comune di Trieste chiede il riconoscimento dell'esercizio commerciale di cui sopra come "locale storico", ai sensi di quanto previsto dall'articolo 87, comma 1, della legge regionale 29/2005, individuando, ai sensi della DGR n. 1798/2006, quali requisiti la lettera a) continuità della gestione per almeno sessanta anni e la lettera c) possesso di arredi e strumenti di valore storico-artistico;
CONSTATATO, invece, che l'esercizio commerciale in questione è collocato all'interno di locali nei quali non sono presenti arredi e strumenti originari di valore storico artistico;
RITENUTO, pertanto, che l'esercizio commerciale in argomento possa essere individuato, ai sensi dell'art. 87, commi 1 bis e 1 ter, della L.R. 29/2005, quale "attività storica", inquanto risulta in attività dal 1939, quindi da più di sessantanni, e possiede un preciso legame con la tradizione, il territorio e l'economia locale;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,
all'unanimità,

DELIBERA

1. E' attribuita la qualifica di "Attività Storica del Friuli Venezia Giulia", ai sensi di quanto disposto dall'articolo 87, commi 1 bis e 1 ter, della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, all'esercizio commerciale "Pasticceria Mignon" sito nel centro urbano del comune di Trieste.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_49_1_DGR_1752_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 novembre 2020, n. 1752

LR 16/2014, art. 14, comma 2, art. 23, comma 6, art. 24, comma 6, e art. 26, comma 8. Avvisi concernenti gli incentivi annuali anno 2021. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata legge;
VISTI, in particolare, gli incentivi annuali previsti dagli articoli 9, comma 2, lettera d), 18, comma 2, lettera b), 24, comma 2, lettera b) e 26, comma 2, lettera c), della legge;
VISTO il Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7, e 27, comma 6, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), approvato con DPReg 33/2015, come modificato con decreto del Presidente della Regione 2 ottobre 2017, n. 224 e con decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2018, n. 232;
VISTI gli articoli 14, comma 2, 23, comma 6, 24, comma 6, e 26, comma 8, della legge, che prevedono l'attuazione delle disposizioni di cui sopra per mezzo dell'approvazione da parte Giunta regionale di uno o più avvisi pubblici;
RICORDATO in particolare l'articolo 2 del citato Regolamento secondo il quale gli avvisi determinano le tipologie e i requisiti dei beneficiari ai fini della concessione e dell'erogazione dei contributi;
RITENUTO di sostenere e promuovere i progetti culturali e artistici che valorizzino in particolare l'innovazione e la creatività del sistema e del patrimonio culturale e l'interazione con i settori del manifatturiero e dei servizi tradizionali, incentivando altresì lo stabilirsi di atmosfere creative per lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali e di servizi culturali e creativi;
RITENUTO conseguentemente di prevedere anche un avviso per la concessione di incentivi per la realizzazione di iniziative progettuali relative ad attività culturali da attuare in relazione alle tematiche sopra citate;
VISTI gli allegati schemi degli Avvisi, contenenti anche i criteri di valutazione, predisposti a tale scopo dalla Direzione centrale cultura e sport - Servizio attività culturali, in relazione agli articoli 9, comma 2, lettera d), 18, comma 2, lettera b), 24, comma 2, lettera b), e 26, comma 2, lettera c), e precisamente:
1) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti eventi, festival, stagioni e rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo (Allegato 1);
2) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti l'attività concertistica e le manifestazioni musicali delle orchestre della regione (Allegato 2);
3) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti manifestazioni cinematografiche (Allegato 3);
4) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti festival cinematografici di carattere internazionale (Allegato 4);
5) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura umanistica (Allegato 5);
6) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura scientifica (Allegato 6);
7) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti manifestazioni espositive e altre attività culturali nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità (Allegato 7);
8) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti attività culturali da attuare per favorire l'incontro del mondo produttivo con la creatività (Allegato 8);
VISTO Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) del 26 giugno 2014, serie L 187/1 e in particolare l'articolo 53 del Regolamento n. 651/2014;
VISTA la Comunicazione delle Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale, in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che: "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (…) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (…) i partecipanti a una attività culturale (…) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (…)";

CONSIDERATO che gli incentivi pubblici di cui agli Avvisi oggetto di approvazione sono destinati a sostenere la realizzazione di eventi e manifestazioni che non hanno carattere commerciale e per la loro natura sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato, sono rivolti principalmente ad un pubblico locale e nazionale (con una presenza internazionale circoscritta ed eventualmente dettata dalla vicinanza del confine), e per la loro distribuzione sul territorio italiano non raggiungono capacità di attrazione a livello internazionale tali da competere con analoghi eventi o manifestazioni provenienti da altri paesi europei, si svolgono in maniera pressoché esclusiva in lingua italiana;
CONSIDERATO che le eventuali entrate dalla vendita e dalle prestazioni dei progetti artistici ammessi a contributo coprono solo una frazione dei costi della produzione, sono concessi, a seguito di valutazione di un programma o progetto culturale e che il finanziamento copre solo parte del bilancio di progetto, anche identificando determinate tipologie di costi;
TENUTO CONTO altresì, del carattere infungibile della prestazione artistica nonché del fatto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità e del carattere prettamente locale degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;
RITENUTO pertanto alla luce di quanto esposto, che gli incentivi di cui agli Avvisi oggetto di approvazione non appaiono configurabili, ai sensi della normativa europea in materia di concorrenza, come aiuto di Stato;
CONSIDERATO che gli Avvisi di cui ai numeri 1), 2), 3) 4), 5), 6), 7) e 8), a causa del numero presumibilmente rilevante di istanze da istruire, della particolare complessità del procedimento valutativo, che prevede una valutazione da parte di una commissione composta anche da esperti esterni all'Amministrazione regionale, delle connesse esigenze organizzative del Servizio competente e al fine di garantire un'ordinata ed efficace conduzione dell'azione amministrativa, prevedono un termine per la conclusione del procedimento di concessione di centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, superiore quindi a novanta giorni;
RITENUTO di fissare alle ore 8:00:00 del 27 novembre 2020 e perentoriamente entro le ore 16:00:00 del 23 dicembre 2020 il termine per la presentazione delle domande di incentivo;
VISTO il bilancio finanziario gestionale 2020 approvato con deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 2283 e s.m.i.;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in premessa, sono approvati, nei testi allegati quali parti integranti del presente provvedimento, i seguenti avvisi:
1) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti eventi, festival, stagioni e rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo (Allegato 1);
2) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti l'attività concertistica e le manifestazioni musicali delle orchestre della regione (Allegato 2);
3) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti manifestazioni cinematografiche (Allegato 3);
4) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti festival cinematografici di carattere internazionale (Allegato 4);
5) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura umanistica (Allegato 5);
6) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura scientifica (Allegato 6);
7) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti manifestazioni espositive e altre attività culturali nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità (Allegato 7);
8) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti attività culturali da attuare per favorire l'incontro del mondo produttivo con la creatività (Allegato 8).
2. La presente deliberazione, comprensiva degli allegati, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it-.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

Avviso spettacolo dal vivo 2021

LR 16/2014, artt. 9, comma 2, lettera d) e 14, comma 2. – Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti eventi, festival, stagioni o rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo (musica, danza e prosa). – Avviso anno 2021

CAPO I – FINALITA' E RISORSE

Art. 1 finalità

1. Al fine di sostenere la produzione e la promozione dello spettacolo dal vivo, il presente avviso pubblico denominato Spettacolo dal vivo, di seguito Avviso, in attuazione degli articoli 9, comma 2, lettera d) e 14, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata Legge, e del decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2015, n. 33 (Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7 e 27, comma 5, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), di seguito denominato Regolamento, disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi per il sostegno di iniziative progettuali aventi ad oggetto la produzione, promozione, organizzazione e realizzazione di eventi o festival o stagioni o rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

a) spettacolo dal vivo: attività di rappresentazione teatrale, musicale, di danza, anche in forme integrate tra loro, che avviene alla presenza diretta del pubblico;

b) eventi nel settore dello spettacolo dal vivo: una manifestazione o una pluralità di manifestazioni di spettacolo dal vivo, effettuate in un arco temporale anche non breve, ma circoscritto, e comunque nell'ambito di un coerente ed unitario progetto culturale;

c) festival nel settore dello spettacolo dal vivo: una manifestazione o una pluralità di manifestazioni di spettacolo dal vivo, effettuate in un breve arco temporale, che si svolgono nel settore dello spettacolo dal vivo;

d) stagione: una pluralità di manifestazioni, effettuate in un arco temporale lungo, e comunque nell'ambito di un coerente ed unitario progetto culturale, che si svolgono nel settore del teatro, purché non amatoriale, della musica o della danza;

e) rassegna: una manifestazione o una pluralità di manifestazioni, effettuate in un arco temporale anche non breve ma limitato, e comunque nell'ambito di un coerente ed unitario progetto culturale, che si svolgono nel settore del teatro, purché non amatoriale, della musica o della danza, ovvero in più di uno di tali settori contemporaneamente;

f) produzione di spettacoli teatrali di prosa: l'attività professionale e non amatoriale caratterizzata da rapporti contrattuali di lavoro o di dipendenza ovvero professionali remunerati, diretta a ideare e produrre spettacoli teatrali di prosa;

g) fabbisogno di finanziamento: la differenza fra le uscite e le entrate previste dall'iniziativa progettuale. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, i fondi propri del soggetto proponente o dei partner, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, le erogazioni liberali percepite per le quali è riconosciuto il credito di imposta ai sensi dell'articolo 7, commi da 21 a 31, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (ART BONUS REGIONALE), nonché i contributi pubblici specificatamente destinati all'iniziativa, ad esclusione del contributo di cui al presente Avviso;

h) attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche: tale requisito è misurato o in relazione alle finalità statutarie o in base al peso percentuale, sul totale, del fatturato o dei costi per attività culturali, compreso il costo del personale, ricavati dall'ultimo bilancio approvato;

i) firma digitale valida: la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS;

j) edizioni pregresse: iniziativa progettuale caratterizzata da elementi tali che permettano ai terzi di identificarla e collegarla con le precedenti realizzate, per il fatto di avere la medesima o analoga

denominazione, di distinguersi di anno in anno per il numero di edizione e per il fatto di svolgersi prevalentemente nello stesso periodo e nella stessa località;

k) giovani artisti: soggetti fino al trentacinquesimo anno di età compiuto.

Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso è messa a disposizione una dotazione finanziaria di **euro 2.200.000,00.**
2. Le risorse finanziarie possono essere rimodulate e integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente Avviso è il Servizio attività culturali, di seguito denominato Servizio.

CAPO II – SOGGETTI RICHIEDENTI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E PARTENARIATO

Art. 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) gli enti locali del Friuli Venezia Giulia;
   b) gli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia;
   c) le articolazioni territoriali di enti pubblici nazionali presenti nel Friuli Venezia Giulia;
   d) gli enti privati senza fine di lucro;
   e) le società cooperative che per statuto svolgono attività prevalentemente o esclusivamente culturali o artistiche.
2. I richiedenti di cui al **comma 1, lettere d) ed e)** devono possedere i seguenti requisiti:
   a) svolgere attività prevalentemente o esclusivamente culturali o artistiche;
   b) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
   c) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo;
   d) solo con riferimento ai richiedenti di cui al **comma 1, lettera d)**, essere senza finalità di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento di attività previste nell'oggetto sociale.
3. I soggetti di cui al **comma 1** possono partecipare al presente Avviso:
   a) singolarmente;
   b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.
4. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 5 soggetti esclusi

1. Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) soggetti beneficiari dei contributi concessi nell'anno 2020 dal Servizio competente in materia di attività culturali per progetti o programmi triennali ai sensi dei regolamenti approvati con DPReg 199/2016, 237/2016, 238/2016, 39/2017 limitatamente ai soggetti di cui all'articolo 4 dello stesso DPReg 39/2017, 8/2017, 15/2016, 16/2016, 17/2016, 53/2020;
   b) i soggetti individuati puntualmente agli articoli 10, 11, 17 bis, 25, 27 bis e 28 della legge regionale 16/2014;
   c) le fondazioni bancarie;
   d) le università;
   e) le scuole statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 62/2000 ed enti di formazione professionale;
   f) le associazioni di categoria, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli ordini e i collegi professionali;
   g) le associazioni proloco e i loro consorzi e il Comitato regionale, previsti dal Titolo II, Capo IV della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e

dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive);

h) le parrocchie e gli enti religiosi.

2. I soggetti di cui al **comma 1**, possono comunque partecipare al progetto in qualità di partner.

Art. 6 partenariato

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.

Art. 7 soggetti partner

1. I partner ammissibili sono:
   a) enti locali;
   b) enti pubblici;
   c) enti privati senza scopo di lucro;
   d) società cooperative che svolgono attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche;
   e) i soggetti di cui **all'articolo 5**.
2. Ciascuno dei partner dovrà fornire un apporto in termini di finanziamento, di servizi, di logistica o di personale.
3. L'attività dei partner può essere remunerata dal soggetto beneficiario.
4. I partner possono partecipare ad una sola iniziativa progettuale a valere su tutti gli Avvisi annuali 2021 a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali. Tale limitazione non opera in relazione all'avviso tematico Creatività.
5. Il Capofila può partecipare in qualità di partner di un'altra iniziativa progettuale una sola volta, a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali presentate a valere su tutti gli Avvisi annuali 2021. Tale limitazione non opera in relazione all'avviso tematico Creatività.
6. In deroga a quanto previsto **nei commi 4** e **5**, gli enti locali del Friuli Venezia Giulia hanno facoltà di partecipare in qualità di partner a più iniziative progettuali purché non presentate su uno stesso Avviso.
7. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di dieci partner.

CAPO III – PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Art. 8 progetti ammissibili e inammissibili

1. Sono ammissibili a contributo i progetti consistenti in produzione, promozione, organizzazione e realizzazione di eventi, festival, stagioni o rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo.
2. I progetti di cui al **comma 1** possono svolgersi eventualmente anche in presenza di eventi in settori diversi dallo spettacolo dal vivo, che tuttavia devono essere non prevalenti ed accessori ("iniziativa multidisciplinare") e possono comprendere anche attività di produzione di spettacoli teatrali di prosa.
3. I progetti di cui al **comma 1** devono svolgersi prevalentemente nel territorio del Friuli Venezia Giulia e possono avere attuazione anche in spazi naturali di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia attraverso la manifestazione di interesse al progetto Palchi nei Parchi.
4. I progetti di cui al **comma 1** devono prevedere, pena l'inammissibilità, forme e modalità di realizzazione dell'iniziativa culturale alternative allo svolgimento alla presenza del pubblico, nel caso di provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di sospensione o restrizione dello spettacolo dal vivo, che vietino la presenza di pubblico.
5. Non sono ammissibili domande di contributo per progetti finanziati a valere sull'Avviso Pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1495 del 6 settembre 2019 e n. 597 del 24 aprile 2020 anche nel caso in cui la realizzazione dei medesimi sia stata prorogata al 31 dicembre 2021.
6. Non sono ammissibili domande di contributo per progetti finanziati a valere sugli Avvisi Pubblici approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1976 del 26 ottobre 2018, con deliberazione della

Giunta regionale n. 1889 del 7 novembre 2019 anche nel caso in cui la realizzazione dei medesimi sia stata prorogata al 31 dicembre 2021.

7. Sono inammissibili i progetti che, a giudizio della commissione di valutazione sono finalizzati ad iniziative aventi ad oggetto in via principale o esclusiva:
   a) il canto corale e l'attività bandistica;
   b) il folclore;
   c) la valorizzazione delle lingue minoritarie;
   d) il teatro amatoriale.
8. Sono inammissibili i progetti che a giudizio della commissione di valutazione non rientrano nelle tipologie progettuali finanziate dal presente Avviso o le cui finalità non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso. Sono altresì inammissibili i progetti che costituiscano mero prolungamento dei progetti già finanziati sulle risorse stanziate dai provvedimenti richiamati ai **commi 5** e **6**, salvo si tratti di una nuova edizione per l'annualità 2021.
9. Sono inammissibili i progetti che non prevedano, come previsto dal **comma 4**, forme e modalità di realizzazione alternative allo svolgimento alla presenza del pubblico.

Art. 9 spese ammissibili e inammissibili

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i principi generali di cui all'articolo 6 del Regolamento.
2. Sono ammissibili le spese appartenenti alle tipologie di cui all'articolo 7 del Regolamento e sostenute fra il 1 gennaio 2021 e il 31 marzo 2022.
3. Non sono ammissibili le tipologie di spesa indicate all'articolo 8 del Regolamento.

Art. 10 intensità e ammontare dei contributi

1. Gli importi concedibili sono compresi fra **15.000,00** euro e **30.000,00** euro.
2. Qualora il contributo richiesto sia inferiore al minimo o superiore al massimo indicati al **comma 1**, la domanda è inammissibile e viene archiviata d'ufficio.
3. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo non viene concesso.
4. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato.
5. Nei limiti di cui **al comma 1**, la misura del contributo è pari al cento per cento del fabbisogno di finanziamento della spesa ammissibile ovvero alla percentuale inferiore al cento per cento, come calcolata ai sensi **dell'articolo 18, comma 3.** Il contributo non può superare il fabbisogno di finanziamento.

Art. 11 cumulo di contributi

1. Il medesimo progetto può essere oggetto di ulteriori sovvenzioni pubbliche o private rispetto a quelle contemplate dal presente Avviso.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni eventualmente ottenute per il medesimo progetto e si impegna a comunicare tempestivamente quelle che dovesse ricevere successivamente. La somma delle suddette sovvenzioni e del contributo di cui al presente Avviso, non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Avviso è conseguentemente rideterminato.

CAPO IV – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 12 domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è redatta attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line, cui si accede dal sito istituzionale della Regione.

2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo a valere sugli Avvisi annuali 2021, sono inammissibili tutte le domande pervenute dopo la prima e vengono archiviate. E' ammessa una sola ulteriore domanda per una diversa iniziativa progettuale a valere sull'Avviso Creatività.
3. In caso di invio di più domande relative allo stesso progetto sullo stesso Avviso, verrà ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.
4. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:
   a) le dichiarazioni sostitutive attestanti, in particolare, la qualità di legale rappresentante ovvero di procuratore del richiedente e il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui **all'articolo 4**;
   b) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei criteri qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi;
   c) la scheda partner compilata per ciascun componente della partnership e sottoscritta dal partner stesso;
   d) il curriculum vitae del direttore artistico o responsabile culturale, debitamente firmato dal soggetto cui si riferisce;
   e) le attestazioni di presa visione della informativa sulla privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e di assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui **all'articolo 26**;
   f) il modulo F23 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo ove il richiedente non sia esente.
5. In caso di domanda presentata e sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata copia dell'atto di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda, redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora sia sottoscritta in forma autografa.
6. La mancata presentazione della documentazione di cui al **comma 4, lettere a)** e **b),** comporta l'inammissibilità della domanda e l'archiviazione d'ufficio.

Art. 13 presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso ai contributi i soggetti di cui **all'articolo 4** presentano domanda al Servizio, esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line (**IOL**) cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), redatta secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La domanda di contributo di cui al **comma 1** è presentata a partire dalle ore 8:00:00 del **27 novembre 2020** e perentoriamente entro le ore 16:00:00 del **23 dicembre 2020**. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data e l'ora della convalida finale effettuata attraverso il sistema informatico.
3. La domanda di contributo di cui al **comma 1** è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente o da persona munita di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda medesima o, per gli enti pubblici, dal soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento; la domanda è presentata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo.
4. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi **dell'articolo 2 comma 1, lettera i);**
5. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici derivanti dal mancato rispetto delle caratteristiche tecniche del sistema informatico per la presentazione delle domande on

line pubblicate sul sito istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alle attività culturali, o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui **al comma 2**.

6. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 14 cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande di contributo:
   a) relative a progetti non attinenti alle materie dell'Avviso;
   b) presentate oltre il termine di scadenza;
   c) presentate da soggetti diversi da quelli individuati **all'articolo 4** o dai soggetti esclusi di cui all'**articolo 5**;
   d) se il contributo richiesto non rispetti i limiti di cui **all'articolo 10**;
   e) qualora siano presentate più domande da parte del medesimo richiedente salvi i casi di cui **all'articolo 12, commi 2 e 3**;
   f) presentate con modalità diverse da quelle previste **dall'articolo 13, comma 1**;
   g) prive della sottoscrizione dei soggetti di cui **all'articolo 13, comma 3**;
   h) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;
   i) presentate per iniziative progettuali già finanziate di cui **all'articolo 8, commi 5** e **6;**
   j) prive dei documenti indicati **all'articolo 12, comma 4, lettera a)** e **b)**;
   k) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro i termini di cui **all'articolo 16, comma 2,** la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori;
   l) relative a progetti che non prevedano forme e modalità di realizzazione di cui **all'articolo 8, comma 4.**

Art. 15 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

CAPO V – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 16 istruttoria delle domande e inammissibilità dei progetti

1. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è inammissibile qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente, fatta salva la mancata regolarizzazione o integrazione di elementi necessari per l'attribuzione di un punteggio, che comporta l'assegnazione di 0 (zero) punti. Qualora nella domanda manchi la documentazione di cui **all'articolo 12, comma 4, lettere a), b), c), d),** non viene chiesta alcuna integrazione alla domanda.
3. Per l'attribuzione di ciascuno dei punteggi di cui alla **Tabella 1** sono valutati i contenuti presenti nel corrispondente campo riguardante la parte descrittiva della documentazione di cui **all'articolo 12, comma 4, lettera b)**.
4. Qualora non siano indicate le informazioni per l'attribuzione del punteggio di un criterio di valutazione, non viene richiesta alcuna integrazione alla domanda stessa, con assegnazione per il criterio di un punteggio pari a 0 (zero) punti.

5. In caso di difformità tra le informazioni desumibili dalla barratura di un campo e la corrispondente parte descrittiva, prevale l'informazione desumibile dalla parte descrittiva. In caso di barratura di un campo del modulo della domanda e contemporanea assenza totale di compilazione della relativa parte descrittiva viene assegnato punteggio pari a 0 (zero) punti.
6. Non costituiscono casi di incompletezza o irregolarità formale della domanda le fattispecie di cui ai **commi 4** e **5**.

Art. 17 commissione di valutazione

1. I progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria vengono valutati da un'apposita commissione di valutazione costituita ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, che attribuisce i punteggi qualitativi valutativi di cui alla **Tabella 1** del presente Avviso sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.
2. Nel caso in cui, a seguito del preavviso ex articolo 16 bis, della legge regionale 7/2000, i soggetti presentino controdeduzioni, la commissione di valutazione può valutare le controdeduzioni e decidere sull'inammissibilità.

Art. 18 criteri di valutazione e di priorità dei progetti

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti nella **Tabella 1** del presente Avviso i criteri di valutazione qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi dei progetti e i rispettivi punteggi.
2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
   a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a criteri qualitativi valutativi;
   b) ordine cronologico di presentazione della domanda.
3. A seguito dell'attribuzione da parte della commissione di valutazione del punteggio ai progetti, l'entità del contributo concedibile è determinato nelle misure che seguono:
   a) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 75 e 100 punti, il contributo è pari al 100 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   b) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 60 e 74 punti, il contributo è pari al 90 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   c) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 50 e 59 punti, il contributo è pari al 80 per cento del fabbisogno di finanziamento.
4. In caso di attribuzione di punteggio complessivo inferiore a 50 punti, il contributo non è concedibile.
5. Nei casi di cui al **comma 3, lettere b)** e **c)**, dovranno essere specificate, con le modalità previste **dall'articolo 21, comma 2, lettera b)**, l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale. Il cofinanziamento ricomprende anche i finanziamenti riconosciuti utili ai fini dell'Art Bonus Regionale.

Art. 19 graduatoria dei progetti ammissibili

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del Regolamento con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di attività culturali entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande è approvata la graduatoria dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo. Il decreto è pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al **comma 1**, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio di dieci giorni per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine il contributo si intende accettato.

Art. 20 concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al cento per cento del contributo medesimo. L'erogazione in via

anticipata non è subordinata alla presentazione di fideiussioni bancarie o di polizze assicurative o alla prestazione di garanzie patrimoniali, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 1 ter della legge.

2. Non possono essere concessi i contributi di cui al presente Avviso ai soggetti di cui all'articolo 5 del DPReg 39/2017 divenuti, nell'anno 2021, beneficiari dei contributi per il finanziamento annuale a progetti o a programmi di iniziative e attività triennali disciplinati nel medesimo DPReg 39/2017.
3. Non possono essere concessi i contributi di cui al presente Avviso in deroga ai limiti previsti **dall'articolo 10, comma 1**, salvo il caso di cui **all'articolo 18, comma 3.**
4. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di cultura e pubblicato sul sito della Regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro novanta giorni dalla pubblicazione dello scorrimento della graduatoria.

CAPO VI – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Art. 21 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa, redatta esclusivamente sul modello approvato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, è presentata ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.
2. Oltre alla documentazione prevista dalla legge regionale 7/2000, costituisce parte integrante della rendicontazione la seguente documentazione:
   a) la relazione riepilogativa del progetto realizzato;
   b) la dichiarazione sostitutiva attestante il costo complessivo del progetto realizzato, comprensivo del contributo di cui al presente Avviso, nonché l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale nei casi di cui **all'articolo 18**, **comma 3, lettere b)** e **c)**.
3. La documentazione giustificativa della spesa non può essere datata antecedentemente alla data **dell'1 gennaio 2021**, né riferirsi ad attività antecedenti a tale data.
4. Qualora la rendicontazione sia sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata la procura redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente con cui viene incaricato il soggetto alla compilazione, sottoscrizione e presentazione della rendicontazione. La procura, qualora sottoscritta con firma autografa, deve essere corredata dal documento di identità in corso di validità del legale rappresentante; qualora sottoscritta con firma digitale, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi **dell'articolo 2 comma 1, lettera i).**

Art. 22 presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio competente in materia di attività culturali ed è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario o altro soggetto debitamente autorizzato a ricevere e trasmettere in nome e per conto del beneficiario medesimo, e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio del **31 marzo 2022**. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.

Art. 23 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e

per un massimo di 10 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo ai sensi **degli articoli 25** o **29**.

3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, viene redatto l'atto di approvazione della rendicontazione.
4. La rendicontazione è approvata con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro centoventi giorni dalla presentazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del Regolamento.
5. Salvo quanto previsto **dall'articolo 20, comma 1**, i contributi sono erogati entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione.

Art. 24 valutazione del progetto realizzato

1. Qualora il beneficiario, in sede di presentazione della rendicontazione, non rispetti l'obbligo previsto **dall'articolo 26, comma 1, lettera h),** la commissione di valutazione di cui **all'articolo 17**, provvede alla valutazione del progetto effettivamente realizzato.
2. Qualora all'esito della valutazione di cui **al comma 1** la commissione ritenga che il progetto realizzato sia diverso da quello presentato, si applica **l'articolo 27, commi 2** e **3.**

Art. 25 rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato:
   a) nei casi previsti **dall'articolo 27, commi 3** e **4**;
   b) qualora, in sede di rendicontazione, emerga che il fabbisogno di finanziamento è diminuito;
   c) qualora, in sede di rendicontazione la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso.
2. Il contributo rideterminato non può comunque essere inferiore agli importi minimi di cui **all'articolo 10, comma 1**, ovvero all'importo assegnato ai sensi **dell'articolo 18, comma 3**, qualora inferiore, pena la revoca.

CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art. 26 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare a:
   a) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo, ai sensi **dell'articolo 4, comma 2, lettera c)**
   b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, ai sensi **dell'articolo 13, comma 6**;
   c) comunicare entro 7 giorni dall'accadimento eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
   d) rispettare i termini previsti dal presente Avviso;
   e) presentare la rendicontazione della spesa entro i termini di cui **all'articolo 22**;
   f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi **dell'articolo 28**;
   g) comunicare eventuali variazioni, ai sensi **dell'articolo 27**;
   h) dimostrare in sede di rendicontazione l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo concesso, ai sensi **dell'articolo 21, comma 2, lettera b)**;
   i) apporre il logo della Regione su tutto il materiale promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
   j) comunicare all'Amministrazione regionale tempestivamente eventuali ulteriori finanziamenti di fonte pubblica o privata ottenuti per la realizzazione del progetto e non indicati in sede di domanda di contributo, che comportino la riduzione del fabbisogno di finanziamento;

k) tenere a disposizione del Servizio attività culturali, presso la propria sede, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal beneficiario, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento;
l) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni e video, da cui emerga l'evidenza data alla contribuzione regionale, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento;
m) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato;
n) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017.

Art. 27 variazioni del progetto

1. Le variazioni devono essere preventivamente comunicate via PEC al Servizio, il quale provvede, anche avvalendosi della commissione di valutazione, che in tal caso viene appositamente riconvocata, a valutare se la modifica apportata comporti una riduzione del punteggio.
2. Le variazioni che comportano una riduzione del punteggio di valutazione in misura superiore al **20 per cento** rispetto a quello attribuito sono considerate una modifica sostanziale del progetto, non sono ammissibili e comportano la revoca del contributo ai sensi **dell'articolo 29**.
3. Le variazioni che determinano una riduzione del punteggio di valutazione fino al **20 per cento**, in relazione alla originaria posizione in graduatoria del progetto, possono comportare:
   a) la rideterminazione del contributo concesso nel rispetto **dell'articolo 18, comma 3, lettere b)** e **c)**;
   b) la revoca del decreto di concessione del contributo nel caso in cui il punteggio derivante dalla variazione sia inferiore a quello dell'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria salvo in ogni caso quanto previsto **dall'articolo 18, comma 4.**
4. I **commi 2** e **3** si applicano anche in sede di approvazione della rendicontazione, ai sensi **dell'articolo 23.**
5. Non si considerano in ogni caso sostanziali le variazioni al progetto conseguenti a provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 di sospensione o restrizione dello spettacolo dal vivo, qualora le attività di progetto siano state comunque svolte con le modalità di cui **all'articolo 8, comma 4**.

CAPO VIII – ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 28 ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché, per tutta la durata del mantenimento degli obblighi imposti dal Regolamento, possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Art. 29 revoca del decreto di concessione

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
   a) rinuncia del beneficiario;
   b) mancato riscontro ovvero perdita dei requisiti di ammissibilità di cui **all'articolo 4,** dichiarati all'atto di presentazione della domanda;
   c) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro il termine di cui **all'articolo 22, comma 1**;
   d) mancata produzione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui **all'articolo 23, comma 2**;
   e) progetto realizzato sostanzialmente diverso da quello presentato, ai sensi **dell'articolo 24, comma 2**.
   f) rendicontazione della spesa in misura inferiore all'importo minimo del contributo di cui **all'articolo 10, comma 1**, ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'**articolo 18, comma 3**, qualora inferiore, e nel caso **dell'articolo 25, comma 2**;

g) mancata realizzazione ovvero modifica del progetto originariamente presentato, ai sensi **dell'articolo 27, commi 2** e **3, lettera b)**.

2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

CAPO IX – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Art. 30 disposizioni finali

1. La modulistica del presente Avviso può essere modificata e integrata con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali, pubblicata sul sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. Informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica attivitacultura@regione.fvg.it o di posta elettronica certificata cultura@certregione.fvg.it.

Art. 31 norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Avviso, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

TABELLA 1

AVVISO SPETTACOLO DAL VIVO				
	CRITERIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**INDICATORI**	
CRITERI QUALITATIVI OGGETTIVI 20/100				
1	Caratteristiche di storicità (numero di edizioni della medesima iniziativa)	PUNTI 5	**Valutazione numero di edizioni pregresse**	
			Nessuna edizione pregressa	PUNTI 0
			Da 1 a 3 edizioni	PUNTI 1
			Da 4 a 6 edizioni	PUNTI 2
			Da 7 a 9 edizioni	PUNTI 3
			Da 10 a 12 edizioni	PUNTI 4
			Più di 12 edizioni	PUNTI 5
2	Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per progetti culturali e artistici (comprese le erogazioni liberali riconosciute quali ART BONUS regionale ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019)	PUNTI 10	**Finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente a partire dal 01/01/2018**	
			Nessun finanziamento	PUNTI 0
			Finanziamenti da privati (es.: aziende, fondazioni bancarie)	PUNTI 1
			Finanziamenti pubblici nazionali (con **esclusione** dei finanziamenti **provenienti da enti locali** - comuni, province, UTI - **o provenienti dal bilancio regionale)**	PUNTI 2
			Finanziamenti per i quali è stato concesso il contributo nella forma di credito d'imposta ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019 (**ART BONUS REGIONALE**)	PUNTI 3
			Finanziamenti pubblici con fondi provenienti dall'Unione Europea (anche per il **tramite** della Regione) e/o da altri organismi stranieri/internazionali	PUNTI 4
3	Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale (fondi propri, fondi dei partner, donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto)	PUNTI 3	**Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/contributo richiesto in €**	
			Apporto di fondi fino al 10%	PUNTI 0
			Apporto di fondi oltre il 10% fino al 30%	PUNTI 1
			Apporto di fondi oltre il 30% e fino al 50%	PUNTI 2
			Apporto di fondi oltre il 50%	PUNTI 3
4	Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale riconosciuti utili ai fini dell'ART BONUS regionale ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019	PUNTI 2		
			Nessun apporto	PUNTI 0
			Apporto di fondi	PUNTI 2
CRITERI QUALITATIVI VALUTATIVI 80/100				
1	Connessioni del tema trattato con il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri con riferimento al contesto storico e/o ai riflessi contemporanei dell'opera dantesca	PUNTI 5	nessuna	PUNTI 0
			poche	PUNTI 1
			sufficienti	PUNTI 2
			discrete	PUNTI 3
			buone	PUNTI 4
			eccellenti	PUNTI 5
2	Valutazione qualitativa dell'impatto artistico e culturale del progetto, anche intesa in termini di innovatività e originalità	PUNTI 15	nessuno	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 2
			sufficiente	PUNTI 4
			discreto	PUNTI 6
			buono	PUNTI 8
			più che buono	PUNTI 10
			ottimo	PUNTI 12
			eccellente	PUNTI 15

3	Valutazione del CV del direttore artistico /responsabile culturale del progetto (si farà riferimento alla formazione e produzione in campo artistico o alla qualità o alla durata temporale delle esperienze specifiche maturate in campo artistico o all'apporto effettivo ai contenuti, in relazione al contenuto dell'iniziativa progettuale).	PUNTI 10	nessun curriculum	PUNTI 0
			poco attinente	PUNTI 2
			sufficientemente attinente	PUNTI 4
			discretamente attinente	PUNTI 6
			molto attinente	PUNTI 8
			eccellente	PUNTI 10
4	Piano di comunicazione/promozione del progetto riferito ai mezzi previsti (comunicazione via web, su sito internet "dedicato" o su portale dell'Ente proponente e/o sui social networks; passaggi promozionali su emittenti radio/TV e su quotidiani locali e nazionali, dirette streaming, riviste specializzate etc.).	PUNTI 5	nessun piano	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 1
			sufficiente	PUNTI 2
			discreto	PUNTI 3
			buono	PUNTI 4
			eccellente	PUNTI 5
5	Capacità del luogo di valorizzare l'evento (e viceversa) riferita alla connessione (storica/naturalistica) del/dei luogo/i in relazione al contenuto della proposta progettuale o alla capacità dei contenuti della proposta progettuale di aumentare la visibilità/fruibilità del/dei luogo/i scelti per la sua realizzazione o alla estensione/realizzazione del progetto in più Comuni del FVG.	PUNTI 12	nessuna	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 1
			sufficiente	PUNTI 2
			discreta	PUNTI 3
			buona	PUNTI 5
			più che buona	PUNTI 7
			ottima	PUNTI 10
			eccellente	PUNTI 12
6	Composizione e qualità dell'apporto del partenariato in relazione al numero, natura, ruolo e peso dei partner nella realizzazione dell'iniziativa progettuale con particolare attenzione al coinvolgimento dei territori di più Comuni del FVG.	PUNTI 15	nessun partner	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 2
			sufficiente	PUNTI 4
			discreto	PUNTI 6
			buono	PUNTI 8
			più che buono	PUNTI 10
			ottimo	PUNTI 12
			eccellente	PUNTI 15
7	Valenza internazionale del progetto riferita al coinvolgimento di artisti stranieri o allo svolgimento di parte dell'iniziativa all'estero (partecipazione a eventi/festival/rassegne all'estero)	PUNTI 3	nessuna	PUNTI 0
			sufficiente	PUNTI 1
			buona	PUNTI 2
			eccellente	PUNTI 3
8	Coinvolgimento nelle attività di progetto di giovani artisti (anche attraverso selezioni, concorsi, o con offerta di di occasioni di studio, ricerca, residenza, confronto con artisti professionisti, etc…)	PUNTI 10	nessuno	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 1
			sufficiente	PUNTI 2
			discreto	PUNTI 3
			buono	PUNTI 5
			più che buono	PUNTI 7
			ottimo	PUNTI 9
			eccellente	PUNTI 10
9	Valorizzazione delle lingue minoritarie (friulano, sloveno, tedesco) e/o comunitarie	PUNTI 5	nessuna	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 1
			sufficiente	PUNTI 2
			discreta	PUNTI 3
			buona	PUNTI 4
			eccellente	PUNTI 5
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO		**100**		

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

Avviso orchestre 2021

LR 16/2014, artt. 9, comma 2, lettera d) e 14, comma 2. – Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti l'attività concertistica e le manifestazioni musicali delle orchestre della regione. – Avviso anno 2021

CAPO I – FINALITA' E RISORSE

Art. 1 finalità

1. Al fine di sostenere la produzione e la promozione dello spettacolo dal vivo, il presente avviso pubblico denominato Orchestre, di seguito Avviso, in attuazione degli articoli 9, comma 2, lettera d) e 14, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata Legge, e del decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2015, n. 33 (Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7 e 27, comma 5, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), di seguito denominato Regolamento, disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi per il sostegno di iniziative progettuali aventi ad oggetto la produzione, promozione, organizzazione e realizzazione di attività concertistica o manifestazioni musicali delle orchestre della regione.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

a) attività concertistica e manifestazioni musicali: una singola iniziativa o una pluralità di iniziative, realizzate in un arco temporale determinato, che si svolgono nel settore della musica dal vivo ad opera di una orchestra, indipendentemente dal genere eseguito;
b) orchestre della regione: istituzioni concertistiche orchestrali, con sede operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, dotate di un complesso organizzato di musicisti, tecnici e personale amministrativo, aventi quale scopo di promuovere attività concertistiche e manifestazioni musicali;
c) fabbisogno di finanziamento: la differenza fra le uscite e le entrate previste dall'iniziativa progettuale. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, i fondi propri del soggetto proponente o dei partner, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, le erogazioni liberali percepite per le quali è riconosciuto il credito di imposta ai sensi dell'articolo 7, commi da 21 a 31, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (ART BONUS REGIONALE), nonché i contributi pubblici specificatamente destinati all'iniziativa, ad esclusione del contributo di cui al presente Avviso;
d) attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche: tale requisito è misurato o in relazione alle finalità statutarie o in base al peso percentuale, sul totale, del fatturato o dei costi per attività culturali, compreso il costo del personale, ricavati dall'ultimo bilancio approvato;
e) firma digitale valida: la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS;
f) edizioni pregresse: iniziativa progettuale caratterizzata da elementi tali che permettano ai terzi di identificarla e collegarla con le precedenti realizzate, per il fatto di avere la medesima o analoga denominazione, di distinguersi di anno in anno per il numero di edizione e per il fatto di svolgersi prevalentemente nello stesso periodo e nella stessa località;
g) giovani artisti: soggetti fino al trentacinquesimo anno di età compiuto.

Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso è messa a disposizione una dotazione finanziaria di **euro 220.000,00.**
2. Le risorse finanziarie possono essere rimodulate e integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente Avviso è il Servizio attività culturali, di seguito denominato Servizio.

CAPO II – SOGGETTI RICHIEDENTI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E PARTENARIATO

Art. 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) gli enti locali del Friuli Venezia Giulia;
   b) gli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia;
   c) le articolazioni territoriali di enti pubblici nazionali presenti nel Friuli Venezia Giulia;
   d) gli enti privati senza fine di lucro;
   e) le società cooperative che per statuto svolgono attività prevalentemente o esclusivamente culturali o artistiche.
2. I richiedenti di cui al **comma 1, lettere d) ed e)** devono possedere i seguenti requisiti:
   a) svolgere attività prevalentemente o esclusivamente culturali o artistiche;
   b) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
   c) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo;
   d) solo con riferimento ai richiedenti di cui al **comma 1, lettera d)**, essere senza finalità di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento di attività previste nell'oggetto sociale.
3. I soggetti di cui al **comma 1** possono partecipare al presente Avviso:
   a) singolarmente;
   b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.
4. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 5 soggetti esclusi

1. Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) soggetti beneficiari dei contributi concessi nell'anno 2020 dal Servizio competente in materia di attività culturali per progetti o programmi triennali ai sensi dei regolamenti approvati con DPReg 199/2016, 237/2016, 238/2016, 39/2017 limitatamente ai soggetti di cui all'articolo 4 dello stesso DPReg 39/2017, 8/2017, 15/2016, 16/2016, 17/2016, 53/2020;
   b) i soggetti individuati puntualmente agli articoli 10, 11, 17 bis, 25, 27 bis e 28 della legge regionale 16/2014;
   c) le fondazioni bancarie;
   d) le università;
   e) le scuole statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 62/2000 ed enti di formazione professionale;
   f) le associazioni di categoria, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli ordini e i collegi professionali;
   g) le associazioni proloco e i loro consorzi e il Comitato regionale, previsti dal Titolo II, Capo IV della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive);
   h) le parrocchie e gli enti religiosi.
2. I soggetti di cui al **comma 1**, possono comunque partecipare al progetto in qualità di partner.

Art. 6 partenariato

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.

Art. 7 soggetti partner

1. I partner ammissibili sono:
   a) enti locali;
   b) enti pubblici;

c) enti privati senza scopo di lucro;
d) società cooperative che svolgono attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche;
e) i soggetti di cui **all'articolo 5**.

2. Ciascuno dei partner dovrà fornire un apporto in termini di finanziamento, di servizi, di logistica o di personale.
3. L'attività dei partner può essere remunerata dal soggetto beneficiario.
4. I partner possono partecipare ad una sola iniziativa progettuale a valere su tutti gli Avvisi annuali 2021 a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali. Tale limitazione non opera in relazione all'avviso tematico Creatività.
5. Il Capofila può partecipare in qualità di partner di un'altra iniziativa progettuale una sola volta, a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali presentate a valere su tutti gli Avvisi annuali 2021. Tale limitazione non opera in relazione all'avviso tematico Creatività.
6. In deroga a quanto previsto **nei commi 4** e **5**, gli enti locali del Friuli Venezia Giulia hanno facoltà di partecipare in qualità di partner a più iniziative progettuali purché non presentate su uno stesso Avviso.
7. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di dieci partner.

CAPO III – PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Art. 8 progetti ammissibili e inammissibili

1. Sono ammissibili a contributo i progetti consistenti in produzione, promozione, organizzazione e realizzazione di attività concertistica o di manifestazioni musicali delle orchestre della regione.
2. I progetti di cui al **comma 1** devono svolgersi prevalentemente nel territorio del Friuli Venezia Giulia.
3. I progetti di cui al **comma 1** possono avere attuazione anche in spazi naturali di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia attraverso la manifestazione di interesse al progetto Palchi nei Parchi.
4. I progetti di cui al **comma 1** devono prevedere, pena l'inammissibilità, forme e modalità di realizzazione dell'iniziativa culturale alternative allo svolgimento alla presenza del pubblico, nel caso di provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di sospensione o restrizione dello spettacolo dal vivo, che vietino la presenza di pubblico.
5. Non sono ammissibili domande di contributo per progetti finanziati a valere sull'Avviso Pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1495 del 6 settembre 2019 e n. 597 del 24 aprile 2020 anche nel caso in cui la realizzazione dei medesimi sia stata prorogata al 31 dicembre 2021.
6. Non sono ammissibili domande di contributo per progetti finanziati a valere sugli Avvisi Pubblici approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1976 del 26 ottobre 2018, con deliberazione della Giunta regionale n. 1889 del 7 novembre 2019 anche nel caso in cui la realizzazione dei medesimi sia stata prorogata al 31 dicembre 2021.
7. Sono inammissibili i progetti che, a giudizio della commissione di valutazione sono finalizzati ad iniziative aventi ad oggetto in via principale o esclusiva:
   a) il canto corale e l'attività bandistica;
   b) la valorizzazione delle lingue minoritarie;
8. Sono inammissibili i progetti che a giudizio della commissione di valutazione non rientrano nelle tipologie progettuali finanziate dal presente Avviso o le cui finalità non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso. Sono altresì inammissibili i progetti che costituiscano mero prolungamento dei progetti già finanziati sulle risorse stanziate dai provvedimenti richiamati ai **commi 5** e **6**, salvo si tratti di una nuova edizione per l'annualità 2021.
9. Sono inammissibili i progetti che non prevedano, come previsto dal **comma 4**, forme e modalità di realizzazione alternative allo svolgimento alla presenza del pubblico.

Art. 9 spese ammissibili e inammissibili

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i principi generali di cui all'articolo 6 del Regolamento.

2. Sono ammissibili le spese appartenenti alle tipologie di cui all'articolo 7 del Regolamento e sostenute fra il 1 gennaio 2021 e il 31 marzo 2022.
3. Non sono ammissibili le tipologie di spesa indicate all'articolo 8 del Regolamento.

Art. 10 intensità e ammontare dei contributi

1. Gli importi concedibili sono compresi fra **10.000,00** euro e **30.000,00** euro.
2. Qualora il contributo richiesto sia inferiore al minimo o superiore al massimo indicati al **comma 1**, la domanda è inammissibile e viene archiviata d'ufficio.
3. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo non viene concesso.
4. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato.
5. Nei limiti di cui **al comma 1**, la misura del contributo è pari al cento per cento del fabbisogno di finanziamento della spesa ammissibile ovvero alla percentuale inferiore al cento per cento, come calcolata ai sensi **dell'articolo 18, comma 3.** Il contributo non può superare il fabbisogno di finanziamento.

Art. 11 cumulo di contributi

1. Il medesimo progetto può essere oggetto di ulteriori sovvenzioni pubbliche o private rispetto a quelle contemplate dal presente Avviso.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni eventualmente ottenute per il medesimo progetto e si impegna a comunicare tempestivamente quelle che dovesse ricevere successivamente. La somma delle suddette sovvenzioni e del contributo di cui al presente Avviso, non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Avviso è conseguentemente rideterminato.

CAPO IV – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 12 domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è redatta attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line, cui si accede dal sito istituzionale della Regione.
2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo a valere sugli Avvisi annuali 2021, sono inammissibili tutte le domande pervenute dopo la prima e vengono archiviate. E' ammessa una sola ulteriore domanda per una diversa iniziativa progettuale a valere sull'Avviso Creatività.
3. In caso di invio di più domande relative allo stesso progetto sullo stesso Avviso, verrà ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.
4. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:
   a) le dichiarazioni sostitutive attestanti, in particolare, la qualità di legale rappresentante ovvero di procuratore del richiedente e il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui **all'articolo 4**;
   b) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei criteri qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi;
   c) la scheda partner compilata per ciascun componente della partnership e sottoscritta dal partner stesso;
   d) il curriculum vitae del direttore artistico o responsabile culturale, debitamente firmato dal soggetto cui si riferisce;
   e) le attestazioni di presa visione della informativa sulla privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e di assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui **all'articolo 26**;
   f) il modulo F23 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo ove il richiedente non sia esente.

5. In caso di domanda presentata e sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata copia dell'atto di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda, redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora sia sottoscritta in forma autografa.
6. La mancata presentazione della documentazione di cui al **comma 4, lettere a) e b),** comporta l'inammissibilità della domanda e l'archiviazione d'ufficio.

Art. 13 presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso ai contributi i soggetti di cui **all'articolo 4** presentano domanda al Servizio, esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line (**IOL**) cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), redatta secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La domanda di contributo di cui al **comma 1** è presentata a partire dalle ore 8:00:00 del **27 novembre 2020** e perentoriamente entro le ore 16:00:00 del **23 dicembre 2020**. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data e l'ora della convalida finale effettuata attraverso il sistema informatico.
3. La domanda di contributo di cui al **comma 1** è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente o da persona munita di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda medesima o, per gli enti pubblici, dal soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento; la domanda è presentata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo.
4. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi **dell'articolo 2 comma 1, lettera e);**
5. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici derivanti dal mancato rispetto delle caratteristiche tecniche del sistema informatico per la presentazione delle domande on line pubblicate sul sito istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alle attività culturali, o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui **al comma 2**.
6. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 14 cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande di contributo:
   a) relative a progetti non attinenti alle materie dell'Avviso;
   b) presentate oltre il termine di scadenza;
   c) presentate da soggetti diversi da quelli individuati **all'articolo 4** o dai soggetti esclusi di cui all'**articolo 5**;
   d) se il contributo richiesto non rispetti i limiti di cui **all'articolo 10**;
   e) qualora siano presentate più domande da parte del medesimo richiedente salvi i casi di cui **all'articolo 12, commi 2 e 3**;
   f) presentate con modalità diverse da quelle previste **dall'articolo 13, comma 1**;
   g) prive della sottoscrizione dei soggetti di cui **all'articolo 13, comma 3**;
   h) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;
   i) presentate per iniziative progettuali già finanziate di cui **all'articolo 8, commi 5 e 6;**
   j) prive dei documenti indicati **all'articolo 12, comma 4, lettera a)** e **b)**;
   k) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro i termini di cui **all'articolo 16, comma 2,** la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori;
   l) relative a progetti che non prevedano forme e modalità di realizzazione di cui **all'articolo 8, comma 4.**

Art. 15 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

CAPO V – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 16 istruttoria delle domande e inammissibilità dei progetti

1. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è inammissibile qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente, fatta salva la mancata regolarizzazione o integrazione di elementi necessari per l'attribuzione di un punteggio, che comporta l'assegnazione di 0 (zero) punti. Qualora nella domanda manchi la documentazione di cui all'articolo **12, comma 4, lettere a), b), c), d),** non viene chiesta alcuna integrazione alla domanda.
3. Per l'attribuzione di ciascuno dei punteggi di cui alla **Tabella 1** sono valutati i contenuti presenti nel corrispondente campo riguardante la parte descrittiva della documentazione di cui all'articolo **12, comma 4, lettera b)**.
4. Qualora non siano indicate le informazioni per l'attribuzione del punteggio di un criterio di valutazione, non viene richiesta alcuna integrazione alla domanda stessa, con assegnazione per il criterio di un punteggio pari a 0 (zero) punti.
5. In caso di difformità tra le informazioni desumibili dalla barratura di un campo e la corrispondente parte descrittiva, prevale l'informazione desumibile dalla parte descrittiva. In caso di barratura di un campo del modulo della domanda e contemporanea assenza totale di compilazione della relativa parte descrittiva viene assegnato punteggio pari a 0 (zero) punti.
6. Non costituiscono casi di incompletezza o irregolarità formale della domanda le fattispecie di cui ai **commi 4 e 5**.

Art. 17 commissione di valutazione

1. I progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria vengono valutati da un'apposita commissione di valutazione costituita ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, che attribuisce i punteggi qualitativi valutativi di cui alla **Tabella 1** del presente Avviso sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.
2. Nel caso in cui, a seguito del preavviso ex articolo 16 bis, della legge regionale 7/2000, i soggetti presentino controdeduzioni, la commissione di valutazione può valutare le controdeduzioni e decidere sull'inammissibilità.

Art. 18 criteri di valutazione e di priorità dei progetti

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti nella **Tabella 1** del presente Avviso i criteri di valutazione qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi dei progetti e i rispettivi punteggi.
2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
   a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a criteri qualitativi valutativi;
   b) ordine cronologico di presentazione della domanda.
3. A seguito dell'attribuzione da parte della commissione di valutazione del punteggio ai progetti, l'entità del contributo concedibile è determinato nelle misure che seguono:

a) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 75 e 100 punti, il contributo è pari al 100 per cento del fabbisogno di finanziamento;
b) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 60 e 74 punti, il contributo è pari al 90 per cento del fabbisogno di finanziamento;
c) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 50 e 59 punti, il contributo è pari al 80 per cento del fabbisogno di finanziamento.

4. In caso di attribuzione di punteggio complessivo inferiore a 50 punti, il contributo non è concedibile.
5. Nei casi di cui al **comma 3, lettere b) e c)**, dovranno essere specificate, con le modalità previste dall'articolo **21, comma 2, lettera b)**, l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale. Il cofinanziamento può ricomprendere anche i finanziamenti riconosciuti utili ai fini dell'Art Bonus Regionale.

Art. 19 graduatoria dei progetti ammissibili

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del Regolamento con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di attività culturali entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande è approvata la graduatoria dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo. Il decreto è pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al **comma 1**, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio di dieci giorni per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine il contributo si intende accettato.

Art. 20 concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al cento per cento del contributo medesimo. L'erogazione in via anticipata non è subordinata alla presentazione di fideiussioni bancarie o di polizze assicurative o alla prestazione di garanzie patrimoniali, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 1 ter della legge.
2. Non possono essere concessi i contributi di cui al presente Avviso ai soggetti di cui all'articolo 5 del DPReg 39/2017 divenuti, nell'anno 2021, beneficiari dei contributi per il finanziamento annuale a progetti o a programmi di iniziative e attività triennali disciplinati nel medesimo DPReg 39/2017.
3. Non possono essere concessi i contributi di cui al presente Avviso in deroga ai limiti previsti dall'**articolo 10, comma 1**, salvo il caso di cui **all'articolo 18, comma 3.**
4. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di cultura e pubblicato sul sito della Regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro novanta giorni dalla pubblicazione dello scorrimento della graduatoria.

CAPO VI – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Art. 21 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa, redatta esclusivamente sul modello approvato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, è presentata ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.
2. Oltre alla documentazione prevista dalla legge regionale 7/2000, costituisce parte integrante della rendicontazione la seguente documentazione:
   a) la relazione riepilogativa del progetto realizzato;
   b) la dichiarazione sostitutiva attestante il costo complessivo del progetto realizzato, comprensivo del contributo di cui al presente Avviso, nonché l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire

la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale nei casi di cui **all'articolo 18**, **comma 3, lettere b) e c)**.

3. La documentazione giustificativa della spesa non può essere datata antecedentemente alla data **dell'1 gennaio 2021**, né riferirsi ad attività antecedenti a tale data.
4. Qualora la rendicontazione sia sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata la procura redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente con cui viene incaricato il soggetto alla compilazione, sottoscrizione e presentazione della rendicontazione. La procura, qualora sottoscritta con firma autografa, deve essere corredata dal documento di identità in corso di validità del legale rappresentante; qualora sottoscritta con firma digitale, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi **dell'articolo 2 comma 1, lettera e).**

Art. 22 presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio competente in materia di attività culturali ed è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario o altro soggetto debitamente autorizzato a ricevere e trasmettere in nome e per conto del beneficiario medesimo, e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio del **31 marzo 2022**. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.

Art. 23 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 10 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo ai sensi degli **articoli 25** o **29**.
3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, viene redatto l'atto di approvazione della rendicontazione.
4. La rendicontazione è approvata con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro centoventi giorni dalla presentazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del Regolamento.
5. Salvo quanto previsto **dall'articolo 20, comma 1**, i contributi sono erogati entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione.

Art. 24 valutazione del progetto realizzato

1. Qualora il beneficiario, in sede di presentazione della rendicontazione, non rispetti l'obbligo previsto dall'articolo **26, comma 1, lettera h),** la commissione di valutazione di cui **all'articolo 17**, provvede alla valutazione del progetto effettivamente realizzato.
2. Qualora all'esito della valutazione di cui **al comma 1** la commissione ritenga che il progetto realizzato sia diverso da quello presentato, si applica **l'articolo 27, commi 2 e 3.**

Art. 25 rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato:
   a) nei casi previsti **dall'articolo 27, commi 3 e 4**;
   b) qualora, in sede di rendicontazione, emerga che il fabbisogno di finanziamento è diminuito;
   c) qualora, in sede di rendicontazione la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso.

2. Il contributo rideterminato non può comunque essere inferiore agli importi minimi di cui **all'articolo 10, comma 1**, ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'articolo **18, comma 3**, qualora inferiore, pena la revoca.

CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art. 26 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare a:
   a) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo, ai sensi **dell'articolo 4, comma 2, lettera c)**
   b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, ai sensi **dell'articolo 13, comma 6**;
   c) comunicare entro 7 giorni dall'accadimento eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
   d) rispettare i termini previsti dal presente Avviso;
   e) presentare la rendicontazione della spesa entro i termini di cui **all'articolo 22**;
   f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi **dell'articolo 28**;
   g) comunicare eventuali variazioni, ai sensi **dell'articolo 27**;
   h) dimostrare in sede di rendicontazione l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo concesso, ai sensi **dell'articolo 21, comma 2, lettera b)**;
   i) apporre il logo della Regione su tutto il materiale promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
   j) comunicare all'Amministrazione regionale tempestivamente eventuali ulteriori finanziamenti di fonte pubblica o privata ottenuti per la realizzazione del progetto e non indicati in sede di domanda di contributo, che comportino la riduzione del fabbisogno di finanziamento;
   k) tenere a disposizione del Servizio attività culturali, presso la propria sede, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal beneficiario, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento;
   l) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni e video, da cui emerga l'evidenza data alla contribuzione regionale, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento;
   m) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato;
   n) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017.

Art. 27 variazioni del progetto

1. Le variazioni devono essere preventivamente comunicate via PEC al Servizio, il quale provvede, anche avvalendosi della commissione di valutazione, che in tal caso viene appositamente riconvocata, a valutare se la modifica apportata comporti una riduzione del punteggio.
2. Le variazioni che comportano una riduzione del punteggio di valutazione in misura superiore al **20 per cento** rispetto a quello attribuito sono considerate una modifica sostanziale del progetto, non sono ammissibili e comportano la revoca del contributo ai sensi dell'**articolo 29**.
3. Le variazioni che determinano una riduzione del punteggio di valutazione fino al **20 per cento**, in relazione alla originaria posizione in graduatoria del progetto, possono comportare:
   a) la rideterminazione del contributo concesso nel rispetto dell'articolo **18, comma 3, lettere b)** e **c)**;
   b) la revoca del decreto di concessione del contributo nel caso in cui il punteggio derivante dalla variazione sia inferiore a quello dell'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria salvo in ogni caso quanto previsto **dall'articolo 18, comma 4.**
4. I **commi 2** e **3** si applicano anche in sede di approvazione della rendicontazione, ai sensi **dell'articolo 23.**
5. Non si considerano in ogni caso sostanziali le variazioni al progetto conseguenti a provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 di sospensione o restrizione dello

spettacolo dal vivo, qualora le attività di progetto siano state comunque svolte con le modalità di cui **all'articolo 8, comma 4**.

CAPO VIII – ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 28 ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché, per tutta la durata del mantenimento degli obblighi imposti dal Regolamento, possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Art. 29 revoca del decreto di concessione

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
   a) rinuncia del beneficiario;
   b) mancato riscontro ovvero perdita dei requisiti di ammissibilità di cui **all'articolo 4,** dichiarati all'atto di presentazione della domanda;
   c) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro il termine di cui all'articolo **22, comma 1**;
   d) mancata produzione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo **23, comma 2**;
   e) progetto realizzato sostanzialmente diverso da quello presentato, ai sensi **dell'articolo 24, comma 2**.
   f) rendicontazione della spesa in misura inferiore all'importo minimo del contributo di cui **all'articolo 10, comma 1**, ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'**articolo 18, comma 3**, qualora inferiore, e nel caso **dell'articolo 25, comma 2**;
   g) mancata realizzazione ovvero modifica del progetto originariamente presentato, ai sensi **dell'articolo 27, commi 2** e **3, lettera b)**.
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

CAPO IX – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Art. 30 disposizioni finali

1. La modulistica del presente Avviso può essere modificata e integrata con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali, pubblicata sul sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. Informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica attivitacultura@regione.fvg.it o di posta elettronica certificata cultura@certregione.fvg.it.

Art. 31 norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Avviso, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

TABELLA 1

AVVISO ORCHESTRE				
CRITERIO		PUNTEGGIO MASSIMO	INDICATORI	
CRITERI QUALITATIVI OGGETTIVI 20/100				
1	Numero di concerti realizzati dal soggetto proponente a partire dal 01/01/2018	PUNTI 5	**Numero di concerti realizzati a partire dal 01/01/2018**	
			Nessun concerto	PUNTI 0
			Da 1 a 10 concerti	PUNTI 1
			Da 11 a 20 concerti	PUNTI 2
			Da 21 a 30 concerti	PUNTI 3
			Da 31 a 40 concerti	PUNTI 4
			Oltre 40 concerti	PUNTI 5
2	Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per progetti culturali e artistici (comprese le erogazioni liberali riconosciute quali ART BONUS regionale ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019)	PUNTI 10	**Finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente a partire dal 01/01/2018**	
			Nessun finanziamento	PUNTI 0
			Finanziamenti da privati (es.: aziende, fondazioni bancarie)	PUNTI 1
			Finanziamenti pubblici nazionali (con **esclusione** dei finanziamenti **provenienti da enti locali** - comuni, province, UTI - **o provenienti dal bilancio regionale)**	PUNTI 2
			Finanziamenti per i quali è stato concesso il contributo nella forma di credito d'imposta ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019 (**ART BONUS REGIONALE**)	PUNTI 3
			Finanziamenti pubblici con fondi provenienti dall'Unione Europea (anche per il **tramite** della Regione) e/o da altri organismi stranieri/internazionali	PUNTI 4
3	Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale (fondi propri, fondi dei partner, donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto)	PUNTI 3	**Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/contributo richiesto in €**	
			Apporto di fondi fino al 10%	PUNTI 0
			Apporto di fondi oltre il 10% fino al 30%	PUNTI 1
			Apporto di fondi oltre il 30% e fino al 50%	PUNTI 2
			Apporto di fondi oltre il 50%	PUNTI 3
4	Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale riconosciuti utili ai fini dell'ART BONUS regionale ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019	PUNTI 2		
			Nessun apporto	PUNTI 0
			Apporto di fondi	PUNTI 2
CRITERI QUALITATIVI VALUTATIVI 80/100				
1	Connessioni del tema trattato con il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri con riferimento al contesto storico e/o ai riflessi contemporanei dell'opera dantesca	PUNTI 5	nessuna	PUNTI 0
			poche	PUNTI 1
			sufficienti	PUNTI 2
			discrete	PUNTI 3
			buone	PUNTI 4
			eccellenti	PUNTI 5
2	Valutazione qualitativa dell'impatto artistico e culturale del progetto, anche intesa in termini di innovatività e originalità	PUNTI 15	nessuno	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 2
			sufficiente	PUNTI 4
			discreto	PUNTI 6
			buono	PUNTI 8
			più che buono	PUNTI 10
			ottimo	PUNTI 12
			eccellente	PUNTI 15

3	Valutazione del CV del direttore artistico /responsabile culturale del progetto con riferimento alla formazione e produzione in campo artistico o alla qualità o alla durata temporale delle esperienze specifiche maturate in campo artistico in relazione al contenuto dell'iniziativa progettuale.	PUNTI 10	nessun curriculum	PUNTI 0
			poco attinente	PUNTI 1
			sufficientemente attinente	PUNTI 3
			discretamente attinente	PUNTI 5
			molto attinente	PUNTI 7
			ottimo	PUNTI 9
			eccellente	PUNTI 10
4	Piano di comunicazione/promozione del progetto riferito ai mezzi previsti (comunicazione via web, su sito internet "dedicato" o su portale dell'Ente proponente e/o sui social networks; passaggi promozionali su emittenti radio/TV e su quotidiani locali e nazionali, dirette streaming, riviste specializzate etc.).	PUNTI 5	nessun piano	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 1
			sufficiente	PUNTI 2
			discreto	PUNTI 3
			buono	PUNTI 4
			eccellente	PUNTI 5
5	Composizione e qualità dell'apporto del partenariato in relazione al numero, natura, ruolo e peso dei partner nella realizzazione dell'iniziativa progettuale con particolare attenzione al coinvolgimento dei territori di più Comuni del FVG.	PUNTI 15	nessun partner	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 2
			sufficiente	PUNTI 4
			discreto	PUNTI 6
			buono	PUNTI 8
			più che buono	PUNTI 10
			ottimo	PUNTI 12
			eccellente	PUNTI 15
6	Ampiezza e rilevanza della stagione concertistica con particolare riferimento alla realizzazione del progetto in più Comuni del FVG	PUNTI 15	nessuna	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 2
			sufficiente	PUNTI 4
			discreta	PUNTI 6
			buona	PUNTI 8
			più che buona	PUNTI 10
			ottima	PUNTI 12
			eccellente	PUNTI 15
7	Valenza internazionale del progetto riferita al coinvolgimento di artisti stranieri o allo svolgimento di parte dell'iniziativa all'estero (partecipazione a eventi/festival/rassegne all'estero)	PUNTI 3	nessuna	PUNTI 0
			sufficiente	PUNTI 1
			buona	PUNTI 2
			eccellente	PUNTI 3
8	Coinvolgimento nelle attività di progetto di giovani artisti (anche attraverso selezioni, concorsi, o con offerta di occasioni di studio, ricerca, residenza, confronto con artisti professionisti, etc…)	PUNTI 12	nessuna	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 1
			sufficiente	PUNTI 2
			discreta	PUNTI 3
			buona	PUNTI 5
			più che buona	PUNTI 7
			ottima	PUNTI 10
			eccellente	PUNTI 12
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO		**100**		

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

Avviso manifestazioni cinematografiche

LR 16/2014, artt. 9, comma 2, lettera d) e 14, comma 2. – Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti manifestazioni cinematografiche. – Avviso anno 2021

CAPO I – FINALITA' E RISORSE

Art. 1 finalità

1. Al fine di sostenere la valorizzazione dell'arte cinematografica e dell'audiovisivo, il presente avviso pubblico denominato Manifestazioni cinematografiche, di seguito Avviso, in attuazione dell'articolo 23, comma 6, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata Legge, e del decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2015, n. 33 (Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7 e 27, comma 5, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), di seguito denominato Regolamento, disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi in conto capitale per il sostegno di iniziative progettuali aventi ad oggetto manifestazioni cinematografiche.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

a) Manifestazioni cinematografiche: iniziative culturali destinate ad un pubblico ampio volte a valorizzare l'arte del cinema e dell'audiovisivo, intesa come il complesso delle attività artistiche, tecniche, industriali che concorrono alla realizzazione di spettacoli cinematografici, indipendentemente dalla loro durata o genere;
b) fabbisogno di finanziamento: la differenza fra le uscite e le entrate previste dall'iniziativa progettuale. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, i fondi propri del soggetto proponente o dei partner, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, le erogazioni liberali percepite per le quali è riconosciuto il credito di imposta ai sensi dell'articolo 7, commi da 21 a 31, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (ART BONUS REGIONALE), nonché i contributi pubblici specificatamente destinati all'iniziativa, ad esclusione del contributo di cui al presente Avviso;
c) attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche: tale requisito è misurato o in relazione alle finalità statutarie o in base al peso percentuale, sul totale, del fatturato o dei costi per attività culturali, compreso il costo del personale, ricavati dall'ultimo bilancio approvato;
d) firma digitale valida: la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS;
e) edizioni pregresse: iniziativa progettuale caratterizzata da elementi tali che permettano ai terzi di identificarla e collegarla con le precedenti realizzate, per il fatto di avere la medesima o analoga denominazione e di distinguersi di anno in anno per il numero di edizione o per il fatto di svolgersi prevalentemente nello stesso periodo e nella stessa località;
f) giovani artisti: soggetti fino al trentacinquesimo anno di età compiuto.

Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso è messa a disposizione una dotazione finanziaria di **euro 125.000,00.**
2. Le risorse finanziarie possono essere rimodulate e integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente Avviso è il Servizio attività culturali, di seguito denominato Servizio.

CAPO II – SOGGETTI RICHIEDENTI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E PARTENARIATO

Art. 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) gli enti locali del Friuli Venezia Giulia;
   b) gli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia;
   c) le articolazioni territoriali di enti pubblici nazionali presenti nel Friuli Venezia Giulia;
   d) gli enti privati senza fine di lucro;
   e) le società cooperative che per statuto svolgono attività prevalentemente o esclusivamente culturali o artistiche.
2. I richiedenti di cui al **comma 1, lettere d) ed e)** devono possedere i seguenti requisiti:
   a) svolgere attività prevalentemente o esclusivamente culturali o artistiche;
   b) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
   c) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo;
   d) solo con riferimento ai richiedenti di cui al **comma 1, lettera d)**, essere senza finalità di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento di attività previste nell'oggetto sociale.
3. I soggetti di cui al **comma 1** possono partecipare al presente Avviso:
   a) singolarmente;
   b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.
4. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 5 soggetti esclusi

1. Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) soggetti beneficiari dei contributi concessi nell'anno 2019 dal Servizio competente in materia di attività culturali per progetti o programmi triennali ai sensi dei regolamenti approvati con DPReg. 199/2016, 237/2016, 238/2016, 39/2017, 8/2017, 15/2016, 16/2016, 17/2016, 53/2020;
   b) i soggetti individuati puntualmente agli articoli 10, 11, 17 bis, 25, 27 bis e 28 della legge regionale 16/2014;
   c) le fondazioni bancarie;
   d) le università;
   e) le scuole statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 62/2000 ed enti di formazione professionale;
   f) le associazioni di categoria, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli ordini e i collegi professionali;
   g) le associazioni proloco e i loro consorzi e il Comitato regionale, previsti dal Titolo II, Capo IV della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive);
   h) le parrocchie e gli enti religiosi.
2. I soggetti di cui al **comma 1**, possono comunque partecipare al progetto in qualità di partner.

Art. 6 partenariato

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.

Art. 7 soggetti partner

1. I partner ammissibili sono:
   a) enti locali;
   b) enti pubblici;
   c) enti privati senza scopo di lucro;

d) società cooperative che svolgono attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche;
e) i soggetti di cui **all'articolo 5**.

2. Ciascuno dei partner dovrà fornire un apporto in termini di finanziamento, di servizi, di logistica o di personale.
3. L'attività dei partner può essere remunerata dal soggetto beneficiario.
4. I partner possono partecipare ad una sola iniziativa progettuale a valere su tutti gli Avvisi annuali 2021 a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali. Tale limitazione non opera in relazione agli avvisi tematici all'avviso tematico Creatività.
5. Il Capofila può partecipare in qualità di partner di un'altra iniziativa progettuale una sola volta, a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali presentate a valere su tutti gli Avvisi annuali 2021. Tale limitazione non opera in relazione all'avviso tematico Creatività.
6. In deroga a quanto previsto nei **commi 4 e 5**, gli enti locali del Friuli Venezia Giulia hanno facoltà di partecipare in qualità di partner a più iniziative progettuali purché non presentate su uno stesso Avviso.
7. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di dieci partner.

CAPO III – PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Art. 8 progetti ammissibili e inammissibili

1. Sono ammissibili a contributo i progetti consistenti in produzione, promozione, organizzazione e realizzazione di manifestazioni cinematografiche.
2. I progetti di cui al **comma 1** devono svolgersi prevalentemente nel territorio del Friuli Venezia Giulia e possono avere attuazione anche in spazi naturali di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia attraverso la manifestazione di interesse al progetto Palchi nei Parchi.
3. I progetti di cui al **comma 1** devono prevedere, pena l'inammissibilità, forme e modalità di realizzazione dell'iniziativa culturale alternative allo svolgimento alla presenza del pubblico, nel caso di provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di sospensione o restrizione dello spettacolo dal vivo, che vietino la presenza di pubblico.
4. Non sono ammissibili domande di contributo per progetti finanziati a valere sull'Avviso Pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1495 del 6 settembre 2019 e n. 597 del 24 aprile 2020 anche nel caso in cui la realizzazione dei medesimi sia stata prorogata al 31 dicembre 2021.
5. Non sono ammissibili domande di contributo per progetti finanziati a valere sugli Avvisi Pubblici approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1976 del 26 ottobre 2018, con deliberazione della Giunta regionale n. 1889 del 7 novembre 2019 anche nel caso in cui la realizzazione dei medesimi sia stata prorogata al 31 dicembre 2021.
6. Sono inammissibili i progetti finalizzati ad iniziative aventi ad oggetto in via principale o esclusiva la valorizzazione delle lingue minoritarie.
7. Sono inammissibili i progetti che a giudizio della commissione di valutazione non rientrano nelle tipologie progettuali finanziate dal presente Avviso o le cui finalità non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso. Sono altresì inammissibili i progetti che costituiscano mero prolungamento dei progetti già finanziati sulle risorse stanziate dai provvedimenti richiamati ai **commi 4** e **5**, salvo si tratti di una nuova edizione per l'annualità 2021.
8. Sono inammissibili i progetti che non prevedano, come previsto dal **comma 3**, forme e modalità di realizzazione alternative allo svolgimento alla presenza del pubblico.

Art. 9 spese ammissibili e inammissibili

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i principi generali di cui all'articolo 6 del Regolamento.
2. Sono ammissibili le spese appartenenti alle tipologie di cui all'articolo 7 del Regolamento e sostenute fra il 1 gennaio 2021 e il 31 marzo 2022.
3. Non sono ammissibili le tipologie di spesa indicate all'articolo 8 del Regolamento.

Art. 10 intensità e ammontare dei contributi

1. Gli importi concedibili sono compresi fra **15.000,00** euro e **25.000,00** euro.
2. Qualora il contributo richiesto sia inferiore al minimo o superiore al massimo indicati al **comma 1**, la domanda è inammissibile e viene archiviata d'ufficio.
3. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo non viene concesso.
4. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato.
5. Nei limiti di cui **al comma 1**, la misura del contributo è pari al cento per cento del fabbisogno di finanziamento della spesa ammissibile ovvero alla percentuale inferiore al cento per cento, come calcolata ai sensi **dell'articolo 18, comma 3.** Il contributo non può superare il fabbisogno di finanziamento.

Art. 11 cumulo di contributi

1. Il medesimo progetto può essere oggetto di ulteriori sovvenzioni pubbliche o private rispetto a quelle contemplate dal presente Avviso.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni eventualmente ottenute per il medesimo progetto e si impegna a comunicare tempestivamente quelle che dovesse ricevere successivamente. La somma delle suddette sovvenzioni e del contributo di cui al presente Avviso, non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Avviso è conseguentemente rideterminato.

CAPO IV – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 12 domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è redatta attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line, cui si accede dal sito istituzionale della Regione.
2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo a valere sugli Avvisi annuali 2021, sono inammissibili tutte le domande pervenute dopo la prima e vengono archiviate. E' ammessa una sola ulteriore domanda per una diversa iniziativa progettuale a valere sull'Avviso Creatività.
3. In caso di invio di più domande relative allo stesso progetto sullo stesso Avviso, verrà ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.
4. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:
   a) le dichiarazioni sostitutive attestanti, in particolare, la qualità di legale rappresentante ovvero di delegato del richiedente e il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui **all'articolo 4**;
   b) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei criteri qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi;
   c) la scheda partner compilata per ciascun componente della partnership e sottoscritta dal partner stesso;
   d) il curriculum vitae del direttore artistico o responsabile culturale, debitamente firmato dal soggetto cui si riferisce;
   e) le attestazioni di presa visione della informativa sulla privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e di assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui **all'articolo 26**;
   f) il modulo F23 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo ove il richiedente non sia esente.
5. In caso di domanda presentata e sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata copia dell'atto di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda, redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella

sezione dedicata alle attività culturali, corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora sia sottoscritta in forma autografa.

6. La mancata presentazione della documentazione di cui al **comma 4, lettere a)** e **b),** comporta l'inammissibilità della domanda e l'archiviazione d'ufficio.

Art. 13 presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso ai contributi i soggetti di cui **all'articolo 4** presentano domanda al Servizio, esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line (**IOL**) cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), redatta secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La domanda di contributo di cui al **comma 1** è presentata a partire dalle ore 8:00:00 del **27 novembre 2020** e perentoriamente entro le ore 16:00:00 del **23 dicembre 2020**. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data e l'ora della convalida finale effettuata attraverso il sistema informatico.
3. La domanda di contributo di cui al **comma 1** è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente o da persona munita di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda medesima o, per gli enti pubblici, dal soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento; la domanda è presentata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo.
4. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi **dell'articolo 2 comma 1, lettera d);**
5. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici derivanti dal mancato rispetto delle caratteristiche tecniche del sistema informatico per la presentazione delle domande on line pubblicate sul sito istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alle attività culturali, o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui **al comma 2**.
6. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 14 cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande di contributo:
   a) relative a progetti non attinenti alle materie dell'Avviso;
   b) presentate oltre il termine di scadenza;
   c) presentate da soggetti diversi da quelli individuati **all'articolo 4** o dai soggetti esclusi di cui all' **articolo 5**;
   d) se il contributo richiesto non rispetti i limiti di cui **all'articolo 10**;
   e) qualora siano presentate più domande da parte del medesimo richiedente salvo il caso di cui **all'articolo 12, commi 2 e 3**;
   f) presentate con modalità diverse da quelle previste **dall'articolo 13, comma 1**;
   g) prive della sottoscrizione dei soggetti di cui **all'articolo 13, comma 3**;
   h) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;
   i) presentate per iniziative progettuali già finanziate di cui **all'articolo 8, commi 4** e **5;**
   j) prive dei documenti indicati **all'articolo 12, comma 4, lettera a)** e **b)**;
   k) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro i termini di cui **all'articolo 16, comma 2,** la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori:
   l) relative a progetti che non prevedano forme e modalità di realizzazione di cui **all'articolo 8, comma 3.**

Art. 15 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

CAPO V – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 16 istruttoria delle domande e inammissibilità dei progetti

1. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è inammissibile qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente, fatta salva la mancata regolarizzazione o integrazione di elementi necessari per l'attribuzione di un punteggio, che comporta l'assegnazione di 0 (zero) punti. Qualora nella domanda manchi la documentazione di cui **all'articolo 12, comma 4, lettere a), b), c), d),** non viene chiesta alcuna integrazione alla domanda.
3. Per l'attribuzione di ciascuno dei punteggi di cui alla **Tabella 1** sono valutati i contenuti presenti nel corrispondente campo riguardante la parte descrittiva della documentazione di cui **all'articolo 12, comma 4, lettera b)**.
4. Qualora non siano indicate le informazioni per l'attribuzione del punteggio di un criterio di valutazione, non viene richiesta alcuna integrazione alla domanda stessa, con assegnazione per il criterio di un punteggio pari a 0 (zero) punti.
5. In caso di difformità tra le informazioni desumibili dalla barratura di un campo e la corrispondente parte descrittiva, prevale l'informazione desumibile dalla parte descrittiva. In caso di barratura di un campo del modulo della domanda e contemporanea assenza totale di compilazione della relativa parte descrittiva viene assegnato punteggio pari a 0 (zero) punti.
6. Non costituiscono casi di incompletezza o irregolarità formale della domanda le fattispecie di cui ai **commi 4** e **5**.

Art. 17 commissione di valutazione

1. I progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria vengono valutati da un'apposita commissione di valutazione costituita ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, che attribuisce i punteggi qualitativi valutativi di cui alla **Tabella 1** del presente Avviso sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.
2. Nel caso in cui, a seguito del preavviso ex articolo 16 bis, della legge regionale 7/2000, i soggetti presentino controdeduzioni, la commissione di valutazione può valutare le controdeduzioni e decidere sull'inammissibilità.

Art. 18 criteri di valutazione e di priorità dei progetti

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti nella **Tabella 1** del presente Avviso i criteri di valutazione qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi dei progetti e i rispettivi punteggi.
2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
   a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a criteri qualitativi valutativi;
   b) ordine cronologico di presentazione della domanda.
3. A seguito dell'attribuzione da parte della commissione di valutazione del punteggio ai progetti, l'entità del contributo concedibile è determinato nelle misure che seguono:

a) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 75 e 100 punti, il contributo è pari al 100 per cento del fabbisogno di finanziamento;
b) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 60 e 74 punti, il contributo è pari al 90 per cento del fabbisogno di finanziamento;
c) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 50 e 59 punti, il contributo è pari al 80 per cento del fabbisogno di finanziamento.

4. In caso di attribuzione di punteggio complessivo inferiore a 50 punti, il contributo non è concedibile.
5. Nei casi di cui al **comma 3, lettere b) e c)**, dovranno essere specificate, con le modalità previste **dall'articolo 21, comma 2, lettera b)**, l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale. Il cofinanziamento può ricomprendere anche i finanziamenti riconosciuti utili ai fini dell'ART BONUS REGIONALE.

Art. 19 graduatoria dei progetti ammissibili

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del Regolamento con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di attività culturali entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande è approvata la graduatoria dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo. Il decreto è pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al **comma 1**, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio di dieci giorni per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine il contributo si intende accettato.

Art. 20 concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al cento per cento del contributo medesimo. L'erogazione in via anticipata non è subordinata alla presentazione di fideiussioni bancarie o di polizze assicurative o alla prestazione di garanzie patrimoniali, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 1 ter della legge.
2. Non possono essere concessi i contributi di cui al presente Avviso ai soggetti di cui all'articolo 5 del DPReg 39/2017 divenuti, nell'anno 2021, beneficiari dei contributi per il finanziamento annuale a progetti o a programmi di iniziative e attività triennali disciplinati nel medesimo DPReg 39/2017.
3. Non possono essere concessi i contributi di cui al presente Avviso in deroga ai limiti previsti dall'**articolo 10, comma 1,** salvo il caso di cui **all'articolo 18, comma 3.**
4. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di cultura e pubblicato sul sito della Regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro novanta giorni dalla pubblicazione dello scorrimento della graduatoria.

CAPO VI – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Art. 21 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa, redatta esclusivamente sul modello approvato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, è presentata ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.
2. Oltre alla documentazione prevista dalla legge regionale 7/2000, costituisce parte integrante della rendicontazione la seguente documentazione:
   a) la relazione riepilogativa del progetto realizzato;
   b) la dichiarazione sostitutiva attestante il costo complessivo del progetto realizzato, comprensivo del contributo di cui al presente Avviso, nonché l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire

la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale nei casi di cui **all'articolo 18**, **comma 3, lettere b) e c)**;

3. La documentazione giustificativa della spesa non può essere datata antecedentemente alla data **dell'1 gennaio 2021**, né riferirsi ad attività antecedenti a tale data.
4. Qualora la rendicontazione sia sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata la procura redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente con cui viene incaricato il soggetto alla compilazione, sottoscrizione e presentazione della rendicontazione. La procura, qualora sottoscritta con firma autografa, deve essere corredata dal documento di identità in CORSO di validità del legale rappresentante; qualora sottoscritta con firma digitale, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi **dell'articolo 2 comma 1, lettera d).**

Art. 22 presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio competente in materia di attività culturali ed è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario o altro soggetto debitamente autorizzato a ricevere e trasmettere in nome e per conto del beneficiario medesimo, e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio del **31 marzo 2022**. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.

Art. 23 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 10 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo ai sensi degli **articoli 25** o **29**.
3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, viene redatto l'atto di approvazione della rendicontazione.
4. La rendicontazione è approvata con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro centoventi giorni dalla presentazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del Regolamento.
5. Salvo quanto previsto **dall'articolo 20, comma 1**, i contributi sono erogati entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione.

Art. 24 valutazione del progetto realizzato

1. Qualora il beneficiario, in sede di presentazione della rendicontazione, non rispetti l'obbligo previsto **dall'articolo 26, comma 1, lettera h),** la commissione di valutazione di cui **all'articolo 17**, provvede alla valutazione del progetto effettivamente realizzato.
2. Qualora all'esito della valutazione di cui al comma 1 la commissione ritenga che il progetto realizzato sia diverso da quello presentato, si applica **l'articolo 27, commi 2** e **3.**

Art. 25 rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato:
   a) nei casi previsti **dall'articolo 27, commi 3** e **4**;
   b) qualora, in sede di rendicontazione, emerga che il fabbisogno di finanziamento è diminuito;
   c) qualora, in sede di rendicontazione la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso.

2. Il contributo rideterminato non può comunque essere inferiore agli importi minimi di cui **all'articolo 10, comma 1** ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'**articolo 18, comma 3**, qualora inferiore, pena la revoca.

CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art. 26 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare a:
   a) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo, ai sensi **dell'articolo 4, comma 2, lettera c)**
   b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, ai sensi **dell'articolo 13, comma 6**;
   c) comunicare entro 7 giorni dall'accadimento eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
   d) rispettare i termini previsti dal presente Avviso;
   e) presentare la rendicontazione della spesa entro i termini di cui **all'articolo 22**;
   f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi **dell'articolo 28**;
   g) comunicare eventuali variazioni, ai sensi **dell'articolo 27**;
   h) dimostrare in sede di rendicontazione l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo concesso, ai sensi **dell'articolo 21, comma 2, lettera b)**;
   i) apporre il logo della Regione su tutto il materiale promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
   j) comunicare all'Amministrazione regionale tempestivamente eventuali ulteriori finanziamenti di fonte pubblica o privata ottenuti per la realizzazione del progetto e non indicati in sede di domanda di contributo, che comportino la riduzione del fabbisogno di finanziamento;
   k) tenere a disposizione del Servizio attività culturali, presso la propria sede, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal beneficiario, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento;
   l) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni e video, da cui emerga l'evidenza data alla contribuzione regionale, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento;
   m) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato;
   n) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017.

Art. 27 variazioni del progetto

1. Le variazioni devono essere preventivamente comunicate via PEC al Servizio, il quale provvede, anche avvalendosi della commissione di valutazione, che in tal caso viene appositamente riconvocata, a valutare se la modifica apportata comporti una riduzione del punteggio.
2. Le variazioni che comportano una riduzione del punteggio di valutazione in misura superiore al **20 per cento** rispetto a quello attribuito sono considerate una modifica sostanziale del progetto, non sono ammissibili e comportano la revoca del contributo ai sensi dell'**articolo 29**.
3. Le variazioni che determinano una riduzione del punteggio di valutazione fino al **20 per cento**, in relazione alla originaria posizione in graduatoria del progetto, possono comportare:
   a) la rideterminazione del contributo concesso nel rispetto dell'articolo **18, comma 3, lettere b)** e **c)**;
   b) la revoca del decreto di concessione del contributo nel caso in cui il punteggio derivante dalla variazione sia inferiore a quello dell'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria salvo in ogni caso quanto previsto **dall'articolo 18, comma 4**.
4. **I commi 2 e 3** si applicano anche in sede di approvazione della rendicontazione, ai sensi **dell'articolo 23.**
5. Non si considerano in ogni caso sostanziali le variazioni al progetto conseguenti a provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 di sospensione o restrizione dello

spettacolo dal vivo, qualora le attività di progetto siano state comunque svolte con le modalità di cui **all'articolo 8, comma 3**.

CAPO VIII – ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 28 ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché, per tutta la durata del mantenimento degli obblighi imposti dal regolamento, possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Art. 29 revoca del decreto di concessione

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
   a) rinuncia del beneficiario;
   b) mancato riscontro ovvero perdita dei requisiti di ammissibilità di cui **all'articolo 4,** dichiarati all'atto di presentazione della domanda;
   c) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro il termine di cui **all'articolo 22, comma 1**;
   d) mancata produzione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui **all'articolo 23, comma 2**;
   e) progetto realizzato sostanzialmente diverso da quello presentato, ai sensi **dell'articolo 24, comma 2**.
   f) rendicontazione della spesa in misura inferiore all'importo minimo del contributo di cui **all'articolo 10, comma 1**, ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'**articolo 18, comma 3**, qualora inferiore, e nel caso **dell'articolo 25, comma 2**;
   g) mancata realizzazione ovvero modifica del progetto originariamente presentato, ai sensi **dell'articolo 27, commi 2** e **3, lettera b)**.
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

CAPO IX – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Art. 30 disposizioni finali

1. La modulistica del presente Avviso può essere modificata e integrata con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali, pubblicata sul sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. Informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica attivitacultura@regione.fvg.it o di posta elettronica certificata cultura@certregione.fvg.it.

Art. 31 norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Avviso, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

Tabella 1

AVVISO MANIFESTAZIONI CINEMATOGRAFICHE				
	CRITERIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**INDICATORI**	
CRITERI QUALITATIVI OGGETTIVI 20/100				
1	Caratteristiche di storicità (numero di edizioni della medesima iniziativa)	PUNTI 3	**Valutazione numero di edizioni pregresse**	
			Nessuna edizione pregressa	PUNTI 0
			Fino a 3 edizioni pregresse	PUNTI 1
			Da 4 a 6 edizioni pregresse	PUNTI 2
			Più di 6 edizioni pregresse	PUNTI 3
2	Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per progetti culturali e artistici (comprese le erogazioni liberali a fronte delle quali è stato riconosciuto l'ART BONUS regionale ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019)	PUNTI 5	**Finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente a partire dal 01/01/2018**	
			Nessun finanziamento	PUNTI 0
			Finanziamenti da privati (es.: aziende, fondazioni bancarie)	PUNTI 1
			Finanziamenti pubblici provenienti da enti pubblici/organismi di diritto pubblico nazionali (con **esclusione** dei finanziamenti **provenienti da enti locali** - comuni, province, UTI - **o da Regione**) o con fondi provenienti dall'Unione Europea (anche per il **tramite** della Regione) e/o da altri organismi stranieri/internazionali	PUNTI 1
			Finanziamenti per i quali è stato concesso il contributo nella forma di credito d'imposta ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019 (ART BONUS REGIONALE)	PUNTI 3
3	Estensione territoriale dell'iniziativa	PUNTI 7	**Numero di Comuni della Regione FVG in cui si svolge l'evento** (con esclusione della mera promozione dell'iniziativa)	
			1 Comune	PUNTI 0
			2 Comuni	PUNTI 2
			3 Comuni	PUNTI 3
			4 Comuni	PUNTI 4
			5 Comuni	PUNTI 5
			Oltre 5 Comuni	PUNTI 7
4	Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale (fondi propri, fondi dei partner, donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto)	PUNTI 3	**Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/contributo richiesto in €**	
			Apporto di fondi fino al 10%	PUNTI 0
			Apporto di fondi oltre il 10% fino al 30%	PUNTI 1
			Apporto di fondi oltre il 30% e fino al 50%	PUNTI 2
			Apporto di fondi oltre il 50%	PUNTI 3
5	Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale riconosciuti utili ai fini dell'ART BONUS regionale ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019	PUNTI 2		
			Nessun apporto	PUNTI 0
			Apporto di fondi	PUNTI 2
CRITERI QUALITATIVI VALUTATIVI 80/100				

1	Connessioni del tema trattato con il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri con riferimento al contesto storico e/o ai riflessi contemporanei dell'opera dantesca	PUNTI 5	nessuna	PUNTI 0
			poche	PUNTI 1
			sufficienti	PUNTI 2
			discrete	PUNTI 3
			buone	PUNTI 4
			eccellenti	PUNTI 5
2	Valutazione qualitativa dell'impatto culturale del progetto, a livello internazionale anche intesa in termini di innovatività e originalità	PUNTI 15	nessuno	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 2
			sufficiente	PUNTI 4
			discreto	PUNTI 6
			buono	PUNTI 8
			più che buono	PUNTI 10
			ottimo	PUNTI 12
			eccellente	PUNTI 15
3	Valutazione del CV dei componenti del comitato di direzione artistica (max 3 curricula) effettivamente operante nel progetto (si farà riferimento alla formazione e produzione in campo artistico o alla qualità o alla durata temporale delle esperienze specifiche maturate in campo artistico o all'apporto effettivo ai contenuti dell'iniziativa progettuale).	PUNTI 10	nessun curriculum	PUNTI 0
			poco attinenti	PUNTI 2
			sufficientemente attinenti	PUNTI 4
			discretamente attinenti	PUNTI 6
			molto attinenti	PUNTI 8
			eccellenti	PUNTI 10
4	Piano di comunicazione/promozione del progetto riferito ai mezzi previsti (comunicazione via web, su sito internet "dedicato" o su portale dell'Ente proponente e/o sui social network; passaggi promozionali su emittenti radio/TV e su quotidiani locali e nazionali, dirette streaming, riviste specializzate etc.).	PUNTI 5	nessun piano	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 1
			sufficiente	PUNTI 2
			discreto	PUNTI 3
			buono	PUNTI 4
			eccellente	PUNTI 5
5	Capacità del luogo di valorizzare l'evento (e viceversa) riferita alla connessione (storica/naturalistica) del/dei luogo/i in relazione al contenuto della proposta progettuale o alla capacità dei contenuti della proposta progettuale di aumentare la visibilità/fruibilità del/dei luogo/i scelti per la sua realizzazione o alla estensione/realizzazione del progetto del progetto in più Comuni del FVG.	PUNTI 15	nessuno	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 2
			sufficiente	PUNTI 4
			discreto	PUNTI 6
			buono	PUNTI 8
			più che buono	PUNTI 10
			ottimo	PUNTI 12
			eccellente	PUNTI 15
6	Composizione e qualità dell'apporto del partenariato con riferimento al numero, natura, ruolo e peso dei partner nella realizzazione dell'iniziativa progettuale, ed al coinvolgimento di partner di più Comuni del FVG.	PUNTI 15	nessun partner	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 2
			sufficiente	PUNTI 4
			discreto	PUNTI 6
			buono	PUNTI 8
			più che buono	PUNTI 10
			ottimo	PUNTI 12
			eccellente	PUNTI 15
7	Coinvolgimento nelle attività di progetto di giovani artisti (anche attraverso selezioni, concorsi, o con offerta di occasioni di studio, ricerca, residenza, confronto con artisti professionisti, etc...)	PUNTI 15	nessuno	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 2
			sufficiente	PUNTI 4
			discreto	PUNTI 6
			buono	PUNTI 8
			più che buono	PUNTI 10
			ottimo	PUNTI 12
			eccellente	PUNTI 15
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO		**100**		

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

Avviso festival cinematografici 2021

LR 16/2014, artt. 9, comma 2, lettera d) e 14, comma 2. – Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti festival cinematografici di carattere internazionale. – Avviso anno 2021

CAPO I – FINALITA' E RISORSE

Art. 1 finalità

1. Al fine di sostenere la valorizzazione dell'arte cinematografica e dell'audiovisivo, il presente avviso pubblico denominato Festival cinematografici internazionali, di seguito Avviso, in attuazione dell'articolo 23, comma 6 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata Legge, e del decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2015, n. 33 (Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7 e 27, comma 5, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), di seguito denominato Regolamento, disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi in conto capitale per il sostegno di iniziative progettuali aventi ad oggetto festival cinematografici di carattere internazionale.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

a) festival cinematografici: manifestazioni culturali caratterizzate dalle finalità di ricerca, originalità, promozione dei talenti e delle opere cinematografiche, durante le quali tali opere sono presentate al pubblico;
b) carattere internazionale: provenienza internazionale delle opere proiettate e del cast artistico, tecnico o produttivo delle opere presenti alle proiezioni, provenienza internazionale del pubblico, dei soggetti accreditati professionali e della pubblicistica derivata (articoli, pubblicazioni, discussioni pubbliche, anche attraverso internet e social network, ecc.).
c) fabbisogno di finanziamento: la differenza fra le uscite e le entrate previste dall'iniziativa progettuale. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, i fondi propri del soggetto proponente o dei partner, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, le erogazioni liberali percepite per le quali è riconosciuto il credito di imposta ai sensi dell'articolo 7, commi da 21 a 31, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (ART BONUS REGIONALE), nonché i contributi pubblici specificatamente destinati all'iniziativa, ad esclusione del contributo di cui al presente Avviso;
d) attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche: tale requisito è misurato o in relazione alle finalità statutarie o in base al peso percentuale, sul totale, del fatturato o dei costi per attività culturali, compreso il costo del personale, ricavati dall'ultimo bilancio approvato;
e) firma digitale valida: la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS;
f) edizioni pregresse: iniziativa progettuale caratterizzata da elementi tali che permettano ai terzi di identificarla e collegarla con le precedenti realizzate, per il fatto di avere la medesima o analoga denominazione e di distinguersi di anno in anno per il numero di edizione o per il fatto di svolgersi prevalentemente nello stesso periodo e nella stessa località;
g) giovani artisti: soggetti fino al trentacinquesimo anno di età compiuto.

Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso è messa a disposizione una dotazione finanziaria di **euro 100.000.00.**
2. Le risorse finanziarie possono essere rimodulate e integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente Avviso è il Servizio attività culturali, di seguito denominato Servizio.

CAPO II – SOGGETTI RICHIEDENTI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E PARTENARIATO

Art. 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) gli enti locali del Friuli Venezia Giulia;
   b) gli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia;
   c) le articolazioni territoriali di enti pubblici nazionali presenti nel Friuli Venezia Giulia;
   d) gli enti privati senza fine di lucro;
   e) le società cooperative che per statuto svolgono attività prevalentemente o esclusivamente culturali o artistiche.
2. I richiedenti di cui al **comma 1, lettere d) ed e)** devono possedere i seguenti requisiti:
   a) svolgere attività prevalentemente o esclusivamente culturali o artistiche;
   b) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
   c) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell’erogazione del contributo;
   d) solo con riferimento ai richiedenti di cui al **comma 1, lettera d)**, essere senza finalità di lucro o con l’obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento di attività previste nell’oggetto sociale.
3. I soggetti di cui al **comma 1** possono partecipare al presente Avviso:
   a) singolarmente;
   b) nell’ambito di un rapporto di partenariato.
4. Nel caso di presentazione di progetti nell’ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l’unico beneficiario e referente nei confronti dell’Amministrazione regionale.

Art. 5 soggetti esclusi

1. Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) soggetti beneficiari dei contributi concessi nell’anno 2019 dal Servizio competente in materia di attività culturali per progetti o programmi triennali ai sensi dei regolamenti approvati con DPReg. 199/2016, 237/2016, 238/2016, 39/2017, 8/2017, 15/2016, 16/2016, 17/2016, 53/2020;
   b) i soggetti individuati puntualmente agli articoli 10, 11, 17 bis, 25, 27 bis e 28 della legge regionale 16/2014;
   c) le fondazioni bancarie;
   d) le università;
   e) le scuole statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell’articolo 1 della legge 62/2000 ed enti di formazione professionale;
   f) le associazioni di categoria, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli ordini e i collegi professionali;
   g) le associazioni proloco e i loro consorzi e il Comitato regionale, previsti dal Titolo II, Capo IV della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive);
   h) le parrocchie e gli enti religiosi.
2. I soggetti di cui al **comma 1**, possono comunque partecipare al progetto in qualità di partner.

Art. 6 partenariato

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.

Art. 7 soggetti partner

1. I partner ammissibili sono:
   a) enti locali;
   b) enti pubblici;
   c) enti privati senza scopo di lucro;

d) società cooperative che svolgono attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche;
e) i soggetti di cui **all'articolo 5**.

2. Ciascuno dei partner dovrà fornire un apporto in termini di finanziamento, di servizi, di logistica o di personale.
3. L'attività dei partner può essere remunerata dal soggetto beneficiario.
4. I partner possono partecipare ad una sola iniziativa progettuale a valere su tutti gli Avvisi annuali 2021 a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali. Tale limitazione non opera in relazione all' avviso tematico Creatività.
5. Il Capofila può partecipare in qualità di partner di un'altra iniziativa progettuale una sola volta, a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali presentate a valere su tutti gli Avvisi annuali 2021. Tale limitazione non opera in relazione all' avviso tematico Creatività.
6. In deroga a quanto previsto **nei commi 4 e 5**, gli enti locali del Friuli Venezia Giulia hanno facoltà di partecipare in qualità di partner a più iniziative progettuali purché non presentate su uno stesso Avviso.
7. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di dieci partner.

CAPO III – PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Art. 8 progetti ammissibili e inammissibili

1. Sono ammissibili a contributo i progetti consistenti in produzione, promozione, organizzazione e realizzazione di festival cinematografici di carattere internazionale.
2. I festival cinematografici di cui al **comma 1**, giunti almeno alla **quinta** edizione, devono possedere, da almeno **due** anni decorrenti dal momento della presentazione della domanda di incentivo, i seguenti requisiti:
a) il festival deve durare almeno 5 giorni e non deve durare più di 12 giorni;
b) il festival deve avere carattere internazionale come definito **all'articolo 2, comma 1, lettera b)**;
c) devono essere proiettate nel corso del festival almeno 15 opere;
d) per la proiezione delle opere devono essere utilizzati uno o più schermi facenti parte di sale cinematografiche, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera l), della legge 14 novembre 2016, n. 220 (Disciplina del cinema e dell'audiovisivo), salvo che il festival debba venire organizzato con modalità alternative allo svolgimento alla presenza del pubblico, nel caso di provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di sospensione o restrizione dello spettacolo dal vivo, che vietino la presenza di pubblico, ai sensi del **comma 3**;
e) nel festival vengono proiettate opere nel supporto e formato originale e, in caso di indisponibilità, su altro supporto e formato che siano il miglior supporto e formato professionali possibile;
f) ad un numero congruo di proiezioni e presentazioni delle opere devono essere presenti soggetti facenti parte del cast artistico, tecnico o produttivo dell'opera;
g) il festival si deve svolgere nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia e può avere attuazione anche in spazi naturali di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia attraverso la manifestazione di interesse al progetto Palchi nei Parchi;
h) l'ente organizzatore deve impiegare almeno 1 unità di personale assunto o altrimenti contrattualizzato, con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o di prestazione d'opera, ad hoc per l'organizzazione del festival;
i) il programma del festival deve prevedere iniziative dedicate alla industrializzazione del prodotto cinematografico o alla formazione o momenti di incontro tra distributori, produttori ed autori delle opere oppure tra archivisti della copia presentata, o responsabili del restauro;
j) l'ente organizzatore deve produrre un catalogo completo della manifestazione, anche in formato digitale.
3. I progetti di cui al **comma 1** devono prevedere, pena l'inammissibilità, forme e modalità di realizzazione dell'iniziativa culturale alternative allo svolgimento alla presenza del pubblico, nel caso di provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di sospensione o restrizione dello spettacolo dal vivo, che vietino la presenza di pubblico.

4. Non sono ammissibili domande di contributo per progetti finanziati a valere sull'Avviso Pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1495 del 6 settembre 2019 e n. 597 del 24 aprile 2020 anche nel caso in cui la realizzazione dei medesimi sia stata prorogata al 31 dicembre 2021.
5. Non sono ammissibili domande di contributo per progetti finanziati a valere sugli Avvisi Pubblici approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1976 del 26 ottobre 2018, con deliberazione della Giunta regionale n. 1889 del 7 novembre 2019 anche nel caso in cui la realizzazione dei medesimi sia stata prorogata al 31 dicembre 2021.
6. Sono inammissibili i progetti finalizzati ad iniziative aventi ad oggetto in via principale o esclusiva la valorizzazione delle lingue minoritarie.
7. Sono inammissibili i progetti che a giudizio della commissione di valutazione non rientrano nelle tipologie progettuali finanziate dal presente Avviso o le cui finalità non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso. Sono altresì inammissibili i progetti che costituiscano mero prolungamento dei progetti già finanziati sulle risorse stanziate dai provvedimenti richiamati ai **commi 5** e **6**, salvo si tratti di una nuova edizione per l'annualità 2021.
8. Sono inammissibili i progetti che non prevedano, come previsto dal **comma 4**, forme e modalità di realizzazione alternative allo svolgimento alla presenza del pubblico.

Art. 9 spese ammissibili e inammissibili

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i principi generali di cui all'articolo 6 del Regolamento.
2. Sono ammissibili le spese appartenenti alle tipologie di cui all'articolo 7 del Regolamento e sostenute fra il 1 gennaio 2021 e il 31 marzo 2022.
3. Non sono ammissibili le tipologie di spesa indicate all'articolo 8 del Regolamento.

Art. 10 intensità e ammontare dei contributi

1. Gli importi concedibili sono compresi fra **25.000,00** euro e **50.000,00** euro.
2. Qualora il contributo richiesto sia inferiore al minimo o superiore al massimo indicati al **comma 1**, la domanda è inammissibile e viene archiviata d'ufficio.
3. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo non viene concesso.
4. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato.
5. Nei limiti di cui **al comma 1**, la misura del contributo è pari al cento per cento del fabbisogno di finanziamento della spesa ammissibile ovvero alla percentuale inferiore al cento per cento, come calcolata ai sensi **dell'articolo 18, comma 3.** Il contributo non può superare il fabbisogno di finanziamento.

Art. 11 cumulo di contributi

1. Il medesimo progetto può essere oggetto di ulteriori sovvenzioni pubbliche o private rispetto a quelle contemplate dal presente Avviso.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni eventualmente ottenute per il medesimo progetto e si impegna a comunicare tempestivamente quelle che dovesse ricevere successivamente. La somma delle suddette sovvenzioni e del contributo di cui al presente Avviso, non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Avviso è conseguentemente rideterminato.

CAPO IV – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 12 domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è redatta attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line, cui si accede dal sito istituzionale della Regione.

2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo a valere sugli Avvisi annuali 2021, sono inammissibili tutte le domande pervenute dopo la prima e vengono archiviate. E' ammessa una sola ulteriore domanda per una diversa iniziativa progettuale a valere sull'Avviso Creatività.
3. In caso di invio di più domande relative allo stesso progetto sullo stesso Avviso, verrà ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.
4. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:
   a) le dichiarazioni sostitutive attestanti, in particolare, la qualità di legale rappresentante ovvero di delegato del richiedente e il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui **all'articolo 4**;
   b) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei criteri qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi;
   c) la scheda partner compilata per ciascun componente della partnership e sottoscritta dal partner stesso;
   d) il curriculum vitae del direttore artistico o responsabile culturale, debitamente firmato dal soggetto cui si riferisce;
   e) le attestazioni di presa visione della informativa sulla privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e di assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui **all'articolo 26**;
   f) il modulo F23 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo ove il richiedente non sia esente.
5. In caso di domanda presentata e sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata copia dell'atto di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda, redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora sia sottoscritta in forma autografa.
6. La mancata presentazione della documentazione di cui al **comma 4, lettere a)** e **b),** comporta l'inammissibilità della domanda e l'archiviazione d'ufficio.

Art. 13 presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso ai contributi i soggetti di cui **all'articolo 4** presentano domanda al Servizio, esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line (**IOL**) cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), redatta secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La domanda di contributo di cui al **comma 1** è presentata a partire dalle ore 8:00:00 del **27 novembre 2020** e perentoriamente entro le ore 16:00:00 del **23 dicembre 2020**. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data e l'ora della convalida finale effettuata attraverso il sistema informatico.
3. La domanda di contributo di cui al **comma 1** è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente o da persona munita di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda medesima o, per gli enti pubblici, dal soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento; la domanda è presentata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo.
4. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi **dell'articolo 2 comma 1, lettera e);**
5. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici derivanti dal mancato rispetto delle caratteristiche tecniche del sistema informatico per la presentazione delle domande on line pubblicate

sul sito istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alle attività culturali, o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui **al comma 2**.

6. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 14 cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande di contributo:
   a) relative a progetti non attinenti alle materie dell'Avviso o privi dei requisiti di cui **all'articolo 8**;
   b) presentate oltre il termine di scadenza;
   c) presentate da soggetti diversi da quelli individuati **all'articolo 4** o dai soggetti esclusi di cui all'**articolo 5**;
   d) se il contributo richiesto, non rispetti i limiti di cui **all'articolo 10**;
   e) qualora siano presentate più domande da parte del medesimo richiedente salvo il caso di cui **all'articolo 12, commi 2 e 3**;
   f) presentate con modalità diverse da quelle previste **dall'articolo 13, comma 1**;
   g) prive della sottoscrizione dei soggetti di cui **all'articolo 13, comma 3**;
   h) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;
   i) presentate per iniziative progettuali già finanziate di cui **all'articolo 8, commi 5** e **6;**
   j) prive dei documenti indicati **all'articolo 12, comma 4, lettera a)** e **b)**;
   k) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro i termini di cui **all'articolo 16, comma 2,** la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori**.**
   l) relative a progetti che non prevedano forme e modalità di realizzazione di cui **all'articolo 8, comma 3.**

Art. 15 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

CAPO V – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 16 istruttoria delle domande e inammissibilità dei progetti

1. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è inammissibile qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente, fatta salva la mancata regolarizzazione o integrazione di elementi necessari per l'attribuzione di un punteggio, che comporta l'assegnazione di 0 (zero) punti. Qualora nella domanda manchi la documentazione di cui **all'articolo 12, comma 4, lettere a), b), c), d)** non viene chiesta alcuna integrazione alla domanda.
3. Per l'attribuzione di ciascuno dei punteggi di cui alla **Tabella 1** sono valutati i contenuti presenti nel corrispondente campo riguardante la parte descrittiva della documentazione di cui all'articolo **12, comma 4, lettera b)**.
4. Qualora non siano indicate le informazioni per l'attribuzione del punteggio di un criterio di valutazione, non viene richiesta alcuna integrazione alla domanda stessa, con assegnazione per il criterio di un punteggio pari a 0 (zero) punti.
5. In caso di difformità tra le informazioni desumibili dalla barratura di un campo e la corrispondente parte descrittiva, prevale l'informazione desumibile dalla parte descrittiva. In caso di barratura di un campo del modulo della domanda e contemporanea assenza totale di compilazione della relativa parte descrittiva viene assegnato punteggio pari a 0 (zero) punti.

6. Non costituiscono casi di incompletezza o irregolarità formale della domanda le fattispecie di cui ai **commi 4 e 5**.

Art. 17 commissione di valutazione

1. I progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria vengono valutati da un'apposita commissione di valutazione costituita ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, che attribuisce i punteggi qualitativi valutativi di cui alla **Tabella 1** del presente Avviso sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.
2. Nel caso in cui, a seguito del preavviso ex articolo 16 bis, della legge regionale 7/2000, i soggetti presentino controdeduzioni, la commissione di valutazione può valutare le controdeduzioni e decidere sull'inammissibilità.

Art. 18 criteri di valutazione e di priorità dei progetti

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti nella **Tabella 1** del presente Avviso i criteri di valutazione qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi dei progetti e i rispettivi punteggi.
2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
   a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a criteri qualitativi valutativi;
   b) ordine cronologico di presentazione della domanda.
3. A seguito dell'attribuzione da parte della commissione di valutazione del punteggio ai progetti, l'entità del contributo concedibile è determinato nelle misure che seguono:
   a) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 75 e 100 punti, il contributo è pari al 100 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   b) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 60 e 74 punti, il contributo è pari al 90 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   c) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 50 e 59 punti, il contributo è pari al 80 per cento del fabbisogno di finanziamento.
4. In caso di attribuzione di punteggio complessivo inferiore a 50 punti, il contributo non è concedibile.
5. Nei casi di cui al **comma 3, lettere b) e c)**, dovranno essere specificate, con le modalità previste **dall'articolo 21, comma 2, lettera b)**, l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale. Il cofinanziamento può ricomprendere anche i finanziamenti riconosciuti utili ai fini dell'Art Bonus Regionale.

Art. 19 graduatoria dei progetti ammissibili

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del Regolamento con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di attività culturali entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande è approvata la graduatoria dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo. Il decreto è pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al **comma 1**, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio di dieci giorni per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine il contributo si intende accettato.

Art. 20 concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al cento per cento del contributo medesimo. L'erogazione in via anticipata non è subordinata alla presentazione di fideiussioni bancarie o di polizze assicurative o alla prestazione di garanzie patrimoniali, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 1 ter della legge.
2. Non possono essere concessi i contributi di cui al presente Avviso ai soggetti di cui all'articolo 5 del DPReg 39/2017 divenuti, nell'anno 2021, all'esito dei procedimenti contributivi disciplinati nel medesimo DPReg

39/2017, beneficiari dei contributi per il finanziamento annuale a progetti o a programmi di iniziative e attività triennali ivi disciplinati

3. Non possono essere concessi i contributi di cui al presente Avviso in deroga ai limiti previsti dall'**articolo 10, comma 1**, salvo il caso di cui **all'articolo 18, comma 3.**
4. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di cultura e pubblicato sul sito della Regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro novanta giorni dalla pubblicazione dello scorrimento della graduatoria.

CAPO VI – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Art. 21 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa, redatta esclusivamente sul modello approvato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, è presentata ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.
2. Oltre alla documentazione prevista dalla legge regionale 7/2000, costituisce parte integrante della rendicontazione la seguente documentazione:
   a) la relazione riepilogativa del progetto realizzato;
   b) la dichiarazione sostitutiva attestante il costo complessivo del progetto realizzato, comprensivo del contributo di cui al presente Avviso, nonché l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale nei casi di cui **all'articolo 18**, **comma 3, lettere b) e c)**;
3. La documentazione giustificativa della spesa non può essere datata antecedentemente alla data **dell'1 gennaio 2021**, né riferirsi ad attività antecedenti a tale data.
4. Qualora la rendicontazione sia sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata la procura redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente con cui viene incaricato il soggetto alla compilazione, sottoscrizione e presentazione della rendicontazione. La procura, qualora sottoscritta con firma autografa, deve essere corredata dal documento di identità in corso di validità del legale rappresentante; qualora sottoscritta con firma digitale, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi **dell'articolo 2 comma 1, lettera e).**

Art. 22 presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio competente in materia di attività culturali ed è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario o altro soggetto debitamente autorizzato a ricevere e trasmettere in nome e per conto del beneficiario medesimo, e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio del **31 marzo 2022**. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.

Art. 23 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 10 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria

sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo ai sensi **degli articoli 25** o **29**.

3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, viene redatto l'atto di approvazione della rendicontazione.
4. La rendicontazione è approvata con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro centoventi giorni dalla presentazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del Regolamento.
5. Salvo quanto previsto **dall'articolo 20, comma 1**, i contributi sono erogati entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione.

Art. 24 valutazione del progetto realizzato

1. Qualora il beneficiario, in sede di presentazione della rendicontazione, non rispetti l'obbligo previsto **dall'articolo 26, comma 1, lettera h),** la commissione di valutazione di cui **all'articolo 17**, provvede alla valutazione del progetto effettivamente realizzato.
2. Qualora all'esito della valutazione di cui al comma 1 la commissione ritenga che il progetto realizzato sia diverso da quello presentato, si applica **l'articolo 27, commi 2** e **3.**

Art. 25 rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato:
   a) nei casi previsti **dall'articolo 27, commi 3 e 4**;
   b) qualora, in sede di rendicontazione, emerga che il fabbisogno di finanziamento è diminuito;
   c) qualora, in sede di rendicontazione la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso.
2. Il contributo rideterminato non può comunque essere inferiore agli importi minimi di cui **all'articolo 10, comma 1**, ovvero all'importo assegnato ai sensi **dell'articolo 18, comma 3**, qualora inferiore, pena la revoca.

CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art. 26 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare a:
   a) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo, ai sensi **dell'articolo 4, comma 2, lettera c)**
   b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, ai sensi **dell'articolo 13, comma 6**;
   c) comunicare entro 7 giorni dall'accadimento eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
   d) rispettare i termini previsti dal presente Avviso;
   e) presentare la rendicontazione della spesa entro i termini di cui **all'articolo 22**;
   f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi **dell'articolo 28**;
   g) comunicare eventuali variazioni, ai sensi **dell'articolo 27**;
   h) dimostrare in sede di rendicontazione l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo concesso, ai sensi **dell'articolo 21, comma 2, lettera b)**;
   i) apporre il logo della Regione su tutto il materiale promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
   j) comunicare all'Amministrazione regionale tempestivamente eventuali ulteriori finanziamenti di fonte pubblica o privata ottenuti per la realizzazione del progetto e non indicati in sede di domanda di contributo, che comportino la riduzione del fabbisogno di finanziamento;
   k) tenere a disposizione del Servizio attività culturali, presso la propria sede, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal beneficiario, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento;

l) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni e video, da cui emerga l'evidenza data alla contribuzione regionale, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento;
m) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato;
n) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017.

Art. 27 variazioni del progetto

1. Le variazioni devono essere preventivamente comunicate via PEC al Servizio, il quale provvede, anche avvalendosi della commissione di valutazione, che in tal caso viene appositamente riconvocata, a valutare se la modifica apportata comporti una riduzione del punteggio.
2. Le variazioni che comportano una riduzione del punteggio di valutazione in misura superiore al **20 per cento** rispetto a quello attribuito sono considerate una modifica sostanziale del progetto, non sono ammissibili e comportano la revoca del contributo ai sensi dell'**articolo 29**.
3. Le variazioni che determinano una riduzione del punteggio di valutazione fino al **20 per cento**, in relazione alla originaria posizione in graduatoria del progetto, possono comportare:
   a) la rideterminazione del contributo concesso nel rispetto **dell'articolo 18, comma 3, lettere b)** e **c)**;
   b) la revoca del decreto di concessione del contributo nel caso in cui il punteggio derivante dalla variazione sia inferiore a quello dell'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria salvo in ogni caso quanto previsto **dall'articolo 18, comma 4**.
4. I **commi 2** e **3** si applicano anche in sede di approvazione della rendicontazione, ai sensi **dell'articolo 23.**
5. Non si considerano in ogni caso sostanziali le variazioni al progetto conseguenti a provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 di sospensione o restrizione dello spettacolo dal vivo, qualora le attività di progetto siano state comunque svolte con le modalità di cui **all'articolo 8, comma 3**.

CAPO VIII – ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 28 ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché, per tutta la durata del mantenimento degli obblighi imposti dal regolamento, possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Art. 29 revoca del decreto di concessione

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
   a) rinuncia del beneficiario;
   b) mancato riscontro ovvero perdita dei requisiti di ammissibilità di cui **agli articoli 4 e 8,** dichiarati all'atto di presentazione della domanda;
   c) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro il termine di cui **all'articolo 22, comma 1**;
   d) mancata produzione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui **all'articolo 23, comma 2**;
   e) progetto realizzato sostanzialmente diverso da quello presentato, ai sensi **dell'articolo 24, comma 2**.
   f) rendicontazione della spesa in misura inferiore all'importo minimo del contributo di cui **all'articolo 10, comma 1**, ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'**articolo 18, comma 3**, qualora inferiore, e nel caso **dell'articolo 25, comma 2**;
   g) mancata realizzazione ovvero modifica del progetto originariamente presentato, ai sensi **dell'articolo 27, commi 2** e **3, lettera b)**.
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

CAPO IX – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Art. 30 disposizioni finali

1. La modulistica del presente Avviso può essere modificata e integrata con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali, pubblicata sul sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. Informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica attivitacultura@regione.fvg.it o di posta elettronica certificata cultura@certregione.fvg.it.

Art. 31 norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Avviso, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

TABELLA 1

	AVVISO FESTIVAL CINEMATOGRAFICI INTERNAZIONALI			
	CRITERIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**INDICATORI**	
CRITERI QUALITATIVI OGGETTIVI 20/100				
1	Caratteristiche di storicità (numero di edizioni della medesima iniziativa)	PUNTI 5	**Valutazione numero di edizioni pregresse**	
			5 edizioni pregresse	PUNTI 0
			Da 6 a 11 edizioni pregresse	PUNTI 1
			Da 12 a 14 edizioni pregresse	PUNTI 2
			Da 15 a 16 edizioni pregresse	PUNTI 3
			Da 17 a 18 edizioni pregresse	PUNTI 4
			Più di 18 edizioni pregresse	PUNTI 5
2	Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per progetti culturali e artistici (comprese le erogazioni liberali a fronte delle quali è stato riconosciuto l'ART BONUS regionale ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019)	PUNTI 5	**Finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente a partire dal 01/01/2018**	
			Nessun finanziamento	PUNTI 0
			Finanziamenti da privati (es.: aziende, fondazioni bancarie)	PUNTI 1
			Finanziamenti pubblici provenienti da enti pubblici/organismi di diritto pubblico nazionali (con **esclusione** dei finanziamenti **provenienti da enti locali** - comuni, province, UTI - **o da Regione**) o con fondi provenienti dall'Unione Europea (anche per il **tramite** della Regione) e/o da altri organismi stranieri/internazionali	PUNTI 1
			Finanziamenti per i quali è stato concesso il contributo nella forma di credito d'imposta ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019 (ART BONUS REGIONALE)	PUNTI 3
3	Carattere internazionale del festival	PUNTI 5	**Numero di paesi di provenienza delle opere cinematografiche proiettate nel corso del festival**	
			Da 1 a 7 paesi	PUNTI 0
			Da 8 a 15 paesi	PUNTI 3
			Oltre 15 paesi	PUNTI 5
4	Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale (fondi propri, fondi dei partner, donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto)	PUNTI 3	**Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/contributo richiesto in €**	
			Apporto di fondi fino al 10%	PUNTI 0
			Apporto di fondi oltre il 10% fino al 30%	PUNTI 1
			Apporto di fondi oltre il 30% e fino al 50%	PUNTI 2
			Apporto di fondi oltre il 50%	PUNTI 3
5	Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale riconosciuti utili ai fini dell'ART BONUS regionale ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019	PUNTI 2		
			Nessun apporto	PUNTI 0
			Apporto di fondi	PUNTI 2
CRITERI QUALITATIVI VALUTATIVI 80/100				
1	Connessioni del tema trattato con il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri con riferimento al contesto storico e/o ai riflessi contemporanei dell'opera dantesca	PUNTI 5	nessuna	PUNTI 0
			poche	PUNTI 1
			sufficienti	PUNTI 2
			discrete	PUNTI 3
			buone	PUNTI 4
			eccellenti	PUNTI 5

2	Valutazione qualitativa dell'impatto culturale del progetto, a livello internazionale anche intesa in termini di innovatività e originalità	PUNTI 15	nessuno	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 2
			sufficiente	PUNTI 4
			discreto	PUNTI 6
			buono	PUNTI 8
			più che buono	PUNTI 10
			ottimo	PUNTI 12
			eccellente	PUNTI 15
3	Valutazione del CV dei componenti del comitato di direzione artistica (max 3 curricula) effettivamente operante nel progetto (si farà riferimento alla formazione e produzione in campo artistico o alla qualità o alla durata temporale delle esperienze specifiche maturate in campo artistico o all'apporto effettivo ai contenuti dell'iniziativa progettuale).	PUNTI 10	nessun curriculum	PUNTI 0
			poco attinenti	PUNTI 2
			sufficientemente attinenti	PUNTI 4
			discretamente attinenti	PUNTI 6
			molto attinenti	PUNTI 8
			eccellenti	PUNTI 10
4	Piano di comunicazione/promozione del progetto riferito ai mezzi previsti (comunicazione via web, su sito internet "dedicato" o su portale dell'Ente proponente e/o sui social network; passaggi promozionali su emittenti radio/TV e su quotidiani locali e nazionali, dirette streaming, riviste specializzate etc.).	PUNTI 5	nessun piano	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 1
			sufficiente	PUNTI 2
			discreto	PUNTI 3
			buono	PUNTI 4
			eccellente	PUNTI 5
5	Capacità del luogo di valorizzare l'evento (e viceversa) riferita alla connessione (storica/naturalistica) del/dei luogo/i in relazione al contenuto della proposta progettuale o alla capacità dei contenuti della proposta progettuale di aumentare la visibilità/fruibilità del/dei luogo/i scelti per la sua realizzazione o alla estensione/realizzazione del progetto del progetto in più Comuni del FVG.	PUNTI 15	nessuno	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 2
			sufficiente	PUNTI 4
			discreto	PUNTI 6
			buono	PUNTI 8
			più che buono	PUNTI 10
			ottimo	PUNTI 12
			eccellente	PUNTI 15
6	Composizione e qualità dell'apporto del partenariato con riferimento al numero, natura, ruolo e peso dei partner nella realizzazione dell'iniziativa progettuale, ed al coinvolgimento di partner di più Comuni del FVG.	PUNTI 15	nessun partner	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 2
			sufficiente	PUNTI 4
			discreto	PUNTI 6
			buono	PUNTI 8
			più che buono	PUNTI 10
			ottimo	PUNTI 12
			eccellente	PUNTI 15
7	Coinvolgimento nelle attività di progetto di giovani artisti (anche attraverso selezioni, concorsi, o con offerta di occasioni di studio, ricerca, residenza, confronto con artisti professionisti, etc…)	PUNTI 15	nessuno	PUNTI 0
			non sufficiente	PUNTI 2
			sufficiente	PUNTI 4
			discreto	PUNTI 6
			buono	PUNTI 8
			più che buono	PUNTI 10
			ottimo	PUNTI 12
			eccellente	PUNTI 15
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO		**100**		

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

Avviso divulgazione umanistica 2021

LR 16/2014, art. 26, comma 2, lettera c) e comma 8. – Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura umanistica. – Avviso anno 2021

CAPO I – FINALITA' E RISORSE

Art. 1 finalità

1. Al fine di sostenere le iniziative e le attività di centri di divulgazione della cultura umanistica e artistica e l'organizzazione di iniziative di studio e divulgazione della cultura nella stessa disciplina, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali, il presente avviso pubblico denominato Divulgazione umanistica, di seguito Avviso, in attuazione dell'articolo 26, comma 2, lettera c) e comma 8, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata Legge, e del decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2015, n. 33 (Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7 e 27, comma 5, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), di seguito denominato Regolamento, disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi per il sostegno di iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura umanistica.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

a) manifestazioni di divulgazione della cultura umanistica: iniziative di divulgazione, promozione e diffusione di attività di ricerca e di elaborazione culturale documentate e fruibili pubblicamente nel settore umanistico;
b) fabbisogno di finanziamento: la differenza fra le uscite e le entrate previste dall'iniziativa progettuale. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, i fondi propri del soggetto proponente o dei partner, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, le erogazioni liberali percepite per le quali è riconosciuto il credito di imposta ai sensi dell'articolo 7, commi da 21 a 31, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (ART BONUS REGIONALE), nonché i contributi pubblici specificatamente destinati all'iniziativa, ad esclusione del contributo di cui al presente Avviso;
c) attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche: tale requisito è misurato o in relazione alle finalità statutarie o in base al peso percentuale, sul totale, del fatturato o dei costi per attività culturali, compreso il costo del personale, ricavati dall'ultimo bilancio approvato;
d) firma digitale valida: la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS;
e) edizioni pregresse: iniziativa progettuale caratterizzata da elementi tali che permettano ai terzi di identificarla e collegarla con le precedenti realizzate, ad esempio per il fatto di avere la medesima o analoga denominazione, di distinguersi di anno in anno per il numero di edizione e per il fatto di svolgersi prevalentemente nello stesso periodo e nella stessa località;
f) giovani artisti: soggetti fino al trentacinquesimo anno di età compiuto.

Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso è messa a disposizione una dotazione finanziaria di **euro 750.000,00.**
2. Le risorse finanziarie possono essere rimodulate e integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente Avviso è il Servizio attività culturali, di seguito denominato Servizio.

CAPO II – SOGGETTI RICHIEDENTI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E PARTENARIATO

Art. 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) gli enti locali del Friuli Venezia Giulia;
   b) gli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia;
   c) le articolazioni territoriali di enti pubblici nazionali presenti nel Friuli Venezia Giulia;
   d) gli enti privati senza fine di lucro;
   e) le società cooperative che per statuto svolgono attività prevalentemente o esclusivamente culturali o artistiche.
2. I richiedenti di cui al **comma 1, lettere d) ed e)** devono possedere i seguenti requisiti:
   a) svolgere attività prevalentemente o esclusivamente culturali o artistiche;
   b) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
   c) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo;
   d) solo con riferimento ai richiedenti di cui al **comma 1, lettera d)**, essere senza finalità di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento di attività previste nell'oggetto sociale.
3. I soggetti di cui al **comma 1** possono partecipare al presente Avviso:
   a) singolarmente;
   b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.
4. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 5 soggetti esclusi

1. Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) soggetti beneficiari dei contributi concessi nell'anno 2020 dal Servizio competente in materia di attività culturali per progetti o programmi triennali ai sensi dei regolamenti approvati con DPReg. 199/2016, 237/2016, 238/2016, 39/2017 limitatamente ai soggetti di cui all'articolo 4 dello stesso d.P.Reg. 39/2017, 8/2017, 15/2016, 16/2016, 17/2016, 53/2020;
   b) i soggetti individuati puntualmente agli articoli 10, 11, 17 bis, 25, 27 bis e 28 della legge regionale 16/2014;
   c) le fondazioni bancarie;
   d) le scuole statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 62/2000 ed enti di formazione professionale;
   e) le associazioni di categoria, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli ordini e i collegi professionali;
   f) le associazioni proloco e i loro consorzi e il Comitato regionale, previsti dal Titolo II, Capo IV della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive);
   g) le parrocchie e gli enti religiosi.
2. I soggetti di cui al **comma 1**, possono comunque partecipare al progetto in qualità di partner.

Art. 6 partenariato

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.

Art. 7 soggetti partner

1. I partner ammissibili sono:
   a) enti locali;
   b) enti pubblici;
   c) enti privati senza scopo di lucro;

d) società cooperative che svolgono attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche;
e) i soggetti di cui **all'articolo 5**.

2. Ciascuno dei partner dovrà fornire un apporto in termini di finanziamento, di servizi, di logistica o di personale.
3. L'attività dei partner può essere remunerata dal soggetto beneficiario.
4. I partner possono partecipare ad una sola iniziativa progettuale a valere su tutti gli Avvisi annuali 2021 a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali. Tale limitazione non opera in relazione all' avviso tematico Creatività.
5. Il Capofila può partecipare in qualità di partner di un'altra iniziativa progettuale una sola volta, a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali presentate a valere su tutti gli Avvisi annuali 2020. Tale limitazione non opera in relazione all'avviso tematico Creatività.
6. In deroga a quanto previsto **nei commi 4 e 5**, gli enti locali del Friuli Venezia Giulia hanno facoltà di partecipare in qualità di partner a più iniziative progettuali purché non presentate su uno stesso Avviso.
7. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di dieci partner.

CAPO III – PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Art. 8 progetti ammissibili e inammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative progettuali relative alla promozione, organizzazione e realizzazione di manifestazioni di divulgazione della cultura umanistica.
2. I progetti di cui al **comma 1** possono svolgersi eventualmente anche in presenza di eventi in settori diversi dalla divulgazione della cultura umanistica, che tuttavia devono essere non prevalenti ed accessori ("iniziativa multidisciplinare").
3. I progetti di cui al **comma 1** devono svolgersi prevalentemente nel territorio del Friuli Venezia Giulia e possono avere attuazione anche in spazi naturali di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia attraverso la manifestazione di interesse al progetto Palchi nei Parchi.
4. I progetti di cui al **comma 1** devono prevedere, pena l'inammissibilità, forme e modalità di realizzazione dell'iniziativa culturale alternative allo svolgimento alla presenza del pubblico, nel caso di provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di sospensione o restrizione delle attività da tenersi in presenza.
5. Non sono ammissibili domande di contributo per progetti finanziati a valere sull'Avviso Pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1495 del 6 settembre 2019 e n. 597 del 24 aprile 2020 anche nel caso in cui la realizzazione dei medesimi sia stata prorogata al 31 dicembre 2021.
6. Non sono ammissibili domande di contributo per progetti finanziati a valere sugli Avvisi Pubblici approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1976 del 26 ottobre 2018, con deliberazione della Giunta regionale n. 1889 del 7 novembre 2019 anche nel caso in cui la realizzazione dei medesimi sia stata prorogata al 31 dicembre 2021.
7. Sono inammissibili i progetti che, a giudizio della commissione di valutazione sono finalizzati ad iniziative aventi ad oggetto in via principale o esclusiva:
   a) il canto corale e l'attività bandistica;
   b) il folclore;
   c) la valorizzazione delle lingue minoritarie;
   d) il teatro amatoriale.
8. Sono inammissibili i progetti che a giudizio della commissione di valutazione non rientrano nelle tipologie progettuali finanziate dal presente Avviso o le cui finalità non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso. Sono altresì inammissibili i progetti che costituiscano mero prolungamento dei progetti già finanziati sulle risorse stanziate dai provvedimenti richiamati ai **commi 5** e **6**, salvo si tratti di una nuova edizione per l'annualità 2021.
9. Sono inammissibili i progetti che non prevedano, come previsto dal **comma 4**, forme e modalità di realizzazione alternative allo svolgimento alla presenza del pubblico.

Art. 9 spese ammissibili e inammissibili

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i principi generali di cui all'articolo 6 del Regolamento.
2. Sono ammissibili le spese appartenenti alle tipologie di cui all'articolo 7 del Regolamento e sostenute fra il 1 gennaio 2021 e il 31 marzo 2022.
3. Non sono ammissibili le tipologie di spesa indicate all'articolo 8 del Regolamento.

Art. 10 intensità e ammontare dei contributi

1. Gli importi concedibili sono compresi fra **10.000,00** euro e **25.000,00** euro.
2. Qualora il contributo richiesto sia inferiore al minimo o superiore al massimo indicati al **comma 1**, la domanda è inammissibile e viene archiviata d'ufficio.
3. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo non viene concesso.
4. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato.
5. Nei limiti di cui **al comma 1**, la misura del contributo è pari al cento per cento del fabbisogno di finanziamento della spesa ammissibile ovvero alla percentuale inferiore al cento per cento, come calcolata ai sensi **dell'articolo 18, comma 3.** Il contributo non può superare il fabbisogno di finanziamento.

Art. 11 cumulo di contributi

1. Il medesimo progetto può essere oggetto di ulteriori sovvenzioni pubbliche o private rispetto a quelle contemplate dal presente Avviso.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni eventualmente ottenute per il medesimo progetto e si impegna a comunicare tempestivamente quelle che dovesse ricevere successivamente. La somma delle suddette sovvenzioni e del contributo di cui al presente Avviso, non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Avviso è conseguentemente rideterminato.

CAPO IV – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 12 domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è redatta attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line, cui si accede dal sito istituzionale della Regione.
2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo a valere sugli Avvisi annuali 2021, sono inammissibili tutte le domande pervenute dopo la prima e vengono archiviate. E' ammessa una sola ulteriore domanda per una diversa iniziativa progettuale a valere sull'Avviso Creatività.
3. In caso di invio di più domande relative allo stesso progetto sullo stesso Avviso, verrà ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.
4. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:
   a) le dichiarazioni sostitutive attestanti, in particolare, la qualità di legale rappresentante ovvero di procuratore del richiedente e il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui **all'articolo 4**;
   b) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei criteri qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi;
   c) la scheda partner compilata per ciascun componente della partnership e sottoscritta dal partner stesso;
   d) il curriculum vitae del direttore artistico o responsabile culturale, debitamente firmato dal soggetto cui si riferisce;
   e) le attestazioni di presa visione della informativa sulla privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e di assunzione di

responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui **all'articolo 26**;

f) il modulo F23 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo ove il richiedente non sia esente.

5. In caso di domanda presentata e sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata copia dell'atto di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda, redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora sia sottoscritta in forma autografa.
6. La mancata presentazione della documentazione di cui al **comma 4, lettere a) e b),** comporta l'inammissibilità della domanda e l'archiviazione d'ufficio.

Art. 13 presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso ai contributi i soggetti di cui **all'articolo 4** presentano domanda al Servizio, esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line (**IOL**) cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), redatta secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La domanda di contributo di cui al **comma 1** è presentata a partire dalle ore 8:00:00 del **27 novembre 2020** e perentoriamente entro le ore 16:00:00 del **23 dicembre 2020**. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data e l'ora della convalida finale effettuata attraverso il sistema informatico.
3. La domanda di contributo di cui al **comma 1** è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente o da persona munita di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda medesima o, per gli enti pubblici, dal soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento; la domanda è presentata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo.
4. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi **dell'articolo 2 comma 1, lettera d);**
5. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici derivanti dal mancato rispetto delle caratteristiche tecniche del sistema informatico per la presentazione delle domande on line pubblicate sul sito istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alle attività culturali, o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui **al comma 2**.
6. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 14 cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande di contributo:

a) relative a progetti non attinenti alle materie dell'Avviso;
b) presentate oltre il termine di scadenza;
c) presentate da soggetti diversi da quelli individuati **all'articolo 4** o dai soggetti esclusi di cui all' **articolo 5**;
d) se il contributo richiesto non rispetti i limiti di cui **all'articolo 10**;
e) qualora siano presentate più domande da parte del medesimo richiedente salvi i casi di cui **all'articolo 12, commi 2 e 3**;
f) presentate con modalità diverse da quelle previste **dall'articolo 13, comma 1**;
g) prive della sottoscrizione dei soggetti di cui **all'articolo 13, comma 3**;
h) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;
i) presentate per iniziative progettuali già finanziate di cui **all'articolo 8, commi 5 e 6;**

j) prive dei documenti indicati **all'articolo 12, comma 4, lettera a) e, b)**;
k) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro i termini di cui **all'articolo 16, comma 2,** la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori;
l) relative a progetti che non prevedano forme e modalità di realizzazione di cui **all'articolo 8, comma 4.**

Art. 15 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

CAPO V – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 16 istruttoria delle domande e inammissibilità dei progetti

1. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è inammissibile qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente, fatta salva la mancata regolarizzazione o integrazione di elementi necessari per l'attribuzione di un punteggio, che comporta l'assegnazione di 0 (zero) punti. Qualora nella domanda manchi la documentazione di cui all'articolo **12, comma 4, lettere a), b), c), d),** non viene chiesta alcuna integrazione alla domanda.
3. Per l'attribuzione di ciascuno dei punteggi di cui alla **Tabella 1** sono valutati i contenuti presenti nel corrispondente campo riguardante la parte descrittiva della documentazione di cui all'articolo **12, comma 4, lettera b)**.
4. Qualora non siano indicate le informazioni per l'attribuzione del punteggio di un criterio di valutazione, non viene richiesta alcuna integrazione alla domanda stessa, con assegnazione per il criterio di un punteggio pari a 0 (zero) punti.
5. In caso di difformità tra le informazioni desumibili dalla barratura di un campo e la corrispondente parte descrittiva, prevale l'informazione desumibile dalla parte descrittiva. In caso di barratura di un campo del modulo della domanda e contemporanea assenza totale di compilazione della relativa parte descrittiva viene assegnato punteggio pari a 0 (zero) punti.
6. Non costituiscono casi di incompletezza o irregolarità formale della domanda le fattispecie di cui ai **commi 4 e 5**.

Art. 17 commissione di valutazione

1. I progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria vengono valutati da un'apposita commissione di valutazione costituita ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, che attribuisce i punteggi qualitativi valutativi di cui alla **Tabella 1** del presente Avviso sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.
2. Nel caso in cui, a seguito del preavviso ex articolo 16 bis, della legge regionale 7/2000, i soggetti presentino controdeduzioni, la commissione di valutazione può valutare le controdeduzioni e decidere sull'inammissibilità.

Art. 18 criteri di valutazione e di priorità dei progetti

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti nella **Tabella 1** del presente Avviso i criteri di valutazione qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi dei progetti e i rispettivi punteggi.

2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
   a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a criteri qualitativi valutativi;
   b) ordine cronologico di presentazione della domanda.
3. A seguito dell'attribuzione da parte della commissione di valutazione del punteggio ai progetti, l'entità del contributo concedibile è determinato nelle misure che seguono:
   a) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 75 e 100 punti, il contributo è pari al 100 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   b) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 60 e 74 punti, il contributo è pari al 90 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   c) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 50 e 59 punti, il contributo è pari al 80 per cento del fabbisogno di finanziamento.
4. In caso di attribuzione di punteggio complessivo inferiore a 50 punti, il contributo non è concedibile.
5. Nei casi di cui al **comma 3, lettere b) e c)**, dovranno essere specificate, con le modalità previste dall'articolo **21, comma 2, lettera b)**, l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale. Il cofinanziamento ricomprende anche i finanziamenti riconosciuti utili ai fini dell'Art Bonus Regionale.

Art. 19 graduatoria dei progetti ammissibili

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del Regolamento con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di attività culturali entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande è approvata la graduatoria dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo. Il decreto è pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al **comma 1**, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio di dieci giorni per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine il contributo si intende accettato.

Art. 20 concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al cento per cento del contributo medesimo. L'erogazione in via anticipata non è subordinata alla presentazione di fideiussioni bancarie o di polizze assicurative o alla prestazione di garanzie patrimoniali, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 1 ter della legge.
2. Non possono essere concessi i contributi di cui al presente Avviso ai soggetti di cui all'articolo 5 del DPReg 39/2017 divenuti, nell'anno 2021, beneficiari dei contributi per il finanziamento annuale a progetti o a programmi di iniziative e attività triennali disciplinati nel medesimo DPReg 39/2017.
3. Non possono essere concessi i contributi di cui al presente Avviso in deroga ai limiti previsti dall'**articolo 10, comma 1**, salvo il caso di cui **all'articolo 18, comma 3.**
4. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di cultura e pubblicato sul sito della Regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro novanta giorni dalla pubblicazione dello scorrimento della graduatoria.

CAPO VI – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Art. 21 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa, redatta esclusivamente sul modello approvato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, è presentata ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.

2. Oltre alla documentazione prevista dalla legge regionale 7/2000, costituisce parte integrante della rendicontazione la seguente documentazione:
   a) la relazione riepilogativa del progetto realizzato;
   b) la dichiarazione sostitutiva attestante il costo complessivo del progetto realizzato, comprensivo del contributo di cui al presente Avviso, nonché l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale nei casi di cui **all'articolo 18**, **comma 3, lettere b) e c)**.
3. La documentazione giustificativa della spesa non può essere datata antecedentemente alla data **dell'1 gennaio 2021**, né riferirsi ad attività antecedenti a tale data.
4. Qualora la rendicontazione sia sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata la procura redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente con cui viene incaricato il soggetto alla compilazione, sottoscrizione e presentazione della rendicontazione. La procura, qualora sottoscritta con firma autografa, deve essere corredata dal documento di identità in corso di validità del legale rappresentante; qualora sottoscritta con firma digitale, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi **dell'articolo 2 comma 1, lettera d).**

Art. 22 presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio competente in materia di attività culturali ed è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario o altro soggetto debitamente autorizzato a ricevere e trasmettere in nome e per conto del beneficiario medesimo, e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio del **31 marzo 2022**. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.

Art. 23 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 10 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo ai sensi degli **articoli 25 o 29**.
3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, viene redatto l'atto di approvazione della rendicontazione.
4. La rendicontazione è approvata con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro centoventi giorni dalla presentazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del Regolamento.
5. Salvo quanto previsto **dall'articolo 20, comma 1**, i contributi sono erogati entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione.

Art. 24 valutazione del progetto realizzato

1. Qualora il beneficiario, in sede di presentazione della rendicontazione, non rispetti l'obbligo previsto dall'articolo **26, comma 1, lettera h),** la commissione di valutazione di cui **all'articolo 17**, provvede alla valutazione del progetto effettivamente realizzato.
2. Qualora all'esito della valutazione di cui al comma 1 la commissione ritenga che il progetto realizzato sia diverso da quello presentato, si applica **l'articolo 27, commi 2 e 3.**

Art. 25 rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato:
   a) nei casi previsti **dall'articolo 27, commi 3 e 4**;
   b) qualora, in sede di rendicontazione, emerga che il fabbisogno di finanziamento è diminuito;
   c) qualora, in sede di rendicontazione la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso.
2. Il contributo rideterminato non può comunque essere inferiore agli importi minimi di cui **all'articolo 10, comma 1**, ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'articolo **18, comma 3**, qualora inferiore, pena la revoca.

CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art. 26 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare a:
   a) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo, ai sensi **dell'articolo 4, comma 2, lettera c)**
   b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, ai sensi **dell'articolo 13, comma 6**;
   c) comunicare entro 7 giorni dall'accadimento eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
   d) rispettare i termini previsti dal presente Avviso;
   e) presentare la rendicontazione della spesa entro i termini di cui **all'articolo 22**;
   f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi **dell'articolo 28**;
   g) comunicare eventuali variazioni, ai sensi **dell'articolo 27**;
   h) dimostrare in sede di rendicontazione l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo concesso, ai sensi **dell'articolo 21, comma 2, lettera b)**;
   i) apporre il logo della Regione su tutto il materiale promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
   j) comunicare all'Amministrazione regionale tempestivamente eventuali ulteriori finanziamenti di fonte pubblica o privata ottenuti per la realizzazione del progetto e non indicati in sede di domanda di contributo, che comportino la riduzione del fabbisogno di finanziamento;
   k) tenere a disposizione del Servizio attività culturali, presso la propria sede, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal beneficiario, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento;
   l) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni e video, da cui emerga l'evidenza data alla contribuzione regionale, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento;
   m) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato;
   n) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017.

Art. 27 variazioni del progetto

1. Le variazioni devono essere preventivamente comunicate via PEC al Servizio, il quale provvede, anche avvalendosi della commissione di valutazione, che in tal caso viene appositamente riconvocata, a valutare se la modifica apportata comporti una riduzione del punteggio.
2. Le variazioni che comportano una riduzione del punteggio di valutazione in misura superiore al **20 per cento** rispetto a quello attribuito sono considerate una modifica sostanziale del progetto, non sono ammissibili e comportano la revoca del contributo ai sensi dell'**articolo 29**.
3. Le variazioni che determinano una riduzione del punteggio di valutazione fino al **20 per cento**, in relazione alla originaria posizione in graduatoria del progetto, possono comportare:
   a) la rideterminazione del contributo concesso nel rispetto dell'articolo **18, comma 3, lettere b) e c)**;

b) la revoca del decreto di concessione del contributo nel caso in cui il punteggio derivante dalla variazione sia inferiore a quello dell'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria salvo in ogni caso quanto previsto **dall'articolo 18, comma 4.**

4. I **commi 2** e **3** si applicano anche in sede di approvazione della rendicontazione, ai sensi **dell'articolo 23.**
5. Non si considerano in ogni caso sostanziali le variazioni al progetto conseguenti a provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 di sospensione o restrizione delle attività da tenersi in presenza, qualora le attività di progetto siano state comunque svolte con le modalità di cui **all'articolo 8, comma 4**.

CAPO VIII – ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 28 ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché, per tutta la durata del mantenimento degli obblighi imposti dal Regolamento, possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Art. 29 revoca del decreto di concessione

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
   a) rinuncia del beneficiario;
   b) mancato riscontro ovvero perdita dei requisiti di ammissibilità di cui **all'articolo 4,** dichiarati all'atto di presentazione della domanda;
   c) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro il termine di cui all'articolo **22, comma 1**;
   d) mancata produzione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo **23, comma 2**;
   e) progetto realizzato sostanzialmente diverso da quello presentato, ai sensi **dell'articolo 24, comma 2**.
   f) rendicontazione della spesa in misura inferiore all'importo minimo del contributo di cui **all'articolo 10, comma 1**, ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'**articolo 18, comma 3**, qualora inferiore, e nel caso **dell'articolo 25, comma 2**;
   g) mancata realizzazione ovvero modifica del progetto originariamente presentato, ai sensi **dell'articolo 27, commi 2 e 3, lettera b)**.
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

CAPO IX – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Art. 30 disposizioni finali

1. La modulistica del presente Avviso può essere modificata e integrata con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali, pubblicata sul sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. Informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica attivitacultura@regione.fvg.it o di posta elettronica certificata cultura@certregione.fvg.it.

Art. 31 norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Avviso, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

TABELLA 1

AVVISO DIVULGAZIONE UMANISTICA					
CRITERIO		PUNTEGGIO MASSIMO		INDICATORI	
CRITERI QUALITATIVI OGGETTIVI 20/100					
1	Caratteristiche di storicità dell'iniziativa	PUNTI	5	**Numero di edizioni pregresse**	
				Nessuna edizione pregressa	PUNTI 0
				Da 1 a 3 edizioni	PUNTI 1
				Da 4 a 6 edizioni	PUNTI 3
				Più di 6 edizioni	PUNTI 5
2	Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per progetti **culturali (comprese le erogazioni liberali riconosciute quali ART BONUS REGIONALE ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019)**	PUNTI	10	**Finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente a partire dal 01/01/2018**	
				Nessun finanziamento	PUNTI 0
				Finanziamenti da privati (es.: aziende, fondazioni bancarie)	PUNTI 1
				Finanziamenti pubblici nazionali (con **esclusione** dei finanziamenti **provenienti da enti locali** - comuni, province, UTI- **o Regione**)	PUNTI 2
				Finanziamenti pubblici con fondi provenienti dall'Unione Europea (anche per il tramite della Regione) e/o da altri organismi stranieri/internazionali)	PUNTI 4
				Finanziamenti per i quali è stato concesso il contributo nella forma di credito d'imposta ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019 (**ART BONUS REGIONALE**)	PUNTI 3
3	Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale (fondi propri, fondi dei partner, donazioni comprese quelle utili ai fini dell'ART bonus, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto)	PUNTI	3	**Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/contributo richiesto**	
				Apporto di fondi fino al 5%	PUNTI 0
				Apporto di fondi oltre il 5% e fino al 20%	PUNTI 1
				Apporto di fondi oltre il 20% fino al 40%	PUNTI 2
				Apporto di fondi oltre il 40%	PUNTI 3
4	Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale riconosciuti utili ai fini dell'ART bonus regionale ex art. 7, commi da 21 a 31, lr 13/2019	PUNTI	2	**Apporto di fondi al progetto utili ai fini dell'ART bonus regionale ex art. 7, commi da 21 a 31, lr 13/2019**	
				Nessun apporto	PUNTI 0
				Apporto di fondi	PUNTI 2
			20		
CRITERI QUALITATIVI VALUTATIVI 80/100					
1	Connessioni del tema trattato con il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri con riferimento al contesto storico e/o ai riflessi contemporanei dell'opera dantesca	PUNTI	5	nessuna	PUNTI 0
				non sufficienti	PUNTI 1
				sufficienti	PUNTI 2
				discrete	PUNTI 3
				buone	PUNTI 4
				eccellenti	PUNTI 5
2	Valutazione qualitativa dell'impatto culturale e scientifico del progetto, anche intesa in termini di innovatività e originalità	PUNTI	15	nessuna	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 3
				sufficiente	PUNTI 6
				discreta	PUNTI 9
				buona	PUNTI 12
				eccellente	PUNTI 15
3	Valutazione del CV del responsabile scientifico del progetto, con riferimento alla formazione e produzione in campo culturale, alla qualità e alla durata temporale delle esperienze specifiche maturate in campo culturale	PUNTI	5	nessun curriculum	PUNTI 0
				poco attinente	PUNTI 1
				sufficientemente attinente	PUNTI 3
				discretamente attinente	PUNTI 4
				molto attinente	PUNTI 5

4	Composizione e qualità dell'apporto del partenariato al progetto, con riferimento al numero, natura, ruolo e peso dei partner nella realizzazione dell'iniziativa progettuale, ed al coinvolgimento di partner di più Comuni del FVG.	PUNTI	15	nessun partner	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 3
				sufficiente	PUNTI 6
				discreta	PUNTI 9
				buona	PUNTI 12
				eccellente	PUNTI 15
5	Piano di comunicazione/promozione del progetto, con riferimento alla comunicazione via web sul sito internet “dedicato” o sul portale dell’Ente proponente e/o sui social network e ai passaggi promozionali su emittenti radio/TV e su quotidiani locali e nazionali, dirette streaming, riviste	PUNTI	5	nessuno	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreto	PUNTI 3
				buono	PUNTI 4
				eccellente	PUNTI 5
6	Output di progetto con riferimento all'attività realizzata (pubblicazioni, audiovisivi, pagine web, ecc…)	PUNTI	5	nessuno	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreto	PUNTI 3
				buono	PUNTI 4
				eccellente	PUNTI 5
7	Valenza internazionale del progetto con riferimento al coinvolgimento di relatori stranieri o realizzazione di parte dell'iniziativa all'estero (partecipazione a conferenze/incontri all'estero)	PUNTI	3	nessuna	PUNTI 0
				sufficiente	PUNTI 1
				buona	PUNTI 2
				eccellente	PUNTI 3
8	Valenza didattica del progetto in relazione al coinvolgimento di scuole, università o altri enti di formazione	PUNTI	5	nessuna	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreta	PUNTI 3
				buona	PUNTI 4
				eccellente	PUNTI 5
9	Capacità del luogo di valorizzare l’evento (e viceversa) riferita alla connessione (storica/naturalistica) del/dei luogo/i in relazione al contenuto della proposta progettuale o alla capacità dei contenuti della proposta progettuale di aumentare la visibilità/fruibilità del/dei luogo/i scelti per la sua realizzazione o alla estensione del progetto in diversi comuni del FVG.	PUNTI	12	nessuna	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreta	PUNTI 3
				buona	PUNTI 5
				più che buona	PUNTI 7
				ottima	PUNTI 10
				eccellente	PUNTI 12
10	Coinvolgimento nelle attività di progetto di giovani (fino a 35 anni compiuti) relatori, studiosi o ricercatori	PUNTI	5	nessuno	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreto	PUNTI 3
				buono	PUNTI 4
				eccellente	PUNTI 5
11	Valorizzazione delle lingue minoritarie (friulano, sloveno, tedesco) e/o comunitarie	PUNTI	5	nessuna	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreta	PUNTI 3
				buona	PUNTI 4
				eccellente	PUNTI 5
			80		
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO			**100**		

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

Avviso divulgazione scientifica 2021

LR 16/2014, art. 26, comma 2, lettera c) e comma 8. – Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura scientifica. – Avviso anno 2021

CAPO I – FINALITA' E RISORSE

Art. 1 finalità

1. Al fine di sostenere le iniziative e le attività di centri di divulgazione della cultura scientifica e la realizzazione di iniziative di divulgazione della cultura scientifica, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali, il presente avviso pubblico denominato Divulgazione scientifica, di seguito Avviso, in attuazione dell'articolo 26, comma 2, lettera c) e comma 8, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata Legge, e del decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2015, n. 33 (Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7 e 27, comma 5, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), di seguito denominato Regolamento, disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi per il sostegno di iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura scientifica.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

a) manifestazioni di divulgazione della cultura scientifica: iniziative culturali destinate ad un pubblico ampio, volte a divulgare, promuovere e diffondere le discipline relative alla cultura tecnico-scientifica, intesa come cultura delle scienze matematiche, fisiche e naturali;

b) fabbisogno di finanziamento: la differenza fra le uscite e le entrate previste dall'iniziativa progettuale. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, i fondi propri del soggetto proponente o dei partner, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, le erogazioni liberali percepite per le quali è riconosciuto il credito di imposta ai sensi dell'articolo 7, commi da 21 a 31, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (ART BONUS REGIONALE), nonché i contributi pubblici specificatamente destinati all'iniziativa, ad esclusione del contributo di cui al presente Avviso;

c) attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche: tale requisito è misurato o in relazione alle finalità statutarie o in base al peso percentuale, sul totale, del fatturato o dei costi per attività culturali, compreso il costo del personale, ricavati dall'ultimo bilancio approvato;

d) firma digitale valida: la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS;

e) edizioni pregresse: iniziativa progettuale caratterizzata da elementi tali che permettano ai terzi di identificarla e collegarla con le precedenti realizzate, ad esempio per il fatto di avere la medesima o analoga denominazione, di distinguersi di anno in anno per il numero di edizione e per il fatto di svolgersi prevalentemente nello stesso periodo e nella stessa località;

f) giovani artisti: soggetti fino al trentacinquesimo anno di età compiuto.

Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso è messa a disposizione una dotazione finanziaria di **euro 130.000,00.**
2. Le risorse finanziarie possono essere rimodulate e integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente Avviso è il Servizio attività culturali, di seguito denominato Servizio.

CAPO II – SOGGETTI RICHIEDENTI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E PARTENARIATO

Art. 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) gli enti locali del Friuli Venezia Giulia;
   b) gli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia;
   c) le articolazioni territoriali di enti pubblici nazionali presenti nel Friuli Venezia Giulia;
   d) gli enti privati senza fine di lucro;
   e) le società cooperative che per statuto svolgono attività prevalentemente o esclusivamente culturali o artistiche.
2. I richiedenti di cui al **comma 1, lettere d) ed e)** devono possedere i seguenti requisiti:
   a) svolgere attività prevalentemente o esclusivamente culturali o artistiche;
   b) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
   c) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo;
   d) solo con riferimento ai richiedenti di cui al **comma 1, lettera d)**, essere senza finalità di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento di attività previste nell'oggetto sociale.
3. I soggetti di cui al **comma 1** possono partecipare al presente Avviso:
   a) singolarmente;
   b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.
4. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 5 soggetti esclusi

1. Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) soggetti beneficiari dei contributi concessi nell'anno 2020 dal Servizio competente in materia di attività culturali per progetti o programmi triennali ai sensi dei regolamenti approvati con DPReg. 199/2016, 237/2016, 238/2016, 39/2017 limitatamente ai soggetti di cui all'articolo 4 dello stesso d.P.Reg. 39/2017, 8/2017, 15/2016, 16/2016, 17/2016, 53/2020;
   b) i soggetti individuati puntualmente agli articoli 10, 11, 17 bis, 25, 27 bis e 28 della legge regionale 16/2014;
   c) le fondazioni bancarie;
   d) le scuole statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 62/2000 ed enti di formazione professionale;
   e) le associazioni di categoria, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli ordini e i collegi professionali;
   f) le associazioni proloco e i loro consorzi e il Comitato regionale, previsti dal Titolo II, Capo IV della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive);
   g) le parrocchie e gli enti religiosi.
2. I soggetti di cui al **comma 1**, possono comunque partecipare al progetto in qualità di partner.

Art. 6 partenariato

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.

Art. 7 soggetti partner

1. I partner ammissibili sono:
   a) enti locali;
   b) enti pubblici;
   c) enti privati senza scopo di lucro;

d) società cooperative che svolgono attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche;
e) i soggetti di cui **all'articolo 5**.

2. Ciascuno dei partner dovrà fornire un apporto in termini di finanziamento, di servizi, di logistica o di personale.
3. L'attività dei partner può essere remunerata dal soggetto beneficiario.
4. I partner possono partecipare ad una sola iniziativa progettuale a valere su tutti gli Avvisi annuali 2021 a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali. Tale limitazione non opera in relazione all' avviso tematico Creatività.
5. Il Capofila può partecipare in qualità di partner di un'altra iniziativa progettuale una sola volta, a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali presentate a valere su tutti gli Avvisi annuali 2020. Tale limitazione non opera in relazione all'avviso tematico Creatività.
6. In deroga a quanto previsto **nei commi 4 e 5**, gli enti locali del Friuli Venezia Giulia hanno facoltà di partecipare in qualità di partner a più iniziative progettuali purché non presentate su uno stesso Avviso.
7. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di dieci partner.

CAPO III – PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Art. 8 progetti ammissibili e inammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative progettuali relative alla promozione, organizzazione e realizzazione di manifestazioni di divulgazione della cultura scientifica.
2. I progetti di cui al **comma 1** possono svolgersi eventualmente anche in presenza di eventi in settori diversi dalla divulgazione della cultura scientifica, che tuttavia devono essere non prevalenti ed accessori ("iniziativa multidisciplinare").
3. I progetti di cui al **comma 1** devono svolgersi prevalentemente nel territorio del Friuli Venezia Giulia e possono avere attuazione anche in spazi naturali di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia attraverso la manifestazione di interesse al progetto Palchi nei Parchi.
4. I progetti di cui al **comma 1** devono prevedere, pena l'inammissibilità, forme e modalità di realizzazione dell'iniziativa culturale alternative allo svolgimento alla presenza del pubblico, nel caso di provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di sospensione o restrizione delle attività da tenersi in presenza.
5. Non sono ammissibili domande di contributo per progetti finanziati a valere sull'Avviso Pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1495 del 6 settembre 2019 e n. 597 del 24 aprile 2020 anche nel caso in cui la realizzazione dei medesimi sia stata prorogata al 31 dicembre 2021.
6. Non sono ammissibili domande di contributo per progetti finanziati a valere sugli Avvisi Pubblici approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1976 del 26 ottobre 2018, con deliberazione della Giunta regionale n. 1889 del 7 novembre 2019 anche nel caso in cui la realizzazione dei medesimi sia stata prorogata al 31 dicembre 2021.
7. Sono inammissibili i progetti che, a giudizio della commissione di valutazione sono finalizzati ad iniziative aventi ad oggetto in via principale o esclusiva:
   a) il canto corale e l'attività bandistica;
   b) il folclore;
   c) la valorizzazione delle lingue minoritarie;
   d) il teatro amatoriale.
8. Sono inammissibili i progetti che a giudizio della commissione di valutazione non rientrano nelle tipologie progettuali finanziate dal presente Avviso o le cui finalità non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso. Sono altresì inammissibili i progetti che costituiscano mero prolungamento dei progetti già finanziati sulle risorse stanziate dai provvedimenti richiamati ai **commi 5** e **6**, salvo si tratti di una nuova edizione per l'annualità 2021.
9. Sono inammissibili i progetti che non prevedano, come previsto dal **comma 4**, forme e modalità di realizzazione alternative allo svolgimento alla presenza del pubblico.

Art. 9 spese ammissibili e inammissibili

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i principi generali di cui all'articolo 6 del Regolamento.
2. Sono ammissibili le spese appartenenti alle tipologie di cui all'articolo 7 del Regolamento e sostenute fra il 1 gennaio 2021 e il 31 marzo 2022.
3. Non sono ammissibili le tipologie di spesa indicate all'articolo 8 del Regolamento.

Art. 10 intensità e ammontare dei contributi

1. Gli importi concedibili sono compresi fra **10.000,00** euro e **25.000,00** euro.
2. Qualora il contributo richiesto sia inferiore al minimo o superiore al massimo indicati al **comma 1**, la domanda è inammissibile e viene archiviata d'ufficio.
3. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo non viene concesso.
4. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato.
5. Nei limiti di cui **al comma 1**, la misura del contributo è pari al cento per cento del fabbisogno di finanziamento della spesa ammissibile ovvero alla percentuale inferiore al cento per cento, come calcolata ai sensi **dell'articolo 18, comma 3.** Il contributo non può superare il fabbisogno di finanziamento.

Art. 11 cumulo di contributi

1. Il medesimo progetto può essere oggetto di ulteriori sovvenzioni pubbliche o private rispetto a quelle contemplate dal presente Avviso.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni eventualmente ottenute per il medesimo progetto e si impegna a comunicare tempestivamente quelle che dovesse ricevere successivamente. La somma delle suddette sovvenzioni e del contributo di cui al presente Avviso, non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Avviso è conseguentemente rideterminato.

CAPO IV – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 12 domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è redatta attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line, cui si accede dal sito istituzionale della Regione.
2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo a valere sugli Avvisi annuali 2021, sono inammissibili tutte le domande pervenute dopo la prima e vengono archiviate. E' ammessa una sola ulteriore domanda per una diversa iniziativa progettuale a valere sull'Avviso Creatività.
3. In caso di invio di più domande relative allo stesso progetto sullo stesso Avviso, verrà ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.
4. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:
   a) le dichiarazioni sostitutive attestanti, in particolare, la qualità di legale rappresentante ovvero di procuratore del richiedente e il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui **all'articolo 4**;
   b) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei criteri qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi;
   c) la scheda partner compilata per ciascun componente della partnership e sottoscritta dal partner stesso;
   d) il curriculum vitae del direttore artistico o responsabile culturale, debitamente firmato dal soggetto cui si riferisce;
   e) le attestazioni di presa visione della informativa sulla privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e di assunzione di

responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui **all'articolo 26**;

f) il modulo F23 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo ove il richiedente non sia esente.

5. In caso di domanda presentata e sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata copia dell'atto di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda, redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora sia sottoscritta in forma autografa.
6. La mancata presentazione della documentazione di cui al **comma 4, lettere a) e b),** comporta l'inammissibilità della domanda e l'archiviazione d'ufficio.

Art. 13 presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso ai contributi i soggetti di cui **all'articolo 4** presentano domanda al Servizio, esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line (**IOL**) cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), redatta secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La domanda di contributo di cui al **comma 1** è presentata a partire dalle ore 8:00:00 del **27 novembre 2020** e perentoriamente entro le ore 16:00:00 del **23 dicembre 2020**. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data e l'ora della convalida finale effettuata attraverso il sistema informatico.
3. La domanda di contributo di cui al **comma 1** è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente o da persona munita di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda medesima o, per gli enti pubblici, dal soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento; la domanda è presentata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo.
4. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi **dell'articolo 2 comma 1, lettera d);**
5. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici derivanti dal mancato rispetto delle caratteristiche tecniche del sistema informatico per la presentazione delle domande on line pubblicate sul sito istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alle attività culturali, o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui **al comma 2**.
6. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 14 cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande di contributo:

a) relative a progetti non attinenti alle materie dell'Avviso;

b) presentate oltre il termine di scadenza;

c) presentate da soggetti diversi da quelli individuati **all'articolo 4** o dai soggetti esclusi di cui all' **articolo 5**;

d) se il contributo richiesto non rispetti i limiti di cui **all'articolo 10**;

e) qualora siano presentate più domande da parte del medesimo richiedente salvi i casi di cui **all'articolo 12, commi 2 e 3**;

f) presentate con modalità diverse da quelle previste **dall'articolo 13, comma 1**;

g) prive della sottoscrizione dei soggetti di cui **all'articolo 13, comma 3**;

h) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;

i) presentate per iniziative progettuali già finanziate di cui **all'articolo 8, commi 5 e 6;**

j) prive dei documenti indicati **all'articolo 12, comma 4, lettera a) e, b)**;
k) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro i termini di cui **all'articolo 16, comma 2,** la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori;
l) relative a progetti che non prevedano forme e modalità di realizzazione di cui **all'articolo 8, comma 4.**

Art. 15 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

CAPO V – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 16 istruttoria delle domande e inammissibilità dei progetti

1. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è inammissibile qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente, fatta salva la mancata regolarizzazione o integrazione di elementi necessari per l'attribuzione di un punteggio, che comporta l'assegnazione di 0 (zero) punti. Qualora nella domanda manchi la documentazione di cui all'articolo **12, comma 4, lettere a), b), c), d),** non viene chiesta alcuna integrazione alla domanda.
3. Per l'attribuzione di ciascuno dei punteggi di cui alla **Tabella 1** sono valutati i contenuti presenti nel corrispondente campo riguardante la parte descrittiva della documentazione di cui all'articolo **12, comma 4, lettera b)**.
4. Qualora non siano indicate le informazioni per l'attribuzione del punteggio di un criterio di valutazione, non viene richiesta alcuna integrazione alla domanda stessa, con assegnazione per il criterio di un punteggio pari a 0 (zero) punti.
5. In caso di difformità tra le informazioni desumibili dalla barratura di un campo e la corrispondente parte descrittiva, prevale l'informazione desumibile dalla parte descrittiva. In caso di barratura di un campo del modulo della domanda e contemporanea assenza totale di compilazione della relativa parte descrittiva viene assegnato punteggio pari a 0 (zero) punti.
6. Non costituiscono casi di incompletezza o irregolarità formale della domanda le fattispecie di cui ai **commi 4 e 5**.

Art. 17 commissione di valutazione

1. I progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria vengono valutati da un'apposita commissione di valutazione costituita ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, che attribuisce i punteggi qualitativi valutativi di cui alla **Tabella 1** del presente Avviso sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.
2. Nel caso in cui, a seguito del preavviso ex articolo 16 bis, della legge regionale 7/2000, i soggetti presentino controdeduzioni, la commissione di valutazione può valutare le controdeduzioni e decidere sull'inammissibilità.

Art. 18 criteri di valutazione e di priorità dei progetti

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti nella **Tabella 1** del presente Avviso i criteri di valutazione qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi dei progetti e i rispettivi punteggi.

2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
   a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a criteri qualitativi valutativi;
   b) ordine cronologico di presentazione della domanda.
3. A seguito dell'attribuzione da parte della commissione di valutazione del punteggio ai progetti, l'entità del contributo concedibile è determinato nelle misure che seguono:
   a) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 75 e 100 punti, il contributo è pari al 100 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   b) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 60 e 74 punti, il contributo è pari al 90 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   c) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 50 e 59 punti, il contributo è pari al 80 per cento del fabbisogno di finanziamento.
4. In caso di attribuzione di punteggio complessivo inferiore a 50 punti, il contributo non è concedibile.
5. Nei casi di cui al **comma 3, lettere b) e c)**, dovranno essere specificate, con le modalità previste dall'articolo **21, comma 2, lettera b)**, l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale. Il cofinanziamento ricomprende anche i finanziamenti riconosciuti utili ai fini dell'Art Bonus Regionale.

Art. 19 graduatoria dei progetti ammissibili

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del Regolamento con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di attività culturali entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande è approvata la graduatoria dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo. Il decreto è pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al **comma 1**, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio di dieci giorni per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine il contributo si intende accettato.

Art. 20 concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al cento per cento del contributo medesimo. L'erogazione in via anticipata non è subordinata alla presentazione di fideiussioni bancarie o di polizze assicurative o alla prestazione di garanzie patrimoniali, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 1 ter della legge.
2. Non possono essere concessi i contributi di cui al presente Avviso ai soggetti di cui all'articolo 5 del DPReg 39/2017 divenuti, nell'anno 2021, beneficiari dei contributi per il finanziamento annuale a progetti o a programmi di iniziative e attività triennali disciplinati nel medesimo DPReg 39/2017.
3. Non possono essere concessi i contributi di cui al presente Avviso in deroga ai limiti previsti dall'**articolo 10, comma 1**, salvo il caso di cui **all'articolo 18, comma 3.**
4. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di cultura e pubblicato sul sito della Regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro novanta giorni dalla pubblicazione dello scorrimento della graduatoria.

CAPO VI – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Art. 21 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa, redatta esclusivamente sul modello approvato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, è presentata ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.

2. Oltre alla documentazione prevista dalla legge regionale 7/2000, costituisce parte integrante della rendicontazione la seguente documentazione:
   a) la relazione riepilogativa del progetto realizzato;
   b) la dichiarazione sostitutiva attestante il costo complessivo del progetto realizzato, comprensivo del contributo di cui al presente Avviso, nonché l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale nei casi di cui **all'articolo 18**, **comma 3, lettere b) e c)**.
3. La documentazione giustificativa della spesa non può essere datata antecedentemente alla data **dell'1 gennaio 2021**, né riferirsi ad attività antecedenti a tale data.
4. Qualora la rendicontazione sia sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata la procura redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente con cui viene incaricato il soggetto alla compilazione, sottoscrizione e presentazione della rendicontazione. La procura, qualora sottoscritta con firma autografa, deve essere corredata dal documento di identità in corso di validità del legale rappresentante; qualora sottoscritta con firma digitale, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi **dell'articolo 2 comma 1, lettera d).**

Art. 22 presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio competente in materia di attività culturali ed è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario o altro soggetto debitamente autorizzato a ricevere e trasmettere in nome e per conto del beneficiario medesimo, e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio del **31 marzo 2022**. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.

Art. 23 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 10 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo ai sensi degli **articoli 25 o 29**.
3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, viene redatto l'atto di approvazione della rendicontazione.
4. La rendicontazione è approvata con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro centoventi giorni dalla presentazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del Regolamento.
5. Salvo quanto previsto **dall'articolo 20, comma 1**, i contributi sono erogati entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione.

Art. 24 valutazione del progetto realizzato

1. Qualora il beneficiario, in sede di presentazione della rendicontazione, non rispetti l'obbligo previsto dall'articolo **26, comma 1, lettera h),** la commissione di valutazione di cui **all'articolo 17**, provvede alla valutazione del progetto effettivamente realizzato.
2. Qualora all'esito della valutazione di cui al comma 1 la commissione ritenga che il progetto realizzato sia diverso da quello presentato, si applica **l'articolo 27, commi 2 e 3.**

Art. 25 rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato:
   a) nei casi previsti **dall'articolo 27, commi 3 e 4**;
   b) qualora, in sede di rendicontazione, emerga che il fabbisogno di finanziamento è diminuito;
   c) qualora, in sede di rendicontazione la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso.
2. Il contributo rideterminato non può comunque essere inferiore agli importi minimi di cui **all'articolo 10, comma 1**, ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'articolo **18, comma 3**, qualora inferiore, pena la revoca.

CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art. 26 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare a:
   a) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo, ai sensi **dell'articolo 4, comma 2, lettera c)**
   b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, ai sensi **dell'articolo 13, comma 6**;
   c) comunicare entro 7 giorni dall'accadimento eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
   d) rispettare i termini previsti dal presente Avviso;
   e) presentare la rendicontazione della spesa entro i termini di cui **all'articolo 22**;
   f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi **dell'articolo 28**;
   g) comunicare eventuali variazioni, ai sensi **dell'articolo 27**;
   h) dimostrare in sede di rendicontazione l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo concesso, ai sensi **dell'articolo 21, comma 2, lettera b)**;
   i) apporre il logo della Regione su tutto il materiale promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
   j) comunicare all'Amministrazione regionale tempestivamente eventuali ulteriori finanziamenti di fonte pubblica o privata ottenuti per la realizzazione del progetto e non indicati in sede di domanda di contributo, che comportino la riduzione del fabbisogno di finanziamento;
   k) tenere a disposizione del Servizio attività culturali, presso la propria sede, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal beneficiario, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento;
   l) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni e video, da cui emerga l'evidenza data alla contribuzione regionale, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento;
   m) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato;
   n) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017.

Art. 27 variazioni del progetto

1. Le variazioni devono essere preventivamente comunicate via PEC al Servizio, il quale provvede, anche avvalendosi della commissione di valutazione, che in tal caso viene appositamente riconvocata, a valutare se la modifica apportata comporti una riduzione del punteggio.
2. Le variazioni che comportano una riduzione del punteggio di valutazione in misura superiore al **20 per cento** rispetto a quello attribuito sono considerate una modifica sostanziale del progetto, non sono ammissibili e comportano la revoca del contributo ai sensi dell'**articolo 29**.
3. Le variazioni che determinano una riduzione del punteggio di valutazione fino al **20 per cento**, in relazione alla originaria posizione in graduatoria del progetto, possono comportare:
   a) la rideterminazione del contributo concesso nel rispetto dell'articolo **18, comma 3, lettere b) e c)**;

b) la revoca del decreto di concessione del contributo nel caso in cui il punteggio derivante dalla variazione sia inferiore a quello dell'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria salvo in ogni caso quanto previsto **dall'articolo 18, comma 4.**

4. I **commi 2** e **3** si applicano anche in sede di approvazione della rendicontazione, ai sensi **dell'articolo 23.**
5. Non si considerano in ogni caso sostanziali le variazioni al progetto conseguenti a provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 di sospensione o restrizione delle attività da tenersi in presenza, qualora le attività di progetto siano state comunque svolte con le modalità di cui **all'articolo 8, comma 4**.

CAPO VIII – ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 28 ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché, per tutta la durata del mantenimento degli obblighi imposti dal Regolamento, possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Art. 29 revoca del decreto di concessione

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
   a) rinuncia del beneficiario;
   b) mancato riscontro ovvero perdita dei requisiti di ammissibilità di cui **all'articolo 4,** dichiarati all'atto di presentazione della domanda;
   c) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro il termine di cui all'articolo **22, comma 1**;
   d) mancata produzione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo **23, comma 2**;
   e) progetto realizzato sostanzialmente diverso da quello presentato, ai sensi **dell'articolo 24, comma 2**.
   f) rendicontazione della spesa in misura inferiore all'importo minimo del contributo di cui **all'articolo 10, comma 1**, ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'**articolo 18, comma 3**, qualora inferiore, e nel caso **dell'articolo 25, comma 2**;
   g) mancata realizzazione ovvero modifica del progetto originariamente presentato, ai sensi **dell'articolo 27, commi 2 e 3, lettera b)**.
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

CAPO IX – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Art. 30 disposizioni finali

1. La modulistica del presente Avviso può essere modificata e integrata con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali, pubblicata sul sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. Informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica attivitacultura@regione.fvg.it o di posta elettronica certificata cultura@certregione.fvg.it.

Art. 31 norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Avviso, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

TABELLA 1

AVVISO DIVULGAZIONE SCIENTIFICA					
CRITERIO		PUNTEGGIO MASSIMO		INDICATORI	
CRITERI QUALITATIVI OGGETTIVI 20/100					
1	Caratteristiche di storicità dell'iniziativa	PUNTI	5	**Numero di edizioni pregresse**	
				Nessuna edizione pregressa	PUNTI 0
				Da 1 a 3 edizioni	PUNTI 1
				Da 4 a 6 edizioni	PUNTI 3
				Più di 6 edizioni	PUNTI 5
2	Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per progetti **culturali (comprese le erogazioni liberali riconosciute quali ART BONUS REGIONALE ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019)**	PUNTI	10	**Finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente a partire dal 01/01/2018**	
				Nessun finanziamento	PUNTI 0
				Finanziamenti da privati (es.: aziende, fondazioni bancarie)	PUNTI 1
				Finanziamenti pubblici nazionali (con **esclusione** dei finanziamenti **provenienti da enti locali** - comuni, province, UTI- **o Regione**)	PUNTI 2
				Finanziamenti pubblici con fondi provenienti dall'Unione Europea (anche per il tramite della Regione) e/o da altri organismi stranieri/internazionali)	PUNTI 4
				Finanziamenti per i quali è stato concesso il contributo nella forma di credito d'imposta ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019 (**ART BONUS REGIONALE**)	PUNTI 3
3	Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale (fondi propri, fondi dei partner, donazioni comprese quelle utili ai fini dell'ART bonus, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto)	PUNTI	3	**Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/contributo richiesto**	
				Apporto di fondi fino al 5%	PUNTI 0
				Apporto di fondi oltre il 5% e fino al 20%	PUNTI 1
				Apporto di fondi oltre il 20% fino al 40%	PUNTI 2
				Apporto di fondi oltre il 40%	PUNTI 3
4	Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale riconosciuti utili ai fini dell'ART bonus regionale ex art. 7, commi da 21 a 31, lr 13/2019	PUNTI	2	**Apporto di fondi al progetto utili ai fini dell'ART bonus regionale ex art. 7, commi da 21 a 31, lr 13/2019**	
				Nessun apporto	PUNTI 0
				Apporto di fondi	PUNTI 2
			20		
CRITERI QUALITATIVI VALUTATIVI 80/100					
1	Connessioni del tema trattato con il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri con riferimento al contesto storico e/o ai riflessi contemporanei dell'opera dantesca	PUNTI	5	nessuna	PUNTI 0
				non sufficienti	PUNTI 1
				sufficienti	PUNTI 2
				discrete	PUNTI 3
				buone	PUNTI 4
				eccellenti	PUNTI 5
2	Valutazione qualitativa dell'impatto culturale e scientifico del progetto, anche intesa in termini di innovatività e originalità	PUNTI	15	nessuna	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 3
				sufficiente	PUNTI 6
				discreta	PUNTI 9
				buona	PUNTI 12
				eccellente	PUNTI 15
3	Valutazione del CV del responsabile scientifico del progetto, con riferimento alla formazione e produzione in campo culturale, alla qualità e alla durata temporale delle esperienze specifiche maturate in campo culturale	PUNTI	5	nessun curriculum	PUNTI 0
				poco attinente	PUNTI 1
				sufficientemente attinente	PUNTI 3
				discretamente attinente	PUNTI 4
				molto attinente	PUNTI 5

4	Composizione e qualità dell'apporto del partenariato al progetto, con riferimento al numero, natura, ruolo e peso dei partner nella realizzazione dell'iniziativa progettuale, ed al coinvolgimento di partner di più Comuni del FVG.	PUNTI	15	nessun partner	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 3
				sufficiente	PUNTI 6
				discreta	PUNTI 9
				buona	PUNTI 12
				eccellente	PUNTI 15
5	Piano di comunicazione/promozione del progetto, con riferimento alla comunicazione via web sul sito internet "dedicato" o sul portale dell'Ente proponente e/o sui social network e ai passaggi promozionali su emittenti radio/TV e su quotidiani locali e nazionali, dirette streaming, riviste	PUNTI	5	nessuno	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreto	PUNTI 3
				buono	PUNTI 4
				eccellente	PUNTI 5
6	Output di progetto con riferimento all'attività realizzata (pubblicazioni, audiovisivi, pagine web, ecc…)	PUNTI	5	nessuno	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreto	PUNTI 3
				buono	PUNTI 4
				eccellente	PUNTI 5
7	Valenza internazionale del progetto con riferimento al coinvolgimento di relatori stranieri o realizzazione di parte dell'iniziativa all'estero (partecipazione a conferenze/incontri all'estero)	PUNTI	3	nessuna	PUNTI 0
				sufficiente	PUNTI 1
				buona	PUNTI 2
				eccellente	PUNTI 3
8	Valenza didattica del progetto in relazione al coinvolgimento di scuole, università o altri enti di formazione	PUNTI	5	nessuna	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreta	PUNTI 3
				buona	PUNTI 4
				eccellente	PUNTI 5
9	Capacità del luogo di valorizzare l'evento (e viceversa) riferita alla connessione (storica/naturalistica) del/dei luogo/i in relazione al contenuto della proposta progettuale o alla capacità dei contenuti della proposta progettuale di aumentare la visibilità/fruibilità del/dei luogo/i scelti per la sua realizzazione o alla estensione del progetto in diversi comuni del FVG.	PUNTI	12	nessuna	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreta	PUNTI 3
				buona	PUNTI 5
				più che buona	PUNTI 7
				ottima	PUNTI 10
				eccellente	PUNTI 12
10	Coinvolgimento nelle attività di progetto di giovani (fino a 35 anni compiuti) relatori, studiosi o ricercatori	PUNTI	5	nessuno	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreto	PUNTI 3
				buono	PUNTI 4
				eccellente	PUNTI 5
11	Valorizzazione delle lingue minoritarie (friulano, sloveno, tedesco) e/o comunitarie	PUNTI	5	nessuna	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreta	PUNTI 3
				buona	PUNTI 4
				eccellente	PUNTI 5
			80		
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO			**100**		

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

Avviso manifestazioni espositive 2021

LR 16/2014, art. 24, comma 2, lettera b) e comma 6. – Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti manifestazioni espositive e altre attività culturali nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità – Avviso anno 2021

CAPO I – FINALITA' E RISORSE

Art. 1 finalità

1. Al fine di sostenere l'organizzazione di manifestazioni espositive e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità, il presente avviso pubblico denominato Manifestazioni espositive, di seguito Avviso, in attuazione dell'articolo 24, comma 2, lettera b) e comma 6, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata Legge, e del decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2015, n. 33 (Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7 e 27, comma 5, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), di seguito denominato Regolamento, disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi per il sostegno di iniziative progettuali aventi ad oggetto manifestazioni espositive e altre attività culturali anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

a) manifestazioni espositive: manifestazioni ed eventi in cui si collocano in visione al pubblico oggetti, opere o manufatti nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità.

b) altre attività culturali: attività, anche a carattere didattico e formativo, connesse o collegate alle manifestazioni espositive;

c) fabbisogno di finanziamento: la differenza fra le uscite e le entrate previste dall'iniziativa progettuale. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, i fondi propri del soggetto proponente o dei partner, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, le erogazioni liberali percepite per le quali è riconosciuto il credito di imposta ai sensi dell'articolo 7, commi da 21 a 31, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (ART BONUS REGIONALE), nonché i contributi pubblici specificatamente destinati all'iniziativa, ad esclusione del contributo di cui al presente Avviso;

d) attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche: tale requisito è misurato o in relazione alle finalità statutarie o in base al peso percentuale, sul totale, del fatturato o dei costi per attività culturali, compreso il costo del personale, ricavati dall'ultimo bilancio approvato;

e) firma digitale valida: la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS;

f) giovani artisti: soggetti fino al trentacinquesimo anno di età compiuto.

Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso è messa a disposizione una dotazione finanziaria di **euro 450.000,00.**
2. Le risorse finanziarie possono essere rimodulate e integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente Avviso è il Servizio attività culturali, di seguito denominato Servizio.

CAPO II – SOGGETTI RICHIEDENTI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E PARTENARIATO

Art. 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) gli enti locali del Friuli Venezia Giulia;
   b) gli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia;
   c) le articolazioni territoriali di enti pubblici nazionali presenti nel Friuli Venezia Giulia;
   d) gli enti privati senza fine di lucro;
   e) le società cooperative che per statuto svolgono attività prevalentemente o esclusivamente culturali o artistiche.
2. I richiedenti di cui al **comma 1, lettere d) ed e)** devono possedere i seguenti requisiti:
   a) svolgere attività prevalentemente o esclusivamente culturali o artistiche;
   b) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
   c) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo;
   d) solo con riferimento ai richiedenti di cui al **comma 1, lettera d)**, essere senza finalità di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento di attività previste nell'oggetto sociale.
3. I soggetti di cui al **comma 1** possono partecipare al presente Avviso:
   a) singolarmente;
   b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.
4. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 5 soggetti esclusi

1. Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) soggetti beneficiari dei contributi concessi nell'anno 2020 dal Servizio competente in materia di attività culturali per progetti o programmi triennali ai sensi dei regolamenti approvati con DPReg. 199/2016, 237/2016, 238/2016, 39/2017 limitatamente ai soggetti di cui all'articolo 4 dello stesso d.P.Reg. 39/2017, 8/2017, 15/2016, 16/2016, 17/2016, 53/2020;
   b) i soggetti individuati puntualmente agli articoli 10, 11, 17 bis, 25, 27 bis e 28 della legge regionale 16/2014;
   c) le fondazioni bancarie;
   d) le università;
   e) le scuole statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 62/2000 ed enti di formazione professionale;
   f) le associazioni di categoria, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli ordini e i collegi professionali;
   g) le associazioni proloco e i loro consorzi e il Comitato regionale, previsti dal Titolo II, Capo IV della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive);
   h) le parrocchie e gli enti religiosi.
2. I soggetti di cui al **comma 1**, possono comunque partecipare al progetto in qualità di partner.

Art. 6 partenariato

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.

Art. 7 soggetti partner

1. I partner ammissibili sono:
   a) enti locali;
   b) enti pubblici;

c) enti privati senza scopo di lucro;
d) società cooperative che svolgono attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche;
e) i soggetti di cui **all'articolo 5**.

2. Ciascuno dei partner dovrà fornire un apporto in termini di finanziamento, di servizi, di logistica o di personale.
3. L'attività dei partner può essere remunerata dal soggetto beneficiario.
4. I partner possono partecipare ad una sola iniziativa progettuale a valere su tutti gli Avvisi annuali 2021 a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali. Tale limitazione non opera in relazione all' avviso tematico Creatività.
5. Il Capofila può partecipare in qualità di partner di un'altra iniziativa progettuale una sola volta, a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali presentate a valere su tutti gli Avvisi annuali 2020. Tale limitazione non opera in relazione all'avviso tematico Creatività.
6. In deroga a quanto previsto **nei commi 4 e 5**, gli enti locali del Friuli Venezia Giulia hanno facoltà di partecipare in qualità di partner a più iniziative progettuali purché non presentate su uno stesso Avviso.
7. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di dieci partner.

CAPO III – PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Art. 8 progetti ammissibili e inammissibili

1. Sono ammissibili a contributo i progetti relativi alla promozione, organizzazione e realizzazione di manifestazioni espositive e di altre attività culturali nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità.
2. I progetti di cui al **comma 1** possono svolgersi eventualmente anche in presenza di eventi in settori diversi dalle manifestazioni espositive e altre attività culturali che tuttavia devono essere non prevalenti ed accessori ("iniziativa multidisciplinare");
3. I progetti di cui al **comma 1** devono svolgersi prevalentemente nel territorio del Friuli Venezia Giulia e possono avere attuazione anche in spazi naturali di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia attraverso la manifestazione di interesse al progetto Palchi nei Parchi.
4. I progetti di cui al **comma 1** devono prevedere, pena l'inammissibilità, forme e modalità di realizzazione dell'iniziativa culturale alternative allo svolgimento alla presenza del pubblico, nel caso di provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di sospensione o restrizione delle attività da tenersi in presenza;.
5. Non sono ammissibili domande di contributo per progetti finanziati a valere sull'Avviso Pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1495 del 6 settembre 2019 e n. 597 del 24 aprile 2020 anche nel caso in cui la realizzazione dei medesimi sia stata prorogata al 31 dicembre 2021.
6. Non sono ammissibili domande di contributo per progetti finanziati a valere sugli Avvisi Pubblici approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1976 del 26 ottobre 2018, e con deliberazione della Giunta regionale n. 1889 del 7 novembre 2019 anche nel caso in cui la realizzazione dei medesimi sia stata prorogata al 31 dicembre 2021.
7. Sono inammissibili i progetti che, a giudizio della commissione di valutazione sono finalizzati ad iniziative aventi ad oggetto in via principale o esclusiva:
   a) il canto corale e l'attività bandistica;
   b) il folclore;
   c) la valorizzazione delle lingue minoritarie;
   d) il teatro amatoriale.
8. Sono inammissibili i progetti che a giudizio della commissione di valutazione non rientrano nelle tipologie progettuali finanziate dal presente Avviso o le cui finalità non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso. Sono altresì inammissibili i progetti che costituiscano mero prolungamento dei progetti già finanziati sulle risorse stanziate dai provvedimenti richiamati ai **commi 5** e **6**, salvo si tratti di una nuova edizione per l'annualità 2021.

9. Sono inammissibili i progetti che non prevedano, come previsto dal **comma 4**, forme e modalità di realizzazione alternative allo svolgimento alla presenza del pubblico.

Art. 9 spese ammissibili e inammissibili

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i principi generali di cui all'articolo 6 del Regolamento.
2. Sono ammissibili le spese appartenenti alle tipologie di cui all'articolo 7 del Regolamento e sostenute fra il 1 gennaio 2021 e il 31 marzo 2022.
3. Non sono ammissibili le tipologie di spesa indicate all'articolo 8 del Regolamento.

Art. 10 intensità e ammontare dei contributi

1. Gli importi concedibili sono compresi fra **10.000,00** euro e **25.000,00** euro.
2. Qualora il contributo richiesto sia inferiore al minimo o superiore al massimo indicati al **comma 1**, la domanda è inammissibile e viene archiviata d'ufficio.
3. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo non viene concesso.
4. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato.
5. Nei limiti di cui **al comma 1**, la misura del contributo è pari al cento per cento del fabbisogno di finanziamento della spesa ammissibile ovvero alla percentuale inferiore al cento per cento, come calcolata ai sensi **dell'articolo 18, comma 3.** Il contributo non può superare il fabbisogno di finanziamento.

Art. 11 cumulo di contributi

1. Il medesimo progetto può essere oggetto di ulteriori sovvenzioni pubbliche o private rispetto a quelle contemplate dal presente Avviso.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni eventualmente ottenute per il medesimo progetto e si impegna a comunicare tempestivamente quelle che dovesse ricevere successivamente . La somma delle suddette sovvenzioni e del contributo di cui al presente Avviso, non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Avviso è conseguentemente rideterminato.

CAPO IV – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 12 domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è redatta attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line, cui si accede dal sito istituzionale della Regione.
2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo a valere sugli Avvisi annuali 2020, sono inammissibili tutte le domande pervenute dopo la prima e vengono archiviate. E' ammessa una sola ulteriore domanda per una diversa iniziativa progettuale a valere sull'Avviso Creatività.
3. In caso di invio di più domande relative allo stesso progetto sullo stesso Avviso, verrà ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.
4. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:
   a) le dichiarazioni sostitutive attestanti, in particolare, la qualità di legale rappresentante ovvero di procuratore del richiedente e il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui **all'articolo 4**;
   b) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei criteri qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi;
   c) la scheda partner compilata per ciascun componente della partnership e sottoscritta dal partner stesso;
   d) il curriculum vitae del direttore artistico o responsabile culturale, debitamente firmato dal soggetto cui si riferisce;

e) le attestazioni di presa visione della informativa sulla privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e di assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui **all'articolo 26**;
f) il modulo F23 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo ove il richiedente non sia esente.

5. In caso di domanda presentata e sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata copia dell'atto di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda, redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora sia sottoscritta in forma autografa.
6. La mancata presentazione della documentazione di cui al **comma 4, lettere a) e b),** comporta l'inammissibilità della domanda e l'archiviazione d'ufficio.

Art. 13 presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso ai contributi i soggetti di cui **all'articolo 4** presentano domanda al Servizio, esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line (**IOL**) cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), redatta secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La domanda di contributo di cui al **comma 1** è presentata a partire dalle ore 8:00:00 del **27 novembre 2020** e perentoriamente entro le ore 16:00:00 del **23 dicembre 2020**. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data e l'ora della convalida finale effettuata attraverso il sistema informatico.
3. La domanda di contributo di cui al **comma 1** è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente o da persona munita di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda medesima o, per gli enti pubblici, dal soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento; la domanda è presentata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo.
4. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi **dell'articolo 2 comma 1, lettera e);**
5. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici derivanti dal mancato rispetto delle caratteristiche tecniche del sistema informatico per la presentazione delle domande on line pubblicate sul sito istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alle attività culturali, o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui **al comma 2**.
6. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 14 cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande di contributo:
a) relative a progetti non attinenti alle materie dell'Avviso;
b) presentate oltre il termine di scadenza;
c) presentate da soggetti diversi da quelli individuati **all'articolo 4** o dai soggetti esclusi di cui all' **articolo 5**;
d) se il contributo richiesto non rispetti i limiti di cui **all'articolo 10**;
e) qualora siano presentate più domande da parte del medesimo richiedente salvi i casi di cui **all'articolo 12, commi 2 e 3**;
f) presentate con modalità diverse da quelle previste **dall'articolo 13, comma 1**;

g) prive della sottoscrizione dei soggetti di cui **all'articolo 13, comma 3**;
h) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;
i) presentate per iniziative progettuali già finanziate di cui **all'articolo 8, commi 5 e 6;**
j) prive dei documenti indicati **all'articolo 12, comma 4, lettera a) e, b)**;
k) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro i termini di cui **all'articolo 16, comma 2,** la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori;
l) relative a progetti che non prevedano forme e modalità di realizzazione di cui **all'articolo 8, comma 4.**

Art. 15 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

CAPO V – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 16 istruttoria delle domande e inammissibilità dei progetti

1. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è inammissibile qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente, fatta salva la mancata regolarizzazione o integrazione di elementi necessari per l'attribuzione di un punteggio, che comporta l'assegnazione di 0 (zero) punti. Qualora nella domanda manchi la documentazione di cui all'articolo **12, comma 4, lettere a), b), c), d)** non viene chiesta alcuna integrazione alla domanda.
3. Per l'attribuzione di ciascuno dei punteggi di cui alla **Tabella 1** sono valutati i contenuti presenti nel corrispondente campo riguardante la parte descrittiva della documentazione di cui all'articolo **12, comma 4, lettera b)**.
4. Qualora non siano indicate le informazioni per l'attribuzione del punteggio di un criterio di valutazione, non viene richiesta alcuna integrazione alla domanda stessa, con assegnazione per il criterio di un punteggio pari a 0 (zero) punti.
5. In caso di difformità tra le informazioni desumibili dalla barratura di un campo e la corrispondente parte descrittiva, prevale l'informazione desumibile dalla parte descrittiva. In caso di barratura di un campo del modulo della domanda e contemporanea assenza totale di compilazione della relativa parte descrittiva viene assegnato punteggio pari a 0 (zero) punti.
6. Non costituiscono casi di incompletezza o irregolarità formale della domanda le fattispecie di cui ai **commi 4 e 5**.

Art. 17 commissione di valutazione

1. I progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria vengono valutati da un'apposita commissione di valutazione costituita ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, che attribuisce i punteggi qualitativi valutativi di cui alla **Tabella 1** del presente Avviso sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.
2. Nel caso in cui, a seguito del preavviso ex articolo 16 bis, della legge regionale 7/2000, i soggetti presentino controdeduzioni, la commissione di valutazione di cui **all'articolo 17** può valutare le controdeduzioni e decidere sull'inammissibilità.

Art. 18 criteri di valutazione e di priorità dei progetti

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti nella **Tabella 1** del presente Avviso i criteri di valutazione qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi dei progetti e i rispettivi punteggi.
2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
   a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a criteri qualitativi valutativi;
   b) ordine cronologico di presentazione della domanda.
3. A seguito dell'attribuzione da parte della commissione di valutazione del punteggio ai progetti, l'entità del contributo concedibile è determinato nelle misure che seguono:
   a) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 75 e 100 punti, il contributo è pari al 100 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   b) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 60 e 74 punti, il contributo è pari al 90 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   c) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 50 e 59 punti, il contributo è pari al 80 per cento del fabbisogno di finanziamento.
4. In caso di attribuzione di punteggio complessivo inferiore a 50 punti, il contributo non è concedibile.
5. Nei casi di cui al **comma 3, lettere b) e c)**, dovranno essere specificate, con le modalità previste dall'articolo **21, comma 2, lettera b)**, l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale. Il cofinanziamento ricomprende anche i finanziamenti riconosciuti utili ai fini dell'Art Bonus Regionale.

Art. 19 graduatoria dei progetti ammissibili

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del Regolamento con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di attività culturali entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande è approvata la graduatoria dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo. Il decreto è pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al **comma 1**, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio di dieci giorni per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine il contributo si intende accettato.

Art. 20 concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al cento per cento del contributo medesimo. L'erogazione in via anticipata non è subordinata alla presentazione di fideiussioni bancarie o di polizze assicurative o alla prestazione di garanzie patrimoniali, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 1 ter della legge.
2. Non possono essere concessi i contributi di cui al presente Avviso ai soggetti di cui all'articolo 5 del DPReg 39/2017 divenuti, nell'anno 2021, beneficiari dei contributi per il finanziamento annuale a progetti o a programmi di iniziative e attività triennali disciplinati nel medesimo DPReg 39/2017.
3. Non possono essere concessi i contributi di cui al presente Avviso in deroga ai limiti previsti dall'**articolo 10, comma 1**, salvo il caso di cui **all'articolo 18, comma 3.**
4. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di cultura e pubblicato sul sito della Regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro novanta giorni dalla pubblicazione dello scorrimento della graduatoria.

CAPO VI – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Art. 21 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa, redatta esclusivamente sul modello approvato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, è presentata ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.
2. Oltre alla documentazione prevista dalla legge regionale 7/2000, costituisce parte integrante della rendicontazione la seguente documentazione:
   a) la relazione riepilogativa del progetto realizzato;
   b) la dichiarazione sostitutiva attestante il costo complessivo del progetto realizzato, comprensivo del contributo di cui al presente Avviso, nonché l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale nei casi di cui **all'articolo 18**, **comma 3, lettere b) e c)**.
3. La documentazione giustificativa della spesa non può essere datata antecedentemente alla data **dell'1 gennaio 2021**, né riferirsi ad attività antecedenti a tale data.
4. Qualora la rendicontazione sia sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata la procura redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente con cui viene incaricato il soggetto alla compilazione, sottoscrizione e presentazione della rendicontazione. La procura, qualora sottoscritta con firma autografa, deve essere corredata dal documento di identità in corso di validità del legale rappresentante; qualora sottoscritta con firma digitale, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi **dell'articolo 2 comma 1, lettera e).**

Art. 22 presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio competente in materia di attività culturali ed è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario o altro soggetto debitamente autorizzato a ricevere e trasmettere in nome e per conto del beneficiario medesimo, e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio del **31 marzo 2022**. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.

Art. 23 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 10 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo ai sensi degli **articoli 25 o 29**.
3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, viene redatto l'atto di approvazione della rendicontazione.
4. La rendicontazione è approvata con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro centoventi giorni dalla presentazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del Regolamento.
5. Salvo quanto previsto **dall'articolo 20, comma 1**, i contributi sono erogati entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione.

Art. 24 valutazione del progetto realizzato

1. Qualora il beneficiario, in sede di presentazione della rendicontazione, non rispetti l'obbligo previsto dall'articolo **26, comma 1, lettera h),** la commissione di valutazione di cui **all'articolo 17**, provvede alla valutazione del progetto effettivamente realizzato.
2. Qualora all'esito della valutazione di cui al comma 1 la commissione ritenga che il progetto realizzato sia diverso da quello presentato, si applica **l'articolo 27, commi 2 e 3.**

Art. 25 rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato:
   a) nei casi previsti **dall'articolo 27, commi 3 e 4**;
   b) qualora, in sede di rendicontazione, emerga che il fabbisogno di finanziamento è diminuito;
   c) qualora, in sede di rendicontazione la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso.
2. Il contributo rideterminato non può comunque essere inferiore agli importi minimi di cui **all'articolo 10, comma 1**, ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'articolo **18, comma 3**, qualora inferiore, pena la revoca.

CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art. 26 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare a:
   a) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo, ai sensi **dell'articolo 4, comma 2, lettera c)**
   b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, ai sensi **dell'articolo 13, comma 6**;
   c) comunicare entro 7 giorni dall'accadimento eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
   d) rispettare i termini previsti dal presente Avviso;
   e) presentare la rendicontazione della spesa entro i termini di cui **all'articolo 22**;
   f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi **dell'articolo 28**;
   g) comunicare eventuali variazioni, ai sensi **dell'articolo 27**;
   h) dimostrare in sede di rendicontazione l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo concesso, ai sensi **dell'articolo 21, comma 2, lettera b)**;
   i) apporre il logo della Regione su tutto il materiale promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
   j) comunicare all'Amministrazione regionale tempestivamente eventuali ulteriori finanziamenti di fonte pubblica o privata ottenuti per la realizzazione del progetto e non indicati in sede di domanda di contributo, che comportino la riduzione del fabbisogno di finanziamento;
   k) tenere a disposizione del Servizio attività culturali, presso la propria sede, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal beneficiario, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento;
   l) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni e video, da cui emerga l'evidenza data alla contribuzione regionale, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento;
   m) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato;
   n) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017.

Art. 27 variazioni del progetto

1. Le variazioni devono essere preventivamente comunicate via PEC al Servizio, il quale provvede, anche avvalendosi della commissione di valutazione, che in tal caso viene appositamente riconvocata, a valutare se la modifica apportata comporti una riduzione del punteggio.
2. Le variazioni che comportano una riduzione del punteggio di valutazione in misura superiore al **20 per cento** rispetto a quello attribuito sono considerate una modifica sostanziale del progetto, non sono ammissibili e comportano la revoca del contributo ai sensi dell'**articolo 29**.
3. Le variazioni che determinano una riduzione del punteggio di valutazione fino al **20 per cento**, in relazione alla originaria posizione in graduatoria del progetto, possono comportare:
   a) la rideterminazione del contributo concesso nel rispetto dell'articolo **18, comma 3, lettere b) e c)**;
   b) la revoca del decreto di concessione del contributo nel caso in cui il punteggio derivante dalla variazione sia inferiore a quello dell'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria salvo in ogni caso quanto previsto **dall'articolo 18, comma 4.**
4. I **commi 2** e **3** si applicano anche in sede di approvazione della rendicontazione, ai sensi **dell'articolo 23.**
5. Non si considerano in ogni caso sostanziali le variazioni al progetto conseguenti a provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 di sospensione o restrizione delle attività da tenersi in presenza, qualora le attività di progetto siano state comunque svolte con le modalità di cui **all'articolo 8, comma 4**.

CAPO VIII – ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 28 ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché, per tutta la durata del mantenimento degli obblighi imposti dal Regolamento, possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Art. 29 revoca del decreto di concessione

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
   a) rinuncia del beneficiario;
   b) mancato riscontro ovvero perdita dei requisiti di ammissibilità di cui **all'articolo 4,** dichiarati all'atto di presentazione della domanda;
   c) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro il termine di cui all'articolo **22, comma 1**;
   d) mancata produzione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo **23, comma 2**;
   e) progetto realizzato sostanzialmente diverso da quello presentato, ai sensi **dell'articolo 24, comma 2**.
   f) rendicontazione della spesa in misura inferiore all'importo minimo del contributo di cui **all'articolo 10, comma 1**, ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'**articolo 18, comma 3**, qualora inferiore, e nel caso **dell'articolo 25, comma 2**;
   g) mancata realizzazione ovvero modifica del progetto originariamente presentato, ai sensi **dell'articolo 27, commi 2 e 3, lettera b)**.
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

CAPO IX – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Art. 30 disposizioni finali

1. La modulistica del presente Avviso può essere modificata e integrata con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali, pubblicata sul sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.

2. Informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica attivitacultura@regione.fvg.it o di posta elettronica certificata cultura@certregione.fvg.it.

Art. 31 norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Avviso, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

TABELLA 1

AVVISO MANIFESTAZIONI ESPOSITIVE					
CRITERIO		PUNTEGGIO MASSIMO		INDICATORI	
CRITERI QUALITATIVI OGGETTIVI 20/100					
1	Caratteristiche di storicità delle iniziative del soggetto proponente	PUNTI	5	**Numero di manifestazioni espositive pregresse**	
				Nessuna manifestazione espositiva pregressa	PUNTI 0
				Da 1 a 3 manifestazioni espositive pregresse	PUNTI 1
				Da 4 a 6 manifestazioni espositive pregresse	PUNTI 3
				Più di 6 manifestazioni espositive pregresse	PUNTI 5
2	Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per progetti **culturali (comprese le erogazioni liberali riconosciute quali ART BONUS REGIONALE ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019)**	PUNTI	10	**Finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente a partire dal 01/01/2018**	
				Nessun finanziamento	PUNTI 0
				Finanziamenti da privati (es.: aziende, fondazioni bancarie)	PUNTI 1
				Finanziamenti pubblici nazionali (con **esclusione** dei finanziamenti **provenienti da enti locali** - comuni, province, UTI- **o Regione**)	PUNTI 2
				Finanziamenti pubblici con fondi provenienti dall'Unione Europea (anche per il tramite della Regione) e/o da altri organismi	PUNTI 4
				Finanziamenti per i quali è stato concesso il contributo nella forma di credito d'imposta ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019 (**ART BONUS REGIONALE**)	PUNTI 3
3	Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale (fondi propri, fondi dei partner, donazioni comprese quelle utili ai fini dell'ART bonus, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto)	PUNTI	3	**Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/contributo richiesto**	
				Apporto di fondi fino al 5%	PUNTI 0
				Apporto di fondi oltre il 5% e fino al 20%	PUNTI 1
				Apporto di fondi oltre il 20% fino al 40%	PUNTI 2
				Apporto di fondi oltre il 40%	PUNTI 3
4	Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale riconosciuti utili ai fini dell'ART bonus regionale ex art. 7, commi da 21 A 31, lr 13/2019	PUNTI	2	**Apporto di fondi al progetto utili ai fini dell'ART bonus regionale ex art. 7, commi da**	
				Nessun apporto	PUNTI 0
				Apporto di fondi	PUNTI 2
			20		
CRITERI QUALITATIVI VALUTATIVI 80/100					
1	Connessioni del tema trattato con il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri con riferimento al contesto storico e/o ai riflessi contemporanei dell'opera dantesca	PUNTI	5	nessuna	PUNTI 0
				non sufficienti	PUNTI 1
				sufficienti	PUNTI 2
				discrete	PUNTI 3
				buone	PUNTI 4
				eccellenti	PUNTI 5
2	Valutazione qualitativa dell'impatto culturale e scientifico del progetto, anche intesa in termini di innovatività e originalità	PUNTI	15	nessuna	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 3
				sufficiente	PUNTI 6
				discreta	PUNTI 9
				buona	PUNTI 12
				eccellente	PUNTI 15
3	Valutazione del CV del responsabile scientifico del progetto, con riferimento alla formazione e produzione in campo culturale, alla qualità e alla durata temporale delle esperienze specifiche maturate in campo culturale	PUNTI	5	nessun curriculum	PUNTI 0
				poco attinente	PUNTI 1
				sufficientemente attinente	PUNTI 3
				discretamente attinente	PUNTI 4
				molto attinente	PUNTI 5

4	Composizione e qualità dell'apporto del partenariato al progetto, con riferimento al numero, natura, ruolo e peso dei partner nella realizzazione dell'iniziativa progettuale, ed al coinvolgimento di partner di più Comuni del FVG.	PUNTI	15	nessun partner	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 3
				sufficiente	PUNTI 6
				discreta	PUNTI 9
				buona	PUNTI 12
				eccellente	PUNTI 15
5	Piano di comunicazione/promozione del progetto, con riferimento alla comunicazione via web sul sito internet "dedicato" o sul portale dell'Ente proponente e/o sui social network e ai passaggi promozionali su emittenti radio/TV e su quotidiani locali e nazionali, dirette streaming, riviste	PUNTI	5	nessuno	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreto	PUNTI 3
				buono	PUNTI 4
				eccellente	PUNTI 5
6	Output di progetto con riferimento all'attività realizzata (pubblicazioni, audiovisivi, pagine web, ecc…)	PUNTI	5	nessuno	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreto	PUNTI 3
				buono	PUNTI 4
				eccellente	PUNTI 5
7	Valenza internazionale del progetto con riferimento al coinvolgimento di artisti stranieri o realizzazione di parte dell'iniziativa all'estero	PUNTI	3	nessuna	PUNTI 0
				sufficiente	PUNTI 1
				buona	PUNTI 2
				eccellente	PUNTI 3
8	Valenza didattica del progetto in relazione al coinvolgimento di scuole, università o altri enti di formazione	PUNTI	5	nessuna	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreta	PUNTI 3
				buona	PUNTI 4
				eccellente	PUNTI 5
9	Capacità del luogo di valorizzare l'evento (e viceversa) riferita alla connessione (storica/naturalistica) del/dei luogo/i in relazione al contenuto della proposta progettuale o alla capacità dei contenuti della proposta progettuale di aumentare la visibilità/fruibilità del/dei luogo/i scelti per la sua realizzazione o alla estensione del progetto in diversi comuni del FVG.	PUNTI	12	nessuna	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreta	PUNTI 3
				buona	PUNTI 5
				più che buona	PUNTI 7
				ottima	PUNTI 10
				eccellente	PUNTI 12
10	Coinvolgimento nelle attività di progetto di giovani artisti (fino a 35 anni compiuti)	PUNTI	5	nessuno	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreto	PUNTI 3
				buono	PUNTI 4
				eccellente	PUNTI 5
11	Valorizzazione delle lingue minoritarie (friulano, sloveno, tedesco) e/o comunitarie	PUNTI	5	nessuna	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreta	PUNTI 3
				buona	PUNTI 4
				eccellente	PUNTI 5
			80		
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO			**100**		

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

Avviso creatività 2021

LR 16/2014, artt. 9, comma 2, lettera d), 14, comma 2, 23, comma 6, 24, comma 6 e 26, comma 8. – Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti attività culturali da attuare per favorire l'incontro del mondo produttivo con la creatività. – Avviso anno 2021

CAPO I – FINALITA' E RISORSE

Art. 1 finalità

1. Al fine di sostenere iniziative progettuali relative ad attività culturali da attuare per favorire l'incontro tra il mondo produttivo e la creatività, il presente avviso pubblico denominato Creatività, di seguito Avviso, in attuazione degli articoli 9, comma 2, lettera d), 14, comma 2, 23, comma 6, 24, comma 6 e 26, comma 8 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata Legge, e del decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2015, n. 33 (Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7 e 27, comma 5, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), di seguito denominato Regolamento, disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi per il sostegno di iniziative progettuali aventi ad oggetto attività culturali da attuare per favorire l'incontro tra il mondo produttivo e la creatività (musica, letteratura, artigianato e arte popolare, design, media arts, gastronomia) nei seguenti settori:
a) spettacolo dal vivo;
b) manifestazioni cinematografiche;
c) manifestazioni espositive e altre attività culturali nelle discipline delle arti figurative, visive, della fotografia e della multimedialità;
d) divulgazione umanistica e scientifica.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:
a) spettacolo dal vivo: attività di rappresentazione teatrale, musicale, di danza, anche in forme integrate tra loro, che avviene alla presenza diretta del pubblico;
b) eventi nel settore dello spettacolo dal vivo: una manifestazione o una pluralità di manifestazioni, effettuate in un arco temporale anche non breve, ma circoscritto, e comunque nell'ambito di un coerente ed unitario progetto culturale, che si svolgono nel settore dello spettacolo dal vivo;
c) festival nel settore dello spettacolo dal vivo: una manifestazione o una pluralità di manifestazioni, effettuate in un breve arco temporale, che si svolgono nel settore dello spettacolo dal vivo;
d) rassegna: una manifestazione o una pluralità di manifestazioni, effettuate in un arco temporale anche non breve ma limitato, e comunque nell'ambito di un coerente ed unitario progetto culturale, che si svolgono nel settore del teatro, purché non amatoriale, della musica o della danza, ovvero in più di uno di tali settori contemporaneamente;
e) orchestre della regione: istituzioni concertistiche orchestrali, con sede operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, dotate di un complesso organizzato di musicisti, tecnici e personale amministrativo, aventi lo scopo di promuovere attività concertistiche e manifestazioni musicali;
f) manifestazioni cinematografiche: iniziative culturali destinate ad un pubblico ampio volte a valorizzare l'arte del cinema e dell'audiovisivo, intesa come il complesso delle attività artistiche, tecniche, industriali che concorrono alla realizzazione di spettacoli cinematografici, indipendentemente dalla loro durata o genere;
g) festival cinematografici: le manifestazioni culturali, caratterizzate dalle finalità di ricerca, originalità, promozione dei talenti e delle opere cinematografiche, durante le quali tali opere sono presentate al pubblico;
h) carattere internazionale: provenienza internazionale delle opere proiettate e del cast artistico, tecnico o produttivo delle opere presentate alle proiezioni, provenienza internazionale del pubblico, dei soggetti accreditati professionali e della pubblicistica derivata (articoli, pubblicazioni, discussioni pubbliche, anche attraverso internet e social network, ecc.);
i) divulgazione della cultura umanistica: iniziative di divulgazione, promozione e diffusione, di attività di ricerca e di elaborazione culturale documentate e fruibili pubblicamente, nel settore umanistico;
j) divulgazione della cultura scientifica: iniziative di divulgazione, promozione e diffusione di discipline relative alla cultura tecnico-scientifica, intesa come cultura delle scienze matematiche, fisiche e naturali;
k) manifestazioni espositive: manifestazioni ed eventi in cui si collocano in visione al pubblico oggetti, opere o manufatti nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità;

l) altre attività culturali: attività, anche a carattere didattico e formativo, connesse o collegate alle manifestazioni espositive;
m) fabbisogno di finanziamento: la differenza fra le uscite e le entrate previste dall'iniziativa progettuale. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, i fondi propri del soggetto proponente o dei partner, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, le erogazioni liberali percepite per le quali è riconosciuto il credito di imposta ai sensi dell'articolo 7, commi da 21 a 31, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (ART BONUS REGIONALE), nonché i contributi pubblici specificatamente destinati all'iniziativa, ad esclusione del contributo di cui al presente Avviso;
n) attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche: tale requisito è misurato o in relazione alle finalità statutarie o in base al peso percentuale, sul totale, del fatturato o dei costi per attività culturali, compreso il costo del personale, ricavati dall'ultimo bilancio approvato;
o) firma digitale valida: la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS;
p) imprese culturali e creative: imprese che producono e distribuiscono beni e servizi che presentano un carattere, un uso o uno scopo specifico e che incorporano o trasmettono espressioni culturali, quale che sia il loro valore commerciale. Nello specifico, le imprese creative sono quelle che utilizzano la cultura come input per la realizzazione dei propri prodotti e servizi anche se i loro output hanno un carattere principalmente funzionale nonché, ai fini del presente avviso, le associazioni e fondazioni che agiscono in regime di impresa iscritte al REA (Repertorio Economico Amministrativo) presso la CCIAA competente per il territorio;
q) media arts: arte digitale, computer grafica, animazione al computer, arte virtuale, arte di Internet, arte interattiva, videogiochi, robotica informatica, stampa 3D, arte cyborg e arte come biotecnologia;
r) giovani artisti: soggetti fino al trentacinquesimo anno di età compiuto.

Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso è messa a disposizione una dotazione finanziaria di **euro 150.000,00.**
2. Le risorse finanziarie possono essere rimodulate e integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente Avviso è il Servizio attività culturali, di seguito denominato Servizio.

CAPO II – SOGGETTI RICHIEDENTI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E PARTENARIATO

Art. 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) gli enti privati;
   b) le società cooperative che per statuto svolgono attività prevalentemente o esclusivamente culturali ed artistiche;
   c) i gruppi e le sezioni giovanili delle associazioni di categoria;
   d) Università ed i loro consorzi.
2. I richiedenti di cui al **comma 1, lettere a) e b)** devono possedere i seguenti requisiti:
   a) svolgere attività prevalentemente o esclusivamente culturali o artistiche;
   b) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
   c) solo con riferimento ai richiedenti di cui al **comma 1, lettere a), b) e c)** avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo;

d) solo con riferimento ai richiedenti di cui al **comma 1, lettera a)**, essere senza finalità di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento di attività previste nell'oggetto sociale.

3. I soggetti di cui al **comma 1** possono partecipare al presente Avviso:
   a) singolarmente;
   b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.
4. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 5 soggetti esclusi

1. Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) i soggetti individuati puntualmente agli articoli 27 bis e 28 della legge regionale 16/2014;
   b) le fondazioni bancarie;
   c) le scuole statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 62/2000 ed enti di formazione professionale;
   d) le associazioni proloco e i loro consorzi e il Comitato regionale, previsti dal Titolo II, Capo IV della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive);
   e) le parrocchie e gli enti religiosi;
   f) le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
   g) gli ordini e i collegi professionali.
2. I soggetti di cui al **comma 1**, possono comunque partecipare al progetto in qualità di partner.

Art. 6 partenariato

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.

Art. 7 soggetti partner

1. I partner ammissibili sono:
   a) enti locali;
   b) enti pubblici;
   c) enti privati senza scopo di lucro;
   d) società cooperative che svolgono attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche;
   e) i soggetti di cui **all'articolo 5**.
2. Ciascuno dei partner dovrà fornire un apporto in termini di finanziamento, di servizi, di logistica o di personale.
3. L'attività dei partner può essere remunerata dal soggetto beneficiario.
4. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di dieci partner.

CAPO III – PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Art. 8 progetti ammissibili e inammissibili

1. Sono ammissibili a contributo i progetti che attraverso il coinvolgimento di soggetti senza finalità di lucro, operanti nei settori della cultura e dell'arte in generale, valorizzino l'innovazione e la creatività del sistema e del patrimonio culturale e l'interazione con i settori del manifatturiero e dei servizi tradizionali, incentivando altresì lo stabilirsi di atmosfere creative per lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali e di servizi culturali e creativi, nella fattispecie di seguito elencate:
   a) produzione, promozione, organizzazione e realizzazione di eventi, festival o rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo;

b) attività concertistica o manifestazioni musicali delle orchestre della regione;
c) organizzazione e realizzazione di manifestazioni cinematografiche;
d) produzione, promozione, organizzazione e realizzazione di festival cinematografici di carattere internazionale/nazionale;
e) promozione, organizzazione e realizzazione di manifestazioni espositive e di altre attività culturali nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità;
f) iniziative di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali.

2. I progetti di cui al **comma 1** possono svolgersi eventualmente anche nell'ambito di un progetto multisettoriale.
3. I progetti di cui al **comma 1** devono svolgersi prevalentemente nel territorio del Friuli Venezia Giulia e possono avere attuazione anche in spazi naturali di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia attraverso la manifestazione di interesse al progetto Palchi nei Parchi.
4. I progetti di cui al **comma 1** devono prevedere, pena l'inammissibilità, forme e modalità di realizzazione dell'iniziativa culturale alternative allo svolgimento alla presenza del pubblico, nel caso di provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di sospensione o restrizione delle attività da tenersi in presenza.
5. Non sono ammissibili domande di contributo per progetti finanziati a valere sull'Avviso Pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1495 del 6 settembre 2019 e n. 597 del 24 aprile 2020 anche nel caso in cui la realizzazione dei medesimi sia stata prorogata al 31 dicembre 2021.
6. Non sono ammissibili domande di contributo per progetti finanziati a valere sugli Avvisi Pubblici approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1889 del 7 novembre 2019 anche nel caso in cui la realizzazione dei medesimi sia stata prorogata al 31 dicembre 2021.
7. Sono inammissibili i progetti che, a giudizio della commissione di valutazione sono finalizzati ad iniziative aventi ad oggetto in via principale o esclusiva:
   a) il canto corale e l'attività bandistica;
   b) il folclore;
   c) la valorizzazione delle lingue minoritarie;
   d) il teatro amatoriale.
8. Sono inammissibili i progetti che a giudizio della commissione di valutazione non rientrano nelle tipologie progettuali finanziate dal presente Avviso o le cui finalità non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso. Sono altresì inammissibili i progetti che costituiscano mero prolungamento dei progetti già finanziati sulle risorse stanziate dai provvedimenti richiamati ai **commi 5** e **6**, salvo si tratti di una nuova edizione per l'annualità 2021.
9. Sono inammissibili i progetti che non prevedano, come previsto dal **comma 4**, forme e modalità di realizzazione alternative allo svolgimento alla presenza del pubblico.

Art. 9 spese ammissibili e inammissibili

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i principi generali di cui all'articolo 6 del Regolamento.
2. Sono ammissibili le spese appartenenti alle tipologie di cui all'articolo 7 del Regolamento e sostenute fra il 1 gennaio 2021 e il 31 marzo 2022.
3. Non sono ammissibili le tipologie di spesa indicate all'articolo 8 del Regolamento.

Art. 10 intensità e ammontare dei contributi

1. Gli importi concedibili sono compresi fra **10.000,00** euro e **25.000,00** euro.
2. Qualora il contributo richiesto sia inferiore al minimo o superiore al massimo indicati al **comma 1**, la domanda è inammissibile e viene archiviata d'ufficio.
3. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo non viene concesso.
4. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato.

5. Nei limiti di cui **al comma 1**, la misura del contributo è pari al cento per cento del fabbisogno di finanziamento della spesa ammissibile ovvero alla percentuale inferiore al cento per cento, come calcolata ai sensi **dell'articolo 18, comma 3.** Il contributo non può superare il fabbisogno di finanziamento.

Art. 11 cumulo di contributi

1. Il medesimo progetto può essere oggetto di ulteriori sovvenzioni pubbliche o private rispetto a quelle contemplate dal presente Avviso.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni eventualmente ottenute per il medesimo progetto e si impegna a comunicare tempestivamente quelle che dovesse ricevere successivamente. La somma delle suddette sovvenzioni e del contributo di cui al presente Avviso, non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Avviso è conseguentemente rideterminato.

CAPO IV – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 12 domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è redatta attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line, cui si accede dal sito istituzionale della Regione.
2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. E' ammissibile una ulteriore domanda per una diversa iniziativa progettuale a valere sugli altri avvisi annuali per attività culturali per l'anno 2021, a pena di inammissibilità delle ulteriori domande pervenute.
3. In caso di invio di più domande relative allo stesso progetto sullo stesso Avviso, verrà ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.
4. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:
   a) le dichiarazioni sostitutive attestanti, in particolare, la qualità di legale rappresentante ovvero di procuratore del richiedente e il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui **all'articolo 4**;
   b) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei criteri qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi;
   c) la scheda partner compilata per ciascun componente della partnership e sottoscritta dal partner stesso;
   d) il curriculum vitae del direttore artistico o responsabile culturale, debitamente firmato dal soggetto cui si riferisce;
   e) le attestazioni di presa visione della informativa sulla privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e di assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui **all'articolo 26**;
   f) il modulo F23 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo ove il richiedente non sia esente.
5. In caso di domanda presentata e sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata copia dell'atto di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda, redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora sia sottoscritta in forma autografa.
6. La mancata presentazione della documentazione di cui al **comma 4, lettere a) e b),** comporta l'inammissibilità della domanda e l'archiviazione d'ufficio.

Art. 13 presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso ai contributi i soggetti di cui **all'articolo 4** presentano domanda al Servizio, esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line (**IOL**) cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), redatta secondo le modalità

riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.

2. La domanda di contributo di cui al **comma 1** è presentata a partire dalle ore 8:00:00 del **27 novembre 2020** e perentoriamente entro le ore 16:00:00 del **23 dicembre 2020**. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data e l'ora della convalida finale effettuata attraverso il sistema informatico.
3. La domanda di contributo di cui al **comma 1** è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente o da persona munita di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda medesima o, per gli enti pubblici, dal soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento; la domanda è presentata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo.
4. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi **dell'articolo 2 comma 1, lettera o);**
5. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici derivanti dal mancato rispetto delle caratteristiche tecniche del sistema informatico per la presentazione delle domande on line pubblicate sul sito istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alle attività culturali, o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui **al comma 2**.
6. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 14 cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande di contributo:
   a) relative a progetti non attinenti alle materie dell'Avviso;
   b) presentate oltre il termine di scadenza;
   c) presentate da soggetti diversi da quelli individuati **all'articolo 4** o dai soggetti esclusi di cui all' **articolo 5**;
   d) se il contributo richiesto non rispetti i limiti di cui **all'articolo 10**;
   e) qualora siano presentate più domande da parte del medesimo richiedente salvi i casi di cui **all'articolo 12, commi 2 e 3**;
   f) presentate con modalità diverse da quelle previste **dall'articolo 13, comma 1**;
   g) prive della sottoscrizione dei soggetti di cui **all'articolo 13, comma 3**;
   h) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;
   i) presentate per iniziative progettuali già finanziate di cui **all'articolo 8, commi 5 e 6;**
   j) prive dei documenti indicati **all'articolo 12, comma 4, lettera a) e, b),** relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro i termini di cui **all'articolo 16, comma 2,** la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori;
   k) relative a progetti che non prevedano forme e modalità di realizzazione di cui **all'articolo 8, comma 4.**

Art. 15 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

CAPO V – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 16 istruttoria delle domande e inammissibilità dei progetti

1. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è inammissibile qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente, fatta salva la mancata regolarizzazione o integrazione di elementi necessari per l'attribuzione di un punteggio, che comporta l'assegnazione di 0 (zero) punti. Qualora nella domanda manchi la documentazione di cui all'articolo **12, comma 4, lettere a), b), c), d)** non viene chiesta alcuna integrazione alla domanda.
3. Per l'attribuzione di ciascuno dei punteggi di cui alla **Tabella 1** sono valutati i contenuti presenti nel corrispondente campo riguardante la parte descrittiva della documentazione di cui all'articolo **12, comma 4, lettera b)**.
4. Qualora non siano indicate le informazioni per l'attribuzione del punteggio di un criterio di valutazione, non viene richiesta alcuna integrazione alla domanda stessa, con assegnazione per il criterio di un punteggio pari a 0 (zero) punti.
5. In caso di difformità tra le informazioni desumibili dalla barratura di un campo e la corrispondente parte descrittiva, prevale l'informazione desumibile dalla parte descrittiva. In caso di barratura di un campo del modulo della domanda e contemporanea assenza totale di compilazione della relativa parte descrittiva viene assegnato punteggio pari a 0 (zero) punti.
6. Non costituiscono casi di incompletezza o irregolarità formale della domanda le fattispecie di cui ai **commi 4 e 5**.

Art. 17 commissione di valutazione

1. I progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria vengono valutati da un'apposita commissione di valutazione costituita ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, che attribuisce i punteggi qualitativi valutativi di cui alla **Tabella 1** del presente Avviso sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.
2. Nel caso in cui, a seguito del preavviso ex articolo 16 bis, della legge regionale 7/2000, i soggetti presentino controdeduzioni, la commissione di valutazione di cui **all'articolo 17** può valutare le controdeduzioni e decidere sull'inammissibilità.

Art. 18 criteri di valutazione e di priorità dei progetti

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti nella **Tabella 1** del presente Avviso i criteri di valutazione qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi dei progetti e i rispettivi punteggi.
2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
   a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a criteri qualitativi valutativi;
   b) ordine cronologico di presentazione della domanda.
3. A seguito dell'attribuzione da parte della commissione di valutazione del punteggio ai progetti, l'entità del contributo concedibile è determinato nelle misure che seguono:
   a) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 75 e 100 punti, il contributo è pari al 100 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   b) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 60 e 74 punti, il contributo è pari al 90 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   c) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo compreso tra 50 e 59 punti, il contributo è pari al 80 per cento del fabbisogno di finanziamento.
4. In caso di attribuzione di punteggio complessivo inferiore a 50 punti, il contributo non è concedibile.

5. Nei casi di cui al **comma 3, lettere b) e c)**, dovranno essere specificate, con le modalità previste dall'articolo **21, comma 2, lettera b)**, l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale. Il cofinanziamento ricomprende anche i finanziamenti riconosciuti utili ai fini dell'Art Bonus Regionale.

Art. 19 graduatoria dei progetti ammissibili

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del Regolamento con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di attività culturali entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande è approvata la graduatoria dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo. Il decreto è pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al **comma 1**, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio di dieci giorni per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine il contributo si intende accettato.

Art. 20 concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al cento per cento del contributo medesimo. L'erogazione in via anticipata non è subordinata alla presentazione di fideiussioni bancarie o di polizze assicurative o alla prestazione di garanzie patrimoniali, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 1 ter della legge.
2. Non possono essere concessi i contributi di cui al presente Avviso ai soggetti di cui all'articolo 5 del DPReg 39/2017 divenuti, nell'anno 2021, beneficiari dei contributi per il finanziamento annuale a progetti o a programmi di iniziative e attività triennali disciplinati nel medesimo DPReg 39/2017.
3. Non possono essere concessi i contributi di cui al presente Avviso in deroga ai limiti previsti dall'**articolo 10, comma 1**, salvo il caso di cui **all'articolo 18, comma 3.**
4. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di cultura e pubblicato sul sito della Regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro novanta giorni dalla pubblicazione dello scorrimento della graduatoria.

CAPO VI – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Art. 21 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa, redatta esclusivamente sul modello approvato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, è presentata ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.
2. Oltre alla documentazione prevista dalla legge regionale 7/2000, costituisce parte integrante della rendicontazione la seguente documentazione:
   a) la relazione riepilogativa del progetto realizzato;
   b) la dichiarazione sostitutiva attestante il costo complessivo del progetto realizzato, comprensivo del contributo di cui al presente Avviso, nonché l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale nei casi di cui **all'articolo 18**, **comma 3, lettere b) e c)**.
3. La documentazione giustificativa della spesa non può essere datata antecedentemente alla data **dell'1 gennaio 2021**, né riferirsi ad attività antecedenti a tale data.
4. Qualora la rendicontazione sia sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata la procura redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente con cui viene incaricato il soggetto alla compilazione, sottoscrizione e presentazione della

rendicontazione. La procura, qualora sottoscritta con firma autografa, deve essere corredata dal documento di identità in corso di validità del legale rappresentante; qualora sottoscritta con firma digitale, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi **dell'articolo 2 comma 1, lettera o).**

Art. 22 presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio competente in materia di attività culturali ed è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario o altro soggetto debitamente autorizzato a ricevere e trasmettere in nome e per conto del beneficiario medesimo, e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio del **31 marzo 2022**. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.

Art. 23 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 10 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo ai sensi degli **articoli 25 o 29**.
3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, viene redatto l'atto di approvazione della rendicontazione.
4. La rendicontazione è approvata con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro centoventi giorni dalla presentazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del Regolamento.
5. Salvo quanto previsto **dall'articolo 20, comma 1**, i contributi sono erogati entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione.

Art. 24 valutazione del progetto realizzato

1. Qualora il beneficiario, in sede di presentazione della rendicontazione, non rispetti l'obbligo previsto dall'articolo **26, comma 1, lettera h),** la commissione di valutazione di cui **all'articolo 17**, provvede alla valutazione del progetto effettivamente realizzato.
2. Qualora all'esito della valutazione di cui al comma 1 la commissione ritenga che il progetto realizzato sia diverso da quello presentato, si applica **l'articolo 27, commi 2 e 3.**

Art. 25 rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato:
   a) nei casi previsti **dall'articolo 27, commi 3 e 4**;
   b) qualora, in sede di rendicontazione, emerga che il fabbisogno di finanziamento è diminuito;
   c) qualora, in sede di rendicontazione la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso.
2. Il contributo rideterminato non può comunque essere inferiore agli importi minimi di cui **all'articolo 10, comma 1**, ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'articolo **18, comma 3**, qualora inferiore, pena la revoca.

CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art. 26 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare a:

a) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo, ai sensi **dell'articolo 4, comma 2, lettera c)**
b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, ai sensi **dell'articolo 13, comma 6**;
c) comunicare entro 7 giorni dall'accadimento eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
d) rispettare i termini previsti dal presente Avviso;
e) presentare la rendicontazione della spesa entro i termini di cui **all'articolo 22**;
f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi **dell'articolo 28**;
g) comunicare eventuali variazioni, ai sensi **dell'articolo 27**;
h) dimostrare in sede di rendicontazione l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo concesso, ai sensi **dell'articolo 21, comma 2, lettera b)**;
i) apporre il logo della Regione su tutto il materiale promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
j) comunicare all'Amministrazione regionale tempestivamente eventuali ulteriori finanziamenti di fonte pubblica o privata ottenuti per la realizzazione del progetto e non indicati in sede di domanda di contributo, che comportino la riduzione del fabbisogno di finanziamento;
k) tenere a disposizione del Servizio attività culturali, presso la propria sede, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal beneficiario, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento;
l) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni e video, da cui emerga l'evidenza data alla contribuzione regionale, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento;
m) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato;
n) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017.

Art. 27 variazioni del progetto

1. Le variazioni devono essere preventivamente comunicate via PEC al Servizio, il quale provvede, anche avvalendosi della commissione di valutazione, che in tal caso viene appositamente riconvocata, a valutare se la modifica apportata comporti una riduzione del punteggio.
2. Le variazioni che comportano una riduzione del punteggio di valutazione in misura superiore al **20 per cento** rispetto a quello attribuito sono considerate una modifica sostanziale del progetto, non sono ammissibili e comportano la revoca del contributo ai sensi dell'**articolo 29**.
3. Le variazioni che determinano una riduzione del punteggio di valutazione fino al **20 per cento**, in relazione alla originaria posizione in graduatoria del progetto, possono comportare:
   a) la rideterminazione del contributo concesso nel rispetto dell'articolo **18, comma 3, lettere b) e c)**;
   b) la revoca del decreto di concessione del contributo nel caso in cui il punteggio derivante dalla variazione sia inferiore a quello dell'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria salvo in ogni caso quanto previsto **dall'articolo 18, comma 4.**
4. I **commi 2** e **3** si applicano anche in sede di approvazione della rendicontazione, ai sensi **dell'articolo 23.**
5. Non si considerano in ogni caso sostanziali le variazioni al progetto conseguenti a provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 di sospensione o restrizione dello spettacolo dal vivo, e delle attività da tenersi in presenza qualora le attività di progetto siano state comunque svolte con le modalità di cui **all'articolo 8, comma 4**.

CAPO VIII – ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 28 ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché, per tutta la durata del mantenimento degli obblighi imposti dal Regolamento, possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Art. 29 revoca del decreto di concessione

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
   a) rinuncia del beneficiario;
   b) mancato riscontro ovvero perdita dei requisiti di ammissibilità di cui **all'articolo 4,** dichiarati all'atto di presentazione della domanda;
   c) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro il termine di cui all'articolo **22, comma 1**;
   d) mancata produzione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo **23, comma 2**;
   e) progetto realizzato sostanzialmente diverso da quello presentato, ai sensi **dell'articolo 24, comma 2**.
   f) rendicontazione della spesa in misura inferiore all'importo minimo del contributo di cui **all'articolo 10, comma 1**, ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'**articolo 18, comma 3**, qualora inferiore, e nel caso **dell'articolo 25, comma 2**;
   g) mancata realizzazione ovvero modifica del progetto originariamente presentato, ai sensi **dell'articolo 27, commi 2 e 3, lettera b)**.
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

CAPO IX – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Art. 30 disposizioni finali

1. La modulistica del presente Avviso può essere modificata e integrata con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali, pubblicata sul sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. Informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica attivitacultura@regione.fvg.it o di posta elettronica certificata cultura@certregione.fvg.it.

Art. 31 norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Avviso, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

TABELLA 1

AVVISO CREATIVITA'					
CRITERIO		PUNTEGGIO MASSIMO		INDICATORI	
CRITERI QUALITATIVI OGGETTIVI 20/100					
1	Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per progetti **culturali (comprese le erogazioni liberali riconosciute quali ART BONUS REGIONALE ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019)**	PUNTI	10	**Finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente a partire dal 01/01/2018**	
				Nessun finanziamento	PUNTI 0
				Finanziamenti da privati (es.: aziende, fondazioni bancarie)	PUNTI 1
				Finanziamenti pubblici nazionali (con **esclusione** dei finanziamenti **provenienti da enti locali** - comuni, province, UTI - **o Regione**)	PUNTI 2
				Finanziamenti pubblici con fondi provenienti dall'Unione Europea (anche per il tramite della Regione) e/o da altri organismi stranieri/internazionali)	PUNTI 4
				Finanziamenti per i quali è stato concesso il contributo nella forma di credito d'imposta ex art. 7, commi da 21 a 31, LR 13/2019 (**ART BONUS REGIONALE**)	PUNTI 3
2	Estensione territoriale dell'iniziativa	PUNTI	5	**Numero di Comuni della Regione FVG in cui si svolge l'evento**	
				Fino a 2 Comuni	PUNTI 1
				da 3 a 5 Comuni	PUNTI 3
				Più di 5 Comuni	PUNTI 5
3	Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale (fondi propri, fondi dei partner, donazioni comprese quelle utili ai fini dell'ART bonus, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto)	PUNTI	3	**Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/contributo richiesto**	
				Apporto di fondi fino al 5%	PUNTI 0
				Apporto di fondi oltre il 5% e fino al 20%	PUNTI 1
				Apporto di fondi oltre il 20% fino al 40%	PUNTI 2
				Apporto di fondi oltre il 40%	PUNTI 3
4	Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale riconosciuti utili ai fini dell'ART bonus regionale ex art. 7, commi da 21 a 31, lr 13/2019	PUNTI	2	**Apporto di fondi al progetto utili ai fini dell'ART bonus regionale ex art. 7, commi da 21 a 31, lr 13/2019**	
				Nessun apporto	PUNTI 0
				Apporto di fondi	PUNTI 2
			20		
CRITERI QUALITATIVI VALUTATIVI 80/100					
1	Grado di innovatività e creatività dell'iniziativa in relazione all'oggetto o alla modalità di realizzazione della stessa	PUNTI	15	nessuna	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 3
				sufficiente	PUNTI 6
				discreta	PUNTI 9
				buona	PUNTI 12
				eccellente	PUNTI 15
2	Valutazione del CV del responsabile scientifico del progetto, con riferimento alla formazione e produzione in campo culturale, alla qualità e alla durata temporale delle esperienze specifiche maturate in campo culturale	PUNTI	15	nessun curriculum	PUNTI 0
				poco attinente	PUNTI 3
				sufficientemente attinente	PUNTI 6
				discretamente attinente	PUNTI 9
				molto attinente	PUNTI 12
				eccellente	PUNTI 15
3	Composizione e qualità dell'apporto del partenariato al progetto, con riferimento al numero, natura, ruolo e peso dei partner nella realizzazione dell'iniziativa progettuale, ed al coinvolgimento di partner di più Comuni del FVG.	PUNTI	15	nessun partner	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 3
				sufficiente	PUNTI 6
				discreta	PUNTI 9
				buona	PUNTI 12
				eccellente	PUNTI 15

4	Piano di comunicazione/promozione del progetto, con riferimento alla comunicazione via web sul sito internet "dedicato" o sul portale dell'Ente proponente e/o sui social network e ai passaggi promozionali su emittenti radio/TV e su quotidiani locali e nazionali, dirette streaming, riviste specializzate etc.)	PUNTI	5	nessuno	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreto	PUNTI 3
				buono	PUNTI 4
				eccellente	PUNTI 5
5	Valenza internazionale del progetto con riferimento al coinvolgimento di artisti stranieri o realizzazione di parte dell'iniziativa all'estero	PUNTI	3	nessuna	PUNTI 0
				sufficiente	PUNTI 1
				buona	PUNTI 2
				eccellente	PUNTI 3
6	Capacità del luogo di valorizzare l'evento (e viceversa) riferita alla connessione (storica/naturalistica) del/dei luogo/i in relazione al contenuto della proposta progettuale o alla capacità dei contenuti della proposta progettuale di aumentare la visibilità/fruibilità del/dei luogo/i scelti per la sua realizzazione o alla estensione del progetto in diversi comuni del FVG.	PUNTI	12	nessuna	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreta	PUNTI 3
				buona	PUNTI 5
				più che buona	PUNTI 7
				ottima	PUNTI 10
				eccellente	PUNTI 12
7	Coinvolgimento nelle attività di progetto di giovani artisti (fino a 35 anni compiuti, anche attraverso selezioni concorsi, o con offerta occasioni di studio, ricerca, residenza, confronto con artisti professionisti, etc…)	PUNTI	10	nessuno	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 2
				sufficiente	PUNTI 4
				discreto	PUNTI 6
				buono	PUNTI 8
				eccellente	PUNTI 10
8	Valorizzazione delle lingue minoritarie (friulano, sloveno, tedesco) e/o comunitarie	PUNTI	5	nessuna	PUNTI 0
				non sufficiente	PUNTI 1
				sufficiente	PUNTI 2
				discreta	PUNTI 3
				buona	PUNTI 4
				eccellente	PUNTI 5
			80		
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO			**100**		

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_49_1_DGR_1760_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 novembre 2020, n. 1760

LR 18/2005, art. 36, comma 3 bis, lettera c) (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro). Modifica degli indirizzi in materia di definizione e modalità di attivazione delle tipologie dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa adottati con DGR 2429/2015.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), come da ultimo novellata dalla legge regionale 16 ottobre 2020, n. 17 (Disposizioni regionali in materia di lavoro. Modifiche alla legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) e alla legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente));
VISTO l'articolo 36 della sopra citata legge regionale 18/2005, ed in particolare:
- la lettera a) del comma 2, secondo cui la Regione sostiene sostiene l'utilizzo di percorsi personalizzati di integrazione lavorativa, tenendo conto delle competenze, delle potenzialità e delle aspirazioni delle persone con disabilità;
- la lettera c) del comma 3 bis, secondo cui la Regione definisce la tipologia dei percorsi personalizzati di inserimento lavorativo di cui al comma 2, lettera a), nonché le relative spese ammissibili ai finanziamenti;
VISTA la propria deliberazione 4 dicembre 2015, n. 2429, la quale, in applicazione del sopra citato articolo l'articolo 36, comma 3 bis, lettera c), della legge regionale 18/2005, ha adottato gli "Indirizzi in materia di definizione e attivazione delle tipologie dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa ai sensi dell'articolo 36, comma 3 bis, lett. c), della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", di seguito denominati "Indirizzi";
RITENUTO opportuno modificare il testo degli Indirizzi, allo scopo, in particolare, di:
- aggiornare la terminologia utilizzata dal documento, in particolare per i riferimenti alle persone con disabilità e ai luoghi del loro inserimento lavorativo;
- aggiornare ed integrare i riferimenti alle strutture organizzative e agli enti considerati quali risorse istituzionali, territoriali e tecniche nell'ambito dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, recependo anche le modifiche apportate dalla recente novella legislativa della citata legge regionale 18/2005;
- adeguare gli importi dei premi di incentivazione previsti per i tirocini di formazione in situazione/Sviluppo competenze affinché vi sia coerenza e continuità del percorso rispetto agli strumenti previsti dall'articolo 14 ter della legge regionale 41/1996 e per quelli relativi ai tirocini di formazione in situazione/Assunzione per renderli coerenti rispetto agli importi previsti dall'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 19 marzo 2018, n. 57 in riferimento ai tirocini extracurriculari, un tanto al fine di preparare la persona con disabilità all'inserimento lavorativo prevedendo un compenso proporzionale al numero di ore lavorate;
RITENUTO di non dover apportare modifiche al testo della "Premessa" e al paragrafo 1 dei sopra indicati Indirizzi, al fine di conservare il percorso di produzione normativa di livello regionale in materia di integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità, che si è sviluppato, a partire dai primi anni ottanta, in maniera sempre più specifica rispetto ai mutamenti del quadro sociale di riferimento e della normativa nazionale in materia, rappresentando quindi questa parte degli Indirizzi un documento in grado di ricostruire e riconoscere l'importanza del percorso dell'integrazione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, a partire da un unico sistema valoriale di riferimento;
SENTITA la Commissione regionale per il lavoro di cui all'articolo 5 della legge regionale 18/2005, la quale nella seduta del 9 novembre 2020 ha esaminato il testo dello schema delle modifiche agli Indirizzi, esprimendo sulle medesime parere favorevole;
SENTITA la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. di modificare come segue gli "Indirizzi in materia di definizione e attivazione delle tipologie dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa ai sensi dell'articolo 36, comma 3 bis, lett. c), della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", adottati con propria deliberazione 4 dicembre 2015, n. 2429:
a) ovunque presenti nel testo degli Indirizzi, a partire dal paragrafo 2 in poi, le parole: "disabili" o "persone disabili" sono sostituite dalle seguenti: "persone con disabilità"; le parole: "integrazione lavorativa vera e propria" sono sostituite dalle seguenti: "integrazione lavorativa"; le parole: "circuito normale di incontro domanda/offerta di lavoro" sono sostituite dalle seguenti: "circuito di incontro domanda/offerta di lavoro"; le parole "in normali ambienti di lavoro" sono sostituite dalle seguenti: "negli ambienti di lavoro";
b) al paragrafo 2, il terzo capoverso è sostituito dal seguente:
<<All'interno del Titolo III, Capo II, della LR 18/2005 è più volte richiamato il concetto di sistema integrato tra istituzioni e servizi che intervengono nell'attuazione di tutti gli interventi volti a favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.>>
c) il paragrafo 2.1 è sostituito dal seguente:
<< 2.1 Risorse istituzionali, territoriali e tecniche
Si considerano risorse istituzionali:
- l'Amministrazione Regionale, con funzioni di politica attiva del lavoro, inserimento e reinserimento al lavoro, servizi all'impiego nonché funzioni di programmazione, indirizzo, regolamentazione, coordinamento, monitoraggio, controllo e vigilanza in materia di occupazione, tutela e qualità del lavoro (artt. 1 e 2 LR 18/2005) e con funzioni di programmazione coordinamento e indirizzo in materia di servizi sociali;
- le Amministrazioni Comunali con funzioni di programmazione locale, coordinamento e attuazione degli interventi per sostenere l'inclusione sociale e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità.
- Le Aziende Sanitarie con funzioni di presa in carico del cittadino con particolare attenzione a perseguire l'integrazione tra assistenza sanitaria e assistenza sociale, coordinare e valorizzare la sinergia tra Autonomie locali e settore sociosanitario e gli organismi di volontariato e del privato sociale non a scopo di lucro.
Si considerano risorse tecniche:
- i Servizi pubblici per l'impiego regionali (Art. 21 LR 18/2005) e in particolare i Servizi del Collocamento mirato, i Centri per l'impiego e i Centri di Orientamento Regionale;
- il Comitato Tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità (Art. 38 comma 2 LR 18/2005)
- i Servizi di Integrazione Lavorativa (SIL) (art. 14 bis LR 41/1996);
- il Servizio Sociale dei Comuni (LR 10 maggio 1988, n. 33, LR 19 novembre 1996, n. 49);
- gli Enti Gestori dei Servizi per l'handicap (LR 41/1996);
- i Servizi socio/sanitari specialistici e loro organismi (Dipartimento di salute mentale, Dipartimenti per le Dipendenze, Servizi dedicati dei distretti, Servizi ospedalieri);
- i Servizi scolastici e formativi.
In questo contesto il SIL si colloca come "servizio-ponte" tra il sistema dei servizi socio-sanitari ed il sistema dei servizi per il collocamento, garantendo l'uscita da percorsi connotati più in termini assistenziali per quelle persone per le quali è possibile pronosticare prassi di integrazione lavorativa.
Si considerano risorse del territorio:
- le persone con disabilità e loro associazioni;
- il mondo produttivo, inteso come l'insieme di aziende pubbliche e private, profit e no profit, e relative associazioni di categoria, con particolare riguardo agli enti del terzo settore e alle imprese sociali.
- le organizzazioni sindacali dei lavoratori, intese anche nel loro ruolo di promotori di un clima relazionale positivo a supporto di una reale integrazione del lavoratore con disabilità nel contesto lavorativo. >>
d) al terzo capoverso del paragrafo 2.2.1 le parole: "nelle Sottocommissioni per il diritto al lavoro dei disabili" sono sostituite dalle seguenti: "nella Sottocommissione per il diritto al lavoro delle persone con disabilità";
e) il paragrafo 2.2.2 è sostituito dal seguente:
<< 2.2.2 Gli organismi di integrazione lavorativa
Si considerano organismi di snodo tecnico-funzionale della rete dei soggetti coinvolti nel processo di integrazione lavorativa:
- l'Equipe multidisciplinare (art. 8 LR 41/1996) con funzioni di valutazione congiunta delle persone con disabilità e garante dell'elaborazione di un progetto di vita unitario;
- la Commissione di Accertamento della Disabilità (L. 5 febbraio 1992, n. 104, art. 4, come integrato dall'art. 1, comma 4, L. 68/1999) afferente alle Aziende sanitarie, la cui innovativa funzione è di accertare il diritto ad usufruire dei benefici previsti dal collocamento mirato ed individuare in positivo le capacità/potenzialità della persona con disabilità indicando le fattispecie possibili del collocamento mirato o dei percorsi alternativi;
- il Comitato Tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità (art. 38 L.R. 18/2005) che rappre-

senta un fondamentale snodo valutativo per l'attuazione del diritto al lavoro delle persone con disabilità a livello territoriale individuando anche le risorse territoriali idonee all'attivazione di interventi mirati e di supporto all'inserimento lavorativo.>>
f) al paragrafo 2.3 le parole: "U.V.D. (Unità di Valutazione Distrettuale)" sono sostuite dalle seguenti: "U. V.M. (Unità di Valutazione Multiprofessionale)";
g) al paragrafo 2.4, il secondo capoverso è sostituito dal seguente:
<<Il coordinamento tecnico, composto da rappresentanti dei SIL e di eventuali altri servizi pubblici come previsto dal punto numero 3.1 del presente documento, da rappresentanti della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, è istituito con decreto del Direttore Centrale salute, politiche sociali e disabilità, d'intesa con il Direttore Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. Con il decreto istitutivo sono definiti l'esatta composizione nonché le modalità di funzionamento del coordinamento tecnico e le modalità di raccordo con gli altri attori che interagiscono nel sistema (cfr. § 2.1). Alle sedute del coordinamento tecnico possono essere invitati a partecipare altri soggetti qualora l'argomento da trattare ne renda utile la presenza.>>
h) il paragrafo 3.2.1 è sostituito dal seguente:
<< 3.2.1 Tirocinio di formazione in situazione/ Sviluppo competenze
Il Tirocinio di formazione in situazione/Sviluppo competenze è destinato alle persone con disabilità con adeguato livello di occupabilità anche raggiunto attraverso altre tipologie di tirocini propedeutici e si pone quali obiettivi:
- l'acquisizione di competenze professionali idonee ad un successivo inserimento a pieno titolo nel mondo del lavoro;
- il consolidamento delle abilità e delle capacità di socializzazione lavorativa necessarie per un inserimento definitivo nel sistema produttivo.
Il Tirocinio di formazione in situazione/Sviluppo competenze si attua attraverso la realizzazione di uno o più tirocini, diversificati nel tempo e di crescente complessità ed impegno, negli ambienti di lavoro, con una durata massima pari a 36 mesi complessivi e può articolarsi ed essere sviluppato in una logica di gradualità dell'impegno da un minimo di 20 ore ad un massimo di 35 ore settimanali. In via del tutto eccezionale e con comprovate motivazioni valutate dal Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità, può essere concessa la possibilità di attivare tale strumento per ulteriori 12 mesi.>>
i) al paragrafo 4.1 le parole: "dell'Area Agenzia regionale per il lavoro" sono sostuite dalle seguenti: "della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia";
j) il paragrafo 4.2 è sostituito dal seguente:
<< 4.2 SPESE AMMISSIBILI
Il Tirocinio di formazione in situazione/Sviluppo competenze, prevede un premio di incentivazione per la persona con disabilità pari a euro 3 orari pagati sulla base della frequenza.
Il Tirocinio di formazione in situazione/Assunzione prevede un premio di incentivazione forfettario per la persona con disabilità non inferiore a 300 euro lordi mensili, corrispondenti ad un impegno massimo di 20 ore settimanali. Tale importo aumenta proporzionalmente in relazione all'impegno del tirocinante fino ad un massimo di 40 ore settimanali, in coerenza con gli obiettivi del progetto formativo, corrispondente ad una indennità di 500 euro lordi mensili. Le eventuali assenze non giustificate vengono sottratte in 30esimi in riferimento all'importo mensile forfettario.
Per le persone con disabilità che sperimentano i percorsi di tirocinio sopra descritti è prevista la copertura delle spese connesse. In particolare viene garantito l'uso gratuito dei mezzi di trasporto pubblico, limitatamente al tragitto dalla propria abitazione al luogo di lavoro, con le modalità già vigenti a livello regionale per gli invalidi civili, ovvero il rimborso dei costi sostenuti per effettuare il medesimo tragitto.
Vengono, inoltre, coperte le eventuali spese di mensa, previa certificazione delle stesse.
La copertura assicurativa I.N.A.I.L. e R.C.T. è a carico dei soggetti che attivano tali percorsi. >>
2. di dare atto che, a seguito delle modifiche sopra menzionate, gli "Indirizzi in materia di definizione e attivazione delle tipologie dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa ai sensi dell'articolo 36, comma 3 bis, lett. c), della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" sono quelli riprodotti nel testo allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

ALLEGATO

INDIRIZZI

IN MATERIA DI DEFINIZIONE E ATTIVAZIONE DELLE TIPOLOGIE DEI PERCORSI PERSONALIZZATI DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 3 BIS, LETT. C) DELLA LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2005, N. 18 (NORME REGIONALI PER L'OCCUPAZIONE, LA TUTELA E LA QUALITÀ DEL LAVORO)

INDICE

PREMESSA

La Regione Friuli Venezia Giulia ha storicamente riconosciuto ed assunto l'importanza di favorire l'integrazione sociale e lavorativa delle persone disabili, promuovendo, negli anni, politiche che hanno voluto affrontare, mediante una continua evoluzione legislativa, le problematiche inerenti a tale complessa attività.

Il percorso di produzione normativa a livello regionale si è sviluppato in maniera sempre più specifica rispetto ai mutamenti del quadro sociale di riferimento e della normativa nazionale in materia a partire dai primi anni 80.

La complessità del processo di inserimento lavorativo viene affrontata in modo organico con la legge regionale 27 ottobre 1994, n. 17. Nella constatazione che l'integrazione nel mondo del lavoro – pur prevista dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 e sostenuta dalle previsioni delle normative regionali – era nei fatti realizzata in forma notevolmente ridotta, è stato ritenuto che un'attività più strutturata in relazione al raggiungimento dei risultati potesse permettere – attraverso l'utilizzo di idonei strumenti di mediazione – la realizzazione dell'obiettivo finale, cioè l'assunzione della persona disabile, creando in tal modo un flusso di inserimenti lavorativi significativi sul piano della qualità, della quantità e della continuità.

La legge infatti ha previsto nel suo articolato quattro strumenti di mediazione che, seppur finalizzati all'inserimento lavorativo, hanno obiettivi specifici correlati alla tipologia e al grado di disabilità delle persone che ne fruiscono; obiettivi che vanno dallo sviluppo dell'autonomia, delle capacità relazionali e di assunzione del ruolo lavorativo, al potenziamento delle capacità produttive, all'inserimento vero e proprio. Viene poi evidenziato che tali strumenti possono essere propriamente usati solo da personale qualificato operante in appositi servizi: è stata pertanto prevista la costituzione dei Servizi per l'inserimento lavorativo (S.I.L.).

L'applicazione della L.R. 17/1994 ha dimostrato l'importanza e l'efficacia di un metodo che si fondi sull'approccio globale alla persona disabile e sulla continuità d'intervento fra la fase propedeutico-formativa e la fase dell'inserimento lavorativo vero e proprio, continuità che deve essere garantita anche attraverso i servizi dedicati.

A distanza di più di un decennio dalla sua approvazione, ed a seguito dell'emanazione della legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", si rende tuttavia indispensabile la riconfigurazione del sistema soprattutto per quanto attiene ai raccordi interistituzionali complessivi con il sistema del collocamento e delle politiche attive del lavoro.

In tale ottica si inserisce quindi la nuova normativa in materia (Legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro") che nell'abrogare la LR 17/1994 riconfigura il sistema dei servizi per l'inserimento lavorativo delle persone disabili, colloca gli interventi per la loro occupazione all'interno delle politiche del lavoro rivolte alla generalità della popolazione e sostiene l'inserimento, l'integrazione lavorativa e l'autoimprenditorialità attraverso i servizi per l'impiego, le politiche formative e del lavoro e le attività di collocamento mirato, in raccordo e con il concorso dei servizi sociali, sanitari ed educativi.

Alla luce delle numerose modifiche e sollecitazioni culturali, contestuali, normative realizzatesi negli ultimi anni ed alla diversificazione della tipologia dei beneficiari finali degli interventi, si prevede la rivisitazione della metodologia, degli strumenti e dei percorsi attraverso cui è possibile promuovere l'integrazione lavorativa delle persone disabili. In particolare la riforma normativa prevede l'utilizzo di percorsi personalizzati d'integrazione lavorativa (art. 36 L.R. 18/2005), nonché percorsi propedeutici all'integrazione lavorativa e inserimenti socio-lavorativi (Legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 "Integrazione dei servizi degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate", art. 14 ter).

Il nuovo assetto che si prefigura vede dunque coprotagonisti due diversi sistemi – lavoro e protezione sociale - con approcci ed obiettivi unitari.

Al fine del pieno raggiungimento degli obiettivi che la recente evoluzione normativa si prefigge è quindi necessario:

- rielaborare l'esperienza maturata nel campo dell'integrazione lavorativa delle persone disabili negli ultimi dieci anni alla luce delle modifiche contestuali e legislative derivate in modo particolare dall'approvazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- ridefinire la metodologia d'intervento e gli strumenti in relazione alle modifiche legislative regionali in materia di politiche attive del lavoro e socio-sanitarie (L.R. 18/2005, L.R. 41/1996 e successive modifiche, legge regionale 17 agosto 2004, n. 23);
- ricollocare i servizi di inserimento lavorativo (S.I.L.) istituiti ai sensi della LR 17/1994 all'interno della rete dei servizi preposti da una parte alle attività di supporto socio-educativo e, dall'altra, all'attività di collocamento mirato in una logica di sistema integrato.

1. IL CONTESTO ATTUALE

1.1 IL SISTEMA VALORIALE

La lunga esperienza maturata nel territorio regionale in materia di inserimento lavorativo di persone disabili e, in particolare, la presenza di servizi dedicati (S.I.L.) ha consentito l'emersione di un sistema di valori che, in questi anni, hanno sorretto e orientato le azioni degli operatori impegnati nel settore.

Si può aggiungere che l'integrazione lavorativa di persone in condizione di disabilità richiama anche la complessità che evocano i due protagonisti principali di questa azione: il mondo del lavoro e la persona disabile.

Entrambe queste "categorie" non sono neutre e normalmente suscitano alleanze, diffidenze, immagini e rappresentazioni che in ogni caso chiamano in causa il sistema valoriale di chi interagisce con esse.

In una visione psicosociale, riferita allo specifico dell'attività professionale, il termine "valore" rappresenta la sintesi di tutto ciò "che un individuo considera importante e giusto". I valori sono un movente primario rispetto alla percezione della realtà, ai giudizi, alle decisioni e ai comportamenti in ordine alle scelte professionali.

In questa logica il sistema valoriale influenza in modo determinante la rappresentazione che ciascuno si forma del proprio lavoro. Questa immagine influirà a cascata sugli atteggiamenti, cioè sul modo in cui ci si dispone verso l'attività professionale, e tutto ciò determinerà conseguenze sui comportamenti professionali, che sono poi la parte evidente di questo processo.

Questo sistema valoriale, oggi ampiamente condiviso si fonda su alcuni elementi che si richiamano brevemente.

1.1.1 IL VALORE DELL'INTEGRAZIONE

L'integrazione della persona disabile nel contesto sociale attraverso l'inserimento al lavoro può essere considerato al tempo stesso l'obiettivo e il valore fondamentale che ha orientato e orienta le politiche regionali in materia. In questa logica perseguire il valore dell'integrazione significa innanzitutto consentire alla persona disabile di percepirsi come utile e valorizzata all'interno di un ruolo produttivo svolto in un normale contesto di lavoro.

Il valore dell'integrazione è quindi da intendersi sia come un "fine" da raggiungere ma anche come un "mezzo" poiché l'integrazione si raggiunge solo sperimentando percorsi di reale inserimento nei contesti lavorativi. Si tratta di contrastare una visione assistenzialistica centrata più su un teorico "benessere" della persona disabile, piuttosto che su un suo reale inserimento sociale.

Il valore dell'integrazione non fa riferimento solo alla persona disabile inserita al lavoro ma è da collegarsi in modo più ampio all'integrazione del suo percorso e all'integrazione dei servizi che questo percorso debbono sostenere.

Si può infine affermare che tale valore dell'integrazione viene assunto anche come uno degli indicatori della qualità della vita delle persone disabili pur senza sottovalutare le numerose criticità che ogni percorso di integrazione inevitabilmente porta con sé.

1.1.2 IL VALORE DELLA PERSONA

E' noto a tutti come l'organizzazione sociale abbia bisogno di creare categorie rassicuranti intorno a fenomeni che possono creare inquietudini, apprensioni e quindi incertezze nei comportamenti da adottare.

Intorno al tema della disabilità si sono create spesso categorie e immagini che, attraverso stereotipi e pregiudizi, hanno sortito l'effetto di una profonda svalorizzazione delle capacità di queste persone e della loro immagine sociale.

Le attività di inserimento al lavoro messe in atto in Regione, hanno, per contro, fortemente contribuito all'affermazione di una visione antropologica della persona disabile consentendo di spostare l'attenzione dalle "parti malate" alle "parti sane" e da una riabilitazione spesso senza fine ad una abilitazione verso i ruoli sociali.

Il valore della "persona" acquista in questa logica il suo significato più originale cioè quello di "maschera" che ciascuno indossa per interpretare i diversi ruoli che la vita presenta.

In questa prospettiva, assumere il valore della "persona", ha significato contribuire a modificare la rappresentazione sociale del disabile consentendo di porre attenzione ai bisogni di normalità affettiva, educativa, esperienziale e di ruolo sociale che ciascuna persona presenta.

Il valore della persona trova la sua più completa qualificazione all'interno di un sistema che anche, e soprattutto, nell'area della disabilità non trascuri un approccio di genere. Ciò al fine di garantire le pari opportunità e superare le discriminazioni tra uomini e donne.

1.1.3 IL VALORE DELL'ECONOMICITÀ

Sempre più spesso il tema delle risorse economiche limitate attraversa la vita dei servizi. L'economicità intesa come risparmio delle risorse pubbliche può essere vista come un feticcio oppure come una sfida.

L'attuazione della LR 17/1994 ha dimostrato che progetti efficaci di inserimento lavorativo possono essere anche poco costosi e comunque significativamente meno onerosi di interventi attuati in una logica protettiva e assistenziale.

Peraltro, per quanto possibile, l'obiettivo finale dei percorsi di integrazione lavorativa è l'assunzione e quindi la completa autonomia, anche economica, delle persone disabili.

1.1.4 IL VALORE DEL LAVORO DI RETE

Di fronte all'aumento della complessità e della trasversalità dei bisogni assumere il lavoro di rete come un valore consente di "fare sistema" abbandonando l'autoreferenzialità, la tentazione all'autosufficienza, l'eccessivo orgoglio per le proprie prerogative istituzionali.

Il valore del lavoro di rete facilita il lavoro per progetti e amplia la possibilità di accesso a conoscenze, esperienze ed opportunità aumentando così la competitività dei sistemi territoriali locali.

2. IL SISTEMA DELLE RISORSE E DEI SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA

L'integrazione lavorativa delle persone con disabilità richiede un approccio integrato e di sistema che coinvolga e stimoli l'apporto dell'insieme dei servizi e delle istituzioni presenti sul territorio, afferenti all'area degli interventi e dei servizi sociali e sanitari, del lavoro e dei servizi educativi e formativi.

Il raggiungimento di un obiettivo così complesso, richiede impegno sinergico sia a livello politico-istituzionale sia a livello tecnico-operativo. Ciò al fine di prefigurare un sistema capace di individuare modalità di integrazione tra gli strumenti di programmazione, di coordinamento e di snodo funzionale – organizzativo, atti a realizzare percorsi di inserimento lavorativo capaci di garantire l'inclusione anche di persone con disabilità complessa.

All'interno del Titolo III, Capo II, della LR 18/2005 è più volte richiamato il concetto di "sistema integrato" tra istituzioni e servizi che intervengono nell'attuazione di tutti gli interventi volti a favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Il sistema così definito è connotato da elementi di forte complessità e da esigenze di interdipendenza operativa, in quanto fa riferimento ad una pluralità di risorse tecniche appartenenti a istituzioni ed ad aree funzionali diversificate (di carattere programmatorio-gestionale, sanitario, sociale, economico-produttivo) connotate da codici interpretativi, valutativi ed operativo-gestionali diversi, non automaticamente decodificabili nelle specifiche operatività dei vari attori coinvolti.

2.1 RISORSE ISTITUZIONALI, TERRITORIALI E TECNICHE

Si considerano risorse istituzionali:

– l'**Amministrazione Regionale**, con funzioni di politica attiva del lavoro, inserimento e reinserimento al lavoro, servizi all'impiego nonché funzioni di programmazione, indirizzo, regolamentazione, coordinamento, monitoraggio, controllo e vigilanza in materia di occupazione, tutela e qualità del lavoro (artt. 1 e 2 LR 18/2005) e con funzioni di programmazione coordinamento e indirizzo in materia di servizi sociali;

- le **Amministrazioni Comunali** con funzioni di programmazione locale, coordinamento e attuazione degli interventi per sostenere l'inclusione sociale e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;

- le **Aziende sanitarie** con funzioni di presa in carico del cittadino con particolare attenzione a perseguire l'integrazione tra assistenza sanitaria e assistenza sociale, coordinare e valorizzare la sinergia tra Autonomie locali e settore sociosanitario e gli organismi di volontariato e del privato sociale non scopo di lucro.

Si considerano risorse tecniche:

- i **Servizi pubblici per l'impiego regionali** (art. 21 LR 18/2005), e in particolare i **Servizi del collocamento mirato**, i **Centri per l'impiego** e i **Centri di Orientamento Regionale**;

- il **Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità** (art. 38, comma 2, LR 18/2005);

- i **Servizi di Integrazione Lavorativa (SIL)** (art. 14 bis LR 41/1996);

- il **Servizio Sociale dei Comuni** (LR 10 maggio 1988, n. 33, LR 19 novembre 1996, n. 49);

- gli **Enti Gestori dei Servizi per l'handicap** (LR 41/1996)**;**

- i **Servizi socio/sanitari specialistici e loro organismi** (Dipartimento di salute mentale, Dipartimenti per le Dipendenze, Servizi dedicati dei distretti, Servizi ospedalieri);
- i **Servizi scolastici e formativi.**

In questo contesto il SIL si colloca come "servizio-ponte" tra il sistema dei servizi socio-sanitari ed il sistema dei servizi per il collocamento, garantendo l'uscita da percorsi connotati più in termini assistenziali per quelle persone per le quali è possibile pronosticare prassi di integrazione lavorativa.

Si considerano risorse del territorio:

- le **persone con disabilità e loro associazioni;**
- il **mondo produttivo**, inteso come l'insieme di aziende pubbliche e private, *profit* e *no profit*, e relative associazioni di categoria, con particolare riguardo agli enti del terzo settore e alle imprese sociali.
- le **organizzazioni sindacali dei lavoratori,** intese anche nel loro ruolo di promotori di un clima relazionale positivo a supporto di una reale integrazione del lavoratore con disabilità nel contesto lavorativo.

2.2 LA RETE PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA

2.2.1 I livelli di responsabilità del sistema per l'integrazione lavorativa

La Regione, al fine di favorire l'integrazione fra le politiche attive del lavoro, quella della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento e le politiche sociali, provvede ad attuare il raccordo fra il sistema integrato degli interventi di protezione sociale e degli interventi di politica attiva del lavoro.

La Regione, nell'esercizio del proprio ruolo di coordinamento e programmazione, svolge una funzione primaria di garanzia dell'unitarietà di governo del sistema a livello locale. Nella sua attività di programmazione si raccorda con gli altri strumenti di programmazione territoriale, quali i Piani di Zona ed i Programmi Attuativi Territoriali, concordando le modalità formali per definire le collaborazioni necessarie al governo del sistema tecnico istituzionale (accordi di programma /protocolli d'intesa / convenzioni).

Il sistema programmatorio trova i propri momenti di ricomposizione istituzionale nella Sottocommissione per il diritto al lavoro delle persone con disabilità come organo tecnico/politico di concertazione e consultazione dei servizi tecnici e delle parti sociali e nell'Assemblea dei sindaci di cui all'articolo 20 della LR 6/2006.

2.2.2 Gli organismi di integrazione lavorativa

Si considerano organismi di snodo tecnico-funzionale della rete dei soggetti coinvolti nel processo di integrazione lavorativa:

- l'**Equipe multidisciplinare** (art. 8 LR 41/1996) con funzioni di valutazione congiunta delle persone con disabilità e garante dell'elaborazione di un progetto di vita unitario;
- la **Commissione di Accertamento della Disabilità** (L. 5 febbraio 1992, n. 104, art. 4, come integrato dall'art. 1, comma 4, L. 68/1999) afferente alle Aziende sanitarie, la cui innovativa funzione è di accertare il diritto ad usufruire dei benefici

previsti dal collocamento mirato ed individuare in positivo le capacità/potenzialità della persona disabile indicando le fattispecie possibili del collocamento mirato o dei percorsi alternativi;

- il **Comitato Tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità** (art. 38 L.R. 18/2005) che rappresenta un fondamentale snodo valutativo per l'attuazione del diritto al lavoro delle persone con disabilità a livello territoriale, individuando anche le risorse territoriali idonee all'attivazione di interventi mirato e di supporto all'inserimento lavorativo.

2.3 PROCEDURE DI ATTIVAZIONE DEI PERCORSI DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA

L'attivazione dei percorsi di integrazione lavorativa avviene attraverso due canali preferenziali:

- il primo fa riferimento all'equipe multidisciplinare, ovvero all'U.V.M. (Unità di Valutazione Multiprofessionale), integrata da una rappresentanza del S.I.L., dove si attua la valutazione congiunta sulla opportunità di attivare percorsi di formazione e di inclusione sociale previsti dall'art. 14 bis della LR 41/1996;
- il secondo è riconducibile al Comitato Tecnico che**,** anche in base alla certificazione disposta dalla Commissione per l'accertamento della disabilità e dopo aver attuato la valutazione di competenza, qualora individui la necessità dell'intervento del Servizi territoriali specialistici per la mediazione, attiva i canali necessari all'invio della persona interessata al Servizio stesso.

2.4 COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE

In considerazione della complessità delle azioni di sistema prefigurate, nonché della diversificazione delle caratteristiche dei sistemi locali, e al fine di garantire la necessaria omogeneità sul territorio regionale, si ritiene opportuno prevedere un coordinamento tecnico di livello regionale. con - in particolare - compiti di:

- monitoraggio e valutazione complessiva dei diversi strumenti volti a perseguire l'integrazione delle persone con disabilità nel mondo del lavoro (percorsi di inserimento lavorativo - art. 36, L.R. 18/2005), dei percorsi propedeutici all'integrazione lavorativa e progetti per l'inserimento (art. 14 ter L.R. 41/1996) e delle convenzioni per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità (art. 11 L. 68/1999), con particolare riguardo alle modalità di raccordo tra gli stessi ad alla "ricaduta" sui beneficiari finali;
- monitoraggio e valutazione complessiva delle convenzioni finalizzate all'inserimento mirato;
- definizione e aggiornamento delle linee guida operative dei S.I.L.;
- elaborazione delle tematiche inerenti all'integrazione lavorativa in linea con gli aggiornamenti normativi e le dinamiche del mercato del lavoro;
- promozione di attività di formazione comune per gli operatori impegnati nei diversi organismi che interagiscono nel sistema: equipe multidisciplinare (art. 8 L.R. 41/1996), Commissione di Accertamento della disabilità (art. 4 L. 104/1992, come integrato dall'art.1, comma 4 L. 68/1999), Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità (art. 38 L.R. 18/2005).

Il coordinamento tecnico, composto da rappresentanti dei SIL e di eventuali altri servizi pubblici come previsto dal punto numero 3.1 del presente documento, da rappresentanti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, è istituito con decreto del Direttore Centrale salute, politiche sociali e disabilità, d'intesa con il Direttore Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. Con il decreto istitutivo sono definiti l'esatta composizione nonché le modalità di funzionamento del coordinamento tecnico e le modalità di raccordo con gli altri attori che interagiscono nel sistema (cfr. § 2.1). Alle sedute del coordinamento tecnico possono essere invitati a partecipare altri soggetti qualora l'argomento da trattare ne renda utile la presenza.

2.5 IL MODELLO REGIONALE DI ATTIVAZIONE DEI PERCORSI PERSONALIZZATI DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Il quadro di riferimento sin qui evidenziato se da una parte mette in luce che gli strumenti attivati per promuovere l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità devono essere il frutto di un lavoro di rete che coinvolge, in modo particolare i servizi del lavoro e i servizi della mediazione, nel contempo, delineando le necessarie demarcazioni tra i livelli di interventi, evidenzia la necessità di ricollocare tali strumenti negli ambiti più appropriati.

Il modello regionale che quindi si delinea, riconduce i percorsi che evidenziano la possibilità di attivare fasi che attengono all'integrazione lavorativa nei canali operativi del collocamento mirato ponendo la persona con disabilità in un circuito di incontro domanda/offerta di lavoro (art. 36, L.R. 18/2005), e mantiene gli interventi propedeutici all'inserimento lavorativo nell'ambito del sistema della protezione sociale (art. 14 ter, L.R. 41/1996).

Tenuto ben presente che il percorso che la persona con disabilità intraprende fa riferimento all'individuo nella sua globalità e si pone in un continuum di interventi con caratteristiche di estrema flessibilità, che non necessariamente seguono modalità di attivazione lineari e rigidamente consequenziali, bisogna prevedere una forte governabilità a livello istituzionale al fine di non creare frammentazione, ma garantire l'unitarietà dei due sistemi, quello del lavoro e quello della protezione sociale.

Pertanto, al fine di assicurare sintonia tra i due sistemi, il modello delineato prevede l'attivazione del tavolo di coordinamento tecnico regionale.

Il documento che segue attiene esclusivamente alle tipologie dei percorsi personalizzati relativi all'integrazione lavorativa (art. 36, L.R. 18/2005).

3. DEFINIZIONE DELLE TIPOLOGIE DEI PERCORSI PERSONALIZZATI DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA

3.1 FINALITÀ

Il presente atto definisce le tipologie dei percorsi e degli strumenti attraverso i quali si sviluppano i progetti personalizzati di integrazione lavorativa realizzati in funzione dei bisogni delle persone con disabilità e definisce i criteri e le modalità di attivazione degli stessi.

I percorsi e gli strumenti vengono gestiti in una logica di sistema integrato tra tutti gli enti, le istituzioni e i servizi deputati a garantire il diritto alla formazione, al lavoro e alla piena integrazione delle persone con disabilità, al fine di assicurare la coerenza necessaria per la realizzazione del progetto di vita della persona.

I percorsi descritti, così come precisato nella parte introduttiva, attengono esclusivamente alle fasi relative all'integrazione lavorativa.

3.2 PERCORSI E STRUMENTI

3.2.1 Tirocinio di formazione in situazione/ Sviluppo competenze

Il Tirocinio di formazione in situazione/Sviluppo competenze è destinato alle persone con disabilità con adeguato livello di occupabilità anche raggiunto attraverso altre tipologie di tirocini propedeutici e si pone quali obiettivi:

- l'acquisizione di competenze professionali idonee ad un successivo inserimento a pieno titolo nel mondo del lavoro;
- il consolidamento delle abilità e delle capacità di socializzazione lavorativa necessarie per un inserimento definitivo nel sistema produttivo.

Il Tirocinio di formazione in situazione/Sviluppo competenze si attua attraverso la realizzazione di uno o più tirocini, diversificati nel tempo e di crescente complessità ed impegno, negli ambienti di lavoro, con una durata massima pari a 36 mesi complessivi e può articolarsi ed essere sviluppato in una logica di gradualità dell'impegno da un minimo di 20 ore ad un massimo di 35 ore settimanali. In via del tutto eccezionale e con comprovate motivazioni valutate dal Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità, può essere concessa la possibilità di attivare tale strumento per ulteriori 12 mesi.

3.2.2 Tirocinio di formazione in situazione/ Assunzione.

Il Tirocinio di formazione in situazione/Assunzione è un percorso di tirocinio finalizzato all'assunzione e rappresenta la fase in cui si realizza il passaggio tra il momento prettamente formativo e propedeutico all'integrazione lavorativa ed il progetto personalizzato di integrazione lavorativa.

Il Tirocinio di formazione in situazione/Assunzione persegue l'obiettivo del definitivo consolidamento di una adeguata capacità relazionale e lavorativa in riferimento allo svolgimento delle mansioni individuate.

Questo percorso è finalizzato all'assunzione della persona con disabilità, e permette al datore di lavoro presso cui si svolge il tirocinio di computare il tirocinante nella quota d'obbligo, prevista dalla legge 68/1999.

Il Tirocinio di formazione in situazione/Assunzione si svolge negli ambienti di lavoro, ha una durata compresa tra i 3 ed i 6 mesi ed è rinnovabile una sola volta per comprovate esigenze, e può articolarsi in un impegno settimanale che farà riferimento al contratto di settore ed al contratto individuale di assunzione successivo.

3.3. DESTINATARI

I percorsi personalizzati di integrazione lavorativa sono destinati alle persone con disabilità iscritte nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

4. ATTIVAZIONE DEI PERCORSI PERSONALIZZATI DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA

4.1 MODALITA' ATTUATIVE

L'attivazione degli strumenti personalizzati di integrazione lavorativa compete alle strutture competenti in materia di collocamento mirato della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. A tal fine esse possono anche avvalersi della collaborazione dei Servizi di integrazione lavorativa di cui all'articolo 14 bis della legge 41/1996 ovvero di altri Servizi pubblici idonei allo svolgimento di detta attività.

Le modalità di collaborazione con i Servizi di integrazione lavorativa di cui all'articolo 14 bis della legge 41/1996 ovvero di altri Servizi pubblici idonei allo svolgimento di detta attività, sono definite in apposite convenzioni.

4.2 SPESE AMMISSIBILI

Il Tirocinio di formazione in situazione/Sviluppo competenze, prevede un premio di incentivazione per la persona con disabilità pari a euro 3 orari, pagati sulla base della frequenza.

Il Tirocinio di formazione in situazione/Assunzione prevede un premio di incentivazione forfettario per la persona con disabilità non inferiore a 300 euro lordi mensili, corrispondenti a un impegno massimo di 20 ore settimanali. Tale importo aumenta proporzionalmente in relazione all'impegno del tirocinante fino a un massimo di 40 ore settimanali, in coerenza con gli obiettivi del progetto formativo, corrispondente ad un'indennità di 500 euro lordi mensili. Le eventuali assenze non giustificate vengono sottratte in 30esimi in riferimento all'importo mensile forfettario.

Per le persone con disabilità che sperimentano i percorsi di tirocinio sopra descritti è prevista la copertura delle spese connesse. In particolare viene garantito l'uso gratuito dei mezzi di trasporto pubblico, limitatamente al tragitto dalla propria abitazione al luogo di lavoro, con le modalità già vigenti a livello regionale per gli invalidi civili, ovvero il rimborso dei costi sostenuti per effettuare il medesimo tragitto.

Vengono, inoltre, coperte le eventuali spese di mensa, previa certificazione delle stesse.

La copertura assicurativa I.N.A.I.L. e R.C.T. è a carico dei soggetti che attivano tali percorsi.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_49_1_ADC_AMB ENERPN AZ AGR VILLA ANCILLA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione alla ditta Az. Agr. Villa Ancilla di Sut Stefano (ipd/3683).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4598/AMB emesso in data 18.11.2020, è stato concesso alla Ditta Az. Agr. Villa Ancilla di Sut Stefano il diritto di derivare, fino al 17.11.2060, moduli max. 0,067 d'acqua, per un fabbisogno annuo medio di 7.800 mc/anno mediante un pozzo ubicato in Comune di San Vito al Tagliamento (PN) al foglio 19 mappale 19 per uso irrigazione di ha 03.00.00 coltivati a canapa.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

20_49_1_ADC_AMB ENERPN JULIA VITRUM SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di nuova derivazione d'acqua pubblica alla Julia Vitrum Spa.

Con decreto del Responsabile di Posizione Organizzativa n.4444/AMB emesso in data 10.11.2020, è stato assentito alla JULIA VITRUM SPA (PN/IPD/3680/1) il diritto di derivare acqua pubblica, fino a tutto il 09.11.2050, moduli massimi 0,050 (pari a l/sec.5) e medi 0,050 (pari a l/sec. 5), per un quantitativo annuo non superiore a 800 mc, per uso industriale (bagnatura cumuli rifiuti e lavaggio piazzali), potabile (per i servizi igienici e per il lavaggio dei locali), da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 1 mappale 659.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_49_1_ADC_AMB ENERPN PICCI ESTER_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 53, comma 4, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di decadenza di concessione di derivazione d'acqua. Ditta: Picci Ester.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4289/AMB, emesso in data 04.11.2020, è stata pronunciata, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera d) della L.R. 11/2015, la decadenza del diritto di derivare moduli 0,26 d'acqua ad uso irriguo agricolo da falda sotterranea in comune di Morsano al Tagliamento, mediante due pozzi presenti rispettivamente sul terreno al foglio 21, mappale 72, e sul terreno al foglio 22, mappali 162-163, assentito alla ditta PICCI ESTER, C.F. PCCSTR26A51F750A, con decreto n. LL.PP./402/IPD VARIE dd. 20/07/2006, per il mancato pagamento di tre annualità di canone di derivazione d'acqua.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

20_49_1_ADC_PATR DEM COMUNE TORVISCOSA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dal Comune di Torviscosa per il differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale di beni del demanio marittimo statale in Comune di Torviscosa, località Baiana, FM 41, pc 49 parte.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;

RICHIAMATA la legge 145/2018 articolo 1, comma 675 e seguenti, che indica quale nuova scadenza delle concessioni demaniali marittime vigenti la data del 31.12.2033;

RICHIAMATA l'istanza di data 17.11.2020 ns. prot. n. 21322, avanzata dal sig. Roberto Fasan in qualità di Sindaco del Comune di Torviscosa, con sede in Torviscosa, piazza del Popolo, 1, finalizzata al differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone con licenza n. 70 dd. 20.05.2006 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Mantenere un banchinamento in legno (mq 320) ed uno specchio acqueo (mq 1000) da destinare all'ormeggio dei natanti della propria sezione nautica", in Comune di Torviscosa, località Baiana, FM 41, pc 49 parte;

RICHIAMATO l'articolo 2 della legge regionale 8 dd. 18.5.2020, che effettua un esplicito richiamo ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità nella gestione dei procedimenti di rinnovo/proroga delle concessioni demaniali marittime;

PRESO ATTO che avverso il suddetto articolo 2 è stato proposto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ricorso alla Corte Costituzionale ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione;

VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della navigazione e l'articolo 18 del Regolamento al Codice della navigazione;

RITENUTO opportuno, nelle more della definizione del giudizio di legittimità costituzionale, procedere comunque alla pubblicazione della suddetta istanza al fine di verificare la sussistenza di eventuali diverse posizioni soggettive;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata e delle planimetrie delle aree demaniali:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 49 dd. 02.12.2020;

2. all'Albo pretorio del Comune di Torviscosa per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;

3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 03/12/2020 e fino al 02/01/2021.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a rappresentare per iscritto, a tutela dei loro eventuali diritti, alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio esclusivamente a mezzo pec patrimonio@certregione.fvg.it entro il termine perentorio di sabato 02/01/2021, ore 12.00 la sussistenza di eventuali posizioni soggettive in relazione alle aree interessate dal presente avviso, fermo restando quanto previsto all'art. 52 comma 3 della LR 10/2017.

Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo di proroga della concessione anche in assenza di comunicazioni da parte di soggetti terzi.

Trieste, 19 novembre 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Gabriella Pasquale

Comune di Torviscosa

20_49_1_ADC_PATR DEM GRADO LAGUNA SRL_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dalla Società Grado Laguna Srl per il differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale di beni del demanio marittimo statale in Comune di Grado, località canale Primero, FM 29, C.C. Grado pc 362/9.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;
RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;
RICHIAMATA la legge 145/2018 articolo 1, comma 675 e seguenti, che indica quale nuova scadenza delle concessioni demaniali marittime vigenti la data del 31.12.2033;
RICHIAMATA le istanze di data 28.09.2020 ns. prot. n. 16071 e n. 16069, avanzata dal sig. Federico Marzola in qualità di legale rappresentante della società Grado Laguna s.r.l., con sede in Grado, Via Monfalcone, 14, finalizzata al differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza delle concessioni demaniali rilasciate dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone con licenza n. 77/2009 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Mantenere zona demaniale da destinare ad area verde, parcheggi autovetture o natanti in alaggio (mq. 8024,78), una piazzola ad uso lavaggio e pulizia natanti per una occupazione di mq.158,41 all'interno di un piazzale asfaltato (mq. 1857,99).", e licenza n. 77 dd. 25.05.2006 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Mantenere un approdo nautico con specchio acqueo di mq. 13.000,29 nonché un manufatto prefabbricato (mq. 90,89) da destinare quale chiosco e punto di aggregazione per manifestazioni, ubicato su area demaniale marittima di mq. 5.068,02" in Comune di Grado, località canale Primero, FM 29, C.C. Grado pc 362/9;
RICHIAMATO l'articolo 2 della legge regionale 8 dd. 18.5.2020, che effettua un esplicito richiamo ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità nella gestione dei procedimenti di rinnovo/proroga delle concessioni demaniali marittime;
PRESO ATTO che avverso il suddetto articolo 2 è stato proposto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ricorso alla Corte Costituzionale ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione;
VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della navigazione e l'articolo 18 del Regolamento al Codice della navigazione;
RITENUTO opportuno, nelle more della definizione del giudizio di legittimità costituzionale, procedere comunque alla pubblicazione della suddetta istanza al fine di verificare la sussistenza di eventuali diverse posizioni soggettive;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata e delle planimetrie delle aree demaniali:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 49 dd. 02.12.2020;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 03/12/2020 e fino al 02/01/2021.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi esclusivamente via pec all'indirizzo patrimonio@certregione.fvg.it e per conoscenza all'indirizzo demanio@regione.fvg.it entro il termine perentorio di sabato 02.01.2021, ore 12.00, le osservazioni che ritenessero opportune, limitatamente alle aree interessate dal presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di sabato 02.01.2021, ore 12.00, a pena di decadenza, possono essere inoltrate, alla stessa Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, esclusivamente via pec all'indirizzo patrimonio@certregione.fvg.it e per conoscenza all'indirizzo demanio@

regione.fvg.it eventuali domande concorrenti presentando formale istanza in marca da bollo da euro 16,00 limitatamente alle aree interessate dal presente avviso. L'eventuale istanza concorrente dovrà inoltre indicare la finalità per la quale viene richiesta la concessione e la durata richiesta.
Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine sopra indicato.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.

Trieste, 19 novembre 2020

IL DIRETTORE DELSERVIZIO:
dott. Gabriella Pasquale

Grado laguna s.r.l.

Grado laguna s.r.l.

20_49_1_ADC_PATR DEM SOC MARINA TIMAVO E NAUTICA LAGUNA ASD_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza congiunta inerente la modifica delle rispettive concessioni demaniali marittime nel porto del Villaggio del Pescatore - Duino Aurisina (TS). Richiedenti: Società Marina Timavo di Lenarduzzi Maurizio - Società Nautica Laguna ASD.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;
RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;
RICHIAMATA l'istanza congiunta pervenuta alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi (nn. prot 21224/A dd. 16.11.2020 e 21236/A dd. 17.11.2020), finalizzata alla dismissione, da parte della Società Nautica Laguna, di ml. 22 di banchina a favore del Cantiere nautico Marina Timavo, con l'acquisizione in compensazione di ml. 22 di banchina come da planimetria allegata;
VISTA la legge 145/2018 articolo 1, comma 675 e seguenti;
VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della Navigazione e l'articolo 24 del Regolamento al Codice della navigazione;
RITENUTO opportuno, in ossequio ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità nella gestione dei procedimenti inerenti alle concessioni demaniali marittime, procedere alla pubblicazione della suddetta istanza al fine di verificare la sussistenza di eventuali diverse posizioni soggettive ostative al rilascio delle variazioni richieste;

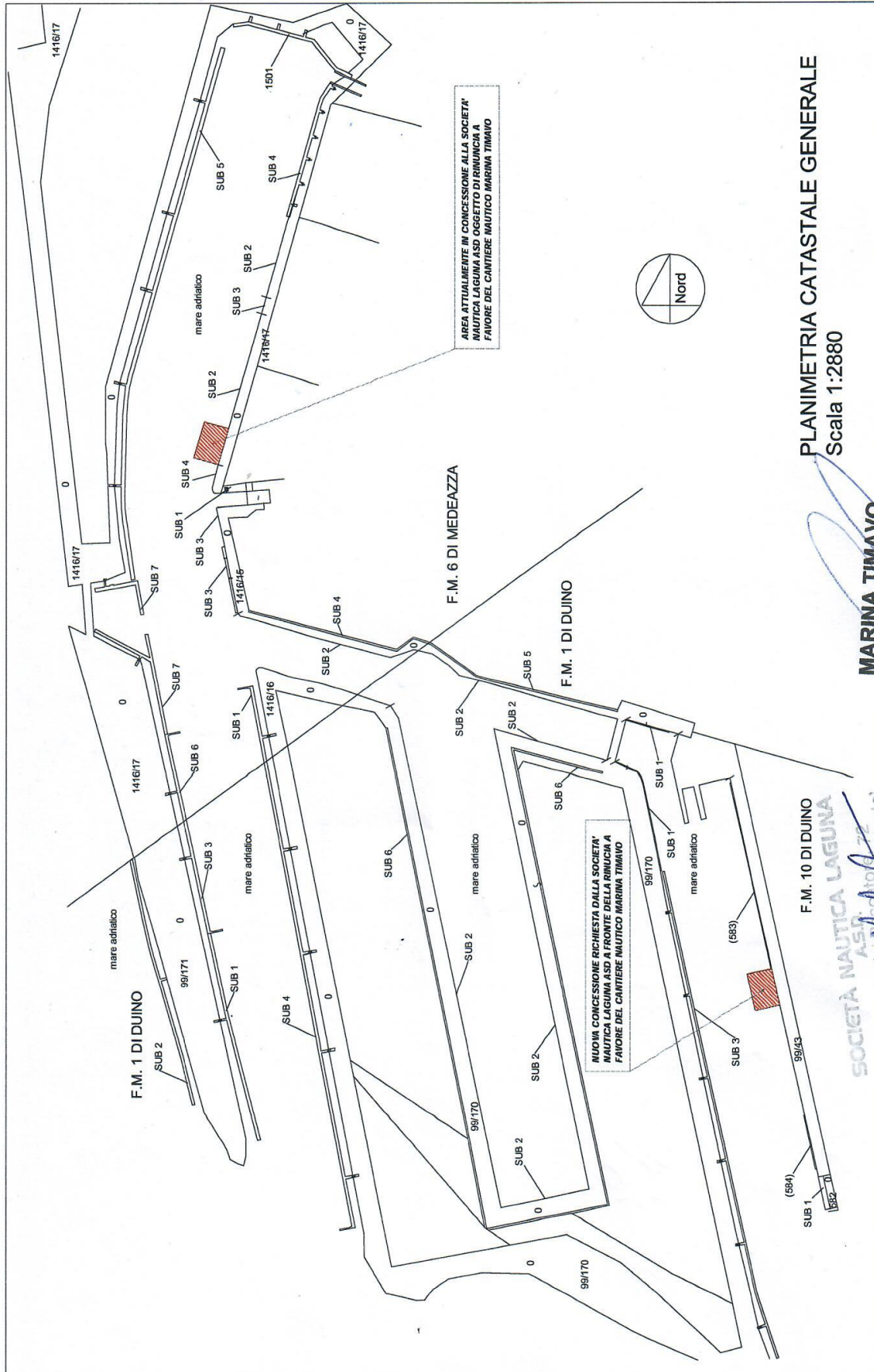
DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata e della planimetria catastale dell'area demaniale:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 49 dd. 02.12.2020;
2. all'Albo pretorio del Comune di Duino Aurisina, consultabile sul sito informatico del Comune stesso, a partire dal giorno 02.12.2020 e fino al 30.12.2020;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it), a partire dal giorno 02.12.2020 e fino al 30.12.2020.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a rappresentare per iscritto, a tutela dei loro eventuali diritti, alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio Corso Cavour 1 34132 Trieste, esclusivamente a mezzo pec patrimonio@certregione.fvg.it entro il termine perentorio del 31.12.2021 ore 12.00 la sussistenza di eventuali posizioni soggettive in relazione alle aree interessate dal presente avviso.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo di rettifica delle concessioni anche in assenza di comunicazioni da parte di soggetti terzi.

Trieste, 2 dicembre 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

PLANIMETRIA CATASTALE GENERALE
Scala 1:2880
Nord
AREA ATTUALMENTE IN CONCESSIONE ALLA SOCIETA' NAUTICA LAGUNA ASD OGGETTO DI RINUNCIA A FAVORE DEL CANTIERE NAUTICO MARINA TIMAVO
NUOVA CONCESSIONE RICHIESTA DALLA SOCIETA' NAUTICA LAGUNA ASD A FRONTE DELLA RINUNCIA A FAVORE DEL CANTIERE NAUTICO MARINA TIMAVO
F.M. 1 DI DUINO
F.M. 6 DI MEDEAZZA
F.M. 1 DI DUINO
F.M. 10 DI DUINO
mare adriatico
1416/17
1416/16
1416/15
1501
99/170
99/171
99/43
(583)
(584)
582
SUB 1
SUB 2
SUB 3
SUB 4
SUB 5
SUB 6
SUB 7
SOCIETÀ NAUTICA LAGUNA
A.S.D.
MARINA TIMAVO
di Lenarduzzi Maurizio
San Giovanni di Duino, 29/A
DUINO - AURISINA (TS)
Cod.Fisc. LNR MRZ 61R14 L424F
Partita IVA 00780900320

20_49_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 3061/2020 presentato il 29/10/2020
GN 3105/2020 presentato il 03/11/2020
GN 3106/2020 presentato il 03/11/2020
GN 3108/2020 presentato il 03/11/2020
GN 3191/2020 presentato il 11/11/2020
GN 3194/2020 presentato il 11/11/2020
GN 3195/2020 presentato il 11/11/2020
GN 3221/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3222/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3226/2020 presentato il 13/11/2020
GN 3270/2020 presentato il 17/11/2020

20_49_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 2762/2020 presentato il 05/10/2020
GN 2763/2020 presentato il 05/10/2020
GN 2764/2020 presentato il 05/10/2020
GN 2766/2020 presentato il 05/10/2020
GN 2839/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2840/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2841/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2842/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2843/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2845/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2846/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2847/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2848/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2850/2020 presentato il 12/10/2020
GN 3118/2020 presentato il 04/11/2020
GN 3119/2020 presentato il 04/11/2020
GN 3123/2020 presentato il 04/11/2020
GN 3133/2020 presentato il 06/11/2020
GN 3134/2020 presentato il 06/11/2020
GN 3135/2020 presentato il 06/11/2020
GN 3136/2020 presentato il 06/11/2020
GN 3138/2020 presentato il 06/11/2020
GN 3139/2020 presentato il 06/11/2020
GN 3140/2020 presentato il 06/11/2020
GN 3141/2020 presentato il 06/11/2020
GN 3142/2020 presentato il 06/11/2020
GN 3169/2020 presentato il 09/11/2020
GN 3175/2020 presentato il 09/11/2020
GN 3190/2020 presentato il 11/11/2020
GN 3192/2020 presentato il 11/11/2020
GN 3193/2020 presentato il 11/11/2020
GN 3197/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3198/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3200/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3201/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3202/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3203/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3204/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3205/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3206/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3207/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3213/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3214/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3215/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3216/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3217/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3218/2020 presentato il 12/11/2020
GN 3243/2020 presentato il 16/11/2020
GN 3244/2020 presentato il 16/11/2020
GN 3245/2020 presentato il 16/11/2020
GN 3246/2020 presentato il 16/11/2020
GN 3247/2020 presentato il 16/11/2020
GN 3248/2020 presentato il 16/11/2020
GN 3249/2020 presentato il 16/11/2020
GN 3250/2020 presentato il 16/11/2020
GN 3251/2020 presentato il 16/11/2020
GN 3254/2020 presentato il 16/11/2020

20_49_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 704/2020 presentato il 28/05/2020
GN 892/2020 presentato il 03/07/2020
GN 1038/2020 presentato il 28/07/2020
GN 1078/2020 presentato il 04/08/2020
GN 1113/2020 presentato il 10/08/2020
GN 1116/2020 presentato il 11/08/2020
GN 1128/2020 presentato il 12/08/2020
GN 1145/2020 presentato il 14/08/2020
GN 1147/2020 presentato il 17/08/2020
GN 1351/2020 presentato il 24/09/2020
GN 1354/2020 presentato il 25/09/2020
GN 1394/2020 presentato il 01/10/2020
GN 1407/2020 presentato il 02/10/2020
GN 1415/2020 presentato il 05/10/2020
GN 1423/2020 presentato il 06/10/2020
GN 1458/2020 presentato il 08/10/2020
GN 1471/2020 presentato il 12/10/2020
GN 1472/2020 presentato il 12/10/2020
GN 1481/2020 presentato il 14/10/2020
GN 1485/2020 presentato il 15/10/2020
GN 1486/2020 presentato il 15/10/2020
GN 1491/2020 presentato il 15/10/2020
GN 1494/2020 presentato il 16/10/2020
GN 1496/2020 presentato il 16/10/2020
GN 1497/2020 presentato il 16/10/2020
GN 1498/2020 presentato il 16/10/2020
GN 1499/2020 presentato il 16/10/2020
GN 1520/2020 presentato il 20/10/2020
GN 1525/2020 presentato il 21/10/2020
GN 1534/2020 presentato il 22/10/2020
GN 1535/2020 presentato il 22/10/2020
GN 1536/2020 presentato il 22/10/2020
GN 1537/2020 presentato il 22/10/2020
GN 1544/2020 presentato il 23/10/2020
GN 1546/2020 presentato il 26/10/2020
GN 1547/2020 presentato il 26/10/2020
GN 1548/2020 presentato il 26/10/2020
GN 1549/2020 presentato il 26/10/2020
GN 1550/2020 presentato il 26/10/2020
GN 1557/2020 presentato il 27/10/2020
GN 1558/2020 presentato il 27/10/2020
GN 1559/2020 presentato il 27/10/2020
GN 1563/2020 presentato il 28/10/2020
GN 1568/2020 presentato il 29/10/2020
GN 1574/2020 presentato il 29/10/2020
GN 1575/2020 presentato il 29/10/2020
GN 1576/2020 presentato il 29/10/2020
GN 1577/2020 presentato il 29/10/2020
GN 1578/2020 presentato il 29/10/2020
GN 1579/2020 presentato il 29/10/2020
GN 1592/2020 presentato il 30/10/2020
GN 1599/2020 presentato il 02/11/2020
GN 1600/2020 presentato il 02/11/2020
GN 1608/2020 presentato il 03/11/2020
GN 1610/2020 presentato il 03/11/2020
GN 1613/2020 presentato il 03/11/2020
GN 1615/2020 presentato il 04/11/2020
GN 1617/2020 presentato il 04/11/2020
GN 1618/2020 presentato il 04/11/2020
GN 1621/2020 presentato il 04/11/2020
GN 1622/2020 presentato il 04/11/2020
GN 1623/2020 presentato il 04/11/2020
GN 1624/2020 presentato il 04/11/2020
GN 1625/2020 presentato il 04/11/2020
GN 1628/2020 presentato il 05/11/2020
GN 1631/2020 presentato il 05/11/2020
GN 1632/2020 presentato il 05/11/2020
GN 1635/2020 presentato il 06/11/2020
GN 1637/2020 presentato il 06/11/2020
GN 1638/2020 presentato il 06/11/2020
GN 1639/2020 presentato il 06/11/2020
GN 1644/2020 presentato il 09/11/2020
GN 1646/2020 presentato il 10/11/2020
GN 1647/2020 presentato il 10/11/2020
GN 1650/2020 presentato il 10/11/2020
GN 1651/2020 presentato il 10/11/2020
GN 1663/2020 presentato il 12/11/2020
GN 1664/2020 presentato il 12/11/2020
GN 1672/2020 presentato il 13/11/2020
GN 1678/2020 presentato il 13/11/2020
GN 1688/2020 presentato il 16/11/2020
GN 1708/2020 presentato il 18/11/2020
GN 1710/2020 presentato il 18/11/2020
GN 1711/2020 presentato il 18/11/2020

20_49_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 1015/2020 presentato il 28/07/2020
GN 1039/2020 presentato il 28/07/2020
GN 1247/2020 presentato il 08/09/2020
GN 1250/2020 presentato il 08/09/2020
GN 1378/2020 presentato il 30/09/2020
GN 1455/2020 presentato il 08/10/2020
GN 1507/2020 presentato il 19/10/2020
GN 1512/2020 presentato il 19/10/2020
GN 1513/2020 presentato il 19/10/2020
GN 1514/2020 presentato il 19/10/2020
GN 1566/2020 presentato il 28/10/2020
GN 1580/2020 presentato il 29/10/2020
GN 1601/2020 presentato il 02/11/2020
GN 1602/2020 presentato il 02/11/2020
GN 1603/2020 presentato il 02/11/2020
GN 1604/2020 presentato il 02/11/2020
GN 1605/2020 presentato il 02/11/2020
GN 1606/2020 presentato il 02/11/2020
GN 1607/2020 presentato il 02/11/2020

20_49_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2471/2020-presentato il-28/09/2020
GN-2561/2020-presentato il-06/10/2020
GN-2570/2020-presentato il-06/10/2020
GN-2581/2020-presentato il-07/10/2020
GN-2658/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2659/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2682/2020-presentato il-16/10/2020
GN-2688/2020-presentato il-16/10/2020
GN-2691/2020-presentato il-19/10/2020
GN-2692/2020-presentato il-19/10/2020
GN-2701/2020-presentato il-20/10/2020
GN-2704/2020-presentato il-21/10/2020
GN-2705/2020-presentato il-21/10/2020
GN-2706/2020-presentato il-21/10/2020
GN-2708/2020-presentato il-21/10/2020
GN-2710/2020-presentato il-21/10/2020
GN-2711/2020-presentato il-21/10/2020
GN-2712/2020-presentato il-21/10/2020
GN-2713/2020-presentato il-21/10/2020
GN-2714/2020-presentato il-21/10/2020
GN-2716/2020-presentato il-21/10/2020
GN-2718/2020-presentato il-21/10/2020
GN-2725/2020-presentato il-22/10/2020
GN-2726/2020-presentato il-22/10/2020
GN-2735/2020-presentato il-23/10/2020
GN-2736/2020-presentato il-23/10/2020
GN-2737/2020-presentato il-23/10/2020
GN-2740/2020-presentato il-26/10/2020
GN-2759/2020-presentato il-27/10/2020
GN-2798/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2799/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2826/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2827/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2828/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2829/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2830/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2831/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2832/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2833/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2834/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2835/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2836/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2838/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2839/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2847/2020-presentato il-04/11/2020
GN-2850/2020-presentato il-05/11/2020
GN-2851/2020-presentato il-05/11/2020
GN-2871/2020-presentato il-06/11/2020
GN-2872/2020-presentato il-06/11/2020
GN-2873/2020-presentato il-06/11/2020
GN-2874/2020-presentato il-06/11/2020
GN-2877/2020-presentato il-06/11/2020
GN-2878/2020-presentato il-06/11/2020
GN-2879/2020-presentato il-06/11/2020
GN-2885/2020-presentato il-09/11/2020
GN-2895/2020-presentato il-10/11/2020
GN-2910/2020-presentato il-11/11/2020
GN-2911/2020-presentato il-11/11/2020
GN-2916/2020-presentato il-13/11/2020
GN-2917/2020-presentato il-13/11/2020
GN-2919/2020-presentato il-13/11/2020
GN-2920/2020-presentato il-13/11/2020
GN-2921/2020-presentato il-13/11/2020
GN-2922/2020-presentato il-13/11/2020
GN-2923/2020-presentato il-13/11/2020
GN-2928/2020-presentato il-13/11/2020
GN-2991/2020-presentato il-19/11/2020
GN-2694/2020-presentato il-19/11/2020
GN-2907/2020-presentato il-11/11/2020

20_49_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2284/2020-presentato il-02/09/2020
GN-2620/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2624/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2683/2020-presentato il-16/10/2020
GN-2685/2020-presentato il-16/10/2020
GN-2686/2020-presentato il-16/10/2020
GN-2689/2020-presentato il-16/10/2020
GN-2690/2020-presentato il-16/10/2020
GN-2698/2020-presentato il-20/10/2020
GN-2700/2020-presentato il-20/10/2020
GN-2715/2020-presentato il-21/10/2020
GN-2717/2020-presentato il-21/10/2020
GN-2731/2020-presentato il-23/10/2020
GN-2732/2020-presentato il-23/10/2020
GN-2733/2020-presentato il-23/10/2020
GN-2734/2020-presentato il-23/10/2020
GN-2738/2020-presentato il-26/10/2020
GN-2741/2020-presentato il-26/10/2020
GN-2742/2020-presentato il-26/10/2020
GN-2743/2020-presentato il-26/10/2020
GN-2744/2020-presentato il-26/10/2020
GN-2745/2020-presentato il-26/10/2020
GN-2746/2020-presentato il-27/10/2020
GN-2748/2020-presentato il-27/10/2020
GN-2749/2020-presentato il-27/10/2020
GN-2750/2020-presentato il-27/10/2020
GN-2751/2020-presentato il-27/10/2020
GN-2752/2020-presentato il-27/10/2020
GN-2753/2020-presentato il-27/10/2020
GN-2754/2020-presentato il-27/10/2020
GN-2755/2020-presentato il-27/10/2020
GN-2764/2020-presentato il-28/10/2020
GN-2765/2020-presentato il-28/10/2020
GN-2766/2020-presentato il-28/10/2020
GN-2767/2020-presentato il-28/10/2020
GN-2768/2020-presentato il-28/10/2020
GN-2769/2020-presentato il-28/10/2020
GN-2770/2020-presentato il-28/10/2020
GN-2771/2020-presentato il-28/10/2020
GN-2773/2020-presentato il-29/10/2020
GN-2774/2020-presentato il-29/10/2020
GN-2775/2020-presentato il-29/10/2020
GN-2778/2020-presentato il-29/10/2020
GN-2779/2020-presentato il-29/10/2020
GN-2780/2020-presentato il-29/10/2020
GN-2783/2020-presentato il-30/10/2020
GN-2785/2020-presentato il-30/10/2020
GN-2787/2020-presentato il-30/10/2020
GN-2789/2020-presentato il-30/10/2020
GN-2790/2020-presentato il-30/10/2020
GN-2797/2020-presentato il-30/10/2020
GN-2802/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2810/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2811/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2812/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2813/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2814/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2815/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2816/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2817/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2818/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2819/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2820/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2821/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2822/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2823/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2824/2020-presentato il-02/11/2020
GN-2825/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2840/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2841/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2842/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2843/2020-presentato il-03/11/2020
GN-2858/2020-presentato il-05/11/2020
GN-2860/2020-presentato il-05/11/2020
GN-2861/2020-presentato il-05/11/2020
GN-2862/2020-presentato il-05/11/2020
GN-2880/2020-presentato il-09/11/2020
GN-2881/2020-presentato il-09/11/2020
GN-2882/2020-presentato il-09/11/2020
GN-2883/2020-presentato il-09/11/2020
GN-2886/2020-presentato il-09/11/2020
GN-2887/2020-presentato il-09/11/2020
GN-2888/2020-presentato il-09/11/2020
GN-2889/2020-presentato il-09/11/2020
GN-2890/2020-presentato il-09/11/2020
GN-2891/2020-presentato il-10/11/2020
GN-2892/2020-presentato il-10/11/2020
GN-2893/2020-presentato il-10/11/2020
GN-2894/2020-presentato il-10/11/2020
GN-2908/2020-presentato il-11/11/2020
GN-2912/2020-presentato il-12/11/2020
GN-2913/2020-presentato il-12/11/2020
GN-2914/2020-presentato il-12/11/2020
GN-2915/2020-presentato il-12/11/2020
GN-2930/2020-presentato il-13/11/2020
GN-2931/2020-presentato il-13/11/2020
GN-2932/2020-presentato il-13/11/2020
GN-2935/2020-presentato il-16/11/2020
GN-2936/2020-presentato il-16/11/2020
GN-2937/2020-presentato il-16/11/2020
GN-2938/2020-presentato il-16/11/2020
GN-2943/2020-presentato il-17/11/2020
GN-2945/2020-presentato il-17/11/2020
GN-2558/2020-presentato il-06/10/2020
GN-2693/2020-presentato il-19/10/2020
GN-2760/2020-presentato il-27/10/2020
GN-2763/2020-presentato il-28/20/2020

20_49_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-4290/2020-presentato il-13/10/2020
GN-4352/2020-presentato il-19/10/2020
GN-4494/2020-presentato il-26/10/2020
GN-4495/2020-presentato il-26/10/2020
GN-4503/2020-presentato il-27/10/2020
GN-4508/2020-presentato il-28/10/2020
GN-4512/2020-presentato il-28/10/2020
GN-4513/2020-presentato il-28/10/2020
GN-4514/2020-presentato il-28/10/2020
GN-4515/2020-presentato il-28/10/2020
GN-4516/2020-presentato il-28/10/2020
GN-4524/2020-presentato il-28/10/2020
GN-4528/2020-presentato il-28/10/2020
GN-4532/2020-presentato il-29/10/2020
GN-4533/2020-presentato il-29/10/2020
GN-4536/2020-presentato il-29/10/2020
GN-4537/2020-presentato il-29/10/2020
GN-4538/2020-presentato il-29/10/2020
GN-4539/2020-presentato il-29/10/2020
GN-4540/2020-presentato il-29/10/2020
GN-4543/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4545/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4547/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4548/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4549/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4550/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4552/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4562/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4563/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4564/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4565/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4574/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4603/2020-presentato il-02/11/2020
GN-4604/2020-presentato il-02/11/2020
GN-4605/2020-presentato il-02/11/2020
GN-4606/2020-presentato il-02/11/2020
GN-4621/2020-presentato il-03/11/2020
GN-4624/2020-presentato il-03/11/2020
GN-4626/2020-presentato il-03/11/2020
GN-4628/2020-presentato il-03/11/2020
GN-4630/2020-presentato il-03/11/2020
GN-4632/2020-presentato il-03/11/2020
GN-4642/2020-presentato il-04/11/2020
GN-4643/2020-presentato il-04/11/2020
GN-4656/2020-presentato il-05/11/2020
GN-4657/2020-presentato il-05/11/2020
GN-4658/2020-presentato il-05/11/2020
GN-4659/2020-presentato il-05/11/2020
GN-4677/2020-presentato il-06/11/2020
GN-4693/2020-presentato il-09/11/2020
GN-4695/2020-presentato il-09/11/2020
GN-4696/2020-presentato il-09/11/2020
GN-4697/2020-presentato il-09/11/2020
GN-4698/2020-presentato il-09/11/2020
GN-4702/2020-presentato il-09/11/2020
GN-4704/2020-presentato il-09/11/2020
GN-4744/2020-presentato il-11/11/2020
GN-4746/2020-presentato il-11/11/2020
GN-4758/2020-presentato il-11/11/2020
GN-4772/2020-presentato il-12/11/2020
GN-4773/2020-presentato il-12/11/2020
GN-4777/2020-presentato il-12/11/2020
GN-4782/2020-presentato il-12/11/2020
GN-4783/2020-presentato il-12/11/2020
GN-4785/2020-presentato il-12/11/2020
GN-4790/2020-presentato il-13/11/2020

20_49_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4223/2020-presentato il-09/10/2020
GN-4246/2020-presentato il-12/10/2020
GN-4248/2020-presentato il-12/10/2020
GN-4249/2020-presentato il-12/10/2020
GN-4285/2020-presentato il-13/10/2020
GN-4286/2020-presentato il-13/10/2020
GN-4354/2020-presentato il-19/10/2020
GN-4364/2020-presentato il-19/10/2020
GN-4365/2020-presentato il-19/10/2020
GN-4518/2020-presentato il-28/10/2020
GN-4527/2020-presentato il-28/10/2020
GN-4558/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4559/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4560/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4561/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4566/2020-presentato il-30/10/2020

GN-4567/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4568/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4569/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4570/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4571/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4572/2020-presentato il-30/10/2020
GN-4669/2020-presentato il-05/11/2020
GN-4768/2020-presentato il-12/11/2020
GN-4769/2020-presentato il-12/11/2020
GN-4787/2020-presentato il-12/11/2020

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

20_49_3_GAR_COORD POL MONT RETTIF GRAD BANDO GAL CARSO LAS KRAS MIS 19 AZ TS4_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, misura 19, sottomisura 19.2, Bando azione TS4 “Rete di E-BIKE di Carso e Istria” della SSL del GAL Carso LAS Kras. Avviso di rettifica graduatoria.

Verbale del CDA dd. 20 novembre 2020

L'anno duemilaventi, il giorno venerdì 20 novembre alle ore 9.00, presso la sede del GAL, piazza Vittorio Veneto 4 - Trieste, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società **"GAL Carso-LAS Kras" Società Consortile a responsabilità limitata.**
Partecipa alla riunione il collaboratore Aleš Pernarčič che funge da segretario verbalizzante.

Alla presenza dei consiglieri

Nome – Cognome	**Carica**	**Presente**	**Assente**
David Pizziga	Presidente	X	
Pierantonio Belletti	Vicepresidente	X	
Anna Wittreich	Consigliere	X	

ORDINE DEL GIORNO

ERRATA CORRIGE DELLA GRADUATORIA DEL BANDO TS4 8 "RETE DI E-BIKE DI CARSO E ISTRIA"

1. ERRATA CORRIGE DELLA GRADUATORIA DEL BANDO TS4 8 "RETE DI E-BIKE DI CARSO E ISTRIA"

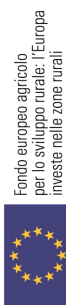
VISTO il verbale dd. 19 ottobre 2020 con il quale si approva la graduatoria delle domande pervenute a seguito del bando TS 4 "Rete di E-bike di Carso e Istria";
RILEVATO un mero errore materiale per le domande dei beneficiari Castelvecchio Soc. Agr. a r.l. e Ones Group S.r.l., collocati nelle ultime due posizioni, sono state indicate come finanziate (colonna "Note") anziché non finanziate come si evince dall'importo del contributo quantificato in euro 0 (zero)
RILEVATO che la succitata discrasia, sopra richiamata, non comporta alcuna distorsione nella formulazione della graduatoria né nell'attribuzione dei correlati finanziamenti;
RITENUTO pertanto di modificare come da quanto premesso la graduatoria relativa al bando in oggetto come individuata nel prospetto allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale;

il CDA DELIBERA

di approvare, per quanto esposto in narrativa, la "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" a valere sulla misura 19, sottomisura 19.2, azione TS4 "Rete di ebike di Carso e Istria" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020, come riportata nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
di richiedere al Servizio coordinamento politiche per la montagna la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE:
David Pizziga

IL VERBALIZZANTE:
Aleš Pernarčič

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020, MISURA 19, SOTTOMISURA 19.2, AZIONE TS4 "RETE DI E-BIKE DI CARSO E ISTRIA" DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE GAL CARSO – LAS KRAS

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL del 20/11/2020 - Allegato A

Posizione	N. domanda AGEA	Richiedente	Punteggio	Criteri di selezione applicati*	Costo totale richiesto	Costo totale ammesso	Contributo ammesso	Contributo finanziato	Focus Area	Note
1	04250077700	FAYENZ MICHELE	86	A3, B1, B2, D3, E3, E4, G2, H2, I, J3, J4	62.325,00 €	62.325,00 €	43.627,50 €	43.627,50 €	P6 6.B	Domanda finanziata con SSL
1	04250057249	TONINI BRUNO	86		10.658,00 €	10.658,00 €€	7.460,60 €	7.460,60 €	P6 6.B	Domanda finanziata con SSL
1	04250078245	TRIESTE GREEN TOUR	86		20.956,00 €	20.956,00 €	14.669,20 €	14.669,20	P6 6.B	Domanda finanziata con SSL
2	04250056712	RETE BIKE FVG – SOCIETA' COOPERATIVA	78	A3, B1, B2, C, D3, E3, E4, G3, H2, I, J3, J4	36.250,00 €	35.288,37 €	24.701,86 €	0 €	P6 6.B	Domanda non finanziata
2	04250078344	CASTELVECCHIO SOC. AGR. A R.L.	78		25.000,00 €	25.000,00 €	17.500,00 €	0 €	P6 6.B	Domanda non finanziata
2	04250078906	ONES GROUP SRL	78		32.686,00 €	32.686,00 €	22.880,20 €	0 €	P6 6.B	Domanda non finanziata
						186.913,37 €	130.839,36 €	65.757,30 €		

Trieste, 20 novembre 2020

IL PRESIDENTE
dott. Pizziga David

* LEGENDA criteri di selezione applicati

Criterio	Subcriterio Parametro	Punteggio	Cumulabilità	Punteggio massimo	Modalità di applicazione e verifica	Legenda
Integrazione tra soggetti (integrazione con altre realtà aziendali per la creazione di un'offerta integrata)	2 soggetti coinvolti	5	Non cumulabili tra loro	25	Valutazione della numerosità dei soggetti partecipanti al progetto integrato	A1
	3 soggetti coinvolti	8				A2
	4 o più soggetti coinvolti	10				A3
	Progetti integrati con almeno 1 membro costituito da azienda agricola	6	Cumulabili		Valutazione degli ambiti di appartenenza dei soggetti partecipanti al progetto integrato	B1
	Progetti integrati con almeno 1 membro che offre ospitalità o altri servizi turistici	5				B2
	Progetti integrati con almeno 1 membro che svolge attività culturali o didattico, sportivo, ricreative	4				B3
Integrazione con altre iniziative proposte afferenti anche altri ambiti tematici	Integrazione dell'attività in un sistema/rete esistente di valorizzazione del territorio gestito da un soggetto giuridicamente riconosciuto	5	-	5	Il punteggio viene assegnato sulla base della presenza di accordo o altra documentazione probante (esempio l'iscrizione ad una rete di promozione regionale o locale) tra richiedente e altri operatori del territorio regionale (ad esempio iscrizione alla Strada Vini e Sapori di Promoturismo FVG). In caso di progetto integrato l'accordo deve coinvolgere tutti i richiedenti del sostegno.	C
Potenziale sostenibilità economica dell'idea dopo la fine del finanziamento pubblico	**Punti bici della rete**				In caso di domanda singola la valutazione viene svota sul singolo progetto, mentre in caso di progetto integrato la valutazione viene svolta considerando la sommatoria dei sub-progetti.	
	4 punti bici	5	Non cumulabili tra loro	10		D1
	5 punti bici	8				D2
	6 o più punti bici	10			In caso di domanda singola la valutazione viene svota sul singolo progetto, mentre in caso di progetto integrato la valutazione viene svolta considerando la	D3
	Punti bici della rete in Comuni					

	(area GAL) diversi				sommatoria dei sub-progetti.	
	In 2 comuni diversi	3	Non Cumulabili	20		E1
	In 3 comuni diversi	5				E2
	In 4 comuni o più	10				E3
	Punti bici in ciascuna ex provincia (Trieste e Gorizia – area GAL)	10	Cumulabile			E4
	Numero bici proposte					
	Tra 31 bici a 40	5	Non cumulabili tra loro	10		G1
	Tra 41 bici a 50 bici	7				G2
	≥ 51 bici	10				G3
	Prevalenza bici elettriche					
	Tra il 61% e 70 % e-bike	7	Non cumulabili tra loro	10		H1
	≥ 71% e-bike	10				H2
	Prossimità a percorsi di rilievo regionale				In caso di domanda singola la valutazione viene svota sul singolo progetto, mentre in caso di progetto integrato la valutazione viene svolta considerando la sommatoria dei sub-progetti. Fonte tracciati: Alpe Adria Triali - https://alpe-adria-trail.com/it/ Cottur - https://www.discover-trieste.it/Cose-da-fare/Carso/Pista-ciclopedonale-Giordano-Cottur I tracciati GPS sono disponibili anche nella sezione del bando del sito del GAL Carso LAS Kras	
	Almeno un punto bici si trova ad una distanza non superiore a 500 metri in linea d'aria dai percorsi Alpe Adria Trail e dalla Cottur	5	-	5		I
Effetti positivi su ambiente, paesaggio, risorse naturali e riqualificazione	Almeno un punto bici con ricarica e-bike da fonti rinnovabili	5	Cumulabili	15	In caso di domanda singola la valutazione viene svota sul singolo progetto, mentre in caso di progetto integrato la valutazione viene svolta considerando la	J1

ecologica/sostenibile delle strutture					sommatoria dei sub-progetti.	
	Acquisto bici prodotte da aziende dotate di certificazione ambientale	3			In caso di domanda singola la valutazione viene svolta sul singolo progetto, mentre in caso di progetto integrato la valutazione viene svolta considerando la sommatoria dei sub-progetti. Il punteggio viene assegnato se il progetto (singolo o integrato) prevede l'acquisto di bici dotate di certificazione ambientale, dimostrato da allegata documentazione probante il possesso della certificazione ambientale dell'azienda scelta. In caso di beneficiario pubblico, l'elemento di valutazione deve risultare dalla documentazione progettuale.	J2
	Almeno un punto bici a non oltre i 500 metri in linea d'aria da stazione per collegamenti con il trasporto pubblico (treno/bus)	4			In caso di domanda singola la valutazione viene svolta sul singolo progetto, mentre in caso di progetto integrato la valutazione viene svolta considerando la sommatoria dei sub-progetti.	J3
	Creazione dei punti bici in chiave locale/ecologica (con utilizzo di legno certificato PEFC e pietra locale)	3			In caso di domanda singola la valutazione viene svolta sul singolo progetto, mentre in caso di progetto integrato la valutazione viene svolta considerando la sommatoria dei sub-progetti. Il punteggio viene assegnato se il progetto (singolo o integrato) prevede l'utilizzo di legno certificato PEFC o di materiali tipici rispetto alla tipologia locale, dimostrato da scheda tecnico illustrativa redatta dal progettista. In caso di beneficiario pubblico, l'elemento di valutazione deve risultare dalla documentazione progettuale.	J4
Totale MASSIMO				100		

20_49_3_GAR_PATR DEM AVVISO ASTA DESERTA MAGAZZINO AURORA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio patrimonio - Trieste

Avviso di gara per la vendita a mezzo asta pubblica di un immobile di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sito in Comune di Tolmezzo (UD).

AVVISO DI ASTA DESERTA

Con riferimento all'Avviso di gara per la vendita a mezzo asta pubblica per alienazione dell'immobile denominato "Magazzino condominio Aurora - Tolmezzo" ed i relativi allegati, pubblicato in data 30.09.2020 sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it, alla sezione Bandi e avvisi, sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'Albo pretorio del Comune di Tarvisio, dove era previsto, all'art. 6, che il plico contenente l'offerta avrebbe dovuto essere prodotto esclusivamente per via telematica attraverso il portale eAppaltiFVG entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 5 novembre 2020 e, all'art. 10, che l'asta si sarebbe svolta in data 10 novembre 2020 alle ore 10.30 in seduta pubblica nelle forme di legge presso la Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, nella sede istituzionale di Trieste, Corso Cavour n. 1;
Visto il verbale globale generato dal Portale eAppaltiFVG di data 10.11.2020, relativamente alla procedura di gara per alienazione a mezzo asta pubblica dell'immobile denominato "Magazzino condominio Aurora - Tolmezzo", dal quale emerge che non essendo pervenute offerte entro la scadenza prefissata la gara viene dichiarata deserta;
Visto il verbale n. 54/PADES del 10.11.2020 con il quale, si è proceduto, ai sensi dell'articolo 10 dell'Avviso d'asta all'apertura delle offerte pervenute e dove è stato constatato che non sono pervenute offerte;
Visto il decreto n. 2768/PADES del 17.11.2020 con il quale viene preso atto della gara deserta;
Si dà atto che la gara è andata deserta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
Alessandra Cammaroto

20_49_3_AVV_RIS AGR MODIF STATUTO CONS BONIFICA PIANURA FRIULANA_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento generale e controlli - Udine

Pubblicazione dello Statuto del Consorzio di bonifica Pianura Friulana modificato, come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 2020/1703 del 13 novembre 2020, avente ad oggetto: "LR 28/2002, art. 23 - Consorzio di bonifica Pianura Friulana. Delibera del Consiglio dei Delegati di data 15 ottobre 2020, n. 3/C/20 avente ad oggetto "Approvazione modifiche al Capo V - Regolamento elettorale - dello Statuto Consortile." Approvazione.".

STATUTO CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA (TESTO AGGIORNATO CON MODIFICHE APPROVATE CONSIGLIO DEI DELEGATI DD. 15.10.2020)

SOMMARIO

CAPO I
PRINCIPI FONDAMENTALI E FUNZIONI

ART. 1
Natura giuridica e sede del Consorzio

1. Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, costituito a seguito della fusione tra il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana ed il Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento ai sensi dell'articolo 2 ter della legge regionale 29 ottobre 2002, n. 28 recante norme in materia di bonifica e di ordinamento dei Consorzi di bonifica, esercita le proprie funzioni istituzionali nel comprensorio di cui all'articolo 6 ed è retto dal presente Statuto.
2. Il Consorzio è costituito tra i proprietari di beni immobili agricoli ed extragricoli, ricadenti nel comprensorio, che traggono beneficio dall'esercizio e dalla manutenzione delle opere di bonifica, (art. 3, c. 1 LR 28/2002), nonché dalle altre attività consorziali.
3. Il Consorzio, dotato di personalità giuridica pubblica ai sensi dell'articolo 59 del regio decreto 13 febbraio 1933 n. 215 (Nuove norme per la bonifica integrale) e dell'articolo 862 del Codice civile, è Ente pubblico economico non commerciale (art. 3, c. 1 LR 28/2002).
4. Il Consorzio ha sede in Udine.

ART. 2
Finalità e funzioni

1. Il Consorzio svolge la propria attività conformandosi ai principi, alle disposizioni ed alle procedure previste dalla normativa vigente, dal presente Statuto e dai propri regolamenti, al fine di concorrere alla difesa del suolo, alla prevenzione del territorio e delle comunità dal rischio idraulico, ad un equilibrato sviluppo del territorio, alla tutela e alla valorizzazione della produzione agricola, al razionale utilizzo delle risorse idriche a prevalente uso irriguo ed alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
2. L'attività di bonifica e irrigazione svolta dal Consorzio si configura quale strumento indispensabile dell'Amministrazione regionale per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1 (art. 1, cc. 1 e 2 LR 28/2002).
3. Il Consorzio è altresì strumento di partecipazione dei consorziati all'azione programmatoria regionale in materia di bonifica e di irrigazione, da realizzarsi tenendo conto degli indirizzi comunitari, degli indirizzi generali della programmazione economica nazionale e della pianificazione regionale di sviluppo, nel rispetto della legge regionale 28/2002 e del regio decreto 215/1933 (art. 1, c. 2 LR 28/2002).
4. Nell'ambito delle proprie attribuzioni e del proprio comprensorio, il Consorzio provvede alla progettazione, esecuzione, esercizio, vigilanza e manutenzione di:
a) opere di difesa dalle acque e di sistemazione idraulica, nel rispetto della normativa in materia di difesa del suolo;
b) opere di approvvigionamento, accumulo, adduzione, ammodernamento, potenziamento e trasformazione delle reti irrigue, nonché di conservazione, tutela dall'inquinamento e regolazione delle risorse idriche, finalizzate all'irrigazione, anche ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
c) opere di ricomposizione fondiaria per favorire la riduzione dei fenomeni di polverizzazione e di frammentazione delle proprietà, comprese quelle di sistemazione agraria, irrigue e di viabilità connesse;
d) opere di tutela e di recupero naturalistico - ambientale del territorio ed interventi di conservazione e ricostituzione vegetale;
e) opere di miglioramento fondiario;
f) impianti e prove di sperimentazione ai fini della bonifica, irrigazione e fitodepurazione;
g) reti di monitoraggio funzionali alla prevenzione del rischio idrogeologico, anche compatibili con i sistemi informatici regionali;
h) strade interpoderali e vicinali;
i) impianti per la produzione di energia elettrica;
j) opere intese a tutelare la qualità delle acque irrigue;
k) opere destinate al riutilizzo delle acque reflue in funzione irrigua;
l) interventi di somma urgenza per prevenire e fronteggiare le conseguenze di calamità naturali o di eccezionali avversità atmosferiche.
5. Il Consorzio realizza le opere e gli interventi che possono essergli affidati in delegazione amministrativa intersoggettiva o mediante trasferimento di fondi, ai sensi della legge regionale 28/2002 (art. 1, art. 2, c. 4 e art. 4), della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici) (art. 51), della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque), nonché ai sensi di specifiche norme di settore.

6. Nelle more dell'approvazione del Piano di bonifica e di tutela del territorio, l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica, di irrigazione e idrauliche, può essere disposta dall'Amministrazione regionale con specifici provvedimenti di finanziamento (art. 5, c. 7 LR 28/2002).
7. Al Consorzio competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica, irrigazione e idrauliche realizzate in delegazione amministrativa intersoggettiva, a partire dalla consegna delle medesime, che si intende effettuata dalla data di emanazione del decreto di liquidazione finale (art. 2, c. 5 e art. 8 L.R. 28/2002).
8. Il Consorzio, inoltre, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 11/2015:
a) è delegato a svolgere le funzioni previste ai commi 1, 2 e 3 del medesimo articolo 16 rispettivamente sui corsi d'acqua classificati 2, 4 e 5;
b) rilascia le concessioni di estrazione di materiale litoide sui corsi d'acqua di classe 2 e 4 e riscuote la quota di competenza dei relativi canoni demaniali;
c) rilascia le autorizzazioni di attingimento di acque superficiali a mezzo di dispositivi mobili o semifissi di cui all'articolo 40, comma 1 della legge regionale 11/2015, sui corsi d'acqua di classe 2 e 4 e concorre all'implementazione del Catasto regionale delle utilizzazioni d'acqua ai sensi dell'articolo 40, comma 5 della medesima legge regionale 11/2015;
d) può curare la progettazione e la realizzazione degli interventi relativi ai corsi d'acqua e alle opere idrauliche di competenza comunale mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 15, comma 12 della medesima legge regionale 11/2015;
e) concorre alla classificazione delle opere idrauliche ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della medesima legge regionale 11/2015, nonché all'implementazione del Catasto regionale delle opere idrauliche e idraulico-forestali;
f) realizza gli interventi relativi ai corsi d'acqua, alle opere idrauliche e agli argini costieri, inseriti nel Programma regionale degli interventi, con le risorse a tal fine trasferite dalla Regione ai sensi dell'articolo 11, comma 10 della medesima legge regionale 11/2015.
9. Il Consorzio può altresì:
a) assumere, in nome e per conto dei proprietari interessati, l'esecuzione e la manutenzione delle opere di bonifica obbligatorie di competenza privata di cui all'articolo 1 della legge 12 febbraio 1942, n. 183 (Disposizioni integrative della legge sulla bonifica integrale) e di tutte le altre opere di interesse particolare di un solo fondo o comuni a più fondi, necessarie per dare scolo alle acque, per completare la funzionalità delle opere irrigue e comunque per non recare pregiudizio allo scopo per il quale sono state eseguite e mantenute le opere pubbliche di bonifica;
b) favorire la realizzazione di iniziative volte alla difesa delle produzioni e della loro qualità, la promozione di organismi associativi, nonché curare l'assistenza dei consorziati in ordine agli aspetti idraulici ed irrigui della superficie aziendale;
c) provvedere, in concorso con gli Enti competenti, alla tutela dall'inquinamento delle acque;
d) assumere su incarico regionale eventuali iniziative in materia di usi civici;
e) affidare in convenzione ad imprese agricole, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57), la manutenzione di opere pubbliche (art. 4, c. 4 LR 28/2002);
f) assumere le funzioni già proprie di Consorzi idraulici di terza categoria soppressi ai sensi della legge 16 dicembre 1993 n. 520 (Soppressione dei consorzi idraulici di terza categoria) (art. 4, c. 2 LR 28/2002);
g) realizzare e gestire la viabilità rurale anche in concorso con le altre Amministrazioni pubbliche;
h) provvedere alla provvista d'acqua da destinare sia agli usi pubblici sia ad altre utilizzazioni, in particolare nei settori agricolo ed industriale, di interesse delle Comunità locali;
i) assumere incarichi attinenti ai compiti istituzionali per la progettazione, la direzione lavori e la realizzazione di opere nonché per la gestione di servizi, anche al di fuori del comprensorio consortile;
j) provvedere alla progettazione e all'esecuzione di opere pubbliche di bonifica, di irrigazione e idrauliche affidate da Enti pubblici, anche al di fuori del comprensorio consortile (art. 1, c. 3 LR 28/2002).

ART. 3
Potere impositivo

1. Per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 2 e di quelle comunque assegnate dallo Stato e dalla Regione, il Consorzio ha il potere di imporre tributi a carico dei proprietari dei beni immobili, sia agricoli che extra agricoli, che traggono beneficio dalle opere di bonifica e di irrigazione.
2. I proprietari di beni immobili agricoli ed extra agricoli che traggono beneficio dall'attività consortile, nonché gli affittuari dei terreni, qualora l'obbligo al pagamento del contributo di bonifica sia previsto nel relativo contratto, sono tenuti a concorrere alle spese per l'esecuzione delle opere che non siano a totale carico dell'Amministrazione

regionale e Statale, a quelle di esercizio e manutenzione delle opere di bonifica e di irrigazione, alle spese per le altre attività consortili e per il funzionamento del Consorzio (art. 10, c. 3 LR 28/2002).

ART. 4
Principi ispiratori dell'azione amministrativa

1. Il Consorzio opera con l'osservanza delle norme di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) (art. 3, c. 1 LR 28/2002).
2. Il Consorzio ispira la propria azione ai principi della semplificazione delle procedure ed opera affinché il carico amministrativo ed il relativo onere per i consorziati e per i terzi venga limitato all'essenziale.
3. Il Consorzio instaura rapporti di cooperazione ispirati al criterio della complementarietà di azione con gli Enti territoriali e con gli altri soggetti che operano sul territorio del proprio comprensorio.
4. Il Consorzio ispira, altresì, la propria azione ai principi di efficacia, economicità, efficienza, pubblicità e trasparenza, favorendo la partecipazione dei propri consorziati alla gestione dell'Ente.
5. Il Consorzio, nello svolgimento delle proprie funzioni, mira costantemente al miglioramento della qualità della propria azione, utilizzando strumenti adeguati per il monitoraggio e la verifica della medesima, nonché al contenimento dei costi gestionali.

ART. 5
Strumenti di partecipazione e collaborazione

1. Il Consorzio può partecipare ad intese ed accordi di programma in relazione alle attività di sua competenza.
2. Al fine di favorire l'equilibrato sviluppo del proprio comprensorio può, inoltre, promuovere con gli enti pubblici territoriali forme di collaborazione e di partecipazione ad iniziative coerenti con i suoi fini istituzionali.

CAPO II
TERRITORIO E PATRIMONIO

ART. 6
Estensione del comprensorio, perimetro

1. Il comprensorio consortile, rappresentato nella mappa allegata, ha una superficie pari a 200.028 ettari, ricadente in 84 Comuni, dei quali 2 appartenenti alla Provincia di Gorizia e 82 appartenenti alla Provincia di Udine, come di seguito elencati con le relative superfici interessate.

PROVINCIA DI GORIZIA		Superficie in ettari
1	Grado	3.006
2	San Canzian d'Isonzo	1.627
Totale per la provincia di Gorizia ha		4.633
PROVINCIA DI UDINE		
1	Aiello del Friuli	1.335
2	Aquileia	3.557
3	Artegna	981
4	Bagnaria Arsa	1.923
5	Basiliano	4.305
6	Bertiolo	2.607
7	Bicinicco	1.601
8	Buja	2.551
9	Buttrio	1.778
10	Camino al Tagliamento	2.232
11	Campoformido	2.193
12	Campolongo Tapogliano	1.102
13	Carlino	3.023
14	Cassacco	1.168
15	Castions di Strada	3.283
16	Cervignano del Friuli	2.917

17	Chiopris-Viscone	921
18	Cividale del Friuli	1.948
19	Codroipo	7.522
20	Colloredo di Monte Albano	2.175
21	Corno di Rosazzo	1.262
22	Coseano	2.380
23	Dignano	2.754
24	Faedis	694
25	Fagagna	3.719
26	Fiumicello Villa Vicentina	2.879
27	Flaibano	1.732
28	Gemona del Friuli	1.794
29	Gonars	1.982
30	Latisana	3.780
31	Lestizza	3.432
32	Lignano Sabbiadoro	1.524
33	Magnano in Riviera	635
34	Majano	2.828
35	Manzano	3.104
36	Marano Lagunare	772
37	Martignacco	2.668
38	Mereto di Tomba	2.721
39	Moimacco	1.177
40	Mortegliano	3.005
41	Moruzzo	1.778
42	Muzzana del Turgnano	2.429
43	Nimis	188
44	Osoppo	2.240
45	Pagnacco	1.493
46	Palazzolo dello Stella	3.455
47	Palmanova	1.330
48	Pasian di Prato	1.541
49	Pavia di Udine	3.434
50	Pocenia	2.398
51	Porpetto	1.805
52	Povoletto	2.687
53	Pozzuolo del Friuli	3.437
54	Pradamano	1.591
55	Precenicco	2.641
56	Premariacco	3.989
57	Ragogna	2.203
58	Reana del Rojale	2.033
59	Remanzacco	3.099
60	Rive d’Arcano	2.257
61	Rivignano Teor	4.775
62	Ronchis	1.840
63	Ruda	1.947
64	San Daniele del Friuli	3.478
65	San Giorgio di Nogaro	2.594
66	San Giovanni al Natisone	2.406
67	Santa Maria la Longa	1.960
68	San Vito al Torre	1.192
69	San Vito di Fagagna	857
70	Sedegliano	5.053
71	Talmassons	4.305
72	Tarcento	1.099
73	Tavagnacco	1.537
74	Terzo di Aquileia	2.836

75	Torreano	355
76	Torviscosa	4.862
77	Treppo Grande	1.132
78	Tricesimo	1.768
79	Trivignano Udinese	1.846
80	Udine	5.717
81	Varmo	3.492
82	Visco	352

Totale per provincia di Udine ha 195.395

Totale comprensorio ha 200.028

2. Il perimetro del comprensorio consortile viene così delineato: dal manufatto di presa sul Fiume Tagliamento nei pressi di Ospedaletto, il limite segue le strade che collegano Ospedaletto - Gemona del Friuli - Maniaglia - Artegna - Magnano in Riviera - Tarcento - Nimis, continua lungo il Torrente Cornappo per un breve tratto, segue le strade che collegano Savorgnano al Torre - il bivio per Attimis - Ravosa - Magredis - Bellazoia - Ronchis - Faedis - Campeglio - Togliano - Cividale del Friuli, quindi, con continuità (fatta eccezione per l'attraversamento del Torrente Natisone), a partire dalla viabilità principale lungo la viabilità secondaria, inglobando la periferia est della cittadina, continua lungo il Rio Rug e il Torrente Corno, ripercorre il confine comunale nord di Corno di Rosazzo, il confine provinciale, il confine comunale nord di Fiumicello e continua lungo il Fiume Isonzo fino alla foce; il limite prosegue poi in corrispondenza della linea di costa fino a Primero, ricalca la linea di battigia lagunare, con l'inclusione di buona parte dell'Isola di Grado, e prosegue ancora in corrispondenza della linea di costa da Lignano Sabbiadoro; il limite ripercorre il confine provinciale lungo il Fiume Tagliamento, il confine comunale sud di Forgaria nel Friuli e di Trasaghis, fino al manufatto di presa sul Fiume Tagliamento nei pressi di Ospedaletto.

ART. 7
Patrimonio

1. Il Consorzio è dotato di autonomia patrimoniale.
2. Tutti i beni sono iscritti nella situazione patrimoniale dell'Ente e a suo nome presso i registri mobiliari e immobiliari.

CAPO III
ORGANI DEL CONSORZIO

ART. 8
Organi del Consorzio

1. Sono Organi del Consorzio (art. 12, c. 1 LR 28/2002):
a) l'Assemblea dei Consorziati;
b) il Consiglio dei Delegati;
c) la Deputazione Amministrativa;
d) il Presidente;
e) il Collegio dei Revisori legali.

ART. 9
Assemblea dei Consorziati

1. L'Assemblea dei consorziati è l'organo deputato ad eleggere nel proprio seno i componenti del Consiglio dei delegati che rappresentano i consorziati, nelle forme stabilite dalle leggi vigenti e dal presente Statuto (art. 13, c. 3 LR 28/2002).
2. L'Assemblea è costituita dai proprietari e dai titolari di diritti reali di beni immobili iscritti nel catasto consortile ai sensi dell'articolo 56, dai conduttori e affittuari degli stessi che siano tenuti al pagamento di contributi consortili, che godano dei diritti civili e che siano in regola con il pagamento dei contributi consortili (art. 13, cc. 1 e 2 LR 28/2002).

ART. 10

Il Consiglio dei Delegati

1. Il Consiglio dei Delegati è composto da 52 componenti di cui:
a) 40 eletti dall'Assemblea (art. 15, cc. 1 e 2 LR 28/2002) ai sensi del regolamento elettorale di cui al CAPO V;
b) 12 rappresentanti dei Comuni il cui territorio ricade all'interno del comprensorio consortile, eletti ai sensi dell'articolo 48 (art. 15, cc. 1, 5 e 6 LR 28/2002).

ART. 11
Funzioni e compiti del Consiglio dei Delegati

1. Il Consiglio dei Delegati è l'organo di governo che esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
2. Sono compiti del Consiglio dei Delegati:
a) definire obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
b) deliberare sulla convocazione dell'Assemblea dei consorziati, definire il numero dei Consiglieri e dei Deputati per ciascuna Sezione e deliberare l'eventuale elezione dei rappresentanti dei Comuni sulla base delle disposizioni del regolamento elettorale di cui al CAPO V;
c) deliberare le modifiche allo Statuto (art. 19, cc. 1 e 3 LR 28/2002);
d) eleggere nel suo seno il Presidente tra i componenti eletti dall'Assemblea dei consorziati (art. 16, c. 1 LR 28/2002);
e) eleggere nel suo seno gli altri componenti della Deputazione amministrativa (art. 16, c. 2 LR 28/2002) tra cui 2 Vice Presidenti dei quali il vicario primo sostituto è scelto tra i componenti eletti dall'Assemblea e il vicario secondo sostituto tra i rappresentanti dei Comuni;
f) costituire il Collegio dei Revisori legali e nominare 1 componente effettivo e 1 supplente del medesimo (art. 17, c. 1 LR 28/2002);
g) revocare il Presidente, i Vice Presidenti, i componenti o l'intera Deputazione amministrativa ai sensi dell'articolo 23;
h) deliberare sulla surroga del Presidente, dei Vice Presidenti e degli altri componenti della Deputazione amministrativa ai sensi dell'articolo 24;
i) deliberare su compensi e rimborsi spese dei componenti degli Organi consorziali secondo le modalità previste dall'articolo 19, comma 11 e dall'articolo 26;
j) adottare il Piano comprensoriale di bonifica e di tutela del territorio e la programmazione delle opere che non siano comprese nel Piano stesso;
k) adottare il Piano di classifica del comprensorio e deliberare sui criteri per il riparto degli oneri a carico della proprietà consorziata (art. 10 LR 28/2002);
l) approvare i regolamenti, il piano di organizzazione variabile e le eventuali modifiche;
m) approvare il Bilancio di previsione entro il 30 novembre (art.3, bis, c.5 LR 28/2002), il programma triennale e annuale delle opere;
n) approvare le variazioni al Bilancio di previsione, gli aggiornamenti del programma triennale e annuale delle opere;
o) approvare il Bilancio di esercizio entro il 30 aprile di ciascun anno (art. 3-bis, c. 2 LR 28/2002);
p) fissare i canoni annuali della contribuenza consortile, formando i relativi ruoli e deliberare sulla quota minima di cui all'articolo 57;
q) deliberare l'assunzione di mutui (art. 3, c.3 LR 28/2002) garantiti da garanzie reali o da delegazioni sui contributi consortili;
q-bis) deliberare la partecipazione (art. 19 bis LR 28/2002), nonché gli indirizzi generali per il mantenimento o la dismissione delle partecipazioni ad Enti, Società od Associazioni che comunque si presentino di interesse per il Consorzio o per l'attività di bonifica;
r) deliberare l'acquisto, l'alienazione e la costituzione di diritti reali sui beni immobili consorziali;
s) deliberare sulle opposizioni ai propri provvedimenti nei casi previsti dalla legge e sulle richieste di riesame presentate con riferimento alle proprie deliberazioni;
t) costituire le Consulte territoriali provvedendo alla nomina dei relativi componenti;
u) costituire Commissioni consultive per affrontare particolari aspetti o problemi gestionali del Consorzio;
v) deliberare o esprimere indirizzi su tutti gli argomenti di rilevante importanza per l'Ente che richiedano il coinvolgimento e la condivisione del Consiglio;
w) pronunciarsi sugli argomenti sottoposti al suo esame dalla Deputazione Amministrativa.

z) deliberare sulla nomina del Responsabile della formazione del ruolo, del Responsabile della Prevenzione della corruzione e del Responsabile della Trasparenza.
3. Il Consiglio dei delegati, nel rispetto delle funzioni e delle responsabilità attribuiti ai distinti Organi consortili dal presente Statuto, non può assumere atti di gestione ordinaria del Consorzio.
4. Il Consiglio dei delegati può delegare alla Deputazione Amministrativa l'esercizio delle funzioni di cui al comma 2, lettere n) e r), determinandone i criteri ed i termini, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 55, commi 1 e 2.

ART. 12
Convocazione del Consiglio dei Delegati

1. Il Consiglio dei Delegati viene convocato dal Presidente del Consorzio non meno di 2 volte l'anno nonché, entro 30 giorni consecutivi, quando ne sia fatta richiesta da almeno un quinto dei Consiglieri o dal Collegio dei Revisori legali ai sensi dell'articolo 19, comma 10.
2. Le riunioni del Consiglio dei Delegati hanno luogo nella sede consortile o in altre località scelte dal Presidente.
3. La seduta di insediamento del Consiglio dei Delegati è convocata dalla Deputazione uscente ai sensi dell'articolo 49 entro 60 giorni dall'esecutività del provvedimento di proclamazione degli eletti.
4. All'ordine del giorno della seduta di insediamento deve essere prevista l'elezione del Presidente, dei Vice Presidenti e dei componenti della Deputazione Amministrativa.
5. Sino alla nomina del nuovo Presidente, la presidenza della seduta di insediamento è assunta dal Presidente uscente.
6. La convocazione delle riunioni del Consiglio dei Delegati deve contenere il luogo, il giorno e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare ed è effettuata con una delle seguenti modalità:
a) con lettera raccomandata spedita almeno 7 giorni prima della data dell'adunanza;
b) mediante messaggio di posta elettronica certificata spedito almeno 5 giorni prima della data dell'adunanza;
c) mediante lettera consegnata a mano entro 5 giorni prima della data dell'adunanza.

7. Con il consenso scritto degli interessati la convocazione può essere spedita almeno 5 giorni prima dell'adunanza tramite fax o altri mezzi telematici.
8. In caso d'urgenza la convocazione può essere effettuata mediante telegramma, con messaggio di posta elettronica certificata o con le modalità di cui al comma 7 almeno 3 giorni prima della data dell'adunanza.
9. Il Consiglio dei Delegati è convocato in prima e in seconda convocazione, la quale può aver luogo anche ad un'ora di distanza dalla prima.
10. In caso d'urgenza, il Presidente ha facoltà di aggiungere altri argomenti all'ordine del giorno, dandone comunicazione almeno 48 ore prima della adunanza con telegramma, con messaggio di posta elettronica certificata o con le modalità di cui al comma 7.
11. Gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono depositati presso la segreteria del Consorzio a disposizione dei Consiglieri almeno 2 giorni lavorativi prima dell'adunanza. Per gli argomenti inseriti d'urgenza all'ordine del giorno, gli atti sono depositati un giorno prima dell'adunanza.

ART. 13
La Deputazione Amministrativa

1. La Deputazione Amministrativa è composta da 12 componenti, eletti dal Consiglio dei delegati al proprio interno, di cui (art. 16, cc. 1 e 2 LR 28/2002):
a) il Presidente, scelto fra i membri eletti dall'Assemblea (art. 16, c. 1 LR 28/2002);
b) 8 rappresentanti dei consorziati, fra cui il Vice Presidente primo sostituto;
c) 3 rappresentanti dei Comuni fra cui il Vice Presidente secondo sostituto.
2. Ad ogni Sezione elettorale, rappresentata in Consiglio, viene assicurato almeno un componente (art. 16, c. 2 LR 28/2002).
3. I componenti della Deputazione Amministrativa sono eletti separatamente dai Consiglieri delle singole Sezioni elettorali secondo il numero definito dal Consiglio dei Delegati ai sensi dell'articolo 36, comma 5.
4. Sono nulle le schede con voti espressi a Consiglieri di Sezione diversa, oppure riportanti un numero di nomi superiore ai Deputati da eleggere.

ART. 14
Funzioni e compiti della Deputazione Amministrativa

1. La Deputazione Amministrativa è l'organo esecutivo del Consorzio, provvede all'amministrazione e alla gestione dell'Ente dando esecuzione agli indirizzi del Consiglio dei Delegati ed esercitando specifiche competenze.
2. Essa compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio dei Delegati e che non rientrino nelle competenze del Presidente e dei Dirigenti.
3. Spetta in particolare alla Deputazione:
a) approvare gli Elenchi dei consorziati aventi diritto al voto nell'Assemblea ai sensi dell'articolo 38;
b) deliberare su tutto ciò che concerne lo svolgimento delle elezioni del Consiglio dei Delegati che non sia espressamente attribuito alla competenza degli altri Organi;
c) proclamare i risultati della votazione dell'Assemblea e i nominativi degli eletti ai sensi dell'articolo 49;
d) deliberare di agire o resistere in giudizio davanti all'Autorità giudiziaria ed a qualsiasi giurisdizione speciale, nonché sulle eventuali transazioni;
e) proporre le modifiche allo Statuto, i regolamenti, il piano di organizzazione variabile e le eventuali modifiche, da sottoporre al Consiglio dei Delegati;
f) deliberare sulle assunzioni del personale, sui licenziamenti e sulle altre cause di cessazione del rapporto di lavoro, nonché sulle variazioni nello stato giuridico ed economico dei dipendenti;
g) deliberare sui servizi di esazione e di gestione delle risorse finanziarie;
h) proporre il Bilancio di previsione, il programma triennale e annuale delle opere, il Bilancio di esercizio;
i) proporre, o approvare previa delega ai sensi dell'articolo 11, comma 4, le variazioni al Bilancio di previsione, gli aggiornamenti del programma triennale e annuale delle opere;
j) approvare i documenti previsionali e consuntivi relativi al controllo complessivo della gestione;

k) proporre al Consiglio dei Delegati i canoni annuali della contribuenza consorziale e la formazione dei relativi ruoli;
l) deliberare sui finanziamenti provvisori e sulla costituzione in pegno o cessione in garanzia dei crediti nei confronti dello Stato, di Enti e privati;
m) deliberare su quanto connesso, inerente e conseguente ai progetti generali, a quelli esecutivi ed alle perizie di variante e suppletive, nonché deliberare in merito all'aggiudicazione definitiva degli appalti;
n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali;
o) deliberare sui criteri e sui principi relativi alle licenze e concessioni temporanee, all'esecuzione e manutenzione delle opere obbligatorie di competenza privata o volontarie di miglioramento fondiario e sulle relative operazioni di finanziamento;
p) sovraintendere alla gestione e all'aggiornamento del catasto consortile, dei diritti di voltura, nonché dell'elenco degli scarichi nei canali consortili e dei relativi atti di concessione;
q) sovraintendere alla conservazione e manutenzione delle opere e dei beni consorziali od in uso al Consorzio;
r) deliberare sulle alienazioni di beni mobili, sulle locazioni e conduzioni, nonché sul godimento temporaneo di beni immobili di proprietà del Consorzio;
s) deliberare sul conferimento delle funzioni di Ufficiale rogante consortile;
t) deliberare sulla nomina dell'Autorità espropriante consortile;
u) deliberare sugli accordi di programma e sulle convenzioni fra i Consorzi, con le altre Autorità pubbliche, con Organismi associativi nonché con soggetti privati, per definire in modo coordinato ed integrato questioni di interesse comune;
v) provvedere alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Consorzio presso società, enti, aziende e istituzioni;
w) deliberare sulle autorizzazioni al Presidente, al Direttore Generale ed ai Dirigenti ad ordinare, entro prefissati limiti di importo, l'impegno ed il pagamento delle spese del Consorzio;
x) deliberare sulle opposizioni ai propri provvedimenti nei casi previsti dalla legge e dal presente Statuto e sulle richieste di riesame proposte avverso le proprie deliberazioni, nonché sui ricorsi avverso i ruoli di contribuenza;
y) provvedere nelle altre materie che non siano espressamente attribuite alla competenza di altri Organi consorziali.
4. La Deputazione Amministrativa può delegare al Presidente del Consorzio l'esercizio delle funzioni di cui al comma 3, lettere d), g), j), l), m), n), p), q) e r).
5. La Deputazione Amministrativa può delegare ai Dirigenti del Consorzio l'esercizio delle funzioni di cui al comma 3, lettere m), n), p), q) e r).
6. Qualora la Deputazione Amministrativa eserciti funzioni del Consiglio dei delegati a seguito della delega di cui all'articolo 11, comma 4, la Deputazione può a sua volta delegare il Presidente del Consorzio ad esercitare le funzioni medesime in caso di urgenza e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 55, commi 1 e 2; i relativi provvedimenti sono sottoposti alla ratifica della Deputazione nella sua riunione immediatamente successiva.

ART. 15
Deliberazioni d'urgenza della Deputazione Amministrativa

1. In caso d'urgenza, la Deputazione Amministrativa delibera sulle materie di competenza del Consiglio dei delegati. Tali deliberazioni devono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio nella sua riunione immediatamente successiva.

ART. 16
Convocazione della Deputazione Amministrativa

1. La Deputazione Amministrativa viene convocata dal Presidente del Consorzio nonché, entro 20 giorni consecutivi, quando almeno un terzo dei suoi componenti ne facciano richiesta scritta con l'indicazione degli argomenti da trattare.
2. Le riunioni della Deputazione Amministrativa hanno luogo nella sede consortile o in altre località scelte dal Presidente.
3. La convocazione delle riunioni della Deputazione amministrativa deve contenere il luogo, il giorno e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare ed è effettuata con una delle seguenti modalità:
a) con lettera raccomandata spedita almeno 7 giorni prima della data dell'adunanza;
b) mediante messaggio di posta elettronica certificata spedito almeno 4 giorni prima della data dell'adunanza;
c) mediante lettera consegnata a mano entro 4 giorni prima della data dell'adunanza.
4. Con il consenso scritto degli interessati può essere spedita almeno 4 giorni prima dell'adunanza tramite fax o altri mezzi telematici.
5. In caso d'urgenza la convocazione può essere effettuata mediante telegramma, con messaggio di posta elettronica certificata o con le modalità di cui al comma 4 almeno 2 giorni prima della data dell'adunanza.
6. In caso d'urgenza, il Presidente ha facoltà di aggiungere altri argomenti all'ordine del giorno, dandone comunicazione con telegramma, con messaggio di posta elettronica certificata o con le modalità di cui al comma 4 almeno 24 ore prima della adunanza.
7. Gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono depositati presso la Segreteria del Consorzio a disposizione dei Deputati, almeno un 1 giorno libero lavorativo prima dell'adunanza. Per gli argomenti inseriti d'urgenza all'ordine del giorno, gli atti sono depositati almeno un'ora prima dell'adunanza.
8. Le adunanze della Deputazione Amministrativa possono svolgersi con mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e di ricevere, trasmettere o visionare documenti.

ART. 17
Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante del Consorzio e rappresenta l'Ente nei confronti delle Istituzioni e della società civile. Vigila sul funzionamento dei servizi consortili e impartisce direttive al Direttore Generale in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali.
2. Al Presidente sono affidate le seguenti funzioni:
a) sovraintendere all'amministrazione consorziale;
b) convocare e presiedere il Consiglio dei Delegati e la Deputazione Amministrativa, disponendo gli argomenti da trattare nelle rispettive riunioni;
c) stipulare tutti gli atti con soggetti terzi aventi rilevanza istituzionale, sottoscrivere i contratti, gli altri atti e la corrispondenza;
d) stipulare, sulla base delle deliberazioni della Deputazione Amministrativa, gli accordi di programma con le Istituzioni pubbliche e private;
e) verificare l'esecuzione delle deliberazioni degli Organi consorziali da parte della struttura consortile;
f) curare, coadiuvato dal Direttore Generale, i rapporti con le rappresentanze sindacali e definire i contratti integrativi aziendali da sottoporre all'approvazione della Deputazione Amministrativa;
g) promuovere le azioni possessorie, i provvedimenti conservativi ed in genere tutti i ricorsi e le azioni aventi carattere d'urgenza sottoponendoli alla ratifica della Deputazione Amministrativa;
h) assicurare l'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dello Statuto nonché dei programmi stabiliti dagli altri Organi del Consorzio;
i) gestire la parte corrente del bilancio di previsione di concerto con il personale dirigente;

j) assumere i provvedimenti urgenti sulle materie di competenza della Deputazione amministrativa, da sottoporre alla ratifica della medesima nella prima seduta utile;
k) comunicare alla Deputazione Amministrativa i provvedimenti adottati in esecuzione di deleghe ottenute;
l) espletare gli adempimenti a lui attribuiti in materia di elezioni e introdurre le variazioni all'elenco degli aventi diritto al voto nelle ipotesi previste dal regolamento elettorale successivamente all'approvazione degli Elenchi degli aventi diritto al voto;
m) denunciare le infrazioni alle norme di polizia idraulica e di bonifica in base a quanto previsto dai regolamenti consorziali.
3. Il Presidente può delegare ai Dirigenti del Consorzio l'esercizio delle funzioni di cui al comma 2, lettere c), e), g) ed m).

ART. 18
I Vicepresidenti

1. I Vicepresidenti collaborano con il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni.
2. Il Vicepresidente vicario primo sostituto sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o di impedimento.
3. Il Vice Presidente vicario secondo sostituto sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento del Presidente e del Vice Presidente vicario primo sostituto.

ART. 19
Collegio dei Revisori legali

1. Il Collegio dei Revisori legali è costituito con deliberazione del Consiglio dei delegati ed è composto dal Presidente, da 2 componenti effettivi e da 2 supplenti, scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali. Il Presidente, 1 componente effettivo e 1 supplente sono nominati dalla Giunta regionale; 1 componente effettivo e 1 supplente sono nominati dal Consiglio dei Delegati (art. 17, c. 1 LR 28/2002).
2. Non possono essere nominati Revisori:
a) i componenti del Consiglio dei Delegati in carica o cessati da meno di 5 anni;
b) i dipendenti del Consorzio, anche qualora cessati dal servizio se percepiscono la pensione consortile;
c) il coniuge, i parenti e affini entro il secondo grado dei soggetti di cui alle lettere a) e b);
d) coloro che hanno stabili rapporti professionali con il Consorzio;
e) coloro che hanno liti pendenti con il Consorzio;
f) coloro che abbiano rivestito la carica di revisore legale del Consorzio per i 2 precedenti mandati consecutivi. A tal fine non si computa l'incarico di revisore supplente e l'incarico di revisore effettivo che ha avuto durata inferiore a 2 anni (art. 17, c. 1 bis L.R. 28/2002);
3. La cancellazione o la sospensione del Revisore legale dal registro dei revisori legali è causa di decadenza dalla carica (art. 17, c. 2 L.R. 28/2002).
4. In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi motivo di uno dei componenti, l'Ente competente nomina il nuovo componente che rimane in carica fino alla scadenza del collegio.
5. I Revisori supplenti sostituiscono gli effettivi che cessano dalla carica, nelle more dell'adozione del provvedimento di nomina di cui al comma 4.
6. Il Collegio dei Revisori legali, in particolare:
a) vigila sulla gestione del Consorzio;
b) accerta la corrispondenza del Bilancio di previsione e del Bilancio di esercizio con le risultanze dei libri e delle scritture contabili;
c) presenta al Consiglio dei Delegati una relazione sul Bilancio di Previsione e sul Bilancio di esercizio e rilascia parere sulle variazioni al bilancio;
d) esamina e vista almeno ogni 3 mesi il conto di cassa e effettua verifiche trimestrali.
7. Il Collegio assiste alle adunanze del Consiglio dei Delegati e della Deputazione Amministrativa.
8. I Revisori legali possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, dandone preventiva comunicazione al Presidente del Collegio o nel caso del Presidente ai componenti dello stesso.
9. Le riunioni del Collegio sono valide con la presenza di 2 componenti. Il Collegio decide a maggioranza dei componenti e delle riunioni viene redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i presenti.
10. Il Collegio può esprimere con mezzi telematici il parere sulle variazioni al bilancio di cui al comma 6 lettera c).
11. Qualora il Collegio accerti gravi irregolarità, chiede per iscritto al Presidente del Consorzio l'immediata convocazione dell'Organo consortile competente.
12. Ai Revisori effettivi viene corrisposto un compenso annuo forfetario fissato dal Consiglio dei Delegati.

CAPO IV
DISPOSIZIONI COMUNI RELATIVE AGLI ORGANI CONSORTILI

ART. 20
Durata e scadenza delle cariche

1. Gli Organi di cui all'articolo 8, comma 1, lettere da b) ad e) durano in carica 5 anni che decorrono, per il Consiglio dei delegati, per la Deputazione amministrativa e per il Presidente, dalla data della prima seduta del Consiglio dei delegati (art. 12, c. 2 LR 28/2002) e, per il Collegio dei revisori legali, dalla data prevista nella delibera di costituzione di cui all'articolo 19, comma 1.
2. I Consiglieri, i Deputati e il Presidente che subentrano nel corso del mandato, per surrogazione nelle cariche ai sensi dell'articolo 24, permangono in carica fino alla scadenza originaria del mandato delle cariche sostituite.
3. I poteri del Consiglio dei delegati, della Deputazione amministrativa e del Presidente sono prorogati, per l'ordinaria amministrazione, sino all'insediamento dei relativi nuovi Organi (art. 12, c. 2 bis LR 28/2002).
4. La carica di Presidente non può essere svolta per più di due mandati consecutivi. E' consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni sei mesi e un giorno ed è cessato per causa diversa dalle dimissioni volontarie.

ART. 21
Elezioni alle cariche

1. In caso di mancato raggiungimento della maggioranza prevista dall'articolo 30, nella elezione del Presidente e dei Vice Presidenti, la votazione viene ripetuta anche a seguito di sospensione e riconvocazione della seduta del Consiglio dei Delegati.
2. Nella elezione dei Deputati, in caso di parità di voti, viene eletto il consigliere più anziano di età.

ART. 22
Dimissioni dalle cariche

1. Le dimissioni dalle cariche consortili devono essere comunicate al Consorzio con lettera raccomandata o con messaggio di posta elettronica certificata oppure possono essere presentate direttamente al protocollo consortile.
2. In ogni caso esse devono essere immediatamente assunte al protocollo; sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci, salvo quanto previsto per il Presidente e per la Deputazione Amministrativa dall'articolo 23 comma 12.

ART. 23
Revoca e decadenza dalle cariche

1. La revoca del Presidente, di uno o di entrambi i Vice Presidenti, dei componenti o dell'intera Deputazione Amministrativa è deliberata dal Consiglio dei Delegati con provvedimento motivato.
2. La revoca di uno o più componenti della Deputazione Amministrativa diversi dal Presidente è deliberata con voto espresso dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri appartenenti alla relativa fascia elettorale.
3. I Consiglieri e i Deputati decadono quando, successivamente alla elezione, sopravvenga una causa di ineleggibilità di cui all'articolo 41, comma 2 o di incompatibilità di cui all'articolo 41, comma 3, ovvero quando siano venuti meno i requisiti per la partecipazione all'Assemblea.
4. Il componente degli Organi consortili nei confronti del quale si è venuta a creare una causa di ineleggibilità è tenuto a darne immediata notizia al Consorzio e ad astenersi dal partecipare alle deliberazioni.
5. Il componente degli Organi consortili nei confronti del quale sussiste o si è venuta a creare una causa di incompatibilità è tenuto a darne immediata notizia al Consorzio e a rimuovere la causa di incompatibilità entro il termine indicato dal Consorzio e comunque non oltre 30 giorni.
6. I Consiglieri e i Deputati decadono altresì in caso di violazione dell'obbligo di astensione dal voto per ragioni di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 29.
7. Ferma restando la responsabilità per danni, la violazione dell'obbligo di comunicazione e astensione di cui ai commi 4 e 6 determina l'annullamento d'ufficio delle deliberazioni adottate con il voto di chi avrebbe dovuto astenersi nell'ipotesi in cui, senza tale voto, la maggioranza prescritta non sarebbe stata raggiunta.

8. I Consiglieri e i Deputati hanno il dovere di partecipare alle sedute dei rispettivi Organi salvo giustificato motivo. Decadono qualora non partecipino rispettivamente per 3 volte consecutive alle riunioni del Consiglio dei Delegati e per 5 volte consecutive alle riunioni della Deputazione Amministrativa senza aver giustificato l'assenza.
9. La decadenza è pronunciata con effetto immediato dal Consiglio dei Delegati, previa comunicazione dei motivi all'interessato con l'assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.
10. La cessazione dalla carica, per qualunque motivo, del Presidente determina la decadenza automatica di tutti gli altri componenti della Deputazione amministrativa.
11. La cessazione dalla carica, per qualunque motivo, della maggioranza dei componenti della Deputazione amministrativa in forma simultanea determina la decadenza automatica di tutti gli altri componenti, ivi compreso il Presidente.
12. Nei casi di cui ai commi 10 e 11 il Presidente e la Deputazione amministrativa rimangono in carica fino alla loro sostituzione, a cui provvede il Consiglio dei Delegati entro il termine di cui all'articolo 24 comma 1.

ART. 24
Surrogazione nelle cariche

1. Qualora il Presidente cessi dalla carica per qualsiasi motivo, il Consiglio dei Delegati provvede alla sua sostituzione entro 30 giorni. Entro lo stesso termine si provvede alla ricostituzione della Deputazione Amministrativa.
2. Qualora uno dei Vice Presidenti e dei Deputati cessi dalla carica per qualsiasi motivo, il Consiglio dei Delegati provvede alla loro sostituzione nella prima seduta utile.
3. Qualora un rappresentante dei Comuni cessi dalla carica di Consigliere per qualsiasi motivo, ivi compresa la perdita della qualità di rappresentante dei Comuni anche a seguito della cessazione del mandato del Sindaco (art. 15, c. 7 LR 28/2002), il Presidente è tenuto a convocare entro 120 giorni consecutivi l'adunanza dei Sindaci, con lettera raccomandata o con messaggio di posta elettronica certificata, al fine di provvedere alla copertura dei posti resisi vacanti.
4. Il componente del Consiglio dei Delegati eletto dall'Assemblea dei Consorziati che, per qualsiasi motivo, cessi dalla carica è sostituito dal primo dei candidati non eletti della medesima Lista (art. 15, c. 3 LR 28/2002).

ART. 25
Scadenza anticipata del Consiglio per impossibilità di sostituire i rappresentanti dei consorziati

1. Quando, per l'impossibilità di procedere alla surroga dei componenti del Consiglio dei delegati eletti dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il numero dei componenti del Consiglio dei Delegati si riduca a meno di due terzi, si procede con la convocazione dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 35 (art. 15, c.4 LR 28/2002).

ART. 26
Indennità, gettoni di presenza e rimborso di spese a Consiglieri e Deputati

1. Al Presidente e ai Vice Presidenti può venire attribuito un compenso per l'espletamento del loro incarico, nonché un rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dei loro uffici nell'interesse dell'Ente, determinati con delibera del Consiglio dei delegati (art. 16 bis, c. 1 LR 28/2002).
2. I Consiglieri e gli altri Deputati partecipano ai rispettivi Organi a titolo gratuito (art. 16 bis, c. 2 LR 28/2002).
3. Il Consiglio dei Delegati può prevedere, con provvedimento motivato, un rimborso spese anche forfettario per i componenti degli Organi indicati al comma 2 (art. 16 bis, c. 3 LR 28/2002).
4. Il provvedimento di cui al comma 3 è soggetto all'assenso preventivo dell'Assessore alle risorse agricole e forestali (art. 16 bis, c. 4 LR 28/2002).

ART. 27
Validità delle riunioni

1. Le adunanze del Consiglio dei Delegati sono valide: in prima convocazione, qualora sia presente la maggioranza dei Consiglieri in carica; in seconda convocazione, quando la presenza non sia inferiore ad un terzo dei medesimi.
2. Il Consiglio può utilmente funzionare e deliberare anche nelle more delle procedure per la surroga dei rappresentanti dei Comuni di cui all'articolo 24, comma 3.

3. Le adunanze della Deputazione Amministrativa sono valide con la presenza della maggioranza dei deputati in carica.
4. In concomitante assenza del Presidente e dei Vice Presidenti le adunanze del Consiglio e della Deputazione non possono né iniziare né proseguire.
5. Le riunioni del Consiglio dei Delegati e della Deputazione non sono pubbliche, salva diversa determinazione dei rispettivi Organi.

ART. 28
Partecipazione del Direttore Generale del Consorzio o di altre persone alle riunioni degli Organi consorziali

1. Il Direttore Generale del Consorzio partecipa alle riunioni del Consiglio dei Delegati e della Deputazione Amministrativa con voto consultivo.
2. Il Direttore Generale non partecipa alle predette riunioni qualora si discutano argomenti che lo riguardano. Può non partecipare qualora si discutano argomenti relativi ai componenti degli Organi consorziali ovvero altri argomenti con riferimento ai quali i predetti Organi abbiano preventivamente deliberato che il Direttore non sia presente.
3. Alle riunioni degli Organi consorziali possono essere chiamati ad assistere altri dipendenti del Consorzio o persone esterne allo stesso per fornire chiarimenti od indicazioni su argomenti posti in discussione.

ART. 29
Conflitto di interessi

1. I componenti degli Organi consortili che, in merito all'oggetto di una determinata deliberazione, abbiano, per conto proprio o di terzi, interessi in conflitto con quelli del Consorzio sono tenuti a darne immediata notizia al Consorzio e ad astenersi dal partecipare alle deliberazioni.
2. La violazione di tale obbligo comporta la decadenza da tutte le cariche consorziali ricoperte ai sensi dell'articolo 23, comma 6.

ART. 30
Votazione nelle riunioni

1. Le votazioni di regola sono palesi. Avvengono a scrutinio segreto qualora concernano persone oppure quando un terzo dei presenti ne faccia richiesta.
2. Per la validità delle deliberazioni è richiesta la maggioranza dei voti dei presenti.
3. Gli astenuti non vengono considerati ai fini del computo dei voti.
4. E' richiesto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri in carica qualora i provvedimenti riguardino:
a) le modifiche allo Statuto (art. 19, c. 1 LR 28/2002);
b) l'adozione del Piano di bonifica e di tutela del territorio;
c) l'adozione del Piano di classifica del comprensorio;
d) l'elezione del Presidente;
e) l'elezione dei Vice Presidenti;
f) la revoca degli amministratori;

ART. 31
Verbale delle riunioni

1. Per ogni riunione degli Organi collegiali consortili viene redatto un verbale riportante la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza, la data di invio degli avvisi di convocazione, le generalità degli intervenuti e degli assenti, gli argomenti iscritti all'ordine del giorno ed un breve riassunto della discussione con le dichiarazioni di coloro che hanno partecipato alla discussione e che in quella sede ne abbiano fatto richiesta, nonché le deliberazioni adottate distintamente per ciascun argomento.
2. Le funzioni di segretario degli Organi collegiali, con compito di provvedere alla redazione dei verbali delle riunioni, sono assunte dal Direttore Generale del Consorzio o da un dirigente incaricato dalla Deputazione Amministrativa. Qualora il Direttore Generale non partecipi alle riunioni ai sensi dell'articolo 28, comma 2, le funzioni di segretario sono assunte dal dirigente sostituto o dal più giovane dei Delegati presenti previa individuazione nel provvedimento adottato.

3. I verbali sono firmati dal Presidente, da colui che ha svolto le funzioni di segretario e sono sottoposti ad approvazione nella successiva adunanza.

ART. 32
Pubblicazione, esecutività degli atti e invio al controllo da parte della Regione

1. Gli atti consortili diventano esecutivi, sono pubblicati e vengono trasmessi al controllo dell'Amministrazione regionale secondo criteri e modalità previsti dalla normativa vigente (artt. 22 e 23 LR 28/2002).
2. Il Consorzio designa l'ufficio responsabile per lo svolgimento degli adempimenti relativi alla pubblicazione dei provvedimenti consortili, all'invio degli atti soggetti al controllo, nonché agli adempimenti connessi con le richieste di accesso agli atti ai sensi dell'articolo 33 ed alla ricezione delle istanze di riesame di cui all'articolo 34.
3. In difetto della designazione di cui al comma 2, tale responsabilità fa capo a colui che svolge le funzioni di segretario degli Organi collegiali ai sensi dell'articolo 31, comma 2.

ART. 33
Pubblicità degli atti e accesso civico

1. Il Consorzio opera nel rispetto delle normative sulla pubblicità, sulla trasparenza e diffusione delle informazioni e sull'accesso civico.
2. Coloro che hanno interesse possono prendere visione del testo dei provvedimenti e farsi rilasciare, previo pagamento delle relative spese, copia delle medesime.
3. Con regolamento approvato dal Consiglio dei delegati sono disciplinate le modalità per l'esercizio del diritto di accesso nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 7/2000.

ART. 34
Riesame delle deliberazioni

1. Coloro che hanno interesse possono presentare opposizione nei casi e modi previsti dalla legge e, in tutti i casi, richiesta di riesame inviando al Consorzio i relativi atti entro otto giorni, computati comprendendo i giorni festivi ed il sabato, dalla scadenza dell'ultimo giorno di pubblicazione.
2. La richiesta di riesame non sospende l'esecutività della deliberazione; l'Organo competente ha, tuttavia, facoltà di disporre con provvedimento motivato la temporanea sospensione in attesa delle determinazioni in merito all'atto oggetto dell'istanza.

CAPO V
REGOLAMENTO ELETTORALE

ART. 35
Convocazione dell'Assemblea dei consorziati

1. L'Assemblea dei consorziati viene convocata in un periodo di tempo compreso fra 6 e 2 mesi anteriori alla scadenza del Consiglio dei delegati in carica (art. 13, c. 5 LR 28/2002), preferibilmente in occasione di consultazioni elettorali amministrative o politiche.
2. La convocazione dell'Assemblea dei consorziati avviene con deliberazione del Consiglio dei Delegati da pubblicare all'albo e sul sito informatico del Consorzio, agli albi pretori dei Comuni ricadenti nel comprensorio consortile e su almeno 2 quotidiani a diffusione locale, almeno 30 giorni prima di quello fissato per la data delle predette elezioni (art. 13, c. 4 LR 28/2002).
3. La delibera di indizione delle elezioni di cui al comma 2 stabilisce, con l'intento di favorire la partecipazione al voto, il giorno o i giorni, l'ora d'inizio e termine delle votazioni, nonché il numero minimo dei seggi elettorali presso i quali potrà essere esercitato il diritto di voto. La predetta delibera stabilisce altresì i giorni per la presentazione delle Liste dei candidati individuandone almeno 2 compresi fra il 24° ed il 18° giorno antecedente la data di svolgimento dell'Assemblea.
4. Una nota sulla data delle elezioni e sulle modalità di partecipazione al voto viene inviata alla residenza degli aventi diritto al voto così come risultante dal catasto consortile. Trattandosi di una nota meramente informativa, la mancata ricezione della stessa non può essere addotta quale motivo di ricorso e di annullamento delle elezioni.

ART. 36
Fasce di contribuenza e Sezioni elettorali

1. Gli aventi diritto al voto sono raggruppati in 4 fasce di contribuenza definite come segue (art. 14, cc. 1 e 2 LR 28/2002):
1^ fascia: tutti i proprietari di terreni e gli altri soggetti di cui all'articolo 9 comma 2 aventi a carico un onere contributivo fino a 2 volte il contributo medio;
2^ fascia: tutti i proprietari di terreni e gli altri soggetti di cui all'articolo 9 comma 2 non rientranti nella 1^ fascia ed aventi un onere contributivo fino a 20 volte il contributo medio;
3^ fascia: tutti i proprietari di terreni e gli altri soggetti di cui all'articolo 9 comma 2 non rientranti nelle precedenti fasce;
4^ fascia: tutti i proprietari e gli altri soggetti di cui all'articolo 9 comma 2 gravati da oneri contributivi dovuti a fabbricati.
2. Al consorziato viene attribuita la fascia di appartenenza sulla base dei seguenti criteri:
a) nel caso di consorziati proprietari di soli terreni, viene attribuita la fascia corrispondente alla somma dei contributi delle singole partite catastali consortili e, a tal fine, il contributo medio consortile è riferito ad ettaro ed è definito dal rapporto tra la somma di tutti i contributi relativi ai terreni e la superficie totale dei terreni iscritti a ruolo;
b) nel caso di consorziati proprietari sia di terreni che di fabbricati, al consorziato viene attribuita la 4^ fascia qualora l'onere contributivo relativo ai fabbricati sia prevalente rispetto all'onere relativo ai terreni. Qualora prevalga l'onere relativo ai terreni, la fascia di appartenenza viene determinata ai sensi della lettera a).
3. Gli aventi diritto al voto sono altresì raggruppati per Comune di riferimento anche ai fini dell'esercizio dell'elettorato attivo e passivo. Al consorziato viene attribuito il Comune di riferimento:
a) corrispondente a quello in cui è situata la partita catastale con il massimo contributo relativo ai terreni, se al consorziato è attribuita la fascia 1^, 2^ o 3^;
b) corrispondente a quello in cui è situata la partita catastale con il massimo contributo relativo ai fabbricati, se al consorziato è attribuita la fascia 4^.
4. Ogni fascia di contribuenza costituisce una distinta Sezione elettorale.
5. Il Consiglio dei delegati attribuisce ad ognuna delle Sezioni elettorali un numero di Consiglieri, sul totale dei consiglieri eleggibili dai consorziati, percentualmente pari al rapporto fra la contribuenza relativa a ciascuna fascia e la contribuenza consorziale complessiva, fino al limite massimo corrispondente alla metà dei Consiglieri da eleggere (art. 14, c. 5 LR 28/2002).
6. Ai fini di tale attribuzione:
a) per contribuenza relativa a ciascuna fascia si intende, nel caso delle fasce 1^, 2^ e 3^, l'importo della contribuenza relativa ai terreni versata da tutti gli aventi diritto al voto iscritti nelle rispettive fasce e, nel caso della fascia 4^, l'importo della contribuenza relativa ai fabbricati versata da tutti gli aventi diritto al voto iscritti nella medesima fascia;
b) per contribuenza consorziale complessiva si intende la somma della contribuenza relativa ai terreni e della contribuenza relativa ai fabbricati come individuate alla lettera a);
c) i Consiglieri eventualmente non attribuibili ad una Sezione, perché eccedenti la metà dei Consiglieri da eleggere, sono attribuiti alle altre Sezioni con i criteri di cui al comma 5 (art. 14, c. 6 LR 28/2002);
d) qualora il calcolo dei Consiglieri da attribuire determini dei decimali, viene attribuito un Consigliere alla Sezione con il decimale più elevato.
7. Il Consiglio dei Delegati determina, altresì, il numero dei rappresentanti delle singole Sezioni in seno alla Deputazione Amministrativa in proporzione al numero dei Consiglieri attribuiti alle medesime e assicurando la presenza in Deputazione di almeno un consigliere per ciascuna Sezione (art. 16, c. 2 LR 28/2002).

ART. 37
Elettorato attivo

1. Hanno elettorato attivo i soggetti di cui all'articolo 9, comma 2 che risultano iscritti negli Elenchi di cui all'articolo 38 (art. 13 cc. 1 e 2 LR 28/2002) in quanto in regola con i pagamenti.
2. Si considerano regolari i pagamenti previsti dall'articolo 9, comma 2 in presenza del versamento delle annualità di contributo scadute e non prescritte alla data di approvazione degli Elenchi degli aventi diritto al voto di cui all'articolo 38.
3. Su richiesta rivolta al Consorzio da parte dell'interessato, è riammesso al voto il consorziato che regolarizzi la propria situazione contributiva, tempestivamente, dopo l'avvenuta approvazione degli Elenchi di cui all'articolo 38, nei termini e con le modalità di cui all'articolo 39.

ART. 38
Elenchi degli aventi diritto al voto, diritto di voto, deleghe e rappresentanza

1. Con delibera della Deputazione amministrativa sono approvati, non oltre il 75° giorno antecedente la data di svolgimento dell'Assemblea, gli Elenchi degli aventi diritto al voto.
2. Gli Elenchi degli aventi diritto al voto sono formati sulla base degli avvisi di pagamento o di altri strumenti di riscossione dei contributi relativi all'esercizio finanziario in corso alla data di convocazione delle elezioni.
3. Ove il contributo non sia ancora stato posto in riscossione nell'esercizio finanziario di cui al comma 2, gli Elenchi degli aventi diritto al voto sono determinati con riferimento all'ultimo esercizio nel quale tali contributi sono stati posti in riscossione.
4. Gli Elenchi, suddivisi per Sezioni, indicano per ciascuna ditta avente diritto al voto:
a) le generalità;
b) nel caso di rappresentanza di cui ai commi 11 e 12, le generalità del rappresentante, qualora già designato;
c) l'ammontare complessivo del contributo che ha determinato l'attribuzione della fascia per l'esercizio nel quale è prevista la convocazione dell'Assemblea dei consorziati.
d) il Comune di riferimento individuato ai sensi dell'articolo 36, comma 3 e la consulta di appartenenza individuata ai sensi dell'articolo 61, comma 2.
5. Ogni ditta consortile avente diritto al voto costituisce un elettore ed esprime un solo voto.
6. Ogni elettore può delegare ad esprimere il proprio voto un altro elettore, iscritto nella stessa Sezione (art. 13, c. 6 LR 28/2002).
7. Ogni elettore non può ricevere la delega da più di 2 altri elettori (art. 13, c. 6 LR 28/2002).
8. La delega deve essere conferita con atto sottoscritto dal delegante, corredato da copia della carta d'identità del medesimo.
9. La delega va presentata al seggio elettorale all'atto dell'esercizio del diritto di voto.
10. Qualora un elettore, per errore o per qualsiasi altro motivo, abbia sottoscritto più di una delega a consorziati diversi, ha valore soltanto la delega con la quale viene espresso il voto per la prima volta.
11. In caso di contitolarità il diritto di voto spetta a chi rappresenta i proprietari nei rapporti con il Consorzio ai sensi dell'articolo 56, comma 7.

12. Per le persone giuridiche, per i minori e gli interdetti il diritto di voto è esercitato dai rispettivi legali rappresentanti; per i falliti ed i sottoposti ad amministrazione giudiziaria il diritto di voto è esercitato rispettivamente dal curatore e dall'amministratore (art. 13, c. 7 LR 28/2002). In caso di persona giuridica il voto può essere esercitato anche da coloro che, pur non essendo legali rappresentanti, sono comunque legittimati a rappresentare la persona giuridica in base alla disciplina del relativo ordinamento, ai sensi del comma 14.
13. La legittimazione ad esprimere il voto per conto delle persone giuridiche di cui al comma 12 è comprovata:
a) nel caso in cui il voto sia esercitato dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sottoscritta dal medesimo.
b) nel caso in cui il voto sia esercitato da persona diversa dal legale rappresentante, mediante designazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la legittimazione all'esercizio del voto in qualità di amministratore, procuratore o dipendente autorizzato, corredata dalla dichiarazione di cui alla lettera a) del presente comma;
c) nel caso dei Sindaci dei Comuni, mediante presentazione al seggio di un documento di identità. Qualora il voto sia esercitato da persona diversa dal Sindaco, mediante designazione sottoscritta dallo stesso, attestante la legittimazione all'esercizio del voto in qualità di Assessore o Consigliere autorizzato.
14. Le designazioni e le dichiarazioni di cui al comma 13, lettere a), b) e c) possono essere consegnate direttamente al Presidente del seggio o essere depositate presso il Consorzio non oltre le ore 12 del quinto giorno antecedente alla data di svolgimento dell'Assemblea.
15. E' fatta salva la delega del Legale rappresentante nei confronti di altro elettore della medesima Sezione e Seggio, per la quale si applica quanto disposto ai commi 5 e 6.
16. Il Presidente del seggio o uno scrutatore provvede a prendere nota sull'elenco degli aventi diritto al voto, in corrispondenza del consorziato rappresentato, delle generalità del rappresentante o del delegato.

ART. 39
Pubblicazione degli Elenchi degli aventi diritto al voto e reclami

1. La deliberazione della Deputazione Amministrativa di approvazione degli Elenchi degli aventi diritto al voto di cui all'articolo 38, comma 1, è pubblicata sul sito consortile e in quello dei Comuni ricadenti nel comprensorio per un periodo di 15 giorni consecutivi. La deliberazione deve contenere le modalità e i termini per la presentazione di eventuali reclami e rettifiche.

2. Durante lo stesso periodo, gli Elenchi sono depositati, a disposizione degli interessati, presso la sede del Consorzio e dei Comuni anzidetti, per questi ultimi limitatamente alle ditte proprietarie degli immobili ubicati nel rispettivo territorio.
3. Dell'avvenuta o deposito e delle modalità per la presentazione di eventuali reclami e rettifiche è data notizia sul sito internet del Consorzio e ordinariamente sui siti internet dei Comuni ricadenti nel comprensorio.
4. Il Consorzio invia tempestivamente agli aventi titolo una nota sul loro stato di morosità e informa della conseguente esclusione dagli Elenchi di cui all'articolo 38, comma 4 e della condizione di incompatibilità prevista all'articolo 41, comma 3 lettera e). Trattandosi di una nota meramente informativa, la mancata ricezione della stessa non può essere addotta quale motivo di ricorso e di annullamento delle elezioni.
5. I reclami avverso gli Elenchi e le segnalazioni di rientro dalle situazioni di irregolarità nei pagamenti di cui all'articolo 37 comma 2 debbono essere inviati direttamente al Consorzio, mediante lettera raccomandata A.R. o messaggio di posta elettronica certificata entro il termine perentorio di 15 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione sul sito consortile.
6. La Deputazione amministrativa, entro 10 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 4, si pronuncia sui reclami ed introduce le eventuali variazioni negli Elenchi; tali decisioni vengono comunicate ai ricorrenti con lettera raccomandata A.R. o messaggio di posta elettronica certificata.
7. Decisi i reclami, la Deputazione amministrativa aggiorna gli Elenchi di cui all'articolo 38.
8. Successivamente alla pronuncia sui reclami di cui al comma 5 e fino al giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle Liste dei candidati di cui all'articolo 40, comma 6, le modifiche agli Elenchi degli aventi diritto al voto a seguito di variazioni di ditta, conseguenti esclusivamente a trasferimenti inter vivos e mortis causa, è demandata al Presidente del Consorzio, solo su istanza degli interessati, previo accertamento dei titoli comprovanti i trasferimenti di cui trattasi.

ART. 40
Liste dei candidati

1. L'elezione del Consiglio dei Delegati si svolge, separatamente e contemporaneamente Sezione per Sezione, su presentazione di Liste concorrenti individuate con un nome o motto (art. 14, c. 7 LR 28/2002).
2. I candidati della Lista presentata per ciascuna Sezione:
a) devono essere compresi tra gli iscritti negli Elenchi degli aventi diritto al voto della rispettiva Sezione (art. 14, c. 7 LR 28/2002);
b) non possono essere superiori al numero dei candidati eleggibili nella relativa Sezione;
c) devono appartenere ad entrambi i generi al fine di promuovere le pari opportunità tra uomini e donne.
3. Al fine di assicurare un'equilibrata rappresentanza territoriale, nelle Liste contraddistinte con il medesimo nome o motto, devono essere presenti complessivamente candidati appartenenti ad un numero di Consulte territoriali di cui all'articolo 61 non inferiore ai candidati eleggibili nella fascia che esprime il minor numero di Consiglieri. Per individuare la Consulta territoriale di appartenenza del candidato si considera quanto riportato negli elenchi degl aventi diritto al voto, ai sensi dell'articolo 38, comma 4, lettera d).
4. Le Liste devono indicare il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita di ciascun candidato e devono essere corredate dalla dichiarazione di accettazione di ciascuno di essi, autenticata ai sensi dell'articolo 50, nonché dalla dichiarazione di assenza di cause ostative di ineleggibilità previste all'articolo 41.
5. Le Liste dei candidati devono essere presentate da almeno 100 consorziati aventi diritto al voto appartenenti alla stessa Sezione, oppure da almeno il 10% dei consorziati aventi diritto al voto (art. 14, c. 8 LR 28/2002).
6. Le Liste devono essere consegnate in duplice copia al Consorzio dal primo dei presentatori o, in caso di impedimento, dal secondo presentatore, entro e non oltre le ore 14.00 dell'ultimo giorno stabilito per la presentazione delle Liste dalla delibera di indizione delle elezioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3.
7. Il Funzionario incaricato di ricevere le Liste, all'uopo delegato dal Presidente del Consorzio, rilascia ricevuta restituendo una copia da lui firmata con l'indicazione del giorno e dell'ora di ricezione.
8. I candidati ed i presentatori non possono figurare in più di una Lista.
9. Qualora più Liste contengano sottoscrizioni degli stessi candidati o presentatori, ha efficacia la firma apposta sulla Lista pervenuta anteriormente, considerandosi come non apposta quella sulle Liste successive.
10. Le determinazioni in ordine all'esclusione delle firme dei presentatori e all'accettazione delle Liste sono assunte dal Direttore generale del Consorzio o suo delegato e sono comunicate a chi ha provveduto alla consegna della Lista stessa entro 48 ore dalla consegna.
11. Le Liste accettate sono pubblicate sul sito internet del Consorzio e sono distintamente trascritte, secondo l'ordine di presentazione, sulle schede predisposte per le votazioni, rispettando altresì l'ordine con cui i candidati figurano nelle singole Liste.

ART. 41
Elettorato passivo. Ineleggibilità e incompatibilità

1. Sono eleggibili nel Consiglio dei delegati i soggetti che godono dell'elettorato attivo ai sensi dell'articolo 37, fatto salvo quanto previsto dai commi 2 e 3 del presente articolo.
2. Non sono eleggibili:
a) i minori, anche se emancipati, gli interdetti e gli inabilitati;
b) i falliti, per un quinquennio dalla data di dichiarazione del fallimento;
c) coloro per i quali sussistano le condizioni di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali previste dall'articolo 10 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190);
d) coloro che sono sottoposti a misure di sicurezza che non consentano l'iscrizione nelle liste elettorali politiche.
3. Sono incompatibili con la carica di Consigliere:
a) i funzionari dello Stato e della Regione cui competano funzioni di vigilanza sul Consorzio;
b) i dipendenti, comunque denominati, nonché i pensionati con pensione a carico del Consorzio;
c) coloro che hanno il maneggio del denaro consorziale o, avendolo avuto, non hanno reso conto della loro gestione;
d) coloro che hanno liti pendenti con il Consorzio;
e) coloro che, avendo un debito liquido ed esigibile verso il Consorzio, si trovino legalmente in mora.

ART. 42
Seggi elettorali

1. La Deputazione Amministrativa delibera in merito a:
a) il numero e l'ubicazione dei seggi;
b) criteri da applicare per l'assegnazione degli aventi diritto al voto a ciascun Seggio, con l'intento i favorire la partecipazione al voto
c) i compensi da riconoscere agli incaricati.
2. Ogni seggio è composto da un Presidente e da 2 scrutatori nominati dalla Deputazione amministrativa; il più giovane fra gli scrutatori assume le funzioni di segretario del seggio.
3. Non possono essere nominati componenti del seggio elettorale gli iscritti nelle Liste dei candidati.
4. La Deputazione Amministrativa provvede a nominare anche un congruo numero di sostituti per la surroga nei seggi in caso di assenza o impedimento dei titolari, attribuendo al Presidente del Consorzio l'incombenza dell'insediamento di tali sostituti.
5. Presso ciascun seggio elettorale e per ciascuna Sezione possono essere designati un rappresentante di lista effettivo e uno supplente (art. 14, c. 8 bis LR 28/2002) individuati fra gli aventi diritto al voto nel comprensorio consortile.
6. Le designazioni sono sottoscritte dal primo firmatario della Lista di candidati presentata per la relativa Sezione e sono consegnate entro il venerdì precedente la votazione al Consorzio che ne cura la trasmissione ai Presidenti di seggio oppure direttamente ai singoli Presidenti, prima dell'inizio della votazione (art. 14, c. 8 ter LR 28/2002). La medesima persona può essere designata, con le medesime modalità, quale rappresentante di lista di Sezioni diverse.
7. I rappresentanti di lista hanno diritto di assistere a tutte le operazioni e di chiedere la verbalizzazione di eventuali dichiarazioni e contestazioni (art. 14, c. 8 quater LR 28/2002).
8. Durante l'espressione di voto, sono ammessi nella sala adibita alle operazioni elettorali solamente i rappresentanti di lista e chi è iscritto negli Elenchi degli aventi diritto al voto e votanti in quel seggio.
9. Tra l'apertura e la chiusura delle votazioni debbono trascorrere almeno 12 ore.
10. Sono ammessi a votare gli aventi diritto al voto che si trovino nella predetta sala al momento stabilito per la chiusura delle votazioni.
11. Il Presidente del seggio consegna la scheda di votazione a ciascun votante in base alla Sezione di appartenenza.
12. L'elettore, espresso il voto a mezzo della scheda predetta, la consegna, dopo averla chiusa, al Presidente del seggio, il quale la introduce subito nell'apposita urna; contestualmente, uno degli scrutatori appone la firma accanto al nome del votante negli Elenchi degli aventi diritto al voto.

ART. 43
Modalità delle votazioni

1. Le votazioni avvengono a scrutinio segreto mediante la scheda predisposta ai sensi dell'articolo 40, comma 11 e che contraddistingue la Sezione di appartenenza dell'avente diritto al voto.
2. Le schede di votazione, di colore diverso per ogni Sezione, sono consegnate al Presidente del seggio che, prima dell'inizio delle votazioni, ne controlla insieme agli scrutatori numero ed integrità.
3. Gli elettori possono votare solo per una delle Liste della Sezione di appartenenza o per un solo candidato.
4. Per votare la Lista prescelta è sufficiente apporre un segno sulla casella in testa alla Lista.
5. Per esercitare il voto di preferenza l'elettore può alternativamente:
a) apporre un segno sulla casella in testa alla Lista e un segno sulla casella a fianco del nominativo prescelto;
b) apporre solamente un segno sulla casella a fianco del nominativo prescelto: in tal caso il voto si estende anche alla Lista.
6. Qualora un elettore voti più di una Lista ed esprima la preferenza per il candidato di una sola Lista, il voto è attribuito alla Lista cui appartiene il candidato il quale riceve anche il voto di preferenza.
7. Qualora un elettore voti una sola Lista ed esprima la preferenza per il candidato di un'altra Lista, il voto è attribuito solo alla Lista.
8. Qualora un elettore voti una sola Lista ed esprima più preferenze per i candidati della medesima, il voto è attribuito alla Lista e al primo dei candidati a cui è attribuita la preferenza.
9. Nel caso in cui sia presente una sola Lista, l'elettore può alternativamente apporre un segno sulla casella in testa alla Lista o dare la propria preferenza ad uno dei candidati.
10. Sono nulle le schede che, oltre all'espressione del voto, contengano qualsiasi annotazione o segno, anche involontario, che possa rendere identificabile la provenienza.

ART. 44
Scrutinio dei voti, verbale delle operazioni elettorali

1. Dopo la chiusura della votazione il Presidente del seggio e gli scrutatori procedono allo scrutinio, previi i riscontri di rito. Essi decidono a maggioranza sulle questioni che dovessero insorgere in seguito alle operazioni di voto e le decisioni stesse sono riportate nel verbale di cui al comma 2.
2. Di tutte le operazioni è redatto apposito verbale che viene tempestivamente trasmesso al Consorzio unitamente a tutte le schede, alle deleghe ed agli altri atti.
3. Il Presidente del Consorzio, con gli elementi desunti dai verbali di seggio, procede alla stesura dell'esito complessivo della votazione dando atto della validità delle votazioni e dell'assegnazione dei Consiglieri alle Liste di ciascuna Sezione secondo quanto previsto dall'articolo 45.
4. I verbali delle operazioni elettorali unitamente all'esito complessivo delle votazioni sono trasmessi all'Amministrazione regionale - Direzione centrale competente in materia di risorse agricole entro 8 giorni consecutivi dalla data dello svolgimento delle elezioni e, entro il medesimo termine, sono pubblicati per 30 giorni agli albi dei Comuni del comprensorio, all'albo consortile e sul sito internet del Consorzio (art. 14, c. 11 LR 28/2002).

ART. 45
Esito delle votazioni

1. L'elezione del Consiglio dei Delegati è valida, indipendentemente dal numero di Liste presentate, qualora sia raggiunto il 15% degli elettori calcolato sul numero degli iscritti nel catasto consortile terreni o il 20% della contribuenza consorziale relativa agli immobili censiti nel catasto terreni (art. 14, c. 10 LR 28/2002).
2. Ai fini dell'applicazione del comma 1:
a) si intendono iscritti nel catasto consortile terreni gli elettori iscritti negli Elenchi degli aventi diritto al voto nelle fasce 1^, 2^ e 3^;
b) si intende per contribuenza consorziale relativa agli immobili censiti nel catasto terreni, l'importo della contribuenza relativa ai terreni versata da tutti gli aventi diritto al voto iscritti nelle fasce 1^, 2^ e 3^;
3. Nel caso in cui non siano raggiunte le percentuali di cui al comma 1, sono indette nuove elezioni, mentre gli Organi consortili restano in carica per l'ordinaria amministrazione e per un periodo di tempo che è stabilito dall'Amministrazione regionale nel provvedimento di annullamento delle elezioni (art. 14, c. 10 LR 28/2002).
4. Scaduto tale termine senza che sia disposta una nuova data per le elezioni, l'Amministrazione regionale provvede alla nomina del Commissario e determina la durata del commissariamento (art. 14, c. 10 LR 28/2002).
5. Nel caso in cui siano raggiunte le percentuali di cui al comma 1, alla Lista che all'interno di ciascuna Sezione ha conseguito la maggioranza dei voti sono assegnati, con gli eventuali arrotondamenti all'unità, i tre quarti dei Consiglieri spettanti alla Sezione stessa. Il residuo quarto è attribuito alla Lista o alle Liste restanti, con riparto

proporzionale, purché ciascuna Lista abbia ottenuto almeno il 10% dei voti espressi; se nessuna Lista raggiunge il 10% l'intera rappresentanza è attribuita alla Lista maggioritaria (art. 14, c. 9 LR 28/2002).
6. Sono eletti, all'interno di ciascuna Lista, i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti di preferenza (art. 14, c. 9 LR 28/2002).
7. In caso di parità di voti viene eletto il più anziano di età.

ART. 46
Ricorsi contro le operazioni elettorali

1. Gli eventuali ricorsi avverso le operazioni elettorali sono presentati all'Amministrazione regionale - Direzione centrale competente in materia di risorse agricole entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione dei verbali all'albo consortile ai sensi dell'articolo 44, comma 4 affinché l'Amministrazione regionale si pronunci sui medesimi e, in caso di irregolarità essenziali, disponga l'annullamento delle elezioni secondo le modalità previste dalla normativa vigente (art. 14, cc. 12, 13 e 13bis LR 28/2002).

ART. 47
Invio dell'avviso dei risultati agli eletti dall'Assemblea.

1. Anche in pendenza di eventuali ricorsi elettorali, il Presidente del Consorzio dispone l'invio agli eletti tramite raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata dell'avviso dei risultati delle elezioni.

ART. 48
Elezione dei rappresentanti degli Enti Locali

1. Entro 20 giorni consecutivi dalle elezioni dei rappresentanti dei consorziati, il Presidente del Consorzio, tramite raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata, convoca l'adunanza dei Sindaci o loro delegati all'interno della quale sono eletti i rappresentanti dei Comuni nel Consiglio dei delegati (art. 15, c. 5 LR 28/2002).
2. I delegati dei Sindaci sono scelti fra Assessori o Consiglieri comunali e la delega può riguardare l'elettorato attivo, passivo o entrambi.
3. Ogni rappresentante di Ente Locale può votare fino ad un massimo di nominativi quanti sono i Consiglieri da eleggere. In caso di parità di voti, viene eletto il candidato più anziano di età.
4. Nel caso in cui il voto sia stato espresso per un numero di nominativi superiore a quello eleggibile, non sono considerati validi i nominativi eccedenti.
5. L'elezione si perfeziona con l'accettazione che deve essere trasmessa o depositata al Consorzio entro 15 giorni dalla comunicazione degli esiti della votazione, da effettuarsi con lettera raccomandata A.R. o con messaggio di posta elettronica certificata.
6. In difetto di accettazione, colui che è stato eletto viene considerato rinunciatario e viene sostituito dal primo dei non eletti.

ART. 49
Proclamazione dei risultati delle votazioni dell'Assemblea e dei nominativi degli eletti. Convocazione del nuovo Consiglio

1. La Deputazione Amministrativa, perfezionata l'elezione dei rappresentanti dei Comuni ai sensi dell'articolo 48, commi 5 e 6, procede, anche in pendenza di eventuali ricorsi elettorali, alla proclamazione dei risultati delle votazioni e dei nominativi degli eletti e, entro 45 giorni dall'esecutività del provvedimento di proclamazione, convoca il nuovo Consiglio dei Delegati.

ART. 50
Facoltà di autentica

1. Sono competenti ad eseguire le autentiche previste nel presente regolamento i notai, il segretario comunale o suo delegato, l'ufficiale rogante consortile, nonché i funzionari designati.
2. La designazione di cui al comma 1 avviene con provvedimento della Deputazione Amministrativa ad avvenuta approvazione degli Elenchi degli aventi diritto al voto.
3. La facoltà di autentica viene a cessare con il provvedimento di proclamazione degli eletti da parte della Deputazione Amministrativa.

CAPO VI
ORDINAMENTO DEGLI UFFICI

ART. 51
Struttura operativa

1. La struttura operativa del Consorzio è definita dal Piano di Organizzazione Variabile che, in relazione ai compiti istituzionali del Consorzio, individua le esigenze organizzative dell'Ente.

ART. 52
Direttore Generale e Vice Direttore. Funzioni e responsabilità

1. Il Direttore Generale dirige, coordina e controlla l'attività della struttura, secondo i principi di trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura stessa, assicurandone il buon funzionamento.
2. Formula proposte su obiettivi, piani e programmi di attività ed esprime pareri agli Organi di amministrazione, dando attuazione, con il Presidente, attraverso la struttura organizzativa, alle deliberazioni adottate dai medesimi.
3. Collabora con il Presidente nell'attività del Consorzio e assolve ai compiti demandatigli specificatamente dalla Deputazione e dallo stesso Presidente.
4. Esercita le deleghe attribuitegli ai sensi degli articoli 14, comma 5 e 17 comma 3 e assume le determinazioni in ordine all'accettazione delle Liste dei candidati ai sensi dell'articolo 40, comma 10.
5. Il Vice Direttore, o figura similare, se nominato con determinazione assunta dalla Deputazione amministrativa, collabora con il Direttore Generale per l'espletamento delle sue mansioni e ne assume le funzioni e le responsabilità in caso di assenza o impedimento.

ART. 53
Dirigenti. Funzioni e responsabilità

1. Spettano ai dirigenti tutti i compiti di ordinaria gestione dell'ente.
2. Essi coadiuvano il Presidente, gli altri Organi consortili e il Direttore Generale al fine di assicurare il buon andamento della gestione consortile informata ai principi di economicità, efficacia ed efficienza.
3. Esercitano le deleghe attribuitegli ai sensi degli articoli 14, comma 5 e 17 comma
4. Il Direttore amministrativo e il Quadro del settore amministrativo, o i loro sostituti, autorizzano in forma congiunta le disposizioni di pagamento.

ART. 54
Ufficiale rogante

1. Le funzioni di ufficiale rogante (art. 11 L.R. 28/2002), riguardo agli atti, ai contratti e alle gare, comprese quelle occorrenti per l'esecuzione delle opere pubbliche, di competenza del Consorzio, possono essere conferite con delibera della Deputazione Amministrativa a funzionari appartenenti all'area amministrativa con mansioni non inferiori alle direttive e muniti del diploma di laurea in giurisprudenza o equipollente in servizio presso il Consorzio medesimo, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative e regolamentari sulla contabilità generale dello Stato di cui agli articoli 95 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato) e dell'articolo 18 della legge regionale 14 agosto 1969 n. 29 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 18 ottobre 1967, n. 22, concernente: << Esercizio di funzioni amministrative in materia di opere pubbliche, di urbanistica e di edilizia popolare - Istituzione di uffici e organi tecnici regionali >>).
2. Le funzioni di Ufficiale Rogante e di autorità espropriante dei Consorzi possono altresì essere affidate con provvedimento dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia ad un unico funzionario (art.20 bis, c.1 bis L.R.28/2002).
3. Il funzionario incaricato delle funzioni di ufficiale rogante è tenuto all'osservanza delle norme prescritte per gli atti notarili, ove applicabili, e, in particolare, ad autenticare le copie degli atti originali da lui ricevuti per ogni effetto di legge e a rilasciare le copie stesse alle parti che ne facciano richiesta; custodisce inoltre i contratti in fascicoli per ordine cronologico e tiene il repertorio.

CAPO VII

BILANCIO, CATASTO, CONTRIBUENZA

ART. 55
Bilancio di previsione e Bilancio di esercizio

1. La gestione del Consorzio è improntata alla prudenza, all'equilibrio e all'equità. Il Consorzio esercita il controllo complessivo della gestione, al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della stessa.
2. Il Consorzio è tenuto al perseguimento dell'equilibrio economico-patrimoniale (art.3, c. 2 LR 28/2002) e adotta gli atti di programmazione necessari a garantire la continuità operativa sul comprensorio.
3. Il Consorzio applica il sistema contabile economico-patrimoniale (art. 3 bis, c. 1 LR 28/2002).
4. Il Consorzio adotta, entro il 30 novembre di ogni anno, il bilancio di previsione (art. 3 bis, c. 2 LR 28/2002) che è formato di:
a) il piano delle attività di durata almeno triennale che espone le linee strategiche di sviluppo dell'attività consortile;
b) il conto economico preventivo (budget), di durata almeno triennale;
c) la relazione esplicativa del conto economico preventivo (budget);
d) la relazione del Collegio dei revisori legali.
5. Il Consorzio adotta tempestivamente le variazioni al bilancio di previsione che si rendano necessarie in corso d'anno.
6. Il Consorzio adotta entro il 30 aprile di ogni anno il Bilancio di esercizio formulato secondo le prescrizioni contenute nel libro V, titolo V, capo V, sezione IX del codice civile in quanto compatibili e in osservanza del piano dei conti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico adottato dall'Associazione dei Consorzi di Bonifica (art.3 bis, c. 2 LR 28/2002).
7. Per le attività di natura commerciale il Consorzio di bonifica tiene una contabilità separata rispetto a quella redatta per i fini istituzionali (art. 3 bis, c. 4 LR 28/2002).
8. Il bilancio di previsione e il bilancio di esercizio sono soggetti al controllo di legittimità dell'Amministrazione regionale (art.23, c. 1, LR 28/2002).

ART. 56
Catasto consorziale e proprietari consorziati

1. I proprietari consorziati di cui all'articolo 1, comma 2 sono iscritti nel Catasto consorziale, suddiviso in Catasto Terreni e Catasto Fabbricati (art. 3, c. 1 e art. 10, c. 1 LR 28/2002).
2. Sono altresì iscritti nel Catasto consorziale i titolari dei diritti reali e gli affittuari dei terreni, previa richiesta ed in virtù dell'accertato obbligo di pagare i contributi consortili (art. 10, c. 1 e art. 13, c. 2 LR 28/2002).
3. Il Consorzio provvede, ordinariamente ogni anno, all'aggiornamento del proprio catasto per la cui conservazione, ai fini delle volture e delle variazioni interessanti le partite catastali dei consorziati, si applicano le norme che regolano il pubblico catasto (art. 10, c. 2 LR 28/2002).
4. Per consentire le pertinenti volture per i cambiamenti di proprietà o per le variazione nelle intestazioni o negli estremi censuari delle rispettive partite, i consorziati sono tenuti a produrre in tempo utile al Consorzio la documentazione necessaria.
5. Sulle volture possono essere richiesti specifici diritti sulla base di tariffe deliberate dalla Deputazione Amministrativa, da riscuotersi anche a mezzo ruoli.
6. I contitolari, iscritti pro indiviso o pro quota nel catasto consorziale, sono considerati come un solo consorziato e sono solidali fra loro per il pagamento dei contributi e l'assolvimento degli altri oneri gravanti gli immobili in contitolarità.
7. Nei rapporti con il Consorzio, i contitolari di cui al comma 6 sono rappresentati da un solo contitolare senza pregiudizio del vincolo di solidarietà: qualora il potere di rappresentanza non risulti da procura sottoscritta dai proprietari corrispondenti a più della metà dei beni, computandosi anche la quota del delegato, è considerato rappresentante il primo intestato della corrispondente partita del catasto consorziale (art. 13, c. 8 LR 28/2002).
8. I consorziati hanno l'obbligo di comunicare per iscritto al Consorzio ogni variazione della propria residenza o del proprio domicilio per il recapito della corrispondenza; tale indicazione sarà riportata sulla corrispondente partita del catasto consorziale.

ART. 57
La contribuenza consorziale ed il Piano di classifica. Oneri a carico della proprietà consorziata e loro riparto

1. Le spese di esercizio e manutenzione delle opere di bonifica, nonché le spese per le altre attività consortili e per il funzionamento del Consorzio sono ripartite fra i consorziati sulla base dei criteri previsti dal Piano di classifica del

comprensorio in funzione del beneficio conseguibile o conseguito per effetto dell'attività consortile (art. 10, c. 3 lett. a) e c. 4 LR 28/2002).

2. Le delibere di adozione del Piano di classifica e i relativi aggiornamenti sono pubblicate agli albi pretori dei Comuni interessati e all'albo consortile per 15 giorni e sono trasmesse all'Amministrazione regionale per l'approvazione (art. 10, cc. 3 e 4 LR 28/2002).

3. Nelle more dell'approvazione o dell'aggiornamento del Piano di classifica, le deliberazioni consortili di ripartizione provvisoria delle spese sono pubblicate agli albi pretori dei Comuni interessati e all'albo consortile per 15 giorni consecutivi (art. 10, c. 5 L.R. 28/2002).

4. In via transitoria, e per un massimo di 3 anni dal provvedimento regionale di approvazione del Piano di classifica, la ripartizione e l'imputazione di spesa possono essere riferiti a criteri di superficie o ad altri parametri fisici degli immobili (art. 10, c. 6 L.R. 28/2002).

5. I livelli della contribuenza vengono fissati dal Consiglio dei Delegati generalmente in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione. In tale sede il Consiglio dei Delegati può stabilire la quota minima contributiva da iscrivere a ruolo, tenuto conto delle spese di accertamento e di esazione; gli eventuali contributi non posti in esazione possono essere esatti entro gli esercizi successivi.

6. Qualora, per qualsiasi motivo, l'approvazione del Bilancio di previsione non avvenga entro i termini previsti, la Deputazione Amministrativa, al fine di assicurare il necessario funzionamento del Consorzio, può confermare i livelli di contribuenza adottati per l'esercizio precedente, fatta salva la possibilità della formazione di ruoli suppletivi per adeguamenti alle previsioni di bilancio che sarà successivamente approvato.

7. Le spese per l'esecuzione delle opere che non siano a totale carico degli Enti pubblici concedenti o delegatari sono ripartite fra i consorziati secondo criteri determinati con deliberazione del Consiglio dei delegati sulla base del beneficio conseguibile o conseguito dalla realizzazione delle opere (art. 10, c. 3 lett. b) e c. 7 L.R. 28/2002).

ART. 58
Ruoli di contribuenza e ricorsi

1. Sull'iscrizione a ruolo i consorziati possono chiedere chiarimenti e rettifiche per errori materiali e per duplicazione di iscrizione.

2. Dette richieste vanno presentate direttamente al Consorzio e non sospendono la riscossione.

3. La Deputazione Amministrativa ha facoltà di disporne con provvedimento motivato la relativa temporanea sospensione.

ART. 59
Esazione della contribuenza consorziale

1. La riscossione dei contributi consortili è effettuata attraverso il soggetto preposto all'esazione dei tributi, secondo le norme che regolano il regime di riscossione mediante ruoli.

2. La riscossione spontanea dei contributi di bonifica è effettuata, previa richiesta di pagamento bonario del Consorzio, mediante versamento diretto del Consorziato, o, in alternativa, ricorrendo alla riscossione spontanea di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46 (Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'articolo 1 della L. 28 settembre 1998, n. 337).

3. La riscossione coattiva dei contributi è effettuata dagli agenti della riscossione secondo le disposizioni del titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito) o da società abilitate alla riscossione iscritte all'albo tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali) secondo le disposizioni del regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato).

Art.60
Gestione dei depositi

1. Al fine delle riscossioni e dei pagamenti, il Consorzio utilizza uno o più conti correnti bancari e/o postali individuati secondo la normativa relativa ai contratti pubblici.

CAPO VIII
FORME DI PARTECIPAZIONE

ART. 61
Partecipazione dei consorziati e delle amministrazioni locali alla gestione del Consorzio

1. Nel comprensorio di cui all'articolo 6 sono istituite le Consulte territoriali, quale strumento di informazione e partecipazione dei consorziati rispetto all'attività del Consorzio stesso, tenuto conto della seguente rappresentazione territoriale:
a) Consulta dell'ALTO FRIULI: Gemona, Osoppo, Artegna, Buja, Magnano in Riviera, Tarcento, Cassacco, Treppo Grande, Colloredo di Monte Albano, Majano, San Daniele, Ragogna;
b) Consulta delle COLLINE OCCIDENTALI: Moruzzo, Fagagna, Rive d'Arcano, Dignano, Coseano, San Vito di Fagagna, Mereto di Tomba, Sedegliano, Flaibano;
c) Consulta dell'UDINESE: Reana del Rojale, Nimis, Tricesimo, Pagnacco, Tavagnacco, Udine, Pasian di Prato, Campoformido, Martignacco, Pradamano;
d) Consulta del MEDIO FRIULI: Basiliano, Lestizza, Pozzuolo del Friuli, Mortegliano, Bicinicco, Codroipo, Bertiolo, Talmassons, Castions di Strada, Camino al Tagliamento, Gonars;
e) Consulta della DESTRA TORRE: Pavia di Udine, Trivignano Udinese, Santa Maria La Longa, Palmanova, Visco, San Vito al Torre, Campolongo-Tapogliano, Aiello, Bagnaria Arsa, Chiopris-Viscone;
f) Consulta della SINISTRA TORRE: Povoletto, Remanzacco, Moimacco, Faedis, Torreano, Cividale, Premariacco, Buttrio, Manzano, Corno di Rosazzo, San Giovanni al Natisone;
g) Consulta della BASSA PIANURA ORIENTALE: Cervignano, Ruda, Terzo di Aquileia, Aquileia, Fiumicello Villa Vicentina, San Canzian d'Isonzo, Grado;
h) Consulta della BASSA PIANURA CENTRALE: Porpetto, Carlino, San Giorgio di Nogaro, Marano Lagunare, Torviscosa, Muzzana, Pocenia;
i) Consulta della BASSA PIANURA OCCIDENTALE: Varmo, Rivignano-Teor, Ronchis, Latisana, Lignano, Precenicco, Palazzolo dello Stella.
2. Il Consiglio dei delegati provvede a definire il numero e a nominare i componenti, scelti tra i consorziati in regola con i pagamenti, nonché a disciplinare il funzionamento delle Consulte. Ai fini della nomina, il Comune di riferimento è individuato ai sensi dell'articolo 36 comma 3.
3. Sono membri di diritto delle Consulte i Sindaci, o loro delegati ai sensi dell'articolo 48 comma 2, dei Comuni il cui territorio è compreso nell'ambito della Consulta.
4. Ai componenti delle Consulte territoriali non può essere attribuita alcuna indennità o gettone di presenza né può essere riconosciuto alcun rimborso spesa.
5. Le riunioni delle Consulte hanno carattere consultivo sui programmi, sull'attività e sulla situazione economico-finanziaria del Consorzio, nonché di proposta dei consorziati agli Organi consortili.

ART. 62
Partecipazione ad organismi associativi

1 Il Consorzio partecipa all'Associazione fra i Consorzi di bonifica operanti sul territorio regionale (art. 20 LR 28/2002) e ad altri organismi che rappresentino e promuovano gli interessi dei Consorzi di bonifica.

CAPO IX
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ART. 63
Regolamenti

1. Con specifici regolamenti approvati dal Consiglio dei delegati ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera l), possono essere disciplinate diverse materie consorziali, nonché vari settori di attività e di intervento dell'Ente.

ART. 64
Disposizioni transitorie.

1. La disposizione di cui all'articolo 20 comma 4 si applica anche alle cariche in essere alla data di approvazione del presente Statuto.

2. Le modifiche apportate dalla delibera del Consiglio dei delegati n.3/c/2019 alle seguenti disposizioni del presente Statuto hanno effetto dall'approvazione della delibera medesima da parte della Giunta regionale:

a) articolo 6 (Estensione del comprensorio, perimetro);
b) articolo 10 (Il Consiglio dei Delegati);
c) articolo 11 (Funzioni e compiti del Consiglio dei Delegati), limitatamente al comma 2, lettere q) e q bis);
d) articolo 20 (Durata e scadenza delle cariche);
e) articolo 32 (Pubblicazione, esecutività degli atti e invio al controllo da parte della Regione);
f) articolo 52 (Direttore Generale e Vice Direttore. Funzioni e responsabilità;
g) articolo 61 (Partecipazione dei consorziati e delle amministrazioni locali alla gestione del Consorzio).

3. In coerenza con le disposizioni regionali che hanno previsto il passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello di contabilità economico - patrimoniale (LR 44/2017, art. 2 commi da 5 a 7), le modifiche apportate dalla delibera del Consiglio dei delegati n.3/c/2019 alle seguenti disposizioni del presente Statuto hanno effetto dall'adozione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2020:

a) articolo 11 (Funzioni e compiti del Consiglio dei Delegati), limitatamente al comma 2, lettere m), n) e o) e al comma 4;
b) articolo 14 (Funzioni e compiti della Deputazione Amministrativa);
c) articolo 17 (Il Presidente);
d) articolo 19 (Collegio dei Revisori legali);
e) articolo 53 (Dirigenti. Funzioni e responsabilità);
f) articolo 55 (Bilancio di previsione e Bilancio di esercizio);
g) articolo 60 (Gestione dei depositi).

4. Nelle more dell'efficacia delle disposizioni statutarie elencate al comma 3 del presente articolo, il Consorzio predispone i necessari atti preparatori e attiva le procedure preordinate all'applicazione del sistema contabile economico-patrimoniale: in particolare, il Consorzio espleta le procedure per l'identificazione dei gestori dei conti correnti previsti dalla nuova versione dell'articolo 60 del presente Statuto.

20_49_3_AVV_COM PRATA DI PORDENONE DECR ESPR 19695-2020_006

Comune di Prata di Pordenone (PN)

Decreto di Esproprio prot. n. 19695/2020 del 19.11.2020 - Ditte Casetta Aldo e Casetta Carlo - dell'Opera Pubblica n. 05/2019 - "Sistemazione di strade e marciapiedi - Lotto 2" (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

(Omissis)

DECRETA

1) l'espropriazione, a favore del Comune di Prata di Pordenone e contro le Ditte di seguito indicate, degli immobili di cui all'elenco sottoriportato, ove sono indicati gli elementi identificativi delle Ditte Espropriande con gli estremi delle particelle di proprietà e degli indennizzi corrisposti, necessari per la realizzazione dell'Opera Pubblica n. 05/2019 - "SISTEMAZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI - LOTTO 2":

DITTA N. 1							
Proprietà	Foglio	Mappale	Superficie Esproprio (mq.)	Prezzo mq. (€)	Quota	Importo (€)	Zona Urbanistica
CASETTA Aldo nato a …omissis… il …omissis… C.F.: …omissis…	12	108	180	5,00	1/1	900,00	VIABILITA'
SOMMANO						900,00	

DITTA N. 2							
Proprietà	Foglio	Mappale	Superficie Esproprio (mq.)	Prezzo mq. (€)	Quota	Importo (€)	Zona Urbanistica
CASETTA Carlo nato a …omissis… il …omissis… C.F.: …omissis…	12	443	16	7,00	1/1	112,00	VIABILITA'
SOMMANO						112,00	

(Omissis)

Prata di Pordenone, 19 novembre 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO:
geom. Giovanni Marcuzzo

20_49_3_AVV_COM PRATA DI PORDENONE DECR ESPR 19699-2020_005

Comune di Prata di Pordenone (PN)

Decreto di esproprio prot. n. 19699/2020 del 19.11.2020 - Ditte Pujatti Teresa Maria-Pujatti Vera e Costa Bianca-Truccolo Dina - Opera Pubblica N. 11/2019 - "Sistemazione stradale incrocio PN Oderzo - Strada del Cimitero di Puja (via Bersè)" (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

(Omissis)

DECRETA

1) l'espropriazione, a favore del Comune di Prata di Pordenone e contro le Ditte di seguito indicate, degli immobili di cui all'elenco sottoriportato, ove sono indicati gli elementi identificativi delle Ditte Espropriande con gli estremi delle particelle di proprietà e degli indennizzi corrisposti, necessari per la realizzazione dell'Opera Pubblica n. 11/2019 - "SISTEMAZIONE STRADALE INCROCIO PN ODERZO - STRADA DEL CIMITERO DI PUJA (VIA BERSÈ)":

DITTA N. 1							
Proprietà	Foglio	Mappale	Superficie Esproprio (mq.)	Prezzo mq. (€)	Quota	Importo (€)	Zona Urbanistica
PUJATTI Teresa Maria nata …omissis… il …omissis… C.F.: …omissis…	11	920	45	5,50	1/2	123,75	Viabilità
PUJATTI Vera nata …omissis… il …omissis… C.F.: …omissis…	11	920	45	5,50	1/2	123,75	Viabilità
				SOMMANO		247,50	

DITTA N. 2							
Proprietà	Foglio	Mappale	Superficie Esproprio (mq.)	Prezzo mq. (€)	Quota	Importo (€)	Zona Urbanistica
COSTA Bianca nata …omissis… il …omissis… C.F.: …omissis…	14	527	29	5,50	1/2	79,75	Viabilità
TRUCCOLO Dina nata …omissis… il …omissis… C.F.: …omissis…	14	527	29	5,50	1/2	79,75	Viabilità
				SOMMANO		159,50	

(Omissis)

Prata di Pordenone, 19 novembre 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO:
geom. Giovanni Marcuzzo

20_49_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA DECR 01-2020 AURAVA_014

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

OCPDC n. 558/2018 del 15.11.2018 "Interventi urgenti di sistemazione idraulica nella frazione di Aurava" CUP: J17H20000090001 Codice intervento: D20-sgiri-2178. Soggetto ausiliario: Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN). Decreto di occupazione d'urgenza n. 01/2020 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1

Vengono occupate anticipatamente le aree necessarie per la realizzazione dell'intervento denominato "D20-sgiri-2178- Interventi urgenti di sistemazione idraulica nella frazione di Aurava" (CUP : J17H20000090001), approvato dal Soggetto Attuatore OCPDC n. 558/2018 con Decreto DCR/1327/SA11/2020 di data 02.09.2020.
Vengono confermate le indennità di esproprio, asservimento e occupazione, calcolate a titolo provvisorio e già comunicate agli aventi diritto, limitatamente alla rispettiva quota di proprietà, come segue:

Fg. 26 mapp. 103 di cui mq. 100 da espropriare, in parte agricolo ed in parte residenziale, per un valore di € 1.848,00
Ditta intestataria: PERLIN OLIVA nata a Portogruaro (VE) il 17/03/1940, proprietà 1/2, TREVISAN ELCI nato a Fossalta di Portogruaro (VE) il 10/06/1940, proprietà 1/2

Fg. 26 mapp. 104 di cui mq. 400 da espropriare, agricolo, per un valore di € 2.400,00
Ditta intestataria: PERLIN OLIVA nata a Portogruaro (VE) il 17/03/1940, proprietà 1/2, TREVISAN ELCI nato a Fossalta di Portogruaro (VE) il 10/06/1940, proprietà 1/2

Fg. 26 mapp. 119 di cui mq. 130 da espropriare, agricolo, per un valore di € 780,00
Ditta intestataria: PARROCCHIA DEI SANTI LORENZO MARTIRE, URBANO E SABINA DI AURAVA - POZZO, con sede in San Giorgio della Richinvelda (PN) 90002450931 Proprietà 1/1

Fg. 26 mapp. 103 di cui mq. 45 da asservire, residenziale, per un valore di € 540,00
Ditta intestataria: PERLIN OLIVA nata a Portogruaro (VE) il 17/03/1940, proprietà 1/2, TREVISAN ELCI nato a Fossalta di Portogruaro (VE) il 10/06/1940, proprietà 1/2

Fg. 26 mapp. 120 di cui mq. 715 da occupare temporaneamente, agricolo, per un valore di € 357,50
Ditta intestataria: PARROCCHIA DEI SANTI LORENZO MARTIRE, URBANO E SABINA DI AURAVA - POZZO, con sede in San Giorgio della Richinvelda (PN) 90002450931 Proprietà 1/1

Nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso il proprietario, nel caso intenda condividere l'indennità sopra calcolata, dovrà restituire compilato e firmato il modello di accettazione allegato al presente decreto. Nel caso non condivida l'indennità di cui sopra, può presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso il Comune di San Giorgio della Richinvelda - Area Servizi tecnici e manutentivi - Via Richinvelda, 15 CAP 33095.

Art. 2

Il Comune di San Giorgio della Richinvelda è autorizzato ad occupare gli immobili come meglio individuati nell'elenco di cui sopra, per un periodo di anni due, a decorrere dalla data di immissione in possesso.
Il presente decreto di occupazione perde efficacia qualora entro cinque anni dalla dichiarazione di pubblica utilità non venga emanato il decreto di esproprio e/o asservimento.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà notificato ai soggetti interessati nelle forme previste dalla legge.

Art. 4

Per l'occupazione delle aree necessarie alla esecuzione dei lavori è riconosciuta una indennità pari a 1/12 per anno del valore di esproprio, nel periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio.

Per l'immissione in possesso dei beni e la redazione dei relativi verbali e degli stati di consistenza è stata fissata la data del 15.10.2020.

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971 n. 1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuto piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
San Giorgio della Richinvelda, 23 novembre 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI
PUBBLICI E URBANISTICA:
arch. Carlo Zilli

20_49_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 74 PRGC_012

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso approvazione variante n. 74 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELLO STAFF DI SEGRETERIA

Visto l'art.63 sexies c.2 della L.R. 5/2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n.38 del 01.10.2020, dichiarata esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la Variante n.74 al P.R.G.C. relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica "Lavori di realizzazione servizi complementari dell'autostazione: area per la sosta autobus e parcheggi" - Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Paolo Galante.
San Vito al Tagliamento, 23 novembre 2020

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Loris Grando

20_49_3_AVV_COM TRIESTE PPCS E 8 PRGC_013

Comune di Trieste
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano particolareggiato del Centro storico di iniziativa pubblica di Trieste e della contestuale variante al PRGC n. 8.

IL RESPONSABILE DI P.O. DELLA PIANIFICAZIONE ATTUATIVA-UFFICIO DI PIANIFICAZIONE URBANA ATTUATIVA E ACCORDI DI PROGRAMMA

VISTI:

- la L.R. 5 del 23.02.2007 e s.m.i., art. 25;
- il relativo Regolamento attuativo D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008, art. 7, co. 7;
- il Regolamento per l'adozione e l'approvazione dei piani attuativi comunali di Trieste, art. 7, co. 2;
- l'art 63 quater della L.R. n. 5/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 09.11.2020, esecutiva il 02.12.2020, è stato adottato il Piano Particolareggiato del Centro Storico di iniziativa pubblica di Trieste e che contestualmente è stata adottata anche la Variante al P.R.G.C. n.8, ai sensi dell'art. 63 quater della L.R. n. 5/2007;
che il Piano Particolareggiato del Centro Storico di Trieste e la relativa Variante al P.R.G.C., sono pubblicati sul sito internet del Comune (www.retecivica.trieste.it) ed altresì depositati in forma cartacea presso la sede di passo Costanzi 2, VI piano, stanza 631 o 627, per 30 giorni feriali effettivi dal 02.12.2020 al 02.01.2021 compreso, visionabile, vista l'emergenza Covid, previo appuntamento nei seguenti orari di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì dalle o r e 14.30 alle ore 15.30; martedì e giovedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00. (040-6754874;040-6754925;3485500255);
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni, indirizzando al Comune di Trieste, Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità piazza Unità d'Italia 4 - con una delle seguenti modalità:
- presentazione diretta in carta libera all'Ufficio Accettazione Atti del Protocollo Generale del Comune, via Punta del Forno 2, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.30;
- invio tramite servizio postale (il timbro e la data apposti dall'Ufficio Postale di spedizione fanno fede ai fini dell'osservanza del termine esclusivamente nel caso di invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, mentre in caso di spedizione semplice fa fede la data di ricezione apposta dall'Ufficio Accettazione Atti del Comune);
- invio alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Trieste comune.trieste@certgov.fvg.it da un indirizzo di posta elettronica non certificata; in tal caso la spedizione non ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno, e fa fede la data di ricezione nella casella di posta dell'Amministrazione.
Trieste, 2 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DI P.O.:
arch. Beatrice Micovilovich

20_49_3_AVV_CONS BPF DECRETO 32_TRASFORMAZIONE IRRIGUA SEDEGLIANO_008

Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Udine
Decreto n. 32/20/1058/D ES (Estratto). Trasformazione irrigua da scorrimento a pressione nel Comune di Sedegliano.

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

OMISSIS

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nell'estratto di mappa allegato facente parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate.

1) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 685 di sup. Ha.: 0.14.61
Superficie da espropriare: mq. 1461 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 5917,05
Ditta catastale
MINISINI VALI nata a COSEANO (UD) il 25.09.1955 Cod. Fisc.: MNSVLA55P65D085D prop. 1/3
MOLARO MATTEO nato a UDINE il 14.01.1979 Cod.Fisc: MLRMTT79A14L483Y prop. 1/3
MOLARO TOMMASO nato a UDINE il 14.03.1985 Cod.Fisc: MLRTMS85C14L483K prop. 1/3

2) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 687 di sup. Ha.: 0.08.31
Superficie da espropriare: mq. 831 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 3365,55
Ditta catastale
MOLARO MIRELLA PAOLA nata in SVIZZERA (EE) il 07.10.1966 Cod. Fisc.: MLRMLL66R47Z133T prop. 1/2
TUROLDO ANITA nata a SEDEGLIANO (UD) il 29.07.1944 Cod.Fisc.: TRLNTA44L69I562I prop. 1/2

Udine, 20 novembre 2020

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

20_49_3_AVV_CONS BPI DECRETO ESPROPRIO_LAVORI IDRAULICA ROGGIA DI TRUSSIO_001

Consorzio di bonifica Pianura Isontina - Ufficio Espropri - Espropriazione per pubblica utilità - Ronchi dei Legionari (GO)

Decreto esproprio con determinazione urgente delle indennità d'espropriazione n. 1/ESP dd. 02/11/2020 (Estratto). Lavori di ripristino ed adeguamento della funzionalità idraulica della roggia di Trussio e della rete scolante afferente, nei Comuni di Dolegna del Collio e Cormons.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

L'espropriazione a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO - TRIESTE - C.F. 80014930327" degli immobili di seguito descritti occorrenti alla realizzazione dei "Lavori di ripristino ed adeguamento della funzionalità idraulica della roggia di Trussio e della rete scolante afferente, nei Comuni di Dolegna del Collio e Cormons" e la determinazione urgente delle indennità di espropriazione, senza particolari indagini e formalità e in via provvisoria:

Comune Amministrativo Cormons - Comune Censuario Brazzano:

1) p.c. 117/2 F.M. 2 coltura: acque fondiario - classe: - di mq 100 iscritta in P.T. 130 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
TOROS CARLO PT MICHELE
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 1,50
Indennità Esproprio: mq 100 x €/mq 1,50 = € 150,00

2) p.c. 1149 F.M. 2 coltura: seminativi - classe: 5 di mq 394 iscritta in P.T.WEB 5 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA sede DOLEGNA DEL COLLIO (GO)
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 3,00
Indennità Esproprio: mq 394 x €/mq 3,00 = € 1.182,00
3) p.c. 108/2 F.M. 2 coltura: acque fondiario - classe: - di mq 270 iscritta in P.T. 130 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
TOROS CARLO PT MICHELE
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 1,50
Indennità Esproprio: mq 270 x €/mq 1,50 = € 405,00
4) p.c. 108/1 F.M. 2 coltura: prati - classe: 3 di mq 1840 iscritta in P.T. 129 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
VANNI DEGLI ONESTI GIOVANNI nato a UDINE il 15/02/1948
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 3,00
Indennità Esproprio: mq 1840 x €/mq 3,00 = € 5.520,00

Comune Amministrativo Dolegna del Collio - Comune Censuario Dolegna del Collio:
1) p.c. 3950 F.M. 13 coltura: prati - classe: 6 di mq 755 iscritta in P.T. 191 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA sede DOLEGNA DEL COLLIO (GO)
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 3,00
Indennità Esproprio: mq 755 x €/mq 3,00 = € 2.265,00
2) p.c. 3947 F.M. 13 coltura: pascoli - classe: 3 di mq 295 iscritta in P.T. 191 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA sede DOLEGNA DEL COLLIO (GO)
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 3,00
Indennità Esproprio: mq 295 x €/mq 3,00 = € 885,00
3) p.c. 5721 F.M. 13 coltura: seminativi - classe: 4 di mq 5730 iscritta in P.T. 191 c.t. 2°
Ditta proprietaria:
JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA sede DOLEGNA DEL COLLIO (GO)
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 3,00
Indennità Esproprio: mq 5730 x €/mq 3,00 = € 17.190,00
4) p.c. 5648/7 F.M. 13 coltura: acque fondiario - classe: - di mq 3026 iscritta in P.T. 585 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
TUZZI ADRIANO nato a DOLEGNA DEL COLLIO il 07/10/1947
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 1,50
Indennità Esproprio: mq 3026 x €/mq 1,50 = € 4.539,00
5) p.c. 5723 F.M. 13 coltura: prati - classe: 3 di mq 273 iscritta in P.T.WEB 42 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA sede DOLEGNA DEL COLLIO (GO)
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 3,00
Indennità Esproprio: mq 273 x €/mq 3,00 = € 819,00
6) p.c. 5725 F.M. 13 coltura: prati - classe: 3 di mq 449 iscritta in P.T.WEB 42 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA sede DOLEGNA DEL COLLIO (GO)
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 3,00
Indennità Esproprio: mq 449 x €/mq 3,00 = € 1.347,00
7) p.c. 5648/4 F.M. 13 coltura: acque fondiario - classe: - di mq 190 iscritta in P.T. 585 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
TUZZI ADRIANO nato a DOLEGNA DEL COLLIO il 07/10/1947
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 1,50

Indennità Esproprio: mq 190 x €/mq 1,50 = € 285,00

8) p.c. 3672/9 F.M. 15 coltura: seminativi - classe: 3 di mq 166 iscritta in P.T. 584 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
BERNARDIS GUIDO SERGIO nato a UDINE il 08/07/1961
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 3,00
Indennità Esproprio: mq 166 x €/mq 3,00 = € 498,00

9) p.c. 5727 F.M. 15 coltura: seminativi - classe: 3 di mq 9 iscritta in P.T. 584 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
BERNARDIS GUIDO SERGIO nato a UDINE il 08/07/1961
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 3,00
Indennità Esproprio: mq 9 x €/mq 3,00 = € 27,00

10) p.c. 5728 F.M. 15 coltura: acque fondiario - classe: - di mq 606 iscritta in P.T. 585 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
TUZZI ADRIANO nato a DOLEGNA DEL COLLIO il 07/10/1947
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 1,50
Indennità Esproprio: mq 606 x €/mq 1,50 = € 909,00

11) p.c. 5731 F.M. 15 coltura: seminativi - classe: 3 di mq 185 iscritta in P.T. 788 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA sede DOLEGNA DEL COLLIO (GO)
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 3,00
Indennità Esproprio: mq 185 x €/mq 3,00 = € 555,00

12) p.c. 5733 F.M. 15 coltura: seminativi - classe: 3 di mq 280 iscritta in P.T. 510 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
BERNARDIS ADELCHI nato a PREPOTTO il 17/04/1926
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 3,00
Indennità Esproprio: mq 280 x €/mq 3,00 = € 840,00

13) p.c. 3672/18 F.M. 15 coltura: seminativi - classe: 3 di mq 272 iscritta in P.T. 510 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
BERNARDIS ADELCHI nato a PREPOTTO il 17/04/1926
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 3,00
Indennità Esproprio: mq 272 x €/mq 3,00 = € 816,00

14) p.c. 5648/3 F.M. 15 coltura: improduttivi - classe: - di mq 1035 iscritta in P.T. 585 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
TUZZI ADRIANO nato a DOLEGNA DEL COLLIO il 07/10/1947
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 1,50
Indennità Esproprio: mq 1035 x €/mq 1,50 = € 1.552,50

15) p.c. 5735 F.M. 15 coltura: seminativi - classe: 3 di mq 617 iscritta in P.T. 396 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA sede DOLEGNA DEL COLLIO (GO)
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 3,00
Indennità Esproprio: mq 617 x €/mq 3,00 = € 1.851,00

16) p.c. 5738 F.M. 15 coltura: prati - classe: 3 di mq 366 iscritta in P.T.WEB 3 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA sede DOLEGNA DEL COLLIO (GO)
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 3,00
Indennità Esproprio: mq 366 x €/mq 3,00 = € 1.098,00

17) p.c. 5647 F.M. 15 coltura: acque fondiario - classe: - di mq 110 iscritta in P.T. 585 c.t. 2°
Ditta proprietaria:
TUZZI ADRIANO nato a DOLEGNA DEL COLLIO il 07/10/1947
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 1,50
Indennità Esproprio: mq 110 x €/mq 1,50 = € 165,00

18) p.c. 5736 F.M. 15 coltura: seminativi - classe: 3 di mq 693 iscritta in P.T. 396 c.t. 1°
Ditta proprietaria:
JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA sede DOLEGNA DEL COLLIO (GO)
a cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITA' di Esproprio:
Valore unitario: €/mq 3,00
Indennità Esproprio: mq 693 x €/mq 3,00 = € 2.079,00

Art. 2

Il presente Decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà alla "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO - TRIESTE - C.F. 80014930327" alla condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e sia eseguito nel termine perentorio di due anni decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, ai sensi del comma 1 dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

Il presente Decreto sarà notificato ai proprietari con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4

I proprietari espropriati, entro trenta (30) giorni dalla data di immissione nel possesso, possono comunicare se intendono accettare l'indennità stabilita, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata.
Nel caso in cui l'area da espropriare sia effettivamente coltivata dal proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, ad esso spetta l'indennità aggiuntiva di cui al comma 4 dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, quantificata con riferimento al valore agricolo medio della coltura in atto, determinato ai sensi dell'art. 41 dello stesso D.P.R.
Nello stesso termine (30 giorni dalla data di immissione nel possesso), possono designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione dell'indennità. In assenza di detta designazione, o in caso di silenzio, la determinazione dell'indennità, a titolo definitivo, sarà richiesta alla competente commissione prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
Spetta, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., un'indennità aggiuntiva a favore di fittavoli, dei mezzadri, dei coloni e compartecipanti, costretti ad abbandonare i terreni da espropriare, che coltivino i terreni stessi da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità.

Art. 5

Il presente Decreto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate nei termini di legge, notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul B.U.R. nonché trascritto presso il Servizio del Libro Fondiario - Ufficio Tavolare Regionale competente a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Pianura Isontina.

Art. 6

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 7

Contro il presente Decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi (120) giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.
Ronchi dei Legionari, 2 novembre 2020

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
dott. Daniele Luis

20_49_3_AVV_FVG STRADE COMM DEL DECR 40014 DISP PAGAM_004

Friuli Venezia Giulia Strade - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia - Trieste

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e s.m.i. - SS n. 13 "Pontebbana". Lavori per la realizzazione della intersezione rotatoria al Km 94+000 in Comune di Casarsa della Delizia. Decreto di esproprio prot. n. 40014 del 16/09/2020 - Dispositivo di pagamento ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di esproprio, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 19 del 18/11/2020
Demanio dello Stato - Ramo Difesa Esercito, sede: Roma, c.f. 06340981007 quota di proprietà 1/1
importo complessivo € 1.718,10 (Euro Millesettecentodiciotto/10)
Comune censuario di Casarsa della Delizia
f.5 m.795 cat. F/1, mq di Esproprio 890 mq
f.5 m.796 cat. F/1, mq di Esproprio 145 mq

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

20_49_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAGAM ROTATORIA SEDRANO_1_007

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 251 "della Val di Zoldo e della Val Cellina". Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 251 al Km 38+850 e la SP 24 in località Sedrano in comune di San Quirino con la realizzazione di una rotatoria. Dispositivi di pagamento dell'indennità di esproprio (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così

come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 3725 del 18/11/2020
Trattoria Stella di Cattaruzza Tiziana & C. S.n.c. con sede a San Quirino (PN) c.f. 01218000931 quota di proprietà 1/1
importo complessivo € 5.639,01 (Euro cinquemilaseicentotrentanove/01)
Comune di San Quirino
F.g. 13, Mapp. 350, qualità semin.arb., zona omogenea vpr, mq di Esproprio 40
F.g. 13, Mapp. 348, qualità semin.arb., zona omogenea vpr, mq di Esproprio 35

Dispositivo prot. n. 3724 del 18/11/2020
Cattaruzza Rosetta Elide nata a San Quirino (PN), il 11/03/1935 c.f. CTTRTT35C51I136G quota di proprietà 2/3
importo complessivo € 3.510,00 (Euro tremilacinquecentodieci/00)
Comune di San Quirino
F.g. 13, Mapp. 352, qualità semin.arb., zona omogenea ppr, mq di Esproprio 193

Dispositivo prot. n. 3722 del 18/11/2020
Cattaruzza Tiziana nata a San Quirino (PN), il 18/07/1960 c.f. CTTTZN60L58I136G quota di proprietà 1/6
importo complessivo € 877,50 (Euro ottocentosettantasette/50)
Comune di San Quirino
F.g. 13, Mapp. 352, qualità semin.arb., zona omogenea ppr, mq di Esproprio 193

Dispositivo prot. n.3723 del 18/11/2020
Cattaruzza Franco con sede a Aviano (PN), il 27/12/1963 c.f. CTTFNC63T27A516P quota di proprietà 1/6
importo complessivo € 877,50 (Euro ottocentosettantasette/50)
Comune di San Quirino
F.g. 13, Mapp. 352, qualità semin.arb., zona omogenea ppr, mq di Esproprio 193

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

20_49_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAGAM ROTATORIA SEDRANO_2_009

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 251 "della Val di Zoldo e della Val Cellina". Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 251 al Km 38+850 e la SP 24 in località Sedrano in Comune di San Quirino con la realizzazione di una rotatoria. Dispositivo di pagamento dell'indennità di esproprio (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 3766 del 20/11/2020
Cattaruzza Emidio nato a San Quirino (PN), il 16/02/1947 c.f. CTTMDE47B16I136P quota di proprietà 1/1
importo complessivo € 1.313,16 (Euro milletrecentotredici/16)
Comune di San Quirino
F.g. 13, Mapp. 343, qualità semin.irrig., zona omogenea E6.2, mq di Esproprio 120

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. Ing. Luca Vittori

20_49_3_AVV_UTI CARNIA DECR 7-2020 RAVASCLETTO_0_INTESTAZIONE_011

UTI - Unione territoriale intercomunale della Carnia - Tolmezzo (UD) - Servizio espropri associato

Espropriazione ed asservimento immobili per i lavori di realizzazione delle opere di consolidamento del dissesto franoso in località Salars in Comune di Ravascletto. Decreto nr. 7/2020 definitivo di esproprio ed asservimento soggetto a condizione sospensiva ex artt. 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI

Omissis

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

DECRETA

Ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001 **sotto la condizione sospensiva** che il presente decreto **sia notificato** nei modi e termini previsti dall'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001, si decreta quanto segue.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE

Art. 1 - É pronunciata a **favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** con sede legale in Trieste in piazza Unità d'Italia n.1 - codice fiscale 80014930327 - **l'espropriazione** dell'intero (quota **1/1**) della **piena proprietà** degli immobili di seguito indicati.

Immobili ubicati in Comune di Ravascletto:

1) **N.C.E.U.** - Foglio **11** Particella **290** subalterno **3** – cat. A/3 cl.3^ - cons. 6 vani – rendita € 289,73
N.C.E.U. - Foglio **11** Particella **290** subalterno **6** – cat. A/3 cl.4^ - cons. 3 vani – rendita € 170,43
N.C.E.U. - Foglio **11** Particella **290** subalterno **7** – cat. C/2 cl.2^ - cons. 46 mq – rendita € 104,53
(Unità immobiliari urbane insistenti sulla particella censita al N.C.T. al foglio 11 particella 290 – ente urbano di mq 290)
Indennità totale depositata **€ 3.791,66** zona urb. R4
Ditta:
- **DA POZZO ANTONIO** n. a Ravascletto il 06.08.1927 (C.F. DPZNTN27M06H196F) proprietà 1/1

2) **N.C.E.U.** - Foglio **11** Particella **290** subalterno **4** – cat. A/3 cl.3^ - cons. 5 vani – rendita € 241,44
(Unità immobiliare urbana insistente sulla particella censita al N.C.T. al foglio 11 particella 290 – ente urbano di mq 290)
Indennità totale depositata **€ 1.263,88** zona urb. R4
Ditta:
- **DA POZZO LUISA** n. San Vito Al Tagliamento 22.12.1964 (C.F. DPZLSU64T62I403A) proprietà 1/1

3) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **560** di mq 43
Indennità liquidata (3/8) € 35,13
Indennità depositata (5/8) € 58,57
Indennità totale **€ 93,70** zona urb. R1
Ditta:
- **DA POZZO AMBROGINA** n. Ravascletto il 31.10.1937 (C.F. DPZMRG37R71H196B) proprietà 1/8 liq
- **DA POZZO FRANCO** n. a Ravascletto il 25.12.1938 (C.F. DPZFNC38T25H196R) proprietà 1/8 liq
- **DA POZZO LILIANA** n. a Ravascletto il 05.03.1931 (C.F. DPZLLN31C45H196E) proprietà 1/8 liq
- **DA POZZO ANTONIO** n. a Ravascletto il 06.08.1927 (C.F. DPZNTN27M06H196F) proprietà 1/8
- **CASANOVA OLIMPIA** n. a Ravascletto il 15.10.1906 (C.F. CSNLMP06R55H196V) proprietà 4/8

4) **N.C.T.** - Foglio **14** Particella **586** di mq 53
Indennità liquidata € 115,49
N.C.T. - Foglio **14** Particella **588** di mq 11
Indennità liquidata € 23,97
N.C.T. - Foglio **14** Particella **590** di mq 27
Indennità liquidata € 58,84
Indennità totale liquidata **€ 198,30** zona urb. R1
Ditta:

- **DE CRIGNIS ROMANO** n. a Tolmezzo il 26.03.1961 (C.F. DCRRMN61C26L195G) proprietà 1/1

5) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **714** di mq 166
Indennità liquidata **€ 361,73** zona urb. R4
Ditta:
- **DE CRIGNIS PAOLO** n. a Tolmezzo il 08.12.1960 (C.F. DCRPLA60T08L195N) proprietà 1/1

6) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **314** di mq 220
Indennità € 479,40
N.C.T. - Foglio **11** Particella **720** di mq 175
Indennità € 381,34
Indennità liquidata (24/60) € 344,30
Indennità depositata (36/60) € 516,44
Indennità totale **€ 860,74** zona urb. R1
Ditta:
- **DE CRIGNIS ERMINIO** n. Ravascletto 13.03.1946 (C.F. DCRRMN46C13H196U) proprietà 3/60 liq
- **DE CRIGNIS BENEDETTO AURELIO** n. a Polonia il 27.03.1949 (C.F. DCRBDT49C27Z127A) proprietà 3/60 liq
- **DE CRIGNIS ZDIZLAO GIOVANNI** n. a Polonia il 10.04.1952 (C.F. DCRZZL52D10Z127O) proprietà 3/60liq
- **DE CRIGNIS FABIO** n. a Ravascletto il 26.02.1957 (C.F. DCRFBA57B26H196M) proprietà 3/60 liq
- **DE CRIGNIS MAURO** n. a Tolmezzo il 10.08.1961 (C.F. DCRMRA61M10L195C) proprietà 3/60 liq
- **DE CRIGNIS AURELIO** n. Ravascletto il 03.04.1949 (C.F. DCRRLA49D03H196X) proprietà 3/60 liq
- **DE CRIGNIS BIANCA** n. Ravascletto il 02.11.1951 (C.F. DCRBNC51S42H196C) proprietà 3/60 liq
- **DE CRIGNIS ALDINA** n. Ravascletto il 08.04.1960 (C.F. DCRLDN60D48H196U) proprietà 1/40 liq
- **MARTELLUCCI DAVIDE** n. a Udine il 24.10.1980 (C.F. MRTDVD80R24L483I) proprietà 1/80 liq
  MARTELLUCCI SABRINA n. a Udine il 26.12.1974 (C.F. MRTSRN74T66L483X) proprietà 1/80 liq
- **DE CRIGNIS REMO GIULIANO** n. a Ravascletto il 09.01.1945 (C.F. DCRRGL45A09H196X) proprietà 1/40
- **DE CRIGNIS DORINO** n. a Ravascletto il 02.08.1951 (C.F. DCRDRN51M02H196F) proprietà 1/40
- **DE CRIGNIS ANITA MARIA** n. a Ravascletto il 08.12.1955 (C.F. DCRNMR55T48H196V) proprietà 3/60
- **DE CRIGNIS GIOBATTA** n. Ravascletto il 04.06.1931 (c.f. DCRGTT31H04H196R) proprietà 10/60
- **DE CRIGNIS PIETRO** n. Ravascletto il 24.07.1933 (c.f. DCRPTR33L24H196P) proprietà 10/60
- **DE CRIGNIS REGINA** n. Ravascletto il 30.09.1927 (c.f. DCRRGN27P70H196M) proprietà 10/60

7) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **555** di mq 6
Indennità € 13,07
N.C.T. - Foglio **11** Particella **535** di mq 280
Indennità € 610,15
N.C.T. - Foglio **11** Particella **616** di mq 20
Indennità € 43,58
Indennità liquidata (21/30) € 466,76
Indennità depositata (9/30) € 200,04
Indennità totale **€ 666,80** zona urb. R1
Ditta:
- **DE CRIGNIS AURELIO** n. Ravascletto il 03.04.1949 (C.F. DCRRLA49D03H196X) proprietà 3/30 liq
- **DE CRIGNIS BENEDETTO AURELIO** n. a Polonia il 27.03.1949 (C.F. DCRBDT49C27Z127A) proprietà 3/30 liq
- **DE CRIGNIS BIANCA** n. Ravascletto il 02.11.1951 (C.F. DCRBNC51S42H196C) proprietà 3/30 liq
- **DE CRIGNIS ERMINIO** n. Ravascletto 13.03.1946 (C.F. DCRRMN46C13H196U) proprietà 3/30 liq
- **DE CRIGNIS FABIO** n. a Ravascletto il 26.02.1957 (C.F. DCRFBA57B26H196M) proprietà 3/30 liq
- **DE CRIGNIS MAURO** n. a Tolmezzo il 10.08.1961 (C.F. DCRMRA61M10L195C) proprietà 3/30 liq
- **DE CRIGNIS ZDIZLAO GIOVANNI** n. a Polonia il 10.04.1952 (C.F. DCRZZL52D10Z127O) proprietà 3/30liq
- **DE CRIGNIS EGLE** n. a Ravascletto il 09.09.1923 (C.F. DCRGLE23P49H196U) proprietà 6/30
- **DE CRIGNIS ANITA MARIA** n. a Ravascletto il 08.12.1955 (C.F. DCRNMR55T48H196V) proprietà 3/30

8) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **551** di mq 57
Indennità liquidata (8/10) € 99,37
Indennità depositata (2/10) € 24,84
Indennità totale **€ 124,21** zona urb. R1
Ditta:
- **DE CRIGNIS AURELIO** n. Ravascletto il 03.04.1949 (C.F. DCRRLA49D03H196X) proprietà 1/10 liq
- **DE CRIGNIS BENEDETTO AURELIO** n. a Polonia il 27.03.1949 (C.F. DCRBDT49C27Z127A) proprietà 1/10 liq
- **DE CRIGNIS BIANCA** n. Ravascletto il 02.11.1951 (C.F. DCRBNC51S42H196C) proprietà 1/10 liq
- **DE CRIGNIS ERMINIO** n. Ravascletto 13.03.1946 (C.F. DCRRMN46C13H196U) proprietà 1/10 liq
- **DE CRIGNIS FABIO** n. a Ravascletto il 26.02.1957 (C.F. DCRFBA57B26H196M) proprietà 1/10 liq
- **DE CRIGNIS MAURO** n. a Tolmezzo il 10.08.1961 (C.F. DCRMRA61M10L195C) proprietà 1/10 liq
- **DE CRIGNIS ZDIZLAO GIOVANNI** n. a Polonia il 10.04.1952 (C.F. DCRZZL52D10Z127O) proprietà 1/10liq
- **DE CRIGNIS ALDINA** n. Ravascletto il 08.04.1960 (C.F. DCRLDN60D48H196U) proprietà 1/20 liq
- **MARTELLUCCI DAVIDE** n. a Udine il 24.10.1980 (C.F. MRTDVD80R24L483I) proprietà 1/40 liq
- **MARTELLUCCI SABRINA** n. a Udine il 26.12.1974 (C.F. MRTSRN74T66L483X) proprietà 1/40 liq
- **DE CRIGNIS REMO GIULIANO** n. a Ravascletto il 09.01.1945 (C.F. DCRRGL45A09H196X) proprietà 1/20
- **DE CRIGNIS DORINO** n. a Ravascletto il 02.08.1951 (C.F. DCRDRN51M02H196F) proprietà 1/20
- **DE CRIGNIS ANITA** n. a Ravascletto il 08.12.1955 (C.F. DCRNTA55T48H196A) proprietà 1/10

9) **N.C.T.** - Foglio **14** Particella **570** di mq 38
Indennità depositata € 82,81
N.C.T. - Foglio **14** Particella **571** di mq 62
Indennità depositata € 135,10
N.C.T. - Foglio **11** Particella **315** di mq 86
Indennità depositata € 187,40
N.C.T. - Foglio **11** Particella **722** di mq 30
Indennità depositata € 65,37
Indennità totale depositata **€ 470,68** zona urb. R1
Ditta:
- **CASANOVA MARIA** n. a Ravascletto il 20.05.1904 (C.F. CSNMRA04E60H196L) proprietà 1/2
- **CASANOVA OLIMPIA** n. a Ravascletto il 15.10.1906 (C.F. CSNLMP06R55H196V) proprietà 1/2

10) **N.C.E.U.** - Foglio **11** particella **527** subalterno **1** - cat. A/3 cl.2^ - cons. 5 vani - rendita € 206,32
(Unità immobiliare urbana insistente sulla particella censita al N.C.T. al foglio 11 particella 527 – ente urbano di mq 320)
Indennità totale liquidata **€ 929,76** zona urb. R1
Ditta:
- **DE CRIGNIS SIMONE** n. a Como il 25.01.1977 (C.F. DCRSMN77A25C933J) proprietà 2/4
- **DE CRIGNIS FABIO** n. a Chiesa In Valmalenco il 07.04.1968 (C.F. DCRFBA68D07C628D) proprietà 1/4
- **DE CRIGNIS PAOLO** n. a Chiesa In Valmalenco il 16.01.1967 (C.F. DCRPLA67A16C628J) proprietà 1/4

11) **N.C.E.U.** - Foglio **11** particella **527** subalterno **2** - cat. A/3 cl.2^ - cons. 4,5 vani - rendita € 185,69
(Unità immobiliare urbana insistente sulla particella censita al N.C.T. al foglio 11 particella 527 – ente urbano di mq 320)
Indennità totale liquidata **€ 929,76** zona urb. R1
Ditta:
- **LINDA MARISA** n. a Martignacco il 08.09.1930 (C.F. LNDMRS30P48E982D) proprietà 2/4
- **DANIELIS DANIELA** n. San Daniele Del Friuli 07.11.1953 (C.F. DNLDNL53S47H816T) proprietà 1/4
- **TIONI DORIS** n. a Udine il 30.07.1955 (C.F. TNIDRS55L30L483G) proprietà 1/4

12) **N.C.E.U.** - Foglio **11** particella **527** subalterno **3** - cat. A/3 cl.2^ - cons. 4 vani - rendita € 165,06
(Unità immobiliare urbana insistente sulla particella censita al N.C.T. al foglio 11 particella 527 – ente urbano di mq 320)
Indennità totale liquidata **€ 929,76** zona urb. R1
Ditta:
- **FONZAR PAOLA** n. a Villa Vicentina il 30.08.1946 (C.F. FNZPLA46M70M034E) proprietà 2/24
- **FONZAR RENATA** n. a Villa Vicentina il 28.01.1942 (C.F. FNZRNT42A68M034L) proprietà 2/24

13) **N.C.E.U.** - Foglio **11** particella **527** subalterno **4** - cat. A/3 cl.3^ - cons. 4 vani - rendita € 193,15
(Unità immobiliare urbana insistente sulla particella censita al N.C.T. al foglio 11 particella 527 – ente urbano di mq 320)
Indennità totale liquidata **€ 929,76** zona urb. R1
Ditta:
- **ANODAL LEDA** n. a Fiume Veneto il 19.01.1940 (C.F. NDLLDE40A59D621B) proprietà 1/2
- **BATTISTON FELICE** n. a Fiume Veneto il 20.10.1937 (C.F. BTTFLC37R20D621L) proprietà 1/2

14) **N.C.E.U.** - Foglio **11** particella **527** subalterno **5** - cat. A/3 cl.3^ - cons. 4 vani - rendita € 193,15
(Unità immobiliare urbana insistente sulla particella censita al N.C.T. al foglio 11 particella 527 – ente urbano di mq 320)
Indennità totale liquidata **€ 929,76** zona urb. R1
Ditta:
- **BURINI VALTER** n. a Trivignano Udinese il 30.08.1951 (C.F. BRNVTR51M30L438L) proprietà 1/2
- **SCAPINELLO LIALA** n. a Bicinicco il 02.01.1953 (C.F. SCPLLI53A42A855Z) proprietà 1/2

15) **N.C.E.U.** - Foglio **11** particella **527** subalterno **6** - cat. A/3 cl.3^ - cons. 4 vani - rendita € 193,15
(Unità immobiliare urbana insistente sulla particella censita al N.C.T. al foglio 11 particella 527 – ente urbano di mq 320)
Indennità totale liquidata **€ 929,76** zona urb. R1
Ditta:
- **MIROLO DANIELA** n. San Daniele Del Friuli 22.04.1969 (C.F. MRLDNL69D62H816B) proprietà 1/1

16) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **716** di mq 120
Indennità liquidata **€ 261,49** zona urb. R1
Ditta:
- **DE CRIGNIS LIDIA** n. a Ravascletto il 14.10.1958 (C.F. DCRLDI58R54H196N) proprietà 1/1

17) **N.C.E.U.** - Foglio **11** Particella **294** – cat F/1 (area urbana) di mq 110
Corrispondente al N.C.T. al foglio 11 particella 294 – ente urbano di mq 110
Indennità liquidata € 239,70
N.C.E.U. - Foglio **11** Particella **293** – cat F/1 (area urbana) di mq 130
Corrispondente al N.C.T. al foglio 11 particella 293 – ente urbano di mq 130
Indennità liquidata € 283,28
Indennità totale liquidata **€ 522,98** zona urb. P
Ditta:
- **TOSON DANILO** n. a Ravascletto il 17.09.1945 (C.F. TSNDNL45P17H196W) proprietà 1/1

18) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **536** di mq 160
Indennità liquidata (4/8) € 174,32
Indennità depositata (4/8) € 174,32
Indennità totale **€ 348,64** zona urb. R1
Ditta:
- **BITUSSI CARLA** n. a Ravascletto il 06.02.1943 (C.F. BTSCRL43B46H196K) proprietà 1/8 liq
- **BITUSSI UGO** n. a Ravascletto il 17.12.1944 (C.F. BTSGUO44T17H196N) proprietà 1/8 liq
- **DA POZZO ELDA** n. a Ravascletto il 22.12.1960 (C.F. DPZLDE60T62H196I) proprietà 1/8 liq

- **DA POZZO ENRICO** n. Tolmezzo il 10.11.1963 (C.F. DPZNRC63S10L195D) proprietà 1/8 liq
- **DA POZZO LUDOVICA** n. a Tolmezzo il 14.10.1998 (C.F. DPZLVC98R54L195W) proprietà 2/8
- **DEL FABBRO INES** n. a Ravascletto il 05.11.1921 (c.f. DLFNSI21S45H196A) proprietà 2/8

19) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **718** di mq 292
Indennità totale liquidata **€ 636,30** zona urb. R1
Ditta:
- **DA POZZO GIULIANO** n. a Ravascletto il 16.02.1959 (C.F. DPZGLN59B16H196H) proprietà 1/1

20) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **565** di mq 110
Indennità liquidata **€ 239,70** zona urb. R1
Ditta:
- **DA POZZO FERNANDA** n. a Ravascletto il 12.04.1936 (C.F. DPZFNN36D52H196O) proprietà 1/1

21) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **724** di mq 32
Indennità liquidata (693/756) € 63,92
Indennità depositata (63/756) € 5,81
Indennità totale **€ 69,73** zona urb. R1
Ditta:
- **CASANOVA FABIO** n. a Ravascletto il 22.11.1955 (C.F. CSNFBA55S22H196M) proprietà 14/756 liq
- **CASANOVA MAURO** n. a Tolmezzo il 09.03.1963 (C.F. CSNMRA63C09L195K) proprietà 14/756 liq
- **CASANOVA ROSANNA** n. Ravascletto 09.10.1953 (C.F. CSNRNN53R49H196R) proprietà 14/756 liq
- **DA POZZO MARIO** n. Ravascletto il 15.05.1945 (C.F. DPZMRA45E15H196D) proprietà 504/756 liq
- **DEL FABBRO ANITA** n. Ravascletto il 24.08.1927 (C.F. DLFNTA27M64H196E) proprietà 21/756 liq
- **DEL FABBRO EVA** n. a Ravascletto il 10.08.1955 (C.F. DLFVEA55M50H196E) proprietà 84/756 liq
- **DEL FABBRO MARIA TERESA** n. a Ravascletto il 21.04.1957 (C.F. DLFMTR57D61H196I) proprietà 42/756 liq
- **CASANOVA ANNA MARIA** n. a Ravascletto il 08.07.1927 (C.F. CSNNMR27L48H196F) proprietà 63/756

22) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **572** di mq 110
Indennità totale depositata **€ 239,70** zona urb. R1
Ditta:
- **DE CRIGNIS VITTORIO** n. a Ravascletto il 28.04.1910 (C.F. DCRVTR10D28H196Y) proprietà 1/1

23) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **728** di mq 59
Indennità liquidata € 128,57
N.C.T. - Foglio **11** Particella **556** di mq 140
Indennità liquidata € 305,08
N.C.T. - Foglio **11** Particella **726** di mq 111
Indennità liquidata € 241,88
Indennità totale liquidata **€ 675,53** zona urb. R1
Ditta:
- **DEL FABBRO MASSIMO** n. a Tolmezzo il 11.02.1974 (C.F. DLFMSM74B11L195S) proprietà 1/1

24) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **553** subalterno **1** – area fab dm (priva di superficie catastale)
(Insistente sulla particella 553 censita al N.C.T. come "fabb promis" di mq 210)
Indennità liquidata (3/4) € 49,03
Indennità depositata (1/4) € 16,34
N.C.T. - Foglio **11** Particella **554** subalterno **1** – area fab dm (priva di superficie catastale)
(Insistente sulla particella 554 censita al N.C.T. come "fabb promis" di mq 160)
Indennità liquidata (3/4) € 87,17
Indennità depositata (1/4) € 29,06
N.C.T. - Foglio **11** Particella **552** di mq 42

Indennità liquidata (3/4) € 68,64
Indennità depositata (1/4) € 22,88
N.C.T. - Foglio **11** Particella **568** di mq 310
Indennità liquidata (3/4) € 506,64
Indennità depositata (1/4) € 168,88
Indennità totale **€ 948,64** zona urb. R1
Ditta:
- **DA POZZO AMBROGINA** n. Ravascletto 31.10.1937 (C.F. DPZMRG37R71H196B) proprietà 1/4 liq
- **DA POZZO FRANCO** n. a Ravascletto il 25.12.1938 (C.F. DPZFNC38T25H196R) proprietà 1/4 liq
- **DA POZZO LILIANA** n. a Ravascletto il 05.03.1931 (C.F. DPZLLN31C45H196E) proprietà 1/4 liq
- **DA POZZO ANTONIO** n. Ravascletto il 06.08.1927 (C.F. DPZNTN27M06H196F) proprietà 1/4

25) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **553** subalterno **2** – area fab dm (priva di superficie catastale)
(Insistente sulla particella 553 censita al N.C.T. come “fabb promis” di mq 210)
Indennità liquidata € 65,37 zona urb. R1
N.C.T. - Foglio **11** Particella **553** subalterno **6** – area fab dm (priva di superficie catastale)
(Insistente sulla particella 553 censita al N.C.T. come “fabb promis” di mq 210)
Indennità liquidata € 65,37 zona urb. R1
N.C.T. - Foglio **11** Particella **554** subalterno **3** – area fab dm (priva di superficie catastale)
(Insistente sulla particella 554 censita al N.C.T. come “fabb promis” di mq 160)
Indennità liquidata € 116,23 zona urb. R1
N.C.T. - Foglio **14** Particella **575** di mq 70
Indennità liquidata € 152,54 zona urb. E4
N.C.T. - Foglio **14** Particella **577** di mq 9
Indennità liquidata € 19,61 zona urb. E4
N.C.T. - Foglio **14** Particella **583** di mq 51
Indennità liquidata € 111,13 zona urb. E4
Indennità totale liquidata **€ 530,25** **di cui**
€ 246,97 zona urb. R1
€ 283,28 zona urb. E4
Ditta:
- **DE CRIGNIS UGA** n. a Genova il 14.05.1961 (C.F. DCRGUA61E54D969Z) proprietà 1/1

26) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **553** subalterno **3** – area fab dm (priva di superficie catastale)
(Insistente sulla particella 553 censita al N.C.T. come “fabb promis” di mq 210)
Indennità liquidata € 65,37
N.C.T. - Foglio **11** Particella **554** subalterno **2** – area fab dm (priva di superficie catastale)
(Insistente sulla particella 554 censita al N.C.T. come “fabb promis” di mq 160)
Indennità liquidata € 116,23
Ditta:
N.C.T. - Foglio **11** Particella **564** di mq 250
Indennità liquidata € 544,78
Indennità totale liquidata **€ 726,38** zona urb. R1
Ditta:
- **DA POZZO LOREDANA** n. a Ravascletto il 20.12.1956 (C.F. DPZLDN56T60H196R) proprietà 1/1

27) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **553** subalterno **4** – area fab dm (priva di superficie catastale)
N.C.T. - Foglio **11** Particella **553** subalterno **7** – area fab dm (priva di superficie catastale)
(Insistenti sulla particella 553 censita al N.C.T. come “fabb promis” di mq 210)
Indennità liquidata **€ 130,75** zona urb. R1
Ditta:
- **DA POZZO BEPPINA** n. a Ravascletto il 21.03.1935 (C.F. DPZBPN35C61H196M) proprietà 1/3
- **DA POZZO GIORGIO** n. a Udine il 06.10.1970 (C.F. DPZGRG70R06L483K) proprietà 1/3
- **DA POZZO ULDERICA** n. Ravascletto il 01.12.1957 (C.F. DPZLRC57T41H196F) proprietà 1/3

28) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **553** subalterno **5** – area fab dm (priva di superficie catastale)
(Insistente sulla particella 553 censita al N.C.T. come "fabb promis" di mq 210)
Indennità depositata € **65,37** zona urb. R1
Ditta:
- **DA POZZO TERESINA** n. Ravascletto il 05.03.1951 (C.F. DPZTSN51C45H196A) proprietà 1/1

29) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **557** subalterno **2** – fabb diruto (priva di superficie catastale)
(Insistente sulla particella 557 censita al N.C.T. come "fabb promis" di mq 59)
Indennità totale depositata € **64,29** zona urb. R1
Ditta:
- **DEL FABBRO EMMA** n. a Svizzera il 25.08.1911 (C.F. DLFMME11M65Z133I) proprietà 1/1

30) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **559** di mq 33
Indennità depositata € 71,91
N.C.T. - Foglio **11** Particella **592** di mq 53
Indennità depositata € 115,49
N.C.T. - Foglio **11** Particella **558** di mq 290
Indennità depositata € 631,94
Indennità totale depositata € **819,34** zona urb. R1
Ditta:
- **BROVEDAN ROBERTO** n. a Ovaro il 11.01.1931 (C.F. BRVRRT31A11G198L) proprietà 1/1

31) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **561** di mq 120
Indennità totale depositata € **261,49** zona urb. R1
Ditta:
- **ABITANTI ORIGINARI DELLLA FRAZIONE DI CAMPINOLO E SOLOVEF** - proprietà 1/1

32) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **562** di mq 43
Indennità totale depositata € **93,70** zona urb. R1
Ditta:
- **BITUSSI DIEGO** n. a Ravascletto il 14.11.1942 (C.F. BTSDGI42S14H196R) proprietà 1/1

33) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **563** di mq 66
Indennità totale liquidata (4/8) € 71,92
Indennità totale depositata (4/8) € 71,92
Indennità totale € **143,84** zona urb. R1
Ditta:
- **DE CRIGNIS SIMONE** n. a Como il 25.01.1977 (C.F. DCRSMN77A25C933J) proprietà 2/8 liq
- **DE CRIGNIS FABIO** n. a Chiesa In Valmalenco (SO) il 07.04.1968 (C.F. DCRFBA68D07C628D) proprietà 1/8 liq
- **DE CRIGNIS PAOLO** n. a Chiesa In Valmalenco (SO) il 16.01.1967 (C.F. DCRPLA67A16C628J) proprietà 1/8 liq
- **CASANOVA MARIA** n. a Ravascletto il 20.05.1904 (C.F. CSNMRA04E60H196L) proprietà 4/8

34) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **570** di mq 260
Indennità € 566,58
N.C.E.U. - Foglio **11** Particella **569** – cat. F/2 (unità collabenti)
(Unità immobiliare urbana insistente sulla particella censita al N.C.T. al foglio 11 particella 569 – ente urbano di mq 180)
Indennità € 392,24
N.C.T. - Foglio **11** Particella **566** di mq 140
Indennità € 305,08
Indennità liquidata (1/2) € 631,95
Indennità depositata (1/2) € 631,95

Indennità totale € **1.263,90** zona urb. R1
Ditta:
- **DE CRIGNIS FABRIZIO** n. a Tolmezzo il 07.10.1960 (C.F. DCRFRZ60R07L195Y) proprietà 1/2 liq
- **DE CRIGNIS FIORELLO** n. a Ravascletto il 12.11.1914 (C.F. DCRFLL14S12H196M) proprietà 1/2

35) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **567** di mq 260
Indennità liquidata € 566,57 zona urb. R1
N.C.T. - Foglio **14** Particella **572** di mq 10
Indennità liquidata € 21,79 zona urb. E4
N.C.T. - Foglio **14** Particella **574** di mq 23
Indennità liquidata € 50,12 zona urb. E4
Indennità totale liquidata € **638,48** **di cui**
€ 566,57 zona urb. R1
€ 71,91 zona urb. E4
Ditta:
- **DE CRIGNIS MANUEL** n. a Tolmezzo il 17.12.1985 (C.F. DCRMNL85T17L195T) proprietà 1/1

36) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **573** di mq 81
Indennità liquidata € 176,51
N.C.T. - Foglio **11** Particella **571** di mq 780
Indennità liquidata € 1.699,71
Indennità totale liquidata € **1.876,22** zona urb. E4
Ditta:
- **SOCIETÀ AGRICOLA TRE D DI DOMINI ALBERTO E C. S.S.** con sede in Ronchi dei Legionari (GO) - C.F. 01146960313 - proprietà 1/1

37) **N.C.T.** - Foglio **14** Particella **578** di mq 24
Indennità depositata € 52,30
N.C.T. - Foglio **14** Particella **579** di mq 46
Indennità depositata € 100,24
N.C.T. - Foglio **14** Particella **581** di mq 9
Indennità depositata € 19,61
Indennità totale depositata € **172,15** zona urb. E4
Ditta:
- **BROVEDAN GIOVANNI** n. a Ravascletto il 31.10.1967 (C.F. BRVGNN67R31H196A) proprietà 1/1

38) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **557** subalterno **1** – fabb diruto (priva di superficie catastale)
(Insistente sulla particella 557 censita al N.C.T. come "fabb promis" di mq 59)
Indennità depositata € 64,29
N.C.T. - Foglio **11** Particella **591** di mq 42
Indennità depositata € 91,52
Indennità totale depositata € **155,81** zona urb. R1
Ditta:
- **DEL FABBRO EMILIO** n. a Svizzera il 18.12.1908 (C.F. DLFMLE08T18Z133Z) - proprietà 1/1

39) **N.C.T.** - Foglio **11** Particella **617** di mq 42
Indennità totale liquidata € **91,52** zona urb. R1
Ditta:
- **DE CRIGNIS QUIRINO** n. a Ravascletto il 17.07.1950 (C.F. DCRQRN50L17H196Q) proprietà 1/1

40) **N.C.T.** - Foglio **14** Particella **569** di mq 13
Indennità liquidata € 28,33
N.C.T. - Foglio **14** Particella **568** di mq 23
Indennità liquidata € 50,12

Indennità totale liquidata	**€**	**78,45**	zona urb. E4

Ditta:
- **DE CRIGNIS ANNA ASSUNTA** n. Tolmezzo il 01.11.1950 (C.F. DCRNSS50S41L195S) proprietà 1/1

41) **N.C.E.U. -** Foglio **11** Particelle (**287** graffata alla **595**) – cat. C/3 classe 2^ - cons mq 145 – rendita € 329,50;
(Unità immobiliare urbana insistente sulle particelle censite al N.C.T. al foglio 11:
287 – ente urbano di mq 310
595 – ente urbano di mq 16=

Indennità totale liquidata	**€**	**675,52**	zona urb. R4

Ditta:
- **COMUNE DI RAVASCLETTO** con sede in Ravascletto (C.F. 8400165302) proprietà 1/1

IMMOBILI DA ASSERVIRE

Art. 2 - È costituita a **favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** con sede legale in Trieste in piazza Unità d'Italia n.1 - codice fiscale 80014930327 – il diritto di **servitù di scarico acque** gravante sugli immobili di seguito indicati per la superficie indicata e per la porzione evidenziata nell'allegata planimetria catastale.

Art. 3 - Per effetto della servitù qui costituita si ha quanto segue:
- le indennità corrisposte e/o depositate sono a titolo di "una tantum";
- le opere realizzate ed i materiali impiegati sono e rimarranno di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla quale è riconosciuta la facoltà di rimuoverle e/o di acconsentirne la rimozione;
- alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ed ai suoi aventi causa, è consentito l'accesso ed il passaggio sui fondi asserviti con personale e mezzi necessari agli interventi atti a garantire il normale esercizio ed il buon funzionamento delle opere realizzate;
- le porzioni asservite restano di proprietà dei soggetti proprietari dei fondi.

Art. 5 - Per quanto non espressamente indicato e regolamentato con il presente decreto, si rinvia e si fa riferimento alle norme del Codice Civile in materia di servitù.

Art. 6 - A cura dell'UTI della Carnia, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte interessate, registrato e trascritto presso i competenti uffici, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 7 – Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Immobili ubicati in Comune di Ravascletto - **N.C.T.** (Nuovo Catasto Terreni)

1) Foglio **11** Particella **620** di mq 250 - Da asservire mq 53.

Indennità liquidata	€	605,94	zona urb. B0

Foglio **4** Particella **194** di mq 6390 - Da asservire mq 5.490.

Indennità liquidata	€	7.845,81	zona urb. E4

Foglio **4** Particella **195** di mq 24 - Da asservire mq 10.

Indennità liquidata	€	14,29	zona urb. E4

Foglio **4** Particella **196** di mq 22 - Da asservire mq 10.

Indennità liquidata	€	14,29	zona urb. E4

Foglio **4** Particella **197** di mq 145 - Da asservire mq 65.

Indennità liquidata	€	92,89	zona urb. E4

Foglio **4** Particella **237** di mq 965 - Da asservire mq 190.

Indennità liquidata	€	271,53	zona urb. E4

	Foglio **11** Particella **309** di mq 820 - Da asservire mq 20.			
	Indennità liquidata	€	28,58	zona urb. B0
	Foglio **11** Particella **310** di mq 150 - Da asservire mq 20.			
	Indennità liquidata	€	28,58	zona urb. B0
	Indennità totale liquidata	**€**	**8.901,91**	**di cui**
		€	663,10	zona urb. B0
		€	8.238,81	zona urb. E4

Ditta:
- **DE CRIGNIS GIULIO** n. a Tolmezzo il 27.06.1964 (C.F. DCRGLI64H27L195T) proprietà 1/1

2) Foglio **11** Particella **32** di mq 1700 - Da asservire mq 30

Indennità liquidata (1/12)	€	3,57	
Indennità depositata (11/12)	€	39,30	
Indennità totale	**€**	**42,87**	zona urb. E4

Ditta:
- **EPIFANO PIERDAVIDE** n. Popoli (PE) il 30.01.1971 (C.F. PFNPDV71A30G878P) proprietà 1/12 ....liq
- **DE CRIGNIS EDDA** n. a Tolmezzo il 10.07.1960 (C.F. DCRDDE60L50L195L) proprietà 6/12
- **EPIFANO GABRIELLA** n. a Svizzera il 15.08.1966 (C.F. PFNGRL66M55Z133P) proprietà 1/12
- **EPIFANO GIUSEPPE** n. a Pietranico (PE) il 06.03.1943 (C.F. PFNGPP43C06G621D) proprietà 2/12
- **EPIFANO MICHELA** n. a Svizzera il 29.06.1968 (C.F. PFNMHL68H69Z133O) proprietà 1/12
- **EPIFANO NICOLETTA** n. a Svizzera il 22.11.1964 (C.F. PFNNLT64S62Z133L) proprietà 1/12

3) Foglio **11** Particella **62** di mq 1040 - Da asservire mq 180

Indennità totale depositata	**€**	**257,24**	zona urb. E4

Ditta:
- **PRODORUTTI GIUSEPPE** n. a Ravascletto il 27.10.1935 (C.F. PRDGPP35R27H196R) proprietà 1/1

4) Foglio **11** Particella **65** di mq 100 - Da asservire mq 30

Indennità liquidata (4/12)	€	14,30	
Indennità depositata (8/12)	€	28,58	
Indennità totale	**€**	**42,88**	zona urb. E4

Ditta:
- **FATTORI FABRIZIO** n. a Milano il 17.09.1963 (C.F. FTTFRZ63P17F205Q) proprietà 2/12................................liq
- **FATTORI SONIA** n. a Milano il 07.01.1962 (C.F. FTTSNO62A47F205E) proprietà 2/12......................................liq
- **MORASSI STEFANO** n. a Monza il 31.08.1962 (C.F. MRSSFN62M31F704E) proprietà 2/12
- **PITACCOLO ELENA** n. a Latisana il 18.11.1971 (C.F. PTCLNE71S58E473N) proprietà 1/12
- **PITACCOLO ENRICO** n. a Latisana il 13.07.1973 (C.F. PTCNRC73L13E473F) proprietà 1/12
- **PITACCOLO FABIO** n. a Latisana il 01.10.1975 (C.F. PTCFBA75R01E473L) proprietà 1/12
- **PITACCOLO LORENZO** n. a Tolmezzo il 31.03.1982 (C.F. PTCLNZ82C31L195P) proprietà 1/12
- **PUNTIL DORINA** n. a Rigolato il 27.04.1939 (C.F. PNTDRN39D67H289L) proprietà 2/12

5) Foglio **11** Particella **66** di mq 182 - Da asservire mq 120

Indennità totale liquidata	**€**	**1.371,95**	zona urb. P

Ditta:
- **DE CRIGNIS DARIO** n. a Ravascletto il 09.02.1958 (C.F. DCRDRA58B09H196X) proprietà 1/1

6) Foglio **11** Particella **77** di mq 870 - Da asservire mq 490

Indennità liquidata	€	700,27	
Foglio **11** Particella **78** di mq 250 - Da asservire mq 5			
Indennità liquidata	€	7,15	
Indennità totale liquidata	**€**	**707,42**	zona urb. E2

Ditta:
- **DE CRIGNIS CHERUBINA** n. Ravascletto il 04.10.1948 (C.F. DCRCRB48R44H196T) proprietà 1/2

- **DE ZOLT LISABETTA DINO** n. a Pieve Di Cadore (BL) il 23.02.1983 (C.F. DZLDNI83B23G642Y) proprietà 1/2

7) Foglio **11** Particella **79** di mq 47 - Da asservire mq 47
Indennità € 67,17
Foglio **11** Particella **81** di mq 100 - Da asservire mq 80
Indennità € 114,33
Foglio **11** Particella **92** di mq 550 - Da asservire mq 170
Indennità € 242,95
Indennità liquidata (778/1000) € 330,22
Indennità depositata (222/1000) € 94,23
Indennità totale **€ 424,45** zona urb. E4
Ditta:
- **DE CRIGNIS IVANA** n. Ravascletto il 30.12.1948 (C.F. DCRVNI48T70H196G) proprietà 22/1000 liq
- **DE CRIGNIS PAOLO** n. Tolmezzo il 08.12.1960 (C.F. DCRPLA60T08L195N) - proprietà 22/1000 liq
- **DE CRIGNIS LUCIANO** n. a Ravascletto il 24.12.1952 (C.F. DCRLCN52T24H196N) proprietà 734/1000liq
- **DE CRIGNIS CATERINA** fu Antonio - comproprietà 734/1000
- **DE CRIGNIS ANTONIA** – n. Ravascletto il 31.08.1901 (c.f. DCRNTN01M71H196L) comproprietà 734/1000
- **DE CRIGNIS EMILIA** n. a Ravascletto il 02.10.1905 (C.F. DCRMLE05R42H196N) comproprietà 734/1000
- **DE CRIGNIS LUCIO** n. a Ravascletto il 05.11.1928 (C.F. DCRLCU28S05H196S) comproprietà 734/1000
- **DE CRIGNIS NERINA** n. a Farra Di Soligo il 05.08.1953 (C.F. DCRNRN53M45D505B) proprietà 22/1000
- **DE CRIGNIS SILVIA** n. a Ravascletto il 09.11.1914 (C.F. DCRSLV14S49H196C) proprietà 200/1000

8) Foglio **11** Particella **80** di mq 1110 - Da asservire mq 140
Indennità totale liquidata **€ 200,08** zona urb. E2
Ditta:
- **DE CRIGNIS ANNA MARIA** n. Lasino (TN) il 25.06.1940 (C.F. DCRNMR40H65E461Z) proprietà 1/1 ....

9) Foglio **11** Particella **94** di mq 1230 - Da asservire mq 200
Indennità totale liquidata **€ 285,82** zona urb. E4
Ditta:
- **PLAZZOTTA PIERINO** n. a Ravascletto il 26.09.1957 (C.F. PLZPRN57P26H196O) proprietà 1/1

10) Foglio **11** Particella **95** di mq 380 - Da asservire mq 140
Indennità totale liquidata **€ 200,08** zona urb. E4
Ditta:
- **DE CRIGNIS ROMEO** n. a Ravascletto il 07.10.1944 (C.F. DCRRMO44R07H196F) proprietà 1/1

11) Foglio **11** **Par**ticella **96** di mq 280 - Da asservire mq 90
Indennità totale liquidata **€ 128,62** zona urb. E4
Ditta:
- **BITUSSI TERESA** n. a Ravascletto il 08.03.1916 (C.F. BTSTRS16C48H196L) proprietà 1/1

12) Foglio **11** Particella **99** di mq 1020 - Da asservire mq 230
Indennità totale liquidata **€ 328,72** zona urb. E4
Ditta:
- **DE CRIGNIS FAUSTO** n. a Ravascletto il 08.06.1960 (C.F. DCRFST60H08H196F) proprietà 1/1

13) Foglio **11** Particella **102** di mq 240 - Da asservire mq 90
Indennità totale depositata **€ 128,62** zona urb. E4
Ditta:
- **DE CRIGNIS EMMA** n. a Ravascletto il 06.11.1931 (C.F. DCRMME31S46H196R) proprietà 1/1

14) Foglio **11** Particella **105** di mq 3420 - Da asservire mq 190
Indennità totale liquidata **€ 271,54** zona urb. E4
Ditta:
- **FATTORI FABRIZIO** n. Milano il 17.09.1963 (C.F. FTTFRZ63P17F205Q) proprietà 1/2
- **FATTORI SONIA** n. Milano il 07.01.1962 (C.F. FTTSNO62A47F205E) proprietà 1/2

15) Foglio **11** Particella **284** di mq 200 - Da asservire mq 5
Indennità totale liquidata **€ 7,15** zona urb. P
Ditta:
- **IOSIO FIORALDA** n. a Tolmezzo il 12.05.1945 (C.F. SIOFLD45E52L195F) proprietà 265/720
- **IOSIO ODILIA** n. a Ravascletto il 15.03.1949 (C.F. SIODLO49C55H196U) proprietà 273/720
- **TOFFOLOTTO CRISTIAN** n. a Cortina D'Ampezzo il 21.08.1975 (C.F. TFFCST75M21A266D) proprietà 182/720

16) Foglio **11** Particella **285** di mq 44 - Da asservire mq 44
Indennità liquidata (1/18) € 3,50
Indennità depositata (17/18) € 59,38
Indennità totale **€ 62,88** zona urb. R4
Ditta:
- **DE CRIGNIS LUCIANO** n. Ravascletto il 24.12.1952 (C.F. DCRLCN52T24H196N) proprietà 1/18 ....liq
- **DE CRIGNIS EMILIA** n. a Ravascletto il 02.10.1905 (C.F. DCRMLE05R42H196N) comproprietà
- **DE CRIGNIS ENRICHETTA** n. a Ravascletto il 28.05.1941 (C.F. DCRNCH41E68H196N) comproprietà
- **DE CRIGNIS GINA** n. a Francia il 25.04.1934 (C.F. DCRGNI34D65Z110L) comproprietà
- **DE CRIGNIS GINO** n. a Ravascletto il 20.12.1898 (c.f. DCRGNI98T20H196Y) comproprietà
- **DE CRIGNIS LUCIO** n. a Ravascletto il 05.11.1928 (C.F. DCRLCU28S05H196S) proprietà 1/18
- **DE CRIGNIS VIRGILIO** n. a Ravascletto il 18.10.1903 (C.F. DCRVGL03R18H196X) comproprietà
- **DE CRIGNIS VITTORIA** n. a Ravascletto il 24.10.1907 (C.F. DCRVTR07R64H196B) comproprietà
- **MOROCUTTI RAFFAELE** n. a Ravascletto il 28.05.1941 (C.F. MRCRFL41E28H196W) comproprietà

17) Foglio **11** Particella **286** di mq 19 - Da asservire mq 17
Indennità totale depositata **€ 24,29** zona urb. R4
Ditta:
- **DE CRIGNIS CLEMENTE** n. a Ravascletto il 25.07.1927 (C.F. DCRCMN27L25H196I) usufrutto 1/1
- **DE CRIGNIS DINO** n. a Tolmezzo il 11.02.1961 (C.F. DCRDNI61B11L195U) nuda proprietà 1/1

18) Foglio **11** Particella **622** di mq 170 - Da asservire mq 65
Indennità liquidata(1/2) € 46,45
Indennità depositata (1/2) € 46,45
Indennità totale **€ 92,90** zona urb. R4
Ditta:
- **PRODORUTTI DENIS** n. a Tolmezzo il 28.07.1965 (C.F. PRDDNS65L28L195Q) proprietà 1/2 ....liq
- **PRODORUTTI MIRCA** n. a Tolmezzo il 03.12.1960 (C.F. PRDMRC60T43L195S) proprietà 1/2

19) Foglio **11** Particella **629** di mq 60 - Da asservire mq 5
Indennità totale liquidata **€ 57,16** zona urb. B0
Ditta:
- **DE CRIGNIS CARLO** n. a Torino il 30.05.1957 (C.F. DCRCRL57E30L219F) proprietà 1/1

20) Foglio **11** Particella **650** di mq 650 - Da asservire mq 20
Indennità totale liquidata **€ 28,58** zona urb. E4
Ditta:
- **WEBER MARTIN REINHOLD** n. Germania il 17.09.1971 (C.F. WBRMTN71P17Z112K) proprietà 1/1

21) Foglio **11** Particella **312** di mq 1230 - Da asservire mq 325
Indennità liquidata (3/4) € 2.786,76
Indennità depositata (1/4) € 928,92
Indennità totale **€ 3.715,68** zona urb. B0
Ditta:
- **PRODORUTTI DENIS** n. a Tolmezzo il 28.07.1965 (C.F. PRDDNS65L28L195Q) – proprietà 3/4 liq
- **PRODORUTTI MIRCA** n. a Tolmezzo il 03.12.1960 (C.F. PRDMRC60T43L195S) proprietà 1/4

22) Foglio **11** Particella **713** di mq 654 - Da asservire mq 130
Indennità totale liquidata **€ 185,78** zona urb. R4
Ditta:
- **DE CRIGNIS PAOLO** n. a Tolmezzo il 08.12.1960 (C.F. DCRPLA60T08L195N) proprietà 1/1

23) Foglio **11** Particella **719** di mq 245 - Da asservire mq 30
Indennità € 42,87
Foglio **11** Particella **541** di mq 160 - Da asservire mq 5
Indennità € 7,15
Foglio **11** Particella **540** di mq 660 - Da asservire mq 320
Indennità € 457,32
Indennità liquidata (24/60) € 202,94
Indennità depositata (36/60) € 304,40
Indennità totale **€ 507,34** zona urb. R1
Ditta:
- **DE CRIGNIS ERMINIO** n. Ravascletto 13.03.1946 (C.F. DCRRMN46C13H196U) proprietà 3/60 liq
- **DE CRIGNIS BENEDETTO AURELIO** n. a Polonia il 27.03.1949 (C.F. DCRBDT49C27Z127A) proprietà 3/60 liq
- **DE CRIGNIS ZDIZLAO GIOVANNI** n. a Polonia il 10.04.1952 (C.F. DCRZZL52D10Z127O) proprietà 3/60liq
- **DE CRIGNIS FABIO** n. a Ravascletto il 26.02.1957 (C.F. DCRFBA57B26H196M) proprietà 3/60 liq
- **DE CRIGNIS MAURO** n. a Tolmezzo il 10.08.1961 (C.F. DCRMRA61M10L195C) proprietà 3/60 liq
- **DE CRIGNIS AURELIO** n. Ravascletto il 03.04.1949 (C.F. DCRRLA49D03H196X) proprietà 3/60 liq
- **DE CRIGNIS BIANCA** n. Ravascletto il 02.11.1951 (C.F. DCRBNC51S42H196C) proprietà 3/60 liq
- **DE CRIGNIS ALDINA** n. Ravascletto il 08.04.1960 (C.F. DCRLDN60D48H196U) proprietà 1/40 liq
- **MARTELLUCCI DAVIDE** n. a Udine il 24.10.1980 (C.F. MRTDVD80R24L483I) proprietà 1/80 liq
  MARTELLUCCI SABRINA n. a Udine il 26.12.1974 (C.F. MRTSRN74T66L483X) proprietà 1/80 liq
- **DE CRIGNIS REMO GIULIANO** n. a Ravascletto il 09.01.1945 (C.F. DCRRGL45A09H196X) proprietà 1/40
- **DE CRIGNIS DORINO** n. a Ravascletto il 02.08.1951 (C.F. DCRDRN51M02H196F) proprietà 1/40
- **DE CRIGNIS ANITA MARIA** n. a Ravascletto il 08.12.1955 (C.F. DCRNMR55T48H196V) proprietà 3/60
- **DE CRIGNIS GIOBATTA** n. Ravascletto il 04.06.1931 (c.f. DCRGTT31H04H196R) proprietà 10/60
- **DE CRIGNIS PIETRO** n. Ravascletto il 24.07.1933 (c.f. DCRPTR33L24H196P) proprietà 10/60
- **DE CRIGNIS REGINA** n. Ravascletto il 30.09.1927 (c.f. DCRRGN27P70H196M) proprietà 10/60

24) Foglio **11** Particella **721** di mq 800 - Da asservire mq 180
Indennità depositata **€ 257,24** zona urb. R1
Ditta:
- **CASANOVA MARIA** n. a Ravascletto il 20.05.1904 (C.F. CSNMRA04E60H196L) comproprietà
- **CASANOVA OLIMPIA** n. a Ravascletto il 15.10.1906 (C.F. CSNLMP06R55H196V) comproprietà

25) Foglio **11** Particella **715** di mq 300 - Da asservire mq 60
Indennità liquidata € 85,75
Indennità liquidata **€ 85,75** zona urb. E4
Ditta:
- **DE CRIGNIS LIDIA** n. a Ravascletto il 14.10.1958 (C.F. DCRLDI58R54H196N) proprietà 1/1

26) Foglio **11** Particella **717** di mq 188 - Da asservire mq 95
Indennità liquidata **€ 135,77** zona urb. E4
Ditta:
- **DA POZZO GIULIANO** n. a Ravascletto il 16.02.1959 (C.F. DPZGLN59B16H196H) proprietà 1/1

27) Foglio **11** Particella **542** di mq 290 - Da asservire mq 130
Indennità depositata € 185,78
Foglio **11** Particella **548** di mq 160 - Da asservire mq 8
Indennità depositata € 11,43
Indennità totale depositata **€ 197,21** zona urb. R1
Ditta:
- **PLAZZOTTA GIOVANNI** fu Giovanni Battista - comproprietà
- **PLAZZOTTA ROSA** fu Giovanni Battista - comproprietà

28) Foglio **11** Particella **543** di mq 250 - Da asservire mq 100
Indennità liquidata **€ 142,91** zona urb. R1
Ditta:
- **DA POZZO FERNANDA** n. a Ravascletto il 12.04.1936 (C.F. DPZFNN36D52H196O) proprietà 1/1

29) Foglio **11** Particella **544** di mq 240 - Da asservire mq 55
Indennità liquidata (3/4) € 58,95
Indennità depositata (1/4) € 19,65
Indennità totale **€ 78,60** zona urb. R1
Ditta:
- **DA POZZO AMBROGINA** n. Ravascletto 31.10.1937 (C.F. DPZMRG37R71H196B) proprietà 1/4 liq
- **DA POZZO FRANCO** n. a Ravascletto il 25.12.1938 (C.F. DPZFNC38T25H196R) proprietà 1/4 liq
- **DA POZZO LILIANA** n. a Ravascletto il 05.03.1931 (C.F. DPZLLN31C45H196E) proprietà 1/4 liq
- **DA POZZO ANTONIO** n. a Ravascletto il 06.08.1927 (C.F. DPZNTN27M06H196F) proprietà 1/4

30) Foglio **11** Particella **723** di mq 248 - Da asservire mq 130
Indennità liquidata (quota 693/756) € 170,30
Indennità depositata (quota 63/756) € 15,48
Indennità totale **€ 185,78** zona urb. R1
Ditta:
- **CASANOVA FABIO** n. a Ravascletto il 22.11.1955 (C.F. CSNFBA55S22H196M) proprietà 14/756 liq
- **CASANOVA MAURO** n. a Tolmezzo il 09.03.1963 (C.F. CSNMRA63C09L195K) proprietà 14/756 liq
- **CASANOVA ROSANNA** n. Ravascletto 09.10.1953 (C.F. CSNRNN53R49H196R) proprietà 14/756 liq
- **DA POZZO MARIO** n. Ravascletto il 15.05.1945 (C.F. DPZMRA45E15H196D) proprietà 504/756 liq
- **DEL FABBRO ANITA** n. Ravascletto il 24.08.1927 (C.F. DLFNTA27M64H196E) proprietà 21/756 liq
- **DEL FABBRO EVA** n. a Ravascletto il 10.08.1955 (C.F. DLFVEA55M50H196E) proprietà 84/756 liq
- **DEL FABBRO MARIA TERESA** n. a Ravascletto il 21.04.1957 (C.F. DLFMTR57D61H196I) proprietà 42/756 liq
- **CASANOVA ANNA MARIA** n. a Ravascletto il 08.07.1927 (C.F. CSNNMR27L48H196F) proprietà 63/756

31) Foglio **11** Particella **727** di mq 22 - Da asservire mq 22
Indennità liquidata € 31,44
Foglio **11** Particella **725** di mq 109 - Da asservire mq 30
Indennità liquidata € 42,87
Indennità totale liquidata **€ 74,31** zona urb. R1
Ditta:
- **DEL FABBRO MASSIMO** n. a Tolmezzo il 11.02.1974 (C.F. DLFMSM74B11L195S) proprietà 1/1

32) Foglio **11** Particella **597** di mq 63 - Da asservire mq 40

Indennità totale depositata **€ 57,16** zona urb. P
Ditta:
- **DE CRIGNIS CLEMENTE** n. a Ravascletto il 25.07.1927 (C.F. DCRCMN27L25H196I) comproprietà
- **DE CRIGNIS RINO** n. a Francia il 14.11.1936 (C.F. DCRRNI36S14Z110U) comproprietà
- **DE CRIGNIS TERESINA** n. a Tolmezzo il 23.08.1945 (C.F. DCRTSN45M63L195J) comproprietà

Tolmezzo, 12 novembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI (T.P.O.):
geom. Orlando Gonano

20_49_3_AVV_UTI CARNIA DECR 8-2020 FORNI AVOLTRI_0_INTESTAZIONE_010

UTI - Unione territoriale intercomunale della Carnia - Tolmezzo (UD) - Servizio espropri associato

Espropriazione immobili per i lavori di miglioramento della viabilità San Antonio in Comune di Forni Avoltri. Decreto nr. 8/2020 definitivo di esproprio soggetto a condizione sospensiva ex artt. 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI

Omissis,

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

DECRETA

Art. 1 - Ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001 è pronunciata a **favore** del **Comune di Forni Avoltri** con sede in Forni Avoltri in Corso Italia n.22 – c.f. 84001050305 - **l'espropriazione** dell'intero (quota **1/1**) della **piena proprietà** degli immobili di seguito indicati, **sotto la condizione sospensiva** che il presente decreto **sia notificato** nei modi e termini previsti dall'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001.

Immobili ubicati in **Comune di Forni Avoltri** – quota da espropriare 1/1:

1) N.C.T. - Foglio **18** Particella **709** di mq 104
Indennità liquidata € *112,60*
Indennità depositata € *150,14*
N.C.T. - Foglio **18** Particella **1292** di mq 158
Indennità liquidata € *171,06*
Indennità depositata € *228,07*
N.C.T. - Foglio **18** Particella **1293** di mq 8
Indennità liquidata € *8,66*
Indennità depositata € *11,55*
Totale indennità *liquidata* (quota 18/42) € 292,32
Totale indennità depositata (quota 24/42) € 389,76
Totale indennità (quota 1/1) € 682,08
Ditta:
- **DEL FABBRO CRISTINA** n. a Tolmezzo il 19.07.1964 (C.F. DLFCST64L59L195Q) proprietà 2/42 liq
- **DEL FABBRO STEFANIA** n. a Tolmezzo il 30.08.1967 (C.F. DLFSFN67M70L195A) proprietà 2/42 liq
- **DEL FABBRO LUCIANA** n. a Forni Avoltri il 29.04.1956 (C.F. DLFLCN56D69D718X) proprietà 2/42 liq
- **EDER REGINETTA** n. a Forni Avoltri il 31.05.1948 (c.f. DRERNT48E71D718G) proprietà 2/42 liq
- **EDER GIOVANNI** n. a Forni Avoltri il 04.05.1946 (c.f. DREGNN46E04D718P) proprietà 2/42 liq
- **EDER RUGGERO** n. a Tolmezzo il 11.03.1966 (c.f. DRERGR66C11L195M) proprietà 2/42 liq
- **EDER ROBERTA** n. a Forni Avoltri il 07.06.1964 (c.f. DRERRT64H47D718S) proprietà 3/42 liq
- **ROMANIN GABRIELE** n. a Forni Avoltri il 03.06.1961 (c.f. RMNGRL61H03D718P) proprietà 3/42 liq
- **EDER TILDA** n. a Forni Avoltri il 23.08.1910 (c.f. DRETLD10M63D718A) proprietà 6/42
- **EDER VIRGINIA** n. a Forni Avoltri il 18.08.1924 (c.f. DREVGN24M58D718R) proprietà 6/42
- **EDER ELVIRA** n. a Forni Avoltri il 31.12.1912 (c.f. DRELVR12T71D718E) proprietà 6/42
- **EDER GELMINA** n. a Forni Avoltri il 31.12.1913 (c.f. DREGMN13T71D718E) proprietà 6/42

2) N.C.E.U. - Foglio **18** Particella **1288** – area urbana (F/1) - di mq 18
(Corrispondente al N.C.T. al foglio 18 particella 1288 – ente urbano di centiare 18)
Totale indennità liquidata (quota 1/1) € 45,46
Ditta:
- **CANTONE ALICE** n. a Tolmezzo il 05.06.1981 (c.f. CNTLCA81H45L195F) proprietà 1/8
- **LORENZINI MARIA ROSA** n. a Teglio il 29.04.1959 (c.f. LRNMRS59D69L084I) proprietà 1/8
- **ACHIL GAUDENZIO** n. a Forni Avoltri il 18.06.1950 (c.f. CHLGNZ50H18D718B) proprietà 1/8
- **DI SOPRA ANNAMARIA** n. a Comeglians il 12.10.1953 (c.f. DSPNMR53R52C918X) proprietà 1/8
- **DEL FABBRO GRETA** n. a Tolmezzo il 09.09.1991 (c.f. DLFGRT91P49L195R) proprietà 1/4
- **AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI UDINE - ATER DI UDINE** con sede in Udine (c.f. 00164770307) proprietà 1/4

3) N.C.E.U. - Foglio **18** Particella **1291** – area urbana (F/1) - di mq 4
(Corrispondente al N.C.T. al foglio 18 particella 1291 – ente urbano di centiare 4)

Totale indennità liquidata (quota 1/1) **€ 60,62** (edificabile)
Ditta:
- **DEL FABBRO CRISTINA** n. a Tolmezzo il 19.07.1964 (C.F. DLFCST64L59L195Q) proprietà 4/6
- **DEL FABBRO LUCIANA** n. a Forni Avoltri il 29.04.1956 (C.F. DLFLCN56D69D718X) proprietà 1/6
- **DEL FABBRO STEFANIA** n. a Tolmezzo il 30.08.1967 (C.F. DLFSFN67M70L195A) proprietà 1/6

4) N.C.T. - Foglio **18** Particella **1294** di mq 8
Indennità liquidata € *20,21*
N.C.T. - Foglio **18** Particella **1295** di mq 106
Indennità liquidata € *267,76*
N.C.T. - Foglio **18** Particella **1296** di mq 36
Indennità liquidata € *90,95*
N.C.T. - Foglio **18** Particella **1297** di mq 8
Indennità liquidata € *20,21*
N.C.T. - Foglio **18** Particella **1298** di mq 7
Indennità liquidata € *17,68*
N.C.T. - Foglio **18** Particella **1299** di mq 119
Indennità liquidata € *300,60*
N.C.T. - Foglio **18** Particella **1300** di mq 26
Indennità liquidata € *65,68*
N.C.T. - Foglio **18** Particella **707** di mq 340
Indennità liquidata € *858,85*
Totale indennità liquidata (quota 1/1) **€ 1.641,94**
Ditta:
- **DEL FABBRO MAURIZIO** n. a Forni Avoltri il 17.10.1961 (C.F. DLFMRZ61R17D718C) proprietà 1/2
- **DEL FABBRO VALENTINA** n. a Tolmezzo il 03.10.1972 (C.F. DLFVNT72R43L195G) proprietà 1/2

5) **N.C.E.U.** - Foglio **18** Particella **594** – area urbana (F/1) - di mq 87
(Corrispondente al N.C.T. al foglio 18 particella 594 – ente urbano di centiare 97)
Indennità liquidata € *219,76*
N.C.E.U. - Foglio **18** Particella **1301** – area urbana (F/1) - di mq 1
(Corrispondente al N.C.T. al foglio 18 particella 1301 – ente urbano di centiare 1)
Indennità liquidata € *2,53*
N.C.E.U. - Foglio **18** Particella **1302** – area urbana (F/1) - di mq 18
(Corrispondente al N.C.T. al foglio 18 particella 1302 – ente urbano di centiare 18)
Indennità liquidata € *45,47*
Totale indennità liquidata (quota 1/1) **€ 267,76**
Ditta:
- **AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI UDINE - ATER DI UDINE** con sede in Udine (c.f. 00164770307) proprietà superficiaria 1/1
- **DEL FABBRO GEMMA** n. a Forni Avoltri il 14.10.1952 (C.F. DLFGMM52R54D718O) proprietà per l'area 1/2 in regime di com. leg. dei beni con Romanin Narciso
- **ROMANIN NARCISO** n. a Forni Avoltri il 01.01.1953 (C.F. RMNNCS53A01D718D) proprietà per l'area 1/2 in regime di com. leg. dei beni con Del Fabbro Gemma

6) **N.C.E.U.** - Foglio **18** Particella **1286** – area urbana (F/1) - di mq 40
(Corrispondente al N.C.T. al foglio 18 particella 1286 – ente urbano di centiare 40)
Indennità liquidata € *101,04*
N.C.E.U. - Foglio **18** Particella **1287** – area urbana (F/1) - di mq 1
(Corrispondente al N.C.T. al foglio 18 particella 1287 – ente urbano di centiare 1)
Indennità liquidata € *2,53*
Totale indennità liquidata (quota 1/1) **€ 103,57**
Ditta:
- **ROMANIN ALBANO** n. a Forni Avoltri il 06.08.1939 (c.f. RMNLBN39M06D718X) proprietà 1/1

7) N.C.T. - Foglio **18** Particella **1303** di mq 800
Indennità depositata € *2.020,82*
N.C.T. - Foglio **18** Particella **1304** di mq 84
Indennità depositata € *212,19*
N.C.T. - Foglio **18** Particella **1305** di mq 432
Indennità depositata € *1.091,24*
N.C.T. - Foglio **18** Particella **1306** di mq 15
Indennità depositata € *37,89*
N.C.T. - Foglio **18** Particella **1307** di mq 12
Indennità depositata € *30,31*
N.C.T. - Foglio **18** Particella **1308** di mq 141
Indennità depositata € *356,17*
N.C.T. - Foglio **18** Particella **705** di mq 44
Indennità depositata € *111,15*
N.C.T. - Foglio **18** Particella **706** di mq 12
Indennità depositata € *30,31*
Totale indennità depositata (quota 1/1) **€ 3.890,08**
Ditta:
- **SPA SORGENTI DANDERS FORNI AVOLTRI** con sede in Forni Avoltri – c.f. 90016320328 - proprietà 1/1

Art. 2 - A cura dell'UTI della Carnia, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte interessate, registrato e trascritto presso i competenti uffici, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Art. 3 – Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Tolmezzo, 12 novembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI (T.P.O.):
geom. Orlando Gonano

20_49_3_CNC_ASU FC GRADUATORIA CONCORSO 1 DM ANATOMIA PATOLOGICA_003

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di anatomia patologica.

Ai sensi dell'art.18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997, n.483 si rende nota la graduatoria, approvata con decreto del Direttore Generale n. 1122 del 6 novembre 2020, relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di anatomia patologica, indetto con decreto del Commissario Straordinario ASUIUD n. 1033 del 26 novembre 2019

1. ROZZE Davide punti 77,052/100
2. D'ALI' Lorenzo punti 76,068/100

SOC GESTIONE RISORSE UMANE:
IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

20_49_3_CNC_ASU FC GRADUATORIA CONCORSO 10 CPS_TECNICO RADIOLOGIA MEDICA_002

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 10 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica.

- Con decreto del Direttore Generale n. 1146 del 12.11.2020, è stata approvata la seguente graduatoria dei vincitori:

Graduatoria	Cognome Nome	Punteggio
1	FRISANO KABYR	74,515
2	MONTE GIOVANNI MARIA	69,890
3	BETTARINI MARTINA	69,779
4	D'AGATA LAURACARMEN	69,100
5	SARACCO LORENZO	68,750
6	BATTISTIG ALESSIO	68,581
7	SIMION LIGIA	68,280
8	PASCOLINI TOMMASO	67,391
9	ARREGHINI JENNY	66,905
10	VINCIGUERRA ENRICA	66,505
11	FABBRO ILARIA	65,035
12	ZERA LUCA	65,033
13	FORNIZ FEDERICO	65,000
14	MONTE DAVIDE	64,820
15	PERUCH GIULIO	64,750
16	BIAGIONI ANDREA	64,675
17	EROINA GIADA	64,671
18	DANIELIS ERICA	64,530
19	CRAGNOLINI MARTINA	64,053
20	ROMAN LISA	63,796
21	DE STEFANO MARINA	63,773
22	MORIGI MARTINA	63,380
23	DUDINE MICHELE	63,355
24	GREAVU IOANA	63,350

Graduatoria	Cognome Nome	Punteggio
25	BALICE GIULIO	63,000
26	TECCHIO MASSIMO	62,600
27	CORONICA SARA	62,545
28	CESARI FEDERICO	62,505
29	VICARIO SIMONE	62,412
30	CHIARANDINI FRANCESCO	62,000
31	URSELLA MARTINA	61,755
32	DAMBROSI NICCOLÒ	61,642
33	GIUSTIZIERI MIRELLA	61,620
34	PITTIA ELISA	61,208
35	LISETTO VALENTINA	61,170
36	DALBERTO MARCO	61,156
37	COSSA FRANCESCO	61,060
38	BONTÀ SALVATORE	61,056
39	DE MAINA MARCO	61,015
40	FRANZIL AMBRA	60,753
41	IACOBONI FRANCESCO	60,659
42	AGOZZINO ALESSANDRO	60,408
43	MORO DEBORAH	60,355
44	GATTESCO GRETA	60,325
45	BELLUNATO DAVIDE	60,132
46	POLES ILARIA	60,109
47	BADOGLIO GIORGIA	60,030
48	ALESSANDRONI MADDALENA	60,030
49	POTI' GIULIA	60,005
50	POPESCU ADINA ISABELA	60,000
51	TUROLDO MIRKO	59,800
52	DE MARCHI ELENA	59,455
53	AMATO ELISABETTA	59,439
54	MARCHESAN CHIARA	59,276
55	GERMINI ALBERTO	59,221
56	MOCELLIN SELINE ELISABETTA	59,196
57	BUSIZ VALENTINA	59,022
58	FORNAINI ALBERTO	59,000
59	GREGUOLDO SARA	59,000
60	BACCARIN FEDERICO	59,000
61	VALLI DAVIDE	58,909
62	PIVA MATTEO	58,325
63	SIMONELLA STEFANIA	58,167
64	DI VITO FRANCESCO VALERIANA	58,158
65	POLISANO GIUSEPPE	58,055
66	GAGLIANO GIULIA	58,010
67	POLICHETTI ANGELA	58,000
68	DE VEIS EMANUELE	58,000
69	TRAVERSARI ANGELICA	57,575
70	BERTI DAVIDE	57,300
71	ROLDO FABIO	57,000
72	MASIELLO DANIELE	56,600
73	CRISTINO SABRINA	56,550
74	CASTELLARIN MARTA	56,510
75	TOMASI ALESSIA	56,500
76	PAVANI ANDREA	56,305
77	ALBANESE GRAZIANA	56,160
78	MANGIA CLAUDIA	56,010
79	GRAVINA CRISTINA	56,000
80	ROMANO FEDERICA	56,000

Graduatoria	Cognome Nome	Punteggio
81	MORAL MUSSI STEFANO	56,000
82	BABIC MATEJ	55,971
83	BERTI RICCARDO	55,722
84	AMBROSIO ELISA	55,665
85	IBRA ELSAN	55,610
86	SPAGNOLO BENEDETTA	55,300
87	CAROLLO MARCO	55,160
88	GIOMBELLI MATTEO	55,005
89	ROSTEGHIN FEDERICA	55,000
90	D'AMBROSI DANILO	54,244
91	MESSINA CLAUDIO	54,150
92	GIAVEDONI VERONICA	53,930
93	VIDALE FEDERICO	53,125
94	SEGATO ANNA	53,005
95	PAPA DANIELE	53,000
96	GNEZDA LUCA	52,750
97	VARATTA DOMENICO	52,500
98	FEZZA MORENA	52,135
99	DEL PERCIO DORIANA	52,000
100	SANDU ELENA CERASELA	52,000
101	LULI PAULA	52,000
102	PESSOTTO GIORGIA	51,075
103	TIEPPO DEBORA	51,005
104	GANDOLFO ANDREA	51,000
105	BRISOTTO ALESSANDRO	51,000
106	ROSA ALBERTO	50,000
107	PASQUALINO MATTIA MARIA	49,500

E sono stati dichiarati vincitori i sig.ri:

FRISANO Kabyr
MONTE Giovanni Maria
BETTARINI Martina
D'AGATA Lauracarmen
SARACCO Lorenzo
BATTISTIG Alessio
SIMION Ligia
PASCOLINI Tommaso
ARREGHINI Jenny
VINCIGUERRA Enrica

IL DIRETTORE SOC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Gianfranco Compagnon

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali